Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

DOMENICA 8 MAGGIO 2005. ANNO 139. N. 125. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN [illegible]) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

FISSATE IL 19 MAGGIO LE ASSISE ALLE QUALI PARTECIPERANNO FINI E FOLLINI. «COME BLAIR HO ASCOLTATO LA GENTE E HO CAPITO»

Berlusconi: Stati generali per il partito unico

«Il governo non può controllare i prezzi: spetta ai cittadini»

ROMA. Il 19 maggio sarà una data fondamentale sulla strada del partito unico del centrodestra. La notizia non è stata ufficializzata, ma Berlusconi ha organizzato gli Stati generali al Cinema Etoile di Roma. Alle assise parteciperanno anche Fini e Follini. Un momento di confronto chiave in vista delle elezioni del 2006. Ieri il presidente del Consiglio era a Catania e ha toccato vari temi, a cominciare dai prezzi: il governo non li può controllare, spetta ai cittadini. Sul fronte elettorale ha paragonato la situazione italiana a quella inglese: come Blair ho ascoltato la gente e ho capito.

Rampino E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

Silvio Berlusconi ieri a Catania

I SERVIZI

APPUNTAMENTO AL CINEMA ETOILE DI ROMA
L'incontro non è ancora stato ufficializzato ma si conoscono già data e programma Il coordinatore sarà Ferdinando Adornato

Ugo Magri A PAGINA 3

I SOGNI ALL'INGLESE DEL CAVALIERE
«Molti laburisti erano critici con il loro leader però si sono presentati uniti agli elettori» Finanziaria anticipata per evitare ricatti sul voto

UN RETROSCENA DI Augusto Minzolini A PAGINA 3

DOMANI IL PRESIDENTE USA SARA' A MOSCA

Bush: seppelliamo Yalta

RIGA. Bush ha cominciato il tour che domani lo porterà sulla piazza Rossa con un messaggio al Cremlino: mai più dittature.

Sforza E ALTRI SERVIZI A PAGINA 7

LA MEMORIA DEI GUASTAFESTE

Barbara Spinelli

LA notte che Hitler invase la Russia, il 22 giugno 1941, Stalin stava adagiato sul letto nella sua dacia di Kuncevo, presso Mosca, e a tutto pensava tranne a quest'inaudibile atto d'aggressione. Era deluso, ma soprattutto incredulo. Aveva preparato l'industria a una guerra - fin dai tempi di Lenin la guerra era fondamento del comunismo sovietico - ma *quest*'offensiva l'aveva sottovalutata. Per mesi aveva ricevuto ammonimenti (84 avvertimenti scritti) e mai aveva accettato la realtà, che pure sembrava verosimile da quando, nel settembre '39, era iniziata la seconda guerra mondiale.

Il fatto è che in quello stesso anno - il 23 agosto '39, otto giorni prima dell'invasione della Polonia - il Cremlino aveva stipulato con Hitler un patto speciale, che era molto più d'un patto di non aggressione. Il *Trattato sulle frontiere e l'amicizia* rivelò l'esistenza non del tutto stupefacente di una sotterranea affinità d'intenti, di visioni. Ambedue i dittatori diffidavano dei risultati della prima guerra mondiale, che s'era conclusa restituendo l'indipendenza a tante nazioni collocate in territori che Mosca e Berlino vedevano come mere retrovie. Ambedue erano convinti che l'occupazione di *spazi vitali* avrebbe dato loro una potenza mondiale. In un protocollo segreto si spartirono dunque terre, popoli che entrambi reputavano schiavi. Hitler poté invadere la Polonia senza temere l'apertura d'un secondo fronte, avendo promesso di suddividersela con Stalin. Stalin ricevette in regalo i Baltici (Lituania, Estonia, Lettonia) oltre a Bessarabia. Lo scrittore Martin Amis racconta quel che accadde in Stalin, la notte in cui Hitler lo tradì, nel libro *Koba il Terribile - Una risata e venti milioni di morti*: «Quando giunsero le notizie ("Stanno bombardando le nostre città"), la psiche di Stalin semplicemente crollò. Ne fu prostrato, divenne un sacco di cenere in una giubba grigia; non fu più altro che un vuoto di potere (...). Era convinto che se lui non vedeva la realtà, anche la realtà non avrebbe potuto vederlo».

L'Unione Sovietica vinse infine la guerra - ed è questo trionfo che le democrazie s'apprestano a celebrare, domani con Putin a Mosca - ma il prezzo che pagò fu enorme e scandaloso: 27 milioni di morti secondo le stime ottimiste, 30 secondo Alexander Yakovlev, presidente dalla Fondazione della Democrazia Internazionale a Mosca. Yakovlev conferma che il Paese fu mal preparato, che ai soldati vennero distribuiti pochi fucili (uno ogni tre soldati), che si combatté per innumerevoli città pur d'arrivare prima degli anglo-americani. Martin Amis ricorda le conseguenze della prostrazione di Stalin: nelle prime settimane di guerra l'Urss perse il 30 per cento di munizioni e il 50 per cento delle riserve di cibo e carburante. Nei primi tre mesi l'aeronautica perse il 96,4 per cento degli aeroplani. Alla fine del 1942, 3,9 milioni di soldati russi erano prigionieri (il 65 per cento dell'Armata Rossa). Ancor oggi la vittoria evoca, com'è naturale, la liberazione di Auschwitz.

RIVOLUZIONE BIANCA A MINSK
Washington vuole abbattere l'«ultima tirannide d'Europa»
ANALISI DI Maurizio Molinari A PAG. 7

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

ALLARME DEI CONSUMATORI «LA VACANZA AL MARE COSTERA' IL 10 PER CENTO IN PIU'»

I rincari arrivano sotto l'ombrellone I fine settimana di bel tempo spingono gli italiani verso le spiagge, ma la stagione vera, quella che inizierà a giugno, si avvicina con il rischio rincari. A lanciare l'allarme sono i consumatori: per un giorno al mare si sborserà fino il 10 per cento in più, la stagione è passata da cinquecentomila lire a cinquecento euro. I gestori degli stabilimenti balneari replicano: gli unici aumenti saranno quelli ancorati allo scatto Istat.

SERVIZIO A PAGINA 15

«VITA INVIOLABILE DAL CONCEPIMENTO ALLA MORTE»

Il Papa: una tirannia la libertà di uccidere

ROMA. Insediandosi ieri in San Giovanni come vescovo di Roma, Benedetto XVI ha citato papa Wojtyla: «Davanti a tutti i tentativi, apparentemente benevoli verso l'uomo, di fronte alle errate interpretazioni della libertà - ha ricordato il Pontefice - , Giovanni Paolo II sottolineò in modo inequivocabile l'inviolabilità dell'essere umano, l'inviolabilità della vita umana dal concepimento fino alla morte naturale. La libertà di uccidere non è una vera libertà, ma è una tirannia che riduce l'essere umano in schiavitù». Un accenno esplicito sia alle polemiche sulla fecondazione artificiale, sia a quelle sulle leggi che favoriscono l'eutanasia. A Torino, il cardinale Severino Poletto ha rinnovato l'invito all'astensione per il prossimo referendum sulla fecondazione assistita.

Martinengo e Tosatti A PAGINA 5

Collezione d'autore
Oggi con LA STAMPA
Un giorno di fuoco
di Beppe Fenoglio

€ 5,90 più il prezzo del quotidiano

SLOW FOOD

CON I PRESIDI DEL GUSTO LA QUALITA' FA BUSINESS
Il progetto di tutela ha creato centinaia di posti di lavoro

Padovani E UN INTERVENTO DI Petrini A PAG. 13

lanterna rossa

Guido Ceronetti

DAI libri occorre sapersi liberare. Non dipenderne è la buona regola, in ogni dipendenza c'è perdita e dispersione. Quel che si dice ancora *lo studio* (sui libri, mediante il libro) non è della puerizia, né dell'età adulta: è ideale nell'adolescenza e nella prima giovinezza, tra i quindici e i venticinque anni, e qui è il punto che duole, sempre più in questo tratto dell'arco si farà a meno del libro e si *studierà* esclusivamente per fini di carriera, vero suicidio spirituale, indelebile autocastrazione. Gli effetti già si vedono. Ma se lo studiare su libri faccia ribrezzo dopo i quaranta, questo è segno di mente progredita, che si è separata senza sforzo dalle fasce e dal biberon, e sa procedere da sola. La lettura, da quel momento in poi, dovrà essere fatta via via per apprendere che per dimenticare in quale infernale trappola siamo stati sospinti dalle contrazioni uterine.

E tuttavia sarà sempre una meravigliosa massima l'AÚN APRÉNDO che tracciò la mano del semidio Francisco Goya sull'ultimo suo disegno di ultraottuagenario prossimo a morire, dove raffigurò un vecchio più centenario del biblico Matusalemme che si tiene su due bastoni: ANCORA IMPARO. Non alludeva certo a libri, neppure a colori. Ancora imparava l'interminato futuro dell'essere artista, l'indissolubilità della pittura, da lui incarnata, e della vita.

L'oralità, l'esperienza, l'osservazione diretta, la meditazione, la speculazione solitaria, l'ascolto di maestri, queste cose, nell'età che avanza, sono le migliori bibbie. Rileggere pochi versi, assimilarne finalmente l'inesauribilità, è tutto, in un rapporto tardo e adulto con la poesia. L'arte di rileggere, una *téchne* decisiva dell'*imparo ancora* additato da Goya.

Per chi avrò scritto tanti libri, con *fadiga mentale* non distruttiva ma notevole? Non per me stesso, certamente, ma qualche sconosciuto, forse, li stava aspettando, e alle sue spalle il Buco Nero galattico, oscuro leviatano, dormicchia-va. *Getta tutto sull'acqua, insegna* Cohélet, chissà che non lo ritrovi. Ritrovare i propri libri in senso spirituale significa esserne liberati del tutto, senza residui, averci anche là imparato abbastanza.

L'edizione di quest'anno della Fiera del Libro al Lingotto di Torino è migliore delle precedenti, per il chiaro motivo che c'è un calo, che mi dicono significativo, di espositori. Tutto è più respirabile, ed è sperabile diminuiscano anche i visitatori, non per disinteresse, ma per operante Selezione invisibile e tacita, per raffinamento del gusto e maggior bisogno di ricerca solitaria di amici silenziosi. Appare qui luminosa la stella redentrice della Decrescita, che in tutto il sistema fallimentare dello sviluppo illimitato si pone come sigillo di salvezza. Meno espositori, meno *stands* l'uno all'altro appiccicati ha consentito allestimenti più eleganti, spazi sgombri dove conversare, una fiera che ti accoglie invece di stritolarti. *Ne quid nimis* - «niente di troppo» - questa regola sublime vale dal libro alle calorie ingeribili, dai miracoli del telefonino al numero di santi, in cui il pontificato wojtyliano ha gareggiato coi PIL americani, dalla produzione intensiva di coma protratto al dilagare del *made in China*. Decrescita, decrescita! Imparare a lodarla, a comprenderla, invece di fare smorfie di orrore televisivo. Ci sono libri che insegnano questa eresia, numerosi, preziosi: cercateli, fanno luce.

SOCIETA'

DAL MAMMO AL PAPA' PASSANDO PER BATMAN
Ecco com'è cambiato il ruolo dell'uomo nella famiglia moderna

Stefania Miretti A PAGINA 11

DOMANI TORNA L'INSERTO A COLORI DE «LA STAMPA»

Milan-Juve, finale scudetto
Formula 1, oggi il Gran Premio di Spagna Serie B, il Toro vince con l'Arezzo e resta terzo

SERVIZI NELLO SPORT

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

TORINO

FIERA DEL LIBRO PUBBLICO RECORD
Migliaia di visitatori scelgono di passare l'intera giornata tra gli stand Ancora due giorni di appuntamenti

Baudino, Favro, Garberoglio, Paci Pavanello, Perosino, Silipo, Tamburrino
E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 25, 27, 38 E 39

RILASTIL MAKE UP ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche - QUALITY HAS A NAME

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO HA FATTO UNA GIORNATA DI CAMPAGNA ELETTORALE IN SICILIA

PONTE DI MESSINA
«Dobbiamo costruirlo, perché così chi ha un grande amore dall'altra parte dello Stretto potrà andare a trovarlo alle 4 di notte senza aspettare i traghetti...»

Il progetto del ponte di Messina

ELEZIONI
«Il risultato per il vostro Comune sarà di buon auspicio per le politiche del 2006 Ho capito la lezione, sto facendo tutto il possibile per recuperare i consensi»

Il Comune di Catania

VERONICA
«Mi hanno tolto il rossetto dal viso che erano le tracce dei baci scambiati con le signore poco fa: meno male che non c'era mia moglie Ne avrei passate delle belle...»

Veronica Lario

NELLA PASSEGGIATA TRA LA GENTE TANTE RICHIESTE PER COMBATTERE IL CAROVITA

«Dovete controllare voi i prezzi, noi non possiamo»

Il premier a Catania per la campagna elettorale: colpa dell'euro e di Prodi

dall'inviato a CATANIA

Un conto è leggerlo sui sondaggi, altra cosa è trovarti di fronte la casalinga che te lo dice in faccia al mercato: «Presidente, qui ormai non si può più andare a far la spesa!». Oppure il vecchietto che ti implora di tirargli su la pensione, altrimenti non arriva alla fine del mese. In qualche caso Silvio Berlusconi prova a cavarsela con una battuta delle sue (al pensionato: «Anche lei è milanista? Consoliamoci con questo...»).

Ma durante la passeggiata al centro di Catania, dove tra una settimana si eleggerà il nuovo sindaco, Berlusconi si rende conto che la questione è seria, il malessere profondo, pretenderebbe risposte. «Lo so», assicura, «che l'euro ha fatto e fa delle incursioni negative sui bilanci di tutte le famiglie. La colpa è di Prodi perché alla lira venne data una quotazione eccessiva al momento del cambio con la moneta unica. Adesso il governo non può controllare i prezzi, ma possono pensarci i cittadini dicendo no a quelli eccessivi. Li invito a farlo».

Un Berlusconi stile Codacons che guida, proprio l'uomo più ricco d'Italia, la crociata anti-rincari, è una sfida all'immaginario collettivo. Eppure c'è dietro un pensiero politico, o perlomeno si scorge una strategia comunicativa. Che punta, come ha detto il Cavaliere stesso in un altro momento della visita, «a ritrovare la vicinanza tra le forze del centrodestra e la gente», a comprenderne le difficoltà, a tentare delle risposte, insomma a mettere in atto «tutto ciò che si fa quando bisogna ricuperare i consensi. Governare», ha confidato il premier, «significa lavorare. In questi anni non ho fatto altro, imponendomi sforzi impossibili, facendo tutte le sere notte fonde... Ma non basta». Non basta più.

Colpiva ieri mattina, nella calca un tantino tribale del bagno di folla, l'atteggiamento dei catanesi. Nessun fischio, niente contestazioni, ospitale cordialità, ma con il freno a mano tirato. Interesse, tuttavia con una vena scettica di chi ai miracoli italiani non crede più (ammesso che ci abbia mai creduto). Attesa di fatti concreti, con l'ultimo giro di lancette già iniziato. Berlusconi ha rilanciato vecchie promesse tenendo a fianco Umberto Scapagnini (suo medico nonché candidato sindaco): «Costruiremo il ponte di Messina, così se uno ha un grande amore dall'altra parte dello Stretto potrà andarci anche alle 4 del mattino senza aspettare i traghetti... Tra qualche giorno sceglieremo il general contractor, e da quel momento non si potrà più ritornare indietro».

Gli hanno mostrato un volantino diffuso dai supporter di Enzo Bianco, popolarissimo candidato del centrosinistra. Denuncia: «Berlusconi a Catania, false promesse e vere bugie...». Lui si è indignato, «questo è il loro modo di fare politica, sono solo capaci di insultare, esattamente le cose che noi non facciamo e per cui diciamo agli italiani: come potete fidarvi di questi?». Il Cavaliere s'è affacciato madido dal sudore e in maniche di camicia tra le bancarelle del pesce, ha fatto ciao con la mano prima di prendere il largo (delusione di un vecchio pescivendolo: «Venne ccà, soldi nun ne portau...», è venuto qui, ma non ha comprato niente).

Poi è salito in macchina, ha visitato a passo di carica tre stabilimenti ad alta tecnologia, s'è mostrato a Nesima, a Lido San Giovanni, nel pomeriggio comizio con attacco alla sinistra che controlla giudici e Csm, la sera prima cenone con 500 invitati (se ne sono presentati 400): è il cambio di passo, secondo Paolo Bonaiuti, «vuole ritornare in presa diretta con gli umori del suo elettorato, con il ventre del Paese, per capire come e perché abbiamo perso questi voti, per fare ammenda e ripartire». Meno viaggi all'estero, più presenza in Italia. A costo di rischiare un altro cavalletto in testa, come accadde quel giorno a piazza Navona, uno shock per il suo apparato di sicurezza, mesi di clausura a Palazzo Chigi, ieri la prima sortita. «Il risultato di Catania sarà di auspicio per le prossime elezioni politiche», scommette speranzoso il premier, «una vittoria qui sarebbe molto importante». Sogna il trionfo dell'amico Tony Blair, rieletto primo ministro britannico per la terza volta, «lui è una persona squisita. E poi è bello», annota con un filo d'invidia. [u. m.]

I NUOVI VERTICI

«La Rai? Letta parla con Prodi»

■ Incalzato dalle domande dei giornalisti che lo seguivano nella sua giornata catanese, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha dedicato poche battute sulla vicenda del rinnovo dei vertici Rai. Il premier ha infatti ribadito che per la presidenza di viale Mazzini «non c'è nessun candidato, non è stato fatto ancora nessun discorso».
Se ne parlerà da domani in avanti, spiega ancora il Cavaliere e aggiunge che «i contatti sono già cominciati», ma non «tra me e Prodi, ma tra Prodi e Letta». L'altro giorno era stato il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, a lanciare un appello al dialogo, indirizzato a tutte le forze politiche.
Ma per il Cavaliere è il centrosinistra a non volere il confronto su questo tema. «Noi siamo sempre aperti al dialogo - ha detto - ma poi vedete tutti in che modo ci viene risposto dall'altra parte, con una quantità di insulti e di menzogne e tentativi di ridicolizzare chi opera nel governo». E Silvio Berlusconi ha aggiunto: «Basta comprare uno dei loro giornali, guardare le trasmissioni satiriche per capire da che parte viene una condotta di delegittimazione nei confronti dell'altra parte. Io - aggiunge il presidente del Consiglio - posso confermare che da parte mia non c'è una sola frase di dileggio o di insulto. Contro di me, invece, ho una raccolta ampia di insulti da parte degli esponenti del centrosinistra». [r. i.]

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ieri a Catania

«Davvero Bianco dice che racconto bugie? Ecco, vedete: come potete fidarvi di questi qui?»

ALEMANNO: ACCETTIAMO L'INVITO DI FINI

An, Destra sociale scioglie la corrente

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Al residence Ripetta dove va in scena l'assemblea della Destra Sociale, si registra il tutto esaurito. Nella sala, nei corridoi laterali, nelle sale adiacenti è un grande pigia pigia. La corrente di Gianni Alemanno e Francesco Storace annuncia il suo scioglimento, prima fra le correnti di An ad aderire all'appello di Gianfranco Fini e sottosegretari (Viespoli e Cursi) quadri e militanti vogliono partecipare all'evento e dire la loro.

«Per me le correnti non esistono più» aveva detto due settimane fa il presidente di An ai suoi tre vice, Alemanno, Matteoli e La Russa, invitandoli a riflettere su una nuova organizzazione del partito, del quale lui stesso sarebbe tornato ad occuparsi in prima persona. Berlusconi aveva da poco dato in aula l'annuncio choc dell'approdo al Partito Unico della Libertà. La litigiosità delle correnti di An aveva appena dato la peggior prova di sè nella vicenda Gasparri-Storace. Fini si era così seccato che in un primo momento aveva pensato di azzerare addirittura i tre vicepresidenti-capicorrente. Ma la corrente di La Russa era già stata penalizzata dall'uscita di Gasparri dal Governo, e Fini aveva riconfermato i triumviri, ai quali chiedeva di aiutarlo «lealmente» a dar vita a un grande rilancio di An. Ma l'invito a sciogliere le correnti restava più che mai vivo.

Destra Sociale lo ha accolto, applaudendo con calore la relazione introduttiva di Alemanno e votando alla fine all'unanimità un documento che annuncia sì lo scioglimento della «struttura correntizia», ma non è una «delega in bianco», come precisa il ministro delle Politiche agricole. E', piuttosto, un'apertura di credito a tempo, piena com'è di paletti. La Destra sociale, che si è sempre fatta vanto di essere la portatrice dei valori più forti e identitari di An, non intende infatti rinunciarvi. Anzi. La sfida è portarli avanti confrontandosi, «senza personalismi né schieramenti precostituiti», in tutte le sedi proprie del partito, dalle federazioni ai congressi territoriali, alla scelta delle candidature. Occasioni troppo spesso dismesse. «Accettiamo l'invito di Fini sapendo che la Destra sociale ha avuto un effetto trainante nel partito. Lo accettiamo perché crediamo che significhi un salto di livello. Ma lo facciamo a patto che ci sia una nuova stagione di dibattito politico durante il quale porteremo i nostri temi nel cuore del partito, e purché non ci siano imbrogli e incertezze. Rilanciare An deve essere l'obiettivo», spiega Alemanno.

Un dibattito «dal basso» che viene auspicato anche in vista del partito unico della Cdl, al quale la destra Sociale guarda con sospetto. Storace lo dice con la consueta schiettezza. «Che senso ha il partito unico? Vedo un grande ragionare su come andare oltre il Polo. Alcuni prendono la cosa alla lettera e se ne vanno nella Margherita o altrove. Altri pensano si debba discutere di un partito unico ad adesione praticamente obbligatoria... Invece io penso che in tempi di pensiero unico, non ci serva un'altra emozione come quella di Fini che ci fece salire tutti sul pullmann verso Gerusalemme. Non ci serve discutere di leadership del partito unico, tanto lo sappiamo già chi sarà il leader...: Ci serve capire se il soggetto unico servirà a qualcosa, se risolverà problemi di assetto o anche quelli dei cittadini».

Il sistema «prima deve nascere - con regole certe e un ricambio delle rappresentanze istituzionali - poi per la leadership vedremo», dice anche Alemanno. E annuncia varie iniziative: la prima è un «comitato per l'astensionismo al referendum», che si chiamerà «militanti per la vita». La seconda, una «petizione per le primarie» nella scelta dei collegi, aperta a tutti gli esponenti della Cdl.

IL SEGRETARIO DEI DS ALL'ASSEMBLEA SUL LAVORO: BASTA CON LA PRECARIETA', SERVE UNA POLITICA PER L'OCCUPAZIONE

Fassino e Rutelli: cambio di leadership nel Polo? Propaganda

Antonella Rampino
ROMA

Quarta assemblea dei lavoratori e delle lavoratrici dei diesse, ieri a Roma. Di straforo, Piero Fassino coglie al volo la domanda del cronista per esclamare: «Ma quale Blair che divide la sinistra... Io non capisco come si faccia a sostenere che chi sta con Blair non è di sinistra, e chi lo critica sì, dato che si tratta di una personalità del socialismo europeo». Di certo però il successo di stretta misura, e per la terza volta, del rinnovatore del Labour qualche segno lo ha lasciato. E' lo stesso Fassino a rilanciare quello che è stato il vero successo del blairismo, la redistribuzione dei redditi consentita dalla crescita economica. Lo dice con un sospiro Fassino, «vorrei farla io, la riforma del mercato del lavoro di Blair, con gli sportelli del lavoro che seguono quasi personalmente i lavoratori», la dice come fosse un sogno per l'Italia, forse proprio perché sa che il New Labour ha lavorato in due tempi, durante in altrettante legislature, prima la crescita poi la redistribuzione (un po' come Clinton oltre Atlantico): «Il fatto è che, per fare quella riforma, bisogna dotarsi della strumentazione necessaria al governo del lavoro, in modo da poter intervenire con tempestività, altrimenti il mercato del lavoro diventa ancora più precario, poiché c'è contraddizione tra la flessibilità della struttura e la rigidità degli strumenti». Dunque, sostiene Fassino, ci vorrebbe «una flessibilità buona», virtuosa. Naturalmente, anche a seguito delle numerose uscite di Prodi sul tema, e della posizione generale dell'Unione in base alla quale flessibilità non deve comportare precarietà, aggiunge che «se non ci rassegniamo al fatto che il lavoro sia incerto e precario, e partiamo dal presupposto che il lavoro debba essere sicuro, dobbiamo dire chiaramente che puntiamo a crearne di nuovo». Ma, e questo è il punto sul quale l'Inghilterra di Blair è in situazione diversa, «con gli attuali tassi di crescita non si tiene in piedi nemmeno il Paese che c'è».

Ed è stato proprio sul tema della crescita che Fassino ha lanciato il suo atto d'accusa contro chi governa oggi l'Italia, «distribuendo ai cittadini solo debiti». La crescente precarietà, l'attuale situazione del mercato del lavoro, «metafora della crisi del Paese», sono dovute «all'incapacità del centrodestra di governare, al fallimento del loro progetto». Ed è importante che, in attesa delle politiche del 2006, sperando di vincerle, l'Unione che già regge la maggior parte delle Regioni italiane si impegni nell'affrontare la crisi economica. «Noi sappiamo che nei prossimi mesi il rischio grosso è che si produca un'incapacità di governare del centrodestra ancora più acuta». L'Unione governa, con gli ampi poteri conferiti ai presidenti di Regione proprio dalla riforma del centrosinistra al Titolo V della Costituzione, dunque «dobbiamo essere capaci di dare risposte subito ai problemi nei luoghi in cui abbiamo responsabilità di governo». Quanto al governo centrale, quello di Palazzo Chigi, farebbe bene a smettere di fare melina sul contratto degli statali, «se lì si vuole rinnovare, si fa una cosa semplice: si convocano le parti, ci si mette attorno a un tavolo, e si negozia. Sennò è pura propaganda».

Del resto, è opinione del segretario della Quercia come del presidente della Margherita Rutelli che ieri ha rilasciato analoghe dichiarazioni, il centrodestra fa propaganda anche in materia di leadership e partito unico. Col voto alle regionali gli italiani hanno chiesto un radicale cambiamento della politica sin qui seguita, è il ragionamento di Fassino, «e invece Berlusconi e la maggioranza parlano di cose che non interessano assolutamente al Paese». Rutelli poi non crede affatto che Berlusconi darà corso alle sue intenzioni, «si comporta come quegli studenti del Cepu, che cerca di recuperare in un anno quello che non gli è riuscito di fare in quattro». E anche per Bertinotti, di fronte al «Paese in ginocchio, Berlusconi e la maggioranza giocano la carta della propaganda urlata».

NUOVO PSI E LEADERSHIP

«De Michelis non è in discussione»

■ «Non c'è nessun problema sulla leadership di Gianni De Michelis, il gruppo dirigente del Nuovo Psi è unito pur se la discussione è franca, accesa. Ma il partito deve chiedere a Berlusconi di non promuovere un modello istituzionale bipartitico, di bloccare la riforma costituzionale e negoziare la nostra presenza nella maggioranza e nel governo legandola all'accettazione di un sistema elettorale sul modello proporzionale tedesco». È quanto sostiene il vicesegretario nazionale del Nuovo Psi, Donata Robilotta, in una intervista all'Avanti!. «Nel partito - afferma Robilotta - c'è una discussione serena all'interno del gruppo dirigente. Personalmente ritengo che De Michelis sia l'unico segretario possibile. Deve avere però la capacità di poter rappresentare tutte le posizioni all'interno del dibattito».

Piero Fassino

ALTROVE di Guido Ceronetti

PER tutta la vita Amiel si mostra ossessionato dalla questione sessuale. Da una parte la sua perfetta maschilità lo spinge a svelare il mistero del sesso ma d'altro canto gli scrupoli e le esitazioni lo trattengono dall'appagare il suo istinto. Egli stesso confessa: «La sessualità sarà stata la mia Nemesis, il mio supplizio fin dall'infanzia». Temeva sempre... E così si consacrò ad una forzata e perenne castità, turbata da tante notti agitate, piene di erotiche letture, dalle quali usciva con il corpo sfatto e l'anima in subbuglio, con tormenti certo più acuti di quelli provati da Sant'Antonio, uomo assai più semplice del professore ginevrino.

GREGORIO MARAÑON: *Amiel o della Timidezza* - Einaudi 1938

OGGI SI VOTA IN TRENTINO ALTO ADIGE, VALLE D'AOSTA E SARDEGNA

Un seggio elettorale

Alle urne per rinnovare 573 comuni e 8 province

■ Domenica elettorale, oggi, in tre regioni italiane: Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Sardegna per rinnovare 573 amministrazioni comunali e 8 provinciali. In Trentino Alto Adige sono 746.364 gli elettori chiamati alle urne per il rinnovo di 320 amministrazioni comunali. In Trentino si rinnovano 205 delle 223 amministrazioni comunali. In Alto Adige le elezioni interesano 115 dei 116 comuni. Le operazioni di scrutinio dei voti inizieranno lunedì 9 maggio a partire dalle ore 8.

In Valle d'Aosta si rinnovano 68 dei 74 consigli comunali ma l'attenzione è tutta puntata su Aosta, unico comune in cui il voto ha valenza politica. Ad Aosta gli elettori saranno 29.267 e dovranno esprimersi sulla continuità amministrativa e politica di Guido Grimod, sindaco unionista uscente eletto nel 2000 con circa il 65% dei voti, o sulla discontinuità promessa da Roberto Louvin, già presidente della Regione, che a fine dicembre ha abbandonato l'Union Valdotaine dove ha militato per oltre 30 anni.
Sono 1.454.931 gli elettori sardi chiamati a eleggere i Consigli delle quattro province di Cagliari, Sassari, Nuoro ed Oristano e delle nuove province di Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Ogliastra e Olbia-Tempio.

In questa tornata elettorale verranno rinnovati anche i Consigli comunali di 185 comuni, di cui 32 nella provincia di Sassari, 12 in quella di Olbia-Tempio, 20 nella provincia di Nuoro, 11 in Ogliastra, 47 nella provincia di Oristano e 55 in quella di Cagliari. Tra i comuni con più di 15 mila abitanti dove si voterà per eleggere il sindaco, vi sono Sassari, Quartu, Sant'Elena, Sestu, Iglesias, Nuoro e Porto Torres. Le operazioni di voto si svolgeranno domani, domenica 8 maggio, dalle 7 alle 22 e lunedì 9 maggio, dalle 8 alle 15. I dati sull'affluenza alle urne, per tutte le tre regioni, verranno resi noti domani alle ore 12, 19 e 22. In Sardegna l'ultimo dato sull'affluenza sarà lunedì alle ore 15, alla chiusura dei seggi.

L'APPUNTAMENTO A ROMA AL CINEMA ETOILE IN PIAZZA DI SAN LORENZO IN LUCINA

Berlusconi lancia gli «Stati generali» del centrodestra

Convocate il 19 maggio le assise decisive sulla strada del partito unico

Ugo Magri
ROMA

Per gli ottimisti costituirà il primo mattone del futuro Partito unico, come Silvio Berlusconi ama definirlo; per i pessimisti, sarà il primo cerchio di fuoco da cui il Cavaliere dovrà passare indenne. Rullo di tamburi, dunque, per l'appuntamento già fissato alle 9,30 di giovedì 19 maggio al cinema romano Etoile, nella centralissima Piazza di San Lorenzo in Lucina. Il luogo va ricordato, così pure la data, perché se tutto andrà secondo i piani berlusconiani l'evento resterà nella storia politica di questo Paese come gli «Stati generali» dove il centro-destra ha perso il trattino e ha iniziato a fondersi in un unico crogiuolo. Se fosse un flop, invece, la strada del bipolarismo all'italiana si farebbe vieppiù in salita.

Dovrebbero adunarsi all' Etoile tutti i leader, i dirigenti e gli intellettuali del futuro partito. Per due giorni, fino alle ore 13 di venerdì 20, è in programma una discussione collettiva e pubblica sul tema: «La proposta di una nuova casa comune: identità, valori, progetto». Sono previsti gli interventi del premier, di Gianfranco Fini e (per il momento non ha declinato l'invito) di Marco Follini. Per conto di Umberto Bossi, Roberto Calderoli dirà che la Lega vede di buon occhio il progetto di sintesi, purché ne venga lasciata rigorosamente fuori. Anche la Destra sociale di An (Gianni Alemanno e Francesco Storace) deve ancora scegliere se partecipare o meno. Sgomitano invece per guadagnarsi il biglietto d'ingresso aspiranti generali e colonnelli del costituendo Partito unico.

Già si sono guadagnati un posto al sole, con intervento dal podio, i forzisti Beppe Pisanu, Claudio Scajola e Roberto Formigoni, gli alleati nazionali Maurizio Gasparri, Ignazio La Russa e Mario Landolfi, i centristi Mario Baccini, Francesco D'Onofrio e Rocco Buttiglione. Ma è una lista provvisoria perché nessuno vuol essere tagliato fuori. Gli europarlamentari azzurri, appena saputo dell'iniziativa, si sono precipitati l'altro giorno dal Capo a protestare in quanto (sostengono non senza motivo) il nascituro soggetto politico vedrà la luce nell'ambito del partito popolare europeo, quindi sarebbe giusto che se ne occupasse in prima persona chi già cura quei rapporti. Risultato: al cinema Etoile prenderanno la parola pure Antonio Tajani, Renato Brunetta e Giuseppe Gargani.

Il compito di reggere le fila e di svolgere la relazione introduttiva affidato dal premier a Ferdinando Adornato

Il compito di reggere le fila dell'assemblea e di svolgere la relazione introduttiva affidato dal premier a Ferdinando Adornato

Il segretario dell'Udc Marco Follini

«I laburisti, nonostante le divisioni interne e le critiche al primo ministro sulla guerra in Iraq, si sono presentati uniti agli elettori»

La convention di Forza Italia a Milano Il 19maggio Berlusconi lancia gli «Stati generali», grande assemblea verso il partito unico

Il compito di reggere le fila dell'assemblea e di svolgere la relazione introduttiva affidato dal premier a Ferdinando Adornato. Già pioniere di Alleanza democratica, oggi presidente della Fondazione liberal, Adornato è l'ideologo in pectore del futuro partito (il che gli attira, inutile aggiungere, parecchie gelosie nel cotè berlusconiano). Sua è stata l'idea di indire questa riunione, aperta tutti i deputati e senatori del centro-destra in una dimensione molto movimentista. Negli ultimi giorni ne ha parlato e riparlato col premier, dal quale ha ricevuto carta bianca. «Berlusconi punta su un processo serio», spiega Adornato, «all'interno di questo progetto politico una discussione approfondita sui valori comuni è sicuramente il primo passo da avviare con i nostri alleati di governo». Berlusconi, l'ha ripetuto ieri a Catania, sogna «una grande mobilitazione di base, una discussione di tutti», la scelta del leader seguirà. A ciò mira l'incontro del 19 e 20.

Promotore sarà, sul piano rigorosamente formale, il Comitato di Todi, un brain trust cui sono state associate nella circostanza tre riviste di area: Prospettive, Charta minuta e Formiche (quest'ultima curata da Paolo Messa, giovane brillante spin doctor dell'Udc). Ma se la patina è alquanto intellettuale poiché, sostiene Adornato, «cultura e politica sono in fondo la stessa cosa», la regia dell'operazione è tutta politica. Il seminario servirà ai confederandi per annusarsi, sondare il terreno, scoprire fino a che punto potranno spingersi lungo la strada additata dal premier. Un carro da cui questo o quel protagonista potranno scendere all'ultimo minuto, una scommessa ad alto rischio politico. Il fatto che Berlusconi abbia deciso di correrlo, è pure questo segno dei tempi.

I TENTATIVI DEL PREMIER PER EVITARE IL LOGORAMENTO

Il Cavaliere teme i complotti e sogna l'Inghilterra di Blair

Anticipare l'esame della Finanziaria a luglio gli consentirebbe di andare alle urne ad ottobre per evitare i «ricatti» degli alleati

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

ORMAI gli echi delle ipotetiche manovre degli ex-dc contro Silvio Berlusconi non si contano. Non parla d'altro chi confabula dietro le colonne di Palazzo Montecitorio o chi passeggia calpestando i sanpietrini di Piazza del Parlamento. Basta ascoltare qualche deputato, sottosegretario, ministro dell'Udc e solo un amico del sospettato numero uno, Pierferdinando Casini, che in un'escalation di tensione degna di un libro giallo, si scoprono piani, congiure, complotti che hanno un unico bersaglio, Silvio Berlusconi. C'è il deputato che racconta dell'intenzione del Presidente della Camera di scendere in campo a novembre con gli squilli di trombe quando il Cavaliere sarà politicamente «decotto» e chi, invece, sempre parlando a nome del regista occulto dell' offensiva neo-democristiana, ventila opzioni addirittura più avventurose: l'Udc che apre la crisi di governo sulla finanziaria, la vota ugualmente per senso di responsabilità, ma prende la distanza dall'attuale coalizione magari proponendo in alternativa ad un rapporto d'alleanza - la fantasia non ha limiti - accordi elettorali di desistenza.

Boutade belle e buone ma di questi tempi non si sa mai. Tant'è che uno scenario del genere non è escluso dall'uomo che è stato lo stratega della maggioranza durante le votazioni della finanziaria dello scorso anno, l'azzurro Guido Crosetto. «Quella di quest'anno - ammette - sarà difficile per cui può succedere di tutto». Anche l'idea del premier di anticipare l'esame della finanziaria a luglio (semprechè sia possibile) è un modo per scongiurare questo pericolo, visto che gli dà la possibilità di giocare nel confronto con i suoi avversari l'ipotesi delle elezioni ad ottobre. «L'estate è passata e la prossima volta - è lo scenario che il premier ipotizza se si verificasse una circostanza del genere - non mi farò ricattare un'altra volta. Se non stanno ai patti sarò io a provocare la crisi e ad aprire la strada alle elezioni. Farò la campagna elettorale dicendo agli italiani i nomi di chi mi ha chiesto prima posti nel governo e alla Rai e poi non mi ha fatto lavorare o mi ha messo i bastoni tra le ruote».

Appunto, per venire a capo di questa fibrillazione permanente che logora quotidianamente l'immagine del leader, del governo e della coalizione, il Cavaliere deve necessariamente incalzare i suoi alleati ribelli e arrivare in tempi brevi ad un chiarimento. L'idea di organizzare un'occasione di incontro degli Stati Generali del centro-destra (per usare un' espressione che fu utilizzata a suo tempo dall'Ulivo quando partì il progetto della federazione) sul partito unico, fa parte di questa strategia. In fondo ampliare la platea del dibattito, farlo partire dalla base e fargli superare gli steccati di partito in cui si divide la coalizione, è il modo migliore che il premier ha a disposizione per stanare i suoi avversari. Più il confronto diventa pubblico e più il Cavaliere si sente a suo agio; più aumenta il numero dei protagonisti (parlamentari, intellettuali, governatori ed ex-governatori) e più le vecchie liturgie di Palazzo, quelle in cui gli ex-dc sono maestri, vengono messe alla berlina.

Il primo ministro inglese Tony Blair

Davanti ad una nuova crisi farebbe campagna elettorale «denunciando agli italiani chi prima gli ha chiesto posti nel governo e alla Rai e poi gli ha messo i bastoni tra le ruote»

Gli ex-dc, infatti, coltivano ben altre sceneggiature. Marco Follini, ad esempio, con la benedizione di Casini, perora da giorni l'idea di un "caminetto" (per usare l'espressione con cui nella dc si chiamavano i vertici dei capicorrente) che dovrebbe risolvere il problema della leadership e del nome del candidato del centro-destra alle prossime elezioni politiche. «Io - ha spiegato l'altro giorno ad un altro ex-dc che milita in Forza Italia, Angelo Sanza - non posso non pormi il problema del futuro ruolo di Casini. Berlusconi dovrebbe incontrare Fini, Casini e il sottoscritto per trovare le linee di un'intesa su questo tema».

Proposte che fanno a pugni con la filosofia del premier. Per lui la scelta della leadership è l'ultimo tassello del processo che dovrebbe portare al partito unico o, comunque, a una forma di aggregazione più stretta tra Forza Italia, An e Udc. A quel punto - e quindi non prima della fine dell'anno - non sarà un «caminetto» a decidere il candidato alla premiership del centro-destra ma un numero di grandi elettori più ampio in cui il Cavaliere avrebbe sicuramente tante carte da giocare. Se, invece, gli alleati dovessero rifiutare un'operazione di questo tipo il centro-destra avrebbe già bello e pronto il candidato: «In questo caso - è il ragionamento che Berlusconi ripete da settimane - il candidato non potrebbe non essere espresso dal partito più grande della coalizione, cioè da Forza Italia, e, quindi, non potrei che essere io».

Insomma, il discorso rimarrebbe quello di sempre. E il rischio che tutto rimanga così com'è, incombe. Il dato, infatti, che da 48 ore è alla base dell'insoddisfazione del Cavaliere è la consapevolezza dei limiti della classe dirigente del centro-destra. La vittoria di Tony Blair gli ha offerto un'altra occasione per rendersene conto. «Una vittoria - ha detto il premier - che dovrebbe far riflettere più il centro-destra che il centro-sinistra». Il ragionamento del Cavaliere è semplice: anche il primo ministro inglese è stato contestato per la decisione di intervenire in Iraq, anche lui è stato criticato per le riforme che ha realizzato, anche lui è alle prese con il problema della successione. Eppure il suo partito, anche in una situazione di difficoltà, ha affrontato le elezioni unito e ha vinto. Ora potrà avvenire tutto quello che si vuole, anche che alla fine Blair lasci il posto di primo ministro a Gordon Brown, che si verifichi la famosa staffetta. Quello che sogna il Cavaliere è che alla fine un comportamento del genere venga maturato anche dai leader del centro-destra. In fondo, specie con il partito unico, l'organigramma in caso di vittoria sarebbe quasi definito: Berlusconi guiderebbe la coalizione al voto per poi puntare al Quirinale, lasciando Palazzo Chigi a Casini e a Fini la leadership del nuovo partito, o viceversa. «Paccato - è il sospiro del premier in queste ore - che non siamo in Inghilterra».

Film

E' in imminente uscita l'ultimo episodio di Guerre stellari, un film in cui le forze del male prevalgono su quelle del bene. Praticamente un telegiornale.

jena@lastampa.it

Jena

Viaggio Telecom. La cultura è anche spettacolo.

Arte, filosofia, letteratura, musica e teatro: tanti eventi straordinari da condividere.
Un viaggio attraverso il Cibo, la Città e la Memoria che nel 2005 riparte da Piacenza, dal 23 al 29 maggio.
Prossime fermate: Ascoli Piceno e Palermo. *Scopri il programma su www.telecomitalia.it/progettoitalia*

Teatro Franco Parenti
DIRETTO DA ANDRÉE RUTH

PROGETTO ITALIA. UN CONTRIBUTO ALLA CRESCITA DEL PAESE.

TELECOM ITALIA
progetto Italia

IL 29 MAGGIO A BARI

Al Congresso Eucaristico il primo viaggio di Benedetto XVI

■ Cifre precise non se ne possono prevedere ma Bari è pronta per accogliere qualche centinaio di migliaio di persone il 29 maggio, giornata conclusiva del 24° Congresso Eucaristico Nazionale, alla spianata di Marisabella sul Lungomare dove Papa Benedetto XVI terrà la messa conclusiva, peraltro coincidente con il Corpus Domini. Sarà la prima visita del nuovo pontefice fuori Roma. Il tema del Congresso, che si svolgerà dal 21 al 29 maggio, è «Senza la domenica non possiamo vivere». Ieri mattina l'arcivescovo di Bari-Bitonto, monsignor Francesco Cacucci ha fatto il punto sugli aspetti logistici, assieme ai rappresentanti di Comune di Bari e Bitonto, della Provincia, della Protezione Civile e della Prefettura. Inoltre sono stati presentati il promo video della manifestazione.

A Bari attesi migliaia di fedeli

OGGI LA CERIMONIA

Ebrei: la Comunità di Roma festeggia i 90 anni di Toaff

■ Una grande cerimonia per commemorare i 90 anni dell'ex rabbino capo di Roma, Elio Toaff. È quanto ha organizzato per oggi la comunità ebraica: un convegno di studio sul tema «Sionismo e religione», nella Villa Piccolini al quale sono state invitate le massime cariche dello Stato e a cui parteciperanno numerosi rabbini europei, israeliani e delle comunità italiane. Parteciperanno il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, il Sindaco di Roma Walter Veltroni, il presidente della Regione, Piero Marrazzo, il presidente della Provincia, Enrico Gasbarra. Saranno presenti anche il Vicario della Diocesi di Roma, cardinale Camillo Ruini, il cardinale Walter Kasper, presidente del Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani. Toaff è stato un grande amico di Giovanni Paolo II.

L'ex rabbino capo di Roma, Elio Toaff

L'OMELIA PER L'INSEDIAMENTO COME VESCOVO DI ROMA. «LA CHIESA DEVE OBBEDIRE ALLA PAROLA DI DIO CONTRO TUTTI I TENTATIVI DI ANNACQUAMENTO»

Il Papa: la libertà di uccidere è una tirannia

«La vita umana è inviolabile dal concepimento fino alla morte naturale»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

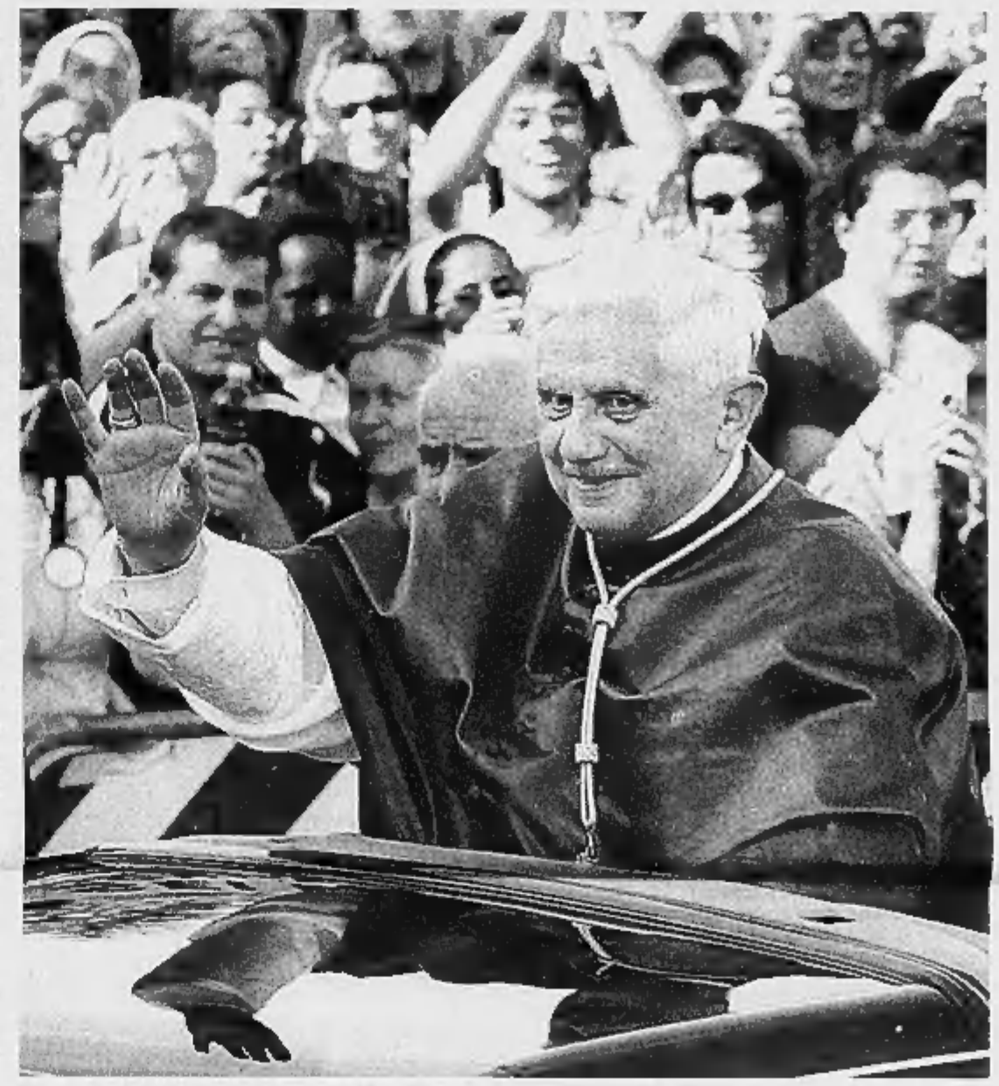
Il Papa «non è un sovrano assoluto, il cui pensare e volere sono legge», e «su di lui incombe la responsabilità di far sì che questa Parola continui a rimanere presente nella sua grandezza e a risuonare nella sua purezza, così che non venga fatta a pezzi dai continui cambiamenti delle mode». Benedetto XVI ha preso ieri possesso della «sua» cattedrale, San Giovanni, come vescovo di Roma, e ha pronunciato un' omelia significativa per capire su quali linee vorrà indirizzare il suo pontificato, in materia di dottrina e di magistero. In continuità con il pensiero di Giovanni Paolo II ha ribadito il diritto-dovere dei vescovi, e in particolare del vescovo di Roma, che per questo è il Papa, di indicare che cosa credere. Interrotto più volte dagli applausi, Benedetto XVI ha detto che «dove la Sacra Scrittura viene staccata dalla voce vivente della Chiesa cade in preda alle dispute degli esperti». Certamente, ha aggiunto, ciò che gli studiosi «hanno da dirci è importante e prezioso; il lavoro dei sapienti ci è di notevole aiuto per poter comprendere quel processo vivente con cui è cresciuta la Scrittura» e capire così la sua ricchezza storica. Ma la scienza da sola non può fornirci una interpretazione «definitiva e vincolante»; e specialmente, ha detto il Pontefice, che è stato Prefetto della Congregazione della Fede, e teologo al Concilio Vaticano II, «non è in grado di darci, nell'interpretazione, quella certezza con cui possiamo vivere e per cui possiamo anche morire. Per questo occorre un mandato più grande, che non può scaturire dalle sole capacità umane. Per questo occorre la voce della Chiesa viva, di quella Chiesa affidata a Pietro e al collegio degli apostoli fino alla fine dei tempi».

Sapeva di toccare un argomento delicato, Benedetto XVI, che ha anche citato un brano della Scrittura in cui sono contenute la parole «Dominus Jesus», il titolo del documento in cui si riafferma l'unicità di Cristo come salvatore. «Questa potestà di insegnamento spaventa tanti uomini dentro e fuori della Chiesa. Si chiedono se essa non minacci la libertà di coscienza, se non sia una presunzione contrapposta alla libertà di pensiero. Non è così». Il potere conferito da Cristo a Pietro e ai suoi successori è, «in senso assoluto, un mandato per servire». Il Pontefice, ha sottolineato Benedetto XVI, «non deve proclamare le proprie idee, bensì vincolare costantemente se stesso e la Chiesa all'obbedienza verso la Parola di Dio, di fronte a tutti i tentativi di adattamento e di annacquamento, come di fronte ad ogni opportunismo». A questo punto ha citato Papa Wojtyla, suscitando un applauso spontaneo: «Lo fece Papa Giovanni Paolo II, quando, davanti a tutti i tentativi, apparentemente benevoli verso l'uomo, di fronte alle errate interpretazioni della libertà, sottolineò in modo inequivocabile l'inviolabilità dell'essere umano, l'inviolabilità della vita umana dal concepimento fino alla morte naturale. La libertà di uccidere non è una vera libertà, ma è una tirannia che riduce l'essere umano in schiavitù».

E' un accenno esplicito alle polemiche sia sulla fecondazione artificiale, sia a quelle sulle leggi che favoriscono l'eutanasia. Il Papa, ha continuato, «è consapevole di essere, nelle sue grandi decisioni, legato alla grande comunità della fede di tutti i tempi, alle interpretazioni vincolanti cresciute lungo il cammino pellegrinante della Chiesa». Uno scroscio di applausi papa Ratzinger l'ha provocato con le ultime frasi dell'omelia: «Cari Romani, adesso sono il vostro Vescovo. Grazie per la vostra generosità, grazie per la vostra simpatia, grazie per la vostra pazienza! In quanto cattolici, in qualche modo, tutti siamo anche romani». Ed ha aggiunto: «In quanto cattolici, in qualche modo, siamo tutti nati a Roma. Così voglio cercare, con tutto il cuore, di essere il vostro Vescovo, il Vescovo di Roma. E tutti noi vogliamo cercare di essere sempre più cattolici – sempre più fratelli e sorelle nella grande famiglia di Dio, quella famiglia in cui non esistono stranieri».

A San Giovanni oltre a Pier Ferdinando Casini, c'erano Gianni Letta, Lamberto Dini, il sindaco di Roma, Walter Veltroni, che era stato ricevuto in mattinata dal Papa, il presidente della Provincia Enrico Gasbarra, il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo. Al loro fianco c'era anche Andrea Riccardi, presidente della Comunità di Sant'Egidio.

Il Papa, contrariamente alla tradizione, non ha benedetto la folla dalla Loggia centrale ma dal portone centrale della basilica.


Il Papa tra la folla: ieri ha preso possesso della sua cattedrale

SCONTRO SUL REFERENDUM FRA IL CARDINALE DI TORINO E IL SEGRETARIO DEI RADICALI

Poletto: l'astensione, strada più logica

«La Chiesa non fa crociate». Capezzone: «Un anatema»

Maria Teresa Martinengo
TORINO

«Il cattolico che vada a votare sì al referendum ha una coscienza a fisarmonica. L'astensione è invece la strada più logica per un credente». Le parole pronunciate ieri dal cardinale Severino Poletto al convegno «Embrione: uno di noi?», promosso dall'arcidiocesi, hanno scatenato la polemica a distanza del segretario dei radicali. «Un anatema», le ha definite Daniele Capezzone.

«Un cattolico - ha detto l'arcivescovo di Torino all'affollata platea del teatro Gobetti - per formarsi un convincimento di coscienza deve confrontarsi con la parola di Dio e con il contributo alla comprensione che gli dà il magistero della Chiesa. Chi non fa questo percorso di coscienza non può dirsi davvero cattolico. È un relativista, non ha la coscienza cristiana formata. Ha una coscienza a fisarmonica e la adatta a ciò che gli conviene». Per Poletto la legge 40 «non è una legge cattolica. Per noi non è una buona legge perché la morale cattolica non ammette la fecondazione assistita. Ma è il male minore perché prima in questa materia non c'erano paletti». In ogni caso, «sulla fecondazione assistita la Chiesa non fa crociate» e «non è vero che voglia stabilire regole contro la ricerca scientifica. Ma è un suo preciso dovere denunciare la torbida strumentalizzazione di chi, per fini equivoci, invita ad aderire al referendum per peggiorare ulteriormente la legge, facendo credere che si vuole in questo modo promuovere la ricerca, la cura di serie patologie e la salute della donna». Davanti al teatro, intanto, un gruppo di radicali inscenava una manifestazione.

«La legge 40 è la peggiore al mondo, superata solo dalla legislazione del Costarica», ha detto Silvio Viale, ginecologo, presidente dell'associazione radicale Adelaide Aglietta. Poi, rivolto al primario «obiettore» dell'ospedale torinese Sant'Anna, relatore al convegno: «Il professor Carlo Campagnoli conosce bene le conseguenze negative del primo anno di applicazione delle nuove norme». Ma il ginecologo, in sala, ha fornito un'interpretazione opposta: «Con la limitazione del numero di embrioni la percentuale dei successi è passata dal 30 al 27%, quindi non è peggiorata». La differenza per lo specialista non è significativa.

Il cardinale di Torino, Severino Poletto. A Radio Radicale il porporato ha dichiarato: «Condanniamo la fecondazione assistita perché il concepimento di una vita non può essere fatto in laboratorio»

«Il cattolico che va a votare sì ha una coscienza a fisarmonica e la adatta a ciò che gli conviene» Il leader del Pr «Un giorno triste in cui tanti credenti hanno subito un'offesa e un'umiliazione»

«Quando era possibile congelare gli embrioni, poi, i tentativi che andavano a buon fine erano appena del 5% in più». Tra gli altri intervenuti, il genetista Bruno Dallapiccola, presidente del comitato nazionale «Scienza e vita», ha osservato che «le cellule staminali embrionali non hanno un'applicazione terapeutica. Al contrario, lavorando su quelle fetali, in Italia e negli Stati Uniti stanno per partire i primi programmi terapeutici». Claudia Mazzuccato, giurista dell'Università Cattolica, ha osservato che «gli embrioni sono gli schiavi del terzo millennio. Valutare l'uomo in base a peso, forma e sviluppo è una mostruosità che in passato ha prodotto atrocità come l'apartheid».

Al termine della mattinata, rispondendo alle domande dei giornalisti, l'arcivescovo ha anche parlato ai microfoni di Radio Radicale: «Rispettiamo le opinioni diverse dalle nostre, ma pretendiamo lo stesso rispetto dagli altri. Voi radicali - ha detto - contestate la posizione della Chiesa sul referendum, mentre noi condanniamo la fecondazione assistita perché il concepimento di una vita non può essere fatto in laboratorio. Voi ci accusate di strumentalizzare la posizione degli indifferenti invitando all'astensione. In realtà noi chiediamo a tutti di prendere coscienza e dunque di astenersi in modo consapevole. La Chiesa non costringe nessuno, svolge la sua missione».

Nel pomeriggio è arrivata la replica «esterrefatta» del segretario radicale. Per Capezzone l'intervento dell'arcivescovo di Torino «è un anatema contro i cattolici che voteranno sì. Poiché, come il cardinale sa, oltre il 70% dei credenti italiani sono accreditati di posizioni contrarie alla legge 40, che farà? Ne chiederà la scomunica?». Ieri, per Capezzone, «è stato un giorno triste, in cui tanti credenti hanno subito un'umiliazione e un'offesa. Ma sono certo che, come per divorzio e aborto, voteranno nella direzione della libertà. I cattolici italiani sono liberali, non integralisti: sapranno ancora una volta distinguere tra "articoli di fede" e "articoli di legge"».

ANDREOTTI: SE PASSA QUESTA CONSULTAZIONE POPOLARE SI RISCHIA UN VUOTO NORMATIVO

Fecondazione, il non voto riavvicina centristi e Lega

ROMA

Nel giorno in cui Benedetto XVI si insedia vescovo di Roma parlando e spiega «la libertà di uccidere è tirannia», il mondo politico si divide su fecondazione e referendum.

«Non ho ancora deciso se andare a votare, non voglio ancora entrare in queste cose», spiega da Catania Silvio Berlusconi. A dispetto dell'invito che gli rivolgono i radicali con Daniele Capezzone: «Mi auguro davvero che Silvio Berlusconi decida di scegliere una linea liberale, sintonizzandosi sulla lunghezza d'onda dei suoi elettori. Spero proprio che scelga di non schiacciarsi sulle posizioni minoritarie, integraliste, dei Buttiglione e dei Giovanardi: e Berlusconi sa quanto quelle impostazioni non siano condivise dalla grande maggioranza degli elettori italiani (a partire da quelli di centrodestra)».

Sempre in tema di procreazione assistita, Capezzone critica l'intervento del cardinale Poletto: «C'è da rimanere letteralmente esterrefatti dinanzi al suo "anatema" contro i cattolici che voteranno sì. Poiché, come il cardinale sa, oltre il 70% dei credenti italiani sono accreditati di posizioni contrarie alla legge 40, lui che farà? Si prepara a chiederne la scomunica?».

Votare sì al referendum, spiega invece Fassino, «non è un voto contro ma per: è, cioè, un voto a favore di maggiori tutele per la donna, per il bambino, per la coppia e per la scienza. È insomma una battaglia di civiltà. Il nostro slogan - ha ricordato Fassino - sarà quello di invitare gli elettori ad un atto d'amore in più. Chiediamo di abrogare quattro articoli di una legge che in generale non ci piace ma che in quei quattro punti è particolarmente negativa. L'obiettivo è quello di dotare il Paese di una legge migliore». Fassino riconosce che sull' argomento ci possono essere «opinioni differenziate», ma trova allo stesso tempo giusto che «l'Italia si doti di una buona legge, e che chi vuole figli attraverso la fecondazione assistita possa farlo nella tutela della salute e nella certezza del diritto».

An preme invece per l'astensione. «Alleanza nazionale deve fare una campagna attiva per promuovere l'astensione dal referendum per la fecondazione assistita», afferma Gianni Alemanno, ministro delle Politiche agricole, sostenendo che «anche se sulla legge si potrà fare di più e di meglio, i valori della vita sono questioni delicatissime che non possono essere strumento di mercimonio in mano ai radicali con referendum strumentali». Di conseguenza, il 27 maggio è prevista una grande assemblea di An per lanciare il comitato sull'astensionismo per il referendum.

E l'astensione, decisa da Umberto Bossi per la Lega, riavvicina anche il Carroccio e l'Udc. «La Lega - osserva Volontè - come noi e come molti esponenti di ambedue gli schieramenti si batterà per riaffermare il valore della maternità e della vita attraverso l'astensione. Quello dei valori e dei contenuti è un punto di partenza importante per far sperare in un'evoluzione più positiva della coalizione di centrodestra».

Sulla materia ieri si è fatto sentire anche Giulio Andreotti. «Se il referendum avesse un risultato positivo torneremmo a non avere alcuna legge», ha detto il senatore a vita. E alla domanda se continuerà a sostenere la sua astensione relativamente al referendum sulla fecondazione, ha risposto: «Certamente, perché c'è un problema di unità operativa. Cosa migliore sarebbe stato modificare la legge consensualmente, perché non quando l'abbiamo votata abbiamo detto: "Certamente non è perfetta". Cosa peggiore, però, è non avere alcuna legge perché questo si presta a tutta una serie di confusioni». [r. i.]

tagli

di Altiero Scicchitano

Assicurati di aver esaurito tutto quel che si comunica tramite l'immobilità e il silenzio.

Robert Bresson, ***Notes sur le cinématographe*** *(**Note sul cinematografo** ed. Marsilio 1992).*

DUE GIORNI DI FESTA POPOLARE ALLA PORTA DI BRANDEBURGO DOVE HANNO SFILATO 30 MILA PERSONE: «MAI PIÙ GUERRE, MAI PIÙ RAZZISMO»

IERI
L'8 maggio 1945 in un villino ex circolo degli ufficiali della Wehrmacht diventato quartier generale dell'Armata Rossa Francia, Stati Uniti Gran Bretagna e Unione Sovietica firmarono di sera la capitolazione tedesca

OGGI
Il nazionalsocialismo non è soltanto oggetto di elaborazione storica, ma è entrato nella cultura pop come dimostrano sia il successo commerciale del film «La caduta» sia quello di «La vita è bella» di Benigni dove l'Olocausto viene trattato in forma di commedia

Nel labirinto della memoria Tutto è pronto a Berlino per l'inaugurazione ufficiale, martedì, del «Memoriale per gli ebrei d'Europa assassinati». Si tratta di una struttura labirintica, percorribile a piedi, con 2.711 stele quadrate di cemento, situata a due passi dalla Porta di Brandeburgo, un luogo della memoria e di documentazione di quello che è stato il maggiore sterminio organizzato da un popolo contro un altro nella storia dell'umanità. Il tormentato e dibattuto progetto era cominciato 17 anni fa per iniziativa dell'intellettuale Lea Rosh, autore è il celebre architetto americano Peter Eisenman. Il Memoriale sorge su un'area dove c'era un tempo il quartier generale del Terzo Reich. Il bunker di Hitler distava trecento metri.

OGGI DISCORSO SOLENNE DEL CANCELLIERE CON IL PRESIDENTE KOEHLER DAVANTI ALLE DUE CAMERE RIUNITE

Schroeder: «Il nostro dopoguerra finisce solo ora»

«I tedeschi chiedono perdono per le sofferenze che hanno inflitto ai russi»

Marina Verna
corrispondente da BERLINO

Firmarono la capitolazione tedesca in questa stanza, rimasta così com'era la sera dell'8 maggio 1945: tre lunghi tavoli paralleli coperti di panno verde, bottiglie di cristallo, posacenere. E le quattro bandiere degli alleati - Francia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Unione Sovietica - che non riuscivano ad accordarsi sulla traduzione del testo inglese. Non c'era più un solo palazzo di governo agibile, nel centro di Berlino. Così fu scelto questo villino fuori mano, ex circolo degli ufficiali della Wehrmacht diventato quartier generale dell'Armata Rossa. *Sessant'anni sono passati da allora*, il villino è ora Museo tedesco-russo, la fine della guerra è diventata la «Giornata della Liberazione» e il cancelliere Gerhardt Schroeder dice: «Solo adesso stiamo arrivando alla fine di un lungo dopoguerra. Per i tedeschi il sentimento della liberazione è venuto molto dopo. Troppo dopo».

Oggi terrà un discorso solenne - assieme al Presidente della Repubblica Horst Koehler - davanti alle due Camere riunite, ma già ieri, con un lungo articolo pubblicato dalla «Sueddeutsche Zeitung», aveva ripreso quello che è il tema su cui insiste da settimane: l'assunzione di colpa e la richiesta di perdono. «Io condanno tutti i tentativi in atto per interpretare diversamente la storia e negare la responsabilità della Germania nazista. Noi tutti dobbiamo opporci alle manovre - da parte dei gruppi neonazisti, ma non solo - di mettere sullo stesso piano tutti i crimini e tutte le sofferenze della guerra, di trasformare i colpevoli in vittime, di relativizzare i misfatti nazisti».

La lezione della storia, per il Cancelliere, deve portare a una più profonda integrazione europea: «L'Europa è nata dalla necessità di rispondere alla guerra, alle espulsioni, alle distruzioni e alla follia nazionale. Per me l'opera di pace europea è una eredità storica. Con l'allargamento dell'Ue dello scorso anno l'Europa ha definitivamente superato la sua forzata, innaturale separazione come conseguenza della guerra di conquista nazionalsocialista». La Germania, ha concluso, considera la ratifica della Costituzione - che avverrà il 12 e il 27 maggio nelle due Camere - «il nostro attestato inequivocabile di fede in un'Europa della pace, della libertà e del benessere».

Questa sera il Cancelliere partirà per Mosca, dove si è fatto precedere da un breve intervento sulla «Pravda»: «Chiediamo perdono per le sofferenze che sono state inflitte ai russi e agli altri popoli da parte dei tedeschi e in nome dei tedeschi». Nelle stesse ore, e con lo stesso intento, ci sarà una cerimonia religiosa ecumenica presieduta dal cardinal Lehmann, capo della Conferenza episcopale cattolica, e dal vescovo Huber, presidente della Chiesa evangelica. E nel Reichstag - dove ha sede il Parlamento tedesco - grande ricevimento per le delegazioni parlamentari delle quattro potenze vincitrici.

La festa popolare - due giorni nel segno della «Liberazione» - è invece alla Porta del Brandeburgo. Musica e bandierine tedesche. Nell'aria l'odore dei wuerstel alla griglia. C'è silenzio solo davanti al grande pannello con la foto di com'era quella stessa piazza sessant'anni fa: macerie, auto bruciate, scheletri di palazzi. Gli anziani hanno gli occhi lucidi, i giovani leccano il gelato e si guardano intorno: l'Accademia dell'Arte, l'Ambasciata francese, l'Hotel Adlon. Tutto nuovo, nessun «memento». Dove c'era il bunker di Hitler, adesso c'è un parcheggio e un piccolo giardino, il vento fa volar via i soffioni in fiore e le mamme guardano correre i bambini. Com'è lontana la guerra, com'è forte la vita. Quando viene buio, parte una lunga «catena di luci». Trentamila persone marciano con le fiaccole per dire: «Da Berlino, dalla Germania, mai più guerre, mai più radicalismi di destra, mai più razzismo».

Ma c'è un convitato di pietra: quel partito neonazista che oggi voleva simbolicamente sfilare sotto la Porta di Brandeburgo e che solo una legge - approvata in grande fretta nelle scorse settimane - ha potuto bloccare. Sfilerà sì, ma altrove: nell'Alexanderplatz. Sotto gli occhi di Marx ed Engels.

I neonazi ad Alexanderplatz Oggi i neonazisti dell'Npd (partito nazionaldemocratico) avrebbero voluto sfilare alla Porta di Brandeburgo al motto di «60 anni di menzogne sulla liberazione della Germania, è ora di mettere fine al culto della colpa». Bloccati da una sentenza della Corte costituzionale, sfileranno in alternativa vicino all'Alexanderplatz. La polizia teme però incidenti, soprattutto dopo che gruppi di autonomi di sinistra hanno annunciato proteste contro la sfilata neonazi.

LO STORICO FREI SUI QUARANTENNI

«E ora i figli possono comprendere i padri»

«L'elaborazione è in corso da sessant'anni un periodo 5 volte più lungo della dittatura»

intervista

dal corrispondente da BERLINO

Lo storico Norbert Frei appartiene a una generazione - quella dei quarantenni - che s'interessa a ciò che accadde in Germania non prima ma dopo l'8 maggio 1945. «La generazione più anziana si è interrogata sulle cause dell'ascesa di Hitler - dice -. Quella di mezzo si è confrontata con l'Olocausto e i crimini dei nazisti. La mia cerca di capire il dopoguerra». Professore di storia contemporanea alla Ruhr Universitaet di Bochum, è noto in Italia per il saggio «Carriere. Le élite di Hitler dopo il 1945» (2003). E ha appena pubblicato in Germania «Il 1945 e noi».

Professor Frei, nessuno più parla di capitolazione, ma solo di «fine della guerra». Non le sembra un termine ambiguo?

«Niente affatto. Lo trovo un termine piacevolmente neutro, che ben introduce all'attuale dibattito se sia stata una capitolazione - come effettivamente fu in senso storico-militare - oppure una liberazione, come disse nell'85 l'allora Presidente della repubblica federale Richard von Weizsaecher. Il fatto storico che i tedeschi erano stati liberati dal nazismo, e in molti casi contro la loro volontà, era un tema centrale del dibattito sin dagli Anni 70. Ma che a dirlo fosse un capo di Stato venne percepito come una vera novità storica».

Dieci anni fa, dopo le celebrazioni per i 50 anni della fine della guerra, sembrava che il confronto con i 12 anni del III Reich si fosse in qualche modo concluso. E invece è continuato e continua.

«Effettivamente allora molti pensarono che la Germania potesse mettere la parola fine al capitolo nazista. Non solo non è successo, ma non succederà neppure tanto presto. L'interesse per il periodo nazista, per l'intera catastrofe della seconda guerra mondiale non si affievolirà tanto facilmente: basti vedere le tensioni così inaspettatamente riemerse fra Cina e Giappone. L'interesse resterà anche se, con la morte dei testimoni di quegli anni, cambierà la sua forma. D'altronde, l'elaborazione è in corso da 60 anni, un periodo 5 volte più lungo della durata effettiva della dittatura».

Il Cancelliere tedesco ripete che l'Olocausto è parte integrante dell'identità della Germania. Lei è d'accordo?

«Il Cancelliere appartiene a quella generazione di mezzo che si è concentrata sul confronto con l'Olocausto e i crimini nazisti. Io però non mi spingerei a dire che l'Olocausto è l'identità tedesca, anche se il confronto autocritico con il passato nazista è stato parte essenziale della cultura politica della Repubblica federale, dopo la rimozione degli Anni 50. Nella Ddr è stato un po' diverso, l'elaborazione storica si è ben presto bloccata in un antifascismo pietrificato. Comunque tutti i sondaggi mostrano che per la grande maggioranza dei tedeschi è importante conservare la memoria del periodo nazista, dei crimini di massa, della Shoa».

E' però diventato importante parlare anche delle vittime dei bombardamenti, delle espulsioni, delle sofferenze dei tedeschi.

«Ci sono due ragioni. La prima è una tendenza generale a occuparsi delle microstorie. La seconda è l'invecchiamento dei "kriegskinder", i figli della guerra, quelli che hanno duramente contestato i genitori e il loro silenzio sul nazionalsocialismo con lo slogan "Non ti fidare di nessuno sopra i 30 anni". Ora sono arrivati in quella fase della vita in cui si fanno i bilanci e, di fronte ai genitori ormai anziani e non più autoritari, si prova il desiderio di riconciliarsi. Di capire anche chi si è percepito come prima vittima di Hitler, condannato a scontare colpe non sue».

Chi è oggi Hitler per la Germania?

«Come dimostra il successo del film di Hirschbiegel "La caduta", il tema ha una rilevanza tale da garantire successi commerciali. Ho però l'impressione che molti giovani abbiano vissuto quel film come tanti altri tecnicamente belli. E noi dobbiamo accettare il fatto che il nazionalsocialismo oggi non è soltanto oggetto di elaborazione storica, ma è entrato nella cultura pop. Come ha dimostrato il film di Benigni "La vita è bella", persino il tema dell'Olocausto può essere trattato in forma di commedia. Tutto questo indica che le cose si sono liberate dall'imbarazzo e dall'angoscia della contemporaneità. E che forse si sta davvero concludendo l'elaborazione di un passato che non passava mai».

[m. ver.]

Bruno Ganz nel ruolo di Hitler

NESSUNO RICORDA LA STRAGE DI MIGLIAIA DI PERSONE CHE CON LA FINE DELLA GUERRA VOLEVANO CELEBRARE LA LORO LIBERTA'

Ma a Sétif cominciava il calvario degli algerini

Domenico Quirico
corrispondente da PARIGI

Aveva ragione Giscard che nel '75, prudentemente, l'abolì. Ci sono feste avariate. A scivolare tra le quinte della memoria si ascoltano stonature, si intravvedono miserie. Non si può vincere per decreto. Per esempio: nell'elenco delle cerimonie dell'8 maggio Sétif non c'è. Ci sono le fanfare, i discorsi, i convegni, le sfilate: a Reims, a Parigi, a Mosca dove Chirac inaugurerà una orribile statua di De Gaulle (sembra più a Louis de Funès che al generale, ha maliziato qualcuno). Sétif non la trovate. Eppure anche in questa città dell'Algeria oggi migliaia di persone si riuniranno, ma non per festeggiare, per piangere.

L'8 maggio 1945 i loro padri facevano siepe in strada per celebrare la vittoria degli alleati e la resa del Terzo Reich. Quello che accadde dopo trovò modesta eco sui giornali francesi dell'epoca: «fatti», «torbidi» si scrisse, minutaglia coloniale. Formula riduttiva per funeralizzare almeno quindicimila, forse trentamila morti, una repressione selvaggia con bombardamenti aerei e villaggi rasi al suolo, qualcosa che anni dopo si sarebbe definito crimini contro l'umanità, e l'esplodere della rivolta anticoloniale e del terzomondismo. Sétif è la faccia nascosta della vittoria della Francia, intrufolatasi al tavolo dei padroni del mondo. Già, quel è la vera Francia dell'8 maggio? I soldati della divisione Leclerc che marciano tra le rovine del Terzo Reich sulle orme degli americani? O quelli che con la divisa delle SS divisione Charlemagne ottengono le ultimi croci di guerra combattendo per difendere la Cancelleria? O quelli che con la divisa della Francia libera massacrano appunto gli algerini a Sétif?

Erano ragionamenti che i senzatutto dell'Algeria avevano ruminato in quei tumultuosi anni di guerra. Avevano visto gli orgogliosi francesi vinti, umiliati, avevano letto la «carta atlantica» redatta dagli americani che prometteva nel mondo nuovo la cancellazione degli imperi coloniali. Si accontentavano, i primi nazionalisti, di piccole cose: erano gente beneducata, ammirava la Francia, la promessa di una federazione ad esempio li inteneriva. Errore fatale. La Francia, seduta pomposamente tra i vincitori, era sempre la stessa, non aveva capito niente. Una leggina concesse a 65 mila «evoluées», classico insulto della burocrazia coloniale, i diritti civili e basta. Per questo quel mattino dell'8 maggio con le bandiere francesi e i grandi striscioni «viva la vittoria delle Nazioni unite», i ragazzini che stavano in testa al corteo esibivano le prime bandiere algerine. Aria di festa paesana, nessuna arma, nessun slogan ostile.

Ma bastò per far infuriare i gendarmi che spararono sulla folla causando numerosi morti. Poi la parola passò al generale Duval, che si appese al petto chili di vergogna. Ai soldati della Legione diedero una mano per arricchire l'arsenale delle persecuzioni le squadracce dei coloni: stupri, massacri, fucilazioni in massa, a Guelma centinaia di algerini vennero gettati nei forni per la calce. La storia di questo delitto è un libro immortale, fu una baldoria di eccessi: un incrociatore rase al suolo alcuni villaggi della costa sparando con i cannoni da 155 millimetri, Duval impiegò anche 28 aerei sulle zone «insorte». Come se fossero presidiate da tedeschi. La gente invece di fuggire restò con il naso in sù ad aspettare le bombe. Si era diffusa la voce che erano aerei Usa che venivano in soccorso degli insorti.

Nel rapporto Duval si mostrò modesto, parlò di 760 morti. Il consolato americano, più realista, di almeno trentamila. Fu la fine di un mondo. Come disse Ouari Boumedien, futuro leader della rivoluzione algerina: «Quel giorno sono invecchiato in anticipo. Era un adolescente, divenni un uomo». Il settimo reggimento dei fucilieri algerini arruolato nella zona di Sétif che aveva sul petto le medaglie di Montecassino e del Reno sfilò l'8 maggio ad Algeri sotto una pioggia di fiori. Quando tornò nelle caserme trovò i villaggi rasi al suolo, le famiglie massacrate. Molti di loro divennero capi della resistenza.

Nel febbraio scorso l'ambasciatore francese ad Algeri, Hubert Colin de Verdière, è andato a Sétif per una cerimonia all'università: «Devo evocare una tragedia che ha colpito particolarmente questa regione - ha detto contrito - i massacri dell'8 maggio di 60 anni fa; una tragedia inescusabile». Il pentimento della Francia è finito lì, un trafiletto sui giornali. È passata invece una legge che ordina di riscrivere i libri di storia per le scuole dando spazio «al ruolo positivo della Francia nel periodo coloniale, soprattutto in Africa del nord».

Ouari Boumedien

DOMANI A MOSCA LE SPETTACOLARI CELEBRAZIONI PER I 60 ANNI DALLA FINE DELLA GUERRA: TENSIONI E ALLUSIONI TRA CASA BIANCA E CREMLINO

Vladimir Putin assiste alla parata d'inaugurazione del nuovo memoriale nel grande Parco della Vittoria a Mosca

A RIGA IL SUMMIT CON I BALTICI: «AIUTATECI A DIFFONDERE LA LIBERTA'»

Bush oltre Roosevelt «Seppelliamo Yalta»

Il presidente comincia il tour che domani lo porterà sulla piazza Rossa con un messaggio al Cremlino: «Mai più divisioni nel mondo»

Maurizio Molinari
inviato a RIGA

La fine della Guerra Fredda ha sepolto gli accordi di Yalta e la missione degli Stati Uniti è far sì che la tirannia scompaia del tutto dall'Europa unendosi ai Paesi baltici nel sostegno al popolo della Bielorussia affinchè si liberi del presidente Aleksandr Lukashenko. È questo il messaggio con cui il presidente americano, George W. Bush, ha suggellato la prima tappa lettone del suo viaggio in Europa, rassicurando il Cremlino sul fatto che «non c'è nulla da temere dalla presenza di democrazie lungo i confini».

Nel discorso pronunciato nella Maza Gilde Hall di Riga Bush ha iniziato ricordando i «milioni caduti per la libertà grazie ai quali 60 anni fa venne sconfitta la squallida tirannia nazista» ma ha poi precisato che «il Giorno della Vittoria segnò la fine del fascismo ma non la fine dell'oppressione» per via degli accordi di Yalta con i quali nel 1944 l'America di Franklin D. Roosevelt e la Gran Bretagna di Winston Churchill accettarono di consegnare all'Urss di Josif Stalin metà dell'Europa. «Yalta fu ingiusta quanto gli accordi di Monaco del 1938 ed il patto di non aggressione nazisovietico del 1939 - ha aggiunto Bush - la prigionia di milioni di esseri umani nell'Europa Centrale ed Orientale sarà ricordata come uno dei più grandi torti della storia». Mai prima un inquilino della Casa Bianca aveva condannato così apertamente la divisione dell'Europa sottoscritta da Roosevelt ma Bush è andato oltre: «L'eredità di Yalta è stata sepolta una volta per tutte quando i popoli baltici si unirono per mano facendo cadere l'Impero, la fine della Guerra Fredda ha dato inizio ad una stagione di diffusione della democrazia nel mondo dall'Asia all'America Latina fino al Medio Oriente, la libertà è in marcia, noi non ripeteremo gli errori commessi in passato, non scenderemo a patti con i tiranni, mai più dovranno avvenire crimini orrendi come quelli che ebbero luogo allora».

È in questa cornice che il summit nel Castello di Riga con i presidenti dei tre Paesi baltici ha affrontato il tema di come arrivare ad un cambio di regime a Minsk. È stato il presidente estone Arnold Ruutel a svelarne il contenuto: «Abbiamo discusso su come condividere democrazia, pace e benessere con altre nazioni». Ovvero non solo con quei Paesi dove i baltici hanno inviato truppe a fianco degli americani - Iraq, Afghanistan e Kosovo - ma soprattutto con la Bielorussia «ultima dittatura d'Europa». Nella conferenza stampa del dopo-summit Bush è stato esplicito: «L'unica cosa di cui hanno bisogno i bielorussi è di essere liberi». Aggiungendo poi alla volta di Mosca: «Non bisogna avere timore di democrazie lungo le frontiere, anche l'America confina con delle democrazie ed a volte abbiamo delle dispute ma le risolviamo, la democrazia è una benedizione».

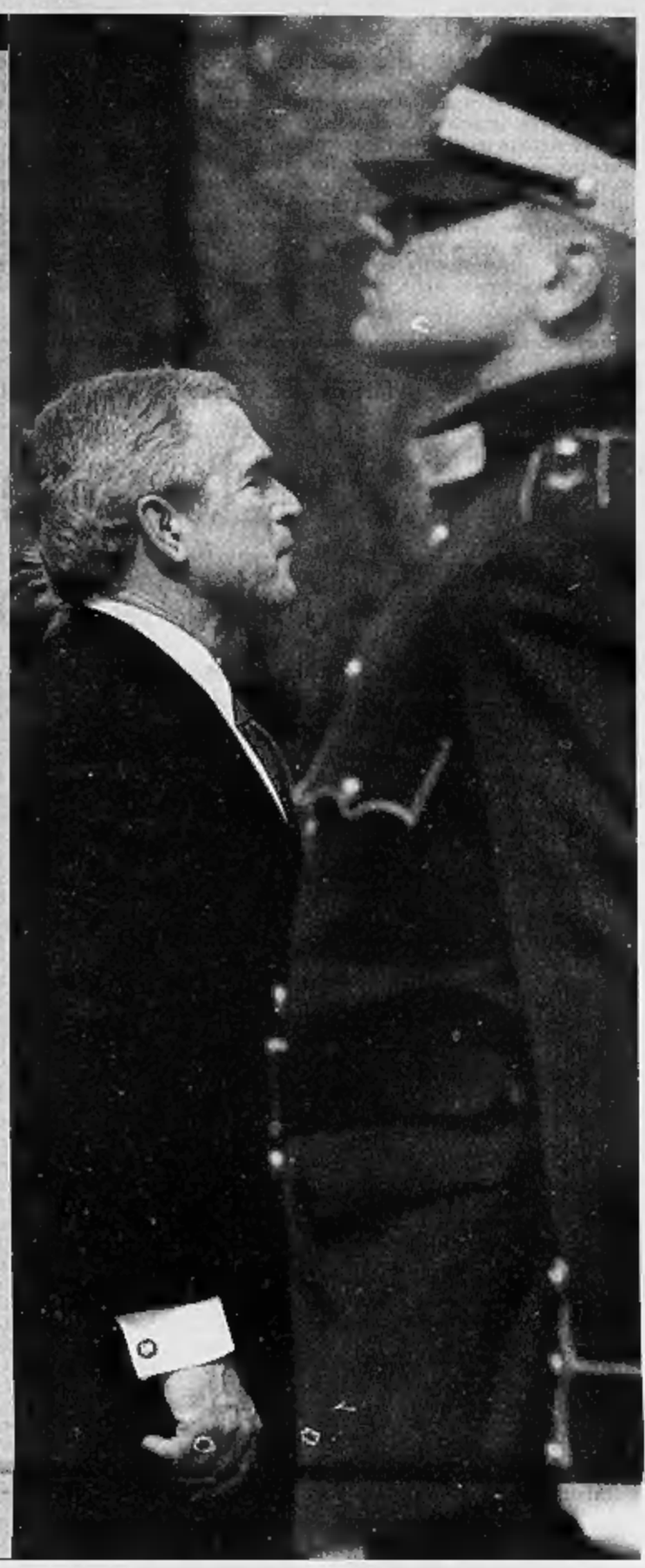
Quando un giornalista lituano gli ha chiesto se proporrà al presidente russo Vladimir Putin un patto sulla Bielorussia per la transizione verso la democrazia, Bush ha reagito evocando la storia: «Non è il momento di patti segreti come quelli di cui furono vittime i baltici, i bielorussi devono semplicemente riavere la libertà» andando alle urne nel 2006. I presidenti di Lettonia e Lituania, Vike-Freiberga e Valdas Adamkus, hanno confermato che al vertice si è discusso su come «aiutare le opposizioni» facendo leva sull'esperienza maturata dai baltici durante l'occupazione sovietica. Il recente incontro del Segretario di Stato, Condoleezza Rice, con i leader dell'opposizione bielorussa e la decisione di Washington di aiutare questi gruppi sono stati i primi passi di un cammino che Bush vuole condividere con i leader baltici puntando a creare una partnership strategica «per la libertà» con gli Stati dell'ex Urss. «Tutti noi condividiamo l'impegno di far avanzare la libertà in Bielorussia - ha riepilogato il presidente nel discorso pronunciato prima di partire per l'Olanda dove oggi visiterà un cimitero militare alleato - i governi di Lettonia e Lituania stanno lavorando per creare sostegno alla democrazia in Bielorussia, americani e baltici assieme possono far sì che la repressione non abbia più posto in Europa».

Il comune impegno per allontanare dal potere il presidente Aleksandr Lukashenko cela una convergenza più vasta sui nuovi assetti dell'Europa post-sovietica: «Negli ultimi mesi i governi baltici hanno aiutato le elezioni in Ucraina, in Georgia sosteniamo un leader che rispetta i diritti delle minoranze e siamo anche impegnati per favorire consistenti progressi democratici in Moldavia». E al Cremlino che denuncia le ingerenze americane Bush manda a dire: «La libertà è universale, sono impegnato affinchè si diffonda, le democrazie sono buoni vicini, si tratta di una politica estera razionale, umana, rispettabile».

PASSATO E PRESENTE

■ REPUBBLICHE BALTICHE
Diverse per numero di abitanti, lingua e religione, Estonia, Lettonia e Lituania continuano a coltivare un profondo risentimento nei confronti della Russia, così come hanno condiviso, in passato, la dominazione sovietica in seguito al patto Ribbentrop-Molotov del 1939. Con l'indipendenza dall'Urss, raggiunta nel 1991, le tre repubbliche si sono rifiutate di aderire alla Confederazione degli Stati Indipendenti, sorta dalle ceneri dell'Urss, per guardare all'Occidente. L'ingresso nella Nato e nell'Ue, nel 2004, ha favorito l'intensificarsi delle relazioni politiche e commerciali con gli Usa. Tra i maggiori motivi di conflitto con la Russia, oltre alle recriminazioni sul passato, la situazione della minoranza russofona (15% della popolazione).

■ BIELORUSSIA
Dalle elezioni presidenziali del 23 giugno 1994, in cui Aleksandr Lukashenko fu eletto con l'80% dei consensi, la Bielorussia ha assistito a una progressiva centralizzazione del potere e alla limitazione di molte libertà civili, che hanno colpito i partiti di opposizione e la stampa indipendente. Dopo che il segretario di Stato Usa Condoleezza Rice, durante la sua ultima visita a Mosca, ha definito la Bielorussia «ultima dittatura d'Europa», il presidente Lukashenko ha compiuto uno strategico avvicinamento alla Russia di Putin, con cui i rapporti si erano raffreddati per divergenze sulla gestione delle risorse energetiche. Impegnato a fronteggiare crescenti manifestazioni di protesta in patria, Lukashenko spera in un sostegno politico di Mosca per impedire l'arrivo di rivoluzioni arancioni anche a Minsk.



L'AUTOCRITICA
«Il giorno della vittoria segnò la fine del fascismo ma non dell'oppressione. L'America e la Gran Bretagna accettarono di consegnare a Stalin metà dell'Europa: la prigionia di quei milioni di uomini sarà ricordata come uno dei più grandi torti della Storia»

L'IMPEGNO
«Negli ultimi mesi i governi di Riga, Tallinn e Vilnius hanno favorito lo svolgimento di elezioni libere in Ucraina e in Moldova. Insieme sosteniamo in Georgia un leader che rispetta le minoranze. Ora dobbiamo portare la libertà in tutta l'ex Urss»

George Bush osserva un minuto di silenzio davanti al Monumento della Libertà a Riga

IL PRESIDENTE HA LANCIATO LA «RIVOLUZIONE BIANCA» PER ASSEDIARE MOSCA CON REGIMI DEMOCRATICI

Un anno per abbattere il dittatore di Minsk

La Bielorussia, «ultima tirannide d'Europa», è nel mirino degli Usa

analisi

dall'inviato a RIGA

Nelle due ore di summit nel Castello di Riga sono state gettate le basi della «Rivoluzione Bianca», ovvero il sostegno ad un non-violento cambiamento di regime in Bielorussia in occasione delle presidenziali del 2006. Sono quattro le ragioni per cui George W. Bush vuole ripetere a Minsk il successo delle altre rivoluzioni pacifiche avvenute nell'ex Urss: «delle rose» in Georgia, «arancione» in Ucraina e «viola» in Kirghizistan. La prima motivazione della Casa Bianca ha a che vedere con la direzione di marcia che il presidente ha fissato per la politica estera Usa nel XXI secolo pronunciando il discorso di insediamento del 20 gennaio, quando indicò l'obiettivo strategico della fine di tutte le rimanenti dittature. E non a caso Condoleezza Rice insediandosi al Dipartimento di Stato incluse Minsk negli «avamposti della tirannia».

In secondo luogo l'assedio diplomatico alla Bielorussia serve a Bush per consolidare il legame con le nuove democrazie dell'Europa ex-sovietica allargando gli orizzonti della partnership euroatlantica all'intero emisfero settentrionale, includendo dunque anche la Russia. Come suggerisce uno studio della Heritage Foundation, roccaforte del pensiero conservatore di Washington, «il compito di Bush è spiegare alle nuove generazioni dell'Est perché gli Stati Uniti saranno in futuro i loro migliori alleati proprio come avvenuto in passato con i genitori e nonni».

Il Presidente Aleksandr Lukashenko

Ci sono inoltre le molte ricadute sul fronte della guerra al terrorismo perché Aleksandr Lukashenko è considerato da feluche ed intelligence Usa una sorta di Kim Jong Il europeo in miniatura, implicato in traffici illegali di armamenti con l'Iraq di Saddam e la Libia di Gheddafi nonché potenziale alleato di qualunque gruppo nemico degli Stati Uniti alla ricerca di una testa di ponte nel Vecchio Continente. Le tre repubbliche baltiche, la Polonia e l'Ucraina sono invece giovani democrazie che non hanno esitato a sostenere Bush nella guerra al terrorismo, inviando soldati in Afghanistan e in Iraq.

L'ultimo, ma non per importanza, motivo che muove Bush riguarda l'impatto della crisi bielorussa sui rapporti con l'Unione Europea. È stato grazie all'intesa Usa-Ue che gli ucraini hanno potuto eleggere presidente Viktor Yushenko e ciò ha convinto la Casa Bianca della possibilità di cementare proprio nell'Europa ex sovietica il sostegno dell'Ue alla rivoluzione democratica globale, potendo recuperare così quella parte di popolarità e prestigio perduta a causa dei disaccordi sul rovesciamento del regime di Saddam. Resta da vedere quale sarà la reazione di Lukashenko ad un assedio tutto in crescendo: può tentare di resistere puntando sui legami moscoviti, reagire imbavagliando l'opposizione o gettare la spugna dopo 11 anni di governo. A Washington molti sono convinti che a decidere potrebbe essere Vladimir Putin. [m. mo.]

INTANTO IL FEDELISSIMO BIELORUSSO ATTACCA I BALTICI: HANNO ACCOLTO I NAZISTI DA LIBERATORI

Putin: non vogliamo un altro Kirghizistan

Francesca Sforza
corrispondente da MOSCA

Mosca non deve chiedere scusa a nessuno per la propria storia. «Il numero dei morti russi durante la Grande Guerra Patriottica è stato fissato dal ministero della Difesa a 26 milioni e 600 mila, tra cui 8 milioni e 670 mila soldati», battevano ieri sera a ripetizione le agenzie di stampa russe per cercare di contrastare con i numeri le parole che provenivano dai colloqui di Riga, dove George Bush incontrava i presidenti di Estonia e Lituania. «Per noi la seconda guerra mondiale non è finita il 9 maggio 1945 - aveva detto qualche giorno fa un provocatorio ministro degli Esteri lituano - ma cinquant'anni dopo, quando l'ultimo soldato sovietico ha lasciato il nostro Paese».

Vladimir Putin respinge le accuse: «Abbiamo condannato il patto Ribbentrop-Molotov nel 1989 - ha detto in diversi interventi pubblici -. Lo dobbiamo forse ripetere ogni giorno, ogni anno?». Quanto alle scuse sull'invasione dell'Armata Rossa nel 1940, il ministro della Difesa russo Sergeij Ivanov precisa che non c'è stata nessuna invasione, perché non si può invadere un territorio che già ti appartiene». La tragedia delle Repubbliche Baltiche - ha riconosciuto Putin - «è stata il frutto di una politica di spartizione tra grandi potenze», ma adesso è giunto il momento di «guardare avanti». Niente scuse dunque, anche perché i cittadini delle Repubbliche Baltiche «non sono cittadini della Federazione Russa, e non lo sono mai stati. Si comportano come se appartenessero alla Russia moderna, e invece appartenevano a una comune nazione, l'Unione Sovietica, che non c'è più».

L'attacco ai baltici continua con la denuncia degli abusi nei confronti della minoranza russofona: «Faccio notare che a Riga - ha detto Puntin - il 60% della popolazione è russo. Non sarebbe il caso di applicare le stesse regole a tutta l'Europa? Oppure ci sono persone con un taglio degli occhi e un colore di capelli sbagliato?».

Neanche gli Usa sono risparmiati dal sarcasmo del presidente russo. Ai giornalisti tedeschi che gli chiedono spiegazioni sulla violazione dei diritti umani in Cecenia, Putin risponde che almeno 50 processi nei confronti di soldati russi accusati di violenze si sono chiusi con sentenza di colpevolezza da parte di tribunali ceceni. «Non mi sembra che succeda la stessa cosa agli americani in Iraq, che sparano sui loro alleati e non risultano mai colpevoli».

Quanto alla Bielorussia, dove l'America vorrebbe vedere lo svolgimento di libere elezioni e la nascita della democrazia, Putin preferisce tenersi sulle generali: «Il nostro interesse - ha detto - è che nello spazio post sovietico, fragile e instabile, la democrazia non si sviluppi al di fuori delle leggi democratiche e grazie a metodi extraparlamentari, spesso violenti come nel caso del Kirghizistan». Da Minsk, in compenso, il presidente Lukashenko alza i toni: «Le Repubbliche Baltiche dovrebbero occuparsi delle ondate di neofascismo che invadono le loro strade. Come si fa ad accettare lezioni di democrazia da un popolo che ha accolto i nazisti come dei liberatori? Almeno qui in Bielorussia il fascismo l'abbiamo combattuto».

Completata l'evacuazione dalla capitale russa: senzatetto, vagabondi e prostitute sono stati portati fuori dalla cintura di Mosca. Ventimila poliziotti, 5.000 soldati del ministero degli Interni e 2.000 unità dei reparti speciali «Omon» pattugliano la città. Il capo della guerriglia cecena Shamil Basaev aveva promesso al Cremlino «un 9 maggio di sangue», e stando alla cronologia degli attentati - l'ultimo un mese fa, quando una bomba uccise il presidente ceceno filorusso Kadyrov - la minaccia non va sottovalutata. Blindato anche il cielo sopra Mosca, percorso dall'aeronautica militare, che spera, con un bombardamento di schiuma a base di azoto liquido e argento di iodio, di allontanare le nuvole e fare in modo che gli ospiti trovino il sole. L'organizzazione della festa è costata al bilancio russo più di 6 miliardi di rubli (circa 170 milioni di euro).

Primaria società finanziaria appartenente a gruppo bancario leader ricerca:
diplomati /laureati automuniti con spiccate attitudini commerciali e organizzative, bella presenza max 30 anni da inserire in organico per le filiali del Piemonte.
Possibilità di crescita carriera meritocratica.
Mandare curriculum e foto c/o FI.GEN.PA C.so Francia 120 - 10143 Torino e-mail: info@figenpa.it

FIMET
FIMET MOTORI & RIDUTTORI SPA
Società operante a livello internazionale nel settore elettromeccanico e trasmissione di potenza. Sede di lavoro Bra (CN). Ricerca
1. INGEGNERE e/o PERITO ELETTROTECNICO
per inserimento come addetto all'ufficio commerciale con competenze tecniche di applicazioni elettromeccaniche. Costituisce titolo preferenziale la padronanza della lingua inglese e tedesca con conoscenza della lingua francese.
2. INGEGNERE e/o PERITO ELETTROTECNICO
da inserire in ambito ufficio tecnico nell'attività di ricerca e sviluppo nel settore macchine elettriche rotanti. Costituisce titolo preferenziale la padronanza della lingua inglese e francese con conoscenza della lingua tedesca.
Si prega di inviare dettagliato curriculum all'indirizzo e-mail:
servizio.personale@fimet.com

IL SENATORE A VITA COSSIGA AVEVA CHIESTO CHIAREZZA

Il generale Nicolò Pollari

Palazzo Chigi sul caso Calipari «Il Sismi ha agito d'intesa col governo»

■ «Il Sismi ha operato secondo le direttive del governo, che ne ha approvato l'approvato l'operato e che conferma la piena fiducia nel generale Pollari e nel suo servizio, anche nei confronti dei Paesi alleati». La Presidenza del Consiglio replica così alle affermazioni del presidente emerito della Repubblica, Francesco Cossiga, che aveva chiesto al governo di fare «immediata chiarezza e certezza» dopo le «dure critiche» sull'operato del Sismi e del suo direttore (generale Nicolò Pollari) provenienti da autorevoli parti «politico mediatiche». «O conferma che il Sismi ha operato secondo le direttive del governo - ha detto Cossiga - ne approva l'operato e conferma la sua fiducia nel generale Pollari anche nei confronti dei Paesi alleati, o lo rimuove immediatamente dall'incarico con i suoi più alti e diretti collaboratori». «Per dovere e per scelta - si legge nella nota diffusa da Palazzo Chigi - abbiamo rinunciato sin dall'inizio a rincorrere le mille voci, le insinuazioni, le presunte indiscrezioni e le tante malignità che hanno accompagnato in questi giorni le notizie e i commenti sul caso Calipari. Inutile il gioco delle smentite di fronte all'evidenza di una strumentalizzazione ispirata da ben altri motivi e mirata ad altri fini». «Il silenzio - continua il comunicato - era anche il modo migliore di rendere omaggio alla memoria di Nicola Calipari caduto in servizio. Di fronte però al tentativo distrumentalizzare perfino il silenzio, denunciato dal presidente emerito Cossiga, è doveroso infrangere, almeno per una volta, quella regola e rispondere senza esitazione». La nota di Palazzo Chigi risponde in sostanza a due questioni sollevate dall'ex presidente della Repubblica Cossiga: il rischio di una delegittimazione strisciante del Sismi e del vertice del servizio in una fase in cui è tutt'altro che cessata l'emergenza terrorismo. E poi la presunta origine 'interna all'amministrazione dello Stato« di queste critiche. Cossiga, sul punto indica in maniera esplicita il Viminale e Palazzo Baracchini.

ZADRAN DAL 1998 AL 2001 FU L'«AMBASCIATORE» DEL REGIME E INFORMATORE DEGLI USA

Spia dell'Fbi l'ex portavoce taleban

Condannato a New York per frode fiscale

Carla Reschia

Il suo viso da taleban presentabile, barbone curato, completo scuro, cravatta arabescata, campeggia ancora su molti siti internet di media statunitensi come la Pbs, la rete del servizio televisivo pubblico, dove era ospite fisso quando si parlava di questioni afghane. Nell'agosto 1998 fu lui ad annunciare alla Bbc che l'Afghanistan era stato riunificato nel segno dell'Islam: «Dopo 25 anni di lotta pare che siamo infine arrivati alla meta», aveva detto.

Noorullah Zadran, fino al 2001 primo segretario della rappresentanza diplomatica dei taleban, è stato per anni la voce di Kabul negli Usa anche se non ha mai ottenuto uno status ufficiale dall'Onu che, malgrado le pressioni, si rifiutò sempre di riconoscere la legittimità del regime fondamentalista restando fedele all'ex presidente Burhanuddin Rabbani, confinato alla piccola area del Paese feudo dell'Alleanza del Nord.

Laureato alla Columbia University, dove nell'ottobre 1998 tornò per perorare davanti a un gruppo di simpatizzanti la causa taleban - «Conosciamo il territorio, abbiamo portato pace e serenità e il popolo afghano ci ha scelti» - Zadran era il personaggio ideale per comparire negli show televisivi americani: parlava l'inglese correntemente, era istruito e sapeva dare una veste accettabile all'indigesta ideologia degli studenti coranici».

Ora si scopre che questa sua versatilità non era apprezzata solo dagli spettatori e dai giornalisti. Secondo il Los Angeles Times il fine diplomatico era un informatore al soldo dell' Fbi. La sua doppia militanza era nata, secondo il giornale, da un incidente di percorso. Nel 1996, l'anno in cui i taleban entravano a Kabul da trionfatori predicando purezza e sventolando il Corano, Zadran commerciava in pelli pregiate nel corrotto Occidente. Illegalmente secondo il governo americano, che lo incastrò e gli fece un'offerta a cui non seppe dire di no: libertà e impunità in cambio di informazioni. Tutto finì nel 2001 quando, nel quadro delle sanzioni che avrebbero dovuto convincere Kabul a consegnare l'«ospite» Bin Laden, l'ufficio di New York fu chiuso. «Abbiamo detto, ok, va bene. Non c'è molto di cui discutere»,aveva commentato asciutto Zadran.

Ma a ritornare nel Paese che finalmente applicava l'Islam in purezza e completezza, Noorullah non ci pensava neppure. I mezzi d'informazione statunitensi tornano a occuparsi di lui e dei suoi fiorenti commerci il 4 novembre 2004 quando viene arrestato a New York. Per la complicità nell'attentato alle Torri Gemelle, di cui pure era stato inevitabilmente sospettato? Assolutamente no: aveva «alterato la denuncia dei redditi per quattro anni» e «aveva prodotto documenti falsi per ottenere nel 2001 un rimborso di 240 mila dollari», precisano i capi d'imputazione. Dal successivo processo è emersa così la sua doppia identità di diploma' (corivoluzionario e spia-capitalista e, infine, la sua vera e unica colpa: l'evasione fiscale.

UN'ONDATA DI ATTENTATI A KABUL

Esplosione in un Internet cafè

■ KABUL. L'esplosione che ha provocato la morte di due civili afghani e il ferimento di altri cinque ieri pomeriggio in un internet cafè al centro di Kabul è un atto terroristico» dovuto a una bomba artigianale o a un attentato suicida secondo il capo della polizia di Kabul Mohammed Akram. L'esplosione ha semidistrutto un internet cafè nel quartiere di Shar-i-Nao proprio di fronte a un albergo frequentato da occidentali. «È probabile che si sia trattato di un attentato suicida» ha detto il portavoce del ministero dell'Interno, Lutfullah Mashal. Secondo il proprietario del locale l'attentatore avrebbe fatto esplodere la carica dopo aver raggiunto le toilette. In Afghanistan, dove da oggi è in visita ufficiale il ministro della Difesa Antonio Martino, si registra una nuova ondata di violenza. Tra martedì e mercoledì, secondo l'esercito americano e il governo afghano, almeno 64 insorti e 11 tra poliziotti e soldati sono rimasti uccisi in scontri avvenuti nel Sud-Est del Paese.

AUTOBOMBA A BAGHDAD

Colpito scuolabus, Al Qaeda rivendica

Abu Musab al Zarqawi ha rivendicato su Internet gli attentati di ieri mattina a Baghdad, costati la vita a 22 persone, tra cui alcune guardie di sicurezza private statunitensi. «I vostri fratelli dell'organizzazione di Al Qaeda in Mesopotamia hanno piazzato un'autobomba nella piazza Tahrir e l'hanno fatta esplodere al passaggio delle vetture della Cia», recita il comunicato. Ma fra le vittime ci sono soprattutto civili che affollavano il mercato della piazza, nel centro commerciale della città, e bambini, come la ragazzina ritratta nella foto, colpita mentre stava tornando a casa su uno scuolabus insieme alle compagne.

Un simpatizzante «indossa» un ritratto di Aoun

IN PATRIA DOPO 15 ANNI IL LEADER CRISTIANO MARONITA NEMICO DELLA SIRIA

Beirut accoglie in piazza l'esule Aoun

Domenico Quirico
corrispondente da PARIGI

Era fino all'altro ieri un esiliato, ricercato per alto tradimento. Lo hanno accolto al rientro in patria, dopo quindici anni, duecentomila persone: molti in lacrime per la commozione, facendo tremare la piazza dei martiri al centro di Beirut con gli inni patriottici in onore del «liberatore».

La Storia in Libano ha davvero ripreso a galoppare. Il generale Michel Aoun, cristiano maronita, arcinemico della Siria, è il simbolo della rivoluzione scatenata dal ritiro dei soldati di Damasco che hanno amministrato il Paese come una colonia. Il generale ha con gesto accorto reso subito omaggio alla tomba di Rafic Hariri, l'ex primo ministro ucciso in un attentato, delitto che ha innescato come un uragano la primavera democratica libanese.

«Sono tornato dal mio popolo dopo quindici anni - ha detto parlando dietro al riparo di un vetro antiproiettile - dopo che coloro che hanno cercato di annientarmi hanno fallito e non sono riusciti a ottenere che tradissi la mia patria».

L'uomo che nel 1990 con l'appoggio della Francia e le armi fornite da Saddam Hussein voleva, con un piano donchisciottesco, cacciare a forza i siriani, si presenta come la chiave di tutti gli scenari del futuro. Per i suoi partigiani sarà il De Gaulle libanese. Non tutti però sono d'accordo: i detrattori gli rimproverano il populismo e lo paragonano a una caricatura di Napoleone. Ma sono consapevoli che il generale settantenne che riuscì a convincere gli americani della necessità di mettere le sanzioni a Damasco, torna «per realizzare un grande progetto e non per i giochini dei politicanti».

Insomma una candidatura esplicita a diventare il leader del cambiamento. Già da Parigi ancor prima di partire, ha lanciato scomuniche infervorate contro la classe politica, compresi i suoi alleati dell'opposizione, con l'accusa pesante di «tradimento». Il generale, che vuole l'abolizione del confessionalismo, antico architrave della politica libanese, rifiuta le elezioni frettolosamente fissate per il 29 maggio con una legge elettorale del Duemila voluta dalla Siria e sfavorevole alla minoranza cristiana: «Questo Parlamento non rappresenta la volontà popolare, bisogna rieducare l'opposizione».

Autentiche scudisciate a cui ha unito la richiesta di una inchiesta internazionale «sul collasso dell'economia libanese che ha portato a un debito pubblico di 34 miliardi di dollari». Una minaccia esplicita per tutti coloro che in questi anni hanno accettato di vivacchiare o di collaborare sotto il controllo siriano.

DALLA PRIMA PAGINA

LA MEMORIA DEI GUASTAFESTE

Barbara Spinelli

Ancor oggi, il 9 maggio inorgoglisce i russi: forse è l'unica data che li unisce, dicono i sondaggi. Ma la verità su quella guerra e sui morti sovietici e sulle nazioni che Stalin pretese d'aver liberato ancora non è stata detta, in Russia.

Koba il Terribile sarà dunque presente senza esser stato veramente rimesso in questione, alla festa per il sessantesimo anniversario della Liberazione allestito da Putin. Certo fu un tiranno, Putin lo ha ammesso in un'intervista a *Bild*, ma la Grande Guerra Patriottica (così vien chiamata dai russi l'ultima guerra) ha poco a vedere con la tirannide comunista - secondo l'interpretazione ufficiale - e nulla con il patto Hitler-Stalin e il successivo dominio sovietico su Baltici e Polonia. Putin stesso smentisce ogni altra versione. Il 22 febbraio, a Bratislava, ha ricordato che il patto nazi-sovietico fu stipulato in risposta al ben più infame trattato di Monaco, che nel '38 consegnò a Hitler la Cecoslovacchia. Ha taciuto tuttavia una differenza sostanziale: per gli occidentali Monaco non è più un punto di riferimento legale, mentre il patto Ribbentrop-Molotov continua a esser visto a Mosca come un normale trattato, rientrante nel diritto internazionale anche se «deviante rispetto alle norme leniniste» (dichiarazione del Parlamento sovietico nell'89).

In altre parole: l'indipendenza conquistata dai Baltici nel '91 non ha, per Putin, alcuna base legale. È tutta la politica espansiva dell'Urss che egli difende, ed è questo che lo ha spinto a ribadire, il 25 aprile nel discorso sullo stato della nazione: «Il crollo dell'Urss è la più grande catastrofe geopolitica del XX secolo». Non pochi liberali russi lamentano questa sclerosi della memoria: un ripensamento ancora non è cominciato, essi sostengono, e solo quando il popolo sarà davvero informato sul passato, quando la vittoria del '45 potrà convivere con la sconfitta dell'Urss nel '90, potrà nascere una società responsabile, non prigioniera di una storia falsificata.

Se questa falsificazione oggi non è più possibile è perché sono molti i guastafeste venuti a turbare la festa della memoria trasformata da Putin in festa della potenza russa inossidabile. Alle celebrazioni non parteciperanno Estonia e Lituania, perché per i Baltici la liberazione del '45 coincise con una dittatura pluridecennale. La Lettonia sarà presente a Mosca, ma il capo di Stato Vike-Freiberga metterà in questione l'interpretazione russa della guerra. Varsavia verrà, ma per denunciare le spartizioni della Polonia e dei Baltici fra Hitler e Stalin, e per ricordare il massacro di Katyn del '40: un massacro di più di 20.000 alti ufficiali, sacerdoti, intellettuali polacchi commesso dai sovietici e attribuito per decenni ai nazisti (gli archivi russi si sono aperti sotto Eltsin, si sono richiusi sotto Putin). Poi ci saranno altre delegazioni, che ricorderanno il passaggio di mezza Europa da un totalitarismo all'altro: tra esse Georgia e Ucraina, che evocheranno le deportazioni compiute dal comunismo sovietico. Prima, durante e dopo la guerra, l'Urss deportò interi popoli in Siberia: meskheti georgiani, tatari di Crimea, ceceni, ucraini, ingusci, caracevi, calmucchi, balcari, tedeschi del Volga, baltici.

Se la memoria della seconda guerra pesa ancora sui rapporti tra democrazie e Russia è perché il presente russo è contagiato da quel passato non riesaminato, perché il potere di Putin si fa sempre più autoritario, e perché l'Europa che confina con l'ex impero sovietico è radicalmente cambiata. Dicono che è la guerra fredda che ritorna, ma la guerra fredda fu tutt'altro. Fu una cosa ambigua, prese la forma di un conflitto con l'Urss ma al tempo stesso ebbe come fondamento una complicità di visioni storiche, tra potenze vincitrici dell'ultima guerra. È quest'ambiguo status quo che il Cremlino vuol preservare, temendo di apparire d'un tratto come Stato perdente della guerra fredda. In realtà i guastafeste indicano che la guerra fredda è finita. Che son finiti i suoi equivoci, nel momento in cui son crollati l'Urss e le sue egemonie. Lo schema alleato della storia s'infrange, in questi giorni a Mosca, non solo perché Bush ha ricordato in Lettonia la schiavitù dei Baltici. S'infrange perché dell'Europa fanno ormai parte nazioni che hanno vissuto in maniera diversa il maggio '45, e per i quali la liberazione è venuta solo dopo: nell'89 per la Polonia, nel '91 per Lituania, Estonia, Lettonia. Per altri popoli che Stalin deportò, come i Ceceni, la guerra (una guerra imperiale cominciata nel '700) non è finita.

Con questa realtà l'Unione europea deve ancora fare i conti: stabilendo infine un legame tra il '45, l'89 e il '91; celebrando la liberazione di Auschwitz ma anche dei Gulag; tenendo conto di quel che pensano europei orientali e baltici; edificando con l'immensa Russia ai propri confini una relazione basata su verità, non su capricciosi inchini o capricciose collere. Nel Parlamento europeo sono ancora tanti, coloro che rifiutano di accettare la verità detta nei giorni scorsi dall'ex ministro polacco Geremek: «Yalta fu un regalo della democrazie a Stalin». Il gruppo socialista si è opposto alla richiesta, avanzata da baltici e polacchi, di adottare una risoluzione su Yalta. «Così si offende la memoria di 20 milioni di morti sovietici», ha detto la socialista belga Véronique de Keyser. Già una volta, in marzo, il Parlamento votò contro la commemorazione della strage di Katyn.

Non è solo la Russia dunque a dover rivedere la storia del continente. Anche l'Europa è davanti a un compito inconcluso. Spesso gli Stati dell'Est sono visti come filoamericani, con cui un'Unione potente è impossibile. Ma nel loro filoamericanismo non c'è sempre antieuropeismo: c'è una diffidenza profonda verso la Russia, e verso una memoria ancor oggi pericolosamente sprovvista, a Mosca, di senso della realtà. Una Russia che non ha avviato un'autentica revisione dei miti sovietici. Che ancora identifica statuto di grande potenza e ordine territoriale postbellico. La guerra in Cecenia (ricominciata da Eltsin e Putin per debellare un indipendentismo, non un terrorismo) è la dimostrazione di quanto ancora conti lo *spazio vitale*, per il Cremlino. È quello che lo rende così malvisto in tanta parte d'Europa, e incapace d'esser utile a sé e agli altri nella battaglia contro il terrorismo.

E' scesa l'ombra sulla tua lunga laboriosa giornata ma le cose buone sono eterne, come il nostro ricordo e il nostro amore. Ci ha lasciati profondamente addolorati

Maria Massa Bova in Riva (nonna Pina)

Lo annunciano il marito Giovanni, la figlia Nella, i nipoti Gianni con Mela, Ilino con Elena e Paolo, Patrizia con Antonio, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Gianni La Vecchia, alla dott.ssa Laura Pandolfo, alle signore Margherita Falletto, Elsa Boggione e Mimma Passarello. Funerali lunedì 9, ore 11,30, Parrocchia S. Barbara. S. Rosario oggi, ore 17,30, in Parrocchia. Nonna Pina riposerà a S. Ponso Canavese nella tomba di famiglia.
— Torino, 7 maggio 2005.

Ciao NONNA BIS, sarai sempre nel mio cuore. Paolo.

Paolo e Clara Cantarella abbracciano con affetto Nella e sono vicini alla famiglia tutta con commosse condoglianze.

Le amiche e gli amici tutti della FIAT partecipano con grande affetto al dolore di Nella e della sua famiglia per la scomparsa della sua adorata MAMMA.

Elsa e Alessandro sono vicini a Nella e famiglia in questo doloroso momento per la perdita della cara mamma GIUSEPPINA.

Smeralda è vicina a Nella con affetto.

Alba, Tino figli con rispettive famiglie ricordano con affetto la cara MARIA.

E' mancata
Carla Alessandria in Baldessone

L'annunciano Riccardo, Gabriele, Linda e le persone a lei care. Funerali lunedì 9 c.m., ore 14,30, Parrocchia San Giacomo - Beinasco.
— Beinasco, 6 maggio 2005.

Luciana e Pietro Oberti con la mamma piangono la tanto amata CARLA che mai dimenticheranno.

Confortato dall'affetto dei suoi cari si è spento
Pietro Monaia
maestro di cucina
di anni 79

Lo annunciano le moglie Lucia, le figlie Luisella e Paola, i generi, nipoti e parenti tutti. Il funerale lunedì 9 c.m. alle ore 15 presso la Chiesa Parrocchiale di Saluggia. Santo Rosario domenica 8 c.m., ore 20,30, in abitazione via Ponte Rocca 15.
— Saluggia, 7 maggio 2005.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancato
Ruggero Bedendi

Certi che sarai loro sempre accanto, la annunciano la moglie Valeria, il figlio Roberto e parenti tutti. Funerali lunedì 9 maggio, ore 11,30, Parrocchia S. Bernardino (via S. Bernardino 11 - Torino).
— Torino, 6 maggio 2005.

Gli amici della «Pace» nel ricordo del «GRANDE»
Renato Cellini
Anna Fusari
Chicchi Faenza
Enrico Deaglio
Gianni Francione
Giovanni De Luna
Loredana Dionigio
Pierangelo Doglio
Sandro Borda
Sandro Citterio
Soter Catalano.
— Torino, 7 maggio 2005.

E' mancato
Bernardo Castagneri

Lo annunciano la moglie Lucia, figli, genero, nuora e nipoti. Funerali in Ala di Stura, lunedì 9 maggio, ore 10,30, in Parrocchia.
— Lanzo Torinese, 6 maggio 2005.
O.F.A.L. srl - O.F. Tibone

La sorella Angela con figli e genero si unisce al dolore della moglie Lucia e della sua famiglia, ringraziando per l'amorevole assistenza al caro BERNARDO durante la lunga malattia.

Ha lasciato i suoi cari
Lorenzo Sola
anziano FIAT
di anni 82

Lo annunciano: la moglie Adele, la figlia Margherita con Mario. Funerali lunedì 9 corr. ore 10,30 presso la chiesa S. Maria Assunta in Pieve di Scalenghe.
— Pieve di Scalenghe, 7 maggio 2005.
On. Fun. Battagliotti - Pira - Piscina

«L'amore è l'anima, l'anima non muore e vivere nel cuore di chi rimane, non è morire».

A funerali avvenuti, come lei desiderava, le figlie Renata e Mirella con mariti e figli annunciano la perdita della loro cara amata mamma, nonna di cinque nipoti e bisnonna di quattro
Teresa Molino ved. Arlaud
anni 91
— Asti, 5 maggio 2005.

La Società Italiana di Mitologia profondamente commossa per la perdita del caro amico e collega
dottor Piero Dionisio
partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 7 maggio 2005.

E' mancata
Anna Sanero

Ne danno il triste annuncio la sorella Rosanna, i fratelli Franco con Enrica, Michelangelo con Carla, il nipote Riccardo con Carla e Stefano, Edoardo, Gabriele e Paola. La famiglia ringrazia il prof. Michele Camandona e il nipote dott. Riccardo Sciacca per la professionalità e l'affetto con cui l'hanno seguita. Funerali martedì 10 ore 9,30 parrocchia S. Teresa. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Carmagnola.
— Torino, 7 maggio 2005.

Ha raggiunto il suo amato Carlo
Luciana Garetto ved. Viale

La piangono Rosanna con Lamberto, Giuliana con Enrico e Monica, Danilo con Patrizia, la devota Maria, parenti tutti. Funerali martedì 10 corrente ore 9,30 parrocchia Madonna del Carmine.
— Torino, 7 maggio 2005.

Adriana, Pinuccia, Roberto, Roberto e Rita partecipano al dolore per la perdita della cara MAMMA.

Vittoria con dolore ricorda LUCIANA.

Ci ha lasciati per l'ultimo viaggio un grande uomo
Luigi Aprà
anni 94

Con grande dolore lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Vera Drago, i cognati Fasolis e Colombo, i nipoti Coste, Colombo e Monaco. Gino, sarai con me sempre. Tua Vera.
— Torino, 7 maggio 2005.
O.F. Centro Europa - c.so Orbassano 292 -To

(continua a pagina 11)

IL CONGRESSO DI MAGISTRATURA DEMOCRATICA A PALERMO

Virginio Rognoni interviene al congresso di Magistratura democratica

Rognoni: unità delle correnti all'interno del Csm

■ Il richiamo all'unità delle correnti che vi sono nel Csm arriva dal vice presidente, Virginio Rognoni, che davanti ai togati di Magistratura democratica, invita tutti ad essere compatti. Il messaggio lo lancia da Palermo, dove si sta svolgendo il congresso nazionale di Magistratura democratica. E' il giorno dell'«autogoverno», della difesa dell'indipendenza e dell'autonomia della magistratura, ma anche della denuncia del procuratore aggiunto, Guido Lo Forte, che ha scelto questa platea per puntare il dito «su alcuni organi di stampa» che «dal 1997 ad oggi hanno messo sul banco degli imputati l'antimafia e non più la mafia». Palermo, come afferma Antonio Ingroia, «è al centro delle questioni giudiziarie nazionali», dove c'è «la sovraesposizione dei magistrati» e in cui «vi sono tragici isolamenti» e diventa sempre di più «laboratorio di un processo di trasformazione in senso gerarchico». Per Ingroia «l'esempio della procura di Palermo è quello di una verticalizzazione di poteri, di spaccature e di dissenso interno». Il clima è teso fra le toghe. Rognoni invita le componenti che siedono a Palazzo dei Marescialli a non rinchiudersi dentro steccati, cercando la via del dialogo, evitando la deriva correntizia. «Non voglio che l'azione dell'autogoverno - afferma il vice presidente del Csm - possa essere vista come encomiabile per ciò che ha prodotto all'esterno, sul fronte dell'autonomia e dell'indipendenza, ma che venga considerata, sul fronte interno, irretita nel gioco delle correnti quando si tratta di nominare qualcuno a un incarico direttivo o semidirettivo». Sono affermazioni che arrivano da un politico che ha avuto un lungo passato nella Dc, e che le correnti della politica le conosce bene. Ma la logica della politica, quella dei giochi di forza e dei numeri, dice, non può valere all'interno di un organo costituzionale come il Csm. E questo senza togliere nulla al valore dell'associazionismo.

BACCINI OTTIMISTA: CONTIAMO DI CHIUDERE ENTRO LA PROSSIMA SETTIMANA

Contratto statali, via libera di Maroni

Il ministro: ma i tagli all'Irap non devono essere toccati

ROMA

Dovrà essere «breve come la guerra dei sei giorni» scherza Luigi Angeletti a proposito della trattativa per il rinnovo del contratto dei pubblici. D'accordo il leader dell'Udc Marco Follini: «Non può diventare un tormentone». E a quanto pare la vicenda, che si trascina da sedici mesi, potrebbe essere vicina alla soluzione: «Penso che lunedì possa essere una giornata importante», si è lasciato scappare ieri Angeletti. Segno che la convocazione del governo è imminente, ma forse anche di una qualche telefonata interlocutoria fra governo e sindacati. Senza però dimenticare che c'è anche chi - è il caso del leader della Cgil Guglielmo Epifani - almeno ufficialmente si mantiene molto abbottonato: «Questo è il rinnovo più chiacchierato e meno fatto, quindi aspettiamo i fatti prima di poter dare un giudizio effettivamente corretto».

La parola d'ordine per tutti sembra essere solo una: cautela. «Conto di chiudere la prossima settimana, ma non posso aggiungere altro», si è limitato a dire il ministro della Funzione pubblica Baccini, che con il sottosegretario Letta e Siniscalco condurranno la trattativa. E in effetti, al di là delle indiscrezioni, sui termini del possibile accordo mancano ancora notizie certe: i ben informati mormorano di una forchetta compresa tra i 95 e i 100 euro di aumento medio, che significherebbe per le casse dello Stato un aggravio di circa trecento milioni. Una cifra contenuta se si pensa ai quasi tre miliardi già stanziati dalla Finanziaria 2005, ben più corposa se si considera la situazione dei conti pubblici. Uno sforzo da fare per An e Udc, molto meno scontato per l'asse del nord. «E' stato dato mandato a Baccini e Siniscalco di chiudere e basta. Si chiuderà», garantiva ieri il ministro del Welfare Roberto Maroni. «Ieri abbiamo solo chiesto garanzie a Berlusconi che ci siano le risorse per la riduzione dell'Irap e del costo del lavoro, cioè che l'eventuale aumento agli statali non assorba tutte le risorse disponibili. Lui ha dato queste garanzie».

> Angeletti: è necessario che la trattativa sia breve come la guerra dei sei giorni
> Epifani: vogliamo i fatti

Più che segnalare un problema di compatibilità quello di Maroni sembra essere un segnale politico. Esattamente come aveva fatto venerdì Giulio Tremonti, la Lega fa sapere di non essere contraria ad andare un po' sopra la soglia dei 95 euro purché non si dimentichi che a questo punto il taglio dell'Irap sul costo del lavoro (ovvero più soldi anche per i lavoratori privati) diventa altrettanto prioritario. Ad avvicinare le posizioni delle due anime della maggioranza questa volta ci ha pensato il neo viceministro Vegas che, al di là della cifra, ha proposto di rinviare parte dell'onere al 2006 "rateizzando" gli aumenti. Una ipotesi «percorribile» anche per il ministro di An Gianni Alemanno, ma che venerdì era stata bocciata dal numero uno della Cgil Guglielmo Epifani: «Le rate non piacciono né ai cittadini, né ai sindacati».

Insomma, se nel governo le posizioni sono mano distanti, non è detto che poi in sede di trattativa la partita non si complichi di nuovo. Anche perché il rinnovo è articolato su più categorie di pubblici: dai «ministeriali» in senso proprio fino a dipendenti degli enti locali che possono poi contare sul contratto integrativo. Nel frattempo fra i dipendenti dello Stato c'è chi gli aumenti li ha avuti: secondo i dati dell'Aran rispetto a dicembre 2004 l'indicatore congiunturale delle retribuzioni pubbliche è aumentato dell'1,9% per effetto dei rinnovi delle Forze armate e di polizia (1,8%) e del personale amministrativo delle Università (0,1%). Nello stesso trimestre il settore privato è cresciuto dello 0,8%. {a. ba.}

LA CANDIDATURA A SINDACO OFFERTA DAL PREMIER

Letizia Moratti alla prima della Scala

Palazzo Marino? Moratti ci pensa

Brunella Giovara

MILANO

A sinistra se la ridono, o sogghignano. A destra invece si dimostrano (quasi) tutti entusiasti, anche se di sicuro sono stati presi in contropiede da Silvio Berlusconi, che l'altro giorno a sorpresa da Catania ha annunciato il suo candidato ideale a sindaco di Milano: Letizia Moratti, attuale ministro dell'istruzione. L'unica forse non sorpresa: il premier l'aveva avvertita, e per quanto se ne sa, lei ci sta pensando seriamente su.

«E' una precandidatura», avverte subito il vicepresidente vicario di An Ignazio La Russa. Perché «Alleanza Nazionale non ritiene che il nome di un candidato sindaco a Milano possa essere annunciato durante un comizio in un'altra città», e perché «quando decideremo di scegliere definitivamente il nome del candidato sindaco ci sarà, come si conviene in questi casi, un'incontro durante il quale la parola decisiva potrà certamente spettare al presidente del Consiglio, ma in cui saranno sicuramente coinvolti». La scelta non dispiace a La Russa («tra tutti i nomi che sono stati fatti quello della signora Letizia Moratti è sicuramente quello che preferisco, e glielho fatto sapere, mi spiace un po' il modo, la tempistica e anche il luogo.

Sul luogo trova da eccepire anche e soprattutto la Lega, per bocca dell'europarlamentare Matteo Salvini: «Mi piacerebbe che il nome del sindaco di Milano fosse esternato da tutta la coalizione insieme, e soprattutto da Milano», mica da Catania. Ammette Salvini che la Moratti è «un buon nome, ma più che sui nomi a noi interessa discutere di cosa fare. I nomi arrivano alla fine».

«Una scelta fantastica», commenta invece convinto il ministro delle Politiche agricole Gianni Alemanno (vicepresidente di An). La scelta premia tutta la serietà e l'autorevolezza che deve avere un candidato sindaco di Milano», e in più «offre un'immagine dirompente e nuova di una donna alla guida del più importante comune italiano a livello economico. Mi auguro che la Moratti accetti, perché sarebbe una bellissima risposta». Entusiasta Bruno Tabacci (Udc). Più tiepido il segretario del partito Marco Follini: «Un'idea interessante».

«Bella idea. Un ottimo profilo per Milano». Anzi, «il profilo migliore che c'è in campo nel centrodestra a Milano», dice Luigi Amicone, direttore della rivista ciellina «Tempi». Che però aggiunge un dubbio: «Questa scelta fa pensare che l'anno prossimo il centrodestra perde, e in vista della sconfitta si orienta un valoroso ministro verso il primo cittadino di Milano, perché si pensa che non possa essere riconfermata al governo».

«Mia forse mia cognata non lo sa neanche» (che Berlusconi l'ha candidata a sindaco), dichiara cautamente la cognata Milly Moratti, consigliere comunale dei Verdi. Per il resto, nessun commento, «lasciamo passare un po' d'acqua sotto i ponti...». E l'ex sindaco Pillitteri: «Ma la Moratti è d'accordo?», come a dire: qualcuno gliel'ha chiesto? E comunque si ricordi «che fare il sindaco di Milano non è come amministrare un condominio, come sostiene Albertini».

> Applausi dalla Cdl alla proposta di Berlusconi I Ds: «Così imparerà a fare l'opposizione»

«Se la notizia viene confermata, Moratti è un candidato autorevole», dichiara («tra il serio e il faceto») Filippo Penati, presidente della Provincia di Milano (uno che ha vinto al ballottaggio con il 54 per cento dei voti contro Ombretta Colli). «E' una candidatura propriamente berlusconiana: è una donna, è un nome milanese trasversale, e ha anche la sua presenza, e ha persino alcune caratteristiche rosse che non ci dispiacciono, come i capelli...», scherza Riccardo Sarfatti, che è stato candidato presidente alla Regione contro Formigoni, e ha perso per soli 13.003 voti. «E' chiaro che Berlusconi vuole comunque determinare una candidatura sua, prima che inizino quelle degli altri, soprattutto all'interno della Casa delle libertà, e anche all'interno di Forza Italia». E se non lo fa adesso... «adesso che è più forte di quanto sarà tra sei mesi, vista la sua ipotizzabile progressiva perdita di consenso».

«La candidatura Moratti ci lascia indifferenti. Vuol dire che le insegneremo come fare bene l'opposizione...», commenta il capogruppo dei ds al Comune di Milano Emanuele Fiano, secondo cui il centrodestra è «alla ricerca di nomi altisonanti che cancellino gli insuccessi di Albertini, per far dimenticare i fallimenti di questa giunta». Chi sarà il candidato del centrosinistra? Top secret. Per adesso «noi lavoriamo alla Carta dei principi per mettere insieme le persone, i partiti, le associazioni, la gente. Dopo sceglieremo un nostro candidato».

LE RIVELAZIONI DI IERI A «OMBRE SUL GIALLO», IL PROGRAMMA DI RAITRE

Pasolini, torna dopo 30 anni l'ipotesi del delitto politico

Pelosi: non sono stato io, lo hanno massacrato in tre gridando «sporco comunista», ho taciuto finora perché mi minacciavano

Giacomo Galeazzi

ROMA

«Non sono io l'assassino di Pasolini ma tre uomini sui 45 anni, dal forte accento siciliano, scesi da una 1500 Fiat targata Catania, che lo assalirono gridandogli "Fetuso, arruso, sporco comunista" e minacciando di uccidere i miei genitori se non avessi taciuto su ciò che avevo visto quella notte». Nell'intervista a «Ombre sul giallo» trasmessa ieri sera da Rai Tre, Pino Pelosi cambia versione, si dichiara innocente e il caso della morte di Pierpaolo Pasolini si riapre a distanza di 30 anni.

Pelosi sostiene che a togliere la vita in modo barbaro a una delle più importanti voci della cultura italiana del '900 furono tre picchiatori che non conosceva e che volevano dargli una lezione. L'ex ragazzo di vita» vide tutto e poi spaventato fuggì: Pasolini, già gravemente ferito, fu travolto da un'auto e rimase ucciso. «Finora ho vissuto nel terrore, sono stato minacciato io, mia madre, mio padre: adesso i miei genitori sono morti, sono solo, non ho più paura». Dichiarazioni che fanno riemergere la pista politica di estrema destra nell'assassinio di Pasolini, una tesi che non ha avuto finora riscontri probatori e che non era mai apparsa molto convincente. «Che un 17enne da solo non potesse uccidere un uomo forte e in piena salute come Pasolini era cosa ovvia prima ancora che nota - osserva il diessino Franco Grillini, presidente dell'Arcigay - che l'omicidio sia stato commesso in "concorso con altri" lo dice la prima sentenza che ha condannato Pelosi».

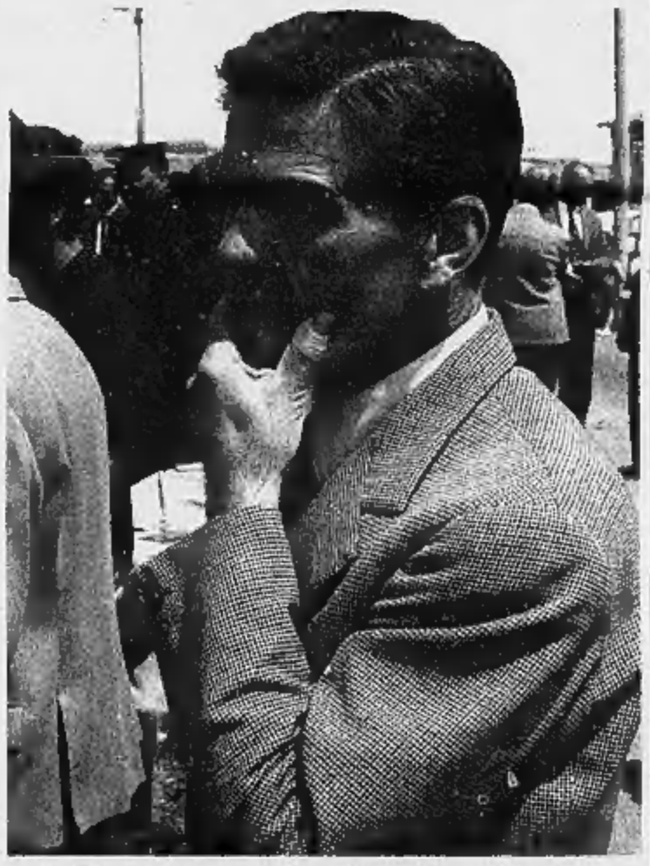
Il delitto Pasolini è l'archetipo della violenza che da sempre colpisce gli omosessuali. Nella sola città di Roma sono 150 gli omicidi ai danni di gay di ogni classe sociale negli utili 15 anni. «Molti di questi delitti sono stati risolti - aggiunge Grillini - di molti i colpevoli sono ancora in libertà, come, probabilmente, gli autori di quell'omicidio».

La procura di Roma, comunque, non sembra intenzionata a riaprire le indagini poiché la confessione di Pelosi, condannato a 9 anni per quel delitto, è ritenuta «generica». Nessun nome dei responsabili. «Saranno morti o anziani perché all'epoca erano già grandi. Io non li conosco - ripete Pelosi - credo che volessero dargli una bella lezione, qualche mese d'ospedale. Se volevano ucciderlo gli avrebbero sparato e avrebbero sparato anche a me. Gente come quella non si mette paura».

Paura la misero a Pelosi che temendo conseguenze per i familiari confessò di essere l'autore dell'omicidio: uscì in semilibertà dopo 7 anni. Malgrado gli anni trascorsi non rivela però alcun nome. Anche se qualcuno all'epoca nomi li aveva fatti: l'avvocato Nino Marazzita, difendeva Pelosi e (nonostante la sua confessione) chiese la riapertura del caso citando come teste l'ex appuntato dei carabinieri Renzo Sansone che aveva condotto le indagini. Sansone nel '75 disse: «Pelosi non era solo, con lui c'erano i fratelli Borsellino di Catania, furono loro a dirmi che quella notte si trovavano lì».

LA CONFESSIONE

Arrestato il 2 novembre, Pino Pelosi viene accusato di furto d'auto, ma in carcere si vanta con un compagno di cella, di essere stato lui ad uccidere Pasolini. Con il ritrovamento del cadavere confessa l'omicidio. Dichiara agli inquirenti di aver incontrato lo scrittore alla stazione Termini e dopo una cena in una trattoria vicino alla Basilica di San Paolo, racconta di aver raggiunto con lui Ostia. Lì Pelosi avrebbe sulle prime accettato e poi rifiutato un rapporto sessuale. Pasolini vistosi respinto avrebbe reagito con violenza colpendolo con un bastone, di qui la rabbiosa difesa e l'omicidio dello scrittore.


Pier Paolo Pasolini fu assassinato nella notte tra l'1 e il 2 novembre del 1975

PARLA IL MAGISTRATO CHE CONDANNÒ IL RAGAZZO IN PRIMO GRADO

«Ho sempre pensato che non fosse solo»

Il giudice Salmè: «La pista fascista? Nessuno ha mai indagato sul movente»

intervista
Guido Ruotolo

ROMA

NON fu soltanto Pino Pelosi a uccidere Pasolini, ne siamo stati sempre convinti anche se poi i giudici d'appello lo esclusero». Alle 19, poco prima di prendere la parola al congresso nazionale di Magistratura democratica, il giudice a latere del processo Pelosi, Pino Salmè, oggi componente togato del Csm, ha aperto il libro dei ricordi, risalendo indietro nel tempo, a quel 1976 quando, assieme al presidente Carlo Alfredo Moro, condannò l'imputato Pino Pelosi a 9 anni per «omicidio in concorso con ignoti». Oggi che Pelosi ha chiamato in causa altre persone Salmè trova una conferma alla sua convinzione: «Nel passato ci sono state ragioni concrete per non credere alle diverse verità che Pelosi ha sfornato. Vorrei che adesso i suoi ricordi si facessero ancora più nitidi, per poter indicare non solo la provenienza degli assassini ma anche l'identità».

Che cosa vi convinse a ipotizzare, nelle motivazioni della condanna, che quella notte Pelosi non agì da solo?

«Intanto, perché sulla scena del delitto furono trovati oggetti che non appartenevano né al Pelosi né a Pasolini. Ricordo che fu trovato un plantare e un maglione verde. Contemporaneamente non c'erano altri oggetti che avrebbero dovuto esserci».

Ma la scena del delitto fu inquinata dalla presenza di curiosi e giornalisti che si aggiravano tra le baracche dell'Idroscalo di Ostia.....

«Vero, ma questo non toglie che anche altri indizi ci portarono alla conclusione che Pelosi non avesse agito da solo. Per esempio, la sproporzione tra le lesioni riportate dalla vittima e i mezzi lesivi utilizzati: un bastone e mezza tavoletta di legno spezzata. La perizia accertò forti lesioni sul corpo di Pasolini. Non ci convinse la presenza di tre oggetti contundenti diversi, un bastone e due tavolette di legno, appunto».

Questa presenza non prova nulla, nel senso che Pelosi potrebbe aver utilizzato volta per volta uno dei tre oggetti...

«Dubito, perché Pasolini era una persona allenata, uno sportivo aitante. Insomma, avrebbe saputo reagire, approfittare del momento giusto. Mi viene in mente un altro particolare: quando Pelosi fu abbordato da Pasolini, in piazza dei Cinquecento, il ragazzo si allontanò poi ritornò e salì sull'auto. Pelosi al processo si giustificò dicendo di essere andato a recuperare le chiavi di casa. E infine, furono trovate sul tetto dell'auto di Pasolini impronte digitali sporche di sangue che non sono mai state identificate».

La sentenza d'appello ha ribaltato il vostro giudizio: Pelosi quella notte era solo. Una verità processuale confermata anche dalla Cassazione...

«L'appello ritenne che gli indizi andavano valutati singolarmente. Essendo un processo indiziario con queste premesse le conclusioni non potevano che essere quelle».

Le nuove rivelazioni di Pelosi confermerebbero la pista politica dell'omicidio Pasolini, «un fetuso, uno sporco comunista.....».

«Nel processo non si è indagato sulla causale e sugli eventuali mandanti di quell'omicidio. Nelle motivazioni scrivemmo chiaramente che ci occupammo soltanto della ricostruzione oggettiva dei fatti. A riflettere, il profilo inquietante di questa storia, 30 anni dopo, rimane quello delle indagini che furono fatte affrettatamente. Solo il medico legale della parte civile, per esempio, fece notare in dibattimento l'esistenza di tracce di pneumatici sulla canottiera di Pasolini. A dimostrazione che sul corpo passò un'auto».

L'OMICIDIO NEL RAGUSANO. DUE SONO MINORENNI

Un malato di mente ucciso dal «branco» Arrestati tre ragazzi

Viveva in un tugurio, è stato massacrato di botte senza un perché
Dopo l'interrogatorio il maggiorenne ha chiesto ai poliziotti
«Posso andare a mangiare, visto che poi devo ritornare al lavoro?»

Fabio Albanese
VITTORIA (Ragusa)

Lo hanno ucciso senza un perché, per noia e per passatempo. Tre ragazzi terribili sono gli autori di un atroce delitto avvenuto a Vittoria, la patria dell'«oro verde» siciliano, lo scorso lunedì 2 maggio. Uno, Enzo Guardabasso, ha 21 anni, gli altri non sono neanche maggiorenni, hanno appena 15 e 16 anni. La polizia li ha arrestati ieri con l'accusa di omicidio volontario, aggravato da futili motivi e da sevizie.

Salvatore Sallemi, 59 anni, centoventi chili, semi infermo di mente, che viveva di stenti e di elemosina, era diventato il loro bersaglio preferito. I tre entravano in casa sua, un fatiscente garage di via Fratelli Briganti, un tugurio, sporco, buio, completamente in disordine, e lo picchiavano selvaggiamente, sfogando i loro istinti e la loro bestialità.

Nel quartiere sapevano in molti, comprese quelle vicine di casa che, mosse da pietà, di tanto in tanto andavano ad accudire Sallemi.

Una di loro martedì mattina ha scoperto il cadavere abbandonato su una vecchia brandina che utilizzava per letto, e ha dato l'allarme alla polizia.

La Scientifica ha trovato su Sallemi segni di violente percosse; l'autopsia dirà poi che è stato ucciso a calci e pugni, picchiato alla testa con pentole, tegole e mattoni, il cranio fracassato. Una furia quella dei tre presunti assassini. Ma su lascia sbalorditi la violenza dei comportamenti, colpisce ancor più l'assoluta irresponsabilità con cui si sono presentati davanti al magistrato dopo essere stati arrestati.

Enzo Guardabasso, il più grande, dopo l'interrogatorio ha chiesto ai poliziotti: «Adesso posso andare a mangiare visto che devo tornare al lavoro?». Come se nulla fosse. I due minorenni, interrogati dai magistrati della procura per i minori di Catania, negano di avere ucciso Sallemi ammettendo solo di avere partecipato in passato alle scorribande in casa dell'uomo. Ma sulle loro responsabilità i poliziotti di Vittoria e di Ragusa non hanno dubbi: «E' una brutta storia - dice il dirigente del commissariato Gaetano Cravana - di ragazzi che trovano divertimento in atti brutali verso gente inerme».

Sia Guardabasso sia i due minorenni lavoravano nei campi attorno Vittoria, nella zona delle serre agricole che hanno reso questo pezzo di Sicilia tra i più ricchi dell'intera regione. Il più grande ha casa ad appena cento metri da quella del bersaglio della sua incomprensibile violenza.

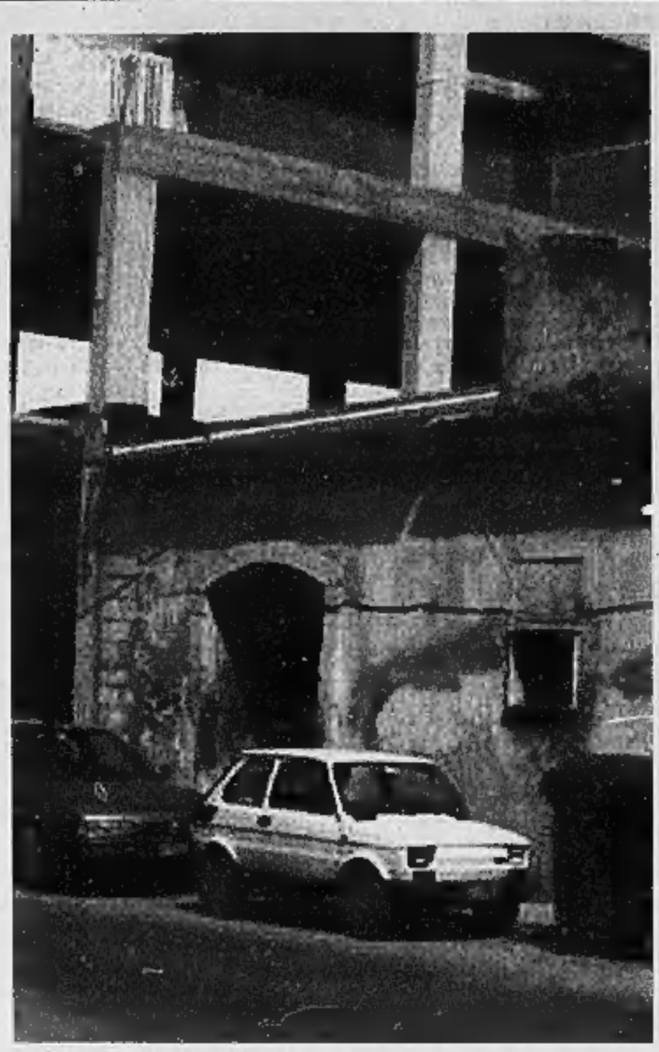
Nel quartiere c'è chi sapeva di quelle bestiali scorribande ma nessuno ha mai fatto nulla. Alcuni vicini di casa - raccontano alla polizia - da un lato, con senso civico, aiutavano Sallemi, gli portavano da mangiare, in qualche modo se ne prendevano cura, ma dall'altro lasciavano che i tre bulletti lo aggredissero costantemente, senza mai intervenire e senza mai denunciare.

Dai loro racconti, alla fine, è emersa la verità e l'identità dei tre giovani aggressori. Troppo tardi però per fermarli.

I SUICIDI DI DUE ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA

La preside: no ai giudizi sommari

■ «Ho scritto agli organi di informazione per sollecitare maggiore cautela, invitandoli a riflettere sulla complessità di vicende come queste che non possono essere affrontate con giudizi sbrigativi e sommari». La preside della scuola media «Quasimodo» di Ragusa, Giuseppina Varcadipane, replica così alle accuse di «bullismo» lanciate nei confronti dei ragazzi del suo istituto, dopo che due studenti di 13 anni si sono suicidati a distanza di due mesi, mentre un terzo si era tolto la vita sette anni fa. La procura di Ragusa ha aperto un'inchiesta. La professoressa Varcadipane invita alla «cautela», come già aveva fatto il sindaco di Ragusa, Tonino Solarino, e mette in guardia dal rischio di «fenomeni di emulazione».


La casa dove è avvenuto l'omicidio

SCRIVE IN CELLA LA STORIA DELLE SUE STRAGI

Izzo: i dettagli nel mio libro

Fulvio Milone
inviato a CAMPOBASSO

«Angelo Izzo, quel maledetto, mi mandò una lettera datata 28 aprile. Scriveva: stai tranquillo, tua moglie e tua figlia si trovano con me nell'ufficio dell'associazione Città Futura. Sono due persone stupende: ho portato la ragazzina a mangiare un gelato. Capisce? Giovedì 28 aprile, proprio il giorno in cui le ha ammazzate».

In una saletta al primo piano del carcere di Campobasso, un cinquantenne che sembra avere 10 in più, vestito con jeans e maglietta blu, piange e trema come una foglia. È Giovanni Maiorano, un passato da assassino e un presente da pentito della malavita pugliese. Dieci giorni fa il boia del Circeo, approfittando delle ore trascorse fuori dalla cella grazie alla semilibertà, gli ha ucciso la moglie, Maria Carmela Linciano, e la figlia di 13 anni, Valentina. Ora, davanti al deputato della Margherita Roberto Giachetti in visita al carcere, dice che la vita non ha più senso per lui: «Sarebbe meglio farla finita, Valentina era tutto per me. Non voglio più tornare libero, non saprei dove andare». Agita le mani come per scacciare le immagini di morte che gli affollano la mente, mentre racconta che Izzo gli ha spedito negli ultimi tempi una trentina di lettere affettuose, compresa quella del 28 aprile, lo stesso giorno del massacro di Ferazzano, alle porte di Campobasso. «Onorevole - aggiunge - bisogna fare una legge che impedisca agli ergastolani come Izzo di ottenere permessi premio e semilibertà».

Nel piccolo carcere di Campobasso sono rinchiusi i 4 protagonisti della tragedia. C'è Maiorano, che consuma le sue giornate chiedendosi che senso abbia la vita per lui. C'è il carnefice, Izzo, occhi spiritati, pantaloni a giacca marrone, il quale non fa che parlare di sé e non spende una parola di pentimento per le vite che ha spezzato. L'incontro con il massacratore del Circeo avviene in un corridoio al pian terreno. Fisico massiccio, barba bianca di qualche giorno, Izzo sembra imprigionato, oltre che dalle sbarre, da un ego sconfinato che non gli consente di guardare oltre se stesso. «Ho vissuto la mia vita tradendo la fiducia di chi credeva in me», dice, alludendo ai giudici che gli avevano concesso la semilibertà e ai volontari dell'associazione Città Futura per la quale lavorava. «Lei ha annientato le vite di due persone innocenti», lo interrompe Giachetti, e lui risponde: «Lo so, ma è stata una cosa improvvisa. Ho sentito una pressione fortissima, come se la parte peggiore di me avesse preso il sopravvento distruggendo trent'anni di lavoro speso per ristrutturarmi». Izzo chiude il breve monologo parlando ancora una volta di sé: «Ci sono cose che è inutile dire, le scrivo nel libro che sto per pubblicare».

Al primo piano, nel reparto femminile in ristrutturazione, è rinchiuso Luca Palaia. «Che cosa avrebbe fatto se avesse avuto una pistola, quella di Izzo, puntata alla testa? A me è successo questo», dice. Preoccupano le condizioni del quarto detenuto, Guido Palladino. Non mangia, sembra impaurito e disorientato mentre balbetta: «Non ho fatto niente, sono innocente».

«È assurdo che in questo carcere, nonostante le ripetute richieste della direttrice, non ci sia uno psichiatra che assiste i detenuti - commenta Giachetti - è assurdo rinchiudere nello stesso penitenziario i responsabili di un delitto così grave, e il marito e padre delle due vittime».

KOELLIKER MULTIMEDIA

GARANZIA 3 ANNI senza limiti di km
Dettagli presso i Concessionari

Hyundai Business.

Terracan CRDi
da euro 24.090
con motore 2.9 CRDi 16V da 163 CV. Di serie doppio airbag, ABS+EBD, cerchi in lega, autoradio con lettore CD/MP3, climatizzatore.

Santa Fe CRDi
da euro 22.280
con motori 2.0 CRDi 16V e 2.0 CRDi VGT. Di serie doppio airbag, ABS+EBD, climatizzatore, cerchi in lega.

Anticipo zero • 99 euro al mese • 2 anni assicurazione furto e incendio

www.hyundai-auto.it

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento su Santa Fe 2.0 CRDi Plus, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: importo finanziato 22.280 euro + 150 euro spese istruttoria pratica, 0 anticipo, 24 rate mensili da 99 euro + 48 rate mensili da 523 euro (tan 5,46% - taeg 5,79%). Finanziamenti salvo approvazione Agos Itafinco. Per maggiori informazioni consultate il Concessionario di zona. Prezzi comprensivi di sconto incondizionato, chiavi in mano, esclusa IPT. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 31/05/05 per auto disponibili in rete. Nella foto: versioni Dynamic. Santa Fe CRDi consuma da 7,1 a 9,1 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 (g/km) da 190 a 240. Terracan CRDi consuma da 8,7 a 9,1 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 (g/km) da 222 a 241.

HYUNDAI
Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

VOGLIA DI TENEREZZA

«Mammo per sempre» s'è rivelato un titolo accattivante, ma leggermente avventato. D'altronde Mrs Doubtfire (l'attore Robin Williams) era un uomo, e i produttori cinematografici non leggono il futuro nella sfera di cristallo. Nell'ipotetico sequel del celebre film girato nel '93, Daniel è tornato in ufficio, e dei bambini si occupa sua moglie Miranda. Di tanta voglia di tenerezza rimangono un pugno di spot: che ormai reclamizzano soprattutto automobili.

FASE

Se il Mammo studiava tecniche per il cambio pannolini, il nuovo Papà Militante sfila in corteo, aderisce ad associazioni che si chiamano «Dads Army» o «La brigata dei papà», legge manuali che s'intitolano «The New Dad's Survival Guide» e qualche [illegible] - è accaduto a Londra come a Roma - si traveste da Batman per meglio perorare la sua causa: come l'inglese Jason Hatch che l'anno scorso con abbigliato ha scalato una parete di Buckingham Palace.

IL TEMPO DELL'ELABORAZIONE

L'elaborazione maschile sulla paternità risulta essere oggi più ricca e vitale di quella della donne sulla maternità, un po' ferma tra lamentazione e delirio di onnipotenza. E' boom di proposte editoriali, sui rotocalchi spuntano le prime rubriche di posta per lui. E non è un caso che quest'anno in Italia il Festival di Sanremo l'abbia vinto Renga, con una canzone dedicata alla figlia e una tesi [illegible] po' alla buona, ma più convincente di tante altre: persino il migliore dei padri possibili ha bisogno dell'aiuto di un angelo custode.

dal Mammo al papà passando per Batman

Stefania Miretti

Che fine avrà poi fatto [illegible]. Doubtfire? Per il regista che volesse cimentarsi in un sequel, dodici anni dopo, dal film benissimo interpretato da Robin Williams, qu[illegible] una delle trame possibili: Daniel è tornato al lavoro decisamente rimotivato, è sempre molto legato ai suoi figli e vorrebbe essere più presente nelle loro vite; [illegible] è sua moglie Miranda - che continua [illegible] lavorare ma non ha avuto la promozione che forse meritava - ad occuparsi dei ragazzi, [illegible] qualche ec[illegible] di zelo (potrebbe essere scambiato per invadenza) dovuto al senso di colpa che [illegible] l'attanaglia per averli [illegible] po' trascurati in quelle due settimane del lontano '93, quando la famiglia andò in crisi [illegible] Chris Columbus girò il [illegible] film. In occasione della nascita [illegible] quarto figlio, frutto tardivo [illegible] [illegible] di fiamma [illegible] Miranda, Daniel avrebbe potuto usufruire della nuova legge sul congedo parentale: ci ha pensato su, [illegible] alla fine non se l'è sentita. D'altronde, Mrs Doubtfire era un uomo, e i produttori cinematografici non legg[illegible] il futuro nella sfera [illegible] cristallo: «Mammo per sempre» s'è rivelato un sottotitolo accattivante, [illegible] leggermente avventato. D'altronde anche Tony Blair, dopo una promettente partenza [illegible] Mammo [illegible] l'ultimo nato Leo, ha avuto ben altre grane da affrontare, e pochissimo tempo libero.

Si può dire, oggi che per estensione sarebbe un po' anche la loro Festa? I Mammi non ci sono più. Sembrava una figura sociale emergente, invece era solo u[illegible] spot. Il tempo di mettere in commercio un nuo[illegible] modello di passeggino da trekking, di veder sfilare qualche indossatore con il marsupio stampato a carta [illegible] grafica, di [illegible] sospiro davanti alla foto [illegible] fusto a torso nudo che stringe [illegible] la braccia il piccolino avvolto nel pullover di cachemire. Di tanta voglia di tenerezza, di tante campagne pubblicitarie risultate inutili (no, gli uomini, anche dopo aver generato, non perdono la testa per un frullatore ancorché accessoriato), quel che rimane [illegible] gran belle reclame d'automobili.

La famiglia che cresce è sempre stata un buon motivo per cambiare auto, in effetti. [illegible] in un giorno qualunque ci [illegible] avventura nel traffico cittadino, si vedranno soprattutto donne al volante che scorazzano tre-quattro figli, propri e di altre donne autiste con le quali [illegible] danno il cambio; così come alle rian[illegible] scolastiche, che i presidi si ostinano a fissare alle quattro del pomeriggio, [illegible] unisex in quanto difficile per chiunque svolga un'attività lavorativa, [illegible] trovano tuttora eserciti di mamme: benché ci sia sempre un padre decisionista tra i candidati alle elezioni per il consiglio di classe.

[illegible] Mrs Doubtfire e [illegible] moglie Miranda avessero avviato le pratiche di divorzio, le cose sarebbero andate [illegible] tutt'altro modo. Daniel oggi sarebbe il leader di un'associa[illegible]

Forum, siti Internet boom di manuali scritti da uomini per gli altri uomini [illegible] rubriche di posta per lui. Ma in pochi approfittano della legge che estende i congedi per accudire i pupi

zione di padri separati, tipo l'angloamericana «Fathers 4 Justice», avrebbe aperto [illegible] sito internet e si batterebbe per l'approvazione della legge sull'affi[illegible] congiunto: pronto anche a incatenarsi davanti al Municipio, alle brutte, per poter passare più tempo con i suoi bambini. Già, perché se il Mammo ha fatto il suo tempo, [illegible] [illegible] figura - più maschia - di Papà Militante, organizzato e rivendicativo: crescono in tutta Europa l'associazionismo maschile, i movimenti d'opinione, i centri di auto-aiuto per uomini che in questi anni di separazioni difficili e di grave conflitto tra i sessi, si [illegible] visti fortemente limitare [illegible] loro diritti-doveri (soprattutto nei diritti) di assistenza alla prole, e non di rado ridurre alla mera funzione di padri Bancomat, erogatori una volta al mese di un assegno di mantenimento.

Se il vecchio Mammo veni[illegible] colto dalle doglie in sala parto e [illegible] una tecnica tutta sua, senza [illegible]o migliore, per affrontare il cambio del pannolino, il [illegible] Papà Militante sfila in corteo, aderisce ad associazioni che si chiamano «Dads Army» o «La brigata dei papà», scrive lettere ai giornali, qualche volta - è accaduto a Londra come [illegible] Roma - si traveste [illegible] Batman per meglio perorare la sua causa, legge manuali che s'intitolano «The New Dad's Survival Guide», dove la parola survival probabilmente ha un suo perché. Soprattutto lotta per l'affido congiunto: una battaglia di civiltà che molte donne condividono, sperando nell'ordine: che si sbaglino quegli avvocati che sentono puzza di bruciato e rischi d'inasprimento dei conflitti; che la buona pratica della condivisione si attesti su percentuali superiori a quelle dei congedi parentali. Lì, infatti, le cose vanno ancora maluccio: gli uomini italiani che hanno usufruito dei permessi per stare accanto al pupo (legge 53) sono circa il 18% (un po' di più al Sud, decisamente di meno nel ricco Nord-Ovest); quando tocca ai padri a rimane[illegible] a casa, poi, il tempo del congedo risulta dimezzato, cosa che [illegible] necessariamente attesta una maggiore efficacia delle cure erogate.

Ma una buona notizia c'è, da festeggiare [illegible] [illegible] della Festa della Mamma: l'elaborazione masch[illegible]le sulla paternità risulta essere oggi più ricca [illegible] vitale di quella, un po' ferma tra lamentazione e delirio d'onnipotenza, condotta dalle don[illegible] intorno alla maternità. Per l'editoria europea è vero boom (Germania ed Inghilterra in testa) di testi scritti da uomini per gli uomini. Su Internet, i forum di discussione al maschile spuntano come funghi, [illegible] rotocalchi nascono le prime rubriche di posta per lui. E non è un caso [illegible] [illegible] Italia l'ultimo Festival di Sanremo l'abbia vinto Renga, con una canzone dedicata alla figlia appena nata e una tesi un po' alla buona, ma più convincente di tante altre: persino il migliore dei padri possibili ha bisogno dell'aiuto di un angelo custode.

Già, perché dopo la stagione del Mammo, e presto superata, [illegible] spera senza troppi sconquassi, quella dei mantelli da Batman, è tempo di rivalutare i padri alla Renga. Che tra i più giovani esistono, sono in aumento, ma vanno un po' scoperti. «Vedo una nuova, bella generazione di papà capaci e bravi ai quali volentieri vengono affidati i figli, e molte madri disattente che veleggiano tra discoteca e carriera», confida un noto avvocato (donna) che opera nel campo del diritto di famiglia. «L'ultimo caso che ho affrontato [illegible] di pochi giorni fa: un papà con orario di lavoro normale, molto dedito ai bambini e un po' normativo, portato a fissare delle regole, è stato ritenuto più idoneo di una mamma operaia con turni, che concede tutto per non avere seccature». Si è deciso per l'affido congiunto, con domiciliazione dei piccoli a casa del padre. Gli [illegible] sono più distratti, sembrano meno capaci, ma spesso quando si comincia ad approfondire si scopre che fanno un sacco di cose. A volte sono le perizie ad aprire gli occhi ai giudici».

stefania.miretti@lastampa.it

(segue da pagina 8)

Cristianamente è mancata
Francesca Bosco ved[illegible]
di anni 86
Lo annunciano la nipote Gianfranca con Giovanni, Cristina e famiglia; i nipoti Luigi, Francesca con le rispettive famiglie. Funerali in Andezeno lunedì 9/5 ore 15.
— Andezeno, 7 maggio 2005.

E' mancato
Matteo Fruttero
Invalido di guerra
Lo annunciano: la moglie Bruna, il figlio Costanzo con la moglie Raffaella. Funerali lunedì 9 ore 9,30 parrocchia Natale del Signore via Boston, 37.
— Torino, 7 maggio [illegible].

Si è riunito alla sua Delfina
Giovanni Forte
Lo piangono i figli: Anna Lucia e Francesco, la nuora, gli amatissimi nipoti: Pierpaolo, Elisabetta e Roberto, parenti tutti. Si ringraziano medici e personale Medicina d'urgenza e geriatria osp. G. Bosco. Un grazie particolare al dott. Matarozzo ed ai colleghi di Pierpaolo. Funerali domani ore 9,30 chiesa Resurrezione via Pergolesi. No fiori, devolvere eventuali offerte alla suddetta parrocchia.
– Torino, 8 maggio 2005.

Ci ha improvvisamente lasciato
Beppe Gatti
di anni 68
Lo [illegible] Giovanna, parenti, amici e compagni tutti. Funerali lunedì 9 maggio con funzione religiosa alle ore 15,15 presso la cappella dell'ospedale «MaurizIano».
— Torino, 8 maggio 2005.

Ciao BEPPE, saluta tutti i nostri cari che incontrerai. Ti abbraccio, zia Elena.

Le cugine Ileana, Carla, Mariella e Giovan[illegible] Gatti, con le famiglie, ricordano [illegible] con tanto affetto.

Mario, Stefano, Alberto e famiglie sono vicini a Gillovanna per la scomparsa del caro BEPPE.

Maggiorino Bertoglio piange BEPPE amico fraterno.

Redazione e Amici del Q12 ricordano con affetto l'amico BEPPE.

A funerale avvenuto. Il Vinovo il 7 [illegible]gio 2005 improvvisamente è mancato
Giovanni Bosco
di anni 82
Con dolore lo [illegible]: la moglie Luisa, la figlia Rosalba, il genero Tullio, la sua adorata nipote Francesca e parenti [illegible].
— Vinovo, 8 maggio [illegible].

Pio, Raoul e Renato Angelo ricordano con commozione e affetto il
prof. Carlo Castagnoli
Maestro e Amico di una vita e acuto trascinatore di tante impresa scientifiche e [illegible]glie culturali. Partecipano al d[illegible] di Giovanna, Giulio e Carlotta.
— Ginevra, 7 maggio 2005.

Le famiglie Gavazza e Patrucco sono vicine al dolore di Giulio e Erica per l'improvvisa scomparsa del caro
Carlo Castagnoli
— Torino, 5 maggio 2005.

[illegible]

[illegible] moglie Franca e i familiari di
Giancarlo Notario
commossi, sentitamente ringraziano per la partecipazione al loro grande dolore.
— San Benigno Canavese, 7 maggio 2005.

Carla Avignano Frontini, unitamente a tutti i parenti, esprime il più sincero e commosso ringraziamento a quanti si sono uniti al dolore per la scomparsa dell'amatissimo
Franco Renato
— Stresa, 8 maggio 2005.

ANNIVERSARI

2004 9 MAGGIO 2005
Nel primo anniversario della prematura scomparsa la mamma Carla Piaggio, papà Giuseppe, Simona, la famiglia e amici tutti ricorderanno
Alberto Boccolini
alla chiesa Cafasso lunedì 9 ore 18.

2002 2005
avv. Giorgio Poesio
Con amore Lidia.

2002 2005
Pino Ruga
musicista
Mai assente solo invisibile. Laura.

2004 2005
Paola Schiavon Bosco
Il tuo ricordo vive in noi, con il dolore per non averti più. Santa Messa 9 maggio 2005 ore 18, parrocchia Assunzione di Maria Vergine.

8/5/2004 8/5/2005
La moglie Iolanda rimpiange
cav. Vittorio Settanni
Sei il nostro Angelo. Ti [illegible] pazzamente. Iolanda, Caterina, [illegible], Susanna con Angelo, Noris.

2003 [illegible]
[illegible] **Baraggioli**
rappresentante
Indimenticabile ieri e te sempre.

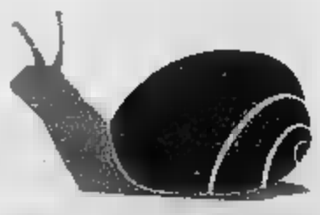
[illegible] [illegible]
Walter Rissone
Ricordo costante. Moglie e figlia.

PIRELLI RE
FRANCHISING

Offriamo ad agenti immobiliari e operatori del settore
Marchio, Libertà operativa, Prodotti immobiliari, Prodotti bancari e assicurativi strumentali, Formazione, TV aziendale, Geomarketing

Numero [illegible]
199.11.11.91

Fai il salto di qualità, diventa nostro affiliato.



e-mail: info@pirellirefranchising.com

* costi telefonici del servizio: il costo è di una chiamata urbana, indipendentemente dalla distanza, [illegible] scatto alla risposta per chiamate da telefono fisso; per chiamate dal cellulare i costi [illegible] legati all'operatore utilizzato

A COLLOQUIO CON LA PRESIDENTE DEL COMITATO [redacted]

> «Nel lavoro di scavo mi piace l'emozione che viene anche da un minimo oggetto ritrovato, il rapporto con operai e colleghi: occorre un'alta qualità umana per convivere settimane in mezzo al deserto»

> «A novembre [redacted] mostra sul papiro di Artemidoro attirerà studiosi e visitatori da tutto il mondo E' la più antica mappa geografica conosciuta, acquistata dalla Compagnia di San Paolo»

IN UN LIBRO LA MAGIA DI UNA CIVILTÀ STRAORDINARIA

«Svelo sogni e misteri dell'antico Egitto»

I progetti dell'archeologa Edda Bresciani che dirige gli scavi a Tebe, Assuan e Fayum «Il museo di Torino ha reperti eccezionali, sarà alla pari con i più grandi del mondo»

L'archeologa Edda Bresciani durante una spedizione in Egitto

Alain Elkann

EDDA Bresciani insegna Egittologia presso il Dipartimento di scienze storiche del mondo [redacted]o all'Università di Pisa e ha diretto e dirige [redacted] archeologiche [redacted] Egitto: Tebe, Assuan, Saqqara, Fayum.

Professoressa Bresciani, cosa significa oggi essere un'egittologa in Italia?

«E' [redacted] domanda che comporta una risposta molto individuale. Intanto *significa essere la studiosa di* una disciplina inserita nell'insegnamento universitario. Privatamente significa per me ricercare per capire una civiltà così antica, specialmente grazie agli scritti che ci sono giunti e che ho cercato di comprendere e far comprendere tramite la loro traduzione.

In questi giorni è uscito dall'editore Einaudi il suo ultimo libro «La porta dei sogni», dove lei appunto interpreta, racconta come e cosa sognavano gli egizi e come classificavano i loro sogni.

«Sì, è uscito da poco. L'ho scritto con grande piacere, [redacted] messo insieme da tempo queste elementi, approfondendoli per fornire al lettore un quadro insieme attraente e scientificamente corretto.

L'interpretazione dei sogni da parte degli antichi egizi è simile [redacted] quella dei giorni nostri?

«Il concetto senz'altro è altrettanto fallace e illusorio. Ma certamente vi si possono riconoscere meccanismi e concetti simili. Bisogna però tenere presente che, sociologicamente e antropologicamente parlando, i sognatori sognano quello che conoscono (o forse [redacted] potrebbe dire con Borges che conoscono quello che sognano?), il loro mondo esterno, il loro bestiario, i loro dei. Per capire certi sogni degli antichi egiziani, dobbiamo tenere presente che la loro religione era ampiamente zoomorfa.

Lei oggi è presidente del comitato scientifico della fondazione delle antichità egizie [redacted] Torino, cosa significa questa carica?

«Lo sento come un grandissimo impegno. L'ho accettata [redacted] riconoscimento lusinghiero, [redacted] certo l'hanno sentito i miei colleghi; [redacted] Museo di Torino ha un passato glorioso e deve avere un futuro glorioso, tramite l'impegno del presente. Mi rassicura moltissi[redacted] che il pilastro portante sia la fondazione, anche con la sua forza economica.

Cosa farete nel comitato scientifico?

«Intanto sono già state fatte alcune cose nei mesi passati, grazie alle Fondazione, per iniziare a rinnovare l'immagine dell'Egizio: lo Statuario verrà rivisitato da Dante Ferretti, il verde portato nel museo dall'architetto Pejrone e l'Egitto viene portato in città con strutture allusive ai monumenti egiziani. L'impegno maggiore [redacted] necessario che io vedo [redacted] naturalmente quello progettuale generale (con bando internazionale per museografi), che porti il nostro Museo, ricchissimo di reperti eccezionali, alla pari, dal punto di vista anche espositivo moderno, degli altri grandi musei del mondo.

Vi radunerete per la prima volta nei prossimi giorni a Torino, cosa si aspetta da questo incontro?

«Penso che sia molto importante [redacted] può essere determinante per la successiva trasformazione del museo, dal momento che ne fanno parte i direttori di grandi strutture museali egittologiche come il Metropolitan di New York e il British Museum di Londra; oltre a egittologi ben noti e a un papirologo, grazie al quale il Museo di Torino potrà esporre un papiro greco importantissimo, acquistato dalla Compagnia di San Paolo».

Parla del papiro di Artemidoro?

«Certo. Artemidoro era un geografo; sul papiro, che viene dall'Egitto ma se ne ignora la precisa località, figura tracciata la mappa dell'Iberia, *la più antica mappa geografica* conosciuta: presenta anche dei disegni straordinari, studi di parti del corpo umano, di statue, di animali mitici. Il papiro, esposto [redacted] novembre, attirerà studiosi e visitatori da tutto il mondo.

Ma cos'ha in mente di fare al museo?

«Da sola niente, posso soltanto augurarmi che le mie idee coincidano con quelle dei colleghi del Comitato Scientifico e del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, oltre che dei funzionari archeologi del Museo stesso.

Pubblicherete anche dei libri?

«Fra le prime iniziative penso che bisognerà prevedere una linea editoriale omogenea e definita, con l'organizzazione di una Editoria del Museo, sicché le edizioni della Fondazione possano entrare in [redacted] rete internazionale».

Vi saranno molte mostre?

«Sì, e dovranno essere molto importanti, innovative, dei veri esempi».

Pensa che saranno necessarie nuove acquisizioni?

«Spero di sì, per integrare certi settori non rappresentati, per esempio con una serie di ritratti del Fayum che sono tra i prodotti artistici più importanti dell'epoca ellenistica. Questo museo possiede molto materiale straordinario, basti pensare alla tomba tebana integralmente posseduta dal museo, quella dell'architetto Kha.

Torino è una città [redacted] lei conosce bene?

«Non benissimo, ma la vedo bella, elegante, signorile e un po' francese, con un centro storico anche architettonicamente raffinato, dove gli antichi caffè, le piazze, l'atmosfera sono rispettati. Presto [redacted] progetto di Giugiaro "Il museo in città", grandi simboli dell'Egitto faraonico serviranno da geroglifici segnali per attirare verso il Museo Egizio».

Secondo lei perché l'Egitto attrae tanto oggigiorno?

«Perché l'attrazione va cercata fin dall'età romana, che dell'Egitto sottomesso subì [redacted] fascino, già nella direzione di [redacted] paese iniziatico, basta pensare ad Apuleio e al suo Asino d'oro. Nell'età moderna, lo stile egittizzante per mobili e decorazioni è presente in italia, anche se non quanto in Francia. Per il grande pubblico, però, è il mistero, la magia, che si identificano con l'Egitto dei faraoni...Cinema e fumetti hanno attinto all'Egitto antico, e incoraggiano l'interpretazione esoterica e misterica.

Qual è il suo Egitto?

«E' l'Egitto dell'epoca tarda, l'Egitto satrapia dell'impero achemenide, l'Egitto demotico ...

Quante volte è stata in Egitto?

«Quattro volte all'anno circa da quando ho iniziato a dirigere scavi in vari siti dell'Egitto.

Le piacciono gli scavi?

«Sì, mi piace l'organizzazione, e, dello lo scavo, l'emozione che viene anche da un minimo oggetto ritrovato. [redacted]i piace lavorare con gli operai, con i colleghi che per fortu[redacted] sempre stati [redacted] solo specialisti eccellenti, ma anche di alta qualità umana, [redacted] necessaria per convivere per intere settimane nella stessa casa in mezzo al deserto. Ci vuole soprattutto molto reciproco rispetto e buon carattere».

L'Università italiana produce buoni egittologi?

«Si fa quello che è possibile con un numero ridotto di cattedre e la difficoltà sempre [redacted] per il reclutamento di nuove forze tra i giovani, che sono in massima parte ben preparati. Ho avuto e ho scolari eccellenti a Pisa anche in una materia ultraspecialistica com'è il demotico».

Non tutti sanno, professoressa, cos'è il demotico.

«Lasciamolo nel mistero che fa parte della tradizione dell'Egitto antico».

IL RITRATTO DI AGNELLI

Da Christie's l'Avvocato di Warhol

[redacted]

[redacted] «Ritratto di Gianni Agnelli» di Andy Warhol verrà messo all'incanto il 24 [redacted]ggio a Milano dalla Christie's, [redacted]l corso di un'asta di arte moderna e contemporanea. Warhol eseguì il ritratto di Gianni Agnelli nel 1972 con una tecnica di serigrafia e pittura acrilica su tela. In quegli anni l'esponente di spicco della Pop Art americana dipinse molti ritratti di grandi nomi dello spettacolo, del collezionismo e della politica. Fece anche il ritratto di Marella Agnelli, ora conservato presso l'Andy Warhol Museum [redacted] Pittsburgh. [redacted] queste scelte c'era indubbiamente anche uno spirito affaristico. Warhol del resto non lo nascondeva affatto, arrivando a [redacted] che «fare buoni affari [redacted] la migliore forma d'arte». Il ritratto di Gianni Agnelli, registrato presso la Andy Warhol Foundation, era finito in Germania, in una collezione privata e quindi presso la Galleria Jablonka di Colonia. Era stato esposto lo scorso anno alla Triennale di Milano nella mostra «The Andy Warhol Show». La [redacted]ne dell'opera [redacted] quadrato di cm.101,5 di diametro. La valutazione è di 300-400 mila euro. **[r. ita.]**

LOTTO CONCORSO N. 37

SABATO 7 [redacted]U 2005

Bari	11	9	85	82	6
Cagliari	79	4	76	62	24
Firenze	[redacted]	78	8	57	[redacted]
Genova	14	67	79	42	75
Milano	30	81	13	75	14
Napoli	21	44	12	[redacted]	85
Palermo	[redacted]	6	74	87	4
Roma	63	46	23	43	57
Torino	78	13	15	30	86
Venezia	5	72	90	37	67
Nazionale	18	67	87	7	26

SUPERENALOTTO

6 - 11 - 21 - 30 - 58 - 63
Numero jolly 5

Montepremi
€ 6.821.965,57

Nessun 6
Jackpot € 1.364.397,13

Un 5+1
€ 3.167.913,03

Punti		[redacted]
Ai 33	[redacted]	41.345,37
Ai 3.926	[redacted]	347,52
Ai 133.540	[redacted]	10,21

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

TEMPERATURE [redacted] AUMENTO. La pressione è in graduale aumento e si va attenuando la circolazione [redacted] fresca ed instabile. Tuttavia [redacted] per oggi, sulle regioni centrali adriatiche, durante [redacted] pomeridiane, [redacted] mancheranno dei brevi piovaschi, [redacted] sulle zone montuose. Anche le temperature diurne tenderanno a salire di alcuni gradi. **Tendenza per dopodomani.** In mattinata [redacted] scarsamente nuvoloso [redacted] tutta la Penisola. Durante [redacted] ore pomeridiane, sviluppo di nubi cumuliformi locali sulle Alpi orientali, sull'Abruzzo [redacted] Molise e isolate nubi temporalesche sul Piemonte [redacted] ridosso delle Alpi. Poco nuvoloso sul resto della Penisola.

OGGI. Poco nuvoloso sulle regioni settentrionali, su quelle tirreniche e sulle due isole maggiori. Durante le ore pomeridiane nubi cumuliformi sul Trentino-Alto Adige, sulle regioni centrali adriatiche ed appenniniche, [redacted] possibilità di qualche breve piovasco temporalesco.

[redacted] Mattinata con cieli ovunque sereni e scarsamente nuvolosi. Nel pomeriggio nubi cumuliformi locali lungo le [redacted] appenniniche e sulle Alpi orientali. Su queste ultime [redacted] si esclude [redacted] possibilità di qualche breve piovasco. Venti generalmente deboli settentrionali.

CITTA' IT[redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	23	Bologna	[redacted]	25	Bari	12	20
Bolzano	7	23	Firenze	[redacted]	25	Napoli	9	25
Verona	10	[redacted]	Pisa	[redacted]	20	Potenza	9	19
Trieste	12	19	Ancona	9	22	S. M. Leuca	14	20
Venezia	10	19	Perugia	7	23	Reggio C.	16	25
Milano	[redacted]	[redacted]	Pescara	[redacted]	21	Palermo	15	20
Torino	10	25	L'Aquila	4	20	Catania	13	25
Cuneo	[redacted]	21	Roma Ciamp.	9	22	Messina	16	21
Genova	16	21	Roma Fium.	[redacted]	20	Alghero	14	[redacted]
Imperia	16	22	Campobasso	[redacted]	18	Cagliari	13	22

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 9 MAGGIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	13	piovaschi	Lisbona	[redacted]	27	sereno
[redacted]	14	29	[redacted]	[redacted]	4	14	[redacted]
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Berlino	4	14	sereno	Madrid	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Bruxelles	4	12	piovaschi	Montecarlo	[redacted]	[redacted]	parz. nuv.
Bucarest	4	20	[redacted] nuv.	Montreal	6	19	sereno
Budapest	[redacted]	16	parz. nuv.	Mosca	8	16	piovaschi
Buenos Aires	[redacted]	17	sereno	New York	11	23	parz. nuv.
Copenaghen	[redacted]	12	piovaschi	Parigi	5	15	sereno
Dublino	2	11	sereno	Pechino	12	19	sereno
Francoforte	4	14	sereno	Praga	3	13	piovaschi
Gerusalemme	17	25	piovaschi	Rio de Janeiro	18	[redacted]	sereno
Ginevra	7	17	sereno	Sofia	[redacted]	16	piovaschi
Helsinki	3	12	parz. nuv.	Sydney	12	20	sereno
Il Cairo	17	28	sereno	Tokyo	12	20	sereno
Istanbul	13	21	piovaschi	Varsavia	3	13	piovaschi
Johannesburg	8	21	sereno	Vienna	6	14	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini [redacted], tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.[redacted]8. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta [redacted] € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-232363; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494[redacted] Padova via Mentana 6, [redacted] 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

L'Acqua Sant'Anna [redacted] nel sottosuolo attraverso rocce granitiche che cedono pochissimi minerali. Intorno alla sorgente - situata a 1.503 metri s.l.m., [redacted] la più alta in assoluto in Italia - non [redacted] sono insediamenti industriali, [redacted] campi concimati, non ci sono pascoli [redacted], non c'è nulla, salvo la natura incontaminata [redacted] l'acqua che sgorga.

Marca	
Sant'Anna	[redacted]
Rocchetta	[redacted]
Sangemini	370
San Pellegrino	370
Lete	300
Boario	217
Vitasnella	200
Ferrarelle	111
San Benedetto	20
Mi...o	12
Levissima	N.D.
Vera	N.D.

www.santanna.it

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

SAPORI

Con i 198 Presìdi ora la qualità è un business

Dal 13 al 15 maggio gli Stati generali dell'agricoltura ■ Sicilia col governatore Cuffaro e il ministro Alemanno

Una ricerca dimostra che si sono creati centinaia di nuovi posti di lavoro, che i prezzi sono remunerativi e la produzione cresce

Gigi Padovani

C'è un'Italia dei sapori antichi che non vuole morire uccisa dall'inquinamento della volgarità e dell'omologazione. E ha trovato la possibilità di essere economicamente autonoma, pur con l'aiuto di sponsor privati e enti locali. E' l'Italia dei Presìdi Slow Food: sono ormai quasi duecento (198, per la precisione), un business vero e non una realtà «di nicchia» ■ assistita. Dopo quattro anni, i dirigenti del ■ con la chiocciolina hanno deciso ■ fare il punto, con una assemblea dei protagonisti di queste comunità del cibo sui Monti Nebrodi, in Sicilia: un'isola della biodiversità che raccoglie ben 32 esempi ■ questa ricchezza.

L'avevano battezzata l'«Arca ■ Sapori». Doveva raccogliere i prodotti tipici in via di estinzione e fu una sorta di manifesto, scritto nella Tenuta di Fontanafredda nel giugno 1997: là, sulle colline di Langa, dieci ■ prima era nata Arci Gola, antesignana di Slow Food. La prima tappa del «Noè» Carlo Petrini, ■ guida ■ quel vascello, fu il Salone del Gusto del 1998. ■ nell'edizione del 2000 ■ Lingotto di Torino divenne la vetrina ■ eccellenza per 91 artigiani e contadini virtuosi: dall'Asparago violetto di Albenga, al Grano ■ace■ della Valtellina, dal Cappone di Morozzo al Lardo di Colonnata fino ■ Caciocavallo Podolico della Basilicata.

Profumi e aromi *d'antan*, che ■ relegati al ricordo delle mamme ■ delle ■ cuoche, ritornarono ■ ribalta, ■ i sensi dei gourmet italiani e stra■. Al ■ ■ fu presentata l'Isola ■ Presìdi, vetrina ■ l'agricoltura di qualità del Bel Paese. Anche il nome «Presidio» era evocativo: a metà tra il militare e il sanitario, doveva indicare luoghi cari al palato per produzioni artigianali di qualità minacciate dal diluvio di fast food, «piattini» dei bar, mense aziendali e cuochi «spadellatori» dimentichi delle materie prime.

Contro il rischio di estinzione, da quattro anni è partita la reazione. Il motore di tutto è la Fondazione per la Biodiversità Onlus, nata a Firenze con il sostegno della Regione Toscana.

Il meccanismo dei Presìdi ■ semplice: Slow Food cerca i produttori di un fagiolo particolare, ■ di un formaggio a latte crudo pregiato; li riunisce e stabilisce ■ loro ■ disciplinare di produzione. A questo punto il prodotto viene presentato ai consumatori: parte un nuovo mercato di «rarità» gastronomiche. Oggi, dopo quattro anni, i Presìdi sono diffusi in tutte ■ regioni, sostenuti da enti locali, associazioni, privati.

I loro rappresentanti si ritroveranno per tre giorni, dal 13 al 15 maggio, per gli Stati generali dei Presìdi italiani: ■ agricoltori, pescatori, casari e artigiani che concorrono a sostenere i tesori di quest'Arca dei sapori e dei saperi. ■ Fondazione, presieduta da Piero Sardo (uno dei fondatori di Slow Food ■ Carlin Petrini), stanno arrivando le adesioni ■ tutta ■ al Teatro Greco di Tindari, sulle alture dietro Patti, venerdì prossimo ascolteranno i discorsi introduttivi del governatore della Regione Cuffaro, del ministro delle ■ê agricole, Alemanno, e di Petrini. «Lo scopo dell'incontro - spiega Sardo - ■ quello ■ arrivare a un marchio comunitario che tuteli, senza costi esosi fuori ■ portata dei piccoli artigiani, ■ produzioni a rischio di estinzione. Le Dop e le Igp garantite dalla Ue sono fondamentali, ma n■ si possono applicare a tutti i prodotti e le spese per arrivarci sono spesso troppo alte».

Per preparare l'incontro in Sicilia, che si articolerà in seminari e incontri - un po' nello stile ■ Terra Madre, il meeting delle Comunità del cibo svoltosi nell'ottobre 2004 al Palazzo del Lavoro di Torino - Slow Food ha analizzato i risultati economici di un campione piuttosto ampio di Presìdi: 99 su 198, ■■ coinvolgono 1450 aziende che danno lavoro a oltre 3 mila persone (4 mila con gli stagionali). Ovunque è aumentata l'occupazione, la produzione, la remunerazione di questa agricoltura sostenibile. L'opzione della qualità non è soltanto un vizio per gourmet snob. E' un'operazione economica che dà reddito e speranze a interi territori, perché grazie ■ pistacchio si conosce Bronte, con il Casizolu si rilancia il Montiferru, con la colatura di alici rifiorisce il borgo marinaro di Cetara. Attorno ■ questi prodotti nascono trasmissioni televisive, documentari, mostre, libri. E i destini ■ chi ci lavora non sono più grami ■ un tempo.

Lo dimostrano i dati della ricer■ L'incremento del numero delle aziende è stato, in quattro anni, ■ 60,1 per cento, mentre gli occupati s■ aumentati del 99,9 per cento, passando da 2189 a 3653 unità. Si sono creati così 864 nuovi posti ■ lavoro. Anche il riconoscimento economico per i produttori è più adeguato: se si confrontano i dati tra il primo anno di adesione al sistema dei Presìdi, l'incremento è del 35 per cento; se invece il punto di partenza è il prodotto prima che nascesse lo «scudo» della chiocciolina, si arriva al 93%.

Ma la crescita maggiore è nei quantitativi: la produzione totale ■ aumentata del 643 per cento. E ■ valore del recupero ■ razze autoctone a rischio estinzione arriva al 1061%: si produce dieci volte di più del 2000.

I RISULTATI ECONOMICI DEI PRESÌDI DI SLOW FOOD
Indagine su 99 casi: 10 esempi (A-L)

1 INTERREGIONALE

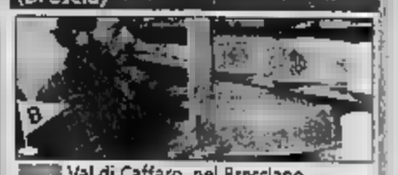
198 TOTALE

■ cifre indicano il numero dei Presìdi in ogni Regione

DEL FEN

E' una ricotta avvolta nel fieno: è prodotta in provincia di Torino, soprattutto in Val Pellice. Vi si dedicano tredici casari-margari, e gli occupati sono passati da 18 a 22: la quantità del prodotto, dal 2000 a oggi, è passata da 30 a 300 quintali. Il prezzo (10 euro al kg) è raddoppiato.

BAGOSS DI BAGOLINO (Brescia)

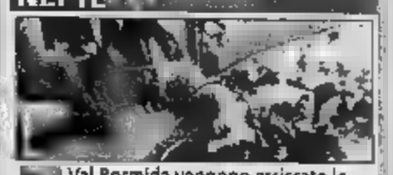


■ Val di Caffaro, nel Bresciano, si produce questa ■ di montagna con latte crudo di vacca che stagiona 24 o 36 ■ I 34 casari sono riuniti in un■ cooperativa, ■ ■ occupati. La quantità di formaggio è rimasta uguale (1500 quintali), il prezzo è passato da 20 a 30 euro al kg.

MORTANDELA DELLA VAL DI ■

Il Presidio ha recuperato ■ produzione ■ questo antico salume di maiale a forma ■ polpetta. Le mortandele sono impastate a ■ e affumicate: nel 2000 ■ ■ producevano 26 quintali, oggi si è arrivati a 1404, con ■ occupati (erano la metà). Il prezzo è passato da 8,5 a 13 euro al kg.

CASTAGNA ESSICCATA NEI TE■



■ Val Bormida vengono essiccate le castagne nei tecci: essiccatoi appositi in pietra, per essere affumicate. In genere ■ usate come ingredienti per dolci. La produzione è passata da 20 a 60 quintali, per trenta occupati costanti, e il prezzo è aumentato ■ 4 euro al kg, dai 2,33 in origine.

■ DI ORBETELLO

Nella Laguna nei pressi dell'Argentario una cooperativa di pescatori estrae ■ uova dai cefali, poi affumicate per realizzare ■ bottarga. Ma prepara anche anguille sfumate: occupa cento persone. La quantità è passata da 771 a 1121 quintali. Il prezzo ■ arrivato a 170 euro al kg, raddoppiando.

CICERCHIA DI SERRA DE' ■■

Si tratta della varietà più saporita ■ un legume povero, ■ cui coltivazione ■■ per essere abbandonata: è stato salvato da un gruppo di giovani agricoltori in ■■ cooperativa che dà lavoro ■ 13 persone. La produzione è passata da ■ kg ■ ■■ quintali l'anno, e il prezzo da 1,50 a 4,20 euro.

SIGNORA DI CONCA CASALE

E' ■ insaccato di carne ■■ che viene prodotto a Conca Casale, piccolo Comune del Molise. ■ chiama Signora perché era destinata ■■ ai «notabili» del paese. Era una... produzione soltanto famigliare, ■■ ■■ azienda agrituristica la realizza, passando da 5 a 130 kg l'anno (35 euro).

CASIZOLU (Oristano)

Nel Montiferru, ■■ ■■■ sopra Oristano, le donne producono questo formaggio di ■■ a pasta filata. E' nata un'associazione di caseifici, che oggi mette sul mercato 200 pezzi l'anno, contro i 120 di quattro anni fa. ■ occupati sono venti (erano 6) e il ■■■ è di 10 euro al kg, ■■ di 5.

BRONTE

Questo tipo di pistacchio cresce solt■ in questi terreni accidentati tra Etna e Nebrodi. E' un ingrediente per molti dolci, attaccato dalla concorrenza di altri Paesi. ■ occupati oggi sono quattro, per un'unica ■■da che ne produce 150 quintali: il prezzo è passato da 4,13 a 5 euro al kg.

AGRUMI DEL ■■■gia)

Sono gli unici agrumeti dell'Adriatico, che maturano tutto l'anno: arance, limoni, melangoli. I 52 produttori ■■ riuniti in un consorzio con 46 aziende. Erano 9 nel 2000, con ■ occupati, oggi sono 90. La quantità prodotta è passata da 200 a ■■■ quintali; il prezzo, da 0,22 a 1,50 ■■■ al kg.

ASSEMBLEA SUI MONTI NEBRODI

IL MONDO DEL CIBO CHIEDE TUTELA ALLA BIODIVERSITA'

Carlo Petrini

STATI Generali dei Presìdi italiani»: un nome evocativo per ■■ evento che riunirà, in varie località dei Monti Nebrodi, in Sicilia, almeno quattrocento rappresentanti del variegato mondo agricolo impegnato nelle piccole produzioni eccellenti a rischio di scomparsa.

Il lavoro quotidiano di queste pe■■■ ■ fondamentale per la salvaguardia della biodiversità: valorizzano il territorio, recuperano mestieri ■ tecniche di lavorazione tradizionali, salvano dall'estinzione ■■■ autoctone e antiche varietà ■ frutta e verdura. E il luogo ■ cui la loro riunione ■ svolge non ■ affatto casuale: la Sicilia è ■■■ delle regioni più ricche sotto il profilo del patrimonio agroalimentare ed è giusto che un forte messaggio a sostegno ■■■ biodiversità si levi da qui.

Gli Stati Generali contengono un importante elemento di novità rispetto alle precedenti riunio■ di produttori. E' la prima volta che i Presìdi Slow Food affrontano una manifestazione non commerciale. Verranno ■■ Sicilia per essere i protagonisti di un'intensa discussione: per tre giorni ci si concentrerà interamente sul dibattito, sul confronto e sul racconto delle diverse esperienze, si cercheranno risposte alle istanze di tutela che arrivano da questo variegato mondo del cibo. Nel contesto, anche il previsto incontro con i dirigenti dei ministeri della Salute e delle Politiche Agricole avrà la sua importanza. Servirà ■ produttori per meglio comprendere le norme con cui hanno ■ che fare nella quotidianità ■ servirà alle Istituzioni stesse, che conosceranno meglio realtà a torto considerate marginali. Forse ■■ passo in ■■■ verso ■ raggiungimento di ■■ giusto equilibrio tra esigenze burocratiche e necessità della piccola produzione.

Spesso infatti la sopravvivenza delle produzioni artigianali è ostacolata da una legislazione inadeguata e frammentata, pensata per realtà diverse da quelle ■■ ■■stro patrimonio agroalimentare più tradizionale. Spesso le norme igienico-sanitarie rispecchiano le esigenze della produzio■■ industriale ■ mal si adattano alle caratteristiche differenti delle realtà artigianali ■ familiari, che richiedono un impegno personale e un ba■■■ glio di conoscenze decisamente superiore.

Pensiamo ai mieli di alta montagna ■ ai formaggi di malga, due prodotti eccezionali che presuppongono lunghi soggiorni in alpeggio da parte dei produttori, ■■■ ■ isolamento e di dura vita in montagna. Di sicuro le loro caratteristiche organolettiche ■■■ impagabili; ma ■■■ sta solo qui il loro valore: sta nel controllo di un delicato territorio montano, nel mantenimento ■ un fragile eco-sistema, nella salvaguardia di un ambiente il ■■ degrado comporta terribili conseguenze per tutti noi. Oppure alla masculina da maggbia siciliana ■ ai moscioli anconetani: sono esempi sopravvissuti di pratiche di pesca sostenibili, che non distruggono le risorse ittiche di un mare ormai al collasso. Se ■■ si riesce ■ fare in modo che questo valore aggiunto sia riconosciuto, attraverso una remunerazione adeguata, deroghe ai regolamenti, iniziative concretamente applicabili di tutela, si rischia davvero di disperdere un patrimonio comune.

Spesso è difficile imporsi al di fuori di circuiti di commercializzazione chiusi e asfittici. E se qualcuno di questi gioielli assurge a una più vasta notorietà uscendo dall'infame ■ vituperata ■■■chia», ■■■ in agguato l'imitazione volgare ■ profittatrice, di fronte alla quale non c'è protezione né per chi vende né per chi compra. Per questo è importante aiutare i produttori ■ cercare ■■■ ■■■■ canali ■■ ■■■■ e di tutela.

Slow Food ha chiamato a raccolta il mondo della piccola produzione tradizionale che si riconosce nel progetto dei Presìdi perché faccia sentire con forza la propria voce nel confronto delle diverse esperienze. Dagli Stati Generali dei Presìdi italiani è ora che maturi ■■■ traccia per il futuro e una speranza di riscatto.

DIBATTITO OGGI AL LINGOTTO

«Terra Madre e Libera Terra»

■ Sarà presentato oggi alla Fiera del libro l'ultimo progetto di solidarietà internazionale attorno al cibo che Slow Food sostiene con uno dei 64 Presìdi internazionali. Riguarda il ■■■ che viene prodotto ■ Huehuetenango, ■ quattromila ■■■ di altezza, dai campesinos del Guatemala. Finora ■■■ ■■■■■ la possibilità di vendere a un prezzo adeguato il loro caffè molto aromatico. Al Salone del Gusto del 2004 ■ nata l'idea di un progetto molto innovativo: i chicchi provenienti dal Centro America sono ■■■■ dalla cooperativa «Pausa Caffè», ■■ ■■■ cooperativa - si chiama «Pausa caffè» - che ■■■ all'interno ■■ carcere delle Vallette di Torino.
L'appuntamento, è alla Sala Azzurra del Lingotto, ■■■ ore 15: nel dibattito con don Luigi Ciotti, il pg di Torino Gian Carlo Caselli e il presidente di Slow Food, Carlo Petrini, con il titolo «Terra Madre e Libera Terra». Si parlerà ■ questo e del libro «Le mani in pasta» di Carlo Barbieri, dirigente ■ Coop Italia, sulle proprietà confiscate ■■■ mafia in Sicilia e tornate produttive. Due storie di riscatto morale e sociale.

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le ■■■ da inventare e chi ■ ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli ■■ già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto ■■■ spazio ■ un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA ■■■■■ Supplementi

tst tutti i fermenti e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà ■■■

LA LIBERA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA

Troppe volte il termine "Commercialista" viene impropriamente utilizzato dai mass media.
L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Ivrea-Pinerolo-Torino ricorda che l'esercizio delle Libere Professioni riconosciute avviene sotto il controllo dello Stato ed è regolato dalla Legge per la tutela della buona fede del cliente e della qualità della prestazione.

In particolare, l'esercizio della Libera Professione di Dottore Commercialista è ammesso soltanto a chi - dopo avere conseguito la laurea universitaria e svolto il periodo di tirocinio prescritto dalle Leggi in vigore - ha superato lo specifico Esame di Stato, provvedendo, altresì, il costante aggiornamento nelle materie di competenza attraverso la formazione professionale continua degli iscritti.

[redacted] PUÒ ESSERE VERIFICATA DA CHIUNQUE, IN OGNI [redacted], CON UNA [redacted] TELEFONATA ALLA [redacted] DELL'ORDINE [redacted] CONSULTANDO IL NOSTRO SITO IN[redacted]NET WWW.[redacted]

GLI [redacted] AVENTI [redacted] AD ESERCITARE LA [redacted] SONO AT[redacted]

ABATE	Giacomo Mario	Via Revel, 15	Torino
ABBATE	Alberto	Via A. Cantore, 3	Torino
ACCATINO	Adriano	Via E. Alberton, 1	Ivrea
ACCORNERO	Guido	Via Susa, 35	Torino
ACCORNERO	Mauro	Via Bardonecchia, 81	Torino
ACETO	Sandro	[redacted], 24	Torino
ACHINO	Franco	Via Santa Teresa, 23	Torino
ACTIS	Vassilio	Viale Europa, 6	Mazzè
AGHEM	[redacted]	Via Gresso, 18	Torino
AGNOLI	Loredana	Via Lagrange, 15	Torino
AGNOSETTA	[redacted]	Via Cesana, 74	Torino
AGOSTA	Carlo	Via Lagrange, 10	Torino
AGOSTA	Carlotta	Strada Com. San Vito Revigliasco, 15	Torino
AGOSTINO	Rosa	Corso Matteotti, 32/A	Torino
AGOSSA	Gian Carlo	Via Magenta, 37	Torino
AIMASSO	Antonio	Via Leoni, 10	Torino
AIME	[redacted]	Via Nota, 3	Torino
AIMO BOOT	Alessandro	Via Mazzini, 4/8	Cirié
AIMONE SEBASTIANO	Maria Lucia	Strada Moncalvo, 15 bis	Moncalieri
AIROLA	Roberta	Via Cavour, 42	Torino
AIROLDI	Luisa	Corso Galileo Ferraris, 110	Torino
AIMONE	Lidia	Corso Francia, 2 bis	Torino
ALBERIONE	Stefano	Corso Duca degli Abruzzi, 34 bis	Torino
ALBERTI	Carola in Castoldi	Via A. Doria, 15	Torino
ALBERO	Gabriella	Via Cernaia, 27	Torino
ALBIS	Giancarlo	Via Duchessa Jolanda, 21 bis	Torino
ALBY	Eugenio	Corso Vinzaglio, 16	Torino
ALDERA	Enrico	Via [redacted] bis	Torino
ALDROVANDI	Laura	Corso Matteotti, 57	Torino
ALFANO	Giuseppe	Corso Agnelli, 42	Torino
ALFE	Cinzia	[redacted] Ferrucci, 112/A	Torino
ALFIERI	Cristina	Corso Siccardi, 9	Torino
ALICANDRI	Roberto	Via Lamarmora, 31	Torino
ALIPREDI	Enrico	Via Saluzzo, [redacted]	Pinerolo
ALLAMANDOLA	Sergio	Via Madama Cristina, 8	Torino
ALLASIA	Fabrizio	Corso Re Umberto I, 6	Torino
ALLAUDI	Annamaria	Corso Re Umberto I, 2	Torino
ALLIEVO	Giuseppe	Corso Galileo Ferraris, [redacted]	Torino
ALLIONE	Giovanni Carlo	Via Collegno, 38	Torino
ALOSSA	Paolo	Corso Francia, 30	Torino
ALTAMURA	Antonio	Corso Vinzaglio, 14	Torino
ALUFFI VALLETTI	Andrea	Via Guidini, 16	Torino
AMATO	Leo	Via Principe Tommaso, 36	Torino
AMBROSIO	Eva Ludovica	Corso Giovanni Agnelli, 42	Torino
AMBROSIO	Italo	Corso Giovanni Agnelli, 42	Torino
AMBROGIO	Andrea	Via Cozzi, 5	Torino
AMBROSO	Luca	Corso Re Umberto I, 8	Torino
AMEGLIO	Giovanni	Via Carducci, 13	Candiolo
AMELLONE	Alberto	Via E. De Nicola, 20	Settimo Torinese
AMICO	Anna Patrizia	Via Carlo Alberto, 6	Torino
AMO	Enrico Mario Piero	[redacted] del [redacted], 206	Torino
ANCARANI	Antonella	Corso Matteotti, 32/A	Torino
ANDREOLETTI	Marco	Via Provana, 5	Torino
ANDREOLETTI	Piercarlo	Corso [redacted] Abruzzi, 89	Torino
ANDREONE	Marco	Via Viberti, 4/8	Torino
ANEDDA	Gabriella	Largo Tirreno, [redacted]	Torino
ANFOSSI	Marcella	[redacted] Revel, 6	Torino
ANGELI	Emilio	Via Pomba, 29	Torino
ANGELINO	Giancarlo	Via Cristoforo Colombo, 1	Torino
ANGESIA	Francesco	Corso Galileo Ferraris, 90	Torino
ANGLESIO	Luca	Via della [redacted], 1 bis	Torino
ANTONELLI	Marina	Via Morghen, 33	Torino
ANTONIETTI	Antonio	Via Bertola, 51	Torino
ANTONIOTTI	Pier Paolo	Corso Vinzaglio, 9	Torino
ANZIVINO	Rosanna	Strada [redacted] Mauro, 180	Torino
APOSTOLO	Andrea	[redacted], 12 bis	Torino
APRA'	Massimo	[redacted] C.L.N., 225	Torino
ARAGNO	Silvia	Via Beggino, 1	Torino
ARAGONA	Giannella	Via [redacted], 51	Caluso
ARALDI	Andrea	Via Meucci, 1	Torino
ARCIDIACONO	Andrea	Corso Francia, 185	Collegno
ARCOZZI MASINO	Anna	Via Vallfrè, 16	Torino
ARCUDI	[redacted]	Via Montessori, 5	Collegno
ARDITA	Raffaele	Via Cernaia, 24	Torino
ARDUINO	Fabrizio	Corso Salvemini, 28/B	Torino
ARGENTINO	Arturo [redacted]	[redacted] Repubblica, 12	Mathi
ARGENTO	Alfonso	[redacted] Bruno Buozzi, 3	Torino
ARIAS	Grazia in Nebiolo	Via Perrone, 3	Torino
ARIETTI	Attilio	[redacted]	Torino
ARLDANI	Caterina	Corso Rosselli, [redacted]	Torino
ARMANDI	Gianluca	Via Vico, 11	Torino
ARNERI	Sabrina	[redacted] Alpignano, 56 ter	Collegno
ARNONE	Alessandro Salvatore	Corso Francia, 8 bis	Torino
ARRIGO	Rosalia	[redacted] Lamarmora, 22	Torino
ARUGA	Massimo	Corso Montevecchio, 37	Torino
ARUGA	[redacted]	Via G. [redacted], 38/40	Torino
ARZANI	[redacted]	Corso Govone, 18	Torino
ASCHIERI	Cristina	Via Filadelfia, 50/C	Torino
ASCHIERO	Alberto	Via G. Mazzini, 5	Pavone Canavese
ASCHIERI	Edoardo	Corso Re Umberto I, [illegible]	Torino
ASCHIERI	Franco	[redacted] Galileo Ferraris, 2	Torino
ASVISIO	Luca	Via Galliano, 15	Torino
AUDENINO	Daniela	Strada Torino, 43	Orbassano
AUDINO	Giuseppe	Via Principi d'Acaja, 59	Torino
AUDINO	Rosanna	Corso Galileo Ferraris, 22	Torino
AVENALE	Fabio	[redacted] 65	Torino
AVETTA	Luisa	Via Cibrario, 13	Torino
AVICO	Bruna	Corso Re Umberto I, 60	Torino
BACCHETTA	Carla Maria	[redacted] 30	Torino
BAINOTTI	Daniela	Via Principe Amedeo, 11	Torino
BAIOTTI	Roberto	Corso Francia, 33	Torino
BALDO	Renno	Via Galliari, 8 bis	Torino
BALDONI	Andrea	Via Virginio, 4	Pinerolo
BALDONI	Mario	Via De Canal, [redacted]	Torino
BALDUCCI	Gian Piero	Via [redacted] 19	Torino
BALLARIO	Massimo	Via Tirreno, 43	Torino
BANONE	Rosanna	Corso Montevecchio, 62	Torino
BARABINO	[redacted]	Corso Duca degli Abruzzi, 15	Torino
BARACCHI	Maria Letizia	[redacted] Assarotti, 5	Torino
BARAVELLO	Marco	Via Cola, 20	Torino
BARANZELLI	Cristina	Via [redacted] 14	Torino
BARBAGALLO	[redacted]	Piazza Statuto, 10	Torino
BARBASO	Nicola	Via Marochetti, 17	Torino
BARBERA	Luca	Corso Re Umberto I, 1	Torino
BARBERA	Silvia	[redacted], 11	Torino
BARBERIS	Davide	[redacted] del Real Collegio, 6	Moncalieri
BARBERIS	Massimo	[redacted] 29	Giaveno
BARBERO	Davide	[redacted], 10	Torino
BARBERO	Enrico	Via [redacted] Vigliani, 3	Torino
BARBERO	Sergio	Via San Bernardino, 2	Torino
BARBIER	Manolo	Via Marco Polo, 24	Torino
BARBIER	Micaela	[redacted]	Torino
BARBIERO	Paolo	Via Sant'Antonio da Padova, 1	Torino
BARCELLINI	Giorgio	Via Avogadro, 11	Torino
BAROIS	Riccardo	Corso Trapani, 21 L/B	Torino
BARIDON	Daniel	Via Vecchia di Buriasco, 10/D	Pinerolo
BARLETTA	Patrizia	Piazza C.L.N., 235	Torino
BARLETTA	Stefano	Corso Montevecchio, 39	Torino
BAROLO	Franco	Galleria San Federico, 54	Torino
BARONI	Federico	Via Vassalli Eandi, 24/D	Torino
BAROVIO	Giuliana	Strada del Portone, 21	Torino
BARRA	Giuliana	Piazza L. Barbaris, 15	Pinerolo
BARRA	Piero	Via De Gasperi, 4	Ivrea
BARRECA	Barbara Maria	[redacted]	Torino
BARRERI	Emanuela	Via S. [redacted], 22	Torino
BARRERI	Stefano	Via Portalvino, 24	Torino
BASIGLIO	Marco	Via Vittorio Emanuele II, 42	Chieri
BASILIO	Massimiliano	Corso Re Umberto I, 2	Torino
BASILIO	Maurizio	Via De Sonnaz, [redacted]	Torino
BASOCCU	Gian Luca	Corso Re Umberto I, 79	Torino
BASOCCU	Paolo Cesare Emilio	[redacted] 79	Torino
BASOLO	Barbara	Via M. Farina, 66	Rivarolo Canavese
BASSANO	Secondino	Corso Svizzera, 185	Torino
BASSINO	Barbara	Via dei Quartieri, 12	Torino
BASSO	Carlo	Via della Consolata, 3 bis	Torino
BASSO	Luca	Corso [redacted]2	Torino
BATTAGLIA	Alessandro	Via Donati, 17	Torino
BATTAGLIA	Paolo	Via Donati, [redacted]	Torino
BATTAGLIA	Pier Luigi	Via Donati, 17	Torino
BATTAGLIA	Stefano	Via A. Doria, 15	Torino
BAU'	Carlo	Villaggio del Sole, 1	Almese
BAUCHIERO	Elisa	Via Cibrario, 13	Torino
BAULINO	Luigi	Corso Duca degli Abruzzi, 8	Torino
BAVA	Alberto	Corso Duca degli Abruzzi, 17	Torino
BAVA	Franco	Via Olivetti, 73	Strambino
BAVA	Marco Maria	[redacted] 14	Torino
BAVA	Raffaella	[redacted] Olivetti, 73	Strambino
BAZZINI	Valeria	Via Vassalli Eandi, 20	Torino
BELCI	Massimo	Via Papacino, 2	Torino
BELFIORE	Andrea	Via De Sonnaz, 19	Torino
BELLARDI	Gianfranco	Corso Re Umberto I, 22	Ivrea
BELLASSAI	Salvatore	Via Palestro, 31	Ivrea
BELLUCCIANO	Marcello	Via Richelmy, 8	Collegno
BELLO	Raffaella	Piazza Carlo Emanuele II, 13	Torino
BELLONE	Roberto	Via Roma, 39	Trofarello
[redacted]	Ezio	Via Pomba, 29	Torino
[redacted]	Cristina	Via Trafora, 67	Bussoleno
BELMONTE	[redacted]	Via Revel, 20	Torino
BELTRAMO	Luciano	Via [redacted], 11	Riva presso Chieri
BENA	Concetta	[redacted] 5	Pino Torinese
BENATTI	Enrico	[redacted]	Torino
BENEDETTO	Davide	[redacted] 13	Torino
BENGIO	[redacted]	Via Don Felice Pozzo, 4	Cumiana
BENNA	Maria Luisa	Corso Vittorio Emanuele II, 76	Torino
BENNANI	Vittorio	Corso Vittorio Emanuele II, [redacted]	Torino
BERALDI	Mario	Corso Re Umberto I, 1	Torino
BERARDINO	Alessio	Via Morosini, 19	Torino
BERARDO	Adelina	Via Garibaldi, 7	Volpiano
BERETTA	Carlo	Piazza Vittorio Veneto, 2	Torino
BERETTA	Roberta	Via Papacino, 2	Torino
BERGAMIN	Laura	Corso Vittorio Emanuele II, 83	Torino
BERNABO' SILORATA	Raffaella	Corso Vittorio Emanuele II, 24	Torino
BERNASCONI	Pierluigi	Via Lamarmora, 77	Torino
BERNELLI	Franca Laura	[redacted], 5	Susa
BERSANI	Paolo	Corso Montevecchio, [redacted]	Torino
BERSANO	Silvia	Via Superga, 46/3	Nichelino
BERTAGNOLIO LICIO	Alberto	Corso Vinzaglio, 29	Torino
BERTELLI	Laura	[redacted] degli Abruzzi, 2	Torino
BERTI	Andrea	Via Garibaldi, 44	Torino
BERTINO	Albino	Via Vigna, 29	Ciriè
BERTINO	Paola	Via Vigna, [redacted]	Ciriè
BERTOLA	Paola	Via Donati, 14	Torino
BERTOLA	Riccardo	Corso Traiano, 157	Torino
BERTOLDI	Bernardo	Corso Stati Uniti, 41	Torino
BERTOLDO	Lucia	Via Palestro, 31	Ivrea
BERTOLDO	Marco	Corso Peschiera, 132	Torino
BERTOLINI	Sergio	Corso Traiano, 59	Torino
BERTOLINO	Alessandro Piero	Strada delle Primule, 5	Moncalieri
BERTOLINO	Luca	Piazza Rivoli, 11	Torino
BERTOLONE	Giuseppe	Via C. Battisti, 11	Chieri
BERTOLOTTO	Chiara	Via Agnesi, 5	Pinerolo
BERTONE	Giuseppe	Corso Vittorio Emanuele II, 94	Torino
BESSO	Ivano Sergio	Via Mazzini, 4	Settimo Torinese
BESUZZO	Paola	Via Roma, 23	Trofarello
BIANCARDI	Piero	Via Drovetti, 18	Torino
BIANCHI	Carla	Corso Massimo d'Azeglio, 30	Torino
BIANCHIN	Carla Alberta Federica	Corso Montevecchio, 37	Torino
BIANCHIN	Marco	Corso Re Umberto I, 3	Torino
BIANCIOTTO	Franca in Meloni	Via Saffi, 4	[redacted]
BIANCO	Giovanni	Via S. Valfrè, 16	Torino
BIANCO	Matteo	Via Montano, 16	Torino
BIANCO	Pier Paolo	Via Marco Polo, 7	Settimo Torinese
BIESTRO	Giuseppe	Via Avogadro, 19	Torino
BIFFI	Giuseppe	Via Rosselli, 168 bis	Torino
BIGLIA	[redacted]	Via Garibaldi, 6	[redacted]
BIGLIA	Guglielmo	Corso Duca degli Abruzzi, 2	Torino
BIGONI	[redacted] Giuseppe	Corso Lecce, 95	[redacted]
BIGOTTI	Andrea	Via Filadelfia, [redacted]	Torino
BILANCINI	Luca	Via Assarotti, 10	[redacted]
BINELLO	Alessandro	Piazza 18 Dicembre, 5	Torino
BINELLO VIGLIANI	Mauro	Corso Matteotti, 0	[redacted]
BIORA	[redacted]	Strada Torino, 67/2	Moncalieri
BIRONI	Andrea	Via Torino, 129	[redacted]
BISANTI	Giulia	Via Aurelio Saffi, 21	Torino
BISCARO	Danilo	Corso Vittorio [redacted]	Torino
BISCEGLIE	[redacted]	Via della Consolata, 4	[redacted]
BLANCHET	[redacted]	[redacted]	[redacted]
BLANDINO	[redacted]	Corso Einaudi, 20	Torino
BLANDINO	[redacted]	[redacted] 52	[redacted]
BLEFARI	Maria Cristina	Via Magenta, 57	Torino
BLUM	Luca	Via Napione, 22	[redacted]
BO	Gianlorenzo	Via Romanello, 6	Romano Canavese
BO	[redacted]	Via Antonin, 6	Torino
BOCCALATTE	Marco	Via Cernaia, 24	Torino
BOCCARDI	[redacted]	Strada Cavoretto, 56/12	[redacted]
BOCCARDO	Mauro	Via P. Bixio, 8	Torino
BOCCARDO	[redacted]	Via Morosini, 19	Torino
BOCCASSINO	Piero Franco Maria	[redacted], 66/9	Torino
BOCCHINO	Umberto	Via Bobero, 16	Torino
BOCCHIOTTI	Alessandro Maria	[redacted]	Torino
BODDA	Enrica	Via Gavuzzi, 4	Vinovo
BODDA	Sara	Via Gavuzzi, 4	Vinovo
BODRILIO	Alberto	Via G. Collegno, 7	Torino
[redacted]	Pasqualina	[redacted] Baratonia, 7	La Cassa
BOERIS FRUSCA	Emiliano	[redacted] Galileo Ferraris, [redacted]	Torino
BOETTI	Marina	Via Cecco[redacted], 5	Ivrea
BOETTO	[redacted]	Via Ragazzi del 99, 20	Rivarolo Canavese
BOFFA	Franco	Corso Galileo Ferraris, [redacted]	Torino
BOFFA	[redacted]	Corso Vinzaglio, [redacted]	Torino
BOGETTI	Maurizio	Corso Galileo Ferraris, 94	Torino
BOGGE	Marisa Angela	Strada Vicinale Santa Maria, 26/9	Rivoli
BOGGETTO	[redacted] Maria	Via Sant'Anselmo, 14	Torino
BOGGETTO	Rinaldo	Via Sant'Anselmo, 14	Torino
BOGGIATTO	Paola	Corso Siccardi, 9	Torino
BOGIANCHINO	Monica	Corso Matteotti, 30	Torino
BOIDI	Giovanni	Corso Re Umberto I, 2	Torino
BOIDI	Mario	Via A. Doria, 15	Torino
BOIDI	Massimo	Via A. Doria, 15	Torino
[redacted]	Corrado	Via Cavour, 7	Settimo Vittone
BOLOGNESI	[redacted]	Via E. De Sonnaz, 19	Torino
[redacted]	Mario	Via Barbaroux, 2	Torino
BONARDI	Giuseppe	[redacted] Emanuele II, 83	Torino
BONELLI	Fulvio	Corso Matteotti, 32/A	Torino
BONELLI	Paola	Corso Re Umberto I, 2	Torino
BONETTI	Antonio	Via Ser[redacted], 35	Torino
BONETTO	Andrea	Via A. Costa, 12	Collegno
BONETTO	Paola	[redacted] Costa, 12	Collegno
BONETTO	Renato	Via A. Costa, 12	Collegno
BONGIANINO	Pier Giuseppe	Corso Torino, 134	Rivarolo Canavese
BONGIOVANNI	Anna Maria	Via L. Colli, 20	Torino
BONGIOVANNI	Danilo Antonio	[redacted] 46	Torino
BONGIOVANNI	Stefano	Via San Rocco, [redacted]	Torino
BONICELLI	Enrico	Corso [redacted] I, 1	Torino
BONINO	Andrea	Via Baltimora, 137	Torino
BONINO	[redacted]	Via S. Clemente, 22	Torino
BONINO	Danilo	[redacted] Torino, 134	Rivarolo Canavese
BONINO	[redacted]	Via Cabotto, 35	[redacted]
BONINO	Raffaella	Via [redacted] 43	[redacted]
BONINO	[redacted]	[redacted] Settembre, 59	Torino
BONIZZI	Elisa Maria	Via Vallfrè, 16	Torino
BONO	Mario	[redacted], 26	Milano
BONO	Umberto	Corso Francia, 2 bis	Torino
BONOMETTI	Paolo Angelo	Corso [redacted]	Torino
BONTEMPO	Riccardo	Piazza Statuto, 10	Torino
BORATTO	Corrado	Via Castellazzo, 6/A	Piossasco
BORDONE	[redacted]	Via Bardonecchia, 6	Bruino
BORDUNALE	Elio	Via Buniva, 5	Pinerolo
BORELLA	Giovanna	Piazza Carlo Emanuele II, 13	Torino
BORETTO	[redacted]	[redacted] A. Moro, 10	Chivasso
BORGARELLO	[redacted]	Via Vallfrè, 16	Torino
BORGARELLO	Luigi	[redacted] Re Umberto I, [redacted]	Torino
BORGHINO	Riccardo	Via Palermo, 29	Torino
BORGO	Annamaria	Via [redacted]	Torino
BORGO	[redacted]	Corso Matteotti, 0	Torino
BORGO	Simona	Via Lamarmora, 6	Torino
BORGOGNO	[redacted]	Lungo Po Antonelli, 203	Torino
BORGOGNONE	[redacted]	[redacted], 38	Torino
BORIO	[redacted]	Viale Cavour, 3	Chivasso
BORTOLINI	[redacted]	Via Lesegno, 78	Torino
BOSCA	Mauro	Corso Vittorio Emanuele II, 83	Torino
BOSCARATO	[redacted]	Via Donati, [redacted]	Torino
BOSCO	Francesco Giuseppe	Via Torino, 17	Cuorgnè
BOSCO	[redacted]	Via Damiano Chiesa, 26	Collegno
BOSCO	Luca	[redacted] Maria Teresa, 3	Torino
BOSCO	Luisa	Via Carlo Alberto, 36	Pinerolo
BOSCO	Massimo	Via Cabotto, 35	Torino
BOSIO	Emilio	Piazza Montanari, 145	Torino
BOSIO	[redacted]	Via Palmieri, 29	Torino
BOSIO	[redacted]	[redacted] Avogadro, 12/A	Torino
BOSSI	Carlo	Via San Quintino, 31	Torino
BOSSOTTI	[redacted]	Via Mattie, 7	Torino
BOSTICCO	Fabio	Corso Vittorio Emanuele II, [redacted]	Torino
BOSTICCO	Maria Cristina	Via Revel, [redacted]	Torino
BOTTA	Giancarlo	Via Cernaia, [redacted]	Torino
BOTTACCO	[redacted]	Via E. Berlinguer, 31	Trofarello
BOTTEGAL	Armando	Via Volta, 3	Torino
BOURLOT	Pierluigi Maria	Via Principe Amedeo, 11	Torino
BRACALONI	[redacted]	Via F. Dellala, 8	Torino
BRACCO	Pietro	Via Sicilia, 56	Rosta
BRACCO	Silvio	Via Legnano, [redacted]	Torino
BRACCO	Tiziano	[redacted]	Torino
BRACHET CONTOL	[redacted]	Corso Matteotti, 57	Torino
BRAGGIO	[redacted]	Via San Francesco [redacted], 35	Torino
BRAIA	Alessandro	Corso Re Umberto I, 1	Torino
BRAIA	Eugenio Mario	Corso Re Umberto I, 1	Torino
BRAIA	Piero in Calliano	Corso Re Umberto I, 1	Torino
BRAMANTE	Paolo	Via Garibaldi, 44	Torino
BRANCA	Stefania	Corso Francia, 9	Rivoli
BRANDA	Domenico	Via Avogadro, 12/A	Torino
BRASSEA RAT	Claudio Gianluca	Via [redacted]	Torino
BRAVI	Sergio	[redacted] Matteotti, 44	Avigliana
BRESSO	Marco	Via Volta, 3	Torino
BRINO	Marco	Via S. Clemente, 14	Torino
BRODA	Bonaventura	Corso Massimo d'Azeglio, 72	Torino
BROGI	Filippo	Via Giamo, 45	Torino
BRUGNONI	Corrado	Via Sacchi, 28 bis	Torino
BRUNERO	Domenico	Corso Galileo Ferraris, 90	Torino
BRUNERO	Giorgio	Corso Tassoni, 31/A	Torino
BRUNERO	Mariangela	Via Mazzini, 4/1	Ciriè
BRUNO	Luigi	Corso Galileo Ferraris, 94	Torino
BRUNO	Stefania	Via Magenta, 35	Torino
BRUNO	Walter	Via Legnano, 27	Torino
BRUZZO	Carlo	Via Albenga, 11/1	Torino
BRUZZO	Mario	Via Albenga, 11/1	Torino
BUCCHIONI	Barbara	Corso Trapani, 110	Torino
BUCCOLIERO	Viviana	Via Bibiana, [redacted]	Torino
BULLIO	Valter	[redacted] 1	Torino
BUMMA	Michele	[redacted], 2	Torino
BUNINO	Mauro	Corso Siccardi, 11 bis	Torino
BURATTO	Mauro	Via Valeggio, 24	Torino
BURLANDO	Paolo	Corso Vinzaglio, 29	Torino
BURZIO	Manuela	Vicolo Dropo, 8	Sardana
BUSANO	Monica	Piazza del Monastero, 5	Torino
BUSCA	Daniele Fiorenzo	Via Palestro, 16	Ivrea
BUSI	Elena	Strada Val Salice, 227/7V	Torino
BUSSI	Piero	Via Sorts, 9	Moncalieri
BUSSO	[redacted]	[redacted]	Torino
BUSSO	Mauro	Via Nizza, 254	Torino
BUSSONE	Sergio	Via Torino, 60	Druento
BUTTIGLIERO	[redacted]	Via Montero[redacted], 4	Torino
BUZZI	Renato Maria	Corso Duca [redacted]	Torino
CABBIA	[redacted]	Via Villarbasse, 47	Torino
CACCAVALE	Carmen	Via Cascinette, [redacted]	Ivrea
CACCIARI	Paolo	Via Casalis, 49	Torino
CACCIATORE	Umberto	Corso Matteotti, 36	Torino
CACCIOLA	Maurizio	[redacted] Quintino, 36	Torino
CACIOLI	Marco	[redacted] 63	Torino
CAFASSO	Paolo	Via Mentana, 17	Torino
CAGLIERO	Giuseppe	[redacted]	Torino
CAGLIERO	Giuseppe	[redacted], 8	Torino
CAGLIO	Paola	Via Muzi, [redacted]	Fiano
CAGNASSONE	Luciano	Via Morgari, 12	Torino
CAGNAZZO	Roberta Maria	Corso Govone, 16	Torino
CALAFATI	Barbara	Cortile Umberto I, 35 bis	Torino
CALANCA	Maria Luisa [redacted]	Corso Vittorio E[redacted] II, 5	Torino
CALCAGNI	Antonio	Corso Einaudi, 1	Torino
CALCAGNO	Giacomo	Corso Vittorio Emanuele II, [redacted]	Torino
CALCAGNO	[redacted]	Via Barbaroux, 25	Torino
CALCIA	Lorenzo	Corso Matteotti, 0	Torino
CALCIO MICHELETTO	[redacted]	Via Castellamonte, 37	Banchette
CALEFFI	[redacted]	Via Villa della Regina, 6	Torino
CALEFFI	Jacopo	Via Villa della Regina, 6	Torino
CALIGARIS	Rodolfo	[redacted]	Pinerolo
CALISSANO	Felice	[redacted] Calone, [redacted]	Torino
CALLERI	[redacted]	[redacted] degli Abruzzi, [redacted]	Torino
CALLERI	Silvio	Corso Duca degli Abruzzi, 16	Torino
CALVI DI COENZO	Gherardo	Via Montecuccoli, 2	[redacted]
CALVI	[redacted]	Via Colli, 20	Torino
CAMAIS	[redacted]	Corso Francia, 62	Torino
[redacted]	[redacted]	Via Marco Polo, 25	[redacted]
CAMOLETTO	[redacted] in Moreno Ras	Via A. Doria, [redacted]	[redacted]
[redacted]	Andrea	Corso [redacted] Ferraris, 73	Torino
CAMPANINO	Giovanna in [redacted]	Via Cernaia, 27	Torino
CAMPRA	[redacted]	Via Alessandria, 47	[redacted]
CAMURATI	Alberto	Corso Matteotti, 36	Torino
CANARGIU	[redacted]	Via Perrone, 14	[redacted]
CANAVERA	Adriano	Via Casalis, [redacted]	Torino
CANAVESIO	Franco	Via Manzoni, 4	Torino
CANCELLIERE	[redacted]	Viale IV Novembre, 2	[redacted] Canavese
CANENSI	[redacted]	Corso Vittorio Emanuele II, 81	Torino
CANEPA	Massimo	Via Alfieri, 18	Torino
CANNATA	Rosina in Marinaro	Corso Principe Oddone, 3	Torino
CANONICA	Giorgio	Via Guicciardini, 3	[redacted]
CANONICO	Valentino	Corso Matteotti, 30	Torino
CANTALUPPI	[redacted]	Piazza C.L.N., 235	[redacted]
CANTATORE	[redacted] Celesta	Via Chisolamberta, 4	[redacted]
CANTINO	[redacted]	Via A. Doria, 15	[redacted]
CANTINO	[redacted]	Via Sangiulrano, 25/21	[redacted]
CAPELLA	Alberto	Corso Duca [redacted], 2	Torino
CAPELLO	[redacted]	Via Beppi, 12	[redacted]
CAPODANNO	Emilio	Via Perrone, 3	[redacted]
CAPPONATO DEL MONTE	Maria Gloria	Via Assarotti, 5	Torino
CAPRA	[redacted]	Via S. Clemente, [redacted]	Torino
CAPRETTI	Paolo	Corso Orbassano, 336	Torino
CAPUTO	[redacted]	Corso Regina [redacted]	[redacted]
CAPUZZO	[redacted]	Via Cabotto, 35	[redacted]
CARACCIOLO	[redacted]	Via Beaulard, 24 bis	[redacted]
CARAMELLO	Roberto	Corso Galileo Ferraris, [redacted]	[redacted]
CARASTRO	Yania	Via Fratel Prospero, 14	Grugliasco
CARATOZZOLO	[redacted]	Piazza Bozzolo, 8	Torino
CARBONE	Angelo	Via San Pietro in Vincoli, 3	Settimo Torinese
CARBONE	Raffaella	Via Pastrengo, 24	[redacted]
CARCAGNI	Davide	Via De Sonnaz, 14	Torino
CARCANGIU	Daniela	Corso Galileo Ferraris, 90	[redacted]
CARCATERRA	[redacted]	Piazza Statuto, 15	[redacted]
CARCHERO	Pier Cesare	Corso Vittorio Emanuele II, 3	Torino
CARDEA	[redacted]	Via Erasmo da Rotterdam, 6	Torino
CARDENIO	[redacted]	[redacted] 11	Torino

CAREGGIO	Laura	Via Colli, 20	Torino
CARELLO	[redacted]	Via Sacchi, 28 bis	Torino
CARENA	Andrea	Strada Maddalena, 109/24	Moncalieri
CARENA	[redacted]	Corso Matteotti, 29	Torino
CARE[redacted]	Andrea	Corso Re Umberto, 23	Torino
CARETTI	Enrico	Piazza Martiri della Libertà, 1	Castellamonte
CARLINO	[redacted]	Corso Orbassano, 336	Torino
CARMAGNOLA	Mario	Via Filangieri, 8	Torino
[redacted]	Claudio	Corso Matteotti, 35	Torino
CARNILE	Carmelo	Via Tripoli, 159	Torino
CARO	Lorenzo	Via Galvani, 14	Piossasco
CAROSSIA	Laura	Via Menabrea, 22	Torino
CARRA'	Paola	Via Treviso, 36	Torino
[redacted]	[redacted]	Via Tenivelli, 18	Moncalieri
CARRERA	[redacted]	Via San Quintino, 9	Torino
CARRIERI	Antonio	Corso Vittorio Emanuele II, 68/A	Torino
CARROZZO	Filippo	Via Petitti, 19	Moncalieri
CASALE	Marco	Via Santa Maria, 12	Torino
CASALEGNO	Mauro	Corso Duca degli Abruzzi, 34 bis	Torino
CASALI	Pierpaolo	Via Assarotti, 9	Torino
[redacted]	Anna Rosa	Corso Massimo d'Azeglio, 30	Torino
[redacted]	Paola	Corso Re Umberto, 63	Torino
CASALONE	Pier Giorgio	Via Bellardi, 11/10	Torino
CASAPIERI	Massimo	Corso Ferrucci, 77	Torino
[redacted]	Filippo	Corso Turati, 74	Torino
[redacted]	Luciano	Via Lamarmora, 73	Torino
[redacted]	Roberto	Via Valfrè, 16	Torino
CASONATO	Giorgio	Via Circonvallazione, 54	Ivrea
CASORZO	[redacted]	Via Morghen, 34	Torino
[redacted]TO	Massimo	Via Viberti, 4/B	Torino
CASSETTA	Patrizia	Strada d'Harcourt, 30/19	Torino
CASTELLARO	Claudio	Corso Galileo Ferraris, 146	Torino
CASTELLI	Antonella Maria	Corso Corsica, 1	Torino
CASTELLINO	[redacted]	Strada Moncalvo, 24	Moncalieri
CASTELLO	[redacted]	Piazza Repubblica, 9	Chivasso
CASTRO	[redacted]	Via Frejus, 2	Torino
CATALANO	Raffaella	Corso Vittorio Emanuele II, 71	Torino
CATALDI	Donatella	Corso Matteotti, 21	Torino
CATAPANE	Giuseppe	Via Don Minzoni, 10	Torino
[redacted]A	Raffaele	Corso Vittorio Emanuele II, 68	[redacted]
CATTANEO	Sergio Dionigi	Via IV Novembre, 6	Rivarolo Canavese
CATTELINO	Luciano	Via Verdi, 30	Collegno
CAVAGNINO	[redacted]	Via Bossi, 4	Torino
CAVALLO	Domenico	Via F.lli Carle, 37	Torino
[redacted]	Isabella	Corso Vittorio Emanuele II, 94	Torino
CAVERZASI	Pierpaolo	Via Madama Cristina, 8	Torino
[redacted]	Giovanni Battista	Via Revel, 18	Torino
CAVIGLIASSO	Maria Giuseppina	Vicolo Coletto, 3	Villarbasse
CAVIGLIONE	Paolo [redacted]	Via Nizza, 69	Torino
CAVONE	Claudio	Corso San Maurizio, 17	Torino
CAZZOLA	Natale	Via Caraglio, 15	Torino
CECCHETTI	Piero	Corso Re Umberto I, 2	Torino
CECHET	Cristiana	Via Vittorio Amedeo II, 9	Torino
CELLEGHIN	Gianni	Via De Gasperi, 4	Ivrea
CEPPA	Vincenzo	Galleria San Federico, 54	Torino
CEPPI	Carla	Via Italo Calvino, 15	Orbassano
CERALE	Giuseppe	Corso Massimo d'Azeglio, 6	Torino
[redacted]	Massimo	Corso Re Umberto, 55	Torino
CERAVOLO	Maria Carmela	Corso Duca degli Abruzzi, 32	Torino
CERCHIA	Anna Clelia Luisa	Vicolo Murgis, 18	Orbassano
CERESA	Leonardo	Via Legnano, 27	Torino
CERETTI	Nino Stefano	Via Cambiano, 21	Pinerolo
CERMIGNANI	Giuseppe	Via Ventimiglia, 204	Torino
CERNUSCO	Enrico Maria Giuseppe	Via Verdi, 7	Settimo Torinese
[redacted]	Maurizio	Via XX Settembre, 3	Torino
CERRAJO	Marco	Via Cagni, 29	Pinerolo
CERRI	Pietro Angelo	Via San Tommaso, 27	Torino
[redacted]	Alessandro	Via Sacchi, 24	Torino
CERRUTI	Giampiero	Corso Sebastopoli, 280/A	Torino
CERRUTI	Giuseppe	Via Sacchi, 24	Torino
CERRUTI	Silvio	Via Valfrè, 16	Torino
CERUTTI	Bruno	Via Battisti, 21	Torino
CERUTTI	Gian Maria	Largo Nicola Fabrizi, 85	Torino
[redacted]	Giuseppe	Via Roma, 3	Torre [redacted]
CERA[redacted]	Paolo	Corso Bolzano, 2	Torino
CESA	Alberto	Corso Montecucco, 71	Torino
CESTARI	Luigi	Corso Re Umberto, 64	Torino
CESTARO	Giuseppe	Corso Vinzaglio, 16	Torino
CHABOD	Ivo Sergio	Via Giacosa, 6	Valperga
[redacted]	Claudia	Strada Serravecchia, 8	Pecetto Torinese
[redacted]	Cristina	Via Ogliaro, 1	Torino
[redacted]	[redacted]	Via Menabrea, 10	Torino
CHIAPPERO	Giuseppe	Via Galileo Galilei, 7	[redacted]
CHIAPPERO	Luca	Corso Vittorio Emanuele II, 71	Torino
CHIAPPINO	Alberto	Via Canova, 14	Torino
CHIARLE	Ovidio	Via Faselli, 58	Giaveno
CHIAVASSA	[redacted]	Via Bianzè, 24 bis	Torino
CHIAVAZZA	Bernardo Maria	Corso Vittorio Emanuele II, 83	Torino
CHICCO	Stefano	Via Pastrengo, 1	Moncalieri
CHIELI	Emanuele Manlio	Via Maria Vittoria, 26	Torino
CHIEU	Renato Maria	Via Assarotti, 10	Torino
CHIESA	Alex	Corso Francia, 251	Torino
CHIESA	Rosanna	Corso Racconigi, 208	Torino
CHIOLERO	Daniela	Via Bainsizza, 8/2	Torino
CHIO[redacted]	Paolo	Via N. Bixio, 8	Torino
CIAN	Alessandro	Via F. Delleani, 8	Torino
CIANCAGLINI	Antonietta	Via dei Mille, 7	Torino
CIA[redacted]	Giovanni	Corso Trapani, 132	Torino
CIAN	Marco	Via Magenta, 36	Torino
CICCHIELLO	Daniela	Corso Correnti, 53	Torino
CICCONE	Domenico	Strada Castelvecchio, 19/B	Moncalieri
CICCONE	Maurizio Carlo	Via Vespucci, 8	Torino
[redacted]	Massimo	Via Paesana, 24 bis	Settimo Torinese
CI[redacted]	Gabriella	Via Torino, 128	Brandizzo
[redacted]	Marco	Via Tetti Aiassa, 6	La Loggia
CINOTTO	Ilena	Via Torino, 54	Cuorgnè
CIOCCA	Luciano	Via G. Collegno, 7	Torino
CIPRESSO	Luca	Via Bazzi, 32/B	Collegno
[redacted]	Giuseppe	Via Chiesa della Salute, 17	Torino
[redacted]	Rossana	Corso Matteotti, 32/A	Torino
CIRILLO	Enrico	Corso Telesio, 7/4	Torino
[redacted]	Lidia	Corso Marche, 8	Torino
CIVALLERI	Marco	Largo Isarali, 49	Torino
CIVALLERO	Carla	Corso Re Umberto I, 79	Torino
CIVRAN	Fulvio	Via dei Mille, 32	Torino
CLARETTA ASSANDRI	[redacted]	Corso Stati Uniti, 41	Torino
CLAUDINI	Elisabetta	Corso Stati Uniti, 39	Torino
CLEMENTE	Sergio	Via Palmieri, 25	Torino
COALOVA	Fabrizio	Piazza Solferino, 14	Pinerolo
COCINO	Sergio	Corso Turati, 27	Torino
COCIRIO	Andrea	Corso Matteotti, 38	Torino
CODA	Roberto	Corso Re Umberto I, 60	Torino
CODRARO	[redacted]	Via G. Medici, 3	Torino
[redacted]	Laura Maria	Via Mazzini, 16	Beinasco
COGLIATI	Carla	Corso Einaudi, 20	Torino
COLETTI MOGLIA	Emanuela	Via Foligno, 89 bis	Torino
COLETTI[redacted]	Giacomo	Via Alassio, 32	Villar Dora
COLLA	Massimo	Piazza Carlo Alberto, 62	Carignano
COLOMBANO	Paola	Corso Re Umberto I, 22	Ivrea
COLOMBANO	[redacted]	Strada del Portone, 113	Grugliasco
[redacted]	Danilo	Via Garibaldi, 44	Torino
COLUCCI	Massi[redacted]	Corso Vittorio Emanuele II, 12	Torino
COMBA	Franco	Via Monte Pasubio, 21	Torino
COMBA	Silvia	Via Monte Pasubio, 21	Torino
COMINO	Paolo	Corso Re Umberto I, 1	Torino
[redacted]	Isabella	Viale Diaz, 32	Chieri
COMOGLIO	[redacted]	Via Orbassano, 20	Beinasco
COMUNE	Nicoletta	Via Boncompagni, 7	Torino
CONDELLO	Gilberto	Via Buenos Aires, 18/A	Torino
[redacted]	[redacted]	Corso Sommeiller, 23	Torino
[redacted]	[redacted]	Via Le Chiuse, 80	Torino
CONGEDO	[redacted]	Via Boston, 76	Torino
CONSALTER	[redacted]	Corso Re Umberto I, 84	Torino
CONSORTI	[redacted]	Via Arsenale, 2	Pinerolo
CONTA[redacted]	Alberto	Corso Galileo Ferraris, 78	Torino
CONTE	Alessandro	Via Cibrario, 13	Torino
CONT[redacted]	Piero	Via A. Vespucci, 75	Torino
CONTI	Fulvio	Via Treviso, 36	Torino
[redacted]	Giuseppe	Via [illegible], 13	Castiglione
COPPA	Alessandro	Via Pavone-Arnaz, 4	Ivrea
COPPA	Giuseppe	Via Caboto, 35	Torino
CORINO	Andrea	Via N. Bruno, 20	Rivoli
CORNAGLIA	Silvia	Via Susa, 56	Torino
CORNAGLIA	Lorenzo	Corso Siccardi, 9	Torino
[redacted]	Corradino	Via Morghen, 34	Torino
COR[redacted]	Laura	Corso Matteotti, 21	Torino
CORSO	Maria Elena	Strada Eremo, 64	Pecetto Torinese
CORTASSA	[redacted]	Via Puccini, 5	Carmagnola
CORTESE	Maurizio	Via Massena, 79	Torino
CORTEVE[redacted]	Anna	Corso Matteotti, 59	Torino
COSOLA	Paolo	Corso Massimo D'Azeglio, 8	[redacted]
COSSETTO	[redacted]	Via Medico Rezza, 13	Vische Canavese
COSSU	Sergio	Via Galliano, 15	Torino
COSTA ZANA	Carla	Via Milano, 3	Cuceglio
[redacted]	Paola	Corso Vinzaglio, 24	Torino
[redacted]	[redacted]	Corso Matteotti, 29	Torino
COSTANTINO	[redacted]	Via Sansovino, 242	Torino
COST[redacted]	Pietro Paolo	Corso Francia, 2 bis	Torino
COTTI	Mauro	Via Monginevro, 30	Torino
COVATI	Gian Paolo	Via Antinori, 6	Torino
COVATI	Giovanni	Via Antinori, 6	Torino
CRAVARIO	Marco	Corso Lanza, 78	Torino
CRAVERO	Fabrizio	Galleria San Federico, 54	Torino
CRAVERO	Franco Mario	Piazza del Monastero, 17	Torino
CRAVETTO	Edoardo	Via Torino, 502 bis	Brandizzo
CRAVINO	Armando	Via Morrisone, 19	Torino
[redacted]	Marta	Corso Vinzaglio, 35	Torino
[redacted]	Margherita	Via Pomba, 24	Torino
[redacted]	[redacted]	Via Sant'Antonino, 29	Torino
CRESTO	Guido	Via Morghen, 34	Torino
[redacted]	Walter	Via Montenero, 23/C	Virle Piemonte
CRISTINI	Marco	Corso Ciriè, 18	Torino
CRIVELLIN	Milena	Via Manzoni, 1	Collegno
CROSETTO	[redacted]	Corso Re Umberto I, 35 bis	Torino
CROVELLA	Cristina in Gibel	Via Napione, 22	Torino
CROVELLA	Monica	Via Goito, 20	Pinerolo
CROVELLA	Piero Edoardo	Via Napione, 22	Torino

CROVERI	Ferdinando	Via Vittorio Emanuele, 62	Chieri
CRUCCO	[redacted]	Via Cinto, 25 bis	Torino
CUCINOTTA	Aldo	Corso Vittorio Emanuele II, 222/C	Torino
CULOTTA	Stefania	Corso Vittorio Emanuele II, 76	Torino
CUMINO	Giorgio	Via Maria Vittoria, 31	Torino
CURCIO	Katia	Via Reinier, 2	Rivarolo Canavese
CURTI	Guido	Via Principi d'Acaja, 6	Torino
CUTTICA	Leonardo	Corso Re Umberto I, 1	Torino
CUZZUPOLI	Giorgio	Corso Vittorio Emanuele II, 76	Torino
D'ACHILLE	Aurelio	Corso Traiano, 57	Torino
D'ADDIO	Maria Luisa	[redacted] Barbaroux, 25	Torino
D'AGOSTINO	Franco	Corso Vittorio Emanuele II, 123	Torino
D'AMBROSIO	Alessandro	Corso Matteotti, 35	Torino
D'AMICO	Roberto	Corso Vinzaglio, [redacted]	Torino
D'ANGELO	Paolo	Via Mazzè, 8	Chivasso
D'ANGELO	Silvia Giuseppina	Piazza Chiorotti, [redacted]	Rivarolo Canavese
D'ANGERIO	Dario	Corso Dante, 90	Torino
D'ANCHELA	Fabio	Via Montanaro, 31	Torino
D'ORAZIO	Stefano	Via Nazionale, 121	Porte
DA PONT	Elena	Corso Einaudi, 18	Torino
DA RONCO	Gianni	Via Diaz, 49	Alpignano
DAL CERO	Daniele	Via Don P. Bertolino, 33	Beinasco
DALFELLI	Massi[redacted]	Via Lancia, 138/10	Torino
DALL'ARMELLINA	Massimo Riccardo	Corso Ciriè, 18	Torino
DALLA CHIARA	[redacted]	Corso Stati Uniti, 39	Torino
DALLA CHIARA	Giuseppe	Corso Stati Uniti, 39	Torino
DALMASSO DI GARZEGNA	Fernando	Via G. Collegno, 52	Torino
DAMI	Claudio	Via Caboto, 18	Torino
[redacted]	Andrea	Via Pinerolo, 10	Vigone
DAN[redacted]	Maurizio	Piazza Peyron, 15	Torino
DANTE	Franco	Corso Vinzaglio, 16	Torino
DARME[redacted]	Paolo	Corso Montevecchio, 62	Torino
DASSO	Roberto	Via Roma, 14	Castagneto Po
DAVIDE	Maria Stefania	Via M. Leone, 10	Torino
DE ANGELIS	Paolo	Piazza Carlo Felice, 7	Torino
DE CARLO	[redacted]	Corso Re Umberto I, 1	Torino
DE CAROLI	Carlo	Via Parini, 2	Volvera
DE CESARE	Antonella	Corso Massimo d'Azeglio, 30	Torino
[redacted]	Giuseppe	Via Valdieri, 8	Torino
DE FELICE	Carmelina	Via S. Valfrè, 16	Torino
DE FILIP[redacted]	Claudio	Via San Quintino, 40	Torino
DE FINIS	Maria Maddalena	Corso Rosselli, 1	Torino
[redacted]	Vitaliano	Corso Duca degli Abruzzi, 17	Torino
DE GIACOMI	Francesco	Via San Lorenzo, 5	Ivrea
DE GIORGIS	Emilio	Via Massena, 17	Torino
[redacted]	[redacted]	Via Buniva, 63	Pinerolo
DE GUIDI	Manuela	Corso Matteotti, 49	Torino
DE LUCA	Andrea	Corso Moncalieri, 8	Torino
[redacted]	Luca	Via Omegna, 2 bis	Torino
[redacted]	Marco	Piazza Paolo Ferrari, 5	Milano
DE MARTIN	Claudia	Via Cavour, 42	Torino
DE MARCO	Raffaele	Piazza del Moro, 6	Bussoleno
DE MATTEIS	Aldo	Via Duchessa Jolanda, 25	Torino
[redacted]	[redacted]	Via A. Peyron, 10	Torino
[redacted]	Stefano	Strada Val Salice, 227/7Y	Torino
DE STEFANO	Claudio	Via San Quintino, 31	Torino
[redacted]	[redacted]	Corso Orbassano, 179	Torino
DE TRANE	Luisa	Corso Novara, 59	Torino
DECARLINI	Massimo	Via Avogadro, 19	Torino
DEFILIPPI	Mario	Via Verdi, 7	Settimo Torinese
DEIANA	Anna Paola	Corso Vittorio Emanuele II, 83	Torino
DEL COLLE	Rosalia	Corso Monte Cucco, 73	[redacted]
[redacted]	Alberto	Via San Francesco al Campo, 21	Rivarossa
DELL'UTRI	Armando	Via Cassini, 38	Torino
DELLA CHIESA	[redacted]ica Carla	Corso Matteotti, 30	Torino
DELLA FORESTA	Lorenzo	Via G. Bruno, 89	Torino
[redacted]	Dario	Via Antinori, 6	Torino
DELLAPIANA	[redacted]	Via Santa Giulia, 67	Torino
DELLAVALLE	Fiorenzo	Via Valfrè, 14	Torino
[redacted]	[redacted]	Via Viberti, 7/A	Torino
DELLE MONACHE	Giorgio	Via Digione, 13 bis	Torino
DELL'UNIVERSITA'	Angela	Piazza della Pace, 19	Rivalta di [redacted]
[redacted]	Elena	Via del Carmine, 10	Torino
DEMARCHI	Enrico	Via Lagrange, 35	Torino
DEMARIA	Laura	Corso Siracusa, 33	Torino
DEMO	Franco	Via Monferrato, 6	Rivoli
DENEG[redacted]	Davide	Via Barletta, 33/A	Torino
DEOLA	Stefano	Via Cernaia, 24	Torino
DEON	Marco	Via Carlo Alberto, 65	Torino
DESTEFANIS	Anna Maria	Via Rondissone, 22	Torino
DESTEFA[redacted]	Giorgio	Piazza C.L.N., 225	Torino
DETTOLI	Alberto	Via Martiri della Libertà, 7	Moncalieri
[redacted]	[redacted]	Corso Re Umberto I, 35 bis	Torino
DEUSEBIO	Luca	Corso Re Umberto I, 35 bis	[redacted]
DEZZANI	Flavio	Via Vittorio Amedeo II, 17	Torino
DI DEDDA	Carlo	Lungo Dora Napoli, 4	Torino
DI DOMENICO	Pasqualino	Corso Francia, 117	Rivoli
DI FRANCO	Alessandra	Via Saorgio, 70	Torino
DI GIOVANNI	[redacted]	Via Filangieri, 8	Torino
[redacted]	Rosanna	Via L. Colli, 24	Torino
DI IACOVO	[redacted]	Via Chiesa, 3	Torino
DI MARTIN[redacted]	Albina Maria	Via Barbaroux, 2	Torino
DI MASE	Luciana	Via Febo, 2	Torino
DI STEFANO	Maria Grazia	Corso Vittorio Emanuele II, 201	Torino
DO	Virginio	Corso Matteotti, 37	Torino
DOLZA COGNI	Giuseppe	Via Cornaggia, 10	Milano
DOMPE'	[redacted]	Via [redacted] 74	Pinerolo
DONARELLI	Caterina	Corso Vittorio Emanuele II, [redacted]	Torino
DONATELLO	Vito	Via S. Francesco [redacted], 17	Torino
DONNET	Alberto	Corso Matteotti, 32/A	Torino
DONNET	Cristiano	Corso Matteotti, 32/A	Torino
DONZI	Fabio	Corso Mediterraneo, 106	[redacted]
DORA[redacted]	Carlo Andrea	Via Madama Cristina, 103	Torino
DORIA	Paolo	Strada Val Salice, [redacted]	Torino
DOSIO	Roberto	Via Perrone, 3	Torino
DOTTI	Giuseppe	Via Roma, 24	Condove
DOVIS	Anna	Corso Duca degli Abruzzi, 24	Torino
DUCA	Sergio	Corso Montevecchio, 37	Torino
DUGHERA	Francesco	Via Vanchiglia, 28	Torino
[redacted]	Claudio	Via Susa, 19	Torino
DURANDO	Patrizia	Via Susa, 19	Torino
[redacted]	Andrea	Via Perrone, 4	Torino
DURA[redacted]	Costabile	Piazza del Monastero, 17	Torino
EANDI	Enrica	Via Antonelli, 10	Collegno
EANDI	[redacted]	Corso Einaudi, 30	Torino
ENRICO	Claudio Mario	Via Filangieri, 8	[redacted]
ENRIETTI OSLINO	Maria	Corso Galileo Ferraris, 16	[redacted]
ERCULES	Enrico	Via Principe Amedeo, 18	Chieri
ERTOLA	Roberto	Via A. Volta, 3	Torino
[redacted]	Annamaria	Via E. De Sonnaz, 19	Torino
FABRIZZIO	Marco	Corso Francia, 141	Collegno
FACINCANI	Alberto	Via San Sebastiano, 5/A	Castellamonte
FADDE	Mauro	Corso Einaudi, 9	Torino
FALCETTA	Vito	[redacted] Beaumont, [redacted]	Torino
FALCO	[redacted]	Via Pietro Micca, 20	Torino
FALCO	Ervin Cristian	Via Vespucci, 34 bis	Torino
FANTIN[redacted]	Mariana	Via Castelfidardo, 1	Torino
FANTON	Gaetano	Via Canonico Pio Rolla, 47	Giaveno
FANTOZZI	[redacted]	Corso Principe Oddone, 18	Torino
FANTOZZI	[redacted]	Via Montecuccoli, 4	Torino
FANTOZZI	Mario Claudio	Corso Principe Oddone, 18	Torino
FANTOZZI	Raffaella	Corso Principe Oddone, 18	Torino
FARAGGIANA	Lorenzo	Via Lamarmora, 53	Torino
FARES	Umberto	Corso Galileo Ferraris, 16	[redacted]
FARFAN LOAYZA	Lelia Rosa	Corso Vittorio Emanuele II, 193 bis	[redacted]
FARNESIO	Gennaro	Galleria San Federico, 54	Torino
FAROTI	Giovanni	Corso Re Umberto, 1	Torino
FASANA	Marina	Via Avogadro, 19	Torino
FASSIO	Gianluca	Via Casalis, 49	[redacted]
FAURE	Antonella	Via Carlo Emanuele I, 13/C	Bruzolo
FE' D'OSTIANI	Francesco	Via Gioberti, 49 bis	Torino
FEDELE	Pasquale	Via Adamello, 76/B	Torino
FELLIZIA	Giuseppe	Via Montegrappa, 50	Pinerolo
FELTRIN	Angelo	Via IV Novembre, 40	Venaria Reale
[redacted]	[redacted]	Corso Vinzaglio, 17	Torino
[redacted]	Vittorio Guglielmo	Via Matteotti, [redacted]	Lanzo Torinese
[redacted]	Andrea	Corso Trapani, 106	Torino
[redacted]	Liliana	Corso B. Telesio, 81/A	Torino
FERRARI LORANZI	[redacted]	Via Casalis, 49	Torino
FERRARIS	Iolanda	Via Le Chiuse, 24	Torino
[redacted]	Marco	Strada del Chiaro, 24/26	Crescentino
[redacted]	[redacted]	Corso Duca degli Abruzzi, 14	Torino
FERRERO	Alberto	Via XX Settembre, 12	Torino
FERRERO	Cesare	Via Vespucci, 15	Torino
[redacted]	[redacted]	Via Sestriere, 41/7 - Fraz. Garino	Vinovo
[redacted]	Davide	Corso Matteotti, 38	Torino
[redacted]	Gianluca	Via Vespucci, 15	[redacted]
FERRERO	Gianluca	Galleria San Federico, 54	Torino
FERRERO	[redacted]	Via De Sonnaz, 19	Torino
[redacted]	[redacted]	Via Vespucci, 9	Torino
FERRERO	[redacted]	Via Cernaia, 27	Torino
[redacted]	Sonia	Corso Venezia, 36	Milano
FERRERO	Valeria	Corso Duca degli Abruzzi, 2	Torino
FERRERO POSCHETTO	Roberto	Corso Re Umberto I, 90	Torino
[redacted]	Giorgio	Via Bricherasio, 7	Torino
FERRO	Giovanni	Via Juvarra, [redacted]	Torino
FERRO'	Ro[redacted]	[redacted] 30	Torino
FIAMMENGO	Enrica	Via G. Graziati, 64/C	Nole
[redacted]	Riccardo	Corso Monte Cucco, 73/A	Torino
FILIBER[redacted]	Sabrina	Corso Vinzaglio, 9	Torino
FILIPPA	Mauro	Via Molino della Lu[redacted] 4	[redacted]
FILIPPI	Renato	Corso Francia, 336	Torino
FINO	Francesco	Via Carlo Alberto, 6	Torino
FINOCCHIARO	Mario	Via Pastrengo, 22	Torino
FIORINI	Ruggero	Via Maria Vittoria, 35	[redacted]
FIORITO	Michele	Via Vittorio Amedeo II, 19	[redacted]
FIORIDO	Paolo	Corso Vittorio Emanuele II, 72	Torino
[redacted]	Stefania	Via Sant'Anna, 32	Montanaro
FISCELLA	Vincenzo	Corso Matteotti, 36	Torino
FISCHER	Giorgio Otto	Via Bertola, 2	Torino
FI[redacted]	Massimo Marco	Via Bertola, [redacted]	Torino
FLORA	Danilo	Via Doretti, [redacted]	Torino
FLORE	Patrizia Sara	Via Candia, 33	Leinì
FLORIDIA	Giulio	Corso Re Umberto I, 1	Torino
FLORIO	Monica	Via P.C. Boggio, 83	Torino
FLORIS	Anna	Via Ormea, [redacted]	Torino
[redacted]	Mario	Via Palmieri, 11	Torino

FOGLIA	Pier Luigi	Via Cosseria, 6	Torino
FOGLIO	Roberto	Via P. Micca, 15	Torino
FONTANA	Margherita	Via XXIV Maggio, 4	Moncalieri
[redacted]	Enrico	Strada Cuorgnè, 189	Mappano di Caselle
[redacted]	Giovanni	Corso Trapani, 7	Torino
[redacted]	[redacted]	Corso Trapani, 7	Torino
FORFATI	Giovanni	Piazza Statuto, 10	Torino
FORLANI	Antonio	Via San Francesco d'Assisi, 35	Torino
FORLENZA	Grazia	Via Ponchielli, 54	Moncalieri
FORMICA	[redacted]	Via Pastrengo, 30	Torino
FORMICA	[redacted]	Corso Unione Sovietica, 409	[redacted]
[redacted]	[redacted]	Corso Regina Margherita, 194	Torino
FORNARO	Danilo	Strada Antica di Alpignano, 64	Rosta
[redacted]	[redacted]	Via Giolitti, 4	Rivoli
[redacted]	Andrea	Via Alpignano, 5	Torino
FORNELLI	Enrico	Via Asti, 2	Torino
[redacted]	[redacted]	Corso Vinzaglio, 35	Torino
FORNERO	Marisa in Algan	Via Colli, 1	Torino
FORNE[redacted]	[redacted]	Via Vecchia di Buriasco, 10/D	Pinerolo
FORTE	Alessandro	Via Assarotti, 10	Torino
FOTI	Paola	Via Revel, 6	Torino
FOZZI	Manuela Ramona	Via Conte Rosso, 3	Torino
FRACCASCIA	Letizia	Corso Turati, 70	Torino
FRACCHIA	Giampiero	Vicolo S. Antonio, 4	Chieri
[redacted]	Giuseppe	Corso Vinzaglio, 16	Torino
[redacted]	[redacted]	Corso Novara, 50	Torino
FRANC[redacted]	Paolo	Corso Lecce, 15	Torino
FRANCO	Luigi	Via Dorati, 14	Torino
FRANCONE	[redacted]	Corso Re Umberto I, 61	Torino
FRANCONE	Giorgio	Corso Re Umberto I, [redacted]	Torino
[redacted]	[redacted]	Via Balme, 25	Torino
FRASCAROLO	[redacted]	Corso Massimo d'Azeglio, 8	Torino
FRASCAROLO	Piero	Via Buniva, 55	Pinerolo
FRASCHINI	Ferdinando	Corso Turati, 43	Torino
FRASCINELLI	Rob[redacted]	Via Botero, 16	Torino
FRESTA	Alfio	Corso Francia, 17	Torino
FRIGERIO	Gianluigi	Via Rosseti, 2	Rivoli
FRIGERIO	Luigi	Via del Carmine, 10	Torino
FRIGERIO	Vittorio	Galleria San Federico, [redacted]	Torino
FUGOLO	Elena	Via Pomba, 29	Torino
FURNO	Francesco	Via Cottolengo, 17	Strambino
FUSCO	Ilaria	Corso Sommeiller, 21	Torino
GABOLA	Andrea	Via Montemagno, 25	Torino
GAETA	[redacted]	Corso Peschiera, [redacted]	Torino
[redacted]	Daniela in Galvo[redacted]	Corso Vinzaglio, 9	Torino
GAGLIARDINO	Paola	Via del Collegio, 33	Chivasso
GAGNOR	Enrico	Via Morghen, 33	Torino
GAI	Domenico	Via Botero, 16	Torino
GAI	Silvano	Via Avigliana, 2/74	Torino
GAIA	Manuela	Via Matteotti, 3	Lanzo Torinese
GALASSO	Alfredo	Via Santa Chiara, 52	Torino
[redacted]	Doretta	Via Galliano, 15	Torino
GALETTO	Giacomo	Via Borola, 14	Torino
GALIZIA	Elisa	Corso Montevecchio, 39	Torino
GALLEA	Marco	Via Cristoforo Colombo, 1	Torino
[redacted]	[redacted]	Via Umberto I, 47	Vigone
[redacted]	Gianandrea	Via dei Quartieri, 12	Torino
GALLIZIO	Giovanni	Galleria San Federico, 54	Torino
GALLO	Gabriele	Corso Re Umberto I, 8	[redacted]
[redacted]	Tiziana	Piazza Gran Madre, 14	Torino
GALLO LASSERE	Andrea	Via G. Bidone, 8/5	[redacted]
[redacted]	Alessandro	Corso Re Umberto I, 1	Torino
GALLUZZO	Mauri	Via Pellico, 42	Torino
GALLY	Dario	Via Perrone, 3	Torino
GALVA[redacted]	Beatri[redacted]	[redacted], 113	[redacted]
GAMBA	Oscar	Via Morgari, 10 bis	Torino
GAMBA	Silvia	Via IV Novembre, 9	Avigliana
GAMBA	Victor	Viale Rimembranza, 2	Pinerolo
GAMBARUTO	[redacted]	Galleria San Federico, 54	Torino
[redacted]	[redacted]	Via Nizza, 254	Torino
[redacted]	[redacted]	Corso Matteotti, 30	Torino
GAR[redacted]	[redacted]	Via San Tommaso, 20	Torino
GARAU	Giancarlo	Via Bogino, 13	Moncalieri
GARBARINO	Camilla	Corso Re Umberto I, 79	Torino
GARDA	Silvia	Piazza Freguglia, 13	Ivrea
GARDI	Margherita	Corso Vittorio Emanuele II, 170	Torino
GARELLI	Piera	Strada del Fioccardo, 165	Torino
GARELLI	Stefano	Corso Palestro, 5	Torino
GARGANO	Piero	Corso Vinzaglio, 16	Torino
GARIGLIO	Cristina	Via Braia, 14	Rivoli
GARRETTA	Agostino	Via Frinco, 25	Torino
GARZINO DEMO	Ada Alessandra	Corso Montevecchio, 39	Torino
GASCO	Ivano	Via De Sonnaz, 19	Torino
GASTALDI	Dario	Via Montebello, 17	Pinerolo
GATTIGNA	Stefano	Corso Galileo Ferraris, 94	Torino
GATTO	Monica	Corso Giovanni Agnelli, [redacted]	Torino
GAUTIER	Maria Cristina	Corso Galileo Ferraris, 116	Torino
GAVEGLIO	Cristina	Via Trieste, 6	Carignano
GAY	Franca	Corso Montevecchio, 38	Torino
GAY	Sergio	Via Saluzzo, 35	Pinerolo
GAYS	Erika	Via Torino, 270	San Mauro Torinese
GAZZERA	Luigi	Corso Vittorio Emanuele II, 83	Torino
GAZZOTTO	Fabrizio	Via del Carmine, 8	Torino
GAZZOTTO	Franco	Via del Carmine, 8	Torino
GELLI	Valentina	Corso Vittorio Emanuele II, 71	Torino
GENERO	Manlio	Via Madama Cristina, 104	Torino
GENNAI COSATIN	Maurizio	Via Alle Fabbriche, 183	Caselle Torinese
GENNARI	Cesare	Corso Vittorio Emanuele II, 94	Torino
GENTA	Gian Giacomo	Via Valperga, 82	Torino
GENTA	Mirella	Piazza Carlo Emanuele II, 13	Torino
GENTILE	Annunziata	Via Colombo, 1	Torino
GENTILE	Mariateresa	Via G. Carena, 2	Torino
GERBALDO	Ennio	Via Avogadro, 12/A	Torino
GERBALDO	Gabriella	Corso Unione Sovietica, 248	Torino
GERBINO	Amedeo	Corso Einaudi, 22	Torino
GERMANETTI	Roberto	Via Po, 12	Chivasso
GERMANO	Gualtiero	[redacted] Torre Mandina, 34	Ivrea
GERMANO	Patrizia	Via Jervis, 52	Ivrea
GERMONIO	Massimo	Corso Re Umberto I, 1	Torino
GERVASIO	Anna	Via Roma, 32	Cavour
GHERARDINI	Giovanni	Corso Monte Cucco, 33	Torino
GHIAZZA	Luca	Corso Vinzaglio, 35	Torino
GHIGGIA	Matteo	Via Sant'Antonio da Padova, 3	Torino
GHIGLIONE	Maria Paola	Via Torino, 179	Nichelino
GHIGO	Gian Piero	Corso Vittorio Emanuele II, 48	Torino
GHIRARDI	Pier Franco	Corso Massimo d'Azeglio, 75	Torino
GHIRINGHELLI	P[redacted]	Via Garibaldi, 3	Castagnole Piemonte
GIACHINO	Giuseppe	Corso Matteotti, 21	Torino
GIACOLETTO	Valeria	Via IV Novembre, 5	Rivarolo Canavese
GIACOMETTI	Manuela	Via Docca, 13	Mercenasco
GIACOSA	Antonella	Corso Francia, 17	Collegno
GIAI GISCHIA	Franco	Via del Deposito, 23	Pinerolo
[redacted]	[redacted]	Via Principe Tommaso, 49	Torino
GIAMPIETRO	Felice	Via Augusto Nomis di Cossilla, 23	Torino
[redacted]	Mariangela	Piazza Carlo Emanuele II, 13	Torino
GIANFALA	Francesco	Corso Re Umberto I, 8	Torino
GIAVARA	[redacted]	Corso Benedetto Croce, 6	Torino
GIBIN	Walter Antonio	Largo Bardonecchia, 180	Torino
GILARDI	Angelo	Via Principe Amedeo, 11	Torino
GILI	Alessi[redacted]	Corso G. Agnelli, 200	Torino
GILI	Maurizio	Via Perrone, 14	Torino
GILI	Maurizio Stefano	Corso Vittorio Emanuele II, 83	Torino
GINISIO	Lorenzo	Via Cibrario, 13	Torino
GINO	Andrea	Via Lamarmora, 38	Torino
GIOANNINI	Giampaolo	Via IV Novembre, 5	Rivarolo Canavese
GIOLITO	Chiara	Via Vandalino, 139	Torino
GIOLITTO	[redacted]	Via Susa, 19	Torino
GIOLITTO	[redacted]	[redacted] Antonio, 4	Chieri
GIORCELLI	Giovanni Battista	Via Colli, 14	Torino
[redacted]	Claudio	Via Vela, 35	Torino
GIORDANA	Sandro	Via Vela, 35	Torino
GIORDANESE	[redacted]	Viale Matteotti, [redacted]	Chivasso
GIORDANINO	Maria Carla	Via Boccardo, 26	Torino
GIORDANO	[redacted]	Via della Valle, 19	Rivalta di Torino
GIORDANO	Francesco	Via Roma (Piazza C.L.N.), 249	Torino
GIORDANO	Paola Li[redacted]	Galleria San Federico, 54	Torino
GIORGI	Maurizio	Corso Matteotti, 29	Torino
GIORGI	Renato	Corso Matteotti, 29	Torino
[redacted]	Cinzia	Via Marone, 29	Torino
[redacted]	[redacted]	Via Boncompagni, 7	Torino
[redacted]	Guido	Corso Galileo Ferraris, 111	[redacted]
GIOVANETTI	[redacted]	Via Colli, 31	Torino
GIPPONE	Andrea	[redacted] 79	[redacted]
GIRARDI	Guido	Corso Duca degli Abruzzi, 43	[redacted]
GIRAUD	Gianfranco	Corso Siracusa, 123/4	Torino
GIRAUDO	Adalberto	Via Valfrè, 4	Torino
GIROTTI	Massimo	Via Don Grazioli, 10	Torino
GIROTTO	Luisa	Via Legnano, 27	Torino
GISONDI	Oscar	Via Beaumont, 46	To[redacted]
GISONDI	Luca	Corso Ferrucci, 59	Torino
GIUBBILEI	Marco	Via Grassi, 18	Torino
GIUDANINO	Maura	Via Magenta, 36	Torino
GIULIANO	Alberto	Via Don Minzoni, 8	Torino
GIUSTETTO	Maria	Via Avogadro, 12/A	Torino
GOANO	Giorgio	Corso Duca degli Abruzzi, 63/B	Torino
GOLA	Luisa	Via A. Robiola, 1	Avigliana
GOLA	Paolo Giovanni	Via B. Buozzi, 10	Torino
GOLDONI	Carlo Federico	Via Miniere, 12	Ivrea
GONTERO	Davide	Piazza Sclopis, 4	Giaveno
GORIA	Piero	Corso Duca degli Abruzzi, 2	Torino
GOSLINO	Mauro	Via Morghen, 24	Torino
GOTTA	Pier Luigi	Via Avogadro, 11	Torino
GRAFFI	Paola	Corso Re Umberto I, 5	Torino
GRANDE	Franco	Piazza Luigi Barbieri, 25	Pinerolo
GRANZOTTO	Elena Monica Maria	Corso Trapani, 29/9	Torino
GRASSO	Andrea	Via San Francesco d'Assisi, 18	Torino
GRAZIANI	Ombretta	Via Amico Abate, 6/4	Biella
GREMMO	Dario	Via Vela, 35	Torino
GRIGIONI	Federica	Via Colli, 20	Torino
GRISERI	Elisa	Corso Tassoni, 12	Torino
GRISONI	Paolo Pier Angelo	Via San Tommaso, 27	Torino
GRIVA	Luisa	Corso Savona, 10	Moncalieri
GRONCHI	Silvia	Via San Quintino, 4	Torino
GROSSO	Andrea	Via Marco Polo, 32	Torino
GUARDA	Paolo	Via Palestro, 16	Ivrea
GUARINO	Vincenzo	Corso Peschiera, 164	Torino
GUATTA	Luisella	Strada Valpiana, 109	Torino

GUIDA	Paolo	Via San Francesco d'Assisi, 13	[redacted]
GUIDICINI	Barb[redacted]	Corso Brunelleschi, 111	Torino
GUZZARDI	Anna	Via San Quintino, 31	[redacted]
[redacted]	Gian Furio	Via Santa Chiara, 15	Torino
IACOVELLI	Ale[redacted]	Galleria San Federico, 54	Torino
IACUZIO	Raffaele	Via Genova, 130/2	Torino
[redacted]	Tiziana	Via S. Agostino, 12	Torino
IANNANTUONO	[redacted]	Via Caraglio, 81	[redacted]
IANNELLI	Raffaele	Via G. da Verrazzano, 45	Torino
INDEMINI	Elena Margherita	Corso Matteotti, 29	Torino
INSA[redacted]	Cristi[redacted]	Via Avogadro, 16	Torino
IORI	Valter	Corso Tassoni, 12	Torino
IORIO	Rosario	Corso Cibrario, 17	[redacted]
IPPOLITI	Adriano	Via Fratelle, 50	[redacted]
ISEGLIO	Maddalena	[redacted], 4	Torino
ISNARDI	Marco	Via Cavalli, 12	[redacted]
JANNELLI	Filippo	Corso Inghilterra, 25 bis	[redacted]
[redacted]	[redacted]	Via Assarotti, 11	[redacted]
JONA CELESIA	Lionello	Corso Vinzaglio, 16	[redacted]
[redacted]	Lorenzo	Corso Vinzaglio, 16	[redacted]
L'EPISCOPO	Lucia	Corso Vittorio Emanuele II, 12	Torino
LA FERLA	[redacted]	Via Cristoforo Colombo, 1	Torino
LA PLA[redacted]	Stef[redacted]	Corso Dante, 2	Torino
LABATE	Valeria	Via Scursatone, 13	San Mauro Torinese
LAGANA'	Antonia	Via Cibrario, 62	[redacted]
LAGNA	Federica	Piazza Repubblica, 9	Chivasso
LAGO	Graziano	Via Cibrario, 76	Torino
LAGUZZI	Giuseppe	Via Bacuna, 5/8	Torino
LAJOLO DI COSSANO	Carlo	Corso Massimo d'Azeglio, 30	Torino
LAMPRI[redacted]	Mario	Strada Revigliasco, 12	[redacted]
LANZA	Franco	Corso Matteotti, [redacted]	Torino
[redacted]	Fra[redacted]	Via Morgari, 33	Torino
LANZETTI	Marcella	Corso Italia, 60	Piobesi Torinese
LANZILLO	Raffaele	Corso Orbassano, [redacted]	Torino
LANZO	[redacted]	Via Botero, 16	Torino
LASELVA	Gaetana	Via XX Settembre, 12	Torino
LASELVA	Paolo Lorenzo	Via Perugia, 62	Torino
LAVASSO	Anna Norma	Via Caboto, 35	[redacted]
LAVAZZA	Mario	Via Garibaldi, 35	Chieri
[redacted]ARA	Guido	Via Torino, 33	Chivasso
LAZZARONI	Daniela	Via XX Settembre, 3	Torino
LEBAN	Giuliana Patrizia	Via Durando, 7	Torino
LECCACORVI	Franco	Via Graglia, 10	Torino
LEMBO	Luisa	Piazza del Monastero, 17	Torino
LENOARO	Michela	Via B. Luini, 22	Torino
LERDA	Andrea	Corso Galileo Ferraris, 110	Torino
LESCA	Claudio	Via dei Cerri, 8/E	Ivrea
LEVERATTO	Domenica Lucia	Corso Siracusa, 123/4	Torino
LEVIS	Marco	Via Po, 40	Torino
LEVRINO	Massimo	Via Foresta, 79/15	Torino
L[redacted]	Maria Cristina	Via Revel, 6	Torino
LIGNE	Anna	Corso Francia, 75	Torino
[redacted]	Rita	Via Buniva, 77	Pinerolo
LITARDINI	Sandra	Corso Stati Uniti, 35	[redacted]
LIZZI	Francesco	Via Cibrario, 7	[redacted]
LO RISO	Nicola	Galleria San Federico, 54	Torino
LOCATELLI	Pier Giuseppe	Via Parma, 3	[redacted]
LOMBARDO	Riccardo	Via Giolitti, 4/A	[redacted]
LOMMO	Nicola	Via Spandre, 1	Caselle Torinese
[redacted]	Massimiliano	Via Camosetto, 16/3	Ciriè
LONOCE	Maria Rita	Corso Montevecchio, 38	Torino
LOPERGOLO	Rosalinda	Via Susa, 35	Torino
LORUSSO	Angelo Raffaele	Corso Vittorio Emanuele II, 165	Torino
LOZZI	Federico	Corso Einaudi, 18	Torino
LUBATTI	Guido Stefano	Strada del Nobile, 37/3/D	Torino
LUCIANI	Sonia	Via Avogadro, 20	Torino
LUPIA	Renzo	Via Bove, 9	Torino
LUZZATI	Gianni	Corso Vinzaglio, 29	Torino
MACCHIORLATTI VIGNAT	Giovanni	Corso Re Umberto I, 1	Torino
MACCHIORLATTI VIGNAT	Luigi	Corso Re Umberto I, 1	Torino
MACCI[redacted]	Michaela	Corso Vinzaglio, 12 bis	Torino
MAGGI	Carlo Felice	Corso Re Umberto I, 2	Torino
MAGNETTI	Luigi	Piazza Carlo Emanuele II, 13	Torino
MAINA	Andrea	Galleria San Federico, 54	Torino
MAINARDI	[redacted]	Via Vela, 42	Ivrea
MAIORELLA	Marco	Corso Sommeiller, 24	Torino
MAIOLINI	Gian Maurizio	Via Zambelli, 9	Torino
MAIORCA	Roberto	Corso Moncalieri, 79	Torino
MALABAILA	Adriano	[redacted], [redacted]	Torino
MALANDRA	Marco	Via Trieste, 30	San Benigno Canavese
MALANDRINO	Maurizio Giuseppe	Corso Francia, 6	Rivoli
MALANO	Ornella	Via Marco Polo, 24	Torino
MALVICINI	Marco	Corso Picco, 74/B	Torino
MAMBERTI	Antonella	Piazza P. Paleocapa, 1	Torino
MAMBRETTI	[redacted]	Via Valfrè, 4	Torino
MANACORDA	Fabrizio	Corso Fiume, 11	Torino
[redacted]	Marco	Via Villafranca, 15	Pancalieri
MANASSERO	P[redacted]	Via Villafranca, 15	Pancalieri
MANAVELLA	Lino	Via Colli, 20	Torino
MANCARDO	Davide	Via Lagrange, 10	Torino
MANCINI	Elena	Via Bagetti, 11	Torino
MANCINI	Manuela	Via Bagetti, 11	Torino
MANCINI	Marco	Via Bagetti, 11	Torino
MANCINI	Nicola	Corso Casale, 170	Torino
[redacted]			
MANCINI	Rita	[redacted] Pulciano, 28	Torino
MANENTI	Andrea	Corso Re Umberto I, 56	Torino
MANGANELLI	Anna Maria	Piazza Rossi, 11	Torino
MANNI	Alberto	[redacted] Galileo Ferraris, 110	Torino
MANZI	Luca Maria	Via Sagliano Micca, 3	Torino
MANZINI	Stefania	Via B. Galliari, 2 bis	Torino
MANZO	Gianluca	Via Avogadro, 24	Torino
MARABITA	Loredana	Via Legnano, 27	Torino
MARANO	Luca Maria	Corso Re Umberto, 38	Torino
MARANO	Orazio	Corso Re Umberto I, 38	Torino
MARCHESANO	Emilia	Via Cibrario, 48	Torino
MARCHETTI	[redacted]	Corso Vittorio Emanuele II, 12	Torino
MARCHETTI	Patrizia in Sarta	Via San Crispinetto, 41/8	Rivoli
MARCHINO	[redacted]	Via San Francesco al Campo, 21	San Carlo Canavese
MARCHIORI	Marco	Corso Duca degli Abruzzi, 78	Torino
MARCHISIO	Luciano	Via Don Minzoni, 6	Torino
MARCHISIO	Marco	Piazza Martiri della Libertà, 1	Castellamonte
MARCIANO	[redacted]	Corso Galileo Ferraris, 147	Torino
MARCON	Marco	Via Digione, 13 bis	Torino
MARCONETTO	Giovanni	Piazza Garibaldi, 2a	Torino
MARECH	Francesco	Via Massena, 11	Torino
MARENA	Paolo	Via Moretta, 45/A	Torino
MARGARIA	Massimo	Via Pastrengo, 22	Torino
MARGINI	[redacted]	Via Po, 40	Torino
MARGIOTTA	Massimo	Via Antinori, 5	Torino
MARIETTA ALERA	Silvia	Corso Galileo Ferraris, 90	Torino
MARIETTI	Pietro Luca	Via Ferrara, 14	Rivarolo Canavese
MARIOTTO	Chiara	Via Assarotti, 3	Torino
MARIANO	Andrea	Via Treviso, 35	Torino
MARIANO	Giovanni	Corso Vittorio Emanuele II, 72	Torino
MARLETTO	Andrea	Via Treviso, 36	Torino
MAROGLIO	Antonio	Via Petitti, 17	Torino
MAROTTA	Massimo Claudio	Galleria San Federico, 54	Torino
MARRETTA	Salvatore	Via Geddo, 55	Torino
MARRO	Davide	Via della Rocca, 19	Torino
MARSELLI	Maria Elena	Via Casale, 2/C	Ivrea
MARTA	Maria [redacted]	Via Morghen, 33	Torino
MARTANO	Edoardo	Corso Sommeiller, 23	Torino
MARTELLO	Angelo	Via Po, 40	Torino
MARTINETTI	Elena	Corso Cairoli, 8 bis	Torino
MARTINO	Franco	Via Antinori, 5	Torino
MARTINO	Emilio	Via Bagetti, 31	Torino
MARTINO	Massimiliano	Corso Galileo Ferraris, 131	Torino
MARTINO	Roberto	Via Contessa Birago Vische, 11	Virle Piemonte
MARTINO	Roberto	Via Cagni, 29	Pinerolo
MARTINOTTI	[redacted]	Corso Matteotti, 12	Torino
MARTINOTTI	Renato	Corso Francia, 129	Torino
[redacted]	Giuseppe	Corso Turati, 70	Torino
[redacted]	Federica	Via C. Colombo, 1	Torino
[redacted]	[redacted]	Via A. Volta, 9	Torino
MASIELLO	[redacted]	Via Arena, 8	Torino
MASSA	Federica Maria	Via Nota, 3	Torino
MASSAGLIA	Gianni	Corso Re Umberto I, 1	Torino
[redacted]	Beatrice	Strada Appennini, 50/3	Rivoli
[redacted]	Roberta	Strada Torino, [redacted]	Orbassano
MASSAIA	Stefano	Via Sangone, 4	Rivoli
MASSARIELLO	Sergio	Corso Vinzaglio, 29	Torino
MASSIMELLO	Sergio	Corso Peschiera, 132	Torino
MATTALIA	Lucia Anna	Corso Vittorio Emanuele II, 232/A	Torino
MATTEI	Simonetta	Corso Dante, 90	Torino
MATTIA	Luigi Paolo	Corso Orbassano, 193/6	Torino
MAU[redacted]	Raffaele	Via Cavalli, 12	Torino
MAZZA	Egidio	Via Torino, 126	Nichelino
MAZZA	Piergiorgio	Piazza Peyron, 13	Torino
MAZZARA	Cristina	Corso Re Umberto I, 45	Torino
MAZZIER	[redacted]	Via Assarotti, 9	[redacted]
[redacted]	Elisabetta	Viale Europa, 54/A	Caluso
MAZZONE	Marco	Via Ogliaro, 35	Torino
[redacted]	Giorgio	Via Palmieri, 13	[redacted]
MECOZZI	Massimo	Via Susa, 38	Torino
MELE	Gianfranco Savino	Via Poggi, 8	Torino
MELIADO'	Domenica ved. Audino	Via Boccaccio, 23	Torino
MELICA	Elena	Via XX Settembre, 3	Torino
MELLICA	[redacted]	Corso Savona, 10	[redacted]
MELLONI	Luigi	Strada Cassagna, [redacted]	Pianezza
[redacted]	Maria Grazia	Via Bava, 14	[redacted]
MENIS	Erica Maurizia	Via Valfrè, 16	Torino
MENNA	Nunzio	Via Drovetti, 12	[redacted]
MENOZZI	Simona	Corso Alfieri, 124	Asti
MERANI	Roberto	Via Cortemilia, 27	Torino
MERIGO	Renata	Corso Tassoni, 12	Torino
MERLO	Claudio	Via Nota, 3	Orbassano
MERLO	Elisa	Via Boston, 21	Torino
MERLO	Luisella	Via Fossate, 26	Borgofranco d'Ivrea
MERLO	Pasqualina	Via F.lli Vetta, 24	[redacted]
MESA[redacted]	Giuseppe	Corso Re Umberto I, 8	[redacted]
MICHI	Fernanda Monica	Via Morghen, 33	Torino
MICHIA	Alberto	Via Antinori, 6	Torino
[redacted]	Tiziana	Via Avogadro, 19	Torino
[redacted]	Nicola	Via Andrea Doria, 14	[redacted]
[redacted]	Maria Antonietta	Corso Galileo Ferraris, 71	[redacted]
MIGNANEGO	Roberto	Via Avogadro, 12/A	Torino

MILA	Alessandro	Corso Montevecchio, 39	Torino
MILANESE	[redacted]	Via San Francesco d'Assisi, 35	Torino
MILANESE	[redacted]	Corso Re Umberto I, 8	Torino
MILANO	Davide Eugenio	Via Legnano, 27	Torino
MILANO	Elio	Via Gozzi, 5	Torino
MILAZZO	Luigi	Via Morghen, [redacted]	Torino
MILO	Pier Paolo	Corso Peschiera, 336/A	Torino
MILONE	Andrea	Strada Falconieri, 54	Torino
MILONE	Giorgio	Via Alfieri, 18	Torino
MILONE	Paolo	Via Alfieri, 18	Torino
MINCHILLO	Roberto	[redacted]	Torino
MINELLI	Alessandro	Via Belvedere, [redacted]	Caluso
MINERI	Domenico	Via Vela, 29	Torino
MINERI	Loredana	Via Vela, 29	Torino
MINNE	Gabr[redacted]	Corso Giovanni Agnelli, 46/21	Torino
MINOCCHIO	Franco	Corso Re Umberto I, 56	Torino
MIOLA	Manuela	Corso Casale, 283	Torino
MIRAGLIA	Manuel Euro	Via Bagetti, 11	Torino
[redacted]	Alessandra	Corso Duca degli Abruzzi, 17	Torino
MIROGLIO	Lorenzo	Piazza Vittorio Ve[redacted], 12	Torino
MIRTO	Ilaria	Corso Vinzaglio, 9	Torino
MISCHI	Lelio	Piazza Vittorio Ve[redacted] [redacted]	Torino
MISIANO	Patrizia	[redacted]	Orbassano
MISTRO	Stefania	Via dei Frassini, 51/4	Orbassano
MITRU[redacted]	[redacted]	Corso L. Einaudi, 18	Torino
MOFFA	Giuseppe	Corso Matteotti, 25	Torino
MOGLIO[redacted]	Pier Franco	Via Fabro, 3	Torino
MOINE	Federico	Corso Francia, 9	Rivoli
MOIRAGHI	Enrico	Via B. Buozzi, 3	Torino
MOLE'	Lorenzo	Galleria San Federico, 54	Torino
[redacted]	Annabela	Via Marco Polo, 24	Torino
MOLINARO	Luisa	Piazza Repubblica, 9	Chivasso
MOLINO	Marco	Via Onorato Vigliani, 4	Torino
MOLINO	Tomaso	Corso Matteotti, 0	Torino
MONI[redacted]	Laura	Corso Vinzaglio, 16	Torino
MONDINI	Daniela	Via Alfieri, 8	Torino
MONETI	Alessandra [redacted]	Corso Duca degli Abruzzi, 6	Torino
[redacted]	Erika	Via Torino, 10	Cavour
[redacted]	Luigi	Strada Antica San Vito, 21	Torino
MONTALBANO	Marta	Corso Matteotti, 29	Torino
[redacted]	[redacted]	Via Valfré, [redacted]	Torino
[redacted]	[redacted]	Via Pinasca, 5	Torino
MONTE[redacted]	Patrizia	Via Alassio, 24/A	Torino
MONTINI	Monica	[redacted], 37	Torino
[redacted]	Maria	Corso Re Umberto I, 64	Torino
MOREGGIO	Massimiliano	Via G. Collegno, 7	Torino
MORETTI	Giovanni	Piazza Vittorio Veneto, 12	Torino
MORETTI	[redacted]	Via Avogadro, 12/A	Torino
MORETTO	Gian Carlo	Via Cibrario, 7	Torino
[redacted]	Angelo	Corso Matteotti, 30	Torino
[redacted]	Fortunato	Corso Francia, 177 bis	Torino
MORLETTO	Alfredo	Corso [redacted], 4	Rivarolo Canavese
MORO	Emanuela	Via Somis, 102	Strambino
MORO	Roberto Stefano	Corso Matteotti, [redacted]	Torino
MORONE	Livia	Via Garibaldi, 45	Torino
MORRA	Fabrizio	Vicolo Sant'Antonio, 4	Chieri
MORRA	Sabrina Mauro	Via [redacted]	Torino
MOSCA	Annalisa	Corso Re[redacted]	Torino
MOSCA	Fabrizio	Corso Re [redacted]	Torino
MOSCATO	Francesco	Via Napione, [redacted]	Torino
MOTTA	Carla	Via Assarotti, 10	Torino
MOTTA	Stefano	Via Assarotti, 7	Torino
MOTTO	Chiara Franca Orsola	Vicolo Vercella, 1	San Martino Canavese
MOTTO	Paolo	Via Matteotti, 38	Ciriè
[redacted]	Emanuela	Corso Vittorio Emanuele II, 72	Torino
[redacted]	[redacted]	Corso Vittorio Emanuele II, 72	Torino
[redacted]	Marina	[redacted] Vittorio Emanuele II, 72	Torino
MULA[redacted]	Amil[redacted]	Via Avogadro, 19	Torino
MURA	Paola	Via Servais, [redacted]	Torino
[redacted]	[redacted]	[redacted] Verdi, 4/H	Settimo Torinese
MURIALDO	[redacted]	Via Germagnano, [redacted]	Torino
MUSSATTI	Maurizio	Corso Siccardi, 15	Torino
MUSSO	Anna Lisa	Corso Matteotti, 49	Torino
MUSSO	Giuseppe	Via Roma, 47	Orbassano
MUSSO	Mauri[redacted]	Corso Palestro, 5	Torino
MUSSO	Paola	Corso Re Umberto I, 84	Torino
MUSSO	Rob[redacted]	Via Cristoforo Colombo, 1	Torino
MUSSO	Valerio	Strada della Rezza, 67	Chieri
NADA	Franco	Corso [redacted]	Torino
NAMARI	Stefano	Corso Duca degli Abruzzi, 16	Torino
NANI	Luigi	Via Valeggio, [redacted]	Torino
NANO	Andrea	Via San Secondo, 15	Torino
[redacted]	[redacted]	Via C. Medici, 33	Torino
NAPPIONE	Nadia	Corso Matteotti, 30	Torino
NATOLI INCOGNITO	Mara	Via Milano, 10	Cocogno
NAVA	Francesca	Corso Duca degli Abruzzi, 16	Torino
[redacted]	[redacted]	Via A. Vespucci, 43	Torino
NAVARRA	Paolo	Corso Peschiera, 219	Torino
NAVISSAN[redacted]	Francesca Maria	Galleria San Federico, 54	[redacted]
NEBIOLO	Gianpiero	Via Pertine, 3	Torino
NEGRI	Gianfranco	Via Moretta, 30	Torino
NEGRO	Barbara	Via de Sonnaz, 19	Torino
NESCI	Gennaro	Piazza Vittorio Veneto, 12	Torino
NESCI	Giuseppe	Via Cavour, 42	Torino
NICASTRI[redacted]	Angelo	Via San Pietro, 36	Avigliana
NICCO	Davide	Via Cossolo, 9	Villastellone
NICCOLAI	Fabrizia	Via Bruno Buozzi, 10	Torino
NICELLI	Marina	Via A. Doria, 15	Torino
NICOLA	Paola	Corso Vittorio Emanuele II, 108	Torino
NICOLA	Roberto	Corso Galileo Ferraris, 7	Torino
NICOLETTI	Andrea	[redacted] Campana, 19	Torino
NIELLO	Daniela	Via Ponza, 4	Torino
NIGRA	Elena	Via Morgari, 11	Torino
[redacted]	Elena Rosa	Corso Turati, 22	Torino
NIGRETTO	Claudio	Via Fabro, 12	Torino
NIGRI	Francesca	Via Saffi, 12	Torino
NOSENZO	Gian Domenico	Corso Duca degli Abruzzi, 34 bis	Torino
NOVELLI	Massimiliano	Via Gabriele D'Annunzio, 24	Venaria Reale
NURISSO	Monica	Corso Duca degli Abruzzi, 16	Torino
NUZZO	Alessandro	Corso Vittorio Emanuele II, 14	Torino
[redacted]	Calogero Michele	Via Colli, 14	Torino
OBERMATTO	Roberto	Corso Vittorio Emanuele II, 68	Torino
OBERTO	Candido	Corso Francia, 113/F	Collegno
OBERTO	Massimiliano	Piazza S. Carlo, [redacted]	Torino
ODARDA	Ernesto	Via G. Casalis, 65	Torino
ODASSO	Silvia	Via Savonarola, 6	Torino
ODETTO	Gianluca Domenico	Corso Vinzaglio, 35	Torino
ODORISIO	Alessandra	Via San Quintino, 40	Torino
ODORISIO	Carlo	Via San Quintino, 40	Torino
OGGERO	Elena	Corso Vittorio Emanuele II, 115	Torino
OLIVA	Ada	Via [redacted]	Torino
OLIVERO	Fulvio	Via Carso, 9	Borgaretto-Beinasco
OLIVERO	Giancarlo	Via Sclopis, [redacted]	Torino
OLIVETTI	Guidi	Via San Secondo, 49	Torino
OLIVERO	Clara	Via Nazionale, 19	Cambiano
OLIVERO	Mara	Via Massena, 53	Torino
OLLINO	Liliana	Corso Torino, 69	Buttigliera Alta
OLLINO	Luciano	Strada Maddalena, 102/3	Moncalieri
OMEGNA	Bianca Maria	Via S. Antonio da Padova, 2	Torino
ONORATO	Giovanni	Via Colli, 20	Torino
OPERTI	Maria Luisa	Corso Giovanni Agnelli, 48	Torino
ORCO	Maurizio	Corso Galileo Ferraris, 134	Torino
ORGANO'	Giuseppe	Via Treviso, 36	Torino
ORIGLIA	Armando	Corso [redacted]eo Ferraris, 7	Torino
ORTENSIO	Francesca	Via A. Saffi, 21	Torino
OSELLA	Maria Silvia	Corso Vittorio Emanuele II, 97	Torino
OSSOLA	Franco	Via Guastalla, 25	Torino
[redacted]	Giovanni	Corso De Gasperi, 46	Torino
[redacted]	Fulvio	Corso Massimo d'Azeglio, 19	Torino
OTTAVIANI	Cinzia	[redacted] Ferraris, 110	Torino
OZIN[redacted]	Paolo	Corso Montevecchio, 37	Torino
PACE	Maria	Corso Re Umberto I, 79	Torino
PACE	Silvia	[redacted] Colombo, 1	Torino
PAGANINI	Mauro	Corso Vinzaglio, 3	Torino
PAGLIA	Patrizia	Via per Castagno, 7	Agliè
[redacted]	Costanzo	Corso Vinzaglio, 29	Torino
PAGLIERO	[redacted]	Via N. Bixio, 8	Torino
PAGLIERO	Michele	Via Avogadro, 12/A	Torino
PAIROLA	Graziella in Garbolino	Corso Re Umberto I, 8	Torino
PALA	Franco	Corso Galileo Ferraris, 115	Torino
PALANZA	Francesco	Corso Re Umberto I, 8	Torino
PALEA	Roberto	Via De Sonnaz, 19	Torino
PALETTO	Gian Luca	Corso Vittorio Emanuele II, 92	Torino
PALILLO	Rita	Corso Matteotti, 28	Torino
PALISI	Antonella Maria	Via Ogliaro, 35	Torino
[redacted]	Diego Andrea	Via San Ciriaco, 2	Ciriè
PANATT[redacted]	Enrico	[redacted] 148	Torino
PANDI	Monica	Via C. Rama, 2	Buttigliera Alta
PANELLI	Stefano	[redacted]	Chieri
PANERO	Roberto	Via E. De Sonnaz, 19	Torino
[redacted]	Giovanni	Strada Val Salice, 32	Torino
[redacted]	Rosa	Via Mussinè, 35	Almese
PAONESSA	Giuseppe	Corso Duca degli Abruzzi, 32	Torino
PARACC[redacted]	Nicoletta	Via Vespucci, 15	Torino
PARATO	Giuseppe	[redacted] Garibaldi, 26	Torino
PARMA	Caterina	Via Barbaroux, 25	Torino
PAROCHI	Carlo	Via Vecca, 44	Rivoli
PAROCHI	Massimo	Via Asinari, 6	Torino
PASCULLO	Augusto Cristiano	Via Tenivelli, 12	Torino
PAS[redacted]	Marti[redacted]	Via Tenivelli, 12	Torino
PASINI	Andrea	Via Torino, 61	Milano
PASQUINI	Fabio	Via A. Doria, 15	Torino
PASQUINI	Lucio	Via Vespucci, 15	Torino
[redacted]	Maurizio	Via A. Avogadro, 19	Torino
PASSARELLA	Martina	Corso [redacted]	Torino
[redacted]	Margherita Maria Teresa	Via Tolmino, 26	Torino
PASSI	Vittorio	Piazza Solferino, 9	Torino
PASSONI	Giangaudio Gabriele	Corso Re Umberto I, 3	Torino
PASSONI	Luigi	Corso Re Umberto I, 3	Torino
PASSONI	Pier Luigi	Corso Re Umberto I, 3	Torino
PASTERIS	Carlo	Via Avogadro, 12/A	Torino
PATELLA	Marco	Via Balme, 8	Torino
PATRIA	Giulia	Via della Rocca, 49	Torino
PATRUCCO	Gianluigi	Via San Domenico, 15	Torino
PATRUCCO	Massimo Giuseppe	Corso Montevecchio, 37	Torino
PAUTASSO	Guido	Corso Re Umberto, 8	Torino
[redacted]	Mauro	Piazza Cavour, 8	La Loggia

PAVANEL	Tazio	Corso Duca degli Abruzzi, 2	Torino
PAVANELLO	Sergio	Via Avogadro, 9	Torino
PAVEI	Ezio	Via Roma (Fraz. C.L.N.), 235	Torino
PAVIOTTI	Anna	Via Colli, 1	Torino
PEDONE	Giuseppe	Galleria San Federico, 54	Torino
PEDRETTI	Alessandro	Corso Stati Uniti, 41	Torino
PEGORARO	Francesca	Via Assarotti, 9	Torino
PEIROLO	Marco	Corso Vinzaglio, 35	Torino
PEIROLO	Sabrina	Via Mazzini, 30	Susa
PELASSA	Federico Raimond	Strada Mongina, 4	Moncalieri
PELASSA	Ivana	Via XX Settembre, 3	Torino
PELLEGRINO	Daniela	Via Figlie dei Militari, 28	Torino
PELLEGRINO	Maurizio	Via Vela, 35	Torino
PELLEGRINO	Massimo	Via Cavour, 1	Rivarolo [redacted]
PELLEGRINO	Pier Vincenzo	Corso Emanti, 18	Torino
PELLICELLI	Michela	Via V. Carrera, 82/12	Torino
PELLIZZARI	Elena	Via Cosmo, 17 bis	Torino
PENI	Fabrizio	Via Sant'Anselmo, 29	Torino
PEPE	Guglielmo	Via Goito, 3	Moncalieri
[redacted]	Giovanni	Corso Ferrucci, 112/A	Torino
PERCIVATI	Giancarlo	Via Vecchia di Borgaro, 10/D	Pinerolo
[redacted]	Andrea	Piazza Vittorio Veneto, 12	Torino
PERETTI	Paolo	Piazza Statuto, 16	Torino
PERINI	Alberto	Strada Sant'Anna, 15	Torino
PERINI	Andrea	Corso Principe Oddone, 18	Torino
PERINO	Maria Cristiana	Corso Giovanni Agnelli, 91	Torino
PERINO	Roberto	Via Banu, 13	Mathi
PERLINO	Giovanni Battista	Corso Vittorio Emanuele II, 96	Torino
PEROGLIO LONGHIN	Luca Giuseppe	Corso Vittorio Emanuele II, 71	Torino
PERONA	Costanzo	Via Sant'Antonio da Padova, 3	Torino
PEROSINO	Giorgio	Corso Duca degli Abruzzi, 34 bis	Torino
PERRONE	Tiziana	Corso Vinzaglio, 16	Torino
PERSICO	Felice	Corso Vittorio Emanuele II, 83	Torino
PERSICO	Marcello	Corso Rosselli, 118	Torino
[redacted]	Alberto	Via Assarotti, 7	Torino
PETRARULO	Francesco	Largo Francia, 114	Torino
PETRI	Dario	Via Antinori, 6	Torino
PETRIGNANI	Riccardo	Corso Regina Margherita, 1 bis	Torino
PETRIGNANI	Roberto	Corso Regina Margherita, 1 bis	Torino
PETTAZZI	Giuseppe	Via Carlo Alberto, 1	Pinerolo
PEVERARO	Paolo Pietro [redacted]	Piazza Palazzo di Città, 7	Torino
PEYRON	Giuseppe	Piazza Paleocapa, 1	Torino
PEZ	Vincenzo	Via Principi d'Acaja, 26	Torino
PIA	Mario	Corso Matteotti, 49	Torino
PIAZZA	Bruno	Strada della Magra, 93	Torino
PICATTO	Gian Piero	Via Servais, 36	Torino
PICCA	Bruno	Corso Vittorio Emanuele II, 24	Torino
PICCATO	Anna	Corso Vittorio Emanuele II, 92	Torino
PICCATTI	Paolo	Via Plana, 5	Torino
PIDALA'	Luca Giacomo	Viale Vittorio Veneto, 19 int. 1	Chivasso
PIGA	Alessandro	Via Stampatori, 6	Torino
[redacted]	Enrico	Corso Matteotti, 21	Torino
PIGNATARO	Michele	Via San Quintino, 31	Torino
PILOLLI	Antonio	Via Monteiera, 42	Chieri
PILONE	Marina	Via Duchessa Jolanda, 25	Torino
PILONE	Silvano	Via Digione, 13 bis	Torino
PINARELLO	Franca	Via Avogadro, 24	Torino
PIO	Massimiliano	Strada Torino, 43	Orbassano
PIRACCINI	Tiziano	Via Bollengo, 20	Torino
PISANI	Nicola	Corso Vittorio Emanuele II, 110	Torino
PISANI	Valerio	Corso Einaudi, 49	Torino
PISONI	Pietro	Via Sondrio, 13	Torino
PISTELLI	Maurizio	Via Torino, 125	Nichelino
PISTONE	Sergio	Via Pomba, 29	Torino
PITTA	Diego Angelo	Corso Re Umberto I, 84	Torino
PIUZELLO	Cristina	Corso Cosenza, 30	Torino
PIZZI	Gabriele Maria	Via S. Clemente, 15	Torino
PIZZI	Giacomo	Via Sangone, 5	Borgaretto
PIZZORNI	Giuseppe	Via Grinicelli, 11/9	Torino
PIZZORNI	Laura	Piazza Solferino, 5	Torino
PIZZUTO	Basilio	Via Umberto I, 25	Campobasso
POCHETTINO	Alberto	Cascina Cantalupa, 5	Carignano
POGGIO	Walter	Via Cortina, 42	Torino
POGGIOLOTTI	Enrico	Via Lagrange, 10	Torino
POLETTO	Bruno	Via Masaccio, 53	Torino
POLETTO	Monica	Via Amendola, 6	Torino
POLLORO	Alessandro	Via Casale, 2/C	Ivrea
[redacted]	Barbara	Via Marchese della Rocca, 9	Lanzo [redacted]
[redacted]	Luca	Corso Giovine, 18	Torino
POMARO	Marco	Via dei Castagni, 18	Pino [redacted]
POMATTO	Claudio	Via Vela, 42	Torino
POMATTO	Guglielmo Giorgio	Via Morgari, 12	Torino
POMPA	Giovanna	Via della Delizia, 4	San Giorgio Canavese
POMPEO	Nadia	Via Galliano, 15	Torino
PONTIGLIO	Pierluigi	Corso Mazzini, 30	Torino
PONZA	Stefania	Via Nizza, 13/3	Druento
PONZO	Raffaella Silvana	Piazza Peyron, 13	Torino
PORCHIETTO	Claudia	Via Casalis, 52	Torino
PORINO	Paolo	Corso Moncalieri, 19	Torino
POSSIO	Cesare	Via Roma, 28	Ciriè
PRANDI	Marco	Via Roma, 1/C	Valdellatorre
PRANDO	Guido	Corso Vittorio Emanuele II, 76	Torino
PRATI	Mario	Corso Duca degli Abruzzi, 15	Torino
PRATICO'	Roberto	Via Beaumont, 42	Torino
PRELLE	Camillo	Via Jervis, 39	Ivrea
PROTTO	Marcello	Corso Vittorio Emanuele II, 100	Torino
PROVINO	Maria Giovanna	Via Minghetti, 8	Collegno
PROVVISIERO	Patrizia	Corso Vinzaglio, 24	Torino
PUDDU	Eugenio	Galleria San Federico, 54	Torino
PUDDU	Luigi	Strada Serra Vecchia, 6	Pecetto Torinese
PUGLISI	Edoardo	Corso Re Umberto I, 10	Torino
PUGNI	Emilio	Corso Matteotti, 39	Torino
QUACCIA	Dario	Via De Gasperi, 4	Ivrea
QUAGLIA	Roberto	Corso Racconigi, 208/D	Torino
QUAGLIA	Stefania	Via Carlo Alberto, 65	Torino
QUAI	Anna Maria	Corso Matteotti, 32/A	Torino
QUARANTA	Daniele	Via Peyron, 40	Torino
QUARELLO	Federico Iacopo	Via Assarotti, 9	Torino
QUARTARA	Eric	Corso Vinzaglio, 24	Torino
QUATTROCCHIO	Luciano Matteo	Via Sant'Antonio da Padova, 2	Torino
QUER	Luca	Via Magenta, 67	Torino
QUESTA	Umberto	Via Cibrario, 62	Torino
RABBIA	Marcello	Via Ettore De Sonnaz, 19	Torino
RAFFA	Giuseppe	Piazza Adriano, 15	Torino
RAGAZZONI	Davide	Corso Vinzaglio, 19	Torino
RAGAZZONI	Luca	Via Santa Chiara, 52	Torino
RAGNI	Mariangela	Corso Francia, 177 bis	Torino
RAIMONDO	Sandra	Corso Roma, 19 bis	Moncalieri
RAITERI	Filippo	Via Treviso, 36	Torino
RAMASCO	Beatrice	Via Magenta, 35	Torino
RAMAZZOTTO	Roberto	Corso Re Umberto I, 77	Torino
RAMELLA	Fabio	Corso Vinzaglio, 24	Torino
RAMOINO	Ernesto	Corso Re Umberto I, 1	Torino
RAMPONE	Federico	Corso Massimo d'Azeglio, 72	Torino
RANALLI	Mario	Corso Re Umberto I, 8	Torino
RANALLI	Riccardo	Corso Re Umberto I, 8	Torino
RAPELLI	Roberto	Corso Duca degli Abruzzi, 6	Torino
RAPISARDA	Alfio Rosario	Via Pietro Micca, 20	Torino
RASPINO	Fulvio	Corso Siracusa, 123/4	Torino
RASTELLI	Andrea	Viale XXV Aprile, 132	Torino
RAVA	Carlo	Via San Quintino, 40	Torino
RAVA	Carlo	Via Genovesi, 15	Torino
RAVARINO	Stefano	Via Valeggio, 24	Torino
RAVIOLA	Davide	Corso Einaudi, 1	Torino
RAVIOTTO	Giuseppe	Via Colli, 20	Torino
RAYNERI	Alessandro	Corso Re Umberto I, 56	Torino
RAYNERI	Giovanni	Corso Re Umberto I, 56	Torino
RAYNERI	Michela Maria	Corso Re Umberto I, 56	Torino
RE	Carlo	Corso Dante, 119	Torino
RE	Marco Giovanni	Strada Costa Lunga, 9	Moncalieri
RE	Piergiorgio	Corso Stati Uniti, 41	Torino
REGGIO	Riccardo	Via Genova, 50	Torino
REGIS	Carlo	Corso Sommeiller, 23	Torino
REMMERT	Renato	Via Pesaro, 11	Torino
RENACCO	Fabrizio	Via G. Casalis, 71	Torino
REYNALD	Roberto	Corso Regina Margherita, 258	Torino
RIBA	Paolo	Corso Galileo Ferraris, 110	Torino
RIBALDONE	Alberto	Corso Galileo Ferraris, 134	Torino
RICCA	Emilio	Via Cibrario, 13	Torino
RICCHETTA	Riccardo	Via Speranza, 43 ter	San Mauro Torinese
RICCHIARDI	Margherita	Corso Lecce, 50	Torino
RICCIARDI CALDERARO	Vincenzino	Via Cesare Battisti, 6	Rivoli
RICCOMAGNO	Franco	Via Ferrero di Cambiano, 23	Moncalieri
RICHETTI	Andrea	Via Casalis, 52	Torino
RICHETTI	Franco	Via Carlo Alberto, 6	Torino
RICHIERI	Aldo	Corso Vinzaglio, 24	Torino
RICHIERI	Alessandra	Via Tarino, 16	Torino
RIETTO	Cesare	Corso Francia, 45	Torino
RIGALDO	Alessandra	Corso Vinzaglio, 29	Torino
RIGANO	Sandro	Via G. Collegno, 39	Torino
RIGANTI	Corrado	Viale del Parco, 3	Moncalieri
RIGASSIO	Matteo	Via Teodoro II, 1	Chivasso
RIGGI	Maria Teresa	Via Principe Tommaso, 43	Torino
RIGON	Stefano	Via Colli, 1	Torino
RINALDI	Silvia	Corso Brunelleschi, 173	Torino
RIPA	Raffaele	Corso Einaudi, 20	Torino
RISCOSSA	Elisabetta	Via Vespucci, 15	Torino
RISSO	Elisabetta	Via Staffarda, 15	Torino
RIVA	Davide	Corso Generale Govone, 18	Torino
RIVA	Annamaria	Corso Duca degli Abruzzi, 17	Torino
RIVA	Teobaldo	Via Al Rivo, 12	Barbania Canavese
RIVELLA	Paolo	Via Mombarcaro, 4	Torino
RIVELLI	Enrico	Corso Vittorio Emanuele II, 40	Torino
RIVOIRA	Guglielmo	Via Rubiancore, 66/1	Torino
RIVOIRA	[redacted]	Via L. Colli, 20	Torino
[redacted]	Patrizia	Corso Einaudi, 10	Torino
RIVOLO	Raffaella	Piazza Carlo Emanuele II, 13	Torino
RIVOLTA	Andrea	Corso Re Umberto I, 75	Torino
[redacted]	Paolo	Strada San Vincenzo, 40/2/A	Torino
RIZZOLIO	[redacted]	Corso Matteotti, 28	Torino
RIZZONE	[redacted]	Piazza Barbieri, 15	Pinerolo
ROASIO	Giuliano	Via Ormea, 82	Torino
ROBASTO	Giuseppe	Via Santa Chiara, 20	Torino
ROBBIATI	Carlo	Corso Matteotti, 2	Torino
ROBELLA	Alfredo	Via Susa, 15	Torino
ROCCA	Federico	Via Treviso, 36	Torino
ROCCA	Maria Cristina	Corso Re Umberto I, 35 bis	Torino

ROCC[redacted]	Vincenzo	Corso Montevecchio, 38	Torino
ROCI	[redacted]	Corso Racconigi, 16	Torino
[redacted]	Marisa	Via Bonino, 65	Pianezza
ROGANO	[redacted]	Piazza Don Luigi Vesco, 1	Strambino
[redacted]ERO	Gianna Maria	Via Arsenale, 21	Torino
[redacted]	Cristina	Via Baracca, 6	Settimo Torinese
ROLANDO [redacted]	[redacted]	Corso Montevecchio, 39	Torino
ROLANDO	Sergio	Via Cardinal Fossati, 4	Torino
ROLANDO PERINO	[redacted]	Via Boncompagni, 7	Torino
ROLETTI	Antone[redacted]	Via San Quintino, 9	Torino
ROLFO	[redacted]	Corso Francia, 32	Torino
[redacted]	Giovanni	Corso Francia, 32	Torino
[redacted]	Roberto	Via Principe Amedeo, 17	Torino
ROMANO	Giorgio	Corso Vitt[redacted] Emanuele II, 76	Torino
[redacted]	Silvana	Via Ventimiglia, 82	Torino
[redacted]	Annamaria In Marchisio	Via Don Minzoni, 8	Torino
RONCHAIL	[redacted]	Via Borgomasino, 24	Torino
RONCHI	Riccardo	Via Palmieri, 29	Torino
RONCO	Mario	Via Colli, 20	Torino
ROSATELLI	[redacted]	Corso Matteotti, 15	Torino
[redacted]	Patrizia	Corso Indipendenza, 4	Rivarolo
[redacted]	Alessandro	Corso Re Umberto I 22	Ivrea
[redacted]	[redacted]	Via San Quintino, 31	Torino
ROSSI[redacted]	[redacted]	Corso Siccardi, 11 bis	Torino
ROSSI	[redacted]	Galleria San Federico, 54	Torino
ROSSI	Emilio	Corso Massimo d'Azeglio, 30	Torino
ROSSI	[redacted]	Via Exilles, 23	Torino
ROSSI	Giuseppe	Corso Massimo d'Azeglio, 30	Torino
ROSSI	Luigi	Corso Galileo Ferraris, 132	Torino
ROSSITTO	[redacted]	Via Solero, 6	Torino
ROSSO	Luciano	Piazza Risorgimento, 6	Torino
ROSSO	[redacted]	Via E. De Nicola, 5	Collegno
ROSSO	Nadia	Via Governolo, 11	Torino
ROSSO	Oscar	Via Vittorio Amedeo II, 6	Torino
ROSSO	[redacted]	Via Parenzo, 14	Torino
ROSSO	Valeria	Piazza San Pietro in Vincoli, 3	Settimo Torinese
ROSSO	Vittoria	Via Avogadro, 24	Torino
ROSSOTTO	Vittoria	Corso Re Umberto I, 5	Torino
ROTA	Gianni	Piazza C. Montanari, 133	Torino
ROTA	[redacted]	Corso Rosselli, 93	Torino
ROTA	[redacted]	Via Principe Amedeo, 12	Torino
ROTONDARO	Walter	Corso Stati Uniti, 35	Torino
[redacted]	[redacted]	Corso Matteotti, 42	Torino
ROTTA	Martino	Via Buozzi, 10	Torino
ROTTO	Stefania	Via San Quintino, 31	Torino
RUA	Federica	Via Avigliana, 7/70	Torino
RUBATTO	[redacted]	Via Casalis, 52	Torino
[redacted]FA	Valter	Via Andrea Doria, 15	Torino
RUFFINO	[redacted]	Via Toscanini, 6	Piossasco
RUGGERI	Gian Antonio	Via Meraton, 20 scala B	Torino
[redacted]	Luca	Corso Fiume, 14	Torino
RUSPINI	[redacted]	Via Beaumont, 10	Torino
RUSSO	Aniello	Via Giannone, 10	Torino
RUSSO	[redacted]	Corso Vittorio Emanuele II, 108	Torino
RUSSO	[redacted]	Corso Vittorio Emanuele II, 108	Torino
RUSSO	Gennaro	Via Giannone, 10	Torino
RUSSO	Giovanni	Via Montegrappa, 15	Ciriè
RUSSO	Marianna	Via San Francesco d'Assisi, 18	Torino
RUSSO	Maria Teresa in Ferraris	Corso Stati Uniti, 39	Torino
RUSSO T[redacted]SSA	Valeria	Via Robiolo, 1	San Benigno [redacted]
[redacted]	Giuseppe	Via G. Casalis, 49	Torino
RUVOLO	[redacted]	Via S. Clemente, 6	Torino
[redacted]	Marisa	Via Germonio, 9	Torino
SABOLO	Alessandro	Via Olivetti, 2	Ivrea
SABO[redacted]	Emilia	Via Olivetti, 8	Ivrea
SADO	Gianfranca	Piazza Lamarmora, 12	Ivrea
[redacted]	Claudio Emilio	Via G. Plana, 5	Torino
SALVEMINI	Cinzia	Via Rossini, 29/C	Collegno
[redacted]	[redacted]	Via A. Doria, 15	Torino
SANSONETTI	Vittorio	Corso Matteotti, 37	Torino
[redacted]	Rosa	Via San Quintino, 31	Torino
SANTARSIERO	Paolo Andrea	Corso Duca degli Abruzzi, 34 bis	Torino
SANTORO	[redacted]	Via Bordighera, 16	Torino
SANVIDO	Paola	Corso Re Umberto I, 56	Torino
SAPIA	[redacted]	Corso Matteotti, 12	Torino
[redacted]	Claudio	Via Assarotti, 10	Torino
SARACCO	Francesco	Via Traversella, 13/28	Torino
SARACCO	Maurizio	Corso Duca degli Abruzzi, 14	Torino
SARTOR	Sandro	Via Giranda, 5	Fraz. [illegible] - Oulx
SARTORIO	Carlo	Via Buniva, 85	Pinerolo
[redacted]	Ferruccio	Via Bagetti, 31	Torino
SAVA[redacted]	[redacted]	Corso Re Umberto I, 7	Torino
SAVIO	[redacted]	Via Magenta, 25	Torino
SAVIO	Massimo	Via XXIV Maggio, 12	Cuorgnè
SCABELLO	Alberto	Corso Duca degli Abruzzi, 16	Torino
[redacted]	Maurizio	Via G. Collegno, 7	Torino
[redacted]	Giovanni	Corso Stati Uniti, 41	Torino
SCAGNELLI	Simone Domenico	Corso Stati Uniti, 41	Torino
SCALABRINO	Raffaele	Via Pettiti, 27	Torino
[redacted]	Alberto Guido	Via Di Vittorio, 4	Ivrea
[redacted]	Alessandro	Via Galliano, 15	Torino
[redacted]	Maria Carmela	Via G. Medici, 3	Torino
SCAPOLA	Angelo	Via Palmieri, 29	Torino
SCARABOSIO	Antonio	Corso Re Umberto I, 51	Torino
SCARABOSIO	[redacted]	Corso Tassoni, 31/A	Torino
[redacted]	Chiara	Via Matteotti, 3	Lanzo Torinese
SCARAZZAI	Francesca	Corso Vittorio Emanuele II, 123	Torino
[redacted]	Eliana	Corso Racconigi, 16	Torino
SCARRONE	[redacted]	Corso Matteotti, 32/A	Torino
SCARTOZZI	Paolo	Via Pernone, 3	Torino
[redacted]	Mariarosa	Via Onorato Vigliani, 23/3	Torino
SCHIARITI	Romana	Via Susa, 40	Torino
SCHIAVIO	Paolo	Via Cibrario, 75	Torino
SCHIAVONE	Francesco	Via [redacted] 20	Torino
[redacted]	Laura	Piazza Statuto, 16	Torino
SCHIERONI	Fabrizio	Via Viberti, 7	Torino
SCHIESARI	Roberto	Via Cristoforo Colombo, 1	Torino
[redacted]	Leonello	Corso Montevecchio, 39	Torino
[redacted]	Giovanni	Corso Vinzaglio, 35	Torino
SCIANCA	Grazia	Via B. Buozzi, 10	Torino
SCIFO	Pietro	Via D. Chiesa, 10	Torino
[redacted]	Roberta Maria Teresa	Via delle Vigne, 1/8	Montaldo Torinese
SCORDAMAGLIA	Michelangelo	Corso Moncalieri, 303	Torino
SCUZZARELLA	Ignazio	[redacted] Drovetti, 16	Torino
SECINARO	Silvana	Via della Consolata, 4	Torino
SEGRE	Massimo	Via Valeggio, 41	Torino
[redacted]	Piero	Corso Galileo Ferraris, 63	Torino
SEQUENZIA	Daniele	Via Vassalli Eandi, 37	Torino
[redacted]	Sergio	Via Garibaldi, 35	Chieri
[redacted]	Vittorio	Corso Vinzaglio, 35	Torino
SERRA	Furio	Corso Castelfidardo, 13	Torino
[redacted]	Gedia	Via Malatesta, 13	Pieve di Cadore
SERRALUNGA	Michela	Piazza C.L.N., 235	Torino
[redacted]	Rives Maria	Corso Vittorio Emanuele II, 84	Torino
[redacted]	Andrea	Via N. Costa, 45	Front
SETTIME	Graziano	Corso Regina Margherita, 165	Torino
SEYMANDI	Adriano	Viale Acacie, 16/17 - Fraz. Revigliasco	Moncalieri
SEYMANDI	Roberto	Corso Matteotti, 21	Torino
[redacted]	Fiorenza	Corso Vittorio Emanuele II, 209	Torino
SIBONA	Massimo	Via Italia, 18	Settimo Torinese
[redacted]	Luigi	Corso Bolzano, 6	Torino
SIGNETTI	Laura	Corso Benedetto Croce, 6	Torino
[redacted]	Filippo	Viale Fiume, 21	Chieri
SIMONATO	Roberto	Via Vassalli Eandi, 5	Torino
[redacted]	Emilia	Via Parrone, 3	Torino
[redacted]	Franca	Via Palmieri, 29	Torino
SMERIGLIO	Laura	Via Avogadro, 19	Torino
SMIRNE	Paolo	Via Lamarmora, 6	Torino
SODERO	Guido	Via Bardonecchia, 168	Torino
SOLARO	Marina	Via Cibrario, 87	Torino
SOLIA	Carlo	Corso Duca degli Abruzzi, 70	Torino
SOLIMENA	Alfredo	Via Cibrario, 13	Torino
SOLINAS	Francesca	Via C. Colombo, 1/A	Torino
SOLLAZZO	Francesco	Via Principe Tommaso, 49	Torino
SORANO	Enrico	Via Parini, 12	Torino
SORCELLA	Paolo	Corso Galileo Ferraris, 160	Torino
SORRENTI	Maria Stella	Via Cavaglià, 81	Torino
SOZZANI	Simona	Corso Monte Cucco, 81 scala A	Torino
SPACAVECCHIA	Dario	Corso Lecce, 12	Torino
SPAGNOL	Elena	Corso Vittorio Emanuele II, 82	Torino
SPANNI	Margherita	Via G. da Verrazzano, 31	Torino
SPALLUTO	Cesare	Via Aquila, 20	Torino
SPANO	Francesca Maria	Corso Vinzaglio, 2	Torino
SPANU	Carmela	Corso Re Umberto I, 1	Torino
SPARANO	Francesco	Via D. Di Nanni, 61	Torino
SPERANZA	Francesco	Via Cibrario, 48	Torino
SPERTI	Addolorata Carmelina	Via Verdi, 24/A - Fraz. Carona	Strambino
SPERTINO	Maria Angela	Via Duchessa Jolanda, 21 bis	Torino
SPEZIALETTI	Vittorio	Via Lagrange, 3	Torino
SPIGARDLO	Sesi in Dell'Amico	Corso Telesio, 79	Torino
SPILLER	Giacomo	Via G. B. Giraudo, 50	Castellamonte
SPINA	Stefano	Via Vesco, 35A	Rivoli
SPINAZZOLA	Antonio	Piazza Amedeo Peyron, 15	Torino
SPORTIELLO	Concetta	Corso Siccardi, 11/bis	Torino
SQUARCIAPINO	Fedor	Corso Vinzaglio, 31	Torino
SQUARCIAPINO	Umberto	Corso Vinzaglio, 31	Torino
STAROLA	Lucia Maria	Via A. Doria, 15	Torino
[redacted]	Francesco	Corso Vinzaglio, 35	Torino
STASSI	Giovanni	Corso Vinzaglio, 35	Torino
STEINLEITNER	Bianca	Via Cialdini, 16	Torino
STELLA	Mauro	Via Principe Amedeo, 19/A	Chieri
STELLA	[redacted]	Via N. Bixio, 8	Torino
STINA	Arturo	Via Ottavio Revel, 5	Torino
[redacted]	Laura	Strada del Nobile, 3	Torino
STRADELLA	Luigi	Via Don Bosco, 2	Castiglione Torinese
STRIGLIA	Massimo	Via del Collegio, 13	Chivasso
STROLLO	Luigi [redacted]	Corso Montevecchio, 37	Torino
STROPPIANA	Stefano	Corso Cosenza, 45	Torino
STRUMIA	Roberto	Corso Rosselli, 1	Torino
STUPINO	Laura	Via Colli, 20	Torino
STURNIOLO	Roberta	Via Morghen, 34	Torino
[redacted]	Caterina	Corso Re Umberto I, 75	Torino
SUSSETTO	Francesco	Piazza d'Armi, 5/A int. 3	Chivasso
TABACCHI	Francesco	Corso Einaudi, 16	Torino
TABACCHI	Mario	Corso Einaudi, 18	Torino
TABONE	Ruggero	Corso Dante, 119	Torino
TABONE	Maximilian [redacted]	Via Ceppo, 15	Caprie

TACCINI	Giorgio	Via Cialdini, 16	Torino
TADDEI	Gabriella	Via des Geneys, 45	Pinerolo
TAGLIAFERRO	Giorgio	Corso Traiano, 159	Torino
TAMBURELLI	Roberto	Via Colli, 20	Torino
TARDITI	Carlo Piero	Via Bava, 50	Torino
TARDITI	Luca	Via Bava, 50	Torino
TARICCO	Caterina	Via F.lli Piol, 37	Rivoli
TARICCO	Dario	Via San Dalmazzo, 24	Torino
TAROCCO	Filippo	Corso Vittorio Emanuele II, 71	Torino
TARQUINI	Cristina	Via San Massimo, 12	Torino
TARQUINI	Raffaella	Via San Massimo, 12	Torino
TASSONE	Roberto	Via Ferrero, 10 - Fraz. Cascine Vica	[redacted]
TATANGELO	Anna Maria	Via Valfrè, 16	[redacted]
TAVANO	Laura	Corso Vittorio Emanuele II, 63	Andezeno
TAVERNA	Salvatore	Corso Tassoni, 25	Torino
TAVERNARI	Claudio	Corso Principe Oddone, 16	Torino
TEALDI	Luigi	Via Volta, 9	Torino
TEALDO	Franco	Via Druento, 12	Torino
TELESCA	Stefania	Via Spallanzani, 8	Torino
TERMINE	Carmelo Marco	Via Sant'Anselmo, 26	Torino
TERRANDO	Lorenzo	Via Vittorio Amedeo II, 8	Torino
TERRANOVA	Calogero	Via A. De Gasperi, 4	Ivrea
TERZAGO	Marco	Via Muratori, 6/A	Torino
TERZUOLO	Marcello	Corso Tassoni, 31/A	Torino
TESIO	Fulvia	Corso Vinzaglio, 16	Torino
TESIO	Luca Maria	Via Pancio, 24	Torino
TESSARI	Giorgio	Corso Re Umberto, 97	Torino
TESTA	Paolo	Via Principe Tommaso, 36	Torino
TIEPPO	Barbara	Via Lamarmora, 31	Torino
TIMPANI	Nicola [redacted]	Corso Orbassano, 213	Torino
TIRONE	Barbara	Strada Castelvecchio, 10/8	Moncalieri
TIRONE	Franco	Via V. Emanuele, 34 bis-fraz.Montestrutto	Settimo Vittone
TIRRITO	Gaia Maria	Via Prati, 5	Venaria
TODARO	Maria	Via Roma, 46	Villafranca Piemonte
TOFFOLETTO	Alessandro	Via Walter Fochesato, 5	Torino
TOLEDO	Filippo	Avenue de Monte-Carlo, B.P. 343	Monaco Cedex
TOMALINO	Maurizio	Piazza Statuto, 17	Torino
TOMASSONI	Andrea	Corso Vittorio Emanuele II, 71	Torino
TOMATIS	Maurizio	Via Martiri della Libertà, 4 bis	Torino
TONDO	Donato	Via San Secondo, 22	Torino
TONINI	Maurizio	Via Acciarini, 11	Torino
TORASSO	Valerio	Via Cernaia, 22	Torino
TORAZZA	Giacomo	Via Cibrario, 13	Torino
[redacted]	Danilo	Via G. Collegno, 7	Torino
TORCHIO	Federico	Corso Duca degli Abruzzi, 17	Torino
TORCHIO	Roberto	Via A. Genovesi, 15	Torino
TOSINI	Monica	Via G. Antinori, 6	Torino
TOSO	Paolo	Via Isolda Rossi Conte di Montelera, 3	Torino
TOVO	Iolanda Rita	Via B. Buozzi, 10	Torino
TRANCHERO	Alberto	Via San Lorenzo, 5	Ivrea
TRAPANI	Anna	Via Monte Bianco, 21	Moncalieri
TREVES	Nicola	Piazza Vittorio Veneto, 12	Torino
TRIMARCHI	Natale Emiliano	Lungo Dora Napoli, 68/B	Torino
TRINCOLO	Carmine	Via Don Bravero, 2	Castiglione Torinese
TRISCARI	Aurora	Via Vittorio Emanuele, 42	Ciriè
TRISOGLIO	Franco	Via Gentili, 55	Torino
TRISOGLIO	Giuseppe Cesare	Via Gentili, 55	Torino
TROGOLO	Marco	Via Alfieri, 18	Torino
TROIANI	Mauro	Via Pietro Micca, 20	Torino
TRON	Silvia	Via Sestriere, 7	Perosa Argentina
TROVATO	Brunella	Via Cibrario, 30 bis	Torino
TRUFFA	Cinzia Maria	Via Avigliana, 7/70	Torino
TRUFFA	Cristina	Via Mazzè, 28	Torino
TUCCI	Marco	Via Morgari, 11	Torino
TUMOLO	Claudio	Via Pallavicino, 93	Nichelino
TUTINO	Maria [redacted]	Via Dellala, 8	Torino
TUZIO	Antonio	Via Circonvallazione, 5 - Cond. Paola	Ivrea
UGLIO	Vanni	Via Colli, 17	Torino
UGLIOLA	Salvatore	Corso Vittorio Emanuele II, 71	Torino
UMBERTI	Paolo	Strada Genova, 58/5	Moncalieri
UMMARINO	Fabrizio	Via XX Settembre, 3	Torino
UPINOT	Anna Maria	Via Cibrario, 13	Torino
USSEGLIO GAUDI	Luigi Andrea	Via IV Novembre, 25	Giaveno
VACHIA	Monica	Via Natale Gallo Pecca, 24	Rivarolo Ca[redacted]
VAIRI	Gabriella	Corso Vinzaglio, 16	Torino
VALAS	Vladimiro	Corso Matteotti, 37	Torino
VALENTE	Fabio	Via Digione, 13 bis	Torino
VALENTE	Giampaolo	Via Orsiera, 30	Torino
VALENTE	Lorenzo	Via Valfrè, 16	Torino
VALENTE	Rosa	Via Plana, 5	Torino
VALETTI	Elisa	Corso Trapani, 211/B	Torino
VALINOTTI	Renato	Via Legnano, 26	Torino
VALLARO	Enrico	Via Avogadro, 11	Torino
VALLE	Gianluca	Corso Galileo Ferraris, 78	Torino
VALLENZASCA	Marco	Via Dellala, 8	Torino
VALLENZASCA	Tommaso	Via Dellala, 8	Torino
VALLIVERO	Elisabetta Vittoria	Corso Vittorio Emanuele II, 94	Torino
VALLOSIO	Luisella	Via Cavour, 1	Rivarolo Canavese
VALDOCCHI	Umberto	Via Saluzzo, 47	Pinerolo
VALPREDA	Claudio	Corso Vinzaglio, 12	Torino
VALVO	Santo	Corso Galileo Ferraris, 71	Torino
VALZER	Leonida	Corso Vittorio Emanuele II, 94	Torino
VARESIO	Gherardo	Strada della Pronda, 191/A	Grugliasco
VARISCO	Luca	Via C. Bove, 8	Torino
VARVELLO	Fiorella	Via Assarotti, 10	Torino
VASAPOLLI	Andrea	Piazza Carlo Emanuele II, 13	Torino
VASAPOLLI	Guido	Piazza Carlo Emanuele II, 13	Torino
VASCONI	Alessandra	Via A. Doria, 15	Torino
VASCONI	Lorenza Cristina Maria	Via Valeggio, 21	Torino
VASCONI	Sergio	Via Valeggio, 21	Torino
VASSALLO	Pietro	Via Duchessa Jolanda, 5	Torino
VAVIANI	Riccardo	Via Casalis, 41	Torino
VEISI	Giampaolo	Corso Siracusa, 155	Torino
VENEZIANO	Giuseppe	Corso Francia, 110	Torino
VENTOLA	Ida Elisa	Via Ferrari, 15	Ciriè
VENTURELLI	Rodolfo	Corso Tassoni, 31/A	Torino
VENUTO	Giacomina	Via Valperga Caluso, 4	Torino
VERCELLIO	Maura	Via Assarotti, 7	Torino
VERDI	Cesare	Via Gardezzana, 2	Riva presso Chieri
VERGNANO	Aldo	Via G. Collegno, 39	Torino
VERINO	Mario Secondo	Via B. Buozzi, 3	Torino
VERME	Giacomo	Via Collegno, 7	Torino
VERNAGLIO	Laura	Corso Vinzaglio, 16	Torino
VERNASSA	Franco	Via Ormea, 48	Torino
VERNERO	Paolo	Via Colli, 20	Torino
VERONESE	Fabrizia	Via Massena, 17	Torino
VERONESE COSOLA	Maria Teresa	Via G. Giusti, 3	Torino
VERSINO	Corrado	Corso Vittorio Emanuele II, 72	Torino
VERSINO	Federica	Via Genovesi, 15	Torino
VERSINO	Paolo	Via Perrone, 14	Torino
VETRUGNO	Ferdinando	Corso Giovanni Agnelli, 66	Torino
VIARA	Sergio	Corso Vittorio Emanuele II, 76	Torino
VICENDONE	Mauro	Via A. Saffi, 21	Torino
VICINI RONCHETTI	Alessandro	Corso Vittorio Emanuele II, 83	Torino
VIDALI	Enrico Maria Piercarlo	Corso L. Einaudi, 65	Torino
VIDOSSICH	Filippo-Giuseppe	Via Colli, 17	Torino
VIETTI	Pier Vittorio	Via Revel, 6	Torino
VIGHETTO	Claudio	Corso Vittorio Emanuele II, 84	Torino
VIGLIANTI	Concetta	Via Montalcone, 8	Torino
VIGLINO	Gian Andrea	Corso Vinzaglio, 16	Torino
VIGNA	Michele	Via Assarotti, 3	Torino
VIGO	Gabriele	Via San Lorenzo, 5	Ivrea
VILARDI	Walter	Via A. Doria, 15	Torino
VILLA	Giuseppe	Via G. Collegno, 38	Torino
VILLATA	Gian Pio	Galleria San Federico, 54	Torino
VILLATA	Paolo	Corso Trapani, 95/A	Torino
[redacted]	Fabio	Via San Giovanni, 2	Ciriè
VIOTTO	Manuela	Via Buniva, 66	Pinerolo
VIRANO	Simona Francesca	Via Trieste, 11	Collegno
VIRGILIO	Ambrogio	Corso Lanza, 102	Torino
VIRONE	Valter	Corso Vittorio Emanuele II, 71	Torino
V[redacted]	Marco	Corso Montevecchio, 37	Torino
VITALITI	[redacted]	Corso Giulio Cesare, 236	Torino
[redacted]	Enzo Giuseppe	Via Pinerolo, 32	Bibiana
VITTONE	Paolo	Via Ravello, 10/A	Pinerolo
VOCALE	Giuseppe	Via Pinerolo, 45	Torino
VOGHERA	Lidia	Corso Re Umberto I, 77	Torino
VOLA	Luca	Via Roma, 35	Almese
VOLPE	Gloriana	Via A. di Collegno, 12	Collegno
VOLPE	Silvia	Via Avogadro, 20	Torino
VOLPI	Stefano	Piazza Statuto, 16	Torino
WEISS	Roberto	Via Colli, 20	Torino
WESSELIUS	Vincent Lukas	Via Marconi, 9	Carignano
ZACCARIA	Armando	Via Rosta, 13	Torino
ZACCO	Umberto	Via G. Verga, 15	S. Germano [redacted]
ZAGARIA	Roberta	Corso Tassoni, 59	Torino
ZAGO	Elena Maria	Corso Francia, 128	Torino
ZAMBON	Paola	Via Fratelli Carle, 7	Torino
ZAMBRI	Paolo	Via Gavello, 3	Torino
ZAMPINI	Manuela	Corso Vinzaglio, 19	Torino
ZANCANARO	Gianluca	Corso Duca degli Abruzzi, 9	Torino
ZANNI	Maurizio	Via Massena, 9	Torino
ZANNIER	Alessandra	Via Garessio, 44/5	Torino
ZANONI	Mario	Corso Re Umberto I, 35 bis	Torino
ZANOTTI	Andrea	Piazza Statuto, 16	Torino
ZAPPONI	Fabio	Via Torino, 27	Brandizzo
ZARCONE ROSSO	Paola	Corso Vinzaglio, 9	Torino
ZARETTO	Roberta	Corso Altamura, 65/C	Torino
ZEMIGNANI	Nadia Maria	Strada Trofarello, [redacted]	Revigliasco-Moncalieri
ZICCARDI	Marco	Via Cibrario, 13	Torino
ZINGARO	Giuseppe	Strada Maiole, 29	Moncalieri
ZOLLO	Roberta	Via Sansovino, 242	Torino
ZOPPI	Giorgio	Corso Vinzaglio, 29	Torino
ZOPPO	Maria Cristina	Corso Montevecchio, 39	Torino
ZUCCA	Bruno	Via Volta, 3	Torino
ZUCCARO	Valter	Piazza Peyron, 13	Torino
ZUCCHETTI	Edoardo Luca	Piazza Carlo Felice, 7	Torino
ZUCCHETTI	Fabio	Piazza Carlo Felice, 7	Torino
ZUCCHETTI	Francesca	Piazza Carlo Felice, 7	Torino
ZUCCHETTI	Giorgio	Piazza Carlo Felice, 7	Torino
ZUCCHETTO	Laura	Via Perrone, 14	Torino
[redacted]	Debora	Via Rivetta, 51	Ciriè
ZUNINO	Anna	Corso Vittorio Emanuele II, 72	Torino
ZUNINO	Giacomo	Corso Stati Uniti, 41	Torino

I DATI DELLE ASSOCIAZIONI DELL'INTESACONSUMATORI ADOC, ADUSBEF E FEDERCONSUMATORI

Gli operatori dei litorali ligure e romagnolo replicano: gli unici eventuali aumenti saranno ancorati allo scatto Istat
Per la sdraio il costo subirà una flessione: dai 7 euro dell'anno scorso si passerà a 6 euro e mezzo (- 7 per cento)

Un'affollata spiaggia del litorale riminese

Quest'estate arriva il caro-ombrellone

Per un giorno al mare quest'anno si sborserà il 10,3 per cento in più
Un posto all'ombra vale 9 euro, più 12,6 per cento rispetto al 2004
Lo stagionale è ormai passato da 4-500 mila lire a 455-475 euro

ROMA

L'estate si avvicina una brutta notizia, per gli mare: si annunciano «bollenti» i prezzi sulle spiagge italiane. Più che per il sole, i bagnanti potrebbero rimanere scottati prima tutto dal costo lettini ombrelloni. Per sdraiarsi al sole negli stabilimenti dal Nord al Sud dell'Italia si pagano infatti in media 8,50 euro, con un aumento per il costo di un lettino rispetto scorso anno di il .

Ma è peggio se si cerca dal sollecone sotto po' d'ombra: il costo di un ombrellone infatti di 9 euro, il 12,6% in più rispetto al 2004.

A fare i calcoli sono le associazioni dell'Intesaconsumatori (Adoc, Adusbef e Federconsumatori), che hanno monitorato le spiagge mettendo a confronto i dati raccolti all'inizio del con gli analoghi degli anni scorsi. Gli aumenti, affermano i consumatori, vanno dal 6,3% dei lettini al 14,3% degli ingressi agli stabilimenti. E a due cifre è anche il rincaro dell'abbonamento giornaliero, comprensivo cioè di un ombrellone e di un lettino: in questo caso il costo è infatti di 16 euro, il 10,3% in più dell'estate scorsa.

I dati sono ancora più significativi, sottolineano le associazioni, se si confrontano con quelli del 2001. I prezzi in lire applicati prima dell'introduzione della moneta unica sono infatti in pratica riproposti in euro: dal 2001 al 2005, i costi - denunciano i - sono più che raddoppiati, è questa la cosa scandalosa».

RIMINI

Il listino «ufficiale» è fermo ai prezzi di quattro anni fa. «Gli operatori che si riconoscono nell'Oasi Confartigianato (490 bagnini di provincia di Rimini, la stragrande maggioranza) - spiega il funzionario Mauro Gardenghi - hanno appena deciso che gli unici eventuali aumenti riguarderanno l'adeguamento Istat (1,5-2 %)». Quindi, l'anno scorso, per ombrellone si pagheranno 7,5 euro al giorno, anche se la maggior parte degli operatori adotterà la «politica» dei 5 euro. Lettini per un ombrellone e due lettini pagheranno 20-22 euro al giorno. I listini ufficiali, avvertono i bagnini, diverranno carta straccia nel del paventato aumento canoni demaniali o di fronte a un afflusso turistico molto inferiore alle aspettative.

CAPALBIO

Capalbio è stata la meta preferita dei vacanzieri di sinistra. Riposo politicamente corretto e monocolore per una truppa di politici, giornalisti, intellettuali. Lo stabilimento giusto dove affittare ombrellone e sdraio è sempre stato uno solo: «L'Ultima Spiaggia». Poi la politica sulla battigia si è trasformata in mondanità e così «l'intellighenzia» in costume ha dovuto condividere spazi sempre più stretti. Con prezzi sempre più alti. Una giornata al sole, con pasto al ristorante, arriva a costare più di cinquanta euro a persona.

A guardare le cifre si nota infatti esempio che il costo dell'abbonamento stagionale è passato da 400.000-500.000 lire a 455-475 euro. E lo stesso si può dire anche per il lettino, da 8.000-10.000 lire a 8,50-11 euro, e per l'ombrellone, anche in questo caso da 8.000-10.000 lire in media a 9-11 euro.

LIGURIA

In Liguria gli aumenti degli stabilimenti balneari saranno in linea di massima coerenti con l'aggiornamento Istat: 2-4 per cento rispetto alla stagione 2004. Le tariffe della stagione scorsa (ombrellone e due sdraio con uso di spogliatoio) oscillavano tra i 10-15 euro e i 20-25 euro al giorno. «E' l'indicazione che abbiamo dato ai nostri associati» spiega Fabrizio Licordari, presidente regionale Fi.Ba. «Non sarebbe giusto far ricadere sul cliente gli aumenti dei canoni demaniali del 300 per cento decisi dalla Finanziaria 2004» gli fa eco Cesare La Bozzetta, presidente provinciale Fi.Ba. di Imperia. Sulla stessa linea il savonese Riccardo Borgo (presidente nazionale Bagni Marini). Savonese il 70 per cento dei gestori non aumenterà, gli altri faranno l'adeguamento Istat. Nell'Imperiese adeguamento Istat un po' dappertutto.

Le sorprese non sono comunque negative: per la sola sdraio il prezzo dal 2004 al 2005 è infatti diminuito, dai 7 euro dell'anno scorso a 6,5 (- 7% circa). Peccato, notano però i consumatori, che le sdraio stiano però diventando quasi un pezzo da museo visto che la maggior parte degli stabilimenti mette ormai a disposizione solo i lettini.

A PORTOFINO REGATE IN CORNICE MONDANA

«Strategica» Sensini s'impone al trofeo Zegna pensando alle Olimpiadi

Fabio Pozzo

PORTOFINO

Sfidando l'atavica superstizione dei marinai, che non vogliono donne a bordo e che meno in regata, Alessandra Sensini, l'olimpionica del wind surf ha debuttato nel mondo della vela glamour. L'ultimo banco prova, il Trofeo Zegna, le regate di primavera per eccellenza in Portofino. L'azzurra è salita su «Mintaka», lo Swen 45 di Stefano Polti, industriale degli elettrodomestici. L'hanno ingaggiata come stratega, un ruolo inventato dall'americano Dennis Conner, l'asso di Coppa America, per gestire i tanti campioni che trovò nel pozzetto. E ci si è trovata bene. «Mi sono divertita. E' veramente bello. è piaciuta soprattutto la seconda prova...». L'ha vinta, grazie tanto. La Sensini sorride e guarda avanti. Nel 2008 ci i Giochi di Pechino, ma nel frattempo sta facendo un pensiero alla vela d'altura. Anche nelle vesti di timoniere. «Mi sono allenata al timone quest'inverno su un J24...» conferma. I suoi compagni di regata dicono che senta il vento come nessuno.

La fuoriclasse del wind surf esaltato l'anima sportiva dello Zegna, un trofeo che ha raggiunto al 24ª edizione che anche quest'anno ha richiamato tanti appassionati di vela, campioni bei nomi. mare si sfidati, tra gli altri, velisti del calibro Lorenzo Bressani, Flavio Favini (è il timoniere di Mascalzone Latino), Mauro Pelaschier (che fu alla ruota di Azzurra), Nicola Celon, l'olimpionico del 470 Gabrio Zandonà (al quale stato assegnato il premio Beppe Croce).

E ancora big dell'industria, della finanza con il presidente di Pirelli Telecom Marco Tronchetti Provera, il presidente di Pirelli Real Estate Carlo Puri Negri, il numero uno de L'Oreal Lindsay Owen Jones, il re del cashmere Pier Luigi Loro Piana, l'editore Silvio Boroli, il tycoon del cemento Sandro Buzzi, il «papà» di Wally Yachts Luca Bassani, Leonardo Ferragamo, l'ex presidente del Genoa Paolo Scerni.

La regata isri sono state favorite dal sole e da una brezza che dai due nodi della partenza ha raggiunto gli otto nodi, consentendo agli organizzatori, lo Yacht Club Italiano e il Gruppo Ermenegildo Zegna, di disputare due prove. La classifica generale, dopo due giornate, vede in testa la classe Ims-Orc Club «Damiani Ourdream» di Claudio Uberti e Massimo Luca, «Magic Carpet 2» di Owen Jones nel Wally (le barche supertecnologiche varate dagli omonimi cantieri di Luca Bassan) «Jeroboam» Vittorio Codecasa tra i Swan .

Oggi è in programma la quarta ed ultima prova. A proposito di Swan 45, barca emergente dei cantieri finlandesi Nautor, attualmente in mano a Leonardo Ferragamo. L'altra in piazzetta è stato presentato il campionato di classe, con tanti ospiti, tra i quali anche il Ministro della giustizia Roberto Castelli (imbarcato su «La forza del destino» del senatore Aldo Fozzati) e il progettista German Frers. Un bel parterre, sempre l'altra sera, anche per l'inaugurazione della mostra «International Icons & Sea», tenuta a battesimo da Anna, Paolo Gildo Zegna: oltre trecento persone hanno ammirato splendide immagini realizzate da grandi fotografi, provenienti dagli archivi Vanity Fair Usa, che ritraggono icone di ieri di oggi come Giovanni, Marella e Susanna Agnelli; John e Jackie Kennedy, John Ford, Cary Grant, Richard Burton e Liz Taylor, Greta Garbo, John John Kennedy, Larry Ellison, Rupert Murdoch, George Clooney. L'anima mondana Zegna ritrovata, poi, ieri sera, al Castello Brown, per la cena di gala del Trofeo e per il concerto della star del jazz internazionale, Peter Cincotti.

Acquista il tuo mare a Imperia

Vi proponiamo di acquistare la casa ideale per le Vostre vacanze nel nuovo complesso residenziale

Residenza sole di sole

Residenza sole e mare

che sorgerà a Porto Maurizio (IM) in posizione esclusiva a pochi metri dal mare, ormai una rarità nell'offerta immobiliare Ligure. Le residenze sono composte da appartamenti mono, bi trilocali, con giardini, terrazzi poggioli e una splendida vista mare. Ogni appartamento sarà completo di box privato interrato. Piscina, negozi, supermercato a diretto alla spiaggia rendono l'intero complesso dotato di tutte le principali comodità. Inoltre Vi sarà offerta la possibilità di personalizzare il Vostro appartamento con l'aiuto di validi progettisti, sia finiture che come disposizione interna vani. Gli appartamenti verranno realizzati con materiali e finiture di alta qualità nel rispetto di tutte le normative vigenti.

Oggi puoi acquistare un appartamento al costo di un affitto!

In collaborazione con BANCO SAN GIORGIO Gruppo Banca Popolare Piemontese

E' una realizzazione polaris SRL

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: 010 5536354

Con 900,00 Euro (*) al mese, praticamente quanto un affitto, potrete acquistare un appartamento nel nuovo complesso immobiliare. Versando solo il 25% del prezzo acquisto dell'immobile accederete un finanziamento agevolato iniziando a pagare la prima rata A PARTIRE DALLA CONSEGNA

*Ipotesi di personalizzata una 15 anni. potrebbe variazioni mutamento delle condizioni di mercato.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: [redacted], [redacted] Roma 80 - via Marenco 32, t. 6565211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494526; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668. **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; [redacted]**O**, via Lincoln 19, t. 6235100. **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641. **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900. **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504651; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono [redacted] la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e [redacted] imposte pari al 20% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le [redacted] o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

A[redacted]

A.A.A.A.A.A.A.A. [redacted] **SPA** (UIC 5091) presta personale, anche a [redacted] singolo. Finanziamenti [redacted] istruttoria [redacted]. Non siamo [redacted]. Sfinanziamo direttamente. Torino - corso Francia, 15 Tel. 011 434 4203.

A. PRESTIT immediati a tutti fino a € 5.000,00. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata Tel 011.561.7521 (UIC 4395)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E A[redacted]A

ACTIVA 011 642.758 cede albergo immerso nel verde vicinanze Moncalieri 14[redacted]q. 28 camere Rif. 5048.

ACTIVA 011 542 758 [redacted] informatica prima cintura 300 mq volume [redacted] € 1.000.000,00 annuo. Rif. 5069

ACTIVA 011.642.758 cede bar corso Re Umberto splendido locale incasso giornaliero € 900,00. Anticipo € 90[redacted]

ACTIVA 011.042.758 [redacted] bar cremeria [redacted] salda [redacted] Mirafiori orario corto anche permute immobiliari

ACTIVA 011.642.758 cede bar zona [redacted] Unione Sovietica incasso giornaliero [redacted] 550,00. Locale nuovo. Rif. 5052.

ACTIVA 011.642.758 cede bigiotteria adiacenze corso Dante grazioso locale di 22 mq nuovo. Anche buonuscita.

ACTIVA 011.542.758 cede centro [redacted]sere erboristico Rivoli attrezzature impianti a norma. 5 cabine. Rif. 078.

ACTIVA 011.542.758 cede r[redacted] Moncalieri zona commerciale [redacted] mq incrementabile anticipo € [redacted] Rif. 5040

ACTIVA 011.542.758 cede [redacted]zeria zona Carmagnola [redacted] mq incasso annuo € [redacted]. Vero affare.

AFFARE veri! Vendesi tabaccheria nella zona più in di Torino, negozio nuovo. Tel. 335.491.661 - [redacted].5525.

AUTO[redacted]VAGGIO cedesi prima cintura di Torino veicoli civili ed industriali. Terreno 2000 mq. Royalcase 011.956.1968.

[redacted] avviamento cinquantennale
settore carpenteria
con particolare prodotto
fatturato ed utile sicuro interesse
[redacted] OTTIMALE
tratto cessione o partecipazione
Baldini 011.596.771.

Azienda centenaria torinese
FORNITURE PER UFFICIO
accessori ed [redacted]
ampi[redacted] (mq 300 con magazzino)
localizzato nel centro della città
cedo € 220.000,00 più fondi vivi
(concessionaria casa leader del settore)
[redacted] 011.596.771.

BAR super centralissimo arredamento [redacted] incasso incrementabile. Sufficienti € [redacted] anticipo più dilazioni. Affare. Rora 011.885.317.

CIRCOLO enogastronomico centrale posizione attrezzato 40 coperti elegante locale di mq 80 completamente a norma per impossibilità conduzione cedo. Baldini 011.596.771.

EDICOLA cartolibreria con alloggio pagato settimanale € 3.000,00 ottima vendita extraedicola cedesi ad € 100.000,00 dilazionab. Rif 2189. A.Comm. 011.517.1897.

EDICOLA cartolibreria zona Lucento su corso [redacted] nuovi pagato [redacted] 3.000,00 sufficienti € 50.000,00 di anticipo. Rif. 2013. A.Comm 011 562.1307.

EDICOLA cartolibreria zona Vanchiglia affare ottime attrezzature buon reddito cedesi ad € 55.000,00. Rif. 2190. A.Comm 011.562.1307.

EDICOLA chiosco centralissima [redacted] via Garibaldi pagato settimanale € 4.000,00 cedesi ad € 120.000,00. Rif. 2267. A.Comm 011.562.1186.

ESTETICA centro ben[redacted] pluriennale attività di mq 300 [redacted] nella prima [redacted] [redacted] di [redacted] adeguato utile cedo. Baldini 011.596.771

GERE[redacted] bar [redacted] eventuale cessione con dilazioni [redacted] centrale arr[redacted] nuovo da avviare. Rora 011.885.317.

HOTEL prestigioso in Torino, comprovata alta redditività, cedesi [redacted] immobile. Trattative riservate. [redacted] 011.885.317.

Impianti elettrici
azienda con avviamento trentennale
[redacted] mq 900
volume da incrementare
cedo € 1.000.000,00.
Baldini 011.596.771.

importazione e distribuzione
prodotti per la persona
per la [redacted] oggettistica
2 primarie esclusive estere
buon volume annuo e adeguato utile
[redacted] € 120.000,00.
BALDINI 011.596.771.

STELLA 011.447.6280 camiceria zona via Tripoli favolosa posizione buon giro affari possibilità anche cambio attività.

STELLA 011.447.6280 negozio animali, toelettatura, vicinanze Rivoli, adatto a 2 persone. Richiesta € 40.000,00 trattabile, dilazioni.

TABACCHI più lotto Moncalieri ottimo [redacted]dito levata € 15.000,00 lotto € 9.000,00 cedesi con ottime dilazioni. Rif. [redacted]. A.Comm 011.517.1897.

[redacted] lotto precollinare ottimo arredo buon reddito cedesi ad € 280.000,00. Rif. [redacted]. A.Comm 011.562.1198.

[redacted] più lotto zona [redacted] Traiano aggi annuali [redacted] più tabacchi € 140.000,00 più forte vendita minuterie. Rif. 2239. A.Comm 011.562.1307.

TESSUTI e complementi [redacted] elegante negozio con ottimo volume ed utile adeguato in centrale posizione cedo ad € 150.000,00. Baldini 011.596.771.

TORINO centrale posizione cedo avviata gioielleria buon volume [redacted] arredo nuovo. Baldini 011.596.771.

VENDESI concessionaria auto estere primarie marche, avviamento ultraventennale. 1.000 auto vendute [redacted]. Elevato giro ricambi incrementabile. Ottimo investimento. Lavoro entusiasmante. Tel. 338.148.8993.

VERCELLI [redacted] licenza ambulante abbigliamento 8 metri per 4 piazze Cavour libera subito. Affare. Tel. 339.872.5129 - 0184.660.040.

VINOVO (To) centralissima caffetteria, cremeria, tavola calda, ottimo incasso, rara opportunità. Cogest Immobiliare 011.667.7236.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] ricerca programmatore esperto torni CNC, operatori torni frese CNC, esclusivamente con esperienza settore aeronautico, [redacted]. E-mail: amministrazione@tcsgroup.it - Fax 011.996.9649. TCS Group Srl. via Cottolengo 34. Mappano - Caselle (TO).

CERCASI esperto motorista carrista con competenze anche su veicoli pesanti nuotati per zona [redacted] scrivere a: Publikompass 5437 - [redacted] Torino.

CO[redacted] SRL, via Rondò [redacted] 6, Borgaretto, cerca giovane [redacted] qualche esperienza lavorazioni elettroerosione. Ambosessi. Tel. 011.358.9123.

[redacted] riparazioni. Vestì [redacted] Statuto, 9 - Torino, Tel. 011.546.984.

SOCIETA' [redacted] servizi, ricerca personale, ambosessi, [redacted], [redacted] lavoro Torino 1; disponibilità turno notturno, liberi [redacted], astenersi perditempo. C.B.S. Società Cooperativa via Coghetti, [redacted] - 24128 Bergamo [redacted] 035.493.0159 fax 035.493.0039.

[redacted] PUBBLICI [redacted]

[redacted] e pratica con [redacted]rienza pluriennale settore abbigliamento [redacted]. Presentarsi solo [redacted] maggio dalle ore 19.00 alle ore 20.30. Vestì piazza Statuto, 9 - Torino. Tel. [redacted].

COOP K2 SCS via Nizza, 355 - Torino ricerca personale ambosesso di cucina, sala e camere per stagione estiva, fuori Torino. Tel. 011.663.5239.

RISTORANTE in Carmagnola ricerca due camerieri max 35enni, esperti, di livello professionale elevato. Possibilità di alloggio gratis. [redacted] al locale. [redacted] inviare curriculum a: La [redacted] sas [redacted] Orfanotrofio 10 14100 Asti.

[redacted] selezione personale di cucina, cuochi e aiutocuochi (ambosessi). Al [redacted] Mail rapida al Casali 10 Piossasco - 011.904.1088.

IMPIEGATI

A. DOTTORE commercialista cerca ragioniera/e, per contabilità, bilanci, dichiarazioni. Inviare curriculum: Publikompass 5434 - 10100 Torino.

AFFERMATO gruppo industriale con insediamenti nella prima cintura di Torino nord per il potenziamento [redacted] struttura amministrativa ricerca:

IMPIEGATO/A CONTABILE
max 40enne preferibilmente diplomato/a con pluriennale esperienza contabile in azienda modernamente organizzata. Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Inviare dettagliato curriculum a: risorseumane@studiosseco.it

CENTRO Odontoiatrico cerca segretaria/o con esperienza nel settore. Inquadramento, buona retribuzione e crescita professionale. Inviare e-mail a: a.os@nogard.it oppure inviare fax allo 011.548.385. Nogard Odontostomatologico San Giorgio - corso Stati Uniti, 61 - Torino.

C[redacted]IO impiegata/o commerciale dinamica buona conoscenza inglese per lavoro ufficio inquadramento di legge. Presentare curriculum Cassititi [redacted] Duca Abruzzi 53 Torino.

CONFESERCENTI di Torino corso Principe Eugenio 7/d, ricerca impiegata/o paghe e contributi. Si richiede: esperienza pluriennale nel settore, predisposizione ai rapporti interpersonali, autonomia. Si offre: tempo indeterminato, ambiente giovane e dinamico attenzione per la persona, formazione costante volta a creare una risorsa in grado di gestire globalmente in modo autonomo gli associati assegnati. Inviare curriculum [redacted] autorizzante il trattamento dei dati personali (L. 675/96) al fax n. 011.521.4705.

Giordano Arreda cerca
per assunzione
arredatori/venditori
ambosessi.
[redacted]esperienza nel settore.
Per informazioni
tel. 0124.490.586.
Via Circonvallazione 30
Feletto Canavese (To).

GPC - SS 29 colle di Cadibona 170 - Poirino ricerca impiegata/o per ufficio logistica (ordini, fatture, spedizioni) e assistenza commerciale clienti. Si richiede ottima conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum fax 011.945.0376 - e-mail: info@gpcfiltera.it

[redacted] Immobiliare [redacted] impiegata/o esperta/o nel settore. Inviare [redacted] al fax 011.819.4129, e-mail: postmaster@casapiemonte.it - Casapiemonte Hermada Srl piazza Hermada 12 - 10131 Torino.

TECNICI

[redacted] stampaggio materie plastiche cerca addetto/a max 35enne da assumere come tecnico metrologia/controllo qualità. Si richiede buona conoscenza disegno tecnico, esperienza utilizzo macchine misura 3D. Inviare curriculum: fax 011.967.5592 - stamp@staamp.it - Rif. Qual.1 - Staamp Srl - SS 24 - Km 16.200 - Alpignano.

LAVORI VARI E PART TIME

COMPAGNIA multinazionale in massima espansione area latino - [redacted] cerca top-professionale. Disponibilità ad imparare. Guadagni al di sopra [redacted] della. Ambosessi Inviare curriculum: mymazzar@mwind.it - Tel. 011.958.4799.

[redacted] mentalità imprenditoriale Wellness & Beauty € 1.000,00 - 5.000,00 extra. Vezzaro corso Traiano 28 - Torino - 347.233.9530.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A importante azienda necessitano 5 agenti e 2 responsabili di zona ambosessi, questi ultimi con documentata esperienza minimo quinquennale, zone Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli. Formazione aziendale, portafoglio clienti, fisso, ottimo livello provvigionale, collaudata organizzazione di vendita, reali possibilità di carriera. NDS srl Corso Monte Cucco 135 Torino, per colloquio personale telefonare 011.703.449.

AMBASCIATA Italiana dell'Arte srl - Via Giotto, 34 - 50121 Firenze, leader nella distribuzione di prodotti ufficiali di altissimo valore storico e artistico, seleziona 2 funzionari di vendita ambosessi in Piemonte, età 25 - 50 [redacted], diploma, auto propria, grande determinazione. Offresi: rimborsi spese, fisso provvigionale, premi/incentivi, portafoglio clienti. Telefonare 055.666.703.

[redacted] per [redacted] 401 Omnia [redacted] - via Givoletto, 5 - Torino ricerca agenti [redacted]ciatori/trici per vendita spazi pubb[redacted]. Offresi anticipo mensile € 750,00 provvigioni, incentivi. Tel. 011.453.9201.

AZIENDA multinazionale marchio [redacted] ricerca 2 collaboratori/trici [redacted]. Offresi portafoglio clienti, rimborso spese provvigioni e premi, per guadagno medio Euro 3.000,00 - 4.000,00 mensili. Inviare breve curriculum; Grizzly Italia Srl - Via Fermi, 18 - 24050 Grassobbio Fax 035.525.012 oppure telefonare 035.452.2041.

AZIENDA produttrice mobili ufficio cerca venditori ambosessi con esperienza. Tel. 011.958.2430 - Pisit Srl - via Torino 24L - Pianezza.

AZIENDA ricerca personale per attitudine lavoro commerciale. Offresi auto. Guadagno interessante. Ambosessi tel[redacted] per appuntamento 011.779.5454. Security Cà, via [redacted] 161 - Torino.

CONCESSIONARIA pubbl[redacted] ricerca venditori/trici automuniti da inserire [redacted] rete commerciale in Torino e provincia. Accurato corso di formazione gratuito, assistenza commerciale, affiancamento. Garantita retribuzione iniziale € 750,00. Ottime prospettive professionali e di carriera. Omnia Business - via Givoletto, 5 - Torino - 011.453.9211.

[redacted] Renault Autovip srl ricerca consulenti alla vendita, età max 40 anni, da inserire in un contesto giovane dinamico e con l'ambizione di crescere professionalmente. Ambosessi inviare curriculum vitae via Botticelli 86 - Torino. Tel 011.268.0700.

[redacted] partner in [redacted] espansione [redacted] in Piemonte collaboratori/trici anche [redacted] esperienza. Corso base sulla telefonia fissa e internet gratuito. Ottimi guadagni. Possibilità di carriera. Telefono per colloquio: 011.329.4041. [redacted]com Srl, corso Orbassano [redacted], Torino.

SOCIETA' Immobiliare ricerca [redacted] motivati, automuniti. Fisso più provvigioni. Immobiliari Associati - corso Re Umberto, 130 - Torino - 011.318.5568.

TRIKOM [redacted] partner TRE [redacted] ampliamento proprio organico collaboratori/trici anche senza esperienza. Corso base introduttivo alla telefonia mobile gratuito. Guadagno medio mensile iniziale € 1.500,00. Possibilità rapida carriera. Telefono per colloquio 011.521.7625 - Trikom srl corso Regina Margherita 151 Torino.

[redacted] **SAS** via Zumaglia [redacted] Torino seleziona per ampliamento proprio organico ambosessi max 30 anni automuniti, [redacted] mensili a [redacted]. Tel. 011.740.075.

VEMA [redacted]ARE Alpignano, via Mazzini 63, ricerca acquisitori / venditori ambosessi con esperienza [redacted] ottima retribuzione più provvigioni. Tel. 011.[redacted].2547.

ASSISTENZA [redacted]TARIA

[redacted] ambulatoriale accreditato con il SSR cerca fisioterapisti ambosessi per assunzione o collaborazioni a rapporto libero professionale. Tel. 011.771.6775 - 011.771.6752 - 011.749.4112. Punto Dega corso Regina Margherita, 252 - Torino.

ODONTOTECNICO ambosessi con matura esperienza, centro odontoiatrico di Torino cerca, per ampliamento proprio organico. Si offre buona retribuzione e crescita professionale. Mandare curriculum vitae a: a.os@nogard.it. Oppure inviare fax allo 011.548.385. Nogard corso Stati Uniti, 61 - Torino.

FORMAZIONE & LAVORO

ECOLE DE BEAUTE' Maxim cerca giovani da qualificare come estetista e parrucchiere/e per inserimento lavoro. Via Industria, [redacted] - Torino - 011.480.343.

INSERIAMO [redacted] camerieri cuochi pizzaioli previa formazione Accademia alberghiera. Le Midi, via Industria 16 Torino. Ambosessi telefonare 011.480.343.

VUOI fare l'arredatore/trice? Selezioniamo ambosessi per inserimento in grandi aziende di arredamento dopo breve formazione pratica come interior [redacted] - via Industria, 18 - Torino - 011.480.343.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] cuoco italiano esperienza pluridecennale cerca lavoro fisso o stagionale. Telefonare non ore pasti 338.272.1880.

IMPIEGATI

FISCALISTA laureato pluriennale e max esperienza societaria / [redacted], bilancio / consolidato, relazioni allegate, dichiarazioni, esamina proposte da unica azienda / gruppo. Telefonare 339.689.1137.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted], seria, cerca lavoro [redacted] baby-sitter o pulizie presso case ad ore o giornata. Tel. 348.312.9639

LAVORI VARI E PART TIME

BADANTE [redacted], con esperienza, [redacted] per lavoro [redacted] o a giornata. [redacted] 340.3237656.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A.A. OK.CASA 011.612.4619 corso Bramante/corso Unione Sovietica panoramico ristrutturato salone 2 / 3 camere cucina cabina armadi biservizi balconi € 290.000,00. Rif. 2 - www.okcasaimmobiliare.it

A.A. OK.CASA 011.612.4619 piazza Statuto pressi, terrazzo mq 50 circa, liberty restaurato salone 3 camere cucina servizi 6 balconi. Rif. 7i - www.okcasaimmobiliare.it

A.A. [redacted] SPA collina strada Fioccardo intero stabile tri livelli composto da [redacted] appartamenti ampio giardino box per [redacted] euro € 1.450.000,00. Tel. 011.581.3050.

A.A. TOSCANO SPA via [redacted] pedonale travi a vista salone due camere cucina bagno balconi € [redacted] (71/05). Tel. 011.581.3050.

A. [redacted] 011.542.782 via [redacted] prestigiosa palazzina primi novecento disposta su due piani con ampio giardino e box. Ideale per abitazione residenziale o uffici di rappresentanza.

[redacted] Barriera M[redacted] via Feletto ottimo stato [redacted] doppio, 2 camere tinello cucinino bagno balconi terrazzo. Piano 1°.

A. [redacted] 011.562.9801 corso Racconigi quasi corso Vittorio, libero a [redacted] ristrutturato soggiorno, [redacted] camere cucina biservizi. Stabile d'epoca medio signorile.

R. SERIM 011.562.9801 corso XI [redacted] libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo piano 1° volendo box doppio.

A. SERIM 011.562.9801 Pozzo Strada via Angrogna nuovo ultimo piano consegna novembre signorile saloncino 2 camere cucinotto biservizi sottotetto collegato con terrazzo. Box. Finiture di pregio.

A. [redacted] 011.562.9801 Santa Rita [redacted] Buenos Aires [redacted] angolare piano alto, ingresso saloncino camera cucina [redacted]gno termo ascensore.

[redacted] **VIANELLI** [redacted]**ILI** 011.562.6613 corso Svizzera salone, 3 camere, cucina, biservizi, due ingressi box, stabile signorile, portineria.

A. [redacted] **IMMOBILI** 011.562.6613 piazza Castello (via Pietro Micca) prestigioso, 2 saloni, 4 camere, cucina, servizi, 2 ingressi, soppalco, posto auto, per[redacted] d'epoca, ampia metratura.

A. VIA [redacted] DONATO ristrutturato, sog[redacted] con angolo [redacted]ura, 3 [redacted] servizi, termo ascensore € 175.000,00 totalmente mutuabili. Emmebi 011.[redacted].

[redacted] 011.819.2569 Gran [redacted]dre (adiacenze) recente signorile mq 130 salone 2 camere cucina biservizi box doppio.

APPARTAMENTO Santa Rita, pressi [redacted]so Sebastopoli, grande ingresso, [redacted] camera, cucina [redacted] servizi. Eurocase 011.580.6023.

ATTICO angolare panoramico, fronte collina, adiacente via Ventimiglia, 2 camere [redacted]cina [redacted], [redacted] mq terrazzo. Tel. 011.433.3223.

[redacted] esclusivo di [redacted] mq [redacted] su 2 piani collegato con ascensore privato e 300 mq di terrazze, cambusa e cantina, triplo ingr[redacted], [redacted] privato doppio. Portineria pri[redacted], zona Valentino fronte Po, vista [redacted] a a 360 sulla città. Helvetia 011.227.2700.

BARRIERA MILANO adiacente corso Palermo piano alto luminoso 2 camere tinello cucinino servizio. Eurocase 011.580.6023.

bertelli

BERTELLI 011.568.3392 A (Crocetta - corso Re Umberto) in prestigiosa casa d'epoca appartamento altamente signorile di mq 300, ultimo piano. Posto auto. Portineria. Trattative riservate, eventuali permute.

BERTELLI 011.568.3392 (corso Moncalieri - ponte Isabella) in stabile completamente ristrutturato: ingresso su saloncino, studio 2 camere, cucina, biservizi.

BERTELLI 011.568.3392 (corso Montecucco) signorile luminoso ottime condizioni salone 3 camere cucina biservizi, box, portineria € 390.000,00.

[redacted] 011[redacted] (corso Vittorio Emanuele - via Camerana) appartamento su 2 livelli finemente ristrutturato, piano alto, totali mq 70. € [redacted]00.00.

BERTELLI 011.568.3392 (Crocetta corso Einaudi) signorile luminoso doppi ingressi [redacted] doppio 3 camere o[redacted] cucina biservizi totali mq 220.

BERTELLI 011.568.3392 (Crocetta - via Torricelli) signorile luminoso [redacted] salone 2 camere cucina doppi servizi € 320.000,00.

BERTELLI 011.568.3392 (San Paolo) in splendida casa d'epoca signorile luminoso [redacted] camera cucina servizi € [redacted]

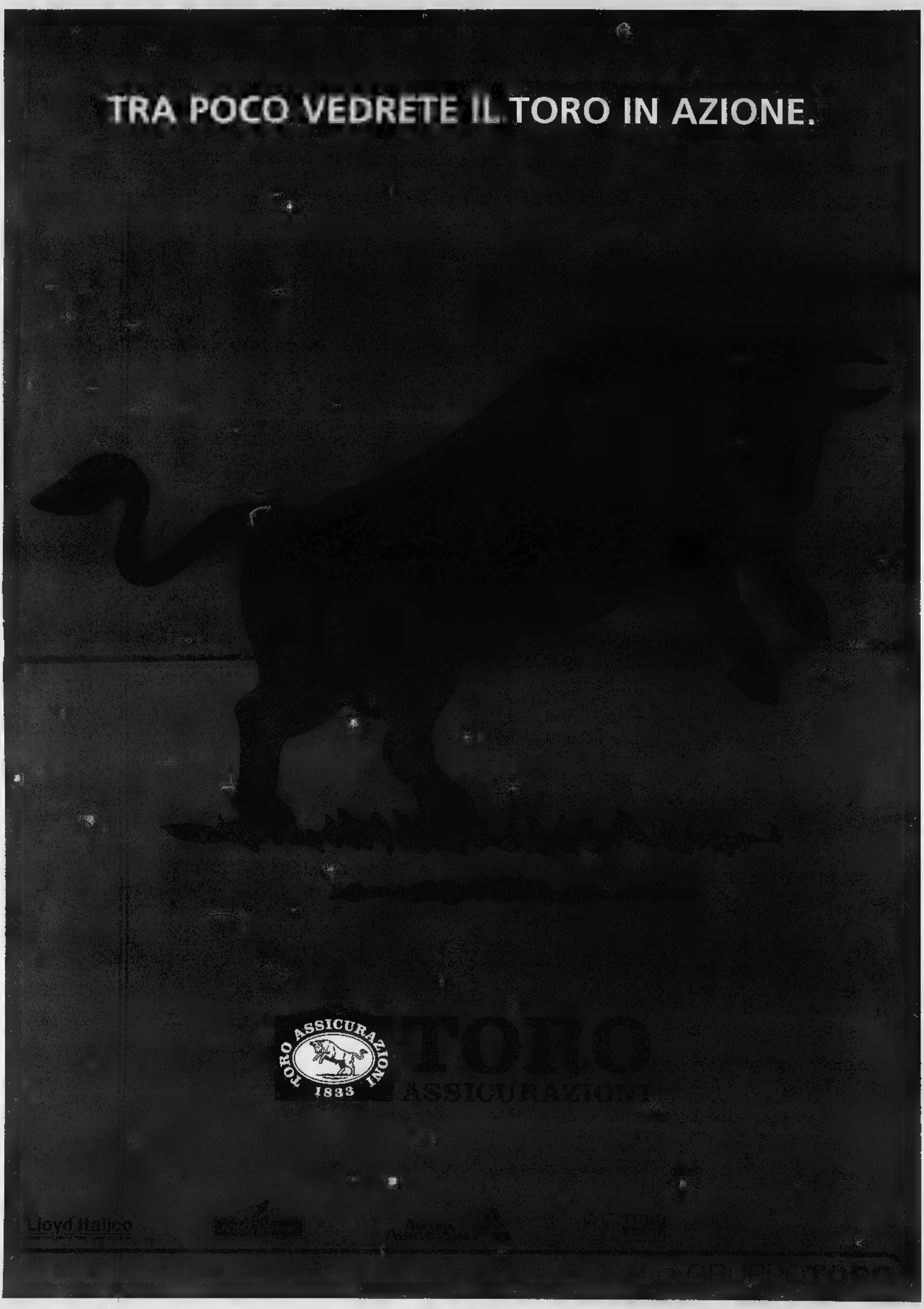
BERTELLI [redacted] (via San Secondo - Mauriziano) piano alto ingresso 3 camere studio cucinotta servizi € 228.000,00.

(continua)

Serie limitata 407 NAVTEQ ON BOARD con sistema RT3: navigatore GPS e telefono [redacted] 23.800 €.
Ci stai ancora pensando sopra?

MA CHI L'HA INVENTATA?

FOPPAPEDRETTI


TRA POCO VEDRETE IL TORO IN AZIONE.
FORO ASSICURAZIONI
1833
TORO
ASSICURAZIONI
Lloyd Italico

Vittorio Radice è il [redacted] della Rinascente

Nuovi vertici al Gruppo Rinascente. L'assemblea degli azionisti ha eletto, in qualità di presidente Maurizio Borletti. Vittorio Radice è stato designato come amministratore delegato. Sui programmi futuri di Rinascente Radice ha detto: «Voglio dare vita al grande magazzino italiano per eccellenza, che mostri tutte le maggiori novità al grande pubblico. È in fondo un ritorno alle origini per Rinascente». Moda, ma anche elettronica di consumo, arredamento e tempo libero.

[redacted] BORSE

	VARIAZIONE PERCENTUALE Settimanale	[redacted] 30/12/2004		VARIAZIONE PERCENTUALE Sett[redacted]	[redacted]
MIBTEL	[illegible]	[illegible]	DOW JONES	[illegible]	[illegible]
S&P/MIB	[illegible]	[illegible]	NASDAQ	[illegible]	[illegible]
ALL STARS	[illegible]	[illegible]	FTSE	[illegible]	[illegible]

Corrono utili e affari per l'Asm Brescia

[redacted] è chiuso con [redacted] del fatturato del 21,9% (da 349 a 425,5 milioni) e un utile netto in rialzo del 31,3% (da 58 a 76,1 milioni), il primo trimestre dell'anno di Asm Brescia rispetto allo stesso periodo del 2004. Lo si apprende [redacted] nota della multiutilit. La trimestrale approvata da cda evidenzia un aumento del margine operativo lordo [redacted] 2% (a 109,5 milioni [redacted] 107,3 milioni), mentre resta sostanzialmente invariato il risultato operativo (79,6 milioni contro i 79,1 milioni al 31 marzo 2004).

L'AD DEL COLOSSO FRANCESE: IN UNA SETTIMANA RISOLTE DUE INCERTEZZE, DETERMINANTI I CHIARIMENTI DELLA CONSOB

«Edison sarà il polo del gas targato Edf»

Gadonneix: intesa equilibrata, sbocco nucleare per l'Enel

Intervista

Jean-Michel Bezat

ALLA fine Edf resta in Italia mentre lei, Pierre Gadonneix, ad dell'ex monopolista elettrico francese, ancora lunedì [redacted] dichiarava che una ritirata si imponeva «come priorità». Come mai questo cambiamento?

«Il dossier era di un'importanza e una complessità eccezionali. Uscire dall'Italia o restarci investendo [redacted] miliardi [redacted] euro erano decisioni di peso. Domenica 1° maggio restavano due incertezze, [redacted] mio avviso gravi. Per prima cosa, lo schema non offriva ancora condizioni di redditività soddisfacenti per l'impresa. Ma poi si è riequilibrato il progetto grazie a chiarimenti da parte della Consob sulle condizioni dell'Opa. L'impegno finanziario restava peraltro considerevole, perché Edf sarebbe stata tenuta a diventare azionista al 100% [redacted] Edison. E da sola! Sommando i costi dell'acquisizione della nostra iniziale partecipazione [redacted] Edison (2,34%, ndr), le opzioni put sulle azioni detenute nella holding di controllo di Edison, Italenergia bis, da parte di diversi gruppi italiani, l'Opa obbligatoria sul capitale e il consolidamento del debito di Edison, l'operazione avrebbe superato i 13 miliardi di euro. Per avere solamente il 2% dei diritti di voto in Edison!».

Il secondo ostacolo era politico...

«Sì. Il nostro arrivo nel 2001 nel capitale di Montedison, divenuta Edison l'anno successivo, aveva suscitato reazioni di rigetto in Italia, sia da destra che da sinistra. Ci mancava [redacted] attestazione formale da parte del governo italiano che il nostro ingresso fosse benvenuto. Ma Roma ha annunciato venerdì che la legge 301 limitante i diritti di voto [redacted] Edf [redacted] 2% sarebbe [redacted] abrogata e così abbiamo avuto la certezza che non sarebbero state prese misure regolamentari contro gli interessi di Edf, [redacted] che per [redacted] erano inaccettabili. Io ponevo due condizioni: ottenere la guida industriale di Edison e realizzare l'operazione a condizioni finanziarie accettabili. Il governo italiano [redacted] forma di simmetria sotto forma di apertura del mercato francese all'Enel, e noi abbiamo trovato un accordo equilibrato. Edf era desiderosa di rimanere in Italia, ma non a qualunque prezzo».

Perché avete scelto [redacted] partner in Edison la milanese Aem?

«Abbiamo ricevuto [redacted] decina di offerte. Alcune [redacted] molto interessanti, come quella della spagnola Endesa, che desiderava prendere il controllo dell'Edison. Ma noi abbiamo scelto Aem: come distributore di elettricità e gas naturale [redacted] società milanese [redacted] complementare a Edison, perché ha interesse [redacted] legarsi [redacted] un grande fornitore. C'è una logica di integrazione verticale. Comunque il nostro progetto sarà presto sottoposto alla Commissione europea».

[redacted] qual è l'interesse [redacted] Edison per Edf?

«Il nostro interesse è di natura differente. Disponiamo di un parco di centrali essenzialmente fondato sul nucleare e sull'idroelettrico. Contiamo di investire da 600 a 700 milioni di euro all'anno [redacted] qui al [redacted] Edison ha competenze riconosciute nelle centrali termiche: un quarto degli impianti di questo tipo costruiti in Italia [redacted] prossimi anni sarà gestito da Edison. Il gruppo italiano completa la nostra struttura di produzione. Inoltre questa bellissima impresa, che è il secondo produttore di elettricità in Italia, ha [redacted] tasso [redacted] crescita superiore a quello [redacted] Edf. Agisce [redacted] un mercato italiano in forte espansione, dove i prezzi [redacted] superiori alla media europea. Questo è per noi un fattore di crescita. Altro aspetto importantissimo: Edison è pure il numero due italiano nel gas, e ha accesso a risorse con contratti di fornitura a lungo termine. Nostro obiettivo è di fare di Edison un polo di competenza del gas in seno a Edf».

Questo consolida le vostre ambizioni europee?

«Io credo nell'Europa dell'energia. Siamo solo a metà percorso, ma sono convinto che il mercato europeo dell'energia si farà. Mio obiettivo è che Edf [redacted] sia fra i leader. Per farlo è imperativo insediarsi nei principali Paesi d'Europa, inclusa ovviamente l'Italia».

Che peso avrà tutto questo sui conti di Edf?

«Voglio essere chiaro [redacted] questo punto: malgrado i precedenti impegni di Edf (che rileverà le azioni di Italenergia in mano a Fiat, alle banche italiane e a Tassara) l'operazione non avrà alcun impatto negativo sui conti di Edf, grazie in particolare alle nostre riserve che ammontano a 1,3 miliardi di euro e ci permettono di [redacted] problemi il rischio-Edison. Inoltre l'operazione ci consentirà di consolidare metà di Edison nel nostro bilancio e questo creerà valore nel 2005».

Il governo italiano ha preteso reciprocità sotto forma di apertura del mercato elettrico francese. Quali sono i termini dell'accordo con Enel?

«Abbiamo interessi comuni. Enel ha perso ogni competenza nel nucleare mentre Edf è la più grande operatore mondiale nel settore. Enel finanzierà una parte del programma Epr, il reattore di terza generazione. È nell'interesse dell'indipendenza energetica dell'Europa che questo programma sia realizzato».

L'accordo con Edison schiude le porte alla privatizzazione parziale di Edf.

«Per attrarre gli investitori bisogna presentare [redacted] progetto industriale coerente ed [redacted] le incertezze. Lo abbiamo fatto chiarendo la situazione in Italia. I risparmiatori sappiano [redacted] abbiamo consolidato le nostre posizioni in Francia [redacted] Europa».

Copyright Le Monde

FATTA LA NEWCO, [redacted] A 1,85 EURO

Per Edison la strada è tracciata. All'intesa con Aem seguirà una serie di complesse manovre che culmineranno in un'Opa destinata a consegnare il 50 per cento del controllo della società all'Edf e l'altro 50 per cento a una cordata guidata dalla municipalizzata milanese (prezzo previsto: 1,85 euro ad azione). È il risultato della una catena di eventi verificatisi l'altroieri, quando il governo italiano ha sbloccato con decreto i diritti di voto nella holding di Edison, Italenergia, del monopolista francese dell'energia Edf, fissati quattro anni fa al 2%; la stessa Edf è prossima a un accordo che permetterà all'Enel di entrare nel mercato elettrico francese e questo crea le condizioni di reciprocità lungamente richieste dall'Italia per permettere al colosso transalpino di controllare il secondo operatore italiano dell'elettricità e del gas, quale è Edison. I soci di Italenergia bis, la finanziaria che controlla Edison, conferiranno le loro azioni a Edf esercitando le previste opzioni put. La stessa Edf costituirà con la cordata Aem una NewCo paritetica cui conferirà le azioni di Italenergia ottenute con le put, poi la NewCo lancerà l'Opa obbligatoria su tutto il capitale di Italenergia.

> «Abbiamo scelto l'Aem perché è complementare come distributore [redacted] energia. C'è una logica [redacted] integrazione verticale. Abbiamo previsto di investire 700 milioni all'anno sino al 2008»

L'ad dell'Enel, Paolo Scaroni, con quello di Edf, Pierre Gadonneix

> «Questi accordi contribuiranno [redacted] realizzare un unico mercato dell'elettricità in Europa. Il nuovo reattore Epr che faremo con il gruppo di Scaroni sarà un fattore di indipendenza»

Un bond sicuro non ricchissimo ma più flessibile

Sono una pensionata Telecom e vorrei investire una cifra per me elevata, 50.000 euro, nel "Prestito obbligazionario Telecom Italia 2002-2022 [redacted] tasso variabile, serie speciale aperta". Sono perplessa, dopo i casi Cirio e Parmalat. **Franca V. (Milano)**

Glauco Maggi

RISERVATA in sottoscrizione al personale del Gruppo Telecom Italia, in servizio e in quiescenza, per un importo fino [redacted] 400 milioni di euro, l'emissione [redacted] alla pari, per un valore nominale di 50 euro per obbligazione, ed è stata avviata l'1/1/2002. A oggi l'importo non è stato ancora completamente sottoscritto (225 i milioni collocati al 31/3/2005).

L'ammontare di bond sul mercato varia giorno per giorno perchè i bond sono acquistati [redacted] venduti, secondo la disponibilità, [redacted] tramite sottoscrizione di nuovi bond, o rilevando da Telecom obbligazioni già emesse, ma tornate in possesso della società per precedenti riscatti. E' una iniziativa di finanziamento messa in essere da Telecom Italia (allora Sip) sin dal 1983, [redacted] mantenuta nel tempo in forme pressochè immodificate, quale strumento di investimento agevolato per dipendenti ed ex, con caratteristiche di massima liquidabilità.

I bond non sono quotati, [redacted] Telecom Italia è impegnata con una specifica clausola contrattuale al riacquisto in ogni momento ad un prezzo pari a quello di partenza ("alla pari"). Le operazioni di sottoscrizione e compravendita sono semplici, o telefonando al call center o via Internet. Nessun costo di sottoscrizione, custodia e amministrazione dei titoli, compravendite o pagamento degli interessi.

A quale altro titolo può essere confrontato il bond Telecom per valutarne la convenienza? La sua durata massima di 20 anni non deve farlo paragonare ad un BTP a lungo termine.

Il BTP ha una quotazione [redacted] Borsa che può variare a seconda del trend dei tassi [redacted] dell'equilibrio tra domanda e offerta e il risparmiatore sa che il rendimento coincide con quello delle cedole, o comunque con [redacted] rendimento effettivo [redacted] ha comprato sul mercato secondario [redacted] un prezzo diverso da 100, solo se tiene il BTP fino al rimborso. Il rendimento del BTP a 15 anni [redacted] a metà aprile 2005, per esempio, dà sicuramente [redacted] 3,93% lordo annuo a chi non vende fino al 2020. Il bond Telecom dà [redacted] meno, il 2,24% (per il primo semestre 2005: in futuro dipenderà dal tasso Euribor, che misura il costo dell'euro [redacted] sei mesi negli scambi tra le maggiori banche europee), ma elimina il rischio della variabilità del prezzo nel tempo perchè il valore di rimborso sarà, in qualunque momento, sempre pari a quello pagato.

Il sottoscrittore di questi bond ha una libertà [redacted] e di uscita che è superiore non solo a chi compra BTP ma anche a chi investe in BOT [redacted] sei mesi, in quanto non deve attendere la chiusura del semestre per chiedere il rimborso (in questo [redacted] avrà una cedola proporzionata alla frazione del semestre trascorsa). Pure chi ha un BOT a sei mesi può venderlo prima, ma [redacted] prezzo [redacted] Borsa che può essere vantaggioso o svantaggioso rispetto a quello di sottoscrizione. E ad un tasso leggermente inferiore: nei primi sette semestri [redacted] vita del prestito, [redacted] Telecom ha sempre battuto il rendimento d'asta del BOT a sei mesi nel corrispondente periodo: 3,31% contro il 3,15% nel primo semestre del 2002 e poi, semestre dopo semestre, per 3,58% a 3,46%, per 2,83% a 2,72%, per 2,13% [redacted] 1,92%, per 2,20% a 2,06%, per 2,23% a 2,08%, per 2,24% a 2,11%.

Lo scarto medio a vantaggio dei bond Telecom sui BOT [redacted] mesi è stato pari allo 0,14%, e tale differenza è il riflesso di un rischio maggiore a carico di chi sottoscrive corporate bond rispetto a chi si affida allo Stato.

Il rating Standard [redacted] Poor's dell'Italia è infatti attualmente AA-, il quarto gradino dei 10 considerati "da investimento" nella scala della sicurezza, mentre Telecom è all'ottavo con BBB+ (la scala è AAA, AA+, AA, AA-, A+, A, A-, BBB+, BBB, BBB-). Cirio non aveva rating, Parmalat l'aveva "da investimento" ma è stato un caso di criminalità finanziaria che si spera irripetibile. Telecom Italia vanta un voto di 7+, [redacted] la media del mercato è 6, quanto a corporate governance e qualità del management sempre secondo S&P.

glauco.maggi@lastampa.it

GRUPPO
AUTOINGROS
concessionaria

Tutto a 60 € al mese
Anticipo ZERO

... sembra uno scherzo!!!

BORGARO T.SE (TO) - *Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50* - **aperta la Domenica**

RIVAROLO (TO) - *C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.424.515*

IVREA (TO) - *C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11*

PIANEZZA (TO) - *Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95*

www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it

INTERGEA GRUPPO

*Su vetture nuove e ■ - importo massimo finanziabile 16.000 Euro - max 71 mesi

CO2 Ambiente - Risparmio - Sicurezza

L'ANTITRUST: PARZIALE L'APERTURA DEI CIELI

«Prezzi opachi per chi vola»

Il libro bianco del Garante: voci proposte come tasse vanno in realtà alle compagnie Ma le low cost fanno davvero risparmiare

Luigi Grassia

Nel trasporto un po' di concorrenza è stata introdotta e un po' di benefici sono arrivati, soprattutto sulle rotte europee dove si sente il pungolo delle compagnie «low cost», ma resta il problema di forti rendite di posizione, alte barriere di accesso all'entrata per gli operatori e soprattutto, dal punto di vista dei clienti, poca trasparenza nei biglietti: i prezzi, denuncia l'Antitrust, sono «offuscati» dal carico di supplementi «che non vengono messi in evidenza con la dovuta trasparenza di informazione», cosa che rende «più difficile e confusa la ricerca delle opzioni migliori per il consumatore».

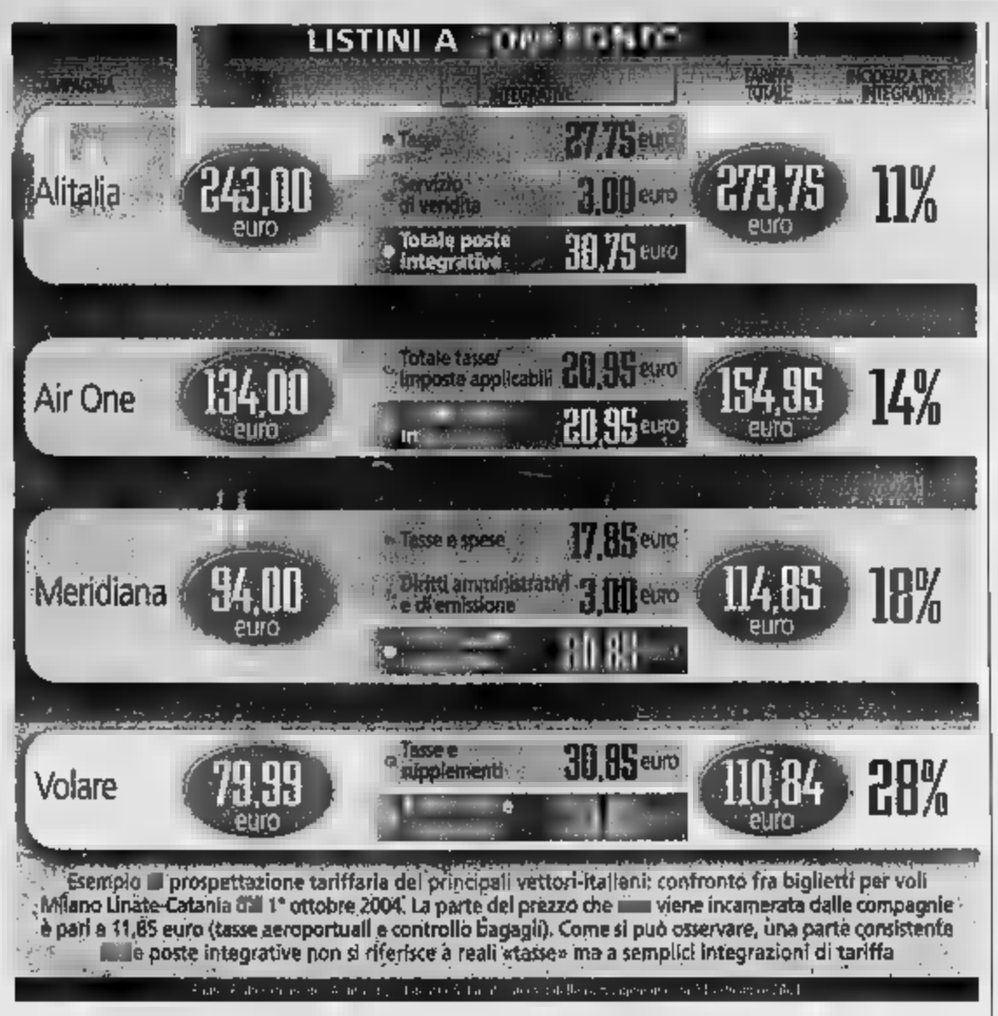
Il testo di 132 pagine pubblicato ieri dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato propone i risultati di un'indagine di settore alla fine del 2004 ed è una specie di «libro bianco» sull'evoluzione del trasporto aereo dall'avvio della liberalizzazione nel 1997. Il fastidio dell'Antitrust si indirizza a tariffe che vengono proposte come nette, lasciando intendere ai clienti che la differenza con i prezzi lordi sia dovuta a inevitabili ricarichi fiscali, mentre molti supplementi confusi nelle voci «tasse», «diritti amministrativi», «servizi di vendita» corrispondono a soldi che in realtà vengono incamerati dalle compagnie (si veda l'esempio a fianco nella pagina).

Fra le cose che non piacciono all'Antitrust c'è il fuel surcharge (supplemento per l'aumento del prezzo del carburante), il crisis surcharge, le spese di emissione e addirittura le spese per l'acquisto online; anche la diffusione di internet come strumento di prenotazione diretto «non è sufficiente a risolvere il problema di accesso a piena informazione sulle diverse alternative di offerta, in quanto pone in capo ai consumatori costi di ricerca non trascurabili».

Non bisogna credere che l'analisi del Garante sia tutta in negativo, anzi. Il rapporto sottolinea che i passeggeri sui voli interni in Italia sono cresciuti da 21,7 milioni nel 2001 a 24,2 milioni nel 2004 e quelli dei voli internazionali da 38 milioni a 42,4; visto che sono stati anni di stasi economica generale, le tariffe più convenienti che la liberalizzazione ha portato devono avere avuto una parte importante in questo fenomeno. Secondo l'Antitrust la «crescita impetuosa» dei vettori a basso costo ha costretto le compagnie tradizionali ad adeguarsi alle offerte della concorrenza. Certo il mercato delle low cost è quello delle altre compagnie si sovrappongono solo parzialmente; molti di coloro che viaggiano a prezzi stracciati sono, ad esempio, giovani che possono permettersi di farlo solo a quelle condizioni, e molti di coloro che viaggiano con le grandi compagnie non considerano neppure l'ipotesi di servirsi degli aeroporti fuori mano delle compagnie no frills, né del servizio sui loro aerei, percepito (a torto o a ragione) come troppo spartano. Tuttavia, quanto il servizio low cost si ponga come direttamente sostitutivo di quello tradizionale, si riscontra un progressivo incremento della permeabilità tra i target di clientela».

Riallacciandosi a una sua precedente indagine (2004) sugli aeroporti, l'Antitrust torna a denunciare che restano «barriere di tipo regolamentare» all'accesso di nuovi operatori, a partire dalla difficoltà di acquisire slot (diritti di decollo e atterraggio) sui principali scali.

Commentando il rapporto, l'associazione di consumatori Adoc denuncia che i prezzi dei voli in Europa dove più alte sono le tariffe interne. C'è lo scandalo della totale assenza di concorrenza nella tratta Roma-Milano. E solo il 10% della clientela riesce ad acquistare un biglietto ai prezzi pubblicizzati dalle compagnie».



Esempio di prospettazione tariffaria dei principali vettori italiani: confronto fra biglietti per voli Milano Linate-Catania del 1° ottobre 2004. La parte del prezzo che viene incamerata dalle compagnie è pari a 11,85 euro (tasse aeroportuali e controllo bagagli). Come si può osservare, una parte consistente delle poste integrative non si riferisce a reali «tasse» ma a semplici integrazioni di tariffa

ERA PRESIDENTE ONORARIO DEL GRUPPO SMI

Scomparso Luigi Orlando vecchio signore del metallo

Luigi Orlando

FIRENZE

Si è spento venerdì notte, nella sua casa di Firenze, Luigi Orlando, presidente onorario delle società del Gruppo metallurgico Smi e grande rappresentante del capitalismo familiare italiano. Orlando, 78 anni, rappresentante della quinta generazione di una dinastia imprenditoriale che ha legato il proprio nome allo sviluppo industriale dell'Italia, sia all'epopea risorgimentale, agendo da protagonista in molti dei vari episodi chiave del processo che ha portato all'unificazione del Paese. Laureato in Fisica pura all'Università di Firenza, fin da giovanissimo è subito coinvolto nell'attività del gruppo Smi, che il nonno, anch'egli Luigi, aveva rilevato nel 1901 facendone il perno delle attività imprenditoriali della famiglia. Divenuto amministratore delegato di Smi nel 1960 è rimasto al vertice operativo del gruppo fino alla primavera del 2004.

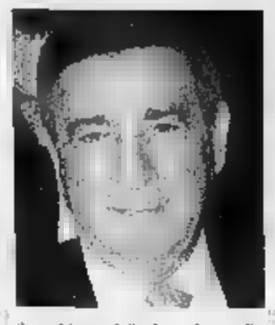
E' stato tra i protagonisti fin dagli anni '70 dell'evoluzione dell'organizzazione imprenditoriale italiana, ricoprendo incarichi ai massimi livelli, come testimoniano le stagioni da vice presidente di Confindustria, dal 1976 al 1984 e dal 1992 al 1996. Persona schiva e riservata, ha intrecciato a lungo di relazioni con i grandi del sistema, Pirelli, Lucchini, Pesenti, Agnelli. «La città perde una delle figure di imprenditore di maggior rilievo e importanza», ha commentato il sindaco di Firenze, Leonardo Domenici.

VERDETTO ANTONVENETA POSSIBILE GIÀ DOMANI

Consob al lavoro sul concerto Bpl

MILANO

Giornate di lavoro quella di oggi e di oggi per la Consob che, dopo il via libera da parte di Banca d'Italia all'Ops da 25 euro per azione su Banca Antonveneta, targata Abn Amro (in settimana è attesa la decisione sull'Ops del Bbva per Bnl), da domani potrebbe proporre al mercato nuovo capitolo della partita che si gioca per il controllo dell'ex popolare padovana. Con ogni probabilità la Consob scodellerà al mercato il suo verdetto che sancirà l'esistenza o meno del «concerto», ovvero se esistono o no patti o accordi «in qualunque forma stipulati», come recita la normativa, tra soci che hanno portato la Banca Popolare di Lodi nel corso dell'ultima assemblea a conquistare - con quasi il 45% dei consensi - il controllo totale del consiglio di amministrazione di Antonveneta di cui lo stesso Gianpiero Fiorani è diventato consigliere delegato.

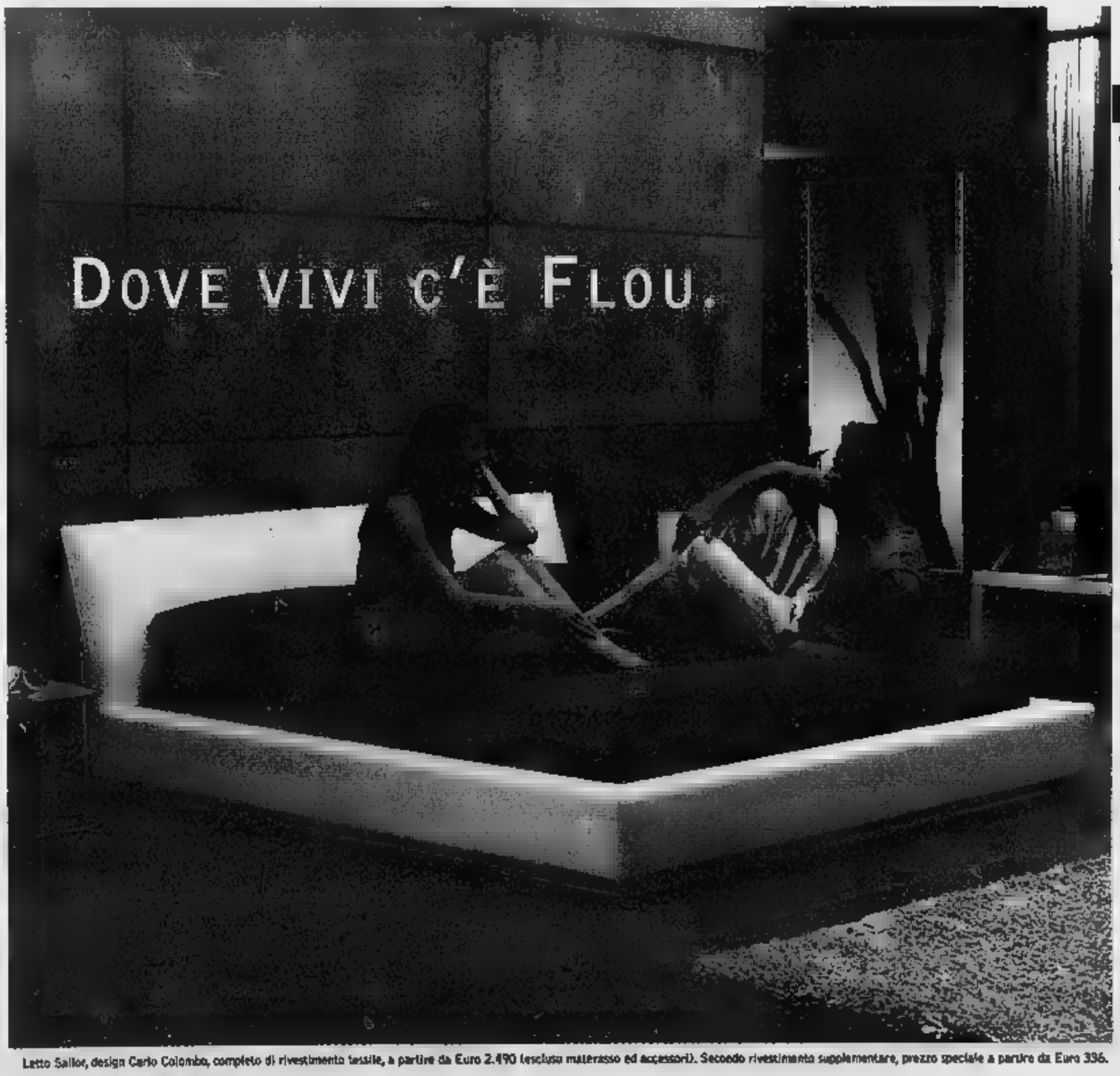

Il presidente della Consob, Cardia

Il dossier dimostrerà che Fiorani e gli altri non si sono mossi autonomamente, ma sotto un'unica regia, per il gruppo di controllo dell'ex popolare padovana scatterà, fin da subito, l'obbligo di lanciare un'Opa obbligatoria sul 100% del capitale di Antonveneta.

Lamberto Cardia e i suoi uomini per presentarsi all'appuntamento della riapertura delle Borse hanno rinunciato al week end di libertà. Dopo le audizioni e la raccolta dei documenti dei giorni scorsi dei soggetti interessati (tra cui la Lodi, Stefano Ricucci, Emilio Gnutti e i vertici di Antonveneta), ieri i commissari si sono riuniti per studiare gli ultimi aspetti del dossier, mentre gli uffici tecnici hanno messo a punto le specifiche da inserire nel documento, tanto che anche oggi *potrebbero susseguirsi le riunioni* e gli incontri per arrivare domani, o comunque nei primi giorni della settimana, al mercato.

Una volta dimostrato il «concerto», per la Lodi si aprirebbe la strada dell'Offerta pubblica di acquisto obbligatoria. Più un mix di titoli e obbligazioni da dare come scambio agli azionisti veneti. Piuttosto denaro sonante da contrapporre ai 25 euro messi sul piatto dagli olandesi, autori peraltro dell'istanza presentata alla Consob «concerto». L'offerta che la Lodi insieme agli altri sarà tenuta a fare non sarebbe discrezionale, ma frutto di un calcolo puramente matematico. Si basa sulla media aritmetica tra il prezzo più alto pagato per acquisti titoli Antonvenata e la media registrata dal titolo in Borsa negli ultimi 12 mesi. Risultato: 23 euro, contanti. Una valorizzazione che non si discosterebbe granché da quella fatta dal mercato all'Ops firmata Lodi - prima che quest'ultima offrisse un paracadute teso a salvaguardare il valore di 26 euro dichiarato per l'offerta - ma che da un lato costringerebbe Fiorani a un maggiore sforzo finanziario e che sarebbe svantaggiosa (salvo ritocchi) rispetto a quella olandese. Proprio a riguardo di tale operazione dalla prossima settimana la Consob inizierà il doppio esame: sulla bozza di prospetto informativo dell'Ops (che domani la Lodi recapiterà all'Authority) e sull'ammissione a quotazione dei titoli obbligazionari a servizio dello scambio.

Intanto sul via libera del governatore Antonio Fazio alla scalata degli olandesi, ieri si è espresso Luigi Grillo, presidente della commissione Lavori Pubblici al Senato, da sempre alle posizioni del Governatore. L'ok di via Nazionale, secondo il senatore, «ha fatto afflosciare il pallone gonfiato delle critiche infondate». La parola, secondo il senatore, passa al «mercato regolato», cui andrebbe *«pure il merito dell'indiscutibile»* successo che ha permesso alla Lodi di conquistare il Cda veneto. Successo su cui anche la magistratura continua ad indagare. [f.sp.]



Letto Sailor, design Carlo Colombo, completo di rivestimento tessile, a partire da Euro 2.490 (escluso materasso ed accessori). Secondo rivestimento supplementare, prezzo speciale a partire da Euro 336.

OGNI VOLTA FLOU.

Oggi puoi rinnovare il tuo letto Flou acquistando un rivestimento supplementare a condizioni e prezzo speciali. In tutti i Centri Flou potrai scegliere, ad un prezzo speciale, il tuo rivestimento supplementare tra oltre 20 tessuti in 200 varianti colore e 2 categorie di pelle. È un'opportunità esclusiva che ti aspetta solo nei Centri Flou, gli unici che ti garantiscono il "Prezzo Trasparente".
Ma non è tutto. Potrai anche scoprire la nuova collezione di coordinati biancheria in 9 differenti misure per letti singoli e matrimoniali, la linea di accessori tecnici che comprende materassi, guanciali e piumini, senza dimenticare, naturalmente, la collezione di pigiami.

Tempi di consegna: 4 settimane.
L'offerta è valida dal 1/4/2005 al 31/8/2005 solo nei Centri Flou.

PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
Torino
Di Bartolo Arredamenti
Corso Casale 116
Tel. 011
Garino
Via Cibrario 87 - Tel. 7495811
Zero. 30
Via S. Quintino 6
Tel. 011 440742)
Ivrea
Mariani Abitare
Corso M. D'Azeglio 56/58/74
0125 48
PROVINCIA DI ASTI
Villanova d'Asti
Mobili Stigliani
S.S. 10 - Tel. 0141 947127
DI
Shop Design
Volpi - Tel. 015 2524605
CUNEO
Cuneo
Allena Arredamenti
Via Carlo Emanuele III 20
Tel. 0171
Alba
Marcarino Arredamenti
Frazione B. Rocca Seno D'Elvio 3
Tel. 0173 441914
Martina Design Arredare
S.S. Saluzzo/Cuneo
0175 86313
Mondovì
Allena Arredamenti
Torino 1 - Tel. 0174 42517
NOVARA
Flander
Corso Vittoria 4
35379
Borgomanero
Trapezio
Via S. Cristinetta 119
Tel. 0322 843027
PROVINCIA
Verbania
Arredamenti Franzini
Corso Europa
Tel. 0324 243045
Domodossola
Arredamenti Franzini
Borgata delle Rane 1
Tel. 0324 243045
VALLE D'AOSTA
PROVINCIA DI
Aosta
Contempora
Via
Tel. 0165 361200

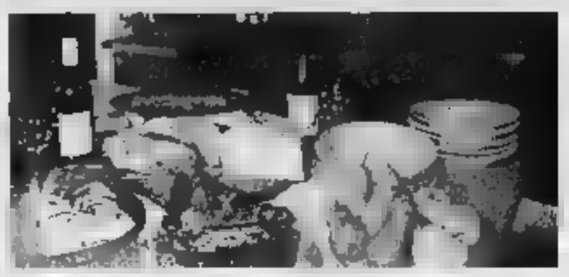
In questi centri Flou è a disposizione dove provare e scegliere il materasso.

FLOU SpA
12 Milano
www.flou.it info@flou.it
Numero Verde 800.82.90.70

flou

LA CULTURA DORMIRE.

OGGI MANIFESTAZIONI IN TUTTA LA PENISOLA



I prodotti tipici sono una ricchezza

In festa i piccoli Comuni italiani miniere di prodotti tipici

La metà delle produzioni agricole nazionali si ottiene in Comuni di meno cinquemila abitanti, dove lavora il 40% della manodopera impiegata nei campi ed è situato il [illegible] delle imprese. I dati emergono da una indagine della Coldiretti, che ha partecipato con altre cento appuntamenti in tutte le regioni a «Voler bene all'Italia», la festa che si svolge oggi in tutta la Penisola sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. «Il patrimonio agroalimentare tipico nazionale trova un terreno particolarmente fertile proprio nei piccoli Comuni che in [illegible] casi [illegible] vantano almeno un prodotto a denominazione di origine - spiega il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni - [illegible] se per gli extravergine Dop sul totale dei comuni dove sono ottenuti ben il 59% ha meno di cinquemila abitanti, nel caso dei salumi e degli insaccati Dop tale percentuale arriva al 73% mentre per i formaggi Dop sale addirittura al 75%, i tre quarti del totale. L'Italia ha la possibilità di offrire non solo prodotti di qualità e un bel territorio dal punto di vista ambientale e [illegible] anche un esempio di coesione sociale e di [illegible] qualità della vita di cui i piccoli Comuni sono i più autentici testimoni». E per dimostrarlo ci sono le numerose iniziative [illegible] gli "dal pranzo nel più piccolo teatro del mondo a Montecastello di Vibio (Perugia) [illegible] dei fiori di Poggio Mirteto (Rieti) [illegible] premiazione dei balconi più [illegible], dalla «Festa all'aria aperta» con laboratorio didattico per bambini sui segreti delle api e dell'alveare a laboratorio del gusto per famiglie e ragazzi a Sale San Giovanni (Cuneo) [illegible] fattoria didattica di Malagnino (Cremona) [illegible] assaggio di latte crudo appena munto, dalla sfilata di cavalieri in groppa a muli e cavalli a Vita (Trapani) alla produzione, [illegible] costumi tipici e utensili antichi, dei formaggi dei pastori ad Abbateggio (Pescara). Ma molte altre sono le sorprese in giro per l'Italia dato che ben tre [illegible] italiani su quattro hanno [illegible] cinquemila abitanti. Tra le diverse regioni, secondo [illegible] analisi della Coldiretti, è la Lombardia (1152) ad avere il maggior [illegible] piccoli comuni seguita dal Piemonte (1077) e dalla Campania (336) anche se in termini percentuali sul totale dei comuni l'incidenza maggiore si ha in Valle d'Aosta (il [illegible] dei comuni è piccolo), seguito da Trento (95%), [illegible] Molise (91%) e dal Piemonte (89%).

RESPINTO IN APPELLO IL RICORSO, GLI AIUTI ALL'EXPORT SONO ILLEGALI

Zucchero, il Wto boccia l'Ue

I produttori: futuro a rischio per 320 mila imprese

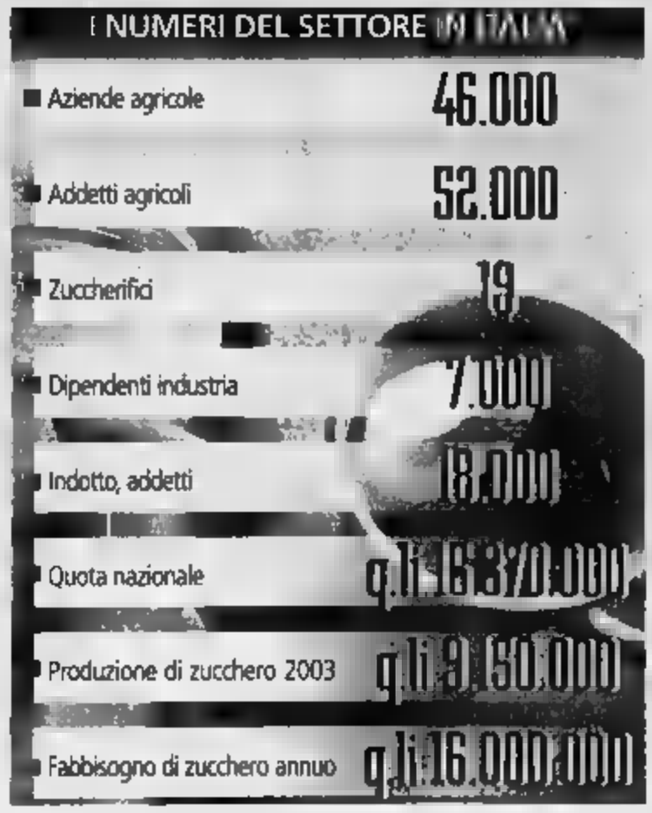
[illegible]ilio Tropeano

La sovvenzioni dell'Ue ai produttori di zucchero sono illega[illegible]. Lo ha deciso il Wto che ha respinto un ricorso presentato dall'Unione Europea. Bruxelles ha 15 mesi per adeguarsi al verdetto. «Verranno rispettati gli obblighi internazionali sul regime dello zucchero e ci sarà cooperazione con gli stati membri sulle future riforme necessarie in vista della ministeriale Wto in dicembre», spiega il commissario [illegible] Commercio Peter Mandelson. Immediate le critiche dei presidenti dei Comitati delle organizzazioni agricole (Rudolf Schwarzbock) e cooperative (Eduardo Baamonde): «Questa decisione mette a repentaglio l'esistenza di 320 mila aziende europee bieticole a conduzione familiare la cui dimensione media è di appena 7 ettari».

Il motivo? La sentenza d'appello obbliga l'Unione Europea a ridurre le sue esportazioni sovvenzionate del 72 per cento contro il 21 per cento previsto dall'accordo dell'Uruguay round. Secondo i rappresentanti dei produttori «è evidente che la decisione mette in pericolo l'esistenza stessa di un'agricoltura sostenibile sia in Europa che nei paesi in via di sviluppo soprattutto di Africa, Caraibi e Pacifico». Il [illegible]r[illegible] era stato presentato nell'agosto del 2003 da Brasile, Australia e Thailandia.

Di fatto la sentenza del Wto accelera il percorso che dovrebbe portare alla riforma dell'organizzazione comune [illegible] mercato. A rischio è la produzione bieticolo-saccarifera nelle aree europee a bassa redditività, quindi anche [illegible] Italia ed in particolare nel Mezzogiorno. Bruxelles punta a raggiungere un'intesa [illegible] la fine dell'an[illegible] Un obiettivo condiviso anche da Roma. Il commissario europeo all'Agricoltura, Fischer Boel, spiega: «Terrò conto di questo verdetto quando finalizzerò le proposte [illegible] riforma che noi dobbiamo pubblicare il prossimo 22 giugno, ma continueremo a difendere gli interessi validi dei produttori e dei consumatori dell'Ue e dei paesi Africa Caraibi e Pacifico». Aggiunge: «Sono determinata a modernizzare il regime europeo dello zucchero per assicurare che abbia un futuro sostenibile. Con la futura riforma l'Ue sarà forte nei prossimi negoziati Wto a Hong Kong. Noi ci attendiamo [illegible] risultato equilibrato grazie ai contributi di ognuno».

Secondo Federico Vecchioni, presidente di Confagricoltura, «dopo la sentenza del Wto [illegible] riforma [illegible] [illegible] dello zucchero sarà ancora più profonda e severa di quella che ci era stata prospettata lo scorso anno dall'ex commissario Fischler. Sappiamo di doverci rassegnare ad un ridimensionamento della filiera bieticola-saccarifera italiana ma ci opporremo in tutti i modi alla completa disattivazione [illegible] questa produzione». Conclude: «Ci sono le condizioni per salvaguardare la parte più moderna e competitiva della bieticoltura italiana e fra queste rientra, sicuramente, quella della provincia di Foggia».



PROPOSTA AL SAMOTER

Anche nei campi un bollino blu per le macchine

VERONA

Un «bollino blu» per le macchi[illegible] movimento terra l'annuncio viene dall'organizzazione di costruttori Comamoter, che richiederà alle autorità pubbliche l'introduzione della nuova certifica[illegible] per svecchiare il parco macchine esistente, migliorandone la compatibilità ambientale, la sicurezza e l'ergonomia. [illegible] quando si pensa alle macchine movimento terra spesso si dimentica che queste hanno anche molti utilizzi agricoli e vivaistici. Si tratta di un 2% del parco macchine nazionale (0,8% vivai, 1% aziende agricole) che esibi[illegible] tuttavia una dinamica molto vivace. Il dato emerge dall'indagine Comamoter-Prometeia sulla segmentazione del mercato italiano delle macchine movimento terra. [illegible] mezzo che [illegible] maggiormente utilizzato in questi due comparti è il miniescavatore (che per questi settori ha un parco macchine di [illegible] 1200 unità), seguito [illegible] terne con quasi 800 macchine. Complessivamente le macchine movimento [illegible] utilizzate nei vivai [illegible] circa 1600, mentre nelle aziende agricole (di oltre [illegible] ettari di superficie agricola utilizzabile) sono quasi 2000.

Interessanti sono anche i dati che riguardano la proporzione [illegible] macchine acquistate nuove e le macchine provenienti dal mercato dell'usato. Mentre in media il nuovo raggiunge l'84% e l'usato il 16%, nei vivai tale rapporto è del 76% contro il 24% e nelle aziende agricole 67% contro il 33%.

Intanto, complessivamente, acquisisce nuove quote di [illegible] to l'export italiano [illegible] macchine movimento terra nel 2004, con una crescita [illegible] 16% sull'anno precedente per un controvalore di 1,8 miliardi di euro. Le prospettive di incremento per il biennio 2005 e 2006 sono nell'ordine, rispettivamente, del 7 e del 4,6%. Questo uno dei dati più significativi usciti dalla ventiseiesima edizione di Samoter, che chiude i battenti oggi a Verona.

Il risultato positivo delle esportazioni italiane ha fatto registrare trend positivi anche sul fronte della produzione, che nel 2004 ha superato i 3 miliardi [illegible] euro, con un incremento di circa il 17% sul 2003. Le prospettive [illegible] p[illegible] anche per il [illegible] biennio, con aumenti previsti del 7,8% nel 2005 e del 2,5% nel 2006.

CUSTIBUS DISPUTANDUM EST

Consorzi del vino Con le nuove norme si torna al Medioevo

[illegible] Petrini

Gli uomini liberi devono molto a Charles Louis [illegible] Secondat, Barone di Montesquieu. Fu lui, elaborando la teoria della separazione dei poteri, a spingere [illegible] civiltà europea fuori dal feudalesimo. Oggi c'è [illegible] grande affinità tra le idee del grande filosofo illuminista e i vignaioli italiani, ma la cosa non deve stupire. Montesquieu [illegible] di Bordeaux, una delle zone più vocate al mondo, però non è qui che va ricercata la ragione di tanta sintonia. Il fatto è che, in Italia, il mondo del vino sta per ripiombare in piena età feudale. Dato che [illegible] molti a volersi ribellare a questo destino, rispolverare il suo insegnamento può tornare utile.

Esiste una legge della Repubblica che disciplina il funzionamento dei consorzi vitivinicoli. È in vigore dal '92 e, secondo l'opinione delle organizzazioni [illegible] categoriali, sarebbe stato utile aggiornarla [illegible]so federalista. Tra testo originario e norme attuative, alcune ancora in via di approvazione, il quadro normativo, invece, va giusto giusto nella direzione opposta e si appresta a cambiare nel modo che proverò a spiegare. Primo: la legge stabilisce che il consorzio, raggiunto un certo livello di rappresentatività, detti le sue regole erga [illegible] esercitando un potere immenso anche [illegible] confronti [illegible] chi dal consorzio è uscito oppure non è mai entrato. Secondo: la grande [illegible] sta nella ripartizione dei voti all'interno dei consorzi, non più il principio "una testa un voto" bensì un sistema ponderato in base al quale il peso decisionale di ognuno è calcolato sul numero di bottiglie prodotte annualmente. Terzo: a 14 diversi controlli esercitati dallo Stato sulla produzione di vino, si aggiunge quello, determinante, esercitato dal consorzio.

Ecco che, in tre mosse, si consuma un passo indietro di un paio di secoli e ci ritroviamo in pieno ancièn regime. Uno Stato debole, come nel Medioevo, delega, i consorzi controllati saldamente dai Signori dei grandi numeri, il potere di dettare le regole per tutti e di decidere i controlli sugli associati. Ma, se sono i consorzi a dettare le regole e a fare i controlli, [illegible]rrerebbe porsi [illegible] fatidica domanda "quis custodes custodiet?". Chi controlla i controllori? Ed è qui che viene in aiuto Montesquieu a spiegarci che quando tutti i poteri sono concentrati non c'è più spazio per la libertà ma tutto diventa arbitrio.

Si introduce la dittatura della quantità, con b[illegible] pace degli artigiani della vigna che, anno dopo anno, hanno costruito sul terreno il buon nome delle bottiglie italiane nel mondo. La piccola produzione artigianale viene [illegible]liata e ai grandi vignaioli, che fino a [illegible] hanno tirato la carretta, viene chiesto di farsi da parte.

Non credo che tutto ciò [illegible] giusto. Occorre ricordare che è [illegible] proprio la piccola conduzione familiare a fare scuola, trascinando l'intero comparto, comprese le aziende con una produzione più ampia, verso una maggiore attenzione alla qualità, con grandi benefici per tutti. Il problema non è di facile comprensione, ma vale la pena fare uno sforzo per mettere il tutto a fuoco.

Ci [illegible] errori di principio e di fatto, e le conseguenze potrebbero essere perniciose. Il principio della ponderazione dei voti [illegible]rita, poi, un supplemento di riflessione. Un [illegible]rzio è un accordo tra imprenditori per regolamentare la propria attività e ha finalità cooperative. Ponderare i voti sul numero di bottiglie prodotte significa trasformare il tutto in una specie di società per azioni, controllata da chi detiene il pacchetto più consistente. Si smarrisce ogni finalità sociale. Il valore di darsi regole [illegible] e condivise per promuovere, tutti [illegible]me, il bene [illegible] territorio si perde in modo inevitabile.

La gravità del problema è stata ben [illegible]presa da [illegible] piccoli produttori. Le impressioni raccolte sul campo lasciano trasparire grande inquietudine ma anche una certa fermezza, fare di tutto per non lasciare passare la cosa soprattutto una questione di [illegible] sopravvivenza. Preoccupa il fatto che se si lascia [illegible] sulla ponderazione [illegible] solo più gli industriali vestiti da artigiani a stabilire le regole. L'eventualità non lascia [illegible]quillo nessuno. La fortuna dell'enologia italiana degli anni recenti [illegible] deve alla scelta di aver messo al centro di tutto la vigna e il lavoro dell'uomo. Occorre una riflessione che ci riconduca su questa strada.

Arriva la dittatura della quantità: il sistema del voto ponderato prevede che il peso decisionale di ognuno si calcoli sul numero di bottiglie prodotte annualmente. Penalizzati i piccoli viticoltori

DA MILANO A ROMA IN VIAGGIO PER DIFFONDERE LA CONOSCENZA [illegible] MARCHI DOP E IGP

Parte il «Gran tour» della qualità alimentare

Gianni Storniello

Il consumatore italiano pretende giustamente prodotti di qualità, salubri e al giusto prezzo, ma [illegible] molto poco proprio quei marchi che definiscono e proteggono i prodotti migliori. Da [illegible] indagine condotta su [illegible] vasto campione nazionale dall'Istituto europeo per i consumatori e il mercato (Iem) emerge infatti che il 57% degli intervistati [illegible] sa che cos'è una Dop (Denominazione di origine protetta) e ben il 79% non conosce [illegible] Igp (Indicazione geografica protetta). Va un po'meglio per i marchi Doc, conosciuti dal [illegible] degli intervistati, questo soprattutto grazie ai vini, le cui denominazioni di origine controllata risalgono ormai a un trentennio.

Per migliorare la situazione [illegible] stato organizzato il «Gran Tour della qualità alimentare», iniziato giovedì [illegible] e che si conclude questa sera a Milano. «E' necessa[illegible] dare impulso a queste produzioni, indispensabili per poter incidere positivamente sui consumi [illegible] e sulle esportazioni, realizzando anche campagne di informazione mirate, [illegible] possano elevare il livello di conoscenza [illegible] i consumatori, così [illegible] tra gli operatori commerciali e i distributori», spiegano Riccardo Garosci e Oddone Sangiorgi, rispettivamente presidente dell'Iem e del Consorzio Pia, organizzatori, con altri enti e associazioni, della manifestazione.

Garosci ricorda ancora che l'indagine condotta dal suo Istituto mette in evidenza come la qualità sia molto richiesta dai consumatori (64% degli intervistati), così [illegible] [illegible] giusto prezzo (69%) e la salubrità (29%). Mentre [illegible] incidenza pare avere la pubblicità sugli acquisti (9%), cioè – aggiunge Garosci – ci si orienta molto [illegible] i prodotti biologici, anch'essi sinonimo di qualità, ma [illegible] calo dei [illegible] e i prezzi mediamente più elevati ne deprimono il potenziale sviluppo.

Gli organizzatori del Gran Tour (tra cui vi sono anche l'An[illegible] [illegible] Camera [illegible] Commercio di Milano e la Regione Lombardia) hanno realizzato eventi e iniziative, come lo «Spazio Lombardia», dove la Regione espone i propri prodotti ricordando la sua alta [illegible] agroalimentare, con 21 riconoscimenti di tutela (Dop e Igp) oltre a 15 Doc e 3 Docg per i vini, ai quali si affiancano 221 prodotti tradizionali, tutti rigorosamente selezionati.

A cura della Cal[illegible] del Latte di Milano, di Tetra Pak, e di altre associazioni (Cuochi, Arte in Cucina ecc.) si sono tenuti laboratori di educazione alimentare e scuole di cucina. E ancora fino a sera, nelle sede storica della Camera di Commercio di Milano, il Palazzo Affari dei Giureconsulti, si svolge[illegible] tavole di assaggio [illegible] vini e formaggi, organizzate dall'Onav (Organizzazione assaggiatori vini) e Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi).

Dal canto loro, anche gli imprenditori agricoli si sono fatti avanti. L'Agia (Associazione giovani imprenditori della Cia) e l'Anga (Associazione giovani agricoltori della Confagricoltura) propongono oltre [illegible] etichette prodotte da giovani viticoltori italiani, impegnati nei processi [illegible] salvaguardia della tradizione, innovazione produttiva e sviluppo ecocompatibile e non un ottimo rapporto tra prezzo e qualità. Dopo la Lombardia, il Gran Tour della qualità alimentare sarà a Roma dal [illegible] al 16 ottobre di quest'anno, mentre nel 2006 si ripeterà [illegible] altre regioni d'Italia.

MARTELLI CONFERMATO ALLA PRESIDENZA

Superenologi Vqprd

Per il quarto mandato consecutivo il dottor Giuseppe Martelli (nella foto), direttore di Assoenologi e presidente dell'Union Internationale des Oenologues, è stato confermato alla presidenza della Commissione ministeriale d'appello dei Vqprd, cioè [illegible] un gruppo di «super enologi» chiamati ad esprimersi, in via definitiva, sui vini Doc e Docg scartati dalle diverse commissioni [illegible] degustazione operanti presso le Camere di Commercio ed i cui produttori fanno ricorso al Ministero delle politiche agricole.

NEL CONFRONTO TRA ENOTECA, GRANDE DISTRIBUZIONE E WEB IL CONSUMATORE ITALIANO SCEGLIE [illegible] PRIME DUE

Chi compra vino non cade nella «rete»

Ancora pochi acquisti su Internet, spesso battuto sui prezzi

inchiesta

Gigi [illegible]

GRANDI navigatori sull'acqua, gli italiani non se la cavano altrettanto bene quando si tratta di navigare [illegible] Internet alla ricerca di vino. Rimangono forti perplessità e preclusioni (a differenza dei bevitori anglosassoni), anche se esistono pregi e difetti per questo tipo di acquisti [illegible] web. In enoteca i prezzi sono mediamente più bassi e ci [illegible] può avvalere della consulenza [illegible] negoziante, spesso molto esperto oltre alla lapalissiana soluzione di portarsi a casa la bottiglia e stapparla subito; la consultazione dei siti enologici [illegible] fate invece comodamente da casa, spesso tra una quantità smisurata di proposte che un negozio non può offrire.

Inoltre la Rete può soddisfare esigenze estrem[illegible] : se vivete a Cefalù ma siete fanatici dei Pinot [illegible] altoatesini, ben difficilmente li [illegible] [illegible] enoteche siciliane, quindi Internet rimane l'unico strumento per accontentare i vostri desideri. Per contro l'acquisto in rete non [illegible] la garanzia (che invece si ha in negozio) di come le bottiglie siano [illegible] conservate e magari si devono sborsare 500 euro per uno Chateau Mouton tenuto in piedi e alla luce.

Abbiamo confrontato i prezzi di un bar-enoteca del centro di Torino, non lussuoso, ma ben fornito [illegible] ottimi prezzi, con www.everywine.biz (tutti i prezzi senza Iva, consegna in due o tre giorni, 12 euro di trasporto per 12 bottiglie, 40 euro per 72), www.italianwineshop.biz (prezzi senza Iva, consegna 3-5 giorni, 12 euro per avere 6 bottiglie e [illegible] euro per averne 24); www.peck.it, il tempio milanese della gastronomia, con un sito immenso ma di onerosa consultazione perché in ordine alfabetico, dotato del meglio del meglio del mondo, ma praticamente privo di vini di costo abbordabile a tutti.

Il Blangé [illegible] Ceretto, Arneis di moda da tanti anni, costa 13 euro in enoteca, 11,92 più Iva da Italianwhineshop, 10,60 più Iva da everywine e 12,90 da www.enog.it, [illegible] sito piccolo [illegible] consegna molto rapidamente e gratis per ordini superiori a soli 120 euro (un vino così noto e diffuso comunque lo pagate meno in ipermercati tipo Auchan o Carrefour).

Il Bricco dell'Uccellone di Brai[illegible] che ruppe gli schemi nel fare Barbera ed è tuttora un gran bel bere senza svenarsi costa 29 [illegible] in enoteca, 29,91 più [illegible] [illegible] everywine, 34,69 più Iva [illegible] Italianwineshop. Uno squisito (a mio parere) bianco francese, il Pouilly Fumé Ladoucette è venduto a 22 euro nell'enoteca torinese, a 24 da Peck e a 23,18 più Iva da everywine.

Passiamo a vini di grande livello e anche molto noti. L'annata 1997 del Barbaresco di Gaja costa 139 euro in enoteca, la bottiglia del 1999 costa 143 euro da Peck, 104,84 più Iva da everywine e 137,67 più Iva da italianwineshop: differenze anche sostanzio[illegible] [illegible] quando si va su questi prezzi. Ma pure in quotazioni medie [illegible] c'è da scherzare: il Sagrantino di Montefalco Colpetrone del 2001 l'enoteca lo propone a 26,50 euro, everywine a 24,98 più Iva e Peck a 35 euro; il Sagrantino di Caprai costa mediamente due [illegible] in più.

La scelta del vino è sempre più determinata [illegible] corretto rapporto tra qualità e prezzo

Capitolo supertuscans: L'Ornellaia del 2000 vale 93,95 [illegible] più Iva da italianwineshop, 115 euro da Peck e 112,35 più Iva da everywine, però in edizione 2001. Sensibile la forbice anche sul Sassicaia 2001: 110 euro da Peck, 114,58 più Iva da Everywine. Naturalmente non è detto che la vendita via web sia sempre più [illegible] rispetto a quella del negozio e che alcuni siti siano più cari di altri su tutti i prodotti: vi sono anche siti che trattano vini solo di piccoli e poco [illegible] produttori e spuntano quotazioni superbe, specie nella fascia sotto i 10 euro, non molto lontano da quelle all'origine.

Se avete [illegible] o più sete libere, connettetevi allo strabiliante sito francese www.1855.com: chiarissimo, ben fatto, [illegible] i giudizi bottiglia per bottiglia. Si può anche spendere poco (pur considerando che tutti i prezzi sono senza Iva), ma anche salire nell'empireo con tutti i grandi Chateaux transalpini, venduti anche [illegible] pri[illegible] C'è veramente [illegible] sognare. La consegna è lunghetta, fra i 15 e i 20 giorni, ma il trasporto è gratis per ordini superiori ai 700 [illegible]. Pensate, con una sola bottiglia di Petrus avrete la bella soddisfazione di non scucire nulla al corriere.

dal 2 maggio viaggi e vai in vacanza con il

10%

DI SCONTO

SU TUTTI I PACCHETTI TURISTICI DEI MIGLIORI TOUR OPERATORS NAZIONALI

L'OFFERTA È VALIDA PER LE PRENOTAZIONI EFFETTUATE

DAL 2 AL 21 MAGGIO 2005

SABATO INCLUSI, E PER QUALSIASI DATA DI PARTENZA
ED OLTRE 500 "OFFERTE" E "LAST MINUTE"
CON SCONTI REALI FINO AL 50%
SCONTO CUMULABILE CON LE PROMOZIONI DEL TOUR OPERATOR

viere viaggiare

CISALPINA TOURS

CISALPINA TOURS. DAL 1970 AL SERVIZIO DI CHI VIAGGIA
220 agenzie in Italia
www.cisalpina.it
Televideo Rai pagg. 687..688
Mediavideo pagg. 479, 475, 476

[redacted]

O	O	E	N	E	L	F	R	A	
G	E	L	L	A	A	R	I	B	
A	L	N	G	R	I	C	A	E	
I	T	F	D	S	A	E	N	A	
V	R	I	A	N	G	I	I	I	
N	C	O	I	A	T	E	T	L	
A	A	N	A	T	I	A	S	S	
Z	T	A	S	I	N	O	C	A	
N	A	M	A	E	U	D	E	L	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale [redacted] in verticale cercate la parola più lunga possibile. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: LORENA = 6) e il totale nella casella in basso [redacted] destra. Per ogni parola attinente [redacted] tema «NOMI FEMMINILI» aggiungetevi 3 punti. Noi abbiamo ottenuto 201 punti. E voi? Scriveteci!

[redacted]

	a	b	c	d
1	Q	N	E	S
2	O	U	A	I
3	A	V	A	T
4	T	R	E	N

	a	b	c	d
1	N	A	M	T
2	R	N	U	E
3	E	A	Z	N
4	N	O	O	I

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In [redacted] parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da c1 [redacted] legge MANUTENZIONE: noi abbiamo trovato altre 67 parole di almeno 5 lettere (12 la più lunga). [redacted] voi? Nella griglia [redacted] sinistra si possono sc[redacted] alcuni numeri scritti in parola (da 5 [redacted] 12 lettere). Esempio: da a1 QUARANTA. Sommando quelli che abbiamo trovato, noi superiamo 400. E voi? Scriveteci!

[redacted]

Il mio [redacted] di matematica e scienze alle scuole medie soleva interrogare sorteggiando i numeri, tipo quelli della tombola, da un sacchetto: i numeri corrispondevano agli studenti [redacted]ndo l'ordine del registro di classe. Eravamo in 23 e [redacted] il numero 20. Un giorno che mi sentivo decisamente impreparato speravo proprio che il professore non mi interrogasse, per [redacted] seguii con particolare trepidazione il momento della estrazio[redacted] «Oggi interrogherò - annunciò leggendo i numeri estratti - tre di voi. Un po' di suspence: moltiplicando due [redacted] due i tre pescati ottengo 56, 96 e 84». Meno male, non sarei stato interrogato!

Che [redacted] furono estratti quel giorno?

[redacted]

[redacted] **1.** Esagerazione; **7.** Iniz. di Pacinotti; **9.** Antico 2000; **11.** La patria di Protagora e Democrito; **17.** L'onda dei tifosi sugli spalti; **18.** Genere [redacted] piante delle Amarantacee; **21.** Avanti Cristo; **23.** È redatto dal notaio; **25.** Si cacciano a gran voce; **27.** Dedicate [redacted] divinità; **29.** Costata di vitello; **31.** Sigla... televisiva; **32.** Heinrich archeologo tedesco; **34.** [redacted] usa per certe operazioni; **36.** [redacted] nome [redacted] Massari; **37.** Il pittore di «San Girolamo nello studio»; **40.** Iniz. [redacted] Leoncavallo; **41.** Articolo e nota; **42.** Famoso quadro di Grant Wood; **43.** È «d'inverno» in una canzone di Enrico Ruggeri; **45.** Il matematico della «Geometria degli indivisibili»; **47.** Un'attrazione del circo; **49.** Dura per sempre; **51.** Coperta meno certa; **52.** Piante con infiorescenza a ombrella o a capolino; **54.** L'oltremare del pittore; **55.** Un pericolo per il vigneto; **56.** Dieci a Liverpool; **58.** L'ente di Mattei (sigla); **59.** Documenti ufficiali; **61.** Tempo del verbo greco; **63.** Li onora [redacted] patria; **65.** Sebastiano che fu doge di Venezia; **67.** Demo [redacted] alle pendici del Pentelico; **69.** [redacted] I confini di Zermatt; **69.** Disegna fumetti; **71.** Guardiani [redacted] mandrie in Maremma; **73.** Porta romana; **74.** La «celeste» [redacted] Verdi; **75.** Anagramma [redacted] «sacrestia»; **76.** Valutazione catastale.

ORIZZONTALI. 1. In fondo al corteo; **2.** Circolo con soci; **3.** Dipinse «L'amante dell'ingegne[redacted]»; **4.** Girare l'angolo; **5.** Introduce l'ipotesi; **6.** Isola... [redacted] Francia; **7.** Il figli[redacted] di Davide ucciso da Joab; **8.** Lisciato in falegnameria; **10.** Composto [redacted] di sostanze grasse; **12.** Residui di pagnotta; **13.** Il regista di «Sciarada»; **14.** L'io ciceroniano; **15.** Prefisso iterati[redacted]; **16.** Molto spaventati; **19.** Resi simili o riuniti; [redacted] Località in provincia di Rovigo; [redacted]. Lo fa [redacted] podista in allenamento; **24.** Come il pallone del rugby; **26.** Lenta nel muoversi [redacted] molto alta e magra; **28.** Consumare progressivamente; **30.** Privare del carattere originario; **33.** Pesce [redacted] molto slanciato; **34.** Nati a Grozny; **35.** Le si dà [redacted] tu; **38.** Viventi nella zona delle nevi perenni; **39.** Cose da ride[redacted] **41.** Locale con mezzi di svago; [redacted]. Secco e sterile; **45.** Si chiamò Maleventum (sigla); **46.** Collerici; **48.** Li tutelano i sindacati; **50.** Arteria molto importante; **53.** Microrganismo patogeno; **54.** Una costruzione alpina; **57.** Lo indica l'ago della bussola; **59.** Prefisso per contro; **60.** La città di Edipo; [redacted] Opera di Mascagni; [redacted] Andata; **65.** [redacted] percorre in città; **66.** S'illumina all'alba; **68.** Uno del parentado; **70.** Nostro in breve; **72.** Iniz. di Cruise; **73.** Le consonanti del poema.

MASTER MIND

Proposte	Risposte
A R B A	●
A N B A	○
V G N B	● ○
N R R A	● ● ○
R R A N	● ● ○

Proposte:

A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte: nero = colore giusto [redacted] posto giusto
bianco = colore giusto al posto sbagliato

Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì [redacted] maggio 2005

REBUS

[redacted]

Si concludono oggi al Villaggio Getur di Lignano Sabbiadoro i Giochi Giovanili Studenteschi a squadre: come abbiamo detto, i tecnici sperano [redacted] trovarvi i futuri campioni del damismo nazionale. E in realtà ultimamente vari giovani si sono messi in evidenza, realizzando brillanti prestazioni. [redacted] il caso, per esempio, del tredicenne calabrese Francesco Gitto, che ha dominato il Gruppo «Esperti» (il terzo gruppo, categorie nazionali) nel [redacted] cente torneo di Terracina, dove si è imposto dopo un appassionante duello con Walter Moscato, altro giovane emergente. Sempre nello stesso torneo, ma tra gli «Esordienti», va [redacted]lata la bella vittoria dello junior Marcellino Scigliano [redacted] Latina, [redacted] dove esiste un fiorente vivaio damistico. Per la cronaca a Terracina l'Assoluto ha visto l'ennesimo successo del «campionissimo» Michele Borghetti di Livorno, con ottimo secondo il messinese Ferro.

Diagramma: tiro di Elser Tajè. Il Bianco muove e vince.

[redacted]

Avevano appena parlato della prospettiva di arrivare finalmente al «mondiale unificato», che Kasparov ha confermato di non voler più giocare in competizioni per il titolo [redacted] campione del mondo. Non sembra, invece, che Garry sia seriamente intenzionato ad abbandonare del tutto la attività agonistica per dedicarsi solo [redacted] carriera di scrittore, con qualche puntatina nel mondo [redacted] politica. Indiscrezioni di[redacted] infatti che dovrebbe giocare un «supertorneo» ad ottobre per il quale gli organizzatori avrebbero già il contratto firmato. La vicenda di Kasparov, per una strana casualità, si è mescolata con le vicissitudini di Bobby Fischer, sfuggito alle reti della giustizia statunitense grazie all'aiuto dell'Islanda, che gli ha dato la cittadinanza sfiorando l'incidente diplomatico [redacted] gli americani. Ma i benefici effetti [redacted] grande [redacted] con Spassky del 1972, che ancora perdurano, valevano il rischio!

Diagramma: Anand-Shirov. Il Bianco muove e vince.

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO CITTA'

BERTELLI 011.568.3392 (via Servais) in palazzina nel verde, signorile, mq 200 con mansarda collegata mq 150. 3 box auto € 640.000,00

[redacted] adiacenze largo Brescia nuovo mansardato ingresso salone ampio camera cucina abitabile bagno possibilità box € 170.000,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR adiacenze via Guido Reni piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno libero Tel 011.43.591.

BIMAR adiacenze via Tubano soggiorno camera cucina abitabile servizio ristrutturato mq 84 libero € 170.000,00 volendo interamente finanziabili. Tel. 011.43.591

BIMAR borgo Vittoria piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno libero € 78.000,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR [redacted] Telesio adiacenze ingresso ampia camera tinello cucinino bagno libero € 85.000,00 anticipo € 5.000,00 resto con comode rate [redacted] affitto. Tel. 011.43.591

[redacted] Turati [redacted]acenze Ospedale Mauriziano signorile [redacted] doppio 2 camere cucina servizio libero mutuo e permute Tel. 011.43.591

BIMAR piazza Statuto in stabile signorile piano alto vendiamo mq 150 da ristrutturare. Tel. 011.43.591

BORGATA ROSA porzione villa bifamiliare, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinotto, taverna, box, giardino. Eurocasa [redacted]

CENTRALISSIMO via Gramsci in signorile palazzo d'epoca, luminoso appartamento mq 147, piano 4° più mansarda mq 24. Finiture originali. Posto auto. Investiabile 011.518.4366

CENTRO [redacted] appartamenti [redacted] metrature, [redacted] posti auto, in stabile d'e[redacted] Tabatabai 011.669.2982.

[redacted] Carlina in stabile d'epoca proponiamo appartamento composto [redacted] ingresso soggiorno 2 camere [redacted] bagno. Gabetti 011.836.116

CENTRO presso piazza Statuto in casa d'epoca due appartamenti volendo abbinabili di 3 camere cucina bagno. Gabetti 011.581.8308.

CENTRO pressi via Magenta ultimo piano stabile d'epoca con portineria su due livelli sala [redacted] camere, angolo cucina, due [redacted] armadi e terrazzino [redacted] 16159 Affiliato [redacted] Immobiliare 011.530.204

[redacted] via Bogino in palazzina d'epoca ristrutturazione prestigiosa appartam[redacted] da 55 mq a partire da € 230.000,00. Enrici 011.667.7767.

CENTRO via Gramsci pressi [redacted] Roma finemente ristrutturato ingresso living su soggiorno [redacted] camere. 2 bagni ripostiglio riscaldamento autonomo. Rif. 16295 Affiliato Gestone Immobiliare 011.530.204

CENTRO via Po stabile d'epoca 4° piano appartamento 2 livelli ingresso su cucina salone [redacted] mq lavanderia con bagno due [redacted] mansardate con bagno Rif. 17227. Affiliato Gestone Immobiliare 011.530.204.

CENTRO via Volta, piazza Paleocapa in stabile signorile con portineria appartamento di ampio ingresso, salone doppio, cucina, 3 camere, disimpegno e doppi servizi, box auto Rif 18033 Affiliato Gestone Immobiliare 011 530 204

CHIUSANO & C. AAA piazza Solferino adiacenze, in stabile d'epoca signorile, appartamento di ingresso, ampio salone, 3 camere, cameretta, studio, cucina, tripli servizi. Ampia metratura. Tel. 011.568.2858.

[redacted] **& C.** AA collina [redacted] villa del 700 immersa nel verde, rifiniture di estremo pregio, su due piani, mq 650 circa, ampio piano mansardato, cantina, ampio garage. Parco mq 2400 circa. Tel 011.568.2858.

CHIUSANO & C. adiacenze Nuovo Tribunale signorile, ingresso, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, cantina, volendo box. Giardino condominiale. Tel 011 [redacted]

CIT TURIN [redacted] via Duchessa Jolanda, libero, signorile, salone, camera, cucina, biservizio, terrazzo. Eurocasa 011 560 6023

COLLINARE strada Valsalice panoramica ed elegante villa moderna mq 450 uni / bifamiliare, ottima manutenzione, giardino mq 5000. Box auto. Trattative riservate. Investiabile 011 518.4366

CORSO DANTE palazzo Liberty due magnifiche mansarde mq 82 e 70 eventualmente unibili con balconi consegna 8 mesi Envio 335 681 6060

CORSO EINAUDI via Lamarmora prestigiosa posizione salone 2 camere camerata cucina biservizi attualmente occupato Finci 011.505.891

CORSO GALILEO [redacted] 33 libero signorile [redacted] ampio monolocale bagno balcone box auto IPI [redacted]1.006.2933.

CORSO LECCE proponiamo appartamento composto [redacted] ingresso due camere cucina bagno ripostiglio cantina ristrutturato. Gabetti 011 433 2558

CORSO MARCONI (corso d'Azeglio) libero in casetta interno cortile camera cucina bagno € 80.000,00. Fallis 011.437.2368

CORSO [redacted] in prestigiosa palazzina d'epoca salone pranzo, studio, 4 camere, cucina tripli servizi lavanderia garage Sait 011.537.109

CORSO MONCALIERI precollina appartamento signorile di ingresso, salone con angolo cottura, due camere, spogliatoio, doppi servizi, giardino privato, box/posti auto. Nicola Pugliese Sas 011.323.041.

CORSO MONTECUCCO [redacted] piano alto salone 2 camere cucina servizio lavanderia box doppio. Eurocasa 011.562.3723

CORSO PESCHIERA libero, adiacenze corso Montecucco appartamento di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio. € [redacted]. Gabetti 011.335.8703.

CORSO PESCHIERA pressi corso Brunelleschi, ingresso, 2 camere, cucina, servizio, ripostiglio cantina. Ristrutturato Libero subito Gabetti 011.335.8703.

CORSO PICCO

villa recente signorilissima rifinitissima mq 800, vista incomparabile posizione unica. Tel. 011.660.3858.

CORSO RAFFAELLO angolo via Ormea, signorile, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, balconi. Totalmente ristrutturato. € 185.000,00 Gabetti 011 668 0345

[redacted] **SAN** [redacted] fronte Po casa epoca incomparabile vista signorilissimo, mq 275 con terrazzo, su due piani. Tel. [redacted]

[redacted] **SEBASTOPOLI** adiacenze via Gombia, 3° piano signorile, portineria, salone, tre camere, cucina, biservizi garage, cantina soffitta. Sait 011.537.109

[redacted]
In particolare struttura d'epoca perfettamente ristrutturata elegante, luminoso appartamento parzialmente mansardato mq [redacted] ottimamente rifinito. Luciana Vola 011.815.9079.

CORSO TELESIO recente [redacted] bellissimo, salone, studio, tre camere, tinello, biservizi, box auto. Finci 011.505.891.

CORSO UNIONE SOVIETICA abitazione/ufficio ingresso salone 5 camere servizi mq 180 volendo divisibile. Sipa 011.619.9494 - www.sipa.net

CORSO VITTORIO EMANUELE adiacenze Valentino stabile d'epoca signorile: salone, 3 camere, office, biservizi. Uso abitazione/ufficio. Posto auto Tel [redacted]

CROCETTA [redacted] prenota alloggi signorili con [redacted] in nuovo prestigioso [redacted] Tel. 011.566.9411 - 349.[redacted]

CROCETTA libero prestigioso sala 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo perfetto stato box. Bignamini 011.434.2377.

CROCETTA nuovi appartamenti palazzo prestigioso salone, cucina, studio, tre camere, due servizi, terrazzi, € 330.000,00 Franco Center 347 898 2004

CROCETTA nuovi appartamenti varie metrature in elegante complesso. Franco Center 347 898 2004

CROCETTA signorile luminoso, salone, 2 camere, cucina, servizi, termoautonomo, volendo box - posto auto. Eurocasa 011 560 6023

CROCETTA via Cassini casa d'epoca signorile portineria salone tre camere, cucina, doppi servizi, box auto € 650.000,00 GPI 011 503 555

CROCETTA via Pastrengo pressi isola pedonale, in elegante palazzo d'epoca, alloggio mq 180, da ristrutturare, piano nobile. Investiabile 011 518 4366

CROCETTA via Pigafetta pressi clinica Pinna Pintor, in signorile palazzo moderno, elegante appartamento finemente ristrutturato mq 200, piano 3°. Investiabile 011.518.4366

CROCETTA [redacted] Vespucci 8 ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni cantina. Ristrutturato. Volendo box. Miriaola 011.580.6013

FALLA 011 437.2368 libero borgo [redacted] termo ascensore taglio classico ingresso camera tinello cucinino bagno € 85.000,00.

GRA corso Brunelleschi in casa signorile con portineria salone due camere cucina biservizi. Tel. 011.562.9838.

GRAN MADRE
splendida [redacted] epoca unifamiliare [redacted] rara opportunità, interni straordinari, finiture gran pregio. [redacted] 3 auto. Trattative riservate. Studio Carasso 011.812.8106.

HASTON & ASTON AAA villa strada Valsalice di bella architettura di 500 mq complessivi con la possibilità di divisione in due unità. Giardino di 800 mq € 950.000,00. Tel. 011 562 2525

HASTON & ASTON corso Matteotti pressi in elegante palazzo ingresso, sala, 3 camere, cameretta, 3 bagni, cucina. Tel. 011 562.2525

HASTON & ASTON piazza Statuto in bellissimo stabile d'epoca appartamento di 300 mq con box auto. Magnifica vista sulla piazza, soleggiatissimo. Volendo divisibile. Tel. 011.562.2525.

HASTON & ASTON viale Seneca appartamento di 270 mq due livelli (2° e 3° piano) con due terrazzi panoramici e box auto. Divisibile Tel 011.562.2525.

IMPRESA VENDE

antico presso piazza Rivoli, nuova costruzione, panoramico rifinitissimo mq 180 più terrazzo, termoautonomo, ascensore, volendo box. Dilazioni, permute dirette. Tel. 011 568 3263

LIBERO via Campana, in bello stabile d'epoca, appartamento 4° piano ascensore mq 135 ingresso ampio soggiorno, 2 camere cucina biservizi, solaio cantina ristrutturato vende. Area3 011 382.1550-011.382.1350.

LUCIANA VOLA 011.813.8289 precollina, comoda al centro, inserita in grande giardino villa mq 420 più zona servizi. Volendo divisibile

LUCIANA VOLA 011 815 9079 centralissimo via Pietro Micca in bella casa d'epoca monolocale con bagno.

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze, casa epoca, bilivelli con ampio terrazzo, 6 camere, biservizi. Rora 011.886.317.

MIRAFIORI via Rigola stabile signorile, appartamento pari al nuovo, finemente arredato, due camere, tinello, servizi. Gabetti 011.619.9670.

PARCO [redacted] via Gassino in casa [redacted] '50; luminoso, ingresso, 4 camere, cucina, bagno, lavanderia. Gabetti 011.650.4240.

[redacted] adiacenze corso Montegrappa signorile ingresso salone 2 [redacted] cucina doppi servizi cantina. Ristrutturato. Libero. Gabetti 011 758.586

PIAZZA CARLINA in signorile palazzina d'epoca, mansarda in ottimo stato al 6° piano, ottimo per investimento locativo no ascensore € 79.000,00 tel 800 777 510

PIAZZA MARMOLADA libero mq 120 salonono due camere, tinello, cucinino, ingresso bagno Decomo 011.318.0284.

PRECOLLINA bellissimo appartamento mq 127 con giardino privato, 2 posti auto, stabile signorile Tabatabai 011.669.2962.

PRECOLLINA

(corso Gabetti adiacenze) in palazzina d'epoca altamente signorile appartamento totali mq 150 ottime finiture posto auto € 620.000,00 Bertelli 011 568 3392.

PRECOLLINA in palazzina signorile, libero, soggiorno, studio, 2 camere, cucina, servizi, posto auto. Eurocasa 011 560 6023

PRECOLLINA Sassi porzione di casa d'epoca mq 170 da ristrutturare con ampio terreno circostante. G&V 011.660.4291.

PRESSI piazza Marmo in costruzione proponiamo signorili appartamenti varie metrature personalizzabili con materiali di pregio. G.L. Immobiliare 011.749.0812.

PRESTIGIOSO corso d'Azeglio soggiorno 2 camere cucina 3 servizi 160 mq portineria box. Tel 011.649.0775.

SAN PAOLO (via Spalato) libero ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato, termoautonomo € 148.000,00 dilazionabili. Gabetti 011.433 0788

SANTA RITA via Baltimora panoramico 4° piano ristrutturato ingresso, salone, camera, cucina abitabile, bagno. Termo ascensore € 190.000,00. Gabetti 011.369.393.

SANTA RITA

via Boston 122 alloggi 2 - 3 vani giardino box, consegna estate 2006. Tel. 340.234.0335

SERRAIS VIA impresa prenota alloggi varie metrature in [redacted]idenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità [redacted] box auto. Tel 011.566.9411 - 349 051.8684.

VIA ACCADEMIA ALBERTINA epoca pericolare su due livelli salone 3 camere cucina biservizi terrazzo più posto auto. Finci 011.505.891.

[redacted]
prestigiosa villa su più livelli per grande nucleo familiare. Piani abitativi divisibili, zona [redacted] ingresso. Ascensore interno, alloggio custode, giardino mq 2.800 circa. Trattative riservate. Studio Carasso 011.812.8106.

VIA LAGRANGE in ottocentesca dimora patrizia al piano nobile vendesi splendido appartamento su due livelli, zona giorno con cucina, pranzo, soggiorno, bagno, lavanderia, una camera - zona notte con camera da letto, cabina armadi, bagno e studio. Ristrutturato [redacted]mente. Elegante. Studio Padone 011.812.5247.

VIA MONGINEVRO ingresso su soggiorno camera cucina bagno cantina mq 55. Sipa 011 619 9494 - www.sipa.net

VIA ORMEA ristrutturato, alloggio di ingresso living, camera, cucina, bagno e cantina. Nicola Pugliese Sas 011 323 041.

VIA PIAZZI in signorile condominio, appartamento di 180 mq da ristrutturare al 1° piano, cantina, ottimo affare € 328.000,00. tel 800.777.510.

VIA PRINCIPE AMEDEO abitazione/ufficio bilingressi 5 camere servizi mq 185. Sipa 011 619.9494 - www.sipa.net

VIA SAN PIO V, 32
signorile stabile di moderna costruzione. Vendiamo appartamenti di varie metrature alti liberi che [redacted] Gabetti 011.650.5301 - 011.57.672.

VIA VALFRE' angolo via Pepacino abitazione/ufficio bilingressi 2 saloni 6 camere 2 servizi box mq [redacted]. Sipa 011 619.9494 - www.sipa.net

[redacted] Crocetta villa indipendente con giardino. [redacted] Raziol[redacted]. Trattative riservate. Cassystem 011.440.7186.

TORINO PROVINCIA

A pochi minuti da Gassino appartamenti in ville nuovi da mq 200 circa con giardini e box a partire da € 240.000,00. Bimar 011.43.591

[redacted] collinare panoramico strada Santa Brigida mq 200, grande terrazzo, box doppio. Simoncini 011.543.870 - 333 232.5490

BARDONECCHIA viale Roma panoramico, splendido, salone cucina 3 camere biservizi box. Quadro Immobiliare 011.538.600 - 336.646.3966.

[redacted] recente signorile living su [redacted] 2 camere, cucina, biservizi € 177.000,00. Volendo box. Emmebi 011 349 9693

[redacted] (To) San [redacted] casa indipendente di mq 300 parco di mq 13000. Sipa 011.619.9494 - www.sipa.net.

CARMAGNOLA palazzina recente libera 1° e 2° piano 4 alloggi, piano terra 400 mq adatto attività diverse, giardino e cortile. tel 011.232.734 - 335 526.3653.

CASTIGLIONE TORINESE villa indipendente nuova splendida vista mq 380 salone con camino 4 camere cucina pluriservizi taverna ampio box giardino mq 1.000 ogni comfort. Bimar 011.43 591

CHIERI in bella posizione villa di nuova costruzione rifinita con materiali di pregio mq 470. Grande giardino. Luciana Vola 011.815.9079.

[redacted] indipendente su tre lati, su due [redacted] con giardino. Gabetti 011.947.8757.

COLLEGNO Santa Maria ultimo piano di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Doppia esposizione. Panoramico. [redacted] 011.405.3870.

COLLINA Trofarello - Pecetto, porzione villa trifamiliare sei camere, tripli servizi, mansarda due boxes. Rora 011.886.317.

€ 342.000,00 vicinanze Carmagnola ultime eleganti ville in finizione in bella posizione collinare. 'La Borea' 011.321 [redacted]

GIAVENO casa indipendente tre lati, 130 mq su due livelli, box doppio [redacted] mq giardino. Roycasa 011.956.1968.

GIVOLETTO villa nuova costruzione salone cucina 2 camere servizi mansarda. Ampio interrato. Giardino. Roycasa 011.956.1968.

MARENTINO porzione di bifamiliare luminosa recente costruzione su due [redacted] con giardino privato. Gabetti 011 947.8757.

[redacted] centro [redacted] tre terrazzi [redacted]lone camera cucina tre camere biservizi studio posto auto. Studio Enrici 011.667.4941.

MONCALIERI Revigliasco - Redentore, porzione di bifamiliare anni 70, splendida posizione panoramica, giardino terrazzo, posti auto. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI strada Castelvecchio in complesso residenziale, piscina, campo tennis, porzione di villa salone, soggiorno, cucina, studio, 4 camere, servizi, lavanderia, camera domestici, box, terrazzi giardino € 1.600.000,00. Tel. 011.660.9650.

MONCALIERI Testi Piatti villetta unifamiliare su 2 piani mq 180 più cortile privato. Eurofid 011.581.8777.

MONCALIERI via I Maggio signorile panoramico [redacted] piano saloncino 2 camere ampio bagno ripostiglio cantina. Box, portineria, giardino. Gabetti 011.642.563.

[redacted] via Calatafimi [redacted] casa alloggi di ingresso 1 - 2 camere tinello cucinino bagno box. Sipa 011.619.9494 - www.sipa.net

NICHELINO
via di Nanni. Vendiamo spaziosi panoramici appartamenti, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Liberi e locati da € 115.000,00. Ascensore, riscaldamento centralizzato. Possibilità box. Gabetti 011.57.672.

[redacted]**NO** via XXV Aprile, soggiorno living cucina disimpegno 2 camere biservizi ripostiglio balconi box. [redacted]. Gabetti 011.629.0784.

[redacted] **villa bifamiliare panoramica, 300 mq per unità, 1800 mq giardino, box due auto. Tel. 011.646.0771.**

PIANEZZA ville nuove costruzione salone living cucina camera, bagno, ampia mansarda, interrato. Giardino. Roycasa 011.956.1968.

PINEROLO prestigiosa villa d'epoca [redacted] mq, parco 15.000 mq, piscina, box. Volendo bifamiliare. [redacted]. 335.527.0736.

PINO TORINESE casale 800 soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, ristrutturato molto bene, giardino privato. € 420.000,00 trattabili. Codoni 011.660.2264.

PINO TORINESE Valle [redacted] posizione incantevole villa unifamiliare successivamente frazionata 2 - 3 unità. Bellissimo giardino, box auto. Furbetto 011.544.566.

PINO TORINESE villa con parco salone studio pranzo cucina, 4 camere, 4 bagni, garage più alloggetto custode. Gse 011.562.9839.

RIVALTA recente villa salone, cucina, tre camere, due bagni, mansarda. Tavernetta, box, giardino. Roycasa [redacted].956.1968.

RIVA [redacted] ultimo piano alloggio con mansarda ve[redacted] con box auto. Gabetti 011.947.8757.

RIVOLI appartamento 130 mq residenziale ingresso, salone, cucina, due camere due bagni, box. Roycasa 011.956.1968

RIVOLI centro in elegante palazzina importante appartamento su più livelli rifinitissimo mq 470. Trattative riservate. Luciana Vola 011.813.8289.

ROSTA villa, in villaggio residenziale, salone 4 camere cucina biservizi lavanderia, taverna autorimessa, giardino, nuova costruzione. Pronta consegna. Vianelli Immobili 011.562.8613.

SAN BENIGNO CANAVESE prestigiosa villa uni/bifamiliare ampia metratura con mq 1.300 di giardino e frutteto. LBA 011.996.2041.

SAN MAURO precollina zona 'Padri Somaschi' villa su 2 livelli posizione stupenda soleggiata. tel 011.232.734 - 335.526.3653

SESTRIERE adiacenze mono-bilocali con giardino e box in bella ristrutturazione. Bimar 0122.831.779 - 011.43.591.

SESTRIERE alloggio 5° ed ultimo piano, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizio. Cantina e posto auto. Ottima esposizione, vista panoramica. Casa Nova 011 920.8708.

SESTRIERE 'Condominio La Gleisa' arredato ingresso soggiorno, angolo cottura, zona notte, bagno terrazzo, box auto € 190.000,00. Sait 011.537.109.

SETTIMO TORINESE [redacted] villetta recente costruzione libera su 3 livelli con piccolo giardino privato. LBA 011.996.2041.

TROFARELLO zona Valle Sauglio, villina d'epoca occupata a 2 piani fuori terra oltre cantinato, giardino, autorimessa di 225.000,00. Sarim 011.682.8601.

VENARIA pressi La Mandria vendesi in blocco [redacted] unità immobiliari indipendenti con giardino e posti auto. Ristrutturazione di pregio. Studio Agnelli 011.327.2094.

VENARIA [redacted] salone cucina, tre camere, due bagni, [redacted], interrato, Giardino. Roycasa 011.956.1968.

VILLA IN [redacted]
bellissima posizione, prestigiosissima, ampia metratura articolata su 3 livelli più grande giardino. Trattative riservate. Immobil[redacted] Pestiglione 011.604.040.

VILLARBASSE [redacted] cucina 2 camere 2 bagni tavernetta lavanderia box. Giardino. Roycasa 011.956.1968.

VILLAR PEROSA bella casa indipendente primi 900 totalmente ristrutturata. mq 500 complessivi volendo divisibile. Finiture di pregio. Grande giardino. Luciana Vola 011 815.9079.

VILLASTELLONE libero prestigioso ampio salone 2 camere cucina biservizi giardino condominiale, box, recente. Bignamini 011.434.2377.

PIEMONTE

[redacted] (Aramengo) ex convento magistralmente restaurato ideale per [redacted] attività. Pirelli Re 011.701.660.

CENTALLO (Cn) in palazzina appartamento ingresso salone cucina 2 camere biservizi. Balconi. [redacted]. Roycasa 011.956.1968.

COCCONATO a 3 Km porzione di cascinale parzialmente ristrutturata mq 80. Giardino mq 2800. Splendida vista. Luciana Vola 011.815.9079.

[redacted] (Cocconato) villa d'epoca padronale su due piani, servizi, [redacted] custodi, piscina. Ottima posizione, molto panoramica. [redacted] Immobili 011.562.8613.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR - Villair Superiore nel vecchio borgo in tipica casa antica, splendido recupero mq 80. Posto auto. Luciana Vola 011.813.8289.

LIGURIA

ALBENGA 'Antica Fornace' direttamente dal costruttore, lancio commerciale nuove iniziative immobiliari. Bilocali a partire da € 75.000,00. Bagor 0184.543.850.

ALBISSOLA MARE occasione, a 500 mt mare, 2 camere, sala, cucinotta, bagno, balcone, in ordine. € 260.000,00. ICI-Immobiliare 019 821.335.

A Loano in bellissimo e prestigioso complesso residenziale vendiamo direttamente da impresa trilocali con mansarde, vista panoramica, giardini privati, terrazze, box e cantine. Finiture personalizzate. Visitate il nostro sito www.residenzamarinaverde.com - telefonare tutti i giorni 339.650.4042 - 019.674.084 - fax 019.674.541.

ANDORA sul mare urge vendere nuova mansarda in villa grande terrazza due camere soggiorno cucina, bagno. Tel. 336.580.3338.

ATTENZIONE Savona affaccio sulle spiagge più belle premiate con bandiera blu d'Europa nuovissimo appartamento con soppalco ideale per investimento solo Euro 149.000,00 possibile dilazioni affitto riscatto Tel. 035.412.3029.

BERGEGGI (Torre Mare) vista mare: salone con terrazzo e giardino, cucina, 2 camere, doppi servizi, box, finemente ristrutturato. ICI-Immobiliare 019 821.335.

BORGHETTO SANTO SPIRITO in piccola palazzina ottima posizione vendiamo da impresa bi-trilocali con giardino o terrazzo, box. Prezzi interessanti partendo da € 180.000,00. Telefonare 019 674.084.

(continua)

Informazione pubblicitaria

etf
SHARING EXPERTISE
IN TRAINING

La Giornata dell'Europa

MURIEL DUNBAR, DIRETTORE DELL'ETF, ILLUSTRA I PROGETTI DELL'AGENZIA

Parte da Torino la formazione di tutti i vicini di casa dell'Europa

Muriel Dunbar il direttore dell'ETF dal 1° luglio 2004.

Muriel Dunbar è il direttore della Fondazione europea per la formazione professionale (ETF) dal 1° luglio 2004, giorno in cui ha ereditato la carica dal suo predecessore Peter de Rooij. Scozzese, laureata presso l'Università di Sheffield, Muriel Dunbar è il secondo direttore dell'ETF dal giorno della fondazione. La scelta effettuata nel mese di dal Consiglio di Amministrazione dell'ETF è caduta in base alla trentennale esperienza nel settore dell'istruzione e della formazione. Prima di essere nominata direttore, infatti, Muriel Dunbar era vice direttore del British Council in Indonesia, dove ha lavorato su numerosi progetti di riforma dei sistemi educativi e su progetti di formazione professionale in paesi in via di sviluppo e in transizione, ciò che le ha permesso di maturare una grande competenza direttamente sul campo.

Dr.ssa Dunbar, innanzi tutto lei da Villa Gualino ha un punto di osservazione molto particolare, un'immagine panoramica della città circondata dalle Alpi... Le piace Torino?
Ricopro la carica di direttore dell'ETF dal 1° luglio 2004, e sebbene io fossi già stata diverse volte in questa città, devo dire che da quel giorno ho incominciato a sentirla più mia. Trovo che Torino abbia un'anima molto viva, cosa che la fa risplendere di luce propria. La bellezza architettonica non si discute, l'importanza dei musei più famosi e delle stupende residenze storiche neppure. Credo che sia l'insieme di tutto ciò che offre a spingermi nel definire Torino una città veramente molto bella.

Dr.ssa Dunbar, cos'è esattamente l'ETF?
Per spiegare meglio di cosa si tratta devo fare una piccola introduzione. L'Unione europea, per svolgere compiti di natura tecnica o scientifica, cioè attività specifiche di gestione, si appoggia a degli organismi di diritto pubblico europeo - le agenzie comunitarie decentrate - distinti dalle istituzioni comunitarie quali il Parlamento europeo e la Commissione europea. L'ETF, letteralmente European Training Foundation, è una di queste agenzie, e tale attua programmi e svolge attività al servizio dell'UE nel settore della formazione professionale dei paesi partner dell'UE.

Formazione professionale dei paesi partner?
Sì, vuol dire occuparsi del settore dell'istruzione e della formazione professionale nei paesi limitrofi dell'Unione europea, ossia i paesi candidati all'adesione all'UE, i paesi dell'Europa Sudorientale, dell'Europa orientale e dell'Asia centrale, e la regione del Mediterraneo. Sviluppando il patrimonio delle risorse umane, l'ETF contribuisce a fornire condizioni di vita migliori a singoli individui e a famiglie, contribuendo alla riduzione dell'analfabetismo, della povertà e della criminalità in questi paesi e, contemporaneamente, collabora per costruire rapporti stabili tra l'UE e i suoi vicini, diminuendo la pressione del fenomeno migratorio, incrementando le opportunità di scambi commerciali, offrendo maggiore sicurezza occupazionale.

Quali sono le vostre attività?
L'ETF si occupa essenzialmente di valutare lo stato attuale e le priorità future della riforma dell'istruzione e della formazione professionale nei paesi partner, comprendendone gli sviluppi sullo sviluppo socio economico. Elabora, sviluppa e valuta i progetti su richiesta della Commissione europea, interviene in maniera attiva nei confronti di decisori politici e di professionisti per renderli capaci di modernizzare i loro sistemi di educazione e formazione professionale, favorisce l'evoluzione delle reti internazionali, nazionali e locali, contribuisce attivamente alla ricerca e al dibattito internazionale sulle riforme nei paesi in fase di transizione. In particolar modo l'ETF attinge all'esperienza dell'Unione europea per formulare approcci innovativi alle riforme nei paesi partner. Infine offre assistenza tecnica al programma comunitario Tempus.

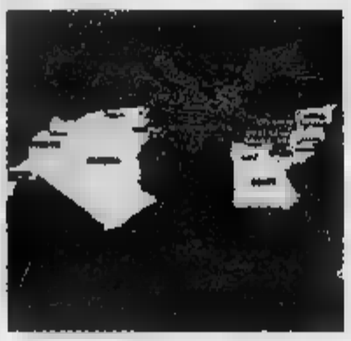
L'Europa sta vivendo un momento molto delicato sia per quello che riguarda la situazione economica sia per quanto concerne il dialogo internazionale. Quanto può significare per il futuro la vostra attività?
Noi basiamo il nostro lavoro sul principio che l'istruzione e la formazione siano leve fondamentali per favorire prosperità e condizioni di vita migliori. Condividendo l'esperienza tra diverse aree e culture, promuoviamo costantemente i valori della democrazia nonché il rispetto dei diritti umani e delle differenze culturali.

I professionisti che lavorano nella vostra struttura provengono da tutto il mondo?
Una realtà come la nostra vive sulla base delle differenze e il nostro staff è di livello internazionale. Attualmente, all'ETF ci sono collaboratori che provengono da più di 30 paesi e, anche se molti di essi sono italiani, abbiamo rappresentati dell'Austria, Malta, Svezia, Lettonia e Irlanda, giusto per citarne qualcuno...

Nel mese di maggio avete ricevuto la visita del Commissario europeo Ján Figel' che ha espresso la propria soddisfazione. Quali sono i risultati che avete ottenuto sinora?
L'ETF è nata nel 1994 e da allora ha assistito i cittadini di tutti i paesi partner nello sviluppo delle competenze e del know-how necessari per ottimizzare le condizioni lavorative e creare i presupposti di una miglior condizione di vita.
L'allargamento dell'UE ne è un esempio perfetto: l'attività svolta per l'istruzione e la formazione professionale nei dieci paesi divenuti membri lo scorso maggio, è stata un'operazione immensa ma di grande successo per l'ETF. Ora stiamo utilizzando questa importantissima esperienza per lavorare al meglio con il secondo gruppo di paesi candidati all'adesione nel 2007.

Domani è la giornata dell'Europa. Qual è il vero significato di questa celebrazione?
Probabilmente poche persone in Europa sanno che il 9 maggio 1950 è stato compiuto il primo passo verso la creazione di ciò che oggi chiamiamo Unione europea.
Quel giorno, Robert Schuman lesse alla stampa internazionale la dichiarazione che invitò Francia, Germania e altri paesi europei a mettere in comune la produzione di acciaio e carbone al fine di "dare vita alla prima vera e propria Federazione europea".
Tutto insomma, partì da lì.
Per questa ragione i leader europei hanno deciso di celebrare il 9 maggio quale "Giornata dell'Europa" e quindi noi, insieme alle altre organizzazioni comunitarie, vogliamo utilizzare questa occasione per promuovere tutte le attività UE presenti in città e nella regione.

www.etf.eu.int



L'ETF collabora con trenta paesi partner.

TORINO ED ETF FORMANO UN CONNUBIO PERFETTO

Torino: la capitale europea della formazione

Il Commissario europeo Ján Figel'.

Durante la visita effettuata lo scorso febbraio a Torino, il Commissario europeo per Istruzione, formazione, cultura e multilinguismo Ján Figel', già segretario di Stato slovacco per gli Affari esteri, ha enfatizzato il ruolo di Torino come capitale europea della formazione, definita "la sede ideale per un centro di competenza come la Fondazione europea per la formazione professionale".

La Fondazione europea per la formazione professionale (ETF), che impiega più di 100 collaboratori provenienti da tutto il mondo e gestisce un bilancio annuale di 18,5 milioni di euro, è una delle principali organizzazioni internazionali con sede a Torino.

Torino da sempre rappresenta la città italiana più vicina alla ricerca e allo sviluppo. Moltissimi centri hanno sede a Torino, conferendo alla città un'internazionalità spesso sottovalutata dai torinesi stessi. La scelta effettuata nel 1993 dai capi di governo dell'Unione europea di insediare a Torino la prima agenzia europea in Italia, non è stata una scelta casuale ma dettata da esigenze ben precise. L'ETF in Torino ha trovato l'osservatorio perfetto da cui studiare e progettare soluzioni e strategie mirate allo sviluppo della competitività, dell'idoneità al lavoro e della mobilità del capitale umano nei suoi paesi partner.

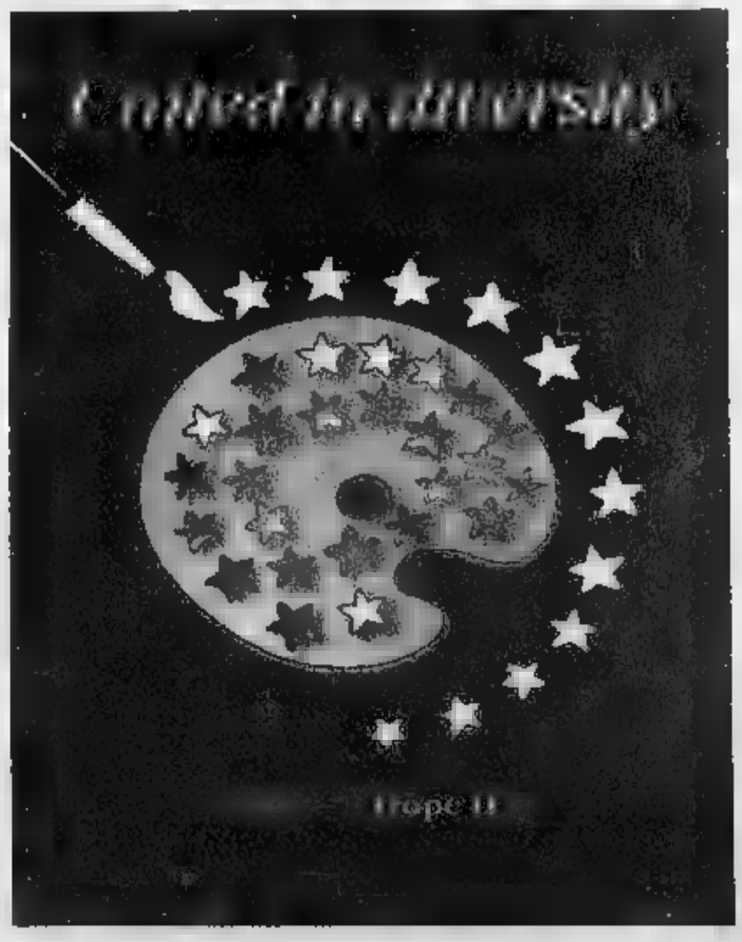
OGGI IN PIAZZA CARIGNANO:
ALLE 18.00 APERITIVO CON LA TORTA EUROPEA

L'ETF vi invita a festeggiare la "Giornata dell'Europa"

Il 9 maggio è letteralmente la "Festa dell'Europa". Una celebrazione ancora poco nota ma che si ripete ogni anno da vent'anni e vuole ricordare il giorno di nascita dell'Europa comunitaria. Il 9 maggio di 55 anni fa, Robert Schuman, allora Ministro francese degli Affari Esteri, in collaborazione con il consigliere Jean Monnet, propose la creazione di un'Istituzione europea sovrannazionale attraverso una dichiarazione che riportava le seguenti parole: "La pace mondiale non potrà essere salvaguardata se non con sforzi creativi, proporzionali ai pericoli che la minacciano [...] Mettendo in comune le produzioni di base e istituendo una nuova Alta Autorità, le cui decisioni saranno vincolanti per la Francia, la Germania e i paesi che vi aderiranno, costituirà il primo nucleo concreto di una Federazione europea indispensabile al mantenimento della pace".

Queste parole cambiarono la storia del nostro continente, ragion per cui al vertice di Milano del 9 maggio 1985, i capi di Stato e di governo decisero di festeggiare questa data come Giornata dell'Europa.

Per questa ragione tutta la giornata di oggi sarà dedicata all'Unione europea, con una grande festa in piazza Carignano. L' ETF invita tutti i torinesi presso lo spazio stand per incontrare i rappresentanti dell'ETF e per partecipare alle celebrazioni che raggiungeranno il momento clou verso le ore 18.00 con il taglio della torta europea.



UN VERO PUNTO DI RIFERIMENTO PER L'EUROPA

Villa Gualino: vocazione per l'avanguardia

Villa Gualino è la sede delle attività internazionali dell'ETF.

Villa Gualino, struttura immersa nel verde della collina torinese, nasce nel 1928 per volere del finanziere collezionista biellese Riccardo Gualino.
Dopo una storia caratterizzata da molteplici trasformazioni e riadattamenti, oggi la villa rappresenta un centro di eccellenza nel segno dell'innovazione e della ricerca, dalle biotecnologie alle scienze matematiche, dalla fisica alla formazione di alto livello. Sede di numerose istituzioni scientifiche di levatura internazionale, dal 1994 Villa Gualino ospita la Fondazione europea per la formazione professionale, in virtù della decisione operata dall'Unione europea di eleggere Torino quale prima città italiana in cui stabilire una propria agenzia.

C'è una Rosa per Te!

E' un omaggio di Legnocasa per tutte le gentili Visitatrici

che oggi, Domenica 8 Maggio,

verranno a trovarci

nella sede di Borgaro

in occasione della Festa delle Rose.

(orario 9.30 - 12.30 e 15.00 - 19.00)

Non perderti l'occasione per visitare liberamente
e in tutta tranquillità una grandiosa esposizione
con tantissime proposte di Qualità per la tua casa!

2400 articoli sempre pronti a magazzino.

- Produzione di porte personalizzate
- Porte in legno • Porte tagliafuoco
- Portoncini blindati
- Portoncini in legno massiccio
- Finestre in legno
- Finestre PVC
- Finestre legno+alluminio
- Portoni basculanti in lamiera e in legno per garage
- Rivestimenti per parete in vero legno dogato e in fotografato dogato
- Scale in ferro e in legno
- Caminetti • Barbecues
- Complementi per esterni e giardino
- Complementi d'arredo.

PORTE APERTE

Legnocasa

Finanziamenti Tasso Zero (Taeg 0% Tasso 0%)

BORGARO T.SE
Via Lanzo 179
Tel. 011.4500816
Fax 011.4701725

AOSTA SAINT CHRISTOPHE
Loc. Grand Chemin 61
Tel. 0165.261020
Fax 0165.362462

BIELLA
Via E. Bona 4
Tel. 015.2524377
Fax 015.2527559

www.legnocasa.it
E-mail: info@legnocasa.it

Premio Terzani a Bizot

Il Premio letterario internazionale Tiziano Terzani (foto) è stato consegnato ieri a Udine a François Bizot per *Il cancello* (Ponte alle Grazie, 2001). La cerimonia di consegna, condotta da Giovanni Floris, ha visto tra gli altri Gherardo Colombo, il fotografo del mondo islamico Abbas, Giuseppe Cederna, Jovanotti.

Lennon musical flop

Sono state cancellate le repliche di *Lennon*, il musical sulla vita John Lennon che aveva debuttato il 12 aprile all'Orpheum Theatre di San Francisco. Recensioni poco positive e vendite flacche dei biglietti hanno persuaso i produttori dello show a ritirare lo spettacolo e a trovare aggiustamenti.

Viaggio nel cinema Usa

Arthur Penn, grande maestro del cinema anni 70, Alexander Payne, regista di *Sideways*, e Willem Dafoe, l'attore dal volto diabolico, sono i protagonisti della rassegna «Viaggio nel cinema americano» curata a Roma da Antonio Monda e Mario Sesti. Ieri l'incontro con Penn, domani tocca a Payne; mercoledì a Dafoe (foto).

NEL SEGNO DEL LEGGENDARIO CESARINO BRANDUANI, IL RITORNO DI UNA FIGURA CHIAVE NELL'ORIENTARE LE SCELTE DEI LETTORI

FIERA INTERNAZIONALE DEL LIBRO TORINO

Qui a fianco Cesarino Branduani tra i suoi libri: scomparso nel 1976, ha dedicato tutta la vita alla libreria Hoepli di Milano, dove era entrato a 12 anni come tuttofare. Nella foto sopra Romano Montroni

Un'anticipazione dietro le quinte: Montroni lascia le librerie Feltrinelli per lavorare al progetto della Coop che lancia una nuova grande catena

Sebben che siam LIBRAI

Mario Baudino

ROMANO Montroni lascia. L'uomo delle librerie Feltrinelli, la prima grande catena italiana che ha segnato un cambiamento radicale nel commercio dei libri, darà a fine giugno l'addio alla sua storica casa editrice. Si dedicherà a tante cose, dall'organizzazione culturale ai corsi per librai, ma su una mantiene uno stretto riserbo. È la più importante: perché la Lega delle Cooperative sta lavorando su un progetto di creare una sua catena di librerie - all'interno o all'esterno dei supermercati Coop - e sarebbe proprio Montroni il regista della nuova avventura. Un gigante della grande distribuzione scende in un'arena che pare sempre più affollata, accanto e in competizione non solo con le Feltrinelli e le catene di Messaggerie, Mondadori, Fnac. Che non stanno certo ferme: proprio la Mondadori ha avviato da dicembre un progetto per la trasformazione dei chioschi di giornali in piccole edicole-librerie, le «Edicolé». Senza troppo clamore ne sono state aperte dieci, da Udine a Riccione a Cagliari. Corsi e ricorsi di corsi e ricorsi: le primissime librerie Feltrinelli, negli anni Cinquanta, erano sistemate dentro chioschi di giornali.

La notizia rimbalza per la Fiera del libro, nei giorni del grande affollamento, dove i librai sono tanti, arrivati qui per partecipare a convegni o per gestire gli stand, per guardarsi intorno o anche solo per capire l'aria che tira: molti fra quelli indipendenti, cioè proprietari della loro libreria, sentono da tempo aria di crisi. A loro i corsi e ricorsi importano meno degli scenari futuri, e le notizie sulle nuove catene impongono una domanda: sarà ancora possibile fare il caro, vecchio mestiere? Quanto tempo resta al libraio tradizionale, forse all'antica, che conosce volumi e clienti, che discute e consiglia? Sono ovviamente molti gli incontri su questo tema. Oggi, per esempio (ore 10, Caffè letterario Vergnano), Roberto Cerati, Ulrico Carlo Hoepli, Giuseppe Laterza, Romano Montroni, Gaspare Bona, Marco Zapparoli e i librai Rocco Pinto e Massimo Citi discutono proprio di questo, intorno alla riedizione della *Memorie di un libraio*, autore il mitico Cesarino Branduani, proposta dalla Instar di Gaspare Bona. È una figura leggendaria. Scomparso nel 1976, dedicò tutta la sua vita alla libreria Hoepli di Milano.

Entrò a dodici anni, forse meno, come tuttofare, e ne divenne il direttore, l'anima, il volto. Un punto di riferimento indispensabile della Milano che legge, come scrive Ernesto Ferrero nella prefazione. Un guru della lettura, l'amico e il confidente, l'uomo che sapeva risolvere tutti i problemi. «Il passo più bello di quel libro - osservare Giuseppe Laterza - è quando Branduani vede un certo ingegnere che dopo un'occhiata fra i banconi lo salutò dicendogli: non ho trovato niente, grazie. "Ma come, ho qui da parte dieci libri per lei", fu la risposta. Finì che il cliente non se li portò via tutti, ma tre sì». Questo libraio può esistere ancora, nel mondo delle grandi catene e degli «indipendenti» in affanno? Laterza è il promotore dei «Presidi del libro», che vorrebbero tra l'altro salvaguardarne la funzione. Per voi Edicolé è una minaccia? «Niente affatto. Se la Mondadori mette la sua professionalità al servizio di tutti, possiamo che essergliene grati». Ma l'edicolante-libraio non è il libraio-libraio, che pure vende anche i giornali. Sono figure radicalmente diverse. Lei, Laterza, che cosa vede all'orizzonte? «Librai spaventati e che rischiano di appiattirsi sulle novità o sui bestseller. Ma anche quelli che riescono a rendere redditizia una libreria di 30 metri quadrati. Il loro mestiere, come il nostro, ha una particolarità: si può cominciare con pochi soldi. Poi bisogna essere bravi e fortunati».

QUESTA MATTINA

«Libri: esauriti, fuori catalogo o in ristampa?» è il titolo del dibattito su *Memorie di un libraio* di Cesarino Branduani, storico personaggio della Hoepli di Milano. Intervengono **Gaspare Bona, Roberto Cerati, Massimo Citi, Ulrico C. Hoepli, Giuseppe Laterza, Romano Montroni, Rocco Pinto, Marco Zapparoli.** Coordina **Tonino Bozzi** (ore 10, Caffè Letterario, a cura di Instar Libri e Fiera del Libro).

C'è quindi spazio per nuovi Branduani? «Senza dubbio - è la categorica risposta di Romano Montroni -, perché quel che ci racconta nel suo libro è valido anche oggi. Le sue idee sono sempre applicabili. Non ha molta importanza se il libraio è un dipendente o un imprenditore in proprio. Importante è che venga "formato" e non "addestrato" alla sola gestione, come avviene in Inghilterra o Germania». È poi tristemente vero che nelle librerie «di catena» si possono ottenere risposte sconcertanti da commessi impreparati e distratti, ma questo è semplicemente ciò che non deve accadere, insiste Montroni. Fare il libraio è un mestiere, come ha ripetuto Roberto Cerati, sempre ieri, in un incontro sul tema «Aprire librerie». E un mestiere non s'improvvisa, si impara, come apprendisti o come studenti. Servono i maestri, e nessuno più di Alberto Ottieri, vicepresidente delle Messaggerie e responsabile tra Milano e Venezia dei corsi della «Scuola per librai Umberto ed Elisabetta Mauri», sa quanto «formare i librai» possa essere costoso. La scuola è un'associazione privata, che propone master di perfezionamento a chi è già nel settore.

C'è però l'insegnamento di base, che dovrebbe competere alle università (come il master annuale di Umberto Eco, a Bologna), alle associazioni, e alle stesse librerie. In crisi, secondo Ottieri, più che il «vecchio libraio» è la libreria «classica», stretta fra i megastore delle grandi catene e dai negozi piccolissimi, che nascono sull'onda di una passione individuale. Il mestiere consista anche nel capire come fronteggiare questo cambiamento. Perché se la «vecchia libreria» è in crisi, il «vecchio libraio», con tutti i suoi problemi, ha dalla sua mestiere e passione. Al «Forum del libro e della promozione della lettura», che si teneva parallelamente nella Sala Londra, c'erano i nuovi Branduani a raccontare la propria esperienze: per esempio Marco Vola di Pinerolo e Riccardo Campino di Formia, che quest'estate «Sulla cresta dell'onda», una serie di manifestazioni che portano i libri anche sulla spiaggia. La loro richiesta è chiara: «Non vogliamo essere ridotti al ruolo di commercianti». È anche realistica?

Cerchiamo una risposta nello stand della Salani, dove un signore in nera, cappello e baffoni, distintivi, spille un po' dovunque, sale ogni tanto sui trampoli e *si fa un giro. Non è un* attore, è il gestore dello stand. Si chiama Sergio Guastini, e comincia a essere piuttosto noto basta chiamarlo a Sarzana, dove ha la sua «Libreria dei ragazzi», per averlo in casa a raccontare ai bambini un decina di libri italiani e stranieri che per l'occasione porta con sé. Tutti in sala, riuniti magari coi vicini, il televisore spento e anzi coperto da un panno, dalle 8,20 alle 9,20 di sera. Il suo «Raccontalibri» funziona benissimo costa poco più il viaggio ed eventualmente il pernottamento. «L'unico problema è che mi invitano, com'è ovvio, famiglie benestanti ma che soprattutto hanno già dimestichezza con le librerie». Andare oltre il muro dei non lettori è un'impresa superiore alla capacità del singolo. Ma uno, testardo, può sempre provare a scendere da quei benedetti trampoli. «Faccio questo mestiere da 25 anni, ho venduto libri nei monasteri, sui filobus, sui treni, negli ospedali, nei bar - dice Guadagnini -. Per un certo periodo sono sentito parte di una categoria in via d'estinzione, ora non più».

«REPERTO RAIOT», LO SPETTACOLO DELL'ATTRICE CON MARCO TRAVAGLIO A FARE DA SPALLA

Il cimitero delle parole di Sabina Guzzanti

In scena alla kermesse i mille volti del circo mediatico: crudeli, spassosi e censurati

Raffaella Silipo

TORINO

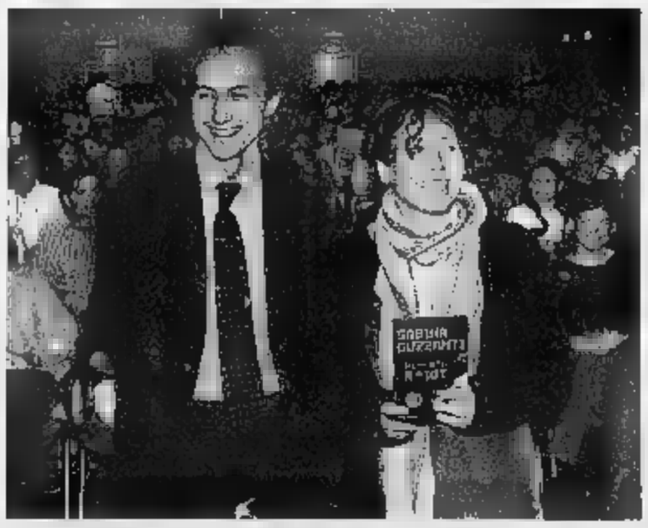
«La scelta è sempre quella, ridere molto o arrabbiarsi molto. O anche tutte e due le cose insieme». Feroce eppure pacata, aggressiva ma divertita, Sabina Guzzanti tiene la scena senza una battutaccia né una scollatura, senza adulare il pubblico e tentare di sedurlo. Piccola, scarmigliata, scarpe da ginnastica e camicia oversize, presenta in una Sala Gialla strapiena di gente il suo *Reperto Raiot*, lo spettacolo più censurato della Rai che ne trasmise una sola puntata, ora distribuito in dvd per la collana Bur «Senza filtro» («In ministro della Sanità prematuramente scomparso» chiosa Marco Travaglio, che le fa da spalla). In un alternarsi di brani registrati e interventi dal palco, Sabina racconta la sua odissea di «criminale del video» e offre piccoli assaggi crudeli del suo circo mediatico: la De Filippi che intervista Edipo, secondo la teoria che la tv del dolore discende direttamente dalla tragedia greca, Bruno Vespa che conduce un dibattito su prima Comunione e prima colazione («Superiamo queste barriere»), Rocco Buttiglione neoministro farfugliante («Non venuto alla fiera del libro perché avevo a casa un embrione e non ho trovato la baby sitter»), Barbara Palombelli «giornalista e madre» strapiena di sé («Ti guarda e sembra che pensi: "Ma è vero che le persone hanno anche un retro?»).

«Il nucleo forte, il filo conduttore dello spettacolo - spiega Guzzanti - resta però il "cimitero delle parole", l'apposito ufficio dove la Storia viene cancellata. Ormai sui media c'è spazio solo per il pensiero unico, ci hanno venduto questo assurdo paradosso dalla par condicio, come se uno dovesse per forza pensare una cosa e allo stesso tempo il suo opposto. avere un punto di vista è obbligatorio. Per la gente comune, per chi fa satira, per i giornalisti. Mica siamo qui per fare gli angeli. Siamo tutti persone che si mettono in gioco».

Peraltro, la sua satira è decisamente a 360 gradi: «Purtroppo nemmeno la sinistra ha una grande passione per la libertà di espressione, quando sono andati al potere hanno lottizzato esattamente come quelli di destra». Così non si spreca troppo in bersagli ovvii, Cesare Previti o Silvio Berlusconi per cui riserva comunque il gran finale. In questo anno e mezzo dalla morte prematura del programma, oltre a portare *Reperto Raiot* nei teatri di tutta Italia, ha girato un documentario andando a intervistare uno per uno tutti coloro - membri del cda Rai ministri e parlamentari della commissione di Vigilanza - in qualche modo coinvolti nel suo siluramento, che l'hanno silurata. «Ho fatto un po' come *Kill Bill*, - sorride - Maurizio Gasparri è stato il più buffo e il più violento. Ma sono tutti buffi e violenti, fanno spettacolo. Dell'orrore, ma pur sempre spettacolo. E poi hanno questa ipersensibilità per l'opportunità politica non importa che un'idea sia giusta, ma che sia il momento giusto. più che opportunità lo chiamo opportunismo».

«Alcuni sostengono che il comico dovrebbe ignorare la politica e pensare soltanto a "facce ride": è un ragionamento sciocco e incolto»

Nonostante l'ironia, Guzzanti non ha preso bene il suo esilio dalla tv. «Sono stata devastata psicologicamente per almeno due mesi. Non ero abituata a esser coperta di insulti. Ho pensato di smettere. Poi ho scritto questo spettacolo. Meno male, perché artisticamente è il più bello che ho fatto, non solo il più impegnato. E poi è una battaglia molto divertente: l'impegno non è una rottura di palle come vorrebbero farci credere. La gente lo sa, non è vero che certi temi non interessano, che il comico in quanto artista dovrebbe ignorare la politica e pensare a "facce ride" e basta». La platea, attentissima e partecipe, è lì a palese conferma. Molte le domande, non solo compiacenti. Si è pentita di qualcosa, le chiedono, per esempio dall'attacco a Oriana Fallaci sulla sua malattia? «Là Fallaci diffonde odio razziale e fare satira su di lei è il minimo che si possa». No, Sabina non è tipo che si pente.



Marco Travaglio e Sabina Guzzanti durante lo show ieri sera

BUONANOTTE SOGNATORI

Giuseppe Culicchia

LA Fiera del Libro di Torino è da sempre di lavoro per molti giovani: la ricca Mantova può permettersi il lusso dei volontari, qui al Lingotto per capirci una volta si facevano le automobili, oggi non più. Tra i precari del libro, almeno una volta l'anno, le tradizionali divisioni per compartimenti stagni proprie di Torino miracolosamente scompaiono: Federica, standista figlia di papà che arriva dalla collina («Lavoro qui per pagarmi la vacanza in India») si ritrova gomito a gomito con Enzo, standista figlio di cassaintegrato che arriva da Mirafiori («Lavoro qui per pagarmi le bollette»). Lunedì sera però, finita la Fiera, tranquilli: ciascuno tornerà al suo p

[redacted]

I Bush passano i valori d'America per fortuna restano

Lorenzo [redacted]

AMERICA che non ci piace, America amara, quella che si è riproposta ultimamente con l'inchiesta sulla morte di Nicola Calipari. Un esame spassionato delle due ricostruzioni dell'accaduto non sembra lasciare dubbi sull'attendibilità della versione italiana che ne attribuisce la responsabilità alla pattuglia americana: quella che [redacted] aperto il fuoco sull'auto diretta all'aeroporto con Giuliana Sgre[redacted] appena liberata dai sequestratori. Tanto più che, indizio di imbarazzo e cattiva coscienza, la scena dell'incidente è stata alterata dopo la sparatoria e che alla commissione italiana non è stato consentito l'accesso [redacted] presunte rilevazioni satellitari sulla velocità eccessiva della macchina. Non [redacted] essere degli Sherlock Holmes per trar[redacted] le debite conclusioni. Evidentemente la Casa Bianca riteneva che Roma dovesse appagarsi della magnanima concessione di una inchiesta parallela italo-americana e che si mostrasse alla fine disposta a [redacted] soluzio[redacted] concordata. Non [redacted] andata così ed è toccato alla diplomazia superare gli [redacted] tra i due governi.

Il governo italiano ha tenuto il punto, preoccupandosi tuttavia di salvaguardare le ragioni dell'alleanza e della nostra presenza in Iraq. Ma neanche Washington ha fatto passi indietro sul merito della questione. Il segretario di Stato Condoleezza Rice si [redacted] limitata ad affermare lapalissianamente che sulla strada di Baghdad si è consumato un «tragico incidente»: una verità già passata tranquillamente agli atti e irrilevante nella definizione delle «colpe». Quanto all'«amico» Bush, ha assicurato Berlusconi che Nicola Calipari è un eroe, anche per gli americani: un rico[redacted] superfluo e neppure straordinario, vista la facilità con cui negli States [redacted] dispensano diplomi di eroismo. [redacted] ipocrisia pura, verniciata della retorica che dilaga nei film americani di terz'ordine.

Ma che senso ha questo atto d'imperio nei confronti [redacted] resta inevitabilmente e ragionevolmente un alleato, aldilà delle sciagurate vicissitudini [redacted]ne? Si [redacted] detto che il Pentagono [redacted] vuole ammettere la stanchezza delle [redacted] truppe e deprimerne il morale, impegnate come sono in una guerra sanguino[redacted] e insidiosa. Ma nessuno pretendeva la corte marziale per il soldatino che ha ucciso Calipari, per quel dannato errore [redacted] chiedere soltanto un gesto di scusa, una riparazione di ordine morale. E poi fa specie questa impun[redacted] su [redacted] storia che, tenuto conto dello scenario iracheno, agli occhi dei comandi statunitensi dovrebbe apparire marginale. Non si contano tra i militari e i civili le vittime del «fuoco [redacted] un Calipari in più non fa la differenza, [redacted] è destinato ad aumentare la depressione delle truppe d'occupazione. E' vero, contro i tanti che non hanno voce (specie gli iracheni bombardati per sbaglio mentre attendono a nozze [redacted] funerali) qui, proprio per le speciali relazioni tra i due governi, si è fatta strada una esigenza di chiarezza, che teneva tuttavia conto, da entrambe le parti, delle dure strettoie della guerra, del suo [redacted] impezzamento. Non fa onore alle autorità americane avere frustrato questa attesa, avere anteposto la professionalità [redacted] la correttezza [redacted] loro uomini a quella della nostra «intelligence».

Questa arroganza appena imbellettata è una perdita secca per l'immagine dell'America. Quella che amiamo [redacted] l'America idealista, memore delle sue origini e dei momenti alti della sua storia, refrattaria alle tentazioni imperiali che le derivano da un ineguagliabile potere, compiutamente democratica perché non esige il prezzo di sudditanze e vassallaggi. Con quel che passa la Storia, continua ad essere, intendiamoci, il meglio che abbiamo ed è pura farneticazione additarl[redacted] nemica. (Come dimenticare che all'origine della morte di Calipari c'è stato il sequestro [redacted] donne italiane per mano dei terroristi, [redacted] tagliagole islamici?). Non per questo dobbiamo appiattirci sui suoi [redacted] contribuire con il dissenso [redacted] con meditate ragioni [redacted] correggerli, senza mai rinunciare alla digni[redacted] di un popolo libero. [redacted] doci che i Bush più o meno rinsaviti passano ma l'America, con il fondo dei suoi valori, resta.

IL FALSO IN BILANCIO A LUSSEMBURGO

LA LEGGE DEL GIORNO DOPO

Angelo Benessia

ADELCHI, chi era costui? Niente reminiscenze manzoniane, si tratta di un signore che deve la sua flebile notorietà [redacted] solo fatto di essere imputato di falso in bilancio davanti alla Corte d'appello di Lecce, esattamente come lo è, davanti al Tribunale di Milano, [redacted] nostro Presidente del consiglio. [redacted] si dà il caso che i giudici di Lecce abbiano avuto la stessa idea di quelli di Milano, ricorrendo alla Corte di giustizia europea per sapere se la nuova legge italiana sul falso in bilancio, approvata nel 2002, è compatibile con le direttive europee in materia societaria, in base alle quali le sanzioni penali per il falso nei conti annuali delle società devono essere «effettive, proporzionali e dissuasive». La Corte di giustizia non è un supergiudice che riesamina i casi sottoposti ai giudici nazionali, con i quali non interferisce. E' chiamata, invece, a interpretare il diritto comunitario, come i trattati e [redacted] direttive, su richiesta dei giudici nazionali che ritengano indispensabile ottenerne il responso per potere decidere le cause pendenti davanti a loro. Nel nostro caso i giudici di Lecce e di Milano hanno ritenuto che la nuova legge avesse edulcorato la precedente al punto da rendere [redacted] difficile, se non impossibile, perseguire gli imputati per i fatti commessi all'epoca della vecchia legge, ben più severa. Mentre quella nuova non avrebbe, in definitiva, i requisiti minimi di adeguatezza imposti dal diritto comunitario.

La decisione della Corte, di martedì scorso, ha deluso qualche osservatore perché non si è pronunciata sulla questione per la quale era stata interpellata. Ha invece affermato che, siccome la nu[redacted] legge sul falso in bilancio ha introdotto una pena più mite per tale reato, gli imputati nei processi in corso a Lecce e Milano hanno comunque diritto a ottenere il trattamento più favorevole. Esiste infatti un principio generale del diritto che fa parte, secondo la Corte, «delle tradizioni costituzionali comuni agli Stati membri», in base al quale se, dopo la commissione di un fatto che costituisce reato, interviene una nuova legge penale che diminuisce la sanzione, nei giudizi ancora in corso si deve applicare, anche per i vecchi casi, la legge più favorevole. Si tratta, del resto, di una regola vigente anche da noi, essendo prevista dall'art. 2 del codice penale.

Questo principio fa sì che una direttiva europea non possa comunque essere invocata da un giudice nazionale per aggravare la posizione dell'imputato. Di conseguenza la Corte non ha fornito la richiesta interpretazione, perché «cancellando» la legge del 2002 ritornerebbero in vigore le vecchie sanzioni, a detrimento degli imputati. A parte il clamore che sempre accompagna le ricorrenti vicende giudiziarie del premier italiano, la decisione non deve sorprendere, perché la Corte di Lussemburgo non ha fatto che confermare un indirizzo già [redacted] nella propria giurisprudenza. La novità viene, semmai, dall'affermazione secondo cui il principio della applicazione retroattiva della pena più mite costituisce «parte integrante dei principi generali del diritto comunitario che il giudice nazionale deve osservare quando applica il diritto nazionale adottato per attuare l'ordinamento comunitario». Si tocca qui [redacted] mano come il campo dei diritti fondamentali, che da noi trovano la loro prima affermazione nella Costituzione e la loro prima tutela da parte della Corte costituzionale, si sposta sempre più sensibilmente nella dimensione europea. E questo, come aveva già anticipato Gustavo Zagrebelsky tre anni fa in un seminario alla Luiss, potrebbe comportare - nemmeno tanto alla lunga - uno svuotamento tendenziale delle competenze dei giudici costituzionali nazionali [redacted] parte della Corte di giustizia, che di quei medesimi diritti fondamentali si è affermata anch'essa garante.

Questioni rilevanti, si capisce, che [redacted] scalfiscono però lo sconcio della legge sul falso in bilancio all'acqua di rose, applicabile sia agli imputati di Milano sia al signor Adelchi che, almeno, non ha mosso un dito per farla [redacted]vare. Ma questo - ecco il senso sottinteso della decisione della Corte - è un problema da risolvere sul terreno politico, non su quello giudiziario.

TORNANO I REPORTAGE GIORNALISTICI DELLO SCRITTORE NELLA FRANCIA DEL DOPOGUERRA

Arriva nel 1950 e racconta una capitale che cerca di riprendersi da miserie e orrori senza grandeur

Il cronista registra di tutto: dalle sottili mannequines ai soldati che tornano mutilati dall'Indocina

[redacted]

Corrado Alvaro: l'editore Falzea e l'Istituto italiano di cultura di Parigi ripropongono in edizione bilingue una scelta dei reportage che lo scrittore pubblicò sulla *Stampa* negli Anni Cinquanta

[redacted]

Alvaro, nuovo tango a Parigi

Domenico Quirico

NON erano ancora top model, [redacted] mannequines, quanti cataclismi [redacted] solo linguistici in quel piccolo cambiamento [redacted] sostantivo. Sottili, [redacted] oggi, «da doverle imbottire», dice Corrado Alvaro che le sfoglia [redacted] gli occhi un po' scettici del figlio [redacted] una Calabria dove il magro non [redacted] le imprescindibili necessità della haute couture, le bizzarrie dei sarti, ma [redacted] fame vecchia di secoli. Anche i nomi in passerella eran quelli, Dior, Chanel, solo che erano lì in carne ossa a cucire e spieghettare, non sigle che nascondono i padroni [redacted] vapore di un lusso ormai senza passaporto, senz' [redacted] Se le spia quelle ragazze, i loro passi, il camminare da regine dietro cui lampeggia, chissà, il segreto [redacted] incontri che per anni domineranno la fantasia degli uomini. Lo affascina lo sguardo che si posa su tutti gli spettatori e [redacted] nessuno: «Guardano e hanno l'aria di non vedere come una luce su una superficie trasparente, sembrano passare di là».

In quella gagliardia dei 18 anni c'è il carattere: la crudele, la dispettosa, la fatale, l'implacabile, la brava. Spente le luci, chiusa la passerella restano quarantamila franchi al mese, mille franchi per ogni [redacted] fotografica, [redacted] percentuale su ogni abito venduto, il diritto di acquistare a prezzo stracciato ai saldi di fine stagione: prudente, umile, Alvaro nel [redacted] taccuino non dimentica che dietro quello sfavillio che innesca insurrezioni carnali ci sono, in quell'avvio degli aspri Anni Cinquanta, i patimenti quotidiani dell'affitto e della borsa della spesa. Ma le indossatrici non lo distraggono dal cuore dello spettacolo, [redacted] è un altro: la prima fila delle spettatrici, quelle che «comprano sicuramente», che non sono al contrario delle [redacted] quines [redacted] sempre giovani [redacted] pre belle né sempre magre.

In due righe, [redacted] società, un [redacted]: «Indosserebbero loro il vestito ancora caldo della indossatrice come una pelle di quelle che nelle favole antiche ridonavano la giovinezza e trasformavano [redacted] essere in un altro [redacted] questo [redacted] Corrado Alvaro, uno che sapeva dare al di là delle date il colore del tempo, le stagioni della storia, che [redacted] aveva bisogno per raccontare di saccheggiare il dizionario dei superlativi assoluti. Sapeva, [redacted] sublime, struccare: le indossatrici, le signore vogliose del lusso, [redacted] città, l'anima di un Paese. Abbiamo fatto male a dimenticarlo, a ficcare tra i grandi eclissati del Novecento questo calabrese [redacted] la faccia asiatica, [redacted] il viso modellato dallo stesso pollice che aveva plasmato [redacted] volto di Gorkij. E' finito nei gironi della letteratura della sofferenza, che racconta le tribolazioni della povera gente. Roba da lettura annoiata degli studenti di scuola media. Dobbiamo invocare gli anniversari perché l'industria editoriale [redacted] ricordi di ristampare la odissea contadina di *Gente in Aspromonte*. Eppure la Calabria fu solo lo sfondo, la radice; viaggiò, raccontò l'Europa e non solo. C'è un suo ritratto mirabile della Turchia Anni Trenta che già, laicizzandosi [redacted] furia, bussa[redacted] oggi alle porte d'Europa. Dovrebbe [redacted] rossori constatare che la infaticabile restauratrice della produzione di questo [redacted] superbo galeotto della penna è una italianista francese, Anne-Christine Faitrop-Porta.

L'editore Falzea e l'Istituto italiano [redacted] cultura di Parigi ripropongono in edizione bilingue [redacted] dei reportage che Alvaro negli Anni Cinquanta scrisse per la *Stampa*. Fu il giornale che scandì la sua vita, insieme al *Corriere* di Albertini (di cui tracciò un malizioso ma efficace ritratto) e al quotidiano antifascista di Amendola il *Mondo*. Forse perché era un «uomo in disparte» [redacted] diceva Orio Vergani, chiuso in assorti silenzi, si è dimenticata la [redacted] statura di europeo che era a [redacted] agio a Parigi, a Berlino, a Mosca. Affondava il pennino nella condizione [redacted] piuttosto che nel problema della società. Ma è solo un diverso [redacted] della stessa [redacted].

Erano tempi in cui i viaggiatori professionali dovevano raccontare evocare descrivere, [redacted] solo tranciare giudizi fare gli sputasentenze. Parigi era fatta per piacergli: per i suoi caffè, ad esempio, lui che era uno uscito dal salotto dell'Aragno, con i futuristi, Mussolini che veniva a dare un'occhiata [redacted] con la bombetta, scortato da Bottai, Morandi e De Chirico che schizzavano capolavori sui tavolini. Non aspettatevi però la Parigi pomposa di Marivaux: che [redacted] mondo mentre il resto della terra non sono che sobborghi. Alvaro arriva nel 1950, le miserie della guerra, le frustrazioni di [redacted] «vittoria» così ambigua sono [redacted] fresche, l'epoca in cui si potrà straparlare di grandeur molto lontane. Si cerca di sopravvivere, è la Parigi degli ascensori ad acqua, con gli autobus con terrazzino e [redacted] conduttore in alto come sulle antiche diligenze, il campanello che [redacted] aziona tirando la cinghia. E una capitale dove ancora si parla dei «delitti di obbedienza», quelli commessi quando Pétain era capo [redacted] governo legale e De Gaulle [redacted] generale narcisista che si [redacted] messo in testa di [redacted] lui la Francia. Ricomparivano i primi tedeschi vestiti [redacted] viaggiatori poveri; venuti a ritrovare le donne che li hanno aspettati, le case che hanno abitato da padroni, i padroni per cui hanno vangato la [redacted] quando erano prigionieri. Una città «dove tutti gli incontri [redacted] possibili», piena di quei fuggiaschi di tutte le civiltà e di tutti i Paesi, monaci profani che affascinavano questo eterno profugo calabrese. Molti hanno pennellato la bohème ottocentesca o esistenzialista, pochi si sono chinati su anni in cui i francesi non potevano permettersi il lusso di buttare nulla dietro le spalle.

C'è un articolo mirabile: un esercito inghiottito. Racconta una messa agli Invalides per i caduti del Vietnam francese, non meno fosco di quello americano. [redacted] sono madri [redacted] soldati appena tornati cadaveri dalle risaie, orfani, alcuni mutilati; gente sciupata consunta come rosicchiata dal tempo, che pare aggrappata a una gloria che non è più. La tomba di Lui, di Napoleone, è alle spalle; incombe, lucida e [redacted] Non è più qui a compiere il miracolo di muovere eserciti scalzi e affamati. Ora si è sconfitti. Alvaro in un lampo vi legge l'Europa delle patrie nazionali, dei cittadini che possono diventare dittatori, che si è suicidata in due guerre mondiali. Un generale, troppo vecchio, mutilato, carico di inutili medaglie, sulla porta gli sembra la commemorazione [redacted] continente inghiottito dai suoi peccati.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Famiglia meridionale: realtà e stereotipi

EGREGIO Direttore, siamo rimasti molto colpiti da due notizie che riguardano famiglie meridionali: a Manfredonia due ragazze [redacted] di aver indotto alla prostituzione [redacted] quindicenne, poi uccisa dall'adulto [redacted] cui si era incontrata; a Mazara del Vallo la scomparsa della piccola Denise vedrebbe coinvolta colpevolmente [redacted] sorellastra. Come figli [redacted] meridionali immigrati dal Sud al Nord, siamo stati educati a un grande senso della famiglia e dei rapporti di amicizia, per [redacted] sorpresi dalla caduta di questo tipo [redacted] sentimento e, più in generale, dall'indebolimento dei legami di natura familiare, che fatti come questi sembrano mettere in evidenza. Dobbiamo pensare che l'Italia [redacted] Sud abbia smarrito la sua natura?

Annamaria e Giuseppe Bonfiglio

GENTILI lettori, mi piacerebbe rassicurarvi dicendo semplicemente che non bisogna mai fare di ogni erba un fascio, e che si tratta di due [redacted] l'eccezionalità dei fatti di cronaca. In realtà, dietro la vostra lettera c'è un nodo complesso che riguarda i nostri pregiudizi, anche positivi, e gli stereotipi che generano. Quando in Veneto è accaduto che un ventenne massacrasse i genitori, per un piccolo gruzzolo, non per questo ho mai creduto che si dovesse parlare di un gap di cultura e di valori delle [redacted] generazioni [redacted] quella regione; anche [redacted] era invece giusto riflettere sulle contraddizioni di una società passata troppo in fretta dall'economia rurale a quella industriale. Allo [redacted] modo penso che, di fronte ai fatti citati, sia bene ragionare sui cambiamenti antropologici indotti dalla modernizzazione del Sud e dal riavvicinamento al Nord, essendo però avvertiti che il ruolo assegnato alla famiglia, dalla storia e dalla tradizione di quelle regioni, tende inevitabilmente a rovesciarsi stereotipi da cui bisogna guardarsi.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Quando il perseverare diventa diabolico

Centrodestra allergico alla cultura?

QUANTI TORMENTI CI VENGONO RIPROPOSTI

Quanti tormenti ci vengono riproposti, tali e quali e analoghi. «Non aver paura», ce lo ripetevano tutti, da bambini, anche per la prima sigaretta e altre prime esperienze. («Vedrai che poi ti piacerà»). Se poi subentrava la forza dell'abitudine, certe volte il famoso «perseverare» era diaboli[redacted] e dunque bisognava [redacted] non ostinati ma incostanti. Però in altri momenti bisognava ostinarsi e perseverare molto - «chi la dura la vince» - sennò si veniva rimproverati per i «capric[redacted] Mentre il celebre Dr. Spock raccomandava di lasciare i pupi liberi e volubili. «E mai un briciolo di buon senso», si [redacted] va da piccoli.

Alberto Arbasino

GOVERNO AFFOLLATO MA NESSUNO ALLA FIERA

Nel Governo più affollato della storia [redacted] Repubblica (ma sono davvero cento, come si favoleggia?) non si è trovata una persona libera da precedenti inderogabili impegni che potesse partecipare all'inaugurazione della Fiera del Libro di Torino. Non si è trovato proprio nessuno, non dico il Presidente del Consiglio, nè [redacted] dei vicepresidenti, nè uno dei ministri, nè uno dei viceministri, ma neppure il sottosegretario di un ministero senza portafoglio. Allergia alla cultura? Puerile ripicca per il risultato delle ultime elezioni? Avversione per una manifestazione tutta in mano [redacted] comunisti? Scarsa conoscenza della geografia e conseguente convinzione che Torino si trovi nel sud [redacted] Francia? Qualunque [redacted] la causa, certamente un'ottima scelta per recuperare simpatia e consenso nella città.

Carlo Dellepiane

FIGLI, IL DESIDERIO NON È UN DIRITTO

E' [redacted] quanto scritto su un editoriale della *Stampa* che [redacted] desiderio di un figlio è [redacted]to; altrettanto [redacted] si può dire dell'ostinazione fondata su [redacted] presunto "diritto al figlio", [redacted] sembra oggi prevalere sulla legittima aspirazione alla maternità». C'è allora da chiedersi come mai un desiderio sia diventato un diritto. Io una mia spiegazione ce l'avrei, ma non so se sia giusta. Ci provo. A mio parere oggi avere un figlio è diventato un diritto perché "voglio" coincide con "posso" e in questo voglio-posso si vede la realizzazione della vita, mentre che l'uomo sia felice non dipende dal potere che lui ha di produrre, [redacted] fatto che qualcosa o qualcuno risponda al suo desiderio. Si è persa la coscienza che la domanda, il desiderio sono tali perché non in se stessi, ma in Altro trovano la risposta.

Gianni Mereghetti, Abbiategrasso

L'ITALIA HA BISOGNO DI RIFORME [redacted]

[redacted] politica perde di interesse in quanto noi cittadini [redacted] ci sentiamo più rappresentati in Parlamento dai nostri governanti che dovrebbero in primis ricordarsi che sono stati da noi eletti e sono di conseguenza portatori dei nostri interessi. Oggi la politica è vista [redacted] una mera spartizione di poteri dove gli innumerevoli privilegi fanno gola a molti mentre la vera missio[redacted] di chi dedica la propria vita [redacted] Stato ovvero quella di sapere ascoltare il «popolo» sembra essersi ormai persa nella notte dei tempi.

C'è bisogno quindi, per ridare fiducia a tutti noi, di un impegno da parte di chi ci governa per affrontare i problemi seri e risolverli con le necessarie riforme di cui [redacted] paese [redacted] l'Italia ha bisogno.

Stefano Ismo

I BLITZ CONTRO I CINESI

Non passa gi[redacted] che non arri[redacted] notizia [redacted] blitz contro il crimine cinese. Si scoprono bordelli nascosti, cantine piene di lavoratori in schiavitù. Benissimo. Ma come mai proprio ora? La guerra dei dazi comincia così?

Andrea Ferrari

UNA FESTA A ROMA MA I [redacted] RESTANO

Dal Comune si pubblicizzava una nuova festa tra condomini, per ieri, in cui riunirsi nei condomini e brindare insieme, sperperando denaro pubblico con migliaia di manifesti. Sia[redacted] tornati al vecchio abuso di panem [redacted] circenses, tanto caro alla sinistra, che vuole la gente lontano dai problemi gravi del Comune [redacted] Roma, mai risolti dalle amministrazioni rutelliane e veltroniane.

Franco Sciattelli, Roma

I NOSTRI EROI LO SONO PER CASO

Sui giornali appare spesso l'argo[redacted] dei voltagabbana, si gira intorno alla questione, sofismi, evoluzioni dialettiche e giustificazione, quasi una metafisica del voltagabbanesimo. La realtà è semplice: [redacted]re voltagabbana è nel carattere degli italiani, nel loro Dna. Tra le nostre qualità non ci sono affidabilità e lealtà, la storia lo dimostra iosa. Prevale il cinismo, che spesso, specie oggi, viene spacciato per liberalità, prevale l'atteggiamento espresso dal consueto «Chi se ne frega!» e l'ancor più antico: «Francia o Spagna pur che se magna!» [redacted] consolarci potremmo [redacted] ciò che diceva Bertolt Brecht: beato il popolo che non ha bisogno di eroi. I nostri pochi eroi, lo sono per caso.

[redacted]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rostania, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione [redacted] Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco [redacted]
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean Marie Colombani, Luca [redacted] Montezemolo, Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.[redacted]
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
© 2005 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/5/1948 Certificato n. 5360 del 3/12/2004
La tiratura di sabato 7 maggio 2005 è stata di 309.137 copie

Lingua Madre ha avuto successo sicura la riconferma nell'edizione 2006

Grande Stevens: «Lane mette a confronto in Italia corrotti e servitori dello Stato»

Giovanna Favro

È stata la giornata-clou di «Lingua Madre» ieri, alla Fiera del Libro, con la sfilata di una dozzina di autori extraeuropei: è l'iniziativa forse più bella e significativa dell'edizione 2005, che ha il coraggio di proporre al Lingotto il confronto con le radici culturali di letterature lontane, dalla Nuova Guinea all'Angola, il Sudafrica, l'Iran o l'Afghanistan. Scrittori tradotti, ma in qualche caso davvero poco noti, che hanno incontrato il pubblico (a volte fitto, a volte meno) nello spazio - certo non grandissimo - della Regione. «C'è grande interesse da parte degli editori, a caccia di proposte e rivelazioni - dice ieri Rolando Picchioni -, e crediamo d'aver proposto un'operazione culturale di enorme imporanza. Sarebbe bello che questo primo esperimento, questo seme gettato con la riflessione sulla bio-diversità letteraria, possa crescere l'anno prossimo, arricchendosi di identità e differenze (. Anche a Ernesto Ferrero piacerebbe riprendere il progetto nel 2006. L'idea era stata della Regione, che l'ha sostenuta finanziariamente; e in è arrivato un impegno da Gianni Oliva, alla Cultura della Regione, in Fiera per presentare il Profughi (Mondadori). Promette che sì, il colore della giunta è mutato, ma in questo caso poco importa: lo stand della Regione «è bellissimo», e Terra Madre «si rifarà. Tornerà l'anno prossimo, più grande».

LO STUPORE DI DAVID. Presentando il suo L'ombra del potere con Beppe Laterza, Giancarlo Caselli, Marco Travaglio e F Grande Stevens, David Lane ha spiegato che l'inchiesta-pamphlet contro Berlusconi «è nata dal mio sconcerto per leggi su ra che parevano un abuso dello stato di diritto, lo stupore per gli attacchi a magistrati che facevano il loro dovere, e per l'uso del potere mediatico scopo di falsificare la storia». «Abbiamo assistito, dopo la stagione delle stragi - ha soggiunto Caselli - a una sistematica delegittimazione dei pentiti e dell'azione giudiziaria». Il Grande Stevens: «Il libro racconta due Italie: quella dei prevaricatori e dei corrotti, e quella di chi si mette al servizio della comunità e dello Stato. Magistrati, ma anche avvocati come Fulvio Croce e Giorgio Ambrosoli. Sono ottimista: le élites intellettuali portatrici dei veri valori, alla fine, la spunteranno. Le anomalie del berlusconismo, comunque, sono tante: tale preminenza nel di comunicazione, ad esempio, non sarebbe consentita in nessun paese». Quello di Lane è stato il solo libro «politico» presentato ieri. Paolo Mastrolilli ha proposto l'ambasciatore Paolo Fulci il suo «Lo specchio del mondo. Le ragioni della crisi dell'Onu».

MISTER DA VINCI, I SUPPOSE. Ieri ha chiuso i battenti il mercato degli scambi commerciali - la compravendita di diritti di traduzione, e di adattamento cinematografico - concentrati nel 5° padiglione. Maurizio Poma, l'organizzatore (per mezzo della società «Biella Intraprendere») segnala un rialzo del mercato, con oltre mila incontri tra agenti, editori e produttori. All'International Book Forum si sono presentati, a caccia di giovani talenti da importare negli Usa, due big di New York: Peter Mc Guigan della Sanford & Greenburger, l'agente di Dan Brown, e Anna Stein, di «Donadio and Olson», che si dice interessata «a due autori di Minimum Fax, Valeria Parrella e Paolo Cognetti. Ho anche avviato contatti per vendere in Italia i diritti di Nancy Kay Shapiro». Quanto al «Book Film Bridge», Claudio Papalia segnala scambi tra 115 società (88 nel 2004). Mi piaci da morire di Federica Bosco (Newton & Compton) diverrà un film con la Leone Cinematografica, e contrattazioni serrate sono in corso sui romanzi Einaudi, in particolare Ruggine di Stefano Massaron, e Duri a Marsiglia di Giancarlo Fusco. «Siamo venuti - dice Carmen Zuelli, di Einaudi - anche per scoprire se possiamo comprare noi qualcosa, visto che l'abbinamento libro-dvd produce frutti sorprendenti. Per non parlare della strepitosa sinergia che si verifica quando un buon libro diventa un buon film: Io non ho paura, dopo l'uscita in sala, è stato tradotto in 26 paesi».

UNA SALA GREMITA PER IL DIBATTITO CON L'AMATA SCRITTRICE

Sulle ali di Colomba la Maraini combatte le violenze dell'uomo

«Lo stupro non riguarda solo la donna su cui viene compiuto, ma tutto il genere femminile: è un accanimento contro la nostra parte più arcana»

Monica Peresino

La prova, se ancora ce ne fosse bisogno, che Dacia Maraini rappresenta qualcosa oltre le pagine dei suoi libri, è arrivata ieri alla Fiera del Libro. Ad attendere la scrittrice per la presentazione del suo ultimo romanzo, *Colomba* (Rizzoli), centinaia persone: la Gialla era gremita, con gente raggruppata anche in piedi attorno alle pareti. Per ascoltare delle donne che, ormai da anni, si è conquistata il ruolo di madre simbolica per le più giovani, guida e riferimento per chi non ha smesso di credere alla battaglia. Nel nome della donna, contro il principio d'esclusione che segna il mondo femminile.

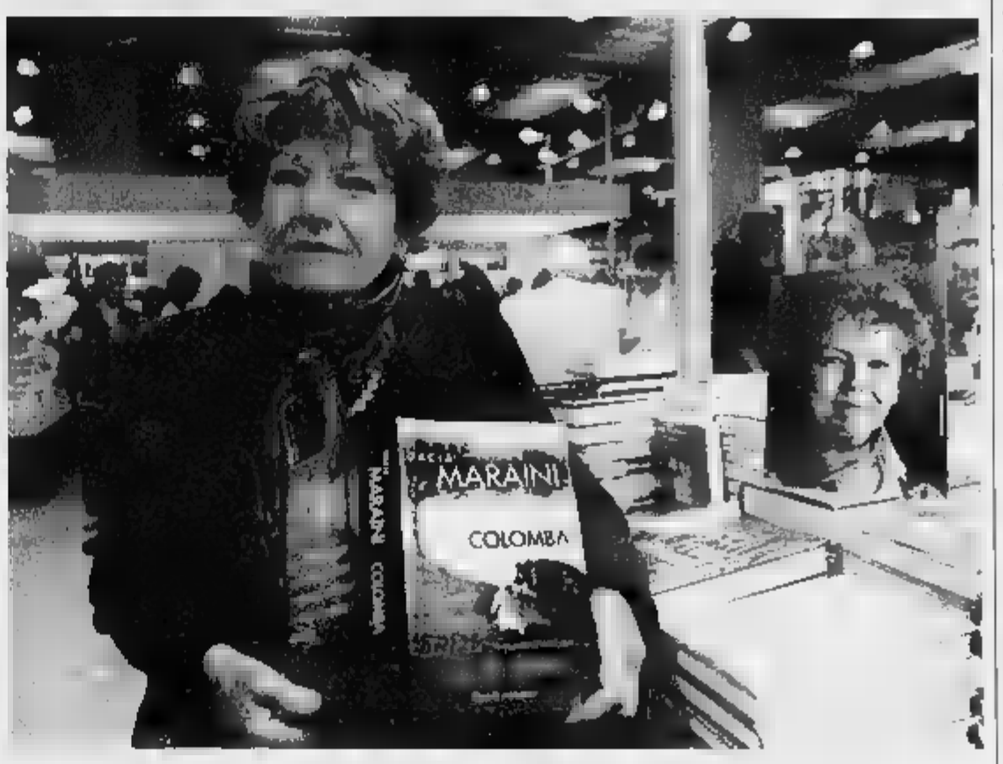
Il caso Izzo e il conseguente dibattito sulla violenza alle donne è il tema che ha toccato la Maraini alla Fiera: «Questa storia stroca - ha detto la scrittrice - porta a riflettere alcune questioni: lo stupro innanzitutto».

L'incontro, al quale hanno partecipato Giovanna Zucconi e Gabriele Vacis, è dunque iniziato dal tema del libro - un romanzo costruito non sulla logica della razionalità ma su libere associazioni e sogni che si susseguono in una catena di storie - ma dall'urgenza della scrittrice di riprendere il discorso, troppo spesso interrotto, «sulla considerazione che lo stupro non è diretto contro una donna, contro tutto il genere femminile: è un accanimento contro la nostra parte più arcana, la violenza contro la sacralità della nascita». La Maraini ha ricordato i fatti del Circeo, prendendoli a simbolo di una condizione più generale, la cultura della svalorizzazione del corpo femminile: «Dietro quell'episodio si cela l'esaltazione di autosufficienza degli uomini - di alcuni uomini - che porta a ribadire il totale rifiuto delle donne: un no brandito come un'arma contro madri, compagne, sorelle».

Nel quadro di questa cultura anche la conseguente indulgenza i delitti e chi li commette: «Ancora a proposito Circeo: nel sistema ci sono complicità e connivenze, visto che tutti sapevano dove il terzo assassino, ma nessuno s'è presa la briga di andarlo a prendere». Allora si parlò di classe, si torna a ribadire che gli stupri non possono fissati in termini sociali: «Purtroppo sono elementi trasversali e la violenza alle donne appartiene profondamente alla società - ha aggiunto la Maraini -. In tutte le forme di fede, governo, chiesa, potere e religioni la prima cosa che ci si preoccupa di fare è assumere il controllo sugli armamenti, ma subito, immediatamente dopo, sul corpo delle donne. Il burka, per esempio, è il riconoscimento pubblico della pericolosità del corpo e la negazione, e è molto lontano dagli aspetti paralleli che ne denunciano il profondo disprezzo, come il commercio del corpo e la prostituzione».

Secondo la scrittrice, «il punto su cui riflettere è la sempre maggiore mercificazione del sé, tutti immersi in un grande mercato. Invece è necessario sviluppare la percezione della propria interiorità e combattere contro quello che la cultura contemporanea cerca di infliggerci come modelli da seguire, anche se, purtroppo, la visibilità seduttiva del corpo della donna è enorme: tanto più diventa visibile, tanto più risulta invisibile come persona».

Anche in *Colomba* Dacia Maraini affronta la violenza maschile sulle donne, declinata in esempi e gradazioni: sullo sfondo la storia di una ragazzina sparita da anno e nonna, certa di poterla ritrovare, che ogni mattina, in sella alla bicicletta, passa al setaccio i boschi delle montagne abruzzesi. Gabrie , il regista teatrale, dei brani: pagine cariche di immagini cui si rispecchiano simbolicamente le forme diverse della cultura della violenza.



La scrittrice Dacia Maraini tra gli stand della fiera

LINGOTTO OFF LIMITS PER FERNANDA PIVANO SENZA PASS

Anche i vip piangono agli ingressi della Fiera

DAL palco Gioacchino Lanza Tomasi, figlio dell'autore *Gattopardo*, per proclamare il vincitore dell'edizione 2005 del «Premio Giuseppe Tomasi Lampedusa». L'annuncio sta tardando: si tira lungo nell'attesa Fernanda Pivano, che riceverà il riconoscimento alla carriera. A un certo punto il direttore del premio, Tanino Bonifacio, abbandona il microfono, si scapicolla giù dal palco, e s'affanna con il staff: «Non la riconoscono! Non fanno entrare la Pivano! Non chi è! E' bloccata dagli addetti alla sicurezza fuori dai padiglioni!»

Che fatica, la vita da vip alla Fiera del Libro. Non solo trafelati e accaldati a saltabeccare da convegno all'altro: in qualche caso, pure chiusi fuori dalla porta. In Fiera ha libero accesso qualsiasi autore, purché porti una copia una sua opera. Un libro qualsiasi, anche stampato a proprie spese da un editore sconosciuto. Ma con Fernanda Pivano il semaforo verde agli scrittori dev'essersi incappato. Il direttore del premio Tomasi - assegnato, per la cronaca, al romanzo *Alla* di Claudio Magris - l'ha risolta comunque: ha quasi strappato di dosso i pass di due suoi collaboratori, e corso con quelli a spianare la alla scrittrice premiata.

Alla festa Einaudi porte sbarrate per Inge Feltrinelli lo scrittore pachistano che non avevano l'invito

Ha discusso con inflessibili addetti alla anche Inge Feltrinelli, l'altra sera, alla festa organizzata dall'Einaudi. S'è presentata portare con sé l'invito in compagnia di autore pakistano della squadra Feltrinelli, Nadeem Aslam. «Sono Inge Feltrinelli...» «Mi spiace, signora: senza invito, non entra nessuno». Lei insiste. «Non se ne parla». «Mi chiamo Fel-tri-nel-li, ha presente? Davvero crede che mi abbiano invitata?». L'addetto alla sicurezza cede: «Va bene, entri. Ma solo lei. Il signore ». La discussione si prolunga finché lo staff Einaudi appiana la querelle, e Inge ride su.

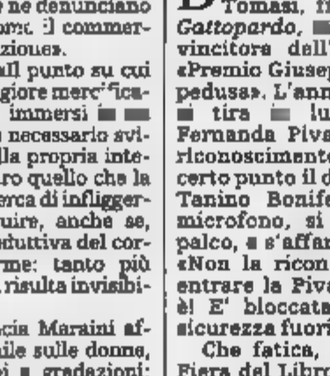
Anche la moglie del direttore della Fiera, Carla Ferrero, ha qualche problema di porte sbarrate. La sorveglianza la blocca costantemente ai varchi d'attraversamento rapido dei padiglioni, consentiti solo allo staff della manifestazione. Con problemi di porte si misura comunque anche il pubblico dei non-vip. Ieri Filippo Ceccarelli, Nicola Piepoli, Edoardo Novelli e Robert Weber hanno discettato della competizione in politica in una sala semivuota. Gran parte del pubblico che aveva ritirato i biglietti d'ingresso gratuiti non s'è presentato; chi aveva il biglietto, voleva entrare, è stato allontanato. Delle porte sbarrate a più d'un vip ha parlato Maurizio Poma, responsabile della logistica della Fiera: «Con migliaia e migliaia di persone agli ingressi, che la sorveglianza confonda volti noti e sconosciuti è un peccato veniale. O no?». [g.fav.]

Personaggi 1 / Olivia Sellerio

Ruba i suoni della sua Sicilia e adesso canta un testo di Camilleri

**Mi ricordo, per Olivia Sellerio, significa soprattutto rammentarsi di se stessa: «Ecco me bambina con mio padre, a Palermo, alla Fiera del Mediterraneo. Un pesce o una piattaforma girevole. Mi sembrava un giradischi. Una volta a casa avrei voluto riprodurlo, lui no, prima dovevo ascoltare Mozart, io Zurlina e lui Masetto, una gioia. Scoprii di avere la voce da contralto, sfumature maschili che non guastavano». Olivia canta anche quando parla, tocca le ottave con modulazioni ritmiche. stupisce che abbia fatto un disco, lei Pietro Leveratto, dagli accenti di me: «Canti di lavoro, ninne-nanne, uno spaccato emotivo della terra dove sono nata. Mio padre smise di fotografarla quando ritenne che questa Sicilia non ci fosse più ed è quella che io in note». Già il titolo la dice lunga: *Accabbanna*, significa questa parte, dalle nostre parti, non solo modo un'accezione geografica, soprattutto culturale.

Olivia ruba idee alla vita di ogni giorno, al rumore del carretto, all'uomo che grida il un'appartenenza. Più che altro, a quello che non ha una sua caratteristica definita ma è identificabile come normalità. «In casa parlavamo in dialetto il siculo c'era eccome. Eravamo di una sicilitudine senza , un fatto forte ma ovvio perché lì. Tutto questo peso, amore, morte, sangue, ero pronta a cantarlo. la a quella sì, mi ha riportato alla lingua madre». Tra le canzoni nell'album anche un testo di Camilleri, offerto enfasi, tre brani originali cui strumentale.


Olivia Sellerio ieri al Lingotto

E ricordi a spanne. «Mia madre Elvira non ha mai avuto problemi a fare l'editore a Palermo: è naturale, è impegno e lavoro. divertì una volta Piazzese, quando la propose storia e mia madre entusiasta disse "Finalmente un mor ammazzato a Palermo che non è di mafia". può stare qui senza rappresentare fatto strano e particolarmente coraggioso. Lei ha cominciato così, per di lettura, prima i libri li consigliava, poi li ha pubblicati». Semplicemente lei le sue .

Personaggi 2 / Erri De Luca

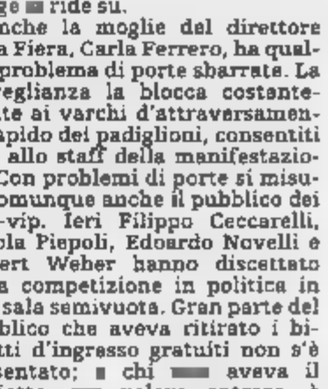
Mille mestieri, prima di incontrare gli invincibili Don Chisciotte d'oggi

Giorgia Garberoglio

SOGNATORI, migranti, innamorati, prigionieri, uomini e donne che combattono per un'idea. Sconfitti, insistono senza sosta ad andare avanti. Erri De Luca - oggi protagonista alla Fiera del Libro - ne ha fatto uno spettacolo teatrale: *Chisciotte e gli invincibili* con i musicisti Gianmaria Testa e Gabriele Mirabassi. «I nuovi Don Chisciotte - spiega lo scrittore napoletano - non hanno un Cervantes che ne tramandi le gesta. Combattono da soli, sono anonimi. Una caratteristica li distingue racchiusa nell'aggettivo "invincibili". Hanno la sola possibilità di ostinarsi nella battaglia di sopravvivenza».

Molto amato anche in Francia, dove ha ricevuto riconoscimenti prestigiosi, De abbraccia due piani di scrittura: la narrativa, in cui spesso compare Napoli (città dov'è nato nel 1950, prima di studiare a Roma al liceo francese), e le traduzioni dall'ebraico e dallo yiddish. «È stata la solitudine avvicinarmi a questa lingua, diventato oggi un impegno nello studio quotidiano», un esercizio che lo porta a curare molte traduzioni per Feltrinelli (*Vita di Sansone*, *Libro Rut*, *Giona/Ionà*, *Esodo/Nomi*). De Luca ha svolto una varietà infinita di lavori (operaio qualificato in Fiat, magazziniere all'aeroporto, camionista, muratore): «Tutte esperienze che hanno inciso sui miei libri, dove le storie sono prese da vita vissuta».

È stato impegnato politicamente sul fronte del '68, dirigente attivo di Lotta Continua, volontario umanitarie in a: «Vedere la guerra accanto a casa mi ha colpito profondamente». Sbarcato alla scrittura (con *ora, qui*, Feltrinelli), il suo ultimo lavoro è *Solo andata. Righe che spesso a capo*, un r in versi che ripercorre il viaggio di emigranti clandestini. «Eccoli i don Chisciotte. Ci raggiungono a piedi e nessuna espulsione, nessun campo di prigionia li ferma. Continuano ad affrontare tutti i pericoli perché non hanno niente da perdere, le guerre, le carestie hanno distrutto il loro passato». Oggi scrittore, e domani? Lui anche uno scalatore di vaglia: «Arrivo dall'Himalaya, il mio prossimo lavoro sarà la montagna. Da quelle altezze vedo il mondo com'era prima dell'uomo. E come sarà dopo».


Erri De Luca

APPUNTAMENTI

OGGI

Ore 11, Sala Azzurra
Giuseppe Culicchia presenta «Torino è casa mia».
Ore 12, Auditorium
Marco Travaglio e Saverio Lodato presentano «Gli intoccabili» Interviene: Michele Santoro
Ore 12, Sala Blu
Stefano Zecchi presenta il suo libro «L'uomo è ciò che guarda. Televisione e popolo». Con l'autore interviene Enza Sampò
Ore 12,30 Sala Rossa
solo sport: anteprima delle Olimpiadi della Cultura». Intervengono: Mercedes Bresso, Sergio Chiamparino, Evelina Christillin, T.A. Ganda Sithole, Antonio Saitta. Conduce: Aldo Grasso.
Ore 13,30, Sala Gialla
«Il tempo di cambiare. Politica e potere della vita quotidiana». Incontro con Paul Ginsborg. Intervengono: Marco Revelli e Chiara Valentini
Ore 13,30, Spazio Autori A
Presentazione del libro «Il sogno di Goliet, dialogo fra gli uomini e Dio» di Luciano Violante. Con l'autore interviene Alberto Papuzzi. *Ore 13,30, Sala Rossa*
Ricordo di Giovanni Raboni. Intervengono: Andrea Cortellessa, Maurizio Cucchi, Patrizia Valduga
Ore 14, Auditorium
«Dove portano i sogni?». Incontro con Massimo Gramellini
Ore 14, Caffè Letterario Vergnano
Presentazione dei vincitori della X edizione del "Premio Vittorini 2005". *Ore 14,30, Sala Blu*
«I sogni dei fisici». Intervengono: Enrico Bellone, Giorgio Parisi e Tullio Regge. Conduce: PIERO Bianucci
Ore 15, Sala Gialla
«Chisciotte l'invicibile» Incontro con Erri De Luca
Ore 15, Sala Azzurra
Terra Madre e Libera Terra: «Dai campi confiscati alla mafia al caffè delle Vallette». Intervengono: Giancarlo Caselli, Luigi Ciotti, Carlo Petrini
Ore 15, Arena Piemonte
«Lingua Madre». Dai Caraibi, Patrick Chamoiseau Conduce: Goffredo Fofi
Ore 16, Sala Rossa
Mercedes Bresso, Sergio Chiamparino e Walter Veltroni presentano «Torino Capitale Mondiale del Libro 2006 con

Michele Santoro

Roma». Intervengono: Rolando Picchioni, Françoise Dubruille, Milagros del Corral, Federico Motta, Mario Guerrini. Conduce: Alain Elkann
Ore 16, Sala Arancio
Sogni immediati
"Elisa (di Rivombrosa) versus Napoleone". Intervengono: Barbero, Giovanni Tesio e Cinzia TH Torrini
Ore 16,30 Auditorium
«Ti leggerò i giochi. L'uomo e la competizione. Ia Religione». Intervengono: Enzo Bianchi, Benedetto Carucci Viterbi, Yahya Sergio Yahe Pallavicini, Eugenio Scalfari. Coordina: Gabriella Caramore
Ore 16,30, Sala Azzurra
Incontro con Ives Bonnefoy. Con l'autore interviene Fabio Scotto. Coordina: Carlo Ossola
Ore 17, Caffè Letterario Vergnano
«Tropico biondo». Incontro con Alberto Nicolello. Interviene: Giuliano Soria
Ore 17,30 Sala Gialla
"Le regole del gioco". Presentazione del volume "Costituzione. Una riforma sbagliata. Il parere di 63 costituzionalisti". curato da Franco Bassanini. Intervengono: Piero Fassino, Stefano Passigli, Marcello Sorgi, Gustavo Zagrebelsky
Ore 17,30 Sala Blu
40 anni di Oscar Mondadori. Intervengono: Luigi Ballerini, Angelo Bona, Berbera & Hyde, Alyssa Melania Moore. Coordina: Giuseppe Strazzeri
Ore 18, Sala Rossa
Walter Veltroni presenta "Senza Patricio". Intervengono: Giuseppe Cederna e Domenico Starnone
Ore 19, Sala Gialla
"Vedere le parole". La scrittura d'arte da Vasari a Longhi: Lectio magistralis di Vittorio Sgarbi
Ore 19, Sala Blu
"Memoria e Identità. La figura umana di Giovanni Paolo II". Con Luigi Accattoli, Luigi Geraizzi, Aura Miguel, Krzysztof Zanussi
Ore 19,30, Sala Azzurra
Edoardo Raspelli presenta il suo libro «Italiagolosa - Cronache di un viaggiatore esigente». Con l'autore interviene Andrea Del Monte
Ore 19,30, Sala Rossa
Lilli Gruber presenta «L'altro Islam». Intervengono: Fouad K. Allam e Marcello Sorgi
Ore 20, Caffè Letterario Vergnano
"La malattia di Alzheimer, non c'è tempo da perdere". Intervengono: Guido Guidi, Renato Pozzetto, Gabriella Slavini Porto, Patrizia Spadin, Giovanni Trabucchi e Angelo Villani
Ore 21, Sala Azzurra
Antonio Rezza, «Il sonno, spettacolo». Presentazione del libro e proiezione di Troppolitani realizzati con Flavia Mastrella. Conduce: Frankie Hi-NRG
Ore 21, Caffè Letterario Vergnano
Simona Izzo presenta il suo libro «L'amore delle donne». Interviene: Simonetta Robiony

TEATRO&TEATRO

Masolino d'Amico

Al Quirino «Titus Andronicus» nella versione di Guicciardini tra i pochi a rendere accettabili gli orrori del giovane Shakespeare

Sangue e ossessioni di un Clown

A lungo ignorato ma ripreso con una certa frequenza a partire da una leggendaria edizione con Laurence Olivier e Vivien Leigh diretta da Peter Brook che si inserì nella fascinazione postbellica per il cosiddetto Teatro delle Crudeltà, il «Tito Andronico» di uno Shakespeare giovane e ligio alla voga granghignolesca del momento continua a essere un boccone duro da mandar giù. Quali altezze poetiche potrebbero infatti facilitarci il confronto con tante atrocità, tra cui esecuzioni a freddo, assassinii per futili motivi, uno stupro con mutilazione di lingua e mani alla vittima, l'amputazione di un'altra mano e di due teste, e lo sgozzamento di due prigionieri col cui sangue impastato alle polverizzate è confezionato un pasticcio poi imbandito alla loro madre? C'è da aggiungere che nella cupa di Roma imperiale totalmente immaginaria non ci sono personaggi positivi, nemmeno lo stesso eroe Tito, vecchio generale intransigente che nella primissima scena fa uccidere senza pietà un prigioniero per risarcirsi dei figli caduti in battaglia, e subito dopo esita a altro figlio che cerca di salvare la sorella dalle nozze col neoimperatore. I dolori che poi si accumulano sul condottiero sono la punizione della indifferenza ai sentimenti altrui, fondamentalisticamente mascherata da culto di Roma e dell'onore; anche se la grandiosità delle sue sofferenze dovrebbe commuovere. Le tragedia, si sa, è la caduta di un uomo superiore e apparentemente invulnerabile, ma qui il contesto è troppo atrocemente strampalato per provocare quella identificazione che in greco si chiama simpatia.

Se però qualcuno è andato vicino a rendere accettabile questo accumulo di orrori, costui è il regista Roberto Guicciardini, una cui intelligente riduzione della traduzione di Maria Vittoria Tassitore, intitolata **Titus Andronicus**, si ascolta ancora oggi al Quirino di Roma. Guicciardini ha asciugato il testo affidando i raccordi narrativi a un clown caprioleggiante ma non invasivo (Luca Lamberti), e lo ha collocato in una scena unica ma duttile, uno stanzone nero appena decorato con busti romani, nella cui parete di fondo possono aprirsi e chiudersi finestroni che restituiscono la funzione del cosiddetto «upper stage»; pochi tavoli spostati a vista forniscono i cambiamenti necessari per le varie situazioni. Sia la scena sia i costumi, entrambi di Lorenzo Ghiglia, sono i più felici che io veda in un allestimento shakespeariano da molti anni a questa parte, contaminando l'epoca elisabettiana con la romanità - l'ispirazione sono i costumi romani in certi affreschi secenteschi - ma in modo semplice, senza sottolineature; e le luci caravaggesche di Luigi Ascione li valorizzano al meglio. Gli attori, poi, sono all'altezza, a partire da Mariano Rigillo, figura di hidalgo e voce poderosa nelle tirate; Maria Rossini sensuale regina Tamòra (Shakespeare dice Tàmora), Martino Duane, crudele moro Aronne, gli altri mi perdonino. Circa 160' fit tutto, pubblico prima incuriosito, poi convinto.

radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
Viabilità con Infoblu
www.nostalgia.it

DA REGISTRARE

Man on the Moon

La storia dello scomparso Andy Kaufman, considerato uno degli artisti più innovativi, eccentrici ed enigmatici del suo tempo. Magistrale nel raggirare il pubblico, Kaufman riusciva a provocare fragorose gelidi silenzi, lacrime e schiamazzi ■ **23.30 RETE 4**

I moschettieri

Un classico dell'avventura Mgm e dalle dalle versione più riuscite, firmato George Sidney con il divo ballerino Gene Kelly e Lana Turner. D'Artagnan e i tre moschettieri Athos, Porthos e Aramis aiutano la regina contro le macchinazioni di Richelieu e di Milady. non solo... ■ **14.05 LA 7**

‹ FILM DI OGGI

Jean Reno protagonista di «Wasabi» di Gérard Krawczyk

Wasabi ★★★

21.00 RAIDUE FRANCIA 2001. REGIA GÉRARD KRAWCZYK. CON JEAN RENO, RYOKO HIROSUE, MICHEL MULLER, CAROLE BOUQUET, LUDOVIC BERTHILLOT 1H 39'

Il duro Jean Reno e la sorprendente Ryoko Hirosue sono i protagonisti di un poliziesco sui toni della commedia firmata Gérard Krawczyk. Inviato per una missione speciale in Giappone, il poliziotto francese Hubert coglie l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non ha mai conosciuto suo padre. Ma lei lo trascina in una...

The Score ★★

21.00 RETE 4 USA 2001. REGIA DI FRANK OZ. CON ROBERT DE NIRO, EDWARD NORTON, MARLON BRANDO, ANGELA BASSETT, GARY FARMER 1H 123'

Trix di assi e di tre generazioni diverse (De Niro, Norton, Brando) per un detudente poliziesco di Frank Oz. Ladro gentiluomo, Nick ha deciso di ritirarsi ma il suo vecchio amico e ricettatore Max lo convince a fare un ultimo colpo "impossibile" proprio a Montreal e...

pietà per ★★★

16.10 RETE 4 USA 1972. REGIA DI ALDRICH. CON BURT LANCASTER, BRUCE DAVISON, JORGE LUKE, RICHARD JAECKEL, JOAQUIN MARTINEZ DUR 108'

Western minore ma sempre avvincente firmato dal maestro americano Robert Aldrich per Burt Lancaster, il messicano Jorge Luke e Richard Jaeckel. Una pattuglia di cavalleria, guidata da un giovane ufficiale inesperto, e un vecchio scout danno la caccia agli apache guidati dal feroce Ulzana ma...

ANTENNA GIORGIO

OGGI
A *Report* Italia Usa servizi pubblici privati (Raitre, 21,15), Fabio Fazio ospita Mariangela Melato ed Enzo Iacchetti (*Che tempo che fa*, Raitre, 20,20), di *Vivere il mare* nel porto di Teresa Gallura (Raidue, 19,05), *Melaverde* alla scoperta dei più famosi monumenti italiani attraverso il parco Italia in Miniatura di Viserba (Rete 4, 12,20), *Domenica in Concerto* propone la Sinfonia in Do minore Opera 68 di Johannes Brahms (Rete 4, 8,30).

OSCAR
Lo Bianchetti, 31 anni, romana («A sua immagine»), per sei anni ha «passato la parola» a Giovanni Paolo II, lanciando il collegamento con piazza San Pietro per l'Angelus. Il primo incotro con Wojtyla,

Mariangela Melato

durante la quindicesima giornata della gioventù: «Avrei dovuto baciargli la invece mi venne spo abbracciarlo. Alla fine della diretta tv mi disse "sei proprio brava". E' come l'oscar».

MITTICOOO
Galeazzi rivela che, anche volando, non avrebbe potuto gli spot della Citroën: «L'ordine dei giornalisti mi avrebbe radiato. Sono anche stato vocato. hanno chiesto se ero io». Invece è Nicola Savino, voce storica di Radio Deejay («Fu il romano "finto", si capisce non sono io»).

OPERAIO
«Uno che da caporedattore dopo in Rai diventa caporedattore centrale, ha fatto solo passo avanti. Marzullo fa trasmissioni che costano pochissimo, ottiene ascolti dignitosi e non paga gli ospiti. In più è stipendiato e non un collaboratoe esterno - lui si definisce "un operaio televisione" - che lavora per dieci è pagato per uno» (il direttore generale della Rai, Flavio Cattaneo).

SORPASSO
«Non importa chi ti sorpassa, se ti (Michael Schumacher).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
13.30	22.45	5.30	18.00	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25	13.30
16.30	0.20	9.40	20.30	14.00	19.30	13.00	5.30	18.30	
20.00		13.00	1.00	14.15	23.10	20.00			

GIORNO

RAIUNO
6.10 **Le inchieste di padre Dowling** Telefilm
6.55 **Linda e Brigadiere** Serie
10.00 **Linea Verde Orizzonti** Informazioni e curiosità sul mondo produzioni agricola rivolte a agli appassionati di enogastronomia. Particolare sperimentazione di nuovi alimenti
10.30 **A sua immagine** Rubrica religiosa
10.55 **Santa Messa**
12.00 **Recita Regina Coeli**
12.20 **Linea Verde - diretta dalla natura**
13.10 **Position**
14.00 **Formula 1: Gran Premio di Spagna**
15.45 **Pole** Rubrica sportiva
16.35 **Domenica In** Varietà

RAIDUE
6.00 **L'opinione**
6.05 **Scanzonatissima**
La vie en rose
6.35 **L'avvocato risponde**
6.45 **Mattina - In famiglia**
9.20 **AprirAl** Varietà
9.35 **Atletica leggera: Maratona di Trieste**
9.45 **Formula 1: Gran di Spagna**
11.00 **Numero Uno** Rubrica sportiva
11.15 **Atletica leggera: Maratona di Trieste**
12.00 **Agorà - famiglia**
13.25 **Tg2 Motori**
13.40 **Meteo2**
13.45 **Quelli che...aspettano** Varietà
14.55 **che...il calcio** Varietà
17.10 **sport Stadio sprint**
18.05 **Tg2 Dossier**
18.50 **Tg2 Eat Parade**
19.05 **Vivere il mare**

RAITRE
6.00 **Orario** Rubrica cinematografica Solo ma d'autore, "cose mai viste" in televisione
Aspettando domenica papà
8.00 **E' domenica papà** Un programma che offre informazioni sulle manifestazioni, gli eventi, le mostre e varie occasioni di incontro per i bambini e le famiglie, che avvengono in Italia
9.10 **Screen saver**
9.45 **Il ritratto di Jennie** Film
11.15 **Tgr Europa**
11.45 **Tgr RegionEuropa**
12.10 **TeleCamere**
12.40 **Si gira**
13.20 **Okkupati**
14.30 **Giro d'Italia**
17.50 **Ippica: Gran Premio Lotteria di Agnano**
18.05 **Per un pugno di libri**
18.55 **Meteo3**

CANALE 5
6.00 **Tg5 Pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.40 **Le Frontiere dello Spirito** Rubrica di cultura e attualità religiosa e condotta da Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi
Ultime Mio Telefilm
Il tranquillo agente di Borgata Gary Hobson scopre che il suo giornale contiene le notizie del giorno dopo e...
10.30 **domenica del villaggio** Varietà
12.30 **La fattoria - diretta dal** Reality show
13.35 **Buona Domenica** Varietà
La fattoria - In dal Brasile Reality
18.55 **Buona domenica sera** Varietà

ITALIA 1
7.00 **Mork e Mindy** Telefilm con Robin Williams, Pam Dawber
Le avventure dell'alieno sulla Terra per studiare gli umani. Trampolina di lancio per Robin Williams
7.30 **animati**
11.25 **Power Rangers Ninja Storm** Telefilm
11.55 **Grand Prix** Rubrica sportiva
13.00 **Guida al campionato** Rubrica sportiva
13.45 **Gli ultimi campi** Rubrica sportiva
13.55 **Music shop** Televendita
14.00 **; amiche per sempre**
15.30 **Tennis: Foro 2005**
18.25 **Tre minuti con Mediashopping** Televendita
19.00 **Squadra emergenza** Telefilm
19.55 **Will & Grace** Telefilm

RETE 4
6.00 **Un medico tra gli orsi** Telefilm Tutto ha inizio quando un giovane medico di New York spedito a far praticantato in Alaska
Tutto ha inizio quando giovane medico New York spedito a far praticantato in Alaska
6.55 **Il buongiorno di Mediashopping** Televendita
7.10 **Tg4 Rassegna stampa**
7.20 **Telefilm**
8.25 **Mediashopping**
8.30 **Domenica in concerto**
9.30 **Il mio migliore amico**
S. Messa
11.00 **Il meglio di Pianeta Mare**
12.20 **Melaverde**
14.00 **Cenerentola a Parigi**
16.10 **Nessuna pietà per Ulzana** Film
18.20 **Colombo** Telefilm

SERA

RAIUNO
20.35 **Rai Sport Notizie** Notiziario sportivo
Servizi, commenti ed interviste sui principali eventi sportivi
20.45 **Una famiglia in giallo** Serie
22.50 **Speciale Tg1 con** Ferragni, Fabio Massimo Rocchi, Barbara Modesti, Giuliana Lombardi
23.50 **Oltremoda** Conduce Katia Noventa, Settimanale di moda, stili di vita,
denze
0.35 **Che tempo fa**
0.40 **Cinematografo** Rubrica cinematografica Gigi Marzullo parla film appena usciti nelle sale cinematografiche con ospiti in studio
1.40 **Così è la mia vita... Sottovoce**
2.40 **Affari tuoi** Gioco
3.25 **Perversioni lusso**
5.05 **Dead Man's Gun**

RAIDUE
20.00 **Domenica Sprint** Rubrica sportiva I gol della giornata calcistica e i risultati dei principali sportivi della domenica. Conduce Franco Lauro
21.00 **Wasabi** Film
22.30 **La Domenica Sportiva** Rubrica sportiva
0.30 **La sportiva l'altra** Rubrica sportiva Con Marco Civoli ed betta , parla di sport diversi dal calcio
1.20 **Protestantesimo** Rubrica religiosa Settimanale pensiero e cultura prote- A della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche
1.50 **Meteo2** Previsioni del tempo
1.55 **La vie en rose**
2.40 **Tg2 Dossier Storie**
3.40 **Cercando cercando**
4.10 **Quel vizlaccio della lifica**

RAITRE
20.00 **TGiro** Le immagini, i momenti salienti, le interviste ai protagonisti e i commenti sulla tappa del giorno
20.15 **Blob** Videoframmenti Striscia quotidiana che sembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.20 **Che tempo che fa**
21.15 **Report**
23.30 **Amori**
0.30 **TeleCamera**
1.20 **Appuntamento** cinema Rubrica cinematografica Breve rassegna sulle prime visioni in mazione sale matografiche. Per sempre informati sulle vità proposte dal grande schermo
1.30 **Giro notte** Sintesi della tappa del giorno e presentazione quella successiva

CANALE 5
20.40 **La fattoria - In diretta dal** Reality show Pupo, inviato in Brasile, presenta gli relativi alle precedenti 24 ore. Al sabato è prevista una sintesi di quanto venuto durante la settimana e la domenica va in onda il racconto inedito delle giornate di venerdì e sabato
0.15 **Nonsolomoda è... contemporaneamente**
0.45 **Corto 5: Esprimi un desiderio - Ragazze da sabato sera** Cortometraggi
1.30 **Parlamento In**
2.15 **La fattoria - In diretta dal Brasile** Reality show con Pupo
2.45 **Bella da morire** Film
4.05 **Shopping by night** Televendita
4.35 **Chips** Telefilm con Eric Estrada

ITALIA 1
20.25 **Camera Café** Varietà Luca e Paolo sono tra i personaggi che ruotano davanti alla macchina del caffè al 17° piano di ufficio come tanti, maschere ironiche delle diverse figure professionali tipiche della realtà aziendale
20.45 **Smallville** Telefilm con Tom Welling, Kristin Kreuk
22.35 **Controcampo** Rubrica sportiva
0.50 **Studio Sport** Notiziario sportivo
1.15 **Tre minuti con Mediashopping** Televendita
1.20 **Fuori campo** Rubrica sportiva
1.45 **Shopping by night** Televendita Attrezzi per il fitness coltelli tagliatutto e utensili multiuso sono acquistabili con telefono
2.10 **Falcon Down - Missione ad alto rischio** Film

RETE 4
21.00 **The Score** (poi., 2001) con Robert Niro, Edward Norton, Marlon Brando, Angela Bassett, Gary Farmer. Regia di Frank
23.30 **Man on the Moon** Film (comm., 1999) con Jim Carrey, Danny De Vito, Vincent Schiavelli. Regia di Milos Forman
1.50 **Tg4 Rassegna stampa**
2.05 **Domenica In** La trasmissione alterna i concerti stagioni accurata selezione repliche
La trasmissione alterna i concerti stagioni ad una accurata selezione di repliche
3.05 **Il buongiorno di Mediashopping** Televendita
3.20 **Le della notte** Film
4.45 **Tg4 Rassegna stampa**
4.55 **wing - Tutti gli del Presidente**

La 7

6.00 **Tg La7** Notiziario Cronaca, economia, politica, spettacolo e cultura
7.00 **Omnibus week-end**
9.05 **I forti di forte coraggio** Telefilm
9.30 **Come ingannare mio marito** Film (comm., 1963) con D. Martin, L. Turner, W. Matthau, E. Albert, P. Ford. Regia di D. Mann
11.30 **Anni Luce** Rubrica cinematografica
12.30 **Tg La7** Notiziario
12.45 **Sport 7**
12.50 **La settimana Elkann**
13.05 **Così è la vita** Reality show
14.05 **I tre moschettieri** Film
16.20 **Wshk 2005**
Streghe Telefilm
20.00 **Tg La7** Notiziario
Sport 7
21.00 **Star Trek Enterprise** Telefilm
22.40 **Le invasioni barbariche**
0.30 **Tg La7** Notiziario
1.00 **M.O.D.A.** Il programma propone mode e tendenze del millennio provenienti dalle passerelle delle capitali mondiali della moda con reportage e interviste

MTV

Wake up! Video rotazione
10.00 **Pure morning**
12.00 **Europe top 20**
14.00 **Perfetti ma non troppo**
14.30 **Pimp my ride**
15.00 **the music**
18.55 **Flash** Notiziario
19.00 **Laguna Beach** Reality show
19.30 **Newlyweds**
20.00 **Flash Weekend**
20.30 **Italia+** Classifica
22.25 **Flash**
22.30 **Comedy Lab**
23.30 **Wild boyz**
24.00 **Yo**
1.00 **Superock**
2.00 **Into the music**

RETE A/ALL MUSIC

6.00 **All the best**
9.00 **Inbox**
11.00 **Modeland best of the**
12.00 **TgA 7 giorni**
12.05 **Azzurro**
13.30 **The dub pillole**
Rapture
- **Jammin' Festival 2005** Speciale R.E.M. (I)
16.00 **I love rock'n'roll**
16.55 **TgA 7 giorni**
17.00 **Extra**
18.00 **Inbox**
18.55 **TgA 7 giorni**
19.00 **All moda**
20.00 **The club show**
21.00 **All music chart**
23.00 **One shot**
24.00 **Modeland**

SKY CINEMA 1

6.00 **Coffee Cigarettes** Film
7.40 **Sky Cine News**
8.10 **La macchia** Film
10.15 **All I Want** Film
11.50 **Il sogno di Calvin** Film
13.30 **Saving Jessica Lynch** Film
15.10 **Solaris** Film
17.00 **I figli pioggia** Film
18.30 **Sky Cine News**
19.00 **C'era in Messico** Film
21.00 **Starship Troopers II - Eroi della Federazione** Film
22.35 **L'ultima alba** Film
1.00 **La reputazione** Film (dramm., 2003)

SKY CINEMA 2

8.45 **L'ultimo boyscout** Film
10.30 **Totò Sapore e magica storia della pizza** Film
11.55 **Identikit: Jennifer Lopez**
12.20 **Liberi Fi**
14.10 **Sky cine news**
14.40 **F** Film
16.20 **Duets - C'era una volta in America**
16.45 **L'ultimo boyscout** Film
18.30 **Amore estremo - Tough Love** Film
20.35 **Identikit: Jennifer Lopez**
21.00 **Jack** Film
23.10 **Lo smoking** Film
0.50 **Appuntamento**

SKY SPORT 1

13.30 **Sky Calcio Show** (Diretta)
14.55 **Calcio: Milan-Juventus** Serie A (Diretta)
17.00 **Sky Calcio Show** (Diretta)
19.00 **Sport Time** Notiziario sportivo (Diretta)
19.30 **Calcio: Arsenal-Liverpool** Premier League
21.15 **Studi di continuità** (Diretta)
21.30 **Calcio: Milan-Juventus** Serie A
23.15 **Sky Calcio Show** Il Campionato (Diretta)
24.00 **Sport Time** (Diretta)
0.30 **Calcio: Torino-Arezzo** Serie (Replica)

ALLA RADIO

Gr 6; 7; 8; 9; 10.30; 11; 11.30; 12.40; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21; 23; 2; 3; 4; 5; 8.29 Sport; 8.36 Capitan Cook; 9.06 Danubio - L'Europa verso est; 9.15 Tam Tam Lavoro; 9.30 Santa Messa; 10.10 Diversi chi?; 10.15 Personaggi e interpreti; 10.37 Radiogames; I nuovi italiani; 11.10 Oggi Duemila; 11.55 Oggi Duemila - Angelus; 13.24 Gr1 Sport; 13.30 Contemporanea; 13.48 Voci mondo; 13.58 Domenica sport; 14.00 Speciale F1 - di Spagna; 14.50 Tutto il calcio minuto per minuto; 16.05 Speciale 87° Giro d'Italia; 18.34 basket; 20.03 Ascolta, si sera; 23.33 Radioscrigno; 23.52 Oggi Duemila: La Bibbia; 24 Il Giornale della Mezzanotte.

E: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.49; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; Psicofaro; 10.00 Il Cammello di Radio2 - Picnic; 11.33 (sei zero); 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante; 14.30 Catersport; 17.00 Strada facendo; 19.52 Sport; 20.00 Strada facendo; 22.35 Fans Club; 24.00 Lupo solitario; Due notte; 3. Oggetto; 3.30 Solo.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.50 I concerti del mattino - Wiener Festwochen 2005; 12.45 Speciale Radio3 Scienza; 14.00 Il Terzo Anello - "Cuore e rudo in concerto"; 15.00 Fahrenheit; La Francigena. In cammino Roma; Cinema alla radio; 20.16 Radio3 Suite; 20.30 Il Cartellone: La Biennale Venezia 2001; 22.00 Il Cartellone; 23.30 Stil marini e celesti; 24.00 Esercizi memoria; 2.00 Notte Classica;

RADIONOSTALGIA: Gr 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, Good Morning; Buona Domenica con Nostalgia; 13.00 Musica di Sempre da www.nostalgia.it; 14.45 Radiocronaca in diretta del Genoa e Torino con risultati Serie e B; 16.45 In diretta le interviste dagli Spogliatoi; Juke Box Grandi Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong

• CCD 5.1 Mpixel
• Maxi schermo LCD
• Sequenza di scatto di 3 ftg/sec fino a 20 ftg consecutivi
• Migliorata velocità dell'autofocus
• Sistema AF a area
• Sistema esposimetrico Matrix, Semi-spot e Spot
• Ottica intercambiabile e compatibilità con l'intera gamma di obiettivi Nikkor
• incorporato con controllo i-TTL
• Digital Vari Program

Nikon D70s
Solochièperfetto sadovemigliorarsi.
Nuova Reflex digitale Nikon D70s.
Migliori**prestazioni**.Migliori**emozioni**.
Nikon
At the heart of the image
Esigete Nital
Solo Nital Card assicura 3 anni di garanzia* e l'assistenza più accurata con ricambi originali
L'estensione della garanzia a tre anni Nikon D70 è subordinata alla registrazione via WEB alle condizioni riportate all'interno della
www.nital.it - info@nital.it Infoline 02.674.93.520

DOPO LA [redacted] DELLE ULTIME [redacted] DI [redacted] TUOI»

Paolo Bonolis

Bonolis più vicino [redacted] Mediaset settimane decisive per [redacted] conduttore

■ Bonolis a Mediaset? Tutto fatto, forse. Ma [redacted] del conduttore ancora non è scritto. Chiuso il capitolo «Affari tuoi» con la registrazione delle ultime puntate [redacted] onda a giugno, ora [redacted] non può che sciogliere i dubbi sul [redacted] futuro. [redacted] prossime due settimane saranno quelle decisive. Aspetta di vedere cosa succede- [redacted] in Rai nei prossimi giorni, con la nomina del [redacted] cda allargato e dei vertici capirà chi saranno gli interlocutori, se avrà qualche referente per il prossimo [redacted] Dall'altra parte c'è l'offerta Mediaset, sicura, come [redacted] ieri lo stesso direttore di Canale 5, Giovanni Modina. Che, [redacted] messo fretta a Bonolis [redacted] decisione: «Più vanno in là i tempi più sarà difficile stendere i palinsesti per l'estate e l'autunno», ha detto. Cattaneo è stato ancora più preciso: entro il 20 maggio Bonolis dica quello che vuol fare. «Ho bisogno di saperlo perché devo andare a vendere agli inserzionisti i prog[redacted] della prossima stagione», ha detto il dg. Il passaggio a Mediaset, pur se resta [redacted] soluzione più probabile, mantiene qualche difficoltà; le star a Cologno [redacted] molte e trovare una collocazione adeguata per Bonolis non è facile a meno di non provocare scossoni all'interno delle reti. La soluzione più facile potrebbe [redacted]re la seconda serata, [redacted] il progetto del talk-show cui Bonolis tiene da tempo. In più c'è il problema «Affari tuoi»: il passaggio di Bonolis a Mediaset potrebbe portare strascichi legali tra la Rai e Endemol (che produce il gioco) e provocherebbe comunque in Rai [redacted] caccia al sostituto tutta da verificare.

GIOVEDÌ ALL'ARGENTINA «DIARIO PRIVATO» DA PAUL LÉAUTAUD

Albertazzi e la Proclemer vecchi amanti per Ronconi

«Un testo molto scandaloso, esplicitamente erotico» dice l'attore
Lo spettacolo ripropone un protagonista della cultura francese
Lo scrittore Raffaele La Capria ha adattato il testo per il palcoscenico

[redacted] Guerrieri
ROMA

Giorgio Albertazzi

Anna Proclemer

Giorgio Albertazzi è preoccupato. Non riesce [redacted] imparare a memoria le date. «Tutti quegli anni che vanno e vengono, senza nesso, senza collegamento». Che succede, studia per un esame? Forse preferirebbe. Ciò che prepara [redacted] più complicato. Giovedì 12 debutterà all'Argentina [redacted] «Diario privato» da Paul Léautaud. Per la prima volta nella [redacted] lunga carriera sarà diretto da Luca Ronconi. Per la prima volta, dopo tanto tempo, tornerà a recitare al fianco di Anna Proclemer. C'è di che emozionarsi, si capisce. Ma non [redacted] questo che inquieta Albertazzi. Oltre alle date che sfuggono, pensa alla platea del [redacted] teatro, soprattutto alle orecchie delle signore: «Quando sentiranno certe battute, gli si drizzeranno i capelli». Sembra una preoccupazione sincera.

Succede che, fino ad oggi, Albertazzi non ha mai interpretato [redacted] testo [redacted] scandaloso, così esplicitamente erotico, così apertamente pornofonico. [redacted] diciannove volumi dei Diari di Léautaud, Ronconi ha scelto le parti relative alla ventennale relazione [redacted] lo scrittore [redacted] Anne Cayssac, detta «Il flagello», [redacted] ha chiesto a Raffaele La Capria di ridurle per il palcoscenico, [redacted] senza inventare niente, [redacted] emendare, [redacted] alleggerire. Il risultato consisterà negli [redacted]bi di due anziani amanti [redacted]e, spudorati fin oltre l'immaginabile, sinceri fino al delirio, raccontano [redacted] stessi, i loro intrecci erotici, la vita nel vortice di [redacted] sessualità insaziabile. Scandaloso? E' probabile.

Quel che conta di più sarà la riemersione di un mondo e [redacted] ormai dispersi dentro le botole della [redacted] Léautaud (1872-1956) ha attraversato da protagonista [redacted] secolo [redacted] vita culturale francese. E' [redacted] scrittore, organizzatore di cultu[redacted] cronista teatrale al «Mercu[redacted] de France». Soprattutto è stato un osservatore attentissimo della realtà. Misantropo fino al midollo, agli uomini preferiva gli animali, soprattutto i gatti, e ai gatti [redacted] donne, di qualunque [redacted] fossero [redacted] qualunque aspetto [redacted] (lui, dal resto, [redacted] tutt'altro che un Adone). Il suo mondo era [redacted] stesso mondo [redacted] Toulouse-Lautrec, popolato [redacted] attrici che sapevano dimostrargli «la loro riconoscenza in ogni modo» e percorso da «dame [redacted] cappello», [redacted] prostitute che finivano per diventare sue ottime amiche.

Anne Cayssac era una signora della buona borghesia. Léautaud [redacted] incontrò nel 1914. L'amò fino [redacted] 1934, quando lui aveva [redacted] anni [redacted] s'invaghì della bibliotecaria Marie Dormoy, interpretata in scena da Paola Bacci. Il rapporto con «Il flagello» fu scandito da una «sublime oscenità», dall'interminabile scambio di sconcezze, desideri, parolacce, dal racconto di pratiche gioiosamente perverse consumate a letto, in cucina, sulle scale, con appassionata bestialità. Isolando dai Diari il magma di questa sfrenatezza erotica, Ronconi - ha detto lui [redacted] - ha voluto osservare Léautaud nella sua più disarmata intimità. [redacted] ha spiegato di avere scelto la coppia Albertazzi-Proclemer «perché hanno il credito, la bravura, l'autorità [redacted] il prestigio di far passare certe frasi [redacted] scadere mai nella volgarità».

Non sarà che Albertazzi è, fra gli attori italiani, [redacted] sorta [redacted] alter ego [redacted] Léautaud? Seduttore, inquieto, [redacted]te di animali anche lui (ha decine di cavalli di ferro in [redacted] due cavalli veri in Inghilterra). «No, no», risponde l'attore. [redacted] «Io amo moltissimo la donna e, con la donna, la bellezza. In me non c'è mai stato quel rapinoso desiderio sessuale che troviamo [redacted] Léautaud. In questo siamo diversi. Anzi dirò che la routine sessuale a cui lui si sottoponeva è, [redacted] miei occhi, una specie [redacted] aberrazione della natura. E non lo dico soltanto oggi, che ho ottant'anni».

C'è una cosa che Albertazzi afferma di [redacted] in [redacted] lo scrittore: «Ho anch'io dei diari sterminati. Ma saranno pubblicati soltanto dopo la mia morte. Mi piacerebbe molto vedere le reazioni che [redacted]citeranno».

[illegible]

I due attori italiani più adatti alle passioni. Venivano definiti così Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer negli anni d'oro in cui facevano coppia nella vita e in palcoscenico. Un sodalizio artistico durato 17 anni, sino al 1973, una compagnia fondata nel 1956 che [redacted] subito fece sensazione per i testi «scandalosi», come «Teresa Desqueyroux» di Mauriac, «Il Seduttore» di Fabbri, «I coccodrilli» di Guido Rocca, [redacted] sequestrati di Altona» di Sartre, «Agamennone» di Alfieri. Nel dicembre del 1972 alla Pergola di Firenze presentarono «Pilato sempre» scritto da Albertazzi e ispirato al «Verbale del processo a Gesù Nazareno» di Emilio Caldirola. Lo spettacolo andò [redacted] tournée in America Latina dove incontrò molte difficoltà a causa del contenuto fortemente politico. In Argentina i due attori furono addirittura tratti in arresto.

[redacted]

In scena l'intellettuale e l'amica Anne Cayssac detta «Il flagello». Il regista ha voluto i due protagonisti «perché hanno il credito, la bravura, l'autorità e il prestigio di far passar certe frasi senza scadere mai nella volgarità»

IL CD «I AM A BIRD NOW»

Antony blues di morte e paillettes

[redacted]
TORINO

24 concerti a maggio, di cui 7 in Italia, tutti o quasi esauriti: forse anche per Antony è arrivato il momento della popolarità, dopo gli anni della gavetta al Joe's Bar di New York, dove divideva il palco con Diamanda Galàs. A Torino ha [redacted]to mercoledì, accompagnato dalla band, i Johnsons, ridotta a quattro elementi: viola, violino, chitarra, basso elettrico. Un set prevedibilmente breve, visto che la sua discografia si esaurisce in due album e qualche ep, che però ha confermato la maturità di Antony come intrattenitore. Timidissimo, ma sempre pronto al dialogo, esibisce lunghi capelli neri in un'acconciatura improbabile e una bizzarra casacca di tulle scuro su una specie di caffettano. Truccato come nemmeno [redacted] Judy Garland dei tempi d'oro, altissimo ma un po' sovrappeso, si è seduto al pianoforte a [redacted] ha attaccato «My Lady Story», che [redacted] crudele gioco [redacted] parole è diventata «Malady Story»: parla di una donna e della sua malattia, è una storia crudele [redacted] annichilazione, [redacted] amputazione del seno». Il brano è incluso in «I Am A Bird Now», uscito un paio di mesi fa, ma [redacted] arrangiamenti sobri di questa versione live ne esprimono il pathos e la cupa morbosità assai più della sovrabbondante produzione in studio. E lo stesso vale per gli altri brani presentati all'Hiroshima [redacted] Amour: diventa spettrale [redacted] Fell in Love with a Dead Boy» (il primo singolo, uscito nel 2001), si fa più solenne e drammatica «Hope There's Someone» nei bis, sprofonda nel blues «River Of Sorrow», eseguita senza interruzione dopo una cover di [redacted] My Husband», uno standard di Nina Simone. E' qui che la [redacted] di Antony svela legami con la tradizione americana del blues e degli spirituals, è qui che si rivela capa[redacted] di passare nel giro di un respiro da un timbro maschile ad uno femminile: mica per niente ha incantato un maestro dell'ambiguità come Lou Reed, che lo ha ospitato nel tour dello scorso anno e nel disco live «Animal Serenade». E quando Antony canta «Candy Says», che Reed dedicò a Candy Darling, famosa drag queen del giro di Andy Warhol, il cerchio si chiude. [redacted] infatti lei la donna ritratta nella copertina di «I Am A Bird Now»: è in ospedale, sola e malata, ormai prossima alla morte, ma make up e fiori sono impeccabili.

Antony

Le altre cover, [redacted] «Soft Black Stars» dei Current [redacted] e «The Guests» di Leonard Cohen sono [redacted] in modo [redacted] personale da sembrare brani scritti da Antony stesso, e forse il solo momento sottotono è la pur splendida «You Are my Sister», che soffre la [redacted] di Boy George, [redacted] disco [redacted] duetto memorabile. In ogni caso, esibizione memorabile per intensità, perizia tecnica, eleganza. E' lui [redacted] a trovare l'unico difetto di una serata perfetta: «Non [redacted] concerto pensato per essere ascoltato in piedi, ma seduti».

Le date: oggi Catania, domani Napoli, 9 luglio Genova, 14 Ferrara, 15 Cuneo, 16 Arezzo.

DOMANI A MILANO

Anggun luminescente è la felicità

Luca [redacted]
MILANO

Vi ricordate [redacted] bella e tenera [redacted] intitolata «Snow on the Sahara» che qualche anno fa occupò la vetta di un po' tutte [redacted] classifiche europee? Anggun, la ragazza indonesiana che cantava quel bellissimo brano, ottenne un grande successo sia da noi che in Francia e proprio a Parigi, dove ora vive [redacted] Oliver il marito[redacted] ha realizzato il [redacted] cd che esce in questi giorni. [redacted] titolo della novità è «Luminiscence» [redacted] domani sera i Magazzini Generali osp[redacted] la [redacted] che si esibirà [redacted] vivo [redacted] un concerto trasmesso [redacted] Rai Radiodue. [redacted] scelto "Luminiscence" perché indica qualcosa che brilla di luce propria [redacted] illumina tutto ciò che ha [redacted] - spiega [redacted] cantante nata a Giacarta - regalando un senso di profonda serenità e felicità. In questo disco [redacted] c'è spazio per la tristezza. Io [redacted] innamorata, quindi sono felice, quindi le mie canzoni [redacted] felici. Nella musica e nei testi c'è [redacted] grande positività».

«Per qualcuno - continua poi - il mio desiderio [redacted] quello di diventare una cantante politi[redacted] così. E' vero che utilizzando la mia piccola fama tento di portare avanti progetti o ideali che siano compatibili con la vita della gente su questo pianeta».

Anggun

Non a caso Anggun in passato ha partecipato al progetto «Gaia», al [redacted] benefico «Music for Asia» ed è ambasciatrice ufficiale dell'Onu per la diffusione del Microcredito nei Paesi i via di sviluppo. «E' un'iniziativa che funziona davvero bene e da molti anni ma potrebbe andare meglio - l'Onu grazie [redacted] un piccolo contributo iniziale aiuta chi vuole avviare un'attività per uscire dall'indigenza. Sono ovviamente molto [redacted]na all'Indonesia e ho fatto di tutto per aiutare la mia gente dopo quello che è successo con lo tsunami. La mia è [redacted] terra ricchissima di oro, diamanti, petrolio ma è tutto [redacted] terra. In superficie ci sono solo tanti poveri ed è anche colpa del governo [redacted] quello che c'è sotto non aiuta anche chi [redacted] sopra».

La promozione dell'album è anticipata dall'uscita di ben due singoli, «Undress [redacted] in radio e il video di «In your mind» nelle tv musicali. Tra un impegno e l'altro anche il tempo per un po' di divertimento; l'altra sera infatti Anggun era al party di [redacted] Cavalli per la nuova [redacted] occhiali e in questi giorni farà un salto a Firenze per andare a trovare il suo amico Piero Pelù con il quale duettò nella fortunata «Cuo[redacted] immaginario». «Ogni volta che sento Piero [redacted] sempre in giro per il mondo - racconta - ma se mi chiedesse di rifare un duetto con lui accetterei al volo. [redacted] divertita un [redacted] che sia davvero una grande rockstar».

IL FILM DI LONGONI

Com'è difficile «Non aver paura»

Il regista: un thriller sull'immaginazione corrotta dalle bugie

Simonetta Robiony
[redacted]

Ha fatto un film sulla paura, non un film «di paura» Angelo Longoni, per dire che la paura crea disagi, equivoci, danni, errori, problemi. Interpretato da Laura Morante e Alessio Boni con una coppia di gemelli che fingono di essere un solo bambino, «Non [redacted] paura» racconta la storia di una coppia mal separata che si contende l'unico figlio. Lui, Alessio Boni, le rinfaccia una [redacted] sciocca relazione che ha mandato in pezzi il matrimonio, lei, Laura Morante, gli rimprovera una gelosia retrospettiva e violenta. Lui [redacted] un'altra donna, Eleonora Ivone che ama male. Lei ha un'amica, Valeria Milillo e un orrendo lavoro tenuto nascosto in una hot-line, con cui cerca di guadagnare qualche soldo in più. Il figlio osserva, soffre, tace. Parla solo con l'altro se stesso che si è creato per sopravvivere all'angoscia di una storia che gli pone domande a cui nessuno dà risposta. In questo clima teso [redacted] infelice arriva la telefonata [redacted] un maniaco che comincia a tormentare la madre minacciando di far del male a suo figlio. La pedofilia, la separazione, i [redacted] la crisi economica che [redacted] fa sentire restano, però, sullo sfondo: al centro [redacted] la paura. «Non aver paura», dunque, [redacted] titolo [redacted]stissimo perché questo e non altro vuole dirci il film.

Longoni, autore al [redacted] di «Naja» e «Uomini [redacted] donne» ma anche [redacted] molti testi teatrali e di alcuni bei lavori per la televisione, lo definisce: «Un thriller sull'immaginazione corrotta dalle bugie e dalle mistificazioni». La lista delle [redacted] paure si allunga ogni giorno, sostiene Longoni: «Negli Anni 60 teme[redacted] la bomba atomica. Oggi temiamo il terrorismo che colpisce alla cieca, gli stranieri che ci rubano il lavoro, la globalizzazio[redacted] ci assedia e ci condanna alla recessione. Dovremmo combattere le nostre paure [redacted] la ragione».

Laura Morante, attualmente impegnata sul set [redacted] «Liscio» di Claudio Antonini dove [redacted] una cantante con fisarmonica, dice che, anche se non è facile, ha sempre tentato di essere sincera: «I genitori credono [redacted] poter proteggere i propri figli con delle bugie a fin di bene e invece li precipitano nel dramma. Io cer[redacted] di mantenere rapporti cordiali con i padri [redacted] figlie, anche se pure [redacted] me è capitato [redacted] avere paura e di farmi prendere dai sensi di colpa».

Alessio Boni, [redacted] con Marco Tullio Giordana protagonista di «Quando sei nato non puoi più nasconderti», unico film italiano a Cannes, dice che spera [redacted] non trovarsi mai a vivere una separazione tanto rancorosa e vendicativa: «Io non sono padre per cui non [redacted] esattamente cosa si prova a dover vedere portato via il proprio figlio. Ciò che mi ha colpito nel personaggio di Franco è la grande dicotomia tra la dolcezza con il figlio [redacted] rancore che prova [redacted] confronti [redacted] ex moglie con cui esiste ancora [redacted] legame molto forte». Nell'immediato futuro Boni sarà sul set di [redacted] bestia nel [redacted] che Cristina Comencini gira da un suo romanzo e di «Arrivederci, amore [redacted] di Michele Soavi da un racconto [redacted] Carlotto. Angelo Longoni, invece, sarà impegnato a girare «Fratelli», un film per [redacted] tv [redacted] Sofia Ricci.

Laura Morante

Boni e Morante in lotta per il figlio

Una danza di nevrosi e tensione dal sapore strindberghiano

Alessandra Levantesi

CHE genere [redacted] film è «Non aver paura», scritto [redacted] diretto [redacted] Angelo Longoni? L'analisi sociopsicologico di un nevrotico caso familiare? Un thriller? Un melò? Al centro della storia Laura [redacted] e Alessio Boni, una coppia separata il cui [redacted]porto continua a essere conflittuale come quando stavano insieme: basta un minimo pretesto e si scontrano furiosamente. Lui, anche se il rivale è subito sparito di [redacted] le perdona di averlo abbandonato per un professore; lei, sempre isteriz[redacted] gli rimprovera chissà cosa, forse di non aver saputo salvaguardare il loro [redacted]re. Poi ci sono i problemi economici: Alessio è convinto di passare all'ex moglie il giusto, mentre [redacted]condo Laura i soldi [redacted] pochi; e così [redacted] arrotondare, all'insaputa [redacted] marito, si è [redacted] a fare l'intrattenitrice su una hot line. Ma il vero motivo del contendere è il figlioletto, [redacted] Ragno, che sta [redacted] la mamma e che il papà, pur intenzionato [redacted] prender casa [redacted] una giovane amante, vorrebbe ot[redacted] in affidamento. A fare le spese dell'ingarbugliata situazione, come è ovvio, è proprio l'innocente ragazzino: il quale, [redacted] per ristabilire una sorta di equilibrio interno si è creato un alter ego (impersonato da Andrea, gemello di Marco), che all'occasione gli appare trattandolo da femminuccia e dà codardo [redacted] incitandolo alla violenza.

In questo contesto di perenne tensione, interviene un fattore scatenante quando Laura [redacted]ceve la telefonata di un misterioso pedofilo che, avendo l'aria di saperla lunga su di lei, minaccia di punirla attraverso il figlio. Spaventata a morte, la donna reagisce in manie[redacted] scriteriata, trasmettendo al bambino un indistinto [redacted] di paura, una [redacted] di pericolo incombente [redacted] indurrà a [redacted] estremo gesto di difesa.

Non aggiungiamo altro perché non si rivelano i finali dei thriller. [redacted] si diceva all'inizio, [redacted] aver paura» non [redacted] a seguire una chiara linea di film di genere. Il congegno [redacted] troppo fragile per garantire [redacted] suspense; [redacted] la possibilità di coinvolgimento è compromessa dal fat[redacted] che non si capisce bene il punto di vista [redacted] racconto. Stiamo seguendo la storia di Laura, lacerata e confusa [redacted] donna e come madre? [redacted] Alessio, padre affettuoso ma [redacted] preda [redacted] incontrollati sentimenti di odio? Oppure del piccolo Marco, traumatizzato dall'inadeguatezza irresponsabile dei genitori? Tuttavia la Morante [redacted] Boni, giocando i loro duetti in chiave di strindberghiana «Danza di morte», riescono a cavarsela.

[redacted] PAURA
Di Angelo Longoni con Laura Morante, Alessio Boni, Marco Ragno
Italia, 2005 - Thriller psicologico
[redacted], cinema Eliseo, MILANO Plinius, Europlex ROMA, Adriano, Holiday, Ambassade, Andromeda, Trianon, Cinestar, Gulliver, Warner, UGC Ciné Cité

LA STAMPA

SPORT

30 DOMENICA 8 MAGGIO 2005

OGGI

9,35 Atletica. Maratona d'Europa Raidue
12,00 Superbike. Gp d'Italia a Monza Eurosport
14,00 Formula 1. Gran Premio di Spagna Raiuno
14,10 14,35 Ciclismo. Giro d'Italia, prima tappa Raitre
15,00 Calcio. Serie A: Milan-Juventus Sky Sport 1
15,30 Tennis. Finale Int. d'Italia: Corte-Nadal Sky Sport 3
16,40. Basket. Finale Eurolega: Tau-Maccabi Sky Sport 2
17,15 Calcio. Italia-Inghilterra Under 17 Eurosport
18,40 Volley. Bergamo-Perugia finale fem. Rai Sport Sat
20,30 Volley. Treviso-Perugia finale masc. Sky Sport 2

Volley, Perugia per due scudetti

Due finali-scudetto in un giorno: non era mai successo, nella storia del volley, a due squadre della stessa città. Oggi capita a Perugia. Le donne della Despar (nella foto Mirka Francia) giocano a Bergamo alle 18,40. (diretta Rai Sport Sat) gara-3 della sfida con la Foppa: in vantaggio 2-0, se vincono centrano il loro 2° tricolore. Gli uomini della Rpa iniziano invece a Treviso (ore 20,30, diretta Sky Sport 2) la serie contro la Sisley.

OGGI LA SFIDA SCUDETTO. LA VIGILIA ROSSONERA TURBATA DAL BOTTA E RISPOSTA A DISTANZA FRA IL PADRONE E IL TECNICO

L'ALBO D'ORO DI BERLUSCONI (dal 1986)

- 7 scudetti (1988, 1992, 1993, 1994, 1996, 1999, 2004)
- 1 Coppa Italia (2003)
- 5 Supercoppe di Lega (1988, 1992, 1993, 1994, 2004)
- 4 Coppe dei Campioni Champions League (1989, 1990, 1994, 2003)
- 4 Supercoppe d'Europa (1989, 1990, 1994, 2003)
- 2 Coppe Intercontinentali (1989, 1990)

46 ABBIATI, 5 COSTACURTA, 27 SERGINHO, [illegible] COSTA, 20 SEEDORF, 15 TOMASSON, 9 INZAGHI — A DISPOSIZIONE — 12 CHIMENTI, 15 BIRINDELLI, [illegible] ONTI, 20 BLASI, 23 KAPO, 24 OLIVERA, 17 [illegible]

[illegible] LUNO — SQUALIFICATI — IBRAHIMOVIC, MUTU

BROCCHI, FIORI, DHORASOO, PANCARO, [illegible] — INDISPONIBILI — ZEBINA, TACCHINARDI

L'ALBO D'ORO DELLA TRIADE (dal 1994)

- 5 scudetti (1995, 1997, 1998, 2002, 2003)
- 1 Coppa Italia (1995)
- 4 Supercoppe di Lega (1995, 1997, 2002, 2003)
- 1 Champions League (1996)
- 1 Supercoppa d'Europa (1996)
- 1 Coppa Intercontinentale (1996)

	PUNTI	PARTITE	VITTORIE	PAREGGI	SCONFITTE	GOL FATTI	GOL SUBITI
Milan	76	34	23	7	4	67	21
Juventus	76	34	23	7	4	58	23

- Prima sfida ufficiale: [illegible] (Medaglia del Re)
- Prima sfida in campionato: Juventus-Milan 2-3
- Ultima vittoria del Milan a San Siro: 22 marzo 2003, Milan-Juventus 2-1
- Ultima vi[illegible] della [illegible] a [illegible]

MILAN-JUVE
Se non adesso, quando?

[illegible] Ansaldo
[illegible] MILANELLO

Sono giorni rognosi. Si litiga sotto il tetto della Casa delle Libertà e non c'è pace neppure al Milan, che per Silvio Berlusconi è stato spesso [illegible] giardino delle delizie e lo sarebbe [illegible] se Carlo Ancelotti non si comportasse peggio di Follini, tirandogli improvvisi trabocchetti, come schierare una punta sola nella semifinale di Coppa ad Eindhoven. Eppure quante volte gliel'aveva detto [illegible] non provarci? L'aveva fatto scrivere persino [illegible] Bruno Vespa, spiegandogli che gli schemi del [illegible] li suggerisce lui. Ma quell'impertinente vuol fare di testa sua e il Cavaliere, irritatissimo, ha aperto un altro fronte tra le crisi, quello che gli sarà più facile risolvere perchè Carletto, [illegible] differenza degli [illegible] politici, è sul suo libro[illegible]

«Il caro Ancelotti ha la deformazione professionale del difensore - ha detto Berlusconi, visitando un ospedale a Catania -. Ma [illegible] glie l'ho mandato a dire che [illegible] non cambia lo spedisco a casa». Il tono, [illegible] sono i testimoni, era scherzoso. Naturalmente. Chissà qua[illegible] [illegible] avrebbe avuto una minaccia. Sta di fatto che alla vigilia della partita [illegible] la Juventus, la più importante dell'anno, [illegible] parte la finale [illegible] Champions League a Istanbul, il tecnico rossonero [illegible] trova [illegible] [illegible] spalle scoperte. [illegible] dice che la fortuna aiuta gli audaci - ha replicato [illegible] Cavaliere che, do[illegible] la partita contro il Psv, aveva parlato di buona sorte - e io sono stato fortunato per quanto non sia stato molto audace. Con la Juve lo sarò [illegible] più. Si torna al solito Milan. Ma non si può credere che sia stata solo la fortuna a portarci [illegible] questo punto, [illegible] Coppa e in campionato». E ancora: «Mi auguro che il lavoro venga valutato con correttezza. So bene che chi [illegible] è un dio e chi perde è un pirla, però le valutazioni [illegible] si fanno sulla base [illegible] una partita sola».

Ancelotti e Capello uno accanto all'altro il 6-6-2005 alla prima puntata [illegible] reality «Campioni» Potevano solo sperare in un lungo Milan-Juve per lo scudetto [illegible]

Berlusconi: «Carlo pensa da difensore, o cambia o lo caccio» Ancelotti: «So che chi vince è un dio e chi perde un pirla...»

L'aspetto più curioso [illegible] che Ancelotti queste cose le ha dette prima che le agenzie battessero [illegible] le parole di Berlusconi [illegible] Catania. [illegible]egno che le telefonate negli ultimi qu[illegible] giorni [illegible] roventi. Sarà il tempo [illegible] dire [illegible] il legame si è spezzato [illegible] se Tassotti può prepararsi [illegible] gestire in prima persona il Milan nella prossima stagione. Un mattoncino [illegible] porterà oggi la Juve. Questa storia ha qualche riferimento con il caso di quattro [illegible]i fa, quando i bianconeri rinnovarono il contratto [illegible] Ancelotti e Umberto Agnelli, dopo poche settimane, lo accantonò per riprendere Lippi. Era finito il feeling. Oggi, dalla parte del tecnico, ci sono i risultati. [illegible] perdesse scudetto [illegible] Coppa?

Lui tira dritto. «Non ci penso più. La Juve per me [illegible] un avversario speciale soltanto perchè è la rivale per lo scudetto. Per il resto ho pareggiato i conti [illegible] Manchestar, quando mi sono preso la Coppa dei Campioni», [illegible] Carletto continua [illegible] chiamare così, all'antica, nonostante le raccomandazioni dell'Uefa. Chi lo conosce bene assicura che le polemiche con Berlusconi lo feri[illegible] [illegible] (soprattutto dopo una Champions e uno scudetto vinti in due stagioni) però non gli tolgono serenità e concentrazio[illegible] Nel gioco delle [illegible] dialettiche, ad esempio, il tecnico del Milan è un fenomeno e nella partita dell'immagine non c'è match con la Juve: ci sono due categorie [illegible] differenza. [illegible] bianconeri nascondono persino l'elenco dei convocati per San Siro in questa loro stizzita battaglia contro l'informazione? E Ancelotti risponde a tutto, divertendosi nel servire a Capello qualche polpetta avvelenata, condita con parecchio sugo.

[illegible] attenzione a Inzaghi - ha annunciato - perchè venerdì l'ho visto finalmente [illegible] voglio io e rientrerà prima di quanto vi aspettiate». [illegible] così la porta aperta [illegible] sorprendente ritorno di un altro ex, Inzaghi, [illegible] fianco di Shevchenko. «Chi dice che Pippo gioca meglio [illegible] [illegible] a partita iniziata dimentica i duecento gol che ha segnato entrando quasi sempre dall'inizio. In questo [illegible] è sullo stesso piano di Crespo e Tomassone». Staremo a vedere. E [illegible] Ancelotti non[illegible] la flessione nel Milan, deve nasconderla. «Sono sicuro che la stanchezza non influirà sul risultato [illegible] che la Juve possa crearci meno problemi del Psv perchè la [illegible] mo [illegible] si adatta meglio alle [illegible] caratteristiche. Questo non significa che vinceremo, sarà importante il modo in cui sapremo prendere in pugno [illegible] partita. Poi ha ragione Kakà, [illegible] soluzione può [illegible]ire da un colpo isolato [illegible] [illegible] calcio da fermo. [illegible] quello [illegible] [illegible] è assumere [illegible] gestione delle operazioni: [illegible] questo senso è un vantaggio giocare in casa».

Un pensiero [illegible] Capello: «Se siamo rivali in una partita [illegible] questa vuol dire che qualcosa abbiamo fatto per arrivarci. Lui è stato anche un mio allenatore, siamo avversari, [illegible] nemici. Con la Roma mi portò via [illegible] scudetto, l'anno scorso gli ho ricambiato lo scherzo. Ammetto che è stata una sensazione piacevole che [illegible]i ripetere». Infine una stretta di mano a Collina. «In passato ci furono incomprensioni, sia quando stavo a Parma che alla Juve, però è tutto dimenticato al punto che considero un errore mandarlo in pensione: [illegible] uno [illegible] in salute che senso ha bloccarlo solo perchè ha 45 anni? Sarebbe come [illegible] che Maldini non può più giocare perchè ha superato i 35. In ogni caso Colli[illegible] [illegible] un'immagine [illegible] [illegible] patrimonio [illegible] nostro calcio. Sento dire che potrebbe fare il designatore in Italia oppure andare in Inghilterra dove arbitrerebbe ancora. Ebbene penso che la Federcalcio dovrebbe fare di tutto per trattenerlo qui».

MARATONA SU [illegible]

[illegible] OGGI ALLE 13.30 DIRETTA DA SAN SIRO
MILANO. Milan-Juventus su Sky Sport 1 inizierà alle 13.30, con un'ora e mezza di anticipo sul fischio di Collina. Sarà una vera e propria maratona tv, quella organizzata dal canale satellitare diretto da Giovanni Bruno e Massimo Corcione. Nello studio allestito [illegible] stadio ci saranno Giorgio Porrà, Gianluca Vialli e Zvonimir Boban, [illegible] partita sarà raccontata da Fabio Caressa e Giuseppe Bergomi.

[illegible] [illegible]D IL PALERMO ANTICIPO AL 21
Per quanto riguarda il futuro, il Milan anticiperà la partita di campionato [illegible] weekend precedente la finale [illegible] Champions League contro il Liverpool a Istanbul (i rossoneri partiranno [illegible] la Turchia lunedì 23). [illegible] match [illegible] [illegible] Palermo si giocherà dunque sabato [illegible] o addirittura venerdì 20. La soluzione più probabile è che Milan-Palermo [illegible] disputi comunque il sabato con una [illegible] partita in contemporanea: l'anticipo di Livorno-Juventus.

il punto di Beck

Niente follie il mondo ci guarda

[illegible] Beccantini

IN Germania [illegible] Inghilterra hanno già festeggiato. In Spagna, il Barcellona tiene in pugno il Real. Nessun campionato può permettersi un testa a testa palpitante come Milan-Juventus, uno spareggio che, in caso di «supplementari», si allungherebbe fino al 29 maggio (se non oltre). La Juve è balzata al [illegible] mando sin dalla prima giornata, il Milan l'ha raggiunta il 19 febbraio, e per riabbracciarle dopo il ko di Siena si è fatto soccorrere addirittura dall'Inter. Sull'alleanza che, dall'avvento della Triade, ha legato le società, e sui motivi che ne hanno sancito [illegible] fatale deterioramento, è stato scritto di tutto. Oggi, però, il problema è un altro: al fischio di Collina, l'unico arbitro capace di sopportare il peso di eventuali abbagli, si gi[illegible]

Ancelotti e Capello non hanno segreti. Milan e Juve sono stanchi, [illegible] Milan di più: [illegible] sofferto miracolo [illegible] Eindhoven gli ha, però, rianimato lo spirito e spal[illegible]to le porte di Istanbul. Nella scaletta degli obiettivi aziendali, la Champions precede lo scudetto. Nell'agenda di Berlusconi, la doppietta, già firmata nel 1994, li coinvolge entrambi: e allora, sotto. Mai co[illegible] questo momento, il presidente del Consiglio ha bisogno che [illegible] suo «partito» non sbagli partita. Ambizioni sportive, calcoli politici: e, naturalmente, due punte. Tranquillo, le avrà: anche [illegible] trio dei Milan più brillanti - quello che il 6 gennaio dell'anno scorso ubriacò la Roma all'Olimpico - ne aveva una, Shevchenko.

La Juve ha a disposizione due risultati su tre: non è poco. In compenso, rende all'avversario Ibrahimovic e Zebina; per tacere di Trezeguet ed Emerson, precettati d'urgenza. In condizioni normali, non avrei dubbi: Trezeguet e Zalaye[illegible] Del Piero è il simbolo dell'ultima Juve: grande con i piccoli, piccolo con i grandi. Un dettaglio da tener presente: lo 0-0 dell'andata nascose una differenza a tratti mortificante. Il Milan ha realizzato sedici gol dall'85' [illegible] poi: significa che ci crede, sempre, e che agli dèi, spesso, piace fargliele credere. I nervi e gli episodi si accingono a ricoprire un ruolo determinante. Il caldo del pomeriggio si profila bipartisan: di sicuro condizionerà il Milan, in palese risarva, [illegible] probabilmente anche la Juve, incompleta e fondata sulle accelerazioni di Nedved.

Favorito, seppure leggermente, resta il Milan. Gioca in casa, ha più qualità e, male che vada, l'Europa di scorta. I bianconeri hanno più carattere. Non muoiono mai. Sapranno imitare il Psv? La classifica non offre adeguati strumenti per orientare il verdetto: un gol segnato in più (la Juve) [illegible] due incassati in m[illegible] (il Milan) sono pagliuzze. Uomini chiave, Kakà e Nedved, Pirlo ed Emerson. In base ai pronostici estivi, [illegible] la Juve, e non il Milan, a essersi spinta al [illegible] là delle più rosee previsioni, Liverpool a parte: una ferita, questa, parzialmente rimarginata dall'esito della semifinale «scontata» fra i rossi di Benitez e il Chelsea. Ad Ancelotti conviene chiudere subito. Capello [illegible] ha fretta: con il Parma recupera Ibrahimovi[illegible] a Livorno e [illegible] Cagliari potrà disporre di Mutu.

Ci guarderanno in 180 Paesi. Di solito, [illegible] così [illegible] eccitano mai il palato: [illegible] rispetto parlando, non è che Liverpool-Chelsea sia stata esteticamente memorabile, anzi (la cornice invece sì: e tanto). Milan e Juventus si contendono lo scudetto, cosa che non succedeva da trentadue anni. L'importante è che i protagonisti ne siano degni, e la gente apprezzi l'enormità del duello senza cadere nelle trappole emotive che l'incivilità sportiva - in Italia, almeno - continua a seminare a piene mani e a pienissime moviole.

I cinesi pagano ai catalani 150 milioni di euro in 5 anni

PECHINO. Anche i giocatori del Barcellona avranno uno sponsor commerciale sulle maglie. Sarà il logo di Pechino (promoturistico o quello olimpico dei Giochi del 2008) per un totale di 150 milioni di euro spalmati su 5 anni (fino alla stagione 2009/2010). Nel corso della notte tra venerdì e sabato, dopo estenuanti trattative tra i vertici del team blaugrana e quelli del governo cinese, è stato firmato un protocollo d'intenti. L'annuncio ufficiale dovrebbe essere dato fra tre settimane quando lo stesso presidente Laporta sarà a Pechino, ma le caratteristiche economiche del primo contratto di sponsorizzazione di maglia nella storia centenaria della società catalana erano già ieri sul sito ufficiale e sul quotidiano sportivo «Mundo Deportivo»: 19 milioni di euro fissi - su base stagionale - 7 milioni «variabili» in caso di conquista della Champions League o della Liga, il per una tournée estiva, organizzata annualmente in Cina con selezioni locali (iscritte alla Chinese Super League). Alla fine della alleanza, solo l'Athletic Bilbao (per scelta) continuerà a scendere in campo con la maglia completamente pulita. In difesa dei valori storici del club del territorio di riferimento (i Paesi Baschi).

LE TOP TEN ALLA CASSA

SQUADRA / SPONSOR	MILIONI DI EURO A STAGIONE	SCADENZA
BARCELLONA *PECHINO 2008*	30	2010
JUVENTUS *TAMOIL*	22	2010
BAYERN M. *T-MOBILE*	17,5	2008
BORUSSIA D. *GO YELLOW*	15,5	2007
CHELSEA *SAM*	15	10
REAL MADRID *SIEMENS*	14	2006
MANCHESTER UTD. *VODAFONE*	13,5	2007
LIONE *RENAULT TRUCKS E LG*	11	2007
MILAN *CH*	9,6	2006
ARSENAL *O2*	9	2006

«VEDIAMO DI METTERCELA TUTTA PERCHÉ LO SCUDETTO CONTA PIÙ DI OGNI ALTRA COSA. QUESTA SFIDA SAREBBE PIACIUTA A MIO NONNO»

Capello ha scelto l'attaccante: Lapo Elkann

L'azionista di maggioranza è in clima partita: «Rossoneri fortunati»

Alessandro Alciato
TORINO

Quelli a cui scappa la pipì, se tengono. C'è la Juventus che si allena per fare lo sgambetto al Milan. Zitta ma anche discreta, quasi una timidona, che si nasconde perché non si vuol far vedere da nessuno. E il Centro Sisport - la sua casa - diventa piccolo bunker, con i vigilantes che sembrano antivirus talmente corrono a stoppare gli intrusi, fortino con i bagni chiusi a chiave, perchè vedi mai che qualche spia di Ancelotti si arrampichi sul water vista campo per sbirciare i segreti e le mosse di Capello. Tutte scene di ieri.

E sempre alla vigilia, allargando il concetto di silenzio stampa fino ai suoi massimi confini, la società ha deciso di non diramare neppure la lista dei convocati per la trasferta a Milano. Nè il bollettino medico. Un mistero a 360 gradi: è guerra è guerra, ed essendo quella contro i rossoneri in pieno corso, ogni è valida. C'è uno scudetto da vincere e allora è fine giustifica i mezzi. Quel triangolino sulla maglia prima di tutto.

Le lingue legate («Non sogno più» l'unica battuta di Moggi riferendosi ai risultati che in passato gli apparivano di notte), gli antivirus, le notizie azzerate come la saliva del mondo oggi alle 15: la sfida contro la tribù di Galliani è totale. Come ai vecchi tempi, quando la Santa Alleanza ancora non esisteva. Ma Milan-Juventus si gioca anche ad alto livello, lassù dove osano pochi, i padroni e pochi altri. Posto in cui i silenzi stampa sono previsti, dove parlare è lecito, vista privilegiata dove abita anche Lapo Elkann. E pure da lui, bianconero per nascita e fede, parte una frecciatina verso i nuovi nemici. Detta stile ma sempre frecciatina rimane: «Giocheremo contro avversari che sono in un periodo fortunato...». Non più forti della Juventus: «No. Avversari bravi e fortunati». Mettendo l'accento sul secondo aggettivo, proprio avrebbe fatto il nonno. L'Avvocato. Perchè Milan-Juventus era una delle sue partite, «altro motivo per cui spero di portare a casa quello che poi conta più di tutto. Lo scudetto, ovviamente. Vediamo di mettercela tutta. Sperando che la fortuna giri un po' dalla nostra».

Ancha a causa delle nell'amicizia fra i due club, quest'anno si giocherà la classica amichevole fra dirigenti che di solito anticipava di qualche ora la partita vera. Due anni fa finì con proteste milaniste per un rigore dubbio trasformato da Eros Ramazzotti, l'anno mugugni juventini per un penalty non troppo limpido da Donadoni, quest'anno la sfida è stata abolita. Ce n'è stata un'altra, però: «Proprio ieri a Bassano del Grappa noi della Fiat abbiamo giocato contro quelli della Diesel - racconta divertito Lapo Elkann - marchio guidato da un rossonero doc. Vinto? No, abbiamo perso. E speriamo che sia di buon auspicio. Una vittoria a testa e contenti».

Felici e contenti. Come nelle favole, anche se quella di oggi sarà un'altra cosa. Un racconto diverso, più sentimento e meno poesia. Meno dolce delle storielle per bambini, più vero. È probabilmente alla fine sarà qualcuno che piangerà. Unica avvertenza: a nessuno scappi la pipì. Per carità.

Blindato alla vigilia il centro di allenamento, addirittura sono stati chiusi a chiave i bagni con vista sul campo La società ha deciso di non rendere pubblica la lista dei convocati

Lapo Elkann insieme con Renzo Rosso, fondatore della Diesel e tifoso del Milan. Ieri si sono affrontati in amichevole

MILANELLO CHOCCATA

Trovato il cadavere del fratello di Kaladze

MILANELLO. Giocherà Inzaghi? Le parole di Ancelotti lasciano spazio ad clamoroso ritorno dell'ex juventino, protagonista una stagione travagliata per la lunga serie di infortuni, interventi e convalescenze. In realtà Ancelotti ha provato squadra con Crespo affiancato Shevchenko di punta ed è probabile che cominci con quella lasciando Inzaghi e Tomasson in panchina, pronti a subentrare nella ripresa. Ambrosini è candidato a un posto di centrocampo, con l'esclusione di Seedorf, dopo la prva disastrosa di Eindhoven. E si intanto il dramma Kaladze. Un giornale georgiano ha pubblicato la notizia del ritrovamento del cadavere del fratello, rapito tre anni fa e di cui non si era saputo più nulla. Il difensore milanista è in attesa di ricevere gli esiti dell'autopsia e delle altre prove che confermino il riconoscimento: se dovesse essere accertato che si tratta davvero di suo fratello, potrebbe partire per Tbilisi subito dopo la partita con la Juve. [m. ana.]

I DUBBI ALLA SISPORT

Zalayeta-Del Piero favoriti su Trezeguet

TORINO. Anche l'attacco della Juventus, come quello del Milan, è un reparto con un punto interrogativo intorno. Il dubbio è legato come al solito alle condizioni di salute di Trezeguet, perché la caviglia continua a dargli fastidio. Capello nei giorni scorsi l'aveva provato diverse volte nella formazione titolare, ma ieri mattina non ha preso parte alla partitella di fine allenamento. Per San Siro si va coppia Zalayeta-Del Piero dal primo minuto: comunque, dipenderà tutto da come starà l'attaccante francese questa mattina. ogni caso, Capello deciderà all'ultimo momento. L'assenza più pesante in avanti è ovviamente quella di Ibrahimovic, squalificato per tre giornate dopo la partita di campionato contro l'Inter. A centrocampo il dubbio è fra Appiah e Blasi, il primo favorito sul secondo, mentre Emerson dovrebbe partire titolare, combattendo contro il solito nemico: la pubalgia. In difesa, a destra, fiducia a Pessotto. [a. alc.]

L'ULTIMO TESTA A TESTA PER LO SCUDETTO FRA ROSSONERI E BIANCONERI RISALE A TRENTADUE ANNI FA. DA ALLORA, TAVOLI SEMPRE SEPARATI

STAGIONE 1972-73: Juve 45, Milan 44. Cuccureddu, l'artefice del sorpasso

STAGIONE 1976-77: Juve 51, Toro 50. Pulici e Sclrea nel derby di ritorno (1-1)

Tanti duelli, ma nessuno diretto: anche quando l'una arrivava prima l'altra seconda, sempre per distacco, mai in volata. Juventini secco per 9 stagioni La «stella» di Rivera, il volo del Toro di Radice l'impresa del Verona E poi Maradona...

Dal gol di Cuccureddu ognuno per la sua strada

Il 20 maggio del '73, fra l'Olimpico e Verona, con l'intrusione della Lazio, la Juve rimontò la Roma e sorpassò il Milan di Rocco

la storia
Roberto Beccantini

Si fa presto a dire Milanjuve. Sono le società che hanno conquistato più scudetti - rispettivamente, 17 e 27 - e addirittura dodici su quattordici dalla stagione 1991-92 (sei e mezzo Milan, cinque e mezzo la Juve...), ma l'ultimo braccio di ferro sa di polvere e scartoffie, vecchio com'è trentadue anni. Questo spiega il guanto di crisi che la Triade ha lanciato e Galliani raccolto fingendo di non sapere a chi fosse indirizzato. La forza dell'abitudine, l'abitudine della forza. Quando accelerava l'una, frenava l'altra. Toccava alle coppe mescolarne le ambizioni, la Coppa Italia del 1990, vinta dalla Juve Zoff sul Milan di Sacchi (a San Siro, per giunta), la Champions del 2003, che il Milan di Ancelotti strappò, ai rigori, alla Juve Lippi. Se l'alleanza ha retto sino alla cravatta Ibrahimovic, è perché gli affari in comune si basavano su obiettivi distinti, rigorosamente.

L'ultimo duello risale all'ultima giornata del campionato 1972-73: ha, naturalmente, una data - 20 maggio 1973 -, un'intrusa, la Lazio, e una città che quel pomeriggio sarà, per sempre, «fatale»: Verona. È la domenica in cui, a Monza, si consuma la tragedia di Renzo Pasolini e Jarno Saarinen, centauri di coppa e spada. In classifica, il Milan ha 44 punti, uno in più di Juve e Lazio. Tutte in trasferta: il Milan a Verona, la Juve all'Olimpico con la Roma, la Lazio a Napoli. La squadra di Rocco, per la cronaca, era reduce dalla finale di Coppa delle Coppe con il Leeds, disputata a Salonicco e «scippata» grazie a una sbetta del Chiarugi. Non era meno sfatta del Milan di Eindhoven. Dire che succede di tutto è dire poco. A Verona, il Diavolo crolla di schianto (3-5). Al San Paolo, la Lazio si arrenda all'89' a un gol di Damiani. E la Signora? Va sotto per un erroraccio di Haller, sfruttato da Spadoni, ma poi, galvanizzata dal gioioso gracchiare dei transistor, si rianima e passa alla cassa: Altafini al 61', Cuccureddu all'87', da 0-1 a 2-1, gioco, partita e scudetto. Al fischio di Concetto Lo Bello, Cesto Vycpalek invade il campo sfumazzando giulivo (si poteva, allora). Sulla Rometta di Anzalone voleranno stracci e sospetti. È il secondo titolo dell'albeggiante ciclo bonipertiano. Gianni Rivera non risparmia frecciate al potere degli Agnelli, anticipando un repertorio sul quale, a moviola alterna, si sintonizzeranno i trombati di turno.

Ecco: da allora, che ci crediate o no, i safari di Juventus e Milan hanno sempre avuto storie diverse, la stessa. Basta sfogliare l'almanacco. Nel 1974 è Lazio-Juve, con Giorgio Chinaglia che le spara così grosse da forzare l'albo d'oro. L'anno dopo, è Juve-Napoli: copertina al «core ingrato» di José Altafini, un campione maturo che innalza la panchina ghigliottine. Supplizio che infligge anche ex squadra. Dal 1976 al 1978 è Juventus contro Toro. Cominciano i granata, artefici di una strabiliante rimonta, primo e unico scudetto dill dopo Superga. Il riscatto della Juve, che Boniperti ha affidato al fischio ruspante di Trapattoni, si consuma a furor di record: 51 punti a 50. Memorabili, quella domenica: e che Toro, il Toro di Radice, tutto pressing e furingioco. Al terzo tentativo, Madama precede i cugini e il Vicenza di un ragazzo che aggiunge gol e ogni menisco che ha perso, Paolo Rossi. Ordinario è il cognome, non il fiuto.

Nel 1979, arriva la stella del Milan, l'ultimo Milan di Rivera. Il Perugia dell'esagerato Bagni perde senza perdere; a suo modo, un'impresa. Nell'80 spunta l'Inter fabbrica di Bersellini, alle cui pareti il sinistro di Beccalossi appende quadri picassiani. Il 1981 tiene a battesimo l'acre rivalità fra Juve e Il gol di Turone diventa l'alfa e l'omega di alfabeto segnato dai centimetri che Boniperti e Viola misurano con il metro del tifo. Passa un anno, ed è la Fiorentina a finire nella rete juventina, spintavi da rigore di Brady e Catanzaro e da un gol annullato a Graziani a Cagliari. È la stagione che segna il ritorno di Paolo Rossi dopo la squalifica per lo scandalo del calcio-scommesse, e che culminerà nel trionfo mundial della Nazionale bearzottiana. Nel , la R di L doma la Juve di Platini e Boniek, grazie, anche, a uno dei più rocamboleschi derby della storia, Juve avanti facile (2-0), sorpasso Toro in tre minuti scarsi (2-3). La restaurazione scatta, implacabile, nel 1984: prima Juve, seconda Roma.

Siamo, così, al 1985, l'anno in cui il calcio si prende una vacanza e scrive una favola: Verona campione d'Italia davanti al Toro. È il Verona di Osvaldo Bagnoli, un di provincia intitolato al gioco e all'allegria. Il 12 maggio saranno venti anni esatti. Gli arbitri designati per sorteggio integrale: strano ma vero, non le solite. Poi è Juventus, con la Roma damigella d'onore, e quindi Napoli-Juve, con un «scarto» Diego Armando Maradona a orientare il podio. Dal marzo del 1986, il Milan appartiene a Silvio Berlusconi. L'ha prelevato da Giussy Farina, salvandolo dalla bancarotta. Il Cavaliere viene da un altro mondo e, soprattutto, vuole un altro calcio: più televisivo che visivo. Lo rivolta, letteralmente. Primo trofeo, nel 1988: in panchina c'è Sacchi, un Lutero della lavagna. Rimonta il Napoli di Maradona, ingloba l'Europa e il mondo. Improvvisamente, nel 1989, l'altra metà di Milano celebra lo scudetto-record dell'Inter trapattoniana, l'ultimo in bacheca. E la Juve? Giochicchia e vivacchia ai margini. Impiegherà anni, dal 1986 al 1995, per ripristinare gli antichi splendori. Nel 1990, il Napoli precede un Milan che schiuma rabbia per l'ennesima beffa di Verona, sempre più «fatale», e per una monetina che Alemao, a Bergamo, trasformato in un macigno. Nel 1991, si brinda alla Sampdoria che Paolo ha costruito attorno a Vialli e Mancini. Milan e Inter sul podio, la Juve di Maifredi, settima, finisce fuori dell'Europa.

Dal 1992, il duopolio. Tre titoli consecutivi per il Milan di Capello, con la Juve due volte seconda ma sempre a distanza più che debita. Il battesimo della data umbertina porta a uno scudetto vinto per distacco su Lazio e Parma. Poi è di nuovo Milan su Juve: ma anche qui, per superiorità manifesta. Nel 1997 e 1998, i bianconeri domano il Parma di Ancelotti e, con il concorso «esterno» di Ceccarini, l'Inter di Ronaldo. Nel 1999, è Milan-Lazio, nel 2000 Lazio-Juve sotto il diluvio di Perugia, nel 2001 Roma-Juve, con gli extracomunitari liberati su dritta di Sensi. Doppietta «capitale», mai successo. Il resto è cronaca: dal 5 maggio 2002, con la Juve che scavalca l'Inter cuperiana suicidatasi all'Olimpico, al bis che Lippi concede l'anno dopo, rosolando a fuoco lento le milanesi. L'ultimo hurrà è del Milan di Ancelotti: 82 punti, record dei record. La Juve si scioglie a metà strada, resiste, finché può, la Roma.

E l'8 maggio: o Juve, Juve o Milan. Non si azzannavano da una vita, ecco perché non sono più amici per la pelle e, tanto meno, per la palla.

STAGIONE 1987-88: Milan 45, Napoli 42. Duello simbolo, Van Basten-Ferrara

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

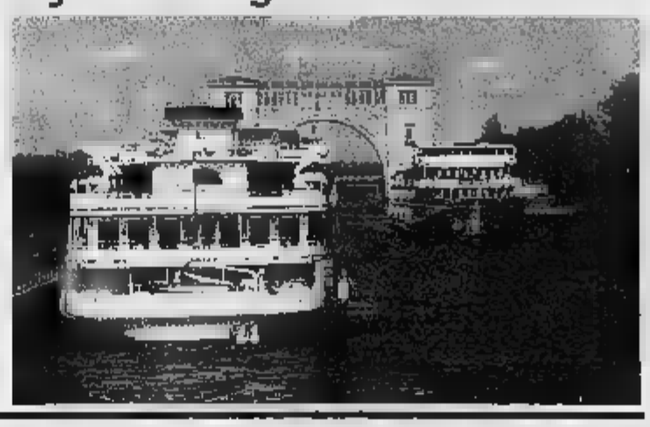
Scandinavia in libertà
Volo + 2 notti
quote a partire da € 290
in collaborazione con:
SAS
Scandinavian Airlines

Un Mondo di Vacanze

Il postale dei Fiordi
Navigando lungo la costa norvegese

In crociera da Mosca a San Pietroburgo
Lungo la Via degli Zar® navigando sui fiumi Volga e Neva

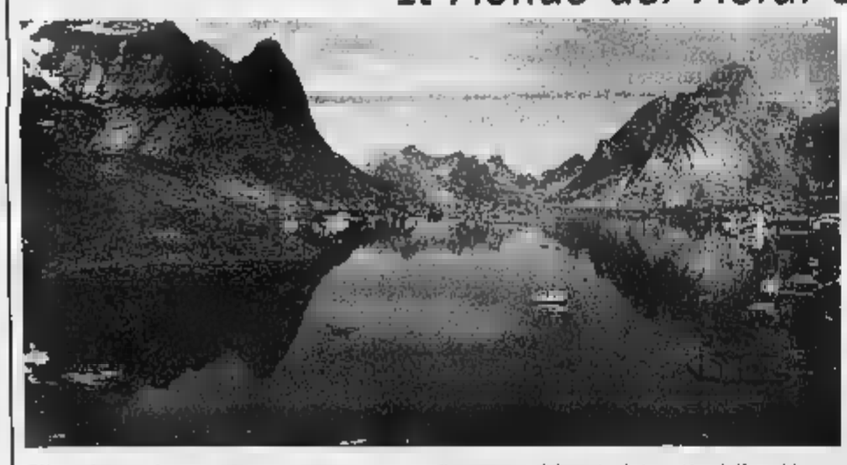
Per misurare la grandezza della Russia, non c'è niente di più appropriato di una crociera da Mosca a San Pietroburgo, le due capitali degli zar, famose per l'arte e l'architettura. L'itinerario permette di spaziare tra le bellezze paesaggistiche della Carelia e la sterminata pianura russa. Questa crociera è l'ideale per chi desidera una vacanza rilassante, con la possibilità di immergersi in una natura incontaminata.



Itinerari di 11/12 giorni • **Italia - Mosca - Ouglitch - Yaroslavl - Goritzy Kiji - Mandroga/Svirstroy - San Pietroburgo - Italia**
partenze da tutta Italia dal maggio al 11 settembre 2005
assistenza Giver Viaggi e Crociere a bordo
• **quote a partire da 1.350** in cabina a 3 letti • **quote a partire 1.540** in cabina a 2 letti
incluso voli di linea a/r da tutta Italia, 10/11 notti a bordo, **pensione completa** a Mosca, San Pietroburgo e durante la navigazione, visite ed escursioni comprese.

Crociera in Scozia e Irlanda
con la M/n Lyubov Orlova
interamente noleggiata dalla Giver Viaggi e Crociere
Itinerario di giorni • **Italia - Dublino - Ebridi, Orcadi - Shetland Invergordon (Lago di Loch Ness) - Edimburgo -**
partenze da tutta voli di linea ogni sabato Luglio al 27 Agosto
• **quote da Euro 1.290** in cabina letti • **quote 1.590** cabina a 2 letti
Incluso volo linea a/r da tutta Italia, 7 notti a bordo, pensione completa per l'intera durata della crociera, visite ed escursioni comprese, **staff turistico ed artistico della Giver Viaggi e Crociere.**

Alla scoperta del Grande Nord®
Il Mondo dei Fiordi e del Sole di Mezzanotte



C'è un luogo che non conosce rumore, se non il sussurro del vento interrotto dalle grida rauche degli uccelli.
Un luogo dove il silenzio è poesia e dove la natura diventa grandioso, seducente, struggente spettacolo. Il Grande Nord ... una terra di paesaggi estremi, assoluti.

Tour con partenze settimanali giugno a settembre
accompagnatore in lingua italiana

	giorni	quote in Euro* a partire da
• Le Terre dei Lapponi, Caponord e la città di Babbo Natale	7	1.390
• Il Mondo dei Fiordi Norvegesi	8	1.090
• Repubbliche Baltiche: Estonia, Lettonia e Lituania	8	1.290
• Finlandia e Sole di Mezzanotte		1.560
• Oslo, Caponord, Sole di Mezzanotte e Isole Lofoten	8	1.790
• Capitali Nordiche: Copenaghen, Oslo, Stoccolma e Helsinki	8	990
• 3 Capitali, Isole Lofoten e avvistamento Balene	10	1.990
• Laghi finlandesi Helsinki e Caponord	11	1.990
• Capitali Nordiche - Repubbliche Baltiche - San Pietroburgo - Mosca	11/14	1.730/2.230

Inoltre itinerari individuali per la Scandinavia, Irlanda, Islanda, Groenlandia e Paesi Baltici

* Quote indicative in Euro incluso voli di linea dall'Italia con Sas, Finnair, Icelandair, Klm, Lufthansa e Alitalia - hotel di 1a cat., tour con visite ed escursioni, trasferimenti, pasti principali (in alcuni tours) ed accompagnatore specializzato in lingua italiana previsto

Itinerari con navigazione
con accompagnatore in lingua italiana

	giorni	quote in Euro* a partire da
• Capitali nordiche, Lapponia, Caponord e navigazione con Hurtigruten lungo la Costa Norvegese (rotta verso Sud)	9/12	1.980/2.350
• Capitali nordiche, Lapponia, Caponord e navigazione con Hurtigruten lungo la Costa Norvegese (rotta Nord)	10/15	2.100/2.780

scoperta delle Terre Artiche e Antartiche
Navigazione e Avventure tra i Ghiacci con assistenza in lingua inglese

Crociere Isole Lofoten e Vesteralen la M/n Lofoten	10	2.160
• Isole Svalbard con la M/n Nordstjernen e M/n Polar Star Tromsø, la costa nord-occidentale dello Spitsbergen, Oslo	8/15	2.030/5.080
• Groenlandia con la M/n Disko II - Disko Bay e Ultima Thule	10/17	3.180/5.085
• Alaska - Vancouver - Inside Passage - Ketchikan Hubbard Glacier - Juneau - Skagway - Vancouver	10	1.870
• Antartide - ottobre 2005 a febbraio 2006 Terra del Fuoco - Capo Horn Patagonia - Isole Falkland - Santiago - Buenos Aires	20/22	5.280/5.420

Irlanda
L'isola delle magie

	*Quote da Euro
• Tour 8 giorni con accompagnatore in lingua italiana Dublino, Galway, Connemara, Cliffs of Moher, Ring of Kerry, Rock of Cashel, Kilkenny	1.090

* volo A/R dall'Italia, Hotels 1a cat., tour con accompagnatore italiano, visite, trasferimenti e 7 principali.

• **Itinerari di 8 giorni Self Drive, del Sud e del Nord** 530
* volo A/R dall'Italia + auto, 7 pernottamenti in Bed & Breakfast "Town & Country Homes"

informazioni sull'Irlanda: **www.tourismireland.com/it**

Islanda
Terra di Vulcani e Ghiacciai

Partenze con voli di linea da tutte le città italiane

	*Quote da Euro
• Tour esclusivi di 8/10 giorni con accompagnatore in lingua italiana Reykjavik, Fiordi, Laghi, Vulcani, Cascate, Geyser e Ghiacciaio di Vatnajökull	1.790
• Self Drive in Islanda - itinerari da 8 a 14 giorni: volo + auto e/o fuoristrada 4x4 + hotel/guesthouse	1.360
• Weekend a Reykjavik: volo + 2 notti	
• Estensioni e Crociere in Groenlandia	

* volo a/r dall'Italia, e/o Fattorie, tour in autopullman o noleggio auto.

in collaborazione con: ICELANDAIR

CANADA
dal Québec all'Alaska

tour con accompagnatore in lingua italiana partenze settimanali giugno a settembre	giorni	*Quote da Euro
- Le grandi città dell'Est: Ontario e Québec, tra Natura e Storia	10	1.930
- Lac Saint Jean, fiordo di Saguenay, la Mauricie e le grandi città	14	2.390
- Il meglio dell'Est: balene, Niagara, Montreal a Québec City	14	2.470
- Il Québec classico, Toronto e le cascate di Niagara	12	2.430
- Tour/estensioni nell'ovest canadese, tours Tutto il Canada	10/16/18	2.650

* volo a/r dall'Italia, Hotel 1a cat./cat. turistica, tour con accompagnatore, visite, trasferimenti e pasti principali.

Québec Québec Montréal TOURISME

Il Grande Sud
La fantastica avventura

Tour con guida locale in lingua italiana Partenze settimanali da giugno a dicembre	giorni	*Quote da Euro
• Meraviglioso Sudafrica - Cape Town - Garden Route Mpumalanga e fotosafari nel Parco Kruger Pensione completa per tutto il Tour!	13	2.890
• Panorama Sudafricano - Cape Town - Durban Zululand - Mpumalanga - fotosafari nel Parco Kruger Pensione completa per tutto il Tour!	13	2.940
• Suoni d'Africa - Mpumalanga Parco Kruger- Victoria Falls	10	2.430
• Tour della Namibia - Windhoek Deserto del Namib - Swakopmund - Skeleton Coast Kaokoland - Parco Etosha	12/15	3.355

* volo a/r dall'Italia, Hotel, Lodge, guida locale in lingua italiana, visite, trasferimenti, e alcuni pasti principali

Estensioni a: Victoria Falls, Parco Chobe, Delta dell'Okavango **e vacanze mare:** Arcipelago Bazaruto - Mauritius

Queste sono solo alcune delle numerose proposte per viaggi di gruppo e individuali.
Richiedi i cataloghi Giver Viaggi e Crociere nelle migliori Agenzie di Viaggi

dal 1949

... in un Mondo di Natura

GIVER VIAGGI E CROCIERE

www.giverviaggi.com

Giver Viaggi e Crociere - Fax 010/562410 • e-mail: giver@giverviaggi.com

* Tutte le quote sono indicative "a partire da". Programmi e condizioni dettagliate sui cataloghi e sul sito

DUE SCONTRI DIRETTI TRA SQUADRE CHE CERCANO DI EVITARE LA SERIE B

squadra	punti	OGGI	36ª giornata	37ª giornata	38ª giornata
LECCE	41	SAMPDORIA	[illegible]	REGGINA	[illegible]
BOLOGNA	40	REGGINA	[illegible]	CHIEVO	[illegible]
REGGINA	40	Bologna	PALERMO	Lecce	[illegible]
ROMA	40	PARMA	[illegible]	ATALANTA	[illegible]
PARMA	37	Roma	JUVENTUS	[illegible]	LECCE

squadra	punti	OGGI	36ª giornata	37ª giornata	38ª giornata
SIENA	36	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CHIEVO	36	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BRESCIA	35	[illegible]	[illegible]	[illegible]	FIORENTINA
FIORENTINA	34	CHIEVO	[illegible]	LAZIO	[illegible]
ATALANTA	31	[illegible]	FIORENTINA	Roma	SIENA

Tre le retrocessioni, in caso di parità tra due squadre si procede allo spareggio. In caso di 3 o più squadre si ricorre alla classifica avulsa per definire chi gioca lo spareggio. In minuscolo le partite in casa, in maiuscolo quelle in trasferta

OGGI IL VERDETTO-UEFA SUL RECLAMO EMILIANO DOPO IL PETARDO DI MOSCA MENTRE SI INFIAMMA LA LOTTA PER NON RETROCEDERE

Roma e Fiorentina: si salvi chi può

I giallorossi alle prese con il Parma altra società [redacted] caccia di punti vitali

Guglielmo Buccheri
inviato a PARMA

Leggere dentro Parma-Roma dimenticando la classifica, è come farsi un giro sull'altalena dei gol e delle magie in attacco. Da una parte c'è Alberto Gilardino, dall'altra Antonio Cassano e l'Aereoplanino Montella. Nel mezzo, la sfida ravvicinata fra i ragazzi terribili dell'82 (5 luglio Gila, [redacted] settimana dopo il talento ribelle di Barivecchia) futuro tandem [redacted] per chissà quanti anni, ma, nel mezzo, c'è anche la [redacted] alla corona di miglior bomber di stagione fra Gilardino (sempre lui) e Montella, appaiati in vetta [redacted] quota 21. E, poco importa [redacted] un altro dal gol più o [redacted] facile, Francesco Totti, è fuori dai giochi in attesa (domani) che la Corte d'appello federale gli riapra le porte del derby (domenica prossima) cancellandogli le restanti due giornate di stop per squalifica.

Ma, [redacted] Parma-Roma viene restituita alle sole cifre della classifica, [redacted] nubi diventano acquazzone. Quarantasette punti in due, le truppe attese al Tardini sono chiamate ad uno degli incroci più pericolosi dell'intera stagione. Bruno Conti non ha dubbi: «Ci servono tre punti da qui alla fine per stare lontano da spiacevoli sorprese. Tornare da Parma [redacted] pareggio sarebbe un risultato che pesa», così il tecnico da Trigoria. A Collecchio, Carmignani ricorda come la sua prima sulla panchina degli emiliani concise con la sberla dell'Olimpico prima di Natale (5-1 per i giallorossi) e il condottiero dei gialloblù [redacted] nasconde la propria invidia per [redacted] collega romanista in quella che [redacted] una guerra fra poveri [redacted] punti. «Vorrei essere [redacted] panni [redacted] - precisa Carmignani - perchè la salvezza passa a quota 43 e, [redacted] loro, basta una sola vittoria [redacted]lle prossime quattro partite. Noi, invece, dovremo far bottino pieno oggi e con il Siena in casa visto che il nostro calendario ci porterà a Torino e a Lecce nell'ultima tappa della stagione». Un botta e risposta del genere soltanto pochi mesi fa sembrava roba da matti. La Roma e il Parma potevano essere considerate [redacted] fra [redacted] sorelle più o meno benestanti del campionato anche se, sullo sfondo, avanzava la resa dei conti (economici). Oggi, la partita dei più prolifici marcatori della massima serie servirà a Montella e Gilardino per regalarsi un'altra perla da inserire nella volata per evitare gli abissi delle rispettive compagini. A Cassano [redacted] Morfeo, il compito [redacted] illuminare [redacted] scena, a Ferrari quello di non sfigurare almeno davanti al suo ex pubblico. Non ci [redacted] De Rossi e Totti da una parte, Bucci dall'altra atteso, quest'ultimo, [redacted] Parma dalla Russia in giornata quando arriverà anche il verdetto dell'Uefa chiamata ad esprimersi (alle 15) sul lancio del petardo che è costato al portiere degli emiliani tanta paura [redacted] tre giorni di ospedale a Mosca (si [redacted] verso una squalifica del campo dei russi e non verso lo 0-3 per il Parma).

Sulle tribune dello stadio Tardini sono attesi tremila tifosi romanisti, un esodo in tono minore rispetto agli anni in cui da queste parti la [redacted] si ritagliava pomeriggi di gloria, ma una presenza, quella [redacted] sostenitori di fede giallorossa, pur sempre significativa in un momento che richiede una tregua sul fronte dei processi.

Alberto Gilardino, 21 gol in campionato, stesso numero di [redacted]

In campo Gilardino e Montella: in testa alla classifica marcatori eppure in zona rischio

I Della Valle ieri si sono presentati in ritiro per dare fiducia al gruppo «Abbiamo un impegno»

Giampaolo Pazzini con la Fiorentina quest'anno ha realizzato 3 reti

I viola adesso hanno davvero paura e battere il Chievo è indispensabile

Brunella Ciullini
VERONA

La paura accompagna la Fiorentina. Una compagna che nessuno vorrebbe ma che non si schioda d[redacted] fianco di Dino Zoff e dei Della Valle. Questi [redacted] ieri mattina presto, prima delle 9, sono arrivati ad Affi, pochi chilometri dal Garda. Sono arrivati in aereo, sbarcando [redacted] Verona, poi su una monovolume per arrivare in tempo e fare colazione con la squadra.

Tutti in hotel, brioche, marmellata, caffè e le parole del patron Diego che senza alzare la voce, ma in modo tagliente e definitivo ha ripetuto per l'ennesima volta a tutti che il progetto Fiorentina [redacted] può permettersi distrazioni: «Abbiamo un impegno con Firenze. Voi avete, [redacted] noi, [redacted] impegno con Firenze». Cinquanta minuti in tutto, fine del blitz [redacted] di nuovo ritorno in aereo per un viaggio d'affari. È rimasto [redacted] fratello Andrea, il presidente, colui che vive la Fiorentina minuto per minuto. Insieme hanno poi negato che in caso di caduta in B cederebbero la società: «Discorsi inutili, i nostri progetti non li mettiamo in discussione di settimana in settimana». È rimasto per misurare la preoccupazione di tutti, insieme ai vari manager viola. Funzionari che vivono borderline. Se le c[redacted] andranno male sarà la fine della loro presenza nel progetto Della Valle, fine della permanenza nella Fiorentina. La rivoluzione sarebbe totale e definitiva. Ma ora non [redacted] il momento. Non [redacted] è per i Della Valle che credono ancora nella salvezza. Non lo è per i tifosi. Ieri all'allenamento c'era solo un manipolo di sostenitori viola del luogo. Ma oggi l'amore eterno ne trasporterà circa settemila da Firenze fino a Verona. Lì si [redacted] tifosi scaligeri, gemellati, per [redacted] di trasformare una trasferta [redacted] il Chievo in una gara casalinga. Ogni tentativo è ammesso.

E Dino Zoff come vive questo momento, anche l'inossidabile ex campione del mondo ha paura? Ieri nascosto dietro [redacted] suo viso di pietra ha prima negato, poi si è fatto sfuggire un'ammissione: «Se questa tensione è tanto inferiore a quella che provammo prima [redacted] giocare al Bernabeu per la finale [redacted] Mondiale del 1982? Bah, la tensione è sempre la stessa. Al [redacted] là dell'età che hai, [redacted] situazione che vivi, del tempo in cui sei immerso». Mica poco per un uomo come lui che ha sempre [redacted] le partite [redacted] calcio ben al di qua dell'evento straordinario. E' la conferma che pure Zoff oramai si sta trovando dentro un gioco che [redacted] sta facendo sempre più pericoloso, più teso. Non una parola, invece, sulle polemiche arbitrali. Nes[redacted] commento sulla designazione di Dondarini. L'arbitro che il [redacted] febbraio aveva diretto Samp-Fiorentina [redacted] l'espulsione [redacted] Bojinov e quella di Delli Carri nei primi [redacted] minuti di gioco. Allora e per la prima volta nella sua vita Zoff raccontò di avere avuto dei «cattivi pensieri». Ieri di Dondarini ha detto di non pensare niente. Di [redacted]e preoccupato solo del Chievo, del suo Cossato, di una difesa che [redacted] conosce da anni. [redacted] per riuscire a [redacted] dovremo giocare una grande partita». Già, [redacted] partita capace di cancellare la paura che da giorni avvolge come un sudario tutta la Fiorentina.

LA SQUADRA REALITY IN D

Il Cervia promosso Calcio [redacted] tv?

[redacted]ulia Zonca

Toccherà considerare la promozione del Cervia in serie D il primo verdetto della stagione calcistica. Sì, sarebbe più semplice collocarlo dentro un risultato tv. È [redacted] reality e con il pallone vero c'entra poco.

E invece non si può, tocca sporcarsi le mani con questa squadra fatta [redacted] qualche ex calciatore professionista, qualche belloccio scelto per le telecamere, alcuni giullari ficcati in formazione dal pubblico, un nome altisonante (Maradona junior) e un paio di giovinastri dotati di un certo talento. Questa banda qui ha smosso l'auditel solo dopo aver riempito gli stadi, ha spostato prima delle persone e poi lo share e quindi merita [redacted] qualche [redacted] sportiva. Quarantamila persone per un'amichevole con il Palermo, ventimila con la Sampdoria e le magliette di Giuffrida e Alfieri che dondolano sulle bancarelle vicino a quella di Shevchenko, più numerose di quelle di Shevchenko. Non è l'effetto *Grande fratello* ma un successo più zuccheroso, difficile da decifrare: il pubblico (anche quello a casa) guardava solo le partite. Le telecamere stavano ovunque, eppure neanche una ragazzina invasata [redacted] interessata a spogliatoi e oltre. Davanti alle litigate con [redacted] mister Graziani e le spiegazioni sugli esclusi, indifferenza pura, davanti al calendario invece il pienone. Da febbraio in poi il Cervia ha giocato il sabato in eccellenza e in settimana in qualsiasi serie: A, B e C, un'amichevole via l'altra e il [redacted] degli spettatori che sembrava ignorare la carnevalata.

Il Cervia in festa

Graziani pubblicizzava il pacchetto a tarda notte, dopo tutti gol che contano, dentro una trasmissione che si rivolge a tifosi [redacted] sportivi. Gente che al decimo replay sta [redacted] aspettare interviste per [redacted] e nel frattempo butta giù anche un po' di tattica di una squadra che poteva solo vincere il suo campionato ma aveva scarse possibilità di interessare chi a[redacted] il calcio. Ieri il Cervia ha battuto la Poggese 3-1 e conquistato la serie D con una giornata di anticipo. Logico. Allo stadio Pini si allenano tutti i giorni [redacted] nelle loro categoria non lo fa nessuno, si muovono dentro [redacted] un centro sportivo che sembra il Milan Lab e i rivali dentro palestre da rifoderare, poss[redacted] raccattare qualche saldo sul mercato (come il veterano Ricci che in passato ha giocato pure in serie A) e il resto del campionato si accontenta di crescere liceali. La promozione [redacted] scontata, [redacted] resto no. Magari il pubblico, anche una parte di quello calciofilo, cercava solo qualcosa di più umano per cui tifare. Così, senza serietà, giusto per distrarsi un po'.

TENNIS AL FORO ITALICO

[redacted] Agassi In finale Coria [redacted] baby Nadal

Stefano Semeraro
[redacted]

Tempus fugit, e fugge più veloce ancora sulle gambette instancabili di Guillermo Coria, il gaucho che a guardarlo da avversario deve sembrare un prodotto del sottosuolo: il volto da arpia, i passi leggeri e silenziosi da fantasma secco. Tutto il centrale del Foro, ieri affollatissimo, avrebbe versato un obolo pur di applaudire un Agassi trionfante, pur [redacted] ammirarlo oggi in finale contro Nadal. Ma sono 35 [redacted] stagioni che pesano sui muscoli, sui polmoni del Grande Glabro. Troppe per sfuggire agli agguati da ladro di Guillermo il mago, che di anni anni ne ha solo ventitré e in campo ti ruba tempo, respiro, speranza. Andre ci ha provato. Nel primo set, rimontando da 3-5 [redacted] 5 pari prima [redacted] abbandonarlo per 7-5. Nel secondo, quando si [redacted] trovato avanti addirittura 5-2, poi 5-3 [redacted] servizio. Si è appeso [redacted] colpo più efficace, [redacted] risposta al servizio, ha inseguito i maligni drop-shot [redacted] maghetto. Ha provato [redacted] risparmiare tempo alzando la velocità della palla, abbreviando gli scambi, spendendo in rischio quello che non poteva permettersi di investire in p[redacted]. Ma Coria il dissennatore lo ha raggiunto, gli è salito sulle spalle, lo ha soffocato nel tie-break.

Coria esulta

Sulla terra l'abilità nel difendere, del tamponare, nel rinviare con giudizio e perfidia le palline nel campo altrui è oro, conta più dello sprint. Guillermo è «defensor» supremo. Incassa e lascia sfiancare l'avversario, in un lampo si trasforma in «delantero», e colpisce. Come un calciatore, poi, non si rifiuta anche a piccoli ing[redacted]: [redacted], irritando [redacted]olto Agassi, ha tentato di giudicarsi da solo una palla [redacted] importante, alzando l'indice prima [redacted] del rimbalzo. Esce dunque Agassi, bagnato di applausi, promettendo «l'anno prossimo, [redacted] sarò [redacted] in grado di camminare, mi rivedrete».

A Coria oggi in finale si opporrà un Nadal che, in affanno per 3 set contro David Ferrer, per la prima volta [redacted] tre mesi ha dato segni di esaurimento, mentale prima ancora che fisico. La finale copia quella di Monte Carlo, e lì Nadal fu bravo a smagliare [redacted] quattro set la tela dell'argentino, evitandosi [redacted] 5° set da asfissia. «Gana Coria», stavolta vince Coria, mugolano anche i colleghi spagnoli, «Rafa está cansado». Dopo quattro tornei vinti, due di fila, 30 partite vinte sulla terra su 32 giocate, anche il nino avrebbe diritto a sentirsi stanco. Nadalito ci ha abituato [redacted] resurrezioni istantanee, gli basta sonnecchiare qualche game per recuperare l'energia di una duracell. Oggi, contro Coria il fantasma, gli servirà un miracolo in più.

Le semifinali di ieri: Nadal b. Ferrer 4-6 6-4 7-5; Coria b. Agassi 7-5 7-6.

[illegible]

ATALANTA - [redacted]
(3-5-2) - (4-4-2)
Calcio Sky 8 - Mediaset Dt
(0-1)

[redacted]	Calderoni	[redacted]opoulos	21
[redacted]	Rivalta	Zoro	8
25	Natali	[redacted]	2
24	Sala	Cristante	4
[redacted]	Motta	Aronica	8
22	Mingazzoni	Giampà	17
8	Bernardini	Cocciari	30
7	Marcolini	Donati	5
35	Adriano P.	D'Agostino	99
21	[redacted]	Zampagna	9
20	Makinwa	Di Napoli	11

[redacted] Racalbuto

1	Taibi	Santoro	60
[redacted]	Capelli	Fusco L.	[redacted]
51	Migliaccio	D'Alterio	50
18	Montolivo	Rafael	32
77	Pagano	Iliev	10
8	Sinigaglia	Yanagisawa	20
11	Budan	Amoruso	[redacted]

BRESCIA - INTER
(3-5-1-1) - (4-4-2)
Calcio Sky 2 - La7 Dt
(0-1)

1	[redacted]	[redacted]	1
6	Zoboli	Zanetti J.	4
32	Di Biagio	Cordoba	2
28	Domizzi	Materazzi	23
2	Martinez G.	Favalli	16
3	Stankevicius	Karagounis	21
7	Milanetto	Veron S.	14
[redacted]	[redacted]	Cambiasso	19
33	[redacted]	Kily Gonzalez	18
18	Schopp	Vieri	32
29	Caracciolo	Adriano	10

Arbitro: Paparesta

22	Agliardi	Carini	15
27	[redacted]	Mihajlovic	[redacted]
8	[redacted]	[redacted]	24
21	Zambrella	Emre	5
40	Mannini	Stankovic	25
11	Del Nero	Cruz	9
[redacted]	Vonlanthen	[redacted]	30

CAGLIARI - [redacted]
(4-3-3) - (3-4-2-1)
Calcio Sky 3 - La7 Dt
(0-3)

34	[redacted]	Guardalben	99
4	Lopez	Comotto	25
35	Maltagliati	Biava	21
15	Loria	Barzagli	[redacted]
31	Ag[redacted]	Santana	18
18	Abe[redacted]	Corini	5
8	Conti	Barone	8
8	Gobbi	Grosso	11
8	Esposito	Brienza	90
32	Bianchi R.	Zauli	10
10	Zola	Toni	9

Arbitro: Rosetti

22	Brunner	Santoni	1
[redacted]	Vignali	Morrone	4
14	Pisano	Accardi	13
16	Budel	Gonzalez M.	[redacted]
3	Albino	Raimondi	21
19	Brambilla M.	[illegible]	26
[redacted]	Alvarez	Ferri	[redacted]

CHIEVO - FIORENTINA
(4-4-2) - (4-4-2)
Calcio Sky 10 - [redacted]
(0-2)

1	Marchegiani	Lupatelli	12
27	Moro	Maggio	25
29	Mandelli	Viali	55
72	D'Anna	Ujfalusi	21
23	Lanna	Chiellini	4
7	Semioli	Ariatti	8
33	Brighi	[redacted]	16
10	Zanchetta	Maresca	14
19	Franceschini	Jorgensen	15
24	Cossato	Pazzini	20
31	Pellissier	Miccoli	11

Arbitro: Dondarini

12	Julio Cesar	Cejas	1
3	[redacted]	Savini	19
8	Baronio	Di Livio	7
[redacted]	Sammarco	[redacted]	5
[redacted]	Marchesetti	Nakata	10
5	Luciano	Bojinov	99
11	Amauri	Fantini	[redacted]

LAZIO - UDINESE
(4-4-2) - (3-5-2)
Calcio Sky 4
(0-3)

1	Peruzzi	De Sanctis	1
22	Oddo	Bertotto	4
5	Siviglia	Felipe	19
16	Giannichedda	Kroldrup	2
8	Zauri	Zenoni D.	7
7	Filippini A.	Pinzi	13
6	Dabo	Pizarro	8
20	Liverani	Muntari	11
14	Filippini E.	Jankulovski	6
9	Di Canio	Di Michele	17
18	Rocchi	Iaquinta	9

Arbitro: Tombolini

[redacted]	Sereni	Handanovic	24
28	Lequi	Bellen	77
4	Lopez G.	Gustavo	5
17	Manfredini C.	Pazienza	21
19	Pandev	Pieri	26
11	Muzzi	Mauri	23
29	Bazzani	[redacted]	11

LIVORNO - [redacted]
(3-5-2) - (3-4-2-1)
Calcio Sky 7 - Mediaset Dt
(1-1)

1	Amelia	Manninger	1
[redacted]	Grandoni	Tudor	7
[redacted]	Vargas	Argilli	[redacted]
[redacted]	Galante	Colonnese	33
[redacted]	Balleri	Alberto	[redacted]
[redacted]	Grauso	Vergassola	[redacted]
91	Dei	D'Aversa	[redacted]
20	Vigiani	Pasquale	30
15	Doga	Cozza	35
10	Protti	Taddei	21
99	Lucarelli C.	Chiesa	10

Arbitro: De Santis M.

22	Mareggini	Fortin	14
79	Melara M.	Foglio	8
8	Pfertzel	Di Donato	19
16	Gallo[redacted]	Pecchia	39
4	Vidigal	Cirillo	5
86	Paulinho	Flo	9
9	Danilevicius	Maccarone	32

PARMA - ROMA
(4-4-1-1) - (4-4-2)
Calcio Sky 5 - La7 Dt
(1-5)

17	Frey	Curci	1
5	Bonera	Panucci	[redacted]
8	Cardone	Chivu	13
4	Bovo	Ferrari	8
14	Contini	Cufré	25
19	Pisanu	Mancini	30
30	Simplicio F.	Perrotta	20
8	Bolano	Dacourt	15
23	Bresciano	Virga	28
10	Morfeo	Montella	9
11	Gilardino	Cassano	18

Arbitro: Trefoloni

31	De Lucia	Zotti	13
[redacted]	Cannavaro F.	Mexes	5
[redacted]	Camara	Scurto	19
15	Savi	Greco	43
33	Grella	[redacted]	11
[redacted]	Vignaroli	Okaka	39

CLASSIFICA

MILAN	76	LAZIO	41
JUVENTUS	[redacted]	BOLOGNA	40
INTER	62	[redacted]	40
UDINESE	56	[redacted]	40
SAMPDORIA	56	PARMA	37
PALERMO	49	SIENA	36
MESSINA	44	CHIEVO	36
LIVORNO	43	BRESCIA	35
CAGLIARI	[redacted]	FIORENTINA	34
LECCE	41	ATALANTA	31

17ª DI RITORNO 15/05 - ORE 15,00

Bologna	Brescia
Fiorentina	Atalanta
Inter	Livorno
Juventus	Parma
Lecce	Milan
Messina	Cagliari
Palermo	Reggina
Roma	Lazio
Siena	Chievo
Udinese	Sampdoria

REGGINA - BOLOGNA
(3-5-1-1) - (4-1-4-1)
Calcio Sky 9 - La7 Dt
(0-2)

8	Soviero	Pagliuca	1
8	Zamboni	Juarez	[redacted]
29	[redacted]	Gamberini	3
14	Franceschini I.	Torrisi	20
20	Mesto	Sussi	18
23	Esteves	Legrottaglie	21
[redacted]	Mozart	Nervo	7
19	Tedesco G.	Zagorakis	6
3	Balestri	Giunti	8
[redacted]	[redacted]	Bellucci	11
31	Bonazzoli	Tare	9

Arbitro: Morganti

5	Pavarini	[redacted]seta	12
2	Cannarsa	Nastase	30
[redacted]	Piccolo	Daino	2
[redacted]	Paredes	Loviso	13
31	Cosenza	Locatelli	[redacted]
32	Missiroli	Meghni	18
9	[redacted]	Cipriani	15

SAMPDORIA - LECCE
(4-4-2) - (4-3-3)
Calcio Sky 6 + Mediaset Dt
(4-1)

21	Antonioli	Sicignano	1
77	Zenoni C.	Cassetti	77
[redacted]	Sacchetti	Diamoutene	8
14	Castellini M.	Stovini	[redacted]
26	Pisano M.	Rullo	3
23	Diana	Giacomazzi	18
4	Volpi	Ledesma	[redacted]
17	Palombo	Eremenko	7
22	Tonetto	Valdes	20
13	Kutuzov	Vucinic	9
10	Flachi	Pinardi	31

Arbitro: Gabriele

1	Turci	Anania	12
32	Pavan	Angelo	6
5	Carrozzieri	Abruzzese	81
8	Edusei	Kouyo	5
9	Inzaghi S.	Pinto	26
86	Rosetti	[redacted]	[redacted]
[redacted]	Iacopino	[redacted]	25

[illegible] SERIE C [illegible]

C1A
37° TURNO

Acireale-Lumezzane	Salati
Como-Pistoiese	Lops
Cremonese-Pisa	Baratta
F. Andria-Vittoria	Ballo
Frosinone-Grosseto	Marelli
Lucchese-Mantova	Iannone
Novara-Sangiovannese	Zanardo
Prato-Spezia	Lena
Torres-Pro Patria	Celi
riposa: Pavia	

CLASSIFICA

Cremonese 68; Mantova e Pavia 61; Frosinone 59; Grosseto 58; Pistoiese 55; Spezia 51; Sangiovannese 46; Pro Patria 45; Pisa, Lumezzane e Lucchese 44; Torres 39; Acireale 38; Novara 37; F. Andria 30; Vittoria 29; Como 25; Prato 23.

Oddo, allenatore dell'Avellino

[redacted]
33° TURNO

Avellino-Sora	Gemignani
Benevento-Giulianova	Valeri
Chieti-Foggia	Gallione
Cittadella-Fermana	Zanni
Napoli-Rimini	Orsato
Reggiana-Spal	Scoditti
Sambenedet.-Martina	Giglioni
T[redacted]-Padova	Crugliano
Vis Pesaro-Lanciano	Corletto

[redacted]

Rimini 66; Avellino 61; Napoli 57; Sambenedet. 50; Reggiana e Padova 47; Benevento 44; Lanciano 42; Foggia e Spal 40; Teramo 39; Cittadella e M[redacted] 38; Fermana 36; Sora 31; Giulianova [redacted]; Chieti 29; Vis Pesaro 24.

C2A
33° TURNO

Alto Adige-Casale	Tasso
Bellano-Portosummaga	Mannella
Carpenedolo-Olbia	Iannello
Ivrea-Montichiari	Calvarese
Legnano-Sassuolo	Dedato
Monza-Valenzana	Gava
Pizzighettone-Pro Vercelli	Andolfatto
Pro Sesto-Biellese	Cavarretta
Sanremese-Palazzolo	Rubino

CLASSIFICA

Pro Sesto 52; Valenzana e Sanremese 50; Pizzighettone e Sassuolo 49; Monza 47; Alto Adige 45; Carpenedolo e Legnano 44; Ivrea 42; Olbia 41; Montichiari e Portosummaga 39; Biellese, Palazzolo e Casale 37; Pro Vercelli 33; Belluno 23.

[redacted]
[redacted]

Aglianese-Massese	[redacted]
Ancona-Sansovino	Guerriero
Bellaria-Viterbo	Barletta
Carrarese-Lodigiani	Stallone
Cuoiopelli-Castelnuovo	Zega
Gualdo-Forlì	Pierpaoli
Gubbio-Tolentino	Tommasi
Imolese-Fano	Vuoto
Montevarchi-Ravenna	Saveri
San Marino-C. San Pietro	Russo

CLASSIFICA

Massese 71; Lodigiani e Ravenna 60; San Marino 59, Forlì 58; Gubbio 56; Carrarese e Cuoiopelli 54; Montevarchi 51, Ancona 49, Castelnuovo 47; Imolese 43; C. San Pietro e Bellaria 42; Tolentino e Sansovino 38; Fano, Gualdo e Viterbo 37; Aglianese 17.

C2C
33° T[redacted]

Gela-Vigor Lamezia	De Luca
Giugliano-Cavese	[redacted]
Igea-Melfi	Marrocco
Manfredonia-Taranto	Ciampi
Morro d'Oro-C. di Sangro	Cancaleoni
Nocerina-Rosetana	Fiori
Potenza-Latina	Imparato
Pro Vasto-Ragusa	Brancaforte
Rende-Juve Stabia	[redacted]

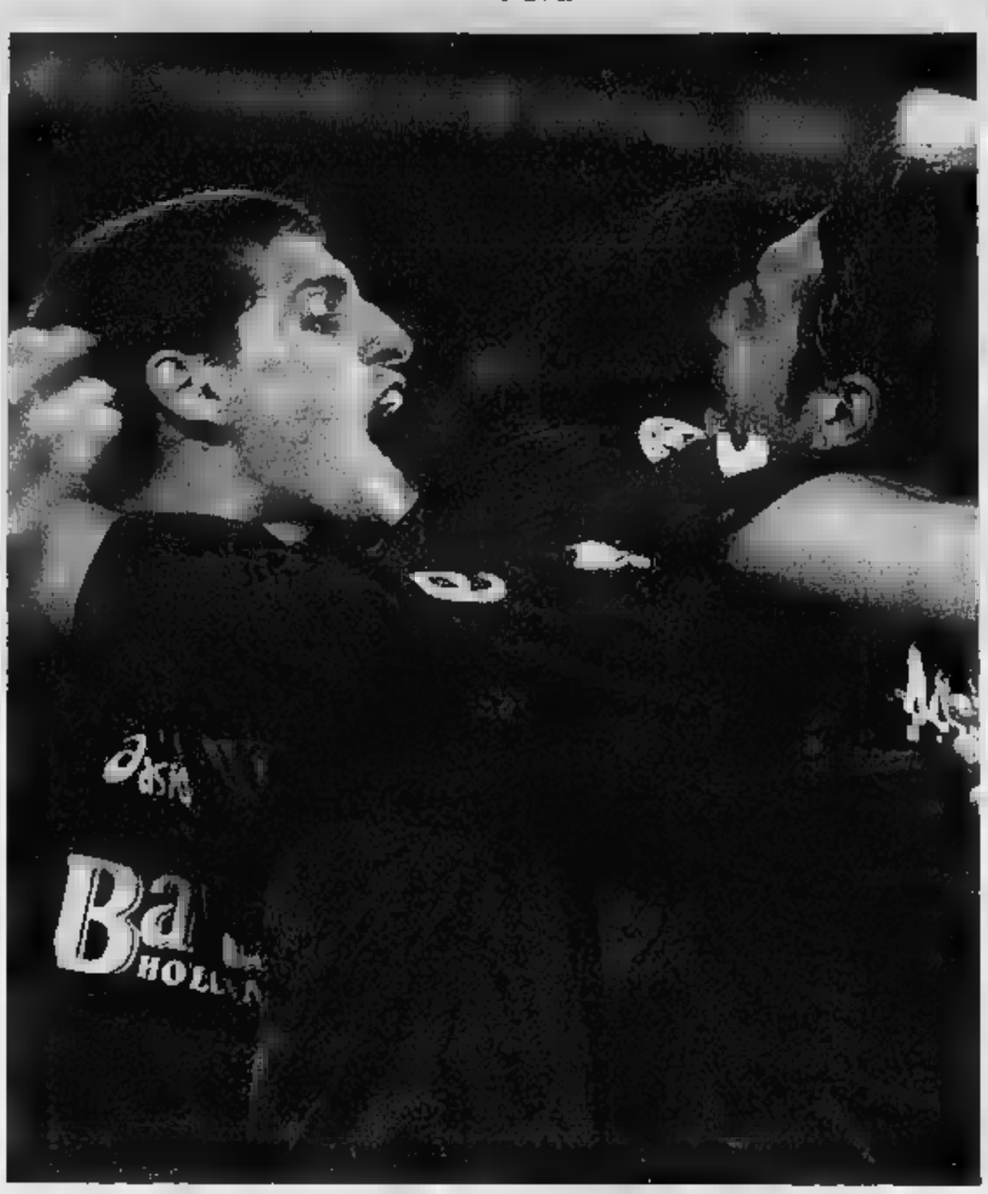
CLASSIFICA

Manfredonia 66; Juve Stabia 65; Gela 64; Cavese 58; Giugliano 55; Melfi 45; Potenza, Vigor Lamezia e Rosetana 43; Latina, Pro Vasto e Rende 42; Morro d'Oro 37; Igea 36; Ragusa 30; Taranto [redacted]; C. di Sangro 22; Nocerina 20.

SERIE B: GRANATA SEMPRE TERZI, IL TREVISO CROLLA A CATANIA

Per il Toro vittoria a metà Marazzina-gol all'Arezzo Due rigori salvano l'Empoli

Al Delle Alpi, tutto in 30": Sorrentino para un penalty a Spinesi e sul rilancio rete dell'attaccante. Pinga, traversa e squalifica


Il Toro esulta dopo il gol vittoria di Marazzina, 14 reti in questo campionato

Roberto
TORINO

Difficile non vincere, con un portiere che para rigori e un bomber che quando lascia sempre il segno. Ringraziando (ancora volta) Sorrentino e Marazzina, il Toro in effetti ieri sera ha battuto l'Arezzo sempre più a rischio retrocessione, l'immagine che ha lasciato è stata la più povera degli ultimi . Pochissima roba, davvero, hanno combinato i granata oltre quella - determinante - vista giro di mezzo minuto a cavallo della mezz'ora, quando dapprima Sorrentino ha parato un rigore calciato malissimo da Spinesi, il re dei cannonieri della B, e poi Marazzina ha fiondato in gol cross di Balzaretti.

Partita tristanzuola e vittoria più affannosa del lecito, ma tre punti pesanti nella alla serie A. Potevano essere addirittura pesantissimi, se non decisivi, se l'Empoli non avesse rimontato il Vicenun uomo più e grazie a due rigori che le cronache non garantiscono limpidissimi. Il Toro, invece, deve «accontentarsi» dei 2 punti guadagnati sul Genoa e dei 3 presi al Treviso. Ma sabato Catanzaro, contro una squadra da ieri aritmeticamente retrocessa, avrà una ghiotta occasione per allungare ancora.

Toro moscio, anche se Rossi non cambia di una virgola il modulo trazione anteriore. Marino, invece, guarda la classifica che mette i brividi e si copre più del solito ripudiando in partenza il solito 3-4-3 per un 3-4-2-1 che *retrocede in panca Abbruscato, ex* gemello di Spinesi a digiuno ormai dal 3 febbraio. È poco meno bunker, quello toscano dei primi 20'. Kyriazis, ruvido greco, e Teodorani mettono una doppia gabbia addosso a Pinga; gli altri, ad eccezione di Spinesi, isolato in attacco, coprono lucidamente spazi e campo a un Toro che, peraltro, gioca lento e prevedibile.

Pendono a sinistra, i granata. Pinga e Balzaretti di rado l'intesa giusta. Dall'altra parte, Marinelli si vede poco o nulla e Comotto, che pure godrebbe di praterie per lanciarsi, viene quasi sempre ignorato. In più, Maniero e Marazzina fanno scarso movie quando provano l'intesa la trovano mai. Pagotto, così, resta assolutamente disoccupato per 28', quando finalmente deve sfoggiare una (comoda) uscita alta.

Il Toro non tira mai. E quando libera un uomo davanti porta aretina (Pinga, defilato sinistra, al 3', e Maniero, smarcato sul corner del brasiliano, al 16') non trova il colpo ko. Paradossalmente, è l'Arezzo a dare segnali di maggior pericolosità, quando, a partire da metà tempo, vedendo il rivale non così in palla, osa po' di più. Spinesi si sbatte sacco detta passaggi che arrivano mai puntuali. Il suo esempio, però, ben imitato dal compagno Vigna che al 29' è lesto a entrare in area sul taglio di esterno Kyriazis: Mezzano lo sgambetta ed rigore netto.

Azione bella tanto quanto brutto è il tentativo di trasformazione del capocannoniere cadetto. Il destro Spinesi è molle centrale, Sorrentino si tuffa, abbranca lancia ripartenza granata che è letale: Pinga a Balzaretti, cross sul quale non arriva Maniero ma piomba sul secondo palo il sinistro di Marazzina che firma l'1-0 e, nel giro di 30 secondi, ribalta il volto del match. Il pericolo scampato dà po' più di Toro. Nulla di trascendentale, per carità. Almeno, però, due tiri in porta (Maniero e Marinelli da fuori area) e una di qualità (tacco Marinelli e cross preciso di Comotto) che 44' frutta un gol di testa di Maniero, giustamente annullato dall'attento Tagliavento per evidente (e precedente) fallo di Pippo sul suo marcatore.

L'innesto nell'intervallo di Abbruscato per Teodorani rende all' *Arezzo il suo volto abituale*. Guadagnano metri, i toscani, con Toro accondiscendente. Marinelli, briciolo più attivo, è lusso che Rossi si concede fino al 23' (entra Vailatti). Fino quel punto, la partita la fanno gli ospiti, anche se i pericoli li creano i granata: Marazzina 6' si vede respingere dal corpo Gentile la botta a colpo sicuro tre metri da Pagotto; Pinga al 15' stampa sulla traverun bolide mancino, scagliato appena fuori area su tocco lieve di Maniero.

Sorrentino,di fatto, non deve più superarsi. Pinga, invece, fino al 91' (e spesso più di quanto richiesto, da vero uomo-squadra. Copre e rilancia. Becca botte alla fine sbotta. Alza una gamba che non dovrebbe alzare contro Gentile: ammonito, salterà Catanzaro.

TORINO (4-4-2) 1	AREZZO (3-4-2-1) 0
Sorrentino 7; Comotto 6, 5,5, Peccarisi 6, Balzaretti 6,5; Marinelli 5,5 (23' Vailatti sv), Codrea 6, De Ascentis 6,5, Pinga 6,5; Maniero (28' st Quagliarella sv), Marazzina 6,5 (45' st Bruno sv).	Pagotto 6; Gonnella 5,5, Conte 6 (43' pt Torricelli 5), 5 (46' st Falomi sv); Kyriazis 5,5, 5,5, Roselli 6, Pasquali Teodorani 5,5 (1' st Abbruscato 5,5), Vigna 6; Spinesi 5.
All.: Rossi 6.	All.: Marino 5,5.

Arbitro: Tagliavento 6,5.

Reti: pt 31' Marazzina.
Ammoniti: Codrea, Pinga, Gentile.
Spettatori: abbonati 5740 per 58.470 €, spettatori 3980 per 46.630 €.
Note: 30' pt Spinesi sbaglia un rigore.

IL PRESIDENTE GRANATA IRONIZZA SULL'ESITO DELLA PARTITA VINTA DAI RIVALI SUL VICENZA

Romero: peccato per le notizie toscane

Aurelio Benigno
TORINO

Il sogno del Toro è durato fino al secondo rigore Tavano che ha consentito all'Empoli di vincere anche contro il Vicenza. Ma rimane la grande soddisfazione di centrato vittoria importante, perché era affatto facile superare la dispera dell'Arezzo. L'azionista riferimento Francesco Cimminelli allarga solo le braccia ma crede alla promozione diretta: «L'importante è continuare a vincere così da arrivare Treviso in gita turistica. Certo mi girano po' le scatole nel sapere che l'Empoli perdeva e ha pareggiato grazie a due rigori e due espulsioni, però non ho visto nulla posso giudicare, diciamo solo che mi girano... e molto».

Accanto a Cimminelli c'è anche il presidente Romero che fa gli elogi a Sorrentino: «Forse il

Rossi: «Siamo a un terzo dell'opera che ci prefissi. Obbligati vincere anche le prossime due gare»

Torino trovato veramente il portiere del futuro, l'avevo elogiato pubblicamente Modena, confermo gli elogi anche in quecasione, grande sul rigore, grandissimo per tutta partita. L'Empoli? Sapevo che perdeva, poi ho chiesto alla fine il risultato, ma va bene così, basta che noi continuiamo a vincere, poi loro prima poi si fermeranno».

Ed ecco l'eroe della serata, Stefano Sorrentino che ormai è diventato insuperabile, anche calci rigore, il terzo che neutralizza in questa stagione: subito pensato a dove tuffarmi, mi sono girato Nista che dietro porta gli ho fatto che sarei buttato a e lui ha detto che andava bene. Così ho'fatto». Il tempo di p rilanciare l'azione del gol di Marazzina: «E' accaduto tutto in un attimo, il tempo di dare la palla a Pinga, poi l'azione si è sviluppata sulla sinistra e da qui in gol». E così Sorrentino ha deciso partire dalla porta e andare festeggiare la Maratona: «Solo in quel momento ho capito di aver parato rigore e di festeggiare per la mia prodezza e per il gol di Marazzina: un'emozione stupenda». Solo un piccolo accenno di polemica a chi gli notare di essere il portiere della difesa battuta del campionato: «Anche quando mi accomodato in panchina ed ho lasciato il posto a Berti la difesa la battuta, quindi...».

Ezio Rossi non pensa all'Empoli, ma alle tre vittorie che aveva programmato da qui 22 maggio: «Avevo detto che il punto l'avremmo fatto dopo tre partite, la prima è andata, adespensiamo al Catanzaro. Era importante vincere e il fatto che abbiamo vinto soffrendo conferma che l'Arezzo è una squadra difficile da affrontare e questo lo sapevamo. Per il futuro sono ottimista perchè abbiamo dalla nostra parte i tifosi. Li ho visti sul viale ed ho pensato che lo scorso anno ci aspettavano per contestarci adesso per applaudirci, questo è un gran segnale per il nostro futuro». Sull'Empoli poco più che considerazione, ma è indicativa: «Recuperano sempre alla fine, significa che sono bravi, ma che hanno parte corpo... molto grossa. Però devono fra due settimane affrontare il Genoa, quindi anche per loro arriveranno momenti difficili, toccherà a noi saperne approfittare».

LA PAGELLA

Il portiere sfrontato dà la scossa

Garbarino

7. «Bisontino» blocca il rigore, secco ma centrale Spinesi: è la svolta della partita. Un dopo il suo intervento i granata in vantaggio. Per il portiere, solo ormai riserva Berti, il rigore parato nella stagione.

6. Azzecca un allo scadere del primo tempo che Maniero inzucca perfettamente, solo l'arbitro cancella la prodezza del terzino ribelle rilevando (giustamente) fallo in area. Sgroppate limitate nella ripresa perché la verve di Pasqual glielo impedisce.

Sorrentino, grande

MEZZANO 5,5. Arpiona mezz'ora Vigna sgusciato bene in area, macchiando con quel penalty la prestazione. Nelle ultigiornate le pecche difensive più evidenti ricadono sempre sui suoi piedi.

PECCARISI 6. Una sola punta pure nel primo tempo da re (Spinesi) non crea un gran lavoro al corazziere sempre ben piazzato. Situazione diversa nella ripresa con Abbruscato crea troppa tensione nei mastini della retroguardia granata.

BALZARETTI 6,5. È l'arciere che fornisce il dardo velenoso Marazzina per il primo gol. L'intesa Pinga a sinistra assodata e la vicinanza del brasiliano più tecnico sta lentamente erogando influssi benefici sul tacchetti del biondino.

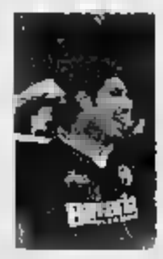
5,5. L'argentino prosempre più di quel che mantiene. La fascia destra che copre diligentemente gli sta stretta. Va che quando si sposta a sinistra, la sua zona preferita, incide. Il duetto Pinga al 43' del pt, concluso con botta centrale, è il ricordo più nitido del suo match. Un po' poco (dal 23' st **Vailatti sv**).

Marinelli in ombra

6. Regia ordinata nel primo tempo, fallo tattico utile per interrompere un' azione pericolosa aretina e punita con il giallo che lo fa entrare nel gruppone (9) diffidati. Arretra troppo il baricentro della squadra nella ripresa subendo la pressione avversaria.

ASCENTIS 6,5. A forza di intervenire su tutti i palloni di centrocampo anche errori, però quanto lavora per proteggere il risultato lo sanno i suoi polpacci.

PINGA 6,5. Il mese di maggio è per le statistiche il suo preferito. È un grillo per tutta la partita e solo la traversa gli nega la gioia del gol una girata di prima intenzione al 16' dal . L'ammonizione che rimedia nei minuti di recupero gli fa saltare la gara Catanzaro. Avrebbe potuto evitare di cedere alla provocadi Gentile.


Marazzina decisivo

MANIERO 6. Si batte finchè sta in campo e impreziosisce sua prova con spunti per i compagni che non si concretizzano (dal st **Quagliarella sv**).

MARAZZINA 6,5. Quattordicesimo gol in campionato, il record personale si avvicina (16, con la maglia del Chievo). In avvio gara l'intesa Maniero è farinosa, poi la stoccata su invito-assist di Balzaretti lo sblocca e regala al Toro i tre punti necessari per rincorrere il pre in fuga Empoli (dal 45' st **Bruno sv**).

Nelle intenzioni di **Marino (5,5)** il primo tempo dovrebbe essere un 4-3-2-1 10 in difesa e un solo uomo nella metacampo avversaria. Tanto basta per procurarsi un rigore che il capocannoniere **Spi (5)** calcia malissimo, da oratoriano. **Vigna (6)** e **Pasqual (6)** ripresa sulla regia di **Roselli (5)** tengono sulle corde Toro.

SERIE TIM

CATANIA TREVISO	3 0	s.t.: 29' Russo O. (Cl); 40' rig., 42' Jeda (Cl).
CROTONE GENOA	0 0	
EMPOLI VICENZA	2 1	p.t.: 45' Bonanni (Vi); s.t.: 35' Tavano (Em) rig.; 44' Tavano (Em).
MODENA	4 0	p.t.: 10' Campedelli (Mo); s.t.: 10' Campedelli (Mo); 28' Troiano (Mo); 38' Asamoah (Mo).
PERUGIA CATANZARO	3 1	p.t.: 4', 7' Floro Flores (Pg); 29' Corona (Cr); s.t.: 38' Sedivec (Pg).
	1 1	s.t.: 11' Papa Waigo (Vi); 20' Marinello (Pa).
PIACENZA	0 1	
ALBINOLEFFE	domani ore	
TERNANA ASCOLI	2 0	p.t.: 14' Jimenez (Te); s.t.: 1' Frick (Te).
TORINO	1 0	p.t.: 31' Marazzina (To).
BARI	1 0	p.t.: 10' Oliveira (Ve).

	PUNTI	TOTALE PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIFF. RETI
	67	37	17	16	4	61	36	25
	66	37	17	15	5	52	30	22
	63	37	18	9	10	42	28	14
	59	37	16	11	10	50	33	17
TREVISO	59	37	17	8	12	51	42	9
VERONA	55	37	14	13	10	56	43	13
MODENA	55	37	15	11	11	43	33	10
PIACENZA	54	37	16	6	15	41	40	1
ASCOLI	53	37	14	11	12	46	48	-2
TERNANA	52	37	13	13	11	45	45	0
CATANIA	51	37	12	15	10	38	38	8
		36	13	10	13	48	43	8
BARI	46	37	11	14	12	35	35	0
	45	37	12	8	16	56	61	-5
		37	11	12	14	40	53	-13
	44	37	10	14	13	40	51	-11
SALERNITANA	43	36	10	13	13	44	49	-5
	43	37	11	10	16	38	50	-12
AREZZO	41	37	9	14	14	45	50	-5
CROTONE	39	37	10	12	15	37	41	-4
VENEZIA	32	37	7	11	19	29	52	-23
CATANZARO	24	37	5	9	23	34	70	-36

Penalità: CROTONE 3, e MODENA 1.

MARCATORI
19 reti:
Spinesi (Ar, 3 rig.).
18 reti:
Milito (Ge, 5 rig.), Tavano (Em, 10 rig.).
17 reti:
Bogdani (Vr).
14 reti:
Marazzina (To, 1 rig.), Stellone (Ge), Bucchi (As, 2 rig.).
13 reti:
Palladino (Se, 3 rig.).
12 reti:
Schwoch (Bl, 2 rig.), Barreto , Frick (Te), Pepe (Pi).
11 reti:
Godeas (Ts, 2 rig.), Cavalli (Cs, 1 rig.), Abbruscato (Ar, 1 rig.).
10 reti:
(Tn), Corona (Cr, 4 rig.), Colacone (As, 3 rig.).
9 reti:
Adailton (Vr, 1 rig.), Margiotta (Vi, 1 rig.), Reginaldo (Tv).
8 reti:
Moscardelli (Ts), Beghetto (Pi), Vantaggiato (Cr, 1 rig.), Contalone (Ce), Sansovino (Ba, 1 rig.), Araboni (Al).

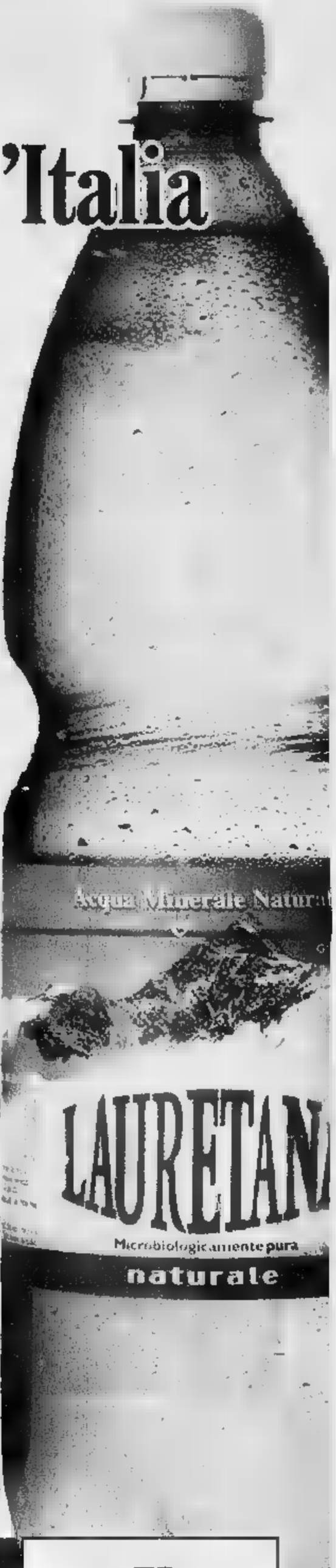
TURNO
17ª di ritorno 14/05, ore 20,30

Albinoleffe-Ternana; Arezzo-Salernitana; Ascoli-Pescara; Bari-Pa: Catania-Empoli; Catanzaro-, Genoa-Cesena; Treviso-Crotone; Triestina-Venezia 16/5 ore 20,45); Verona-Perugia (ven. 13/5 20,45); Vicenza-Modena.

Sulle strade dell'88° Giro d'Italia vince la leggerezza con...

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa



RESIDUO FISSO 14 mg/l - SODIO 0,87 mg/l - DUREZZA °F 0,53 - pH 5,82

LAURETANA® Consigliata a chi si vuole Bene

Servizio clienti
800-233230

www.lauretana.com
Graglia - BIELLA

LAURETANA®
L'acqua più leggera d'Europa
ACQUA UFFICIALE
88° giro d'Italia

SGI - Torino

GABETTI PER L'IMPRESA:
CAPANNONI INDUSTRIALI - UFFICI - NEGOZI

CAPANNONI

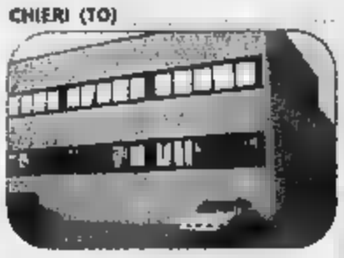
CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

A cinque chilometri dall'ingresso dell'autostrada casello Alessandria Ovest, proponiamo in vendita un capannone industriale/vendita ingrosso, di mq.3.000 h. 5 metri, oltre palazzina uffici, spogliatoi, locale mensa. Ampia area esterna per la veicolazione dei mezzi e zona parcheggi. Prezzo interessante.
Tel. 011 539007

ORBASSANO
Nella recente zona industriale di Orbassano, affittiamo un capannone di mq. 5300 con altezza di metri 5,50, oltre palazzina uffici e zona servizi. Superficie scoperta mq. [redacted]. Possibilità di locazione frazionata.
Tel. 011 [redacted]

TROFARELLO
Fronte strada con ottima visibilità, proponiamo in locazione un capannone industriale di mq. 1.400 altezza sei metri, con uffici interni. Ampia area esterna recintata ad uso parcheggi e veicolazione mezzi.
Tel. 011 539007

CHIERI (TO)



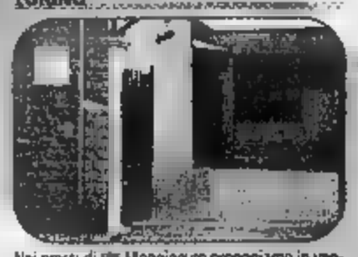
Nella nuova zona industriale vendiamo un capannone di recente costruzione mq. 540 altezza sei metri a pianta libera oltre uffici su due livelli di mq. 200 con ottime rifiniture, infissi con vetri doppi, impianto di riscaldamento e condizionamento. Area esterna privata mq. [redacted].
Tel. 011 53[redacted]

FELETTO C.SE (TO)
Fronte strada, proponiamo in locazione/vendita un capannone industriale di mq. 1000 altezza cinque metri, oltre uffici e servizi mq. 180. Buono stato manutentivo, immobile idoneo per attività di lavorazioni leggere.
Tel. 011 539007

VISCHE
Proponiamo in vendita un capannone industriale di mq. 1000 altezza metri 6 con predisposizione installazione carroponte, area esterna di proprietà mq. 9000 con possibilità di ampliamento dell'esistente fabbricato di ulteriori mq. 4000. Richiesta € 300.000,00
Tel. 011 539007

TORINO
In strada del Drosso, comodo all'ingresso della tangenziale sud di Torino, affittiamo due capannoni industriali, uno di mq. 650 altezza 6 metri e l'altro di mq. 940 altezza otto metri, area esterna e parcheggi privati.
Tel. 011 539007

TORINO



Nei pressi di via Monginevro proponiamo in vendita un basso fabbricato indipendente ristrutturato di mq. 500, oltre palazzina uffici con magazzino, ampio passo carraio con due cortili privati. Il fabbricato con impianti a norma, è riscaldato e condizionato. Idoneo per attività ricreative.
Tel. 011 539007

VILLANOVA D'ASTI
Fronte provinciale e ad un chilometro ingresso casello autostradale, vendiamo un capannone industriale di mq. 2.200 h. 7 metri con ampi passi carrai. Palazzina uffici mq. 400 e casetta custode indipendente. Ristrutturato nel 2003.
Tel. 011 539007

AVIGLIANA
Fronte provinciale in posizione di forte passaggio, affittiamo un capannone artigianale/vendita ingrosso di mq. 1700 h. 5 metri, oltre uffici in palazzina di mq. 250. Ampia area esterna recintata.
Tel. 011 539007

MONCALIERI (TO)
Via Torino fronte strada di forte scorrimento, proponiamo in locazione/vendita un locale artigianale/commerciale di mq. 1750 con uffici interni. Richiesta adeguata.
Tel. 011 539007

MAPPANO (TO)
A Km. 1,50 dal raccordo del casello della tangenziale nord di Torino, affittiamo un capannone industriale di mq. 3.700 altezza sette metri con palazzina uffici mq. [redacted]. Area scoperta recintata di mq. 9.000.
Tel. 011 53[redacted]

GRUGLIASCO
Immobile a reddito: via Cenni, fra la via Tirreno e c.so Allamano nella zona industriale, proponiamo in vendita un capannone locato di mq. 600, oltre uffici piano terra e due alloggi al primo piano, buona redditività.
Tel. 011 539007

NOMI (TO)
[redacted] Pinerolo fronte provinciale, [redacted] due capannoni industriali di mq. 1100 e mq. 1700 altezza 8 metri con predisposizione per carroponte. Due palazzine uffici e ampia area esterna con due cancelli carrai.
Tel. 011 539007

TORINO
In corso Vittorio Emanuele II, proponiamo in locazione un laboratorio su due livelli, di mq. 1200 oltre uffici e locale ad uso deposito. L'immobile è provvisto di montacarichi, riscaldamento auto[redacted] e cortile privato.
Tel. 011 539007

VENARIA (TO)
Nei pressi dell'ingresso della tangenziale nord affittiamo un capannone indipendente su quattro lati ad uso logistica, di mq. 9000 con 15 bocche di carico, oltre palazzina uffici. Area esterna privata mq. 40.000
Tel. 011 539007

BRUINO
In piena zona industriale, affittiamo un capannone a pianta libera di mq. 800 ca. altezza otto metri, con uffici interni e predisposizione per carroponte.
Tel. 011 539007

TORINO
Via Reiss Romoli, affittiamo capannoni di varie metrature ad uso logistica, con piani e bocche di carico e ampio piazzale esterno per la veicolazione degli autoarticolati.
Tel. 011 539007

SETTIMO (TO)
Fronte strada Cebrosa, nei pressi del casello autostradale, vendiamo un capannone industriale di mq. 8.000 su due livelli, oltre palazzina uffici mq. 1000. Importante area esterna con ampi cancelli carrai.
Tel. 011 539007

COLLEGNO (TO)
Nella zona industriale adiacente a c.so Marche, proponiamo in locazione un capannone di mq. 5.500 su due livelli, con palazzina uffici mq.1.500 ottimamente rifinita. Ampia rampa carraia che collega i due piani del fabbricato industriale.
Tel. 011 539007

LOCALI COMMERCIALI

TORINO
C.so Potenza vendiamo un locale commerciale di mq. 1.650 altezza 4 metri con due ingressi pedonali e 5 uscite di sicurezza. L'immobile è stato ristrutturato recentemente con impiantistica a norma, i locali posseggono l'impianto di riscaldamento e condizionamento
Tel. 011 539007

TORINO
Via Orsiera proponiamo in vendita/locazione un locale commerciale frontestrada di mq. 75 con due vetrine, retro, sottonegozio e cantina. Buono stato di manutenzione.
Tel. 011 539007

TORINO
Santa Rita proponiamo in vendita negozio locato a reddito mq. 45 una vetrina, servizi interni. Prezzo interessante, ottima [redacted] vità.
Tel. 011 539007

TORINO
In via Dell'Arsenale affittiamo un locale commerciale al piano terra di mq. 130 con ampie vetrine, servizi interni, idoneo per lo svolgimento di attività commerciale o ufficio. Canone annuo € 14.400,00.
Tel. 011 539007

TORINO
Strada Settimo, proponiamo in vendita un locale commerciale di mq.80, due vetrine con sottonegozio collegato interamente. Magazzino attiguo al negozio. Passo carraio.
Tel. 011 539007

MARENE (CN)
Fronte strada statale e a due chilometri dal casello di Marene, proponiamo in vendita locali commerciali di varie metrature, realizzabili secondo le richieste degli acquirenti.
Tel. 011 539007

ROURE (Val Chisone)
In Val Chisone posizione fronte provinciale proponiamo in vendita un albergo ristorante con dodici camere recentemente ristrutturato, così composto: piano terra mq. 450 sala ristorante, reception, cucina, bar, primo mq. 400, 12 [redacted] matrimoniali con servizi interni, locale interrato mq. 150 ad uso magazzino e locale caldaia. Cortile privato capienza n. 20 posti auto e ampio parcheggio comunale esterno.
Tel. 011 539007

MONCALIERI
Nei pressi di piazza Bengasi proponi[redacted] in locazione un negozio posizione angolare, mq. 400 con sette vetrine, oltre soppalco e sottonegozio collegato da scala interna. Ottimo stato di manutenzione.
Tel. 011 [redacted]9007

TORINO
C.so San Maurizio affittiamo un negozio di mq. 165 con tre vetrine, sottonegozio mq. 160 collegato con scala interna e rampa carraia, servizi interni. Ottimo stato di manutenzione.
Tel. 011 539007

UFFICI

TORINO
Strada del Fortino, vendiamo ufficio al primo piano di mq. 300 open space con divisioni in pareti mobili, oltre magazzino mq. 45, box auto. Impianti di riscaldamento e condizionamento autonomi.
Tel. [redacted]

RIVOLI (TO)
Via Biella, adiacente corso Allamano a 500 metri imbocco tangenziale, affittiamo uffici al terzo e quarto piano di mq. 375 cad., otto vani, tripli servizi. Pavimenti galleggianti, tutti gli ambienti posseggono l'impianto di condizionamento.
Tel. 011 539007

TORINO
Via dell'Arsenale vendiamo un ufficio al quinto piano di mq. 175, composto da salone, tre vani, biservizi, doppi ingressi con impianto di condizionamento.
Tel. 011 539007

TORINO
Corso Turati, palazzo uffici, proponiamo in vendita un ufficio di mq. 95, al nono piano, composto da quattro vani. Gli ambienti molto luminosi sono in ottimo stato di manutenzione, immobile [redacted] servizio di portineria.
Tel. 011 539007

TORINO
San Maurizio Canavese proponiamo in vendita/locazione, una palazzina uffici di recente costruzione a tre piani f.t. mq. 700 per piano, pavimenti galleggianti, riscaldamento, condizionamento. Si[redacted] la locazione e la vendita frazionata.
Tel. 011 539007

TORINO
Piazza Bodoni, in bella palazzina d'epoca di tre piani f.t. proponiamo in locazione un ufficio al quarto piano di mq. 140 Open Space con doppi servizi. L'immobile è dotato di due ascensori e servizio di portineria.
Tel. 011 539007

TORINO
Via Lamarmora in casa d'epoca proponiamo in locazione un ufficio al primo piano di mq. 170, composto da ingresso, cinque vani, servizi. Buono stato di manutenzione.
Tel. 011 539007

TORINO

Zona centro, splendida posizione, in prestigioso palazzo d'epoca di 4 piani f.t. proponiamo in locazione ufficio di mq. 300 composto da ampio ingresso, salone, 5 vani, doppi servizi e locale soppalcato ad uso archivio. Gli ambienti luminosissimi completamente ristrutturati si affacciano sulla via Cernaia e la P.zza Solferino.
Tel. 011 539007

TORINO
Corso Moncalieri affittiamo ufficio al piano secondo di mq. 400, Open Space con divisioni pareti in cartongesso. Tre posti auto privati. Buo[redacted] stato manutentivo.
Tel. 011 539007

TORINO
C.so Svizzera nel "complesso Pier Della Francesca", proponiamo in locazione al piano terra un ufficio di mq. 140 Open Space, doppi servizi, impianto di condizionamento, due posti auto coperti. Ottimo stato di manutenzione.
Tel. 011 539007

TORINO
Via Sansovino proponiamo in vendita/locazione uffici in palazzina indipendente di 3 piani f.t. oltre locale seminterrato. I piani di mq. 800 cad. sono [redacted]egati con scala interna, ascensori e montacarichi; riscaldamento autonomo. Area parcheggi interna mq. 800. Si esamina la locazione in soluzione frazionata.
Tel. 011 539007

RICERCHIAMO PER IMPORTANTI STUDI PROFESSIONALI UFFICI IN ACQUISTO E LOCAZIONE IN TORINO. RAPIDA DEFINIZIONE
Tel. 011 539007

gabetti per l'impresa

[redacted] TORINO: [redacted] II, 107 - TEL. 011.539007 - FAX 011.5175674 - E-MAIL: tolmpresa@gabetti.it

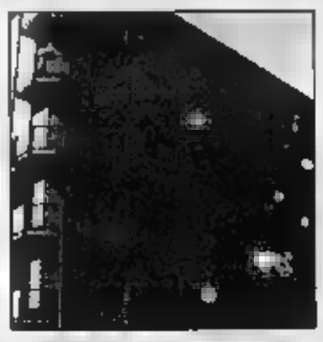
Settore Frazionamenti e Cantieri in Torino

Via B. Buozzi 10 - Tel. 011.57672 - Fax 011.5767119 - e-mail:tounnc@gabetti.it

Via San Pio V, 30 bis-32 - Via Ormea, 7 - Torino
Zona Residenziale limitrofa al parco del Valentino
ed al centro della città, comoda ad ogni servizio,
alla collina ed alle principali direttrici della città.
In signorile e moderno stabile di solida e razionale costruzione
dotato di portineria, videocitofono,
ascensore, impianto di video-sorveglianza
[redacted] riscaldamento centralizzato
vendiamo spaziosi appartamenti, uffici ed attici con terrazzo
sia liberi che locati.
Possibilità box e posto auto coperto.

Informazioni e Visite
Ufficio Vendite Via San Pio V, 30 bis Torino
Tel. 011/65.99.301
Lunedì/venerdì 9/12,30 15,00/19,00 Sabato 9/12,30

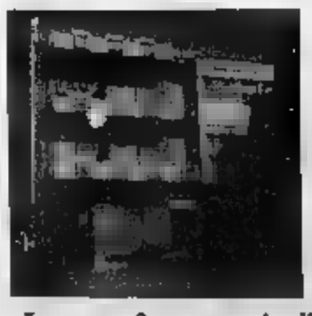
Gabetti: Via Bruno Buozzi, 10 - 10123 Torino
Tel. 011/57.67.2 www.gabetti.it



Nichelino (TO). Via Di Nanni, 33 - 35
In quartiere residenziale nel centro di Nichelino, dotato di tutti i servizi, comodissimo alla città, alle tangenziali ed autostrade vendiamo in signorile stabile anni '70 [redacted] moderna costruzione su palafitte con facciata in paramano e dotato di ascensore, riscaldamento centralizzato, ampio cortile [redacted] box auto, spaziosi e luminosi appartamenti sia liberi che locati eventualmente abbinabili.

OTTIMO INVESTIMENTO
- Ingresso, 2 camere, cucina, bagno e ripostiglio. **Liberi [redacted] locati da € 115.000;**
- Ingresso, [redacted] camere, ampio tinello con cucinotta, bagno e ripostiglio. **Locati da € 131.000. Possibilità mutuo totale.**

Ufficio vendite in loco con nostro personale. Aperto il lunedì [redacted] 15-19. Mercoledì h 9-12,30. Venerdì h 15-19. Tel. 011/57.672



Torino - Corso Casale, 435.
Splendida posizione ai piedi della collina [redacted] comodissima al centro della città, frazioniamo graziosa palazzina anni '60 dotata di riscaldamento centralizzato.
Luminosi appartamenti liberi o locati eventualmente abbinabili.
- Ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. **Liberi o locati da € 87.000;**
- Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. **Libero o locati da € 125.000;**
- Panoramico attico con terrazzo. Ampio soggiorno [redacted] cucina, camera, bagno, ripostiglio. Nuova costruzione con ottimo reddito. **Locato € 220.000.**

Possibilità [redacted] totale. **Tel. 011/57.672**

AFFARI DI FINE FRAZIONAMENTO

Torino - [redacted] Mollieres, 24.
Negozio con 1 vetrina. Locato euro 70.000.

Torino - Via Stradella, 12.
Bilocali locati. Ottimo reddito da euro 55.000.

[redacted] - Via Cecchi 64.
Ultimi appartamenti disponibili [redacted] partire da € 27.000.
Redditività fino al 9%.

Torino - Via Cibrario, 88.
Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Locato € 119.000. Negozio con 2 vetrine. Libero € 205.000.

Torino - Via Pianezza, 92.
Ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Piano rialzato. Libero € 180.000.

Torino - Via Verolengo, 195.
Negozio una vetrina con retro. Ristrutturato. Libero € 200.000

Nichelino (TO) - Via Bra, 3/7.
Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Locato € 94.000

Torino - Lungo Dora Napoli, 60.
MAGAZZINI da 130 mq. Ristrutturati. Liberi da € 99.000. Box euro 25.000.

Tel. 011/57672

RICERCHIAMO INTERI STABILI ED AREE EDIFICABILI PER NOSTRI CLIENTI INVESTITORI
CHIEDERE DEL RESPONSABILE SIG. GIOVANNI PADOVANO TEL. 011/57.67.160

Gabetti frazionamenti e cantieri

■ **LA SORPRESA È LA McLAREN DI [illegible]DRER**
La griglia provvisoria dopo la prima qualificazione di ieri: 1. Trulli (Toyota) 1'14"795; 2. Alonso (Renault) 0"016; 3. Raikkonen (McLaren) 0"024; 4. R. Schumacher (Toyota) 0"075; 5. Heidfeld (Williams) 0"243; 6. Webber (Williams) 0"247; 7. 7. M. Schumacher (Ferrari) 0"603; 8. Fisichella (Renault) 0"806; 9. Barrichello (Ferrari) 0"951; 10. Coulthard (Red Bull) 1"000. Heidfeld e Barrichello perderanno [illegible] posizioni perché hanno sostituito il motore.

■ **BU[illegible] DOPO [illegible] CON LA BELLA LOUISE**
La crisi di Button. Non basta la squalifica della Bar-Honda. Ha rotto anche con la bellissima [illegible] Griffith prima del matrimonio. Oggi e a Montecarlo la scuderia non ci sarà. Al via solo [illegible] monoposto.

■ **TROFEO MASERATI, CERRAI È PRIMO**
Alberto Cerrai si è aggiudicato ieri sul circuito di Montmelò la corsa valida per il trofeo [illegible]. Al secondo posto l'equipaggio Nottet-Cattori, terzo Wilson.

BARCELLONA, POLE PROVVISORIA ALLA TOYOTA

Trulli mette in fila anche Alonso Schumi insegue

Il campione del mondo è settimo: «Non partirò tra i primi ma si può recuperare». Barrichello retrocesso (motore ko)

Stefano Mancini
inviato a BARCELLONA

Jarno Trulli invoca il caldo, alla Ferrari farebbe comodo il fresco. C'entra anche il cielo nei destini italiani in Formula 1. La buona notizia è che a qualcuno andrà bene. Le previsioni dicono Trulli, che ieri ha regalato la prima pole position (seppure provvisoria) alla Toyota mentre Schumacher e Barrichello litigano [illegible] gomme e motore. Ci sarà il sole oggi sul circuito di Montmelò, 30 chilometri da Barcellona, colorato di Spagna invece che di rosso come avviene in quasi tutti gli autodromi della Formula 1, dall'Australia agli Stati Uniti.

La febbre per Alonso, però, ieri ha preso un'aspirina: il leader del Mondiale ha ottenuto il secondo tempo (e il primo schieramento del fine settimana). Dall'ex compagno di squadra lo separano 16 millesimi di delusione. Questa mattina può recuperarli nella seconda qualificazione, ma dovrà guardarsi da Kimi Raikkonen, che è pochi millesimi indietro e ha parecchi alibi (un errore che gli ha fatto perdere mezzo secondo e la pista sporca).

«Preferisco che davanti ci sia Trulli piuttosto che una McLaren o una Ferrari, che sono i principali [illegible] della Renault», dice il pilota spagnolo. Nulla di personale contro Trulli, soltanto la considerazione che la Toyota ha ancora un passo da titolo mondiale e ha bisogno di temperature elevate per far funzionare al meglio le gomme Michelin. Anche gli uomini del Cavallino tifano interessati per Jarno: «Se parte in testa, il [illegible] sarà più lento e alla distanza potremmo riuscire a rimontare». Ma cosa è successo agli ex invincibili, che pure parevano rinati a Imola? Di sicuro esiste un problema gomme sia sul giro veloce sia con il caldo. «Qualunque cosa accada nella seconda sessione di prove ufficiali non avrò una posizione ideale nello schieramento di partenza - spiega Schumi -. Dobbiamo affidarci alla nostra prestazione in gara, che mi soddisfa molto di più». Tradotto dallo schumacheresa: qualcosa si può recuperare scordatevi i primi di Imola.

Altro guaio inedito riguarda l'affidabilità. Barrichello (9°) ha rotto il motore e sarà retrocesso di dieci posizioni, dunque partirà in zona Minardi. Venerdì sulla sua F2005 è saltato di nuovo il cambio. «Il problema al propulsore di Rubens non si era verificato prima e dovremo accertarne la cause» dice il dt Ross Brawn. Quello al cambio, invece, è un guasto troppo frequente per essere casuale.

Alonso alza la spalle: «Schumacher in crisi? Non scherziamo. Siamo tutti professionisti. A volte la macchina va forte, come la sua Ferrari a Imola, altre volte meno. Tornerà a essere pericoloso». Il pericolo attuale per «Nano» è un altro: Raikkonen. La McLaren è un oggetto misterioso. Ieri è andata fortissimo e avrebbe ipotecato la pole position, se non fosse per un errore di guida. Anche a Imola la macchina volava, peccato che quella del finlandese si sia rotta subito. In compenso, sono già finiti a punti quattro piloti: i due titolari più Wurz e De La Rosa. Qui in Spagna rientra Juan Pablo Montoya, lentissimo (12°) in qualificazione (il pubblico ha invocato De La Rosa, che fino all'avvento di Alonso era il meglio che l'automobilismo spagnolo riuscisse a offrire). Insomma, quando gli ingegneri lavorano bene sbagliano i piloti e viceversa. Nel complesso il potenziale è grande, tutto sta a sfruttarlo.

Sembra in ripresa Giancarlo Fisichella (8°), sparito dalle classifiche dopo il trionfo australiano. «Ho fatto il mio compitino senza strafare. Se recupero un paio di posizioni in griglia di partenza sono a posto. I risultati di Alonso? Nella squadra ci sono favoritismi. Voglio battere tutti e lasciarmi alle spalle la sfortuna delle ultime tre corse».

IL PILOTA ITALIANO

«Non mi illudo, Renault e McLaren sono più forti»

■ BARCELLONA. [illegible] per [illegible] è testa sgombra. Jarno Trulli non si fa illusioni ma nello stesso tempo è consapevole della potenzialità sua e della Toyota. «Non mi aspettavo - dice - di [illegible] il più veloce. Io credo che soprattutto siano andati piano gli altri. Alonso e Raikkonen in qualificazione hanno sbagliato. Per ora metto ancora Renault e McLaren, davanti a noi». Però il pilota abruzzese non si esclude dalla sfida per il Mondiale: «Se lo spagnolo dovesse vincere anche oggi, [illegible] diventerà imprendibile. Il campionato è [illegible] lungo, aperto a diversi [illegible]. Se siamo io e Kimi, anche se per quanto mi riguarda solo a metà stagione capirò se si potrà puntare al titolo. Se la Toyota continuerà a stupirmi ci sarà da divertirsi. Lo scorso [illegible] qui in Spagna avevo strappato ad Alonso il terzo posto, spero [illegible] ripetermi». Quali [illegible] le doti della monoposto giapponese? «E' agile, si guida bene, la messa a punto è semplice e sinora è stata affidabile. Qualità che permettono di avere pensieri positivi». E la Ferrari? [illegible] problemi evidenti di gomme. La vettura è sempre fra le migliori. Ma, se entro una gara non combina qualcosa di speciale, sarà dura recuperare. [o. ch.]

GIRO D'ITALIA: IL CRONOPROLOGO DI REGGIO CALABRIA HA DATO LA PRIMA MAGLIA ROSA A LANCASTER

Bettini-Di Luca per il primo traguardo che vale

Oggi sulla rampa di Tropea i due guastatori vogliono anticipare lo sprint di Petacchi

Giorgio Viberti
Inviato a REGGIO CALABRIA

Brett Lancaster, [illegible] di [illegible]bourne, è il primo signore in rosa dell'88° Giro d'Italia grazie al successo di ieri sera nel cronoprologo in notturna sul Lungomare Falcomatà di Reggio Calabria: appena 1150 metri, tutti in rettilineo, lungo «il più bel chilometro d'Italia», [illegible] lo definì Gabriele D'Annunzio. L'australiano della Panaria, che vive a Pistoia [illegible] è campione olimpico 2004 nell'inseguimento a squadre, ha preceduto.

Tosatto, Petacchi, Savoldelli (32 anni proprio ieri, il migliore fra gli uomini di classifica) e il tedesco Pollack. Fra gli altri aspiranti al [illegible]o finale, Cunego ha fatto meglio - nell'ordine - di Scarponi, Garzelli, Basso, Simoni e Gontchar, tutti comunque compresi in un esiguo margine di 7". «Che fatica - ha detto Simoni dopo il traguardo -. Sembrava di pedalare contro [illegible] tanto c'era vento». Visibilmente soddisfatto Cunego, che ha gareggiato [illegible] la maglia [illegible]: «Bella esperienza. Credo [illegible] andato bene, come inizio non c'è male davvero». Il 23enne veronese è sicuramente migliorato nella [illegible]nometro, dopo [illegible] lavorato duro in inverno con una [illegible] bicicletta speciale, leggermente più piccola del normale, costruita apposta per lui. Va detto che Cunego ha anche buone doti di scattista che certamente ieri sera lo hanno agevolato. Tutto som[illegible] apparso anche Garzelli: «Mi è piaciuto questo cronoprologo. E' stata una bella idea organizzarlo così, una gara da divorare tutta d'un fiato».

Sul palco, il premiere Lancaster, c'era anche il grande assente Ma[illegible] Cipollini, appena ritiratosi dall'attività [illegible] protagonista ieri [illegible] - subito dopo la conclusione della gara - di un'ultima passerella in bici sul percorso con una bici rosa e [illegible] body dello stesso colore sul quale era disegnato il sistema [illegible] latorio umano [illegible] le date delle sue 19 vittorie in 17 anni di professionismo.

Archiviata la passerella notturna [illegible] ieri, [illegible] il Giro si tuffa nella corsa vera con la 1ª tappa Reggio Calabria-Tropea di 208 [illegible] e tranello nel finale: all'ultimo km c'è una salitella secca, 420 metri con pendenza anche [illegible] 15%, che taglierà le gambe agli sprinter puri. Vincere può valere la maglia [illegible] e l'arrivo pare adatto anche a Damiano Cunego, che tuttavia dovrebbe uscire dalla tana solo più avanti, per fare provvista di minuti sulle montagne dolomitiche e piemontesi. Più facile vedere all'attacco i cacciatori di giornata, come Bettini e Di Luca.

[illegible]

Cunego il più veloce fra gli uomini in lotta per l'alta classifica

«Non tornerò a casa contento se [illegible] avrò indossato la maglia [illegible] getta la maschera Di Luca, ieri discreto (a 4" da Lancaster) e quest'anno già a segno nell'Amstel Gold Race e nella Freccia Vallone, classiche [illegible] finale molto impegnativo. «A me basta una tappa» ribatte Bettini (ieri a 3"), che al Giro non ha mai vinto e nel 2005 è ancora a secco dopo l'oro olimpico e la 3ª Coppa del Mondo consecutiva nel 2004. «Dipenderà dalle squadre dei velocisti - aggiunge Di Luca -. Se vogliono restare davanti, diventa difficile fare selezione. Ma io ci proverò. Anche Bettini ha il colpo in canna: «Ma non vi dico nulla, sarà [illegible] sorpresa». Chi temono fra gli avversari? Entrambi si indicano vicendevolmente, poi aggiungono il tedesco Kessler, reduce come loro da buone prestazioni nelle classiche del Nord. Per il successo finale al Giro, invece, Di Luca e Bettini si tirano subito fuori dalla lotta, [illegible] in proposito hanno le idee chiare. E concordano: «Vincerà Basso». Cunego, Simoni e Garzelli [illegible] avvertiti: chissà che [illegible] vogliano mettere fieno in cascina già oggi a Tropea.

Brett Lancaster, 25 anni di Melbourne

Cronoprologo di Reggio Calabria (mt 1150): 1. Brett Lancaster (Aus, Panaria) 1'20"958; 2. Matteo Tosatto 1"; 3. Alessandro Petacchi 1"; 4. Savoldelli 1"; 5. Pollack (Ger) 2"; [illegible]. O'Grady (Aus) 2"; 7 Kirsipuu (Est) 2"; 8. Renshaw (Aus) 2"; 9. Escobar (Spa) 2"; 10. Krauss (Ger) 2"; 13. Bettini 3"; 22. Cunego a 4"; 37. Scarponi 5"; 51. Garzelli 6"; 53. Basso 6"; 97. Simoni 8"; 99. Gontchar 8". **Oggi**: Reggio Calabria-Tropea [illegible] km.

in breve

■ **EUROPEI UNDER 17 [illegible] RISCHIATUTTO**
Si conclude oggi in Toscana la 1ª fase dell'Europeo Under 17. L'Italia di Rocca sfida [illegible] 17,15 a Cascina l'Inghilterra (diretta su Eurosport) e per entrare in semifinale deve assolutamente vincere.

■ **CALCIO, EDMUNDO IN B PER 100 DOLLARI AL MESE**
Il vulcanico calciatore brasiliano Edmundo, 34 anni, ha accettato di giocare nella Serie B di Rio de Janeiro per 100 dollari al mese in quella che potrebbe essere l'ultima stagione della sua carriera. Edmundo ha firmato un contratto con il «Nove Iguazu», società della periferia carioca gestito da un suo amico, il calciatore Zinho. «Ho accettato questa cifra perché mi piace il lavoro sociale che stanno facendo», ha detto. In carriera ha vinto tre scudetti, nel 1993 e 1994 con il Palmeiras e nel 1997 con il Vasco da Gama.

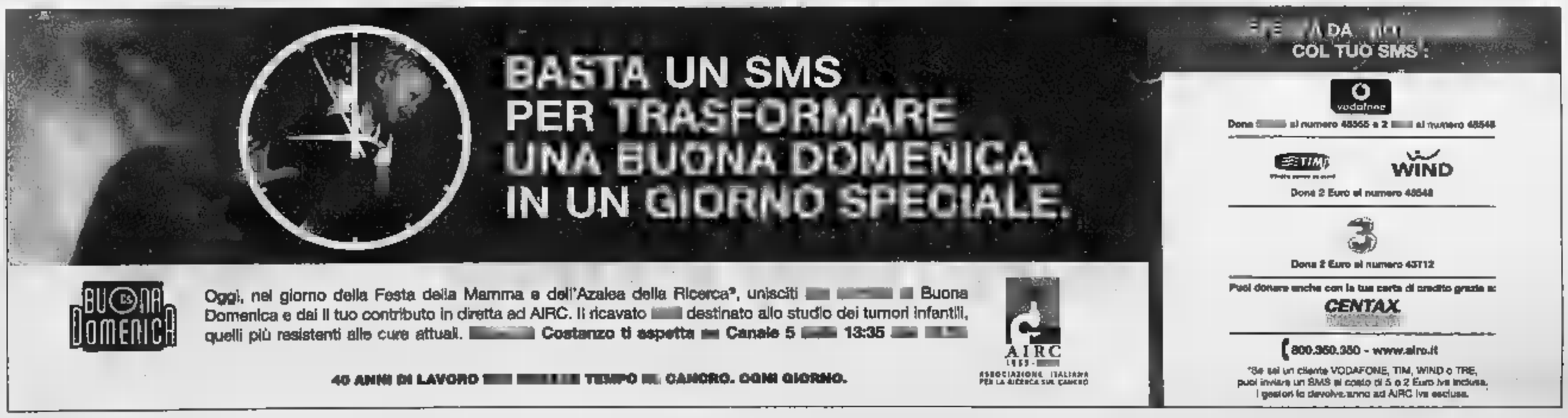
■ **BASKET, EUROLEGA FINALE [illegible]**
Finale di Eurolega oggi a Mosca tra gli spagnoli del Tau Vitoria e i campioni in carica del Maccabi Tel Aviv. Venerdì il Tau, [illegible] debutto nelle Final Four, ha battuto a sorpresa i padroni di casa [illegible] Cska 85-78 mentre [illegible] israeliani si sono imposti sul Panathinaikos per 91-82.

■ **NBA, [illegible]TO[illegible] VOLA [illegible] SEMIFINALE**
In gara 6 dei play off di [illegible] i Washington Wizards battono 94-91 i Chicago Bulls portandosi sul [illegible]-2 nella serie e centrano la qualificazione alle semifinali di Conference dove incontreranno i Miami Heat di O'Neal.

■ **TENNIS, A BERLINO FINALE PETROVA-HENIN**
Sarà la russa Nadia Petrova a sfidare la belga Justine Henin nella finale dell'Open [illegible] Germania, torneo Wta [illegible] Berlino (un milione di euro). La russa ha superato la serba Jelena Jankovic con il punteggio di 6-4, 6-7, 6-3 raggiungendo così la ex *numero uno del mondo*, che ha battuto la [illegible] Patty Schnyder 6-0, 6-1.

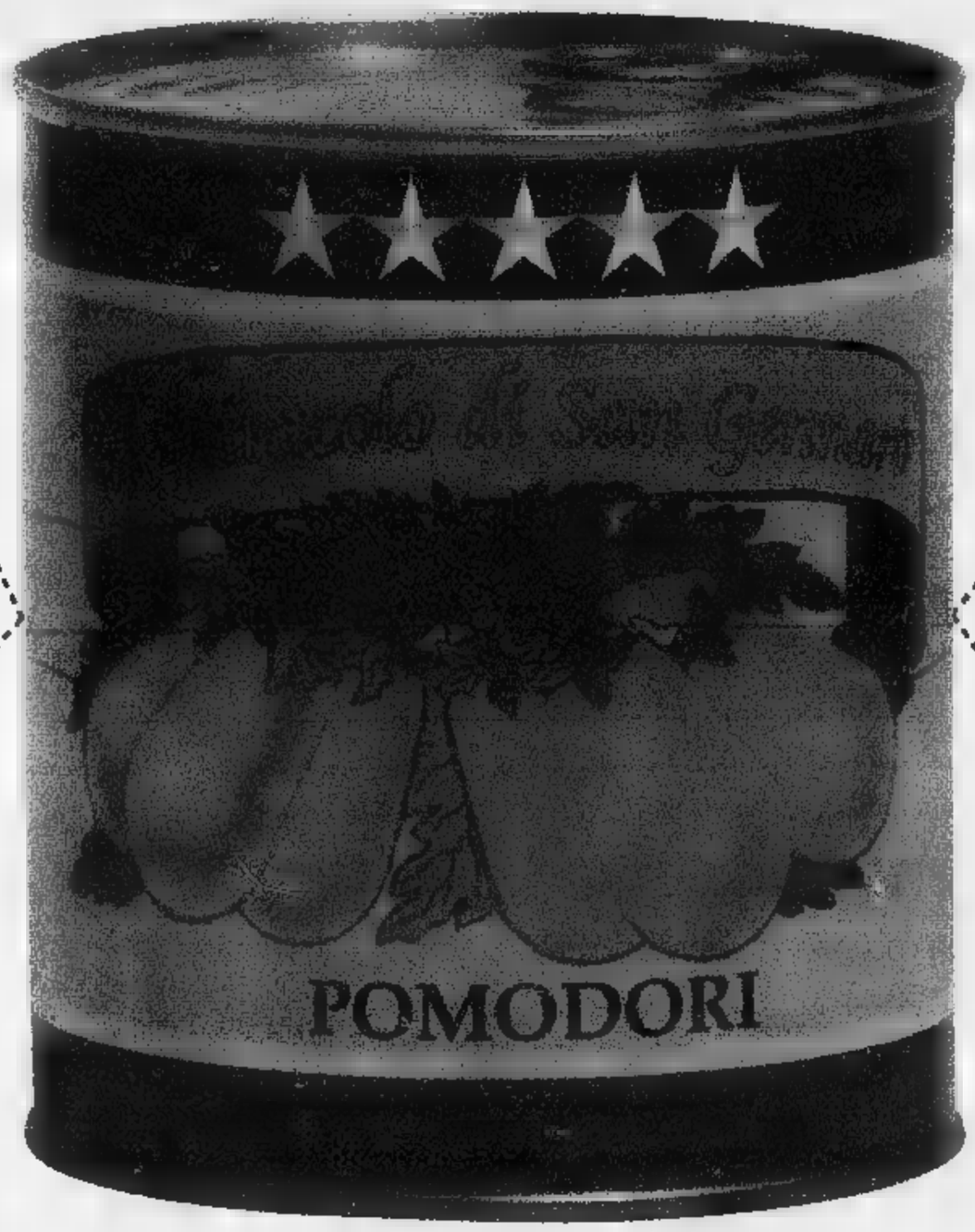
■ **GOLF, [illegible] [illegible] DELL'OPEN**
Prime otto posizioni del Telecom [illegible] Open occupate da giocatori della Gran Bretagna. Steve Webser (202/68-68-66) ieri ha sorpassato il connazionale Richard Finch (203/69-63-71) e inizierà da leader l'ultimo giro oggi a Tolcinasco. Nono Emanuele Canonica, con 207 colpi (68-68-71): [illegible] mancato occasioni [illegible] birdie e perso [illegible] colpo all'ultima buca, [illegible] ha chances di piazzarsi ai primi posti. In g[illegible] Francesco Molinari, 13° con 209 colpi, Rocca 44° (213) e Reale 51° (214).

■ **SCI, RECCHIA E FANCHINI ALLA DS CON GHEDINA**
Kristian Ghedina, Nadia ed Elena Fanchini e Lucia Recchia, azzurri della Nazionale di sci alpino e atleti del Gruppo Sciatori Fiamme Gialle, saranno alla «Domenica Sportiva», ospiti di Marco Mazzocchi. Accompagnati dal Capitano Attilio Cauli, Comandante del Gruppo Sciatori Fiamme Gialle, gli atleti parleranno dei loro successi ai Mondiali di Bormio e delle Olimpiadi di Torino 2006.



MA QUESTI "PELATI" ...NON SONO PELATI!

su www.eataly.it
COSTA
€ 3,90



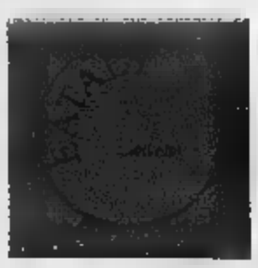
...TRE 20?
PRODOTTI DI EATALY
QUESTA È UNA CONFEZIONE DA 800gr DI POMODORI SAN MARZANO. QUANDO LA APRIRETE SENTIRETE TUTTI I PROFUMI DELLA TERRA DI NAPOLI, DOVE NASCE . MA È NEL PIATTO CHE IL SAN MARZANO RIVELA TUTTA LA SUA PERSONALITÀ. IL SUGO OTTENUTO CON QUESTI POMODORI SI AVVOLGE DOLCEMENTE INTORNO ALLA PASTA E NON TRASMETTE ACIDITÀ. VENGONO CHIAMATI "MIRACOLO DI GENNARO" PERCHÈ NON SONO PELATI E LA LORO PELLE FINISSIMA SI SCIOGLIE APPENA MESSI IN PADELLA.

D...E S... TROVA:
...insieme ad altri 200 cibi di alta qualità
- su www.eataly.it
oppure
- a Santa Vittoria d'Alba
Gurlot Piana, (magazzino Eataly)
- Savigliano/Genola
via Cuneo, 41/C (La Granda)
-
- nei migliori punti vendita
AMICI DI EATALY

EATALY
distribuisce anche a
RISTORANTI
ENOTECHE
GASTRONOMIE
ECCELLENTI
ALBA
via V. Emanuele, 6
tel. 0173 442065

NON VENGONO PELATI PERCHÈ LA PELLE DEVE CONTINUARE A CONSERVARE GLI STRAORDINARI AROMI DEL POMODORO SAN MARZANO. IL MIRACOLO SUCCEDE QUANDO SI METTONO IN PADELLA. LA PELLE FINISSIMA SCIOGLIE IMMEDIATAMENTE SENZA LASCIARE TRACCIA. IL SAN MARZANO AUTENTICO SI COLTIVA A SANT'ANTONIO ABATE (NA) COME LA VITE E SI RACCOGLIE IN MODO A SCALARE: SETTE, OTTO VOLTE MA ANCHE DI PIÙ, DA LUGLIO A SETTEMBRE. APPENA RACCOLTO SI SCIACQUA E SI SISTEMA BARATTOLI. POI FA CUOCERE 60 MINUTI, NIENT'ALTRO. NESSUN ADDITIVO, NESSUN CONSERVANTE. SI MANTERRÀ BENISSIMO PER OLTRE UN ANNO.

IL MIRACOLO DI SAN GENNARO E GLI ALTRI 200 PRODOTTI DI ALTISSIMA QUALITÀ SONO UN'ESCLUSIVA DI EATALY



eataly advertising Alba

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO vendo bilocale arredato e ristrutturato. Tel. 0182.941.[redacted].

CASTELLARO (im) la tua casa da [redacted] immersa nel verde a [redacted] dal mare. Bi/trilocali a partire da € 120.000,00. Segoi 0184.543.850.

CERIALE in villa proponiamo nuovo bilocale con ingresso indipendente, giardino e posto auto di proprietà. Termoautonomo. Vista mare. Solo € 180.000,00. Affiliato Fondocasa 0182.931.515.

[redacted] impedibile, a soli € 180.000,00 vendiamo bilocale pari al nuovo con terrazza 100 mq. Possibilità box. Tel. 335.120.5144.

CERIALE per rapido realizzo € 137.000,00 minialloggio arredato 4 posti letto, balcone, box auto compreso. Tel. 0182.992.181 - 347.797.3030.

CHIUSANO & C. Finale Ligure villa vista mare, su due piani. Ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, doppi servizi, posto auto e giardino privato. Tel. 011.568.2858.

CHIUSANO & C. Imperia Oneglia centrale, appartamento da ristrutturare di ingresso living, soggiorno, [redacted], cucina, servizi. Metri 40 dal mare. [redacted] 011.568.2858.

CHIUSANO & C. Imperia Oneglia centrale, ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo panoramico. Tel. 011.568.2858.

CHIUSANO & C. Mortola Inferiore - Ventimiglia (im), pressi giardini Hanbury, splendida vista mare, nuova costruzione, appartamenti in villa, varie metrature, box auto, giardino privato. Piscina condominiale. Tel. 011.568.2858.

DIANO MARINA collina 5 minuti d'auto dal mare, in residence con piscina bilocale 45 mq terrazzo vivibile bella vista mare, arredato. Termoautonomo. € 119.000,00. [redacted]. www.cmsas.it

[redacted] giardini del [redacted] 800 metri mare, trilocale, due balconi, box - www.clubimmobiliare.com 328.789.0290 - 333.721.2297.

DIANO MARINA, impresa vende in villaggio negli ulivi ville, appartamenti, terrazze, porticati, giardini, completa vista mare. Tel. 0183.498.962. 347.412.0177, www.borgoeivecchiulivi.it

GARLENDA GOLF CLUB bellissimo alloggio ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 [redacted], doppi servizi e giardinetto privato € 270.000,00. Furbatto 011.544.568.

HASTON & ASTON Noli splendida villa di 500 mq con vista panoramica a parco [redacted] cintato di 4.000 mq. Condizioni ottime, garage e tavernetta. Tel. 011.562.2525.

IMPERIA Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, [redacted] qualità, box, [redacted] prenota. [redacted] 011.566.9411 - 349.051.8664.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bi-trilocali comodi mare da € 130.000,00, finanziamento [redacted] 0182.642.030 - 348.338.8486.

IMPERIA Porto Maurizio prima collina [redacted] bi[redacted] in villa. Terrazza giardino. Vista mare. Termoautonomo. Da € 155.000,00. Media [redacted].789.104 - www.mpoint.it

LOANO nuova costruzione posizione [redacted] pettile sul mare bilocale ampio terrazzo possibilità garage € 230.000,00. Case di Pietra 019.610.524.

NOLI 20 metri mare ampio monolocale tipico ligure ottime condizioni. Affiliato Fondocasa 019.749.9004.

OSPEDALETTI Sanremo appartamento soggiorno cucinino camera, terrazzo grande vista mare eventuale box. Prezzo interessante 347.282.8818.

PIETRA LIGURE comodo mare bilocale con balconi posto auto condominiale. Luminoso € 156.000,00. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

POMPEIANA (Riviera dei Fiori), in tre palazzine parziale vista mare, 2 km dalle spiagge, 200 mt negozi, bilocali, grandi [redacted] giardini [redacted] 150.000. Leader Real Estate [redacted] www.leaderrealestate[redacted]

SAN BARTOLOMEO AL MARE nuovi bilocali indipendenti con terrazza giardino. Vista mare. Posto auto. Termoautonomo. Da € 195.000,00. Media Point - [redacted] www.mpoint.it

SANTO STEFANO AL MARE nuova villa unifamiliare di 160 mq splendida vista mare mq 1000 terreno, 500 metri mare € 350.000,00. Tel. 328.324.7575.

SPOTORNO esclusivi appartamenti in [redacted] a due passi dal mare varie tipologie personalizzabili m[redacted] da 70 mq a 120 mq finiture di alto pregio. Prezzi a partire da € 400.000,00. Radica 019.541.430.

SPOTORNO 500 metri mare bilocale ristrutturato terrazzo posto auto. Affiliato Fondocasa 019.741.5002.

ITALIA

ABBISOGNOSI vacanze mare di Sardegna! Immersa parco secolare privato, nuova villa bifamiliare [redacted]. Pochi passi dalla spiaggia. [redacted] acconto più mutuo personalizzato. Tel.035.210.897.

AMANTI sole, mare Sardegna, direttamente a mare, appartamenti e villini. Da Euro [redacted] Tel. 035.210.897.

PORTOCERVO zona [redacted] in [redacted] con piscina, [redacted] tipologie da € 385.000,00. www.immobiliarede.com - 0789.754.500.

SARDEGNA Porto Cervo posizione esclusiva nel verde, splendida vista mare e baia, vicinanze marina, porzione di bifamiliare su due livelli, mq 130 più terrazzi panoramici, giardino privato, posto auto. Trattative riservate. Consigli Immobiliari 011.433.7330.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.565.827 Mentone vicinissimo spiaggia bilocale terrazza vista mare € 226.000,00 scontato € 215.000,00.

ANTIBES centralissimo [redacted] Place General de Gaulle, comodo spiagge, servizi, [redacted], Bilocale completamente ristrutturato € 135.000,00. Ottimo investimento. Interim 011.599.782 - 335.280.081 - www.int-immo.com

ANTIBES - Les Pins monolocale con terrazzo e giardino vista mare. Immerso nel verde, spiaggia a 70 mt. Unicolli [redacted] 010.362.5070.

AREA CASA 0182.565.827 Juan Les Pins fronte spiaggia bilocale ampio terrazzo vista mare panoramica garage.

[redacted] Loubet vicino spiaggia nuovo appartam[redacted] redato posto auto € 135.000,00.

BEAUSOLEIL - (Montecarlo Superiore), nuova costruzione, comoda negozi, servizi, consegna fine 2006, monolocali da € 85.000, bilocali [redacted] 9,10%, prenotazione [redacted]. Leader Real [redacted] 010.365.989, www.leaderrealestate.com.

CANNES Croisette stesso [redacted] appartamenti arredati ideali per uso vacanze o investimento. Da € 159.000,00. Italgest 848.842.842.

CANNES fronte mare nuovi appartamenti bilocali, trilocali attici grandi terrazze, garage € 200.000,00. Christophe 348.775[redacted] - 0033.613.609.533.

MENTONE [redacted] opportunità, prestigiosi appartamenti nuovi [redacted] ampie terrazze e vista mare mozzafiato. € 333.000,00. Italgest 848.842.842.

MONACO giardini esotici bel 3 / 4 vani, 130 mq interamente rinnovato doppi servizi, cucina arredata. [redacted] € 1.590.000,00. Dotta +377.9798.2000.

MONTECARLO spiaggia trilocale 7° piano vista mare panoramica bel balcone abitabile. Ref. 357 Dotta +377.9798.2000.

MONTECARLO vicinanze spia[redacted] stabile monolocali ideali per reddito o residenza. Ref. 126. € 295.000,00. [redacted] +377.9798.2000.

NIZZA a 60 metri dalle spiagge, [redacted] immobile signorile, ingresso, ampio soggiorno, cucina, camera, terrazzo. Recentemente ristrutturato. Possibile posto auto. € 212.000,00. Interim 011.599.782 - 335.280.081 - www.int-immo.com

NIZZA zona università lettere, vicinanze mare, in immobile signorile, monolocali da € 75.000,00. Ottimo investimento da reddito. Interim 011.599.782 - 335.280.081 - www.int-immo.com

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ALLAMANO CORSO uffici direzionali e laboratori da mq 500 a mq 5.500 vendesi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUA autostrada Torino-Milano capannoni con uffici da 1.000 a 5.000 mq vendesi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO mercato ortofrutticolo, (strada del Portone) capannone e uffici mq 2000 / 6000 vendesi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO metropolitana Collegno corso Francia uffici e laboratori in costruzione mq 1000 - 5000 vendesi. Postiglione 011.504.040

A.A.A. ATTIGUO tangenziale via Pianezza prestigiosissimo negozio 30 vetrine mq 800 piano terra più mq 900 di magazzino vendesi. Postiglione 011.504.040.

A € 325,00/mq capannone 2.420 mq palazzina uffici 580 mq (possibile frazionamento due lotti) zona industriale Sruino. Consulcasa 011.771.0228.

BIMAR corso Matteotti pressi corso Re Umberto in palazzina signorile prestigiosi uffici di complessivi mq 640 ottime condizioni. Tel. 011.43.591.

CENTRALE piazza Arbarello stabile prestigioso 4 vani mq 180 piano rialzato. Quality Immobiliare 011.538.600 - 335.646.3986.

CORSO BRESCIA locale commerciale plurivetrinato adatto molteplici attività (ristorazione - supermercato ecc.) 310 mq più magazzino mq 170 eventualmente ampliabili. Furbatto 011.544.568.

CORSO FIUME locale commerciale di 300 mq di grande transito, anche per ristorazione, ristrutturato, in stabile d'epoca. Ingresso indipendente con posto auto. Haston & Aston tel. 011.562.2525.

FRONTIER IMMOBILI piazza Castello proponiamo in vendita due prestigiosi uffici abbinabili 150 e 250 mq impianto di condizionamento cablatura ottime finiture investimento in posizione irripetibile. Tel. 011.517.0021.

LANGHE
Belvedere Langhe immobile da ristrutturare per albergo - ristorante mq 700 circa. Buona posizione commerciale. € 85.000,00. Sabatelli Immobili 011.[illegible] - 333.614.3155.

SETTIMO comodi al centro locali commerciali su 2 livelli open space con vetrine più zone uffici, mq 350 complessivi, posto auto. Luciana Vola 011.613.8289.

[redacted] (fronte autostrada Torino-Milano) vendesi capannone industriale mq 7000, uffici, [redacted] Simoncini 011.843.870 - 339.436.8663.

UNICA PER L'IMPRESA Haston & Aston AAA Torino pressi tangenziale capannone [redacted] 620 mq più 300 mq di uffici più 400 [redacted] di cortili. Completo d'impianto di riscaldamento e luce. Tel. 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA Haston & Aston Beinasco pressi Torino sud palazzina uffici per complessivi 1.200 mq. Volendo frazionabile in lotti. [redacted] 011.562.2525.

VIA NIZZA adiacenze vendesi laboratori magazzini, uffici, loft industriali da mq 280 a mq 2000. Tel. 011.501.819.

VIA PIETRO COSSA fronte Mc Donald's locali commerciali mq 100 e 150 consegna fine anno. Occasioni. [redacted] 011.565.2922 - 340.146.8806.

TERRENI

[redacted]IO zona parco Fuor del Vento terreno mq 850 con progetto approvato per villetta mq 85 più mq 85 seminterrato. Tel. 335.815.7046.

6

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO [redacted] ricerca appartamento bello Crocetta centro mq 200 circa, [redacted] riservatezza. Interacta 011.568.3876.

ACQUISTO alloggio privato completamente da ristrutturare qualsiasi metratura in Torino. Pagamento [redacted]. Tel 335.180.5261

AMMINISTRATORE delegato primaria azienda internazionale per [redacted] in Italia acquista appartamento signorile mq 180 - 200. Buona zona. Possibilmente con [redacted] Rapida definizione. Bertelli 011.568.3880.

GIOVANE medico per trasferimento in Torino cerca appartamento in zone ben abitate [redacted] per uso abitazione, 2 - 3 camere e servizi. Sig. Muscolino 011.460.136.

INTERI [redacted]
le acquista. Gabetti ricerca per prestigiosi selezionati clienti. [redacted] e cinture. Rapida definizione. Signor Giovanni Padovano. Tel. 011.575.7160.

RICERCHIAMO in acquisto urgentemente adiacenze [redacted] Traiano per conto nostro cliente che ha già venduto, appartamento 90 - 110 [redacted]. Definizioni rapidissime. Bimar 011.43.591.

TORINO PROVINCIA

RICERCO cascinale, [redacted] o casa con terreno in cintura torinese, astigiano, Roero. La [redacted] 011.321.465.

SABATELLI
cerca rustici case ville da acquistare, anche da ristrutturare, provincia di Torino, astigiano, Langhe. Pagamento per contanti. Tel. 011.[illegible]

7

TORINO CITTA'

[redacted] piazza Vittorio ristrutturato vuoto ingresso salone cucina 3 camere 2 servizi riscaldamento autonomo. Tel. [redacted].

A.A. CASAFFITTI via Gramsci ristrutturato vuoto ingresso salone, cucina, tre camere, due servizi, terrazzo. Tel. 011.590.801.

A. ALTA precollina stessa villa appartamenti panoramici terrazzo giardino e mansarda. Termoautonomo. www.interacta.it 011.568.3629.

ADIACENTE corso Massimo D'Azeglio appartamento signorile arredato soggiorno camera tinello cucinino servizi E[redacted] 011.580.8023.

BIMAR adiacenze corso Bramante signorile piano alto biingressi salone soggiorno 3 camere cucina biservizi [redacted] € 910,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR corso Gabetti adiacenze in villa vuoto arredato ingresso salone 2 camere cucina servizio giardino posto auto [redacted] 1.000,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR via Avigliana adiacenze Tribunale ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato posto auto € [redacted]5,00. Tel. 011.43.591.

CORSO AGNELLI signori[redacted] panoramico salone 4 camere cucina biservizi volendo arredato, box. Studio Quallo 011.581.2083 - 335.846.3868.

CORSO CAIROLI epoca signorile panoramico bellissimo totalmente ristrutturato salone studio 3 camere, cucina ampia, arredata, biservizi, [redacted] auto. Referenziati. [redacted] 011.605.891.

CRIMEA signorilissima palazzina epoca mq 390 con [redacted] uso abitazione o prestigioso ufficio. Gruppo V. 011.660.3858.

TORINO PROVINCIA

PINOTORINESE ingresso salone 2 camere cucina biservizi box auto giardino Mq 150. Sipa 011.619.9494.

PINO TORINESE signorile ingresso salone doppio 4 camere tinello cucinino biservizi terrazzi box doppio € 1.000,00. Bimar 011.43.591.

REVIGLIASCO con ottima esposizione porzione di bifamiliare rifinitissima mq 250. Terrazzi. Giardino privato. Luciana Vola 011.815.9079.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi luglio € 840,00 agosto € 970,00 - www.agenziaedirivierera.com - tel.0182.970.386 (chiuso mercoledì).

[redacted]

SARDEGNA Costa Smeralda, affittiamo ville, villette appartamenti. www.immobiliarede.com - 0789.754.500.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] **ATTIGUO** municipio di [redacted] (viale Buridani) nuovi [redacted] 250 - [redacted] mq e posti auto affittasi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale corso [redacted] ra Margherita - via Pianezza affittasi [redacted] ratori e uffici completi di riscaldamento/condizionamento. nuovi, mq 900 - 1.800. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. BEINASCO (confine Torino corso Orbassano) uffici di pregio 500 - [redacted] mq, con [redacted], [redacted]. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. VIA REISS [redacted] - via Veronese attigui supermercato Metr[redacted] affittasi mq 800 uffici [redacted] Postiglione 011.504.040

AFFITTASI [redacted] prestigioso ufficio in nuova costruzione di mq.300, box e posti auto. Affiliato Tecnocasa 011.858.003.

[redacted] Venaria piazzale Auchan affittasi direttamente [redacted] locale commerciale / industriale, mq. 1.000 più mq. 200 uffici / servizi primo piano. Tel. 011.739.1008 ore ufficio.

BEINASCO Orbassano capannoni recenti mq 300 / 800 / 1000, uffici, cortile pertinenziale, uscita tangenziale. Emmebi 011.349.9803.

CAPANNONI industriali e uffici varie metrature in locazione-vendita zona industriale Torino sud. Flora 011.885.317.

CORSO MATTEOTTI affittiamo palazzina d'epoca 1.100 mq più vani tecnici 210 mq. (P) 011[redacted].2933.

CORSO SICCARDI in signorile palazzo d'epoca, luminoso ufficio mq 70, piano rialzato. € 650,00 al mese. [redacted] 011.518.4368

CORSO VERCELLI locali mq 250 - 500, cortile indipendente. Uso: laboratorio, magazzino, vendita ingrosso. [redacted] 347.411.094.

CROCETTA via Cassini uffici show room [redacted] spazio 500 mq con ingresso indipendente stabile molto signorile. Furbatto 011.544.568.

FRONTE strada interno passeggio affitto basso fabbricato mq 630 su due livelli (tutti cambili) con cortile indipendente zona Torino sud. Baldini 011.596.771.

MONCALIERI zona Ca[redacted] capannoni industriali/artigianali 600 - 1200 mq. Sipa 011.619.9494

NEGOZIO piazza Carducci / [redacted] plurivetrinato commercialissimo [redacted] offre stanza [redacted] indipendente € 2.500,00/mese Furbatto 011.544.568.

PESCARITO [redacted] indipendente, mq 1.600 più uffici mq 200, carrai, aree ma[redacted].690.2912.

[redacted] **RITA** via Gessi [redacted] ristrutturato con accessori (antifurto, rete computer, riscaldamento autonomo, (integgiato) ingresso salone divisibile, 5 camere, archivio, bagno. Eventuali [redacted] auto e magazzino in cortile. Possibilità affitto temporaneo. Furbatto [redacted].

[redacted] locale [redacted] mq ufficio, palestra, [redacted], show room, [redacted] estetico, affittasi moderno stabile, portineria 24 ore, aria condizionata, via Piava, 62. Tel. 011.347.2287 - 335.609.9990.

[redacted] Haston & Aston corso [redacted] Unitiva. Vela prestigioso ed esclusivo ufficio di 380 [redacted] con giardino in splendida palazzina d'epoca con 3 posti auto in autorimessa [redacted].

UNICA PER L'IMPRESA [redacted] Aston negozio 55 [redacted] ristrutturato in bella palazzina d'epoca con canone. Tel. 011.562.2525.

[redacted] ottima posizione commerciale (prospiciente Auchan) affittiamo negozio mq 1.000 a importante [redacted] Fatta 011.437.2366.

VIA LAGRANGE ufficio di [redacted] in fase di totale ristrutturazione 250 mq con terrazzo, posti auto, aria [redacted]. Furbatto 011.544.566.

8

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] necessità di vostri [redacted] vuoti/arredati [redacted] referenziatissimi. [redacted] sun posto vostra [redacted]. Comarco 011.533.914.

A. HOLDING alimentare francese nuovo insediamento urge appartamenti centro precollina metrature varie contratto azienda. Inte[redacted].

ALLOGGI [redacted] metrature ricerchiamo centro. Crocetta, precollina per selezionata clientela, senza vostre spese. Sommacampagna 011.501.573

RICERCHIAMO per conto funzionario in trasferta mono/bilocale [redacted] referenze e garanzie. Bimar 011.43.591

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura, via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto [redacted] contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. [redacted]. 011.898.4713 - 011.898.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. LIMONE PIEMONTE Hotel 3 Amis - piscina - matrimoniale uso singola nessun supplemento - qualità - prezzo eccellente www.hotel3amis.it - Tel. 0171.928.175.

ANDORA miniappartamenti bungalows sul mare da 4 a 8 posti letto affittasi. Chiedere listino prezzi, condizioni. Tel. [redacted]82.85.779 - 0182.88.071 - cell. 349.450.2728.

[redacted]**SENATICO** Gobbi Hotels. Offerta last minute! 7 giorni 21 Maggio - 18 Giugno € 230,00 - 280,00 Tutto compreso: pensione completa, spiaggia, ombrelloni, lettini, pedalò, piscine, animazione. Scelta menù, acqua - vino, buffets. Tel. 0547 680 551

LOANO Albergo Solemare 019.669.677 vicino mare, centrale, servizi tv, familiare, cucina curata € 34,00 giugno € 40,00.

PIETRA LIGURE [redacted] dei Fiori, piscina, parcheggio, giochi bimbi, bar, appartamenti tranquilli, terrazzi, giardino. Tel. 019.626.725. www.residencedeifiori.net.

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Eu[redacted] vantaggiosa offerta primavera - estate [redacted] maggio 8 giorni ne paga 6. [redacted] tateci direttamente. Tel. 0183.406.063 - www.hoteleurope-riviera.com

VARAZZE [redacted] Marengo * * *, [redacted] mare, [redacted] casalinga, colazione buffet. [redacted]210,00. [redacted] 019.963.08.

11

AVVOCATO vedovo [redacted] posizionato ed in buona salute conoscerebbe signora sessantenne tranquilla abitante basso Piemonte scopo matrimonio. Scrivere, se con requisiti [redacted] data risposta, a ca[redacted] n. 172/F - 16121 Genova

[redacted]L g[redacted] biondino 53[redacted]. Timido, riservato, occhioni blu. Cerca 40enne elegante, p[redacted], amante natura viaggi avventurosi. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

FABIO ristoratore 46enne, occhi azzurri. Fantasioso, pratico, amante lago cerca donna sensibile, amante famiglia, appassionata cucina. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LUISA affascinante maestra d'[redacted]. 36enne separata. Capelli[redacted], c[redacted] protettivo, sensibile amante bambini, professionalmente [redacted]. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MARIANGELA dinamica parrucchiera 36enne separata. Ottimista estroversa, fisico longilineo cerca uomo caldo, comprensivo fantasioso. No pigri. Scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

13

A.A. GIOIELLERIA [redacted] 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in [redacted] Corso Peschiera 163 Torino.

ALBA GIOIELLI [redacted] compra oro [redacted] preziosi francobolli [redacted]. Max valutazione. Via Tripoli 86

O[redacted] **GE.MA** 011.650.2212 acquista, [redacted], argenteria, monete, preziosi, [redacted]logi Via Madama Cristina 42.

MICRA LIGHT

- **ZERO** ANTICIPO
- **ZERO** RATE PER 6 MESI
- **ZERO** MAXIRATA FINALE
- **1500** EURO DI VANTAGGIO SU TUTTA LA GAMMA MICRA

ANCHE PER NISSANMICRA* EURO4

NISSANFINANZIARIA

MICRALIGHT. **IL MODO PIÙ LEGGERO DI GUSTARSI LA NUOVA MICRA.**

Sta arrivando l'estate, fate attenzione alla linea: scegliete quelle uniche e originalissime di Nissan Micra, perfetta per ogni taglia. Motori 1.2 e 1.4 benzina e 1.5 dCi da 65 [redacted] Cv.*Con ABS, EBD, 4 airbag, intelligent key, climatizzatore automatico e raggio di sterzata tra i migliori della categoria.

NISSAN
SHIFT_desire

CONTATTO - TORINO
Corso Rosselli 181 - Tel. 011/33503210
contatto@nissancontatto.com

F.LLI D'AURIA - Rosta (TO)
SS [redacted] Moncenisio 39 - Tel. 011/9567781
info@fratellidauria.it

EVOLUTION CARS - MONCALIERI (TO)
Corso Savona 10 - Tel. 011/6828096
evolutioncars@virgilio.it
TORINO - Corso Dante 133 Tel. 011/6689840

ALBERTECH
S. Secondo di Pinerolo (TO) - Via Val Pellice 67 - Tel. 0121/500980

NISSAUTO - TORINO
Via Reiss Romoli 235 - Tel. 011/2264398
info@nissauto.it

[redacted]
Mappano (TO) - Via Rivarolo 33 - Tel. 011/2624881 - www.saicar.it info@saicar.it

AUTOPRIMA
Chivasso (TO) - Strada Torino 52 - Tel. 011/9173030 - info@autoprima.net

*Solo su versione 1.2 e 1.4 benzina. Offerta valida fino al 30/06/2006, in collaborazione con Nissan Finanziaria. Consumi da 4,5 a 6,8l/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 122 a 158 g/km.

LA FRANCO COSTRUZIONI REAL ESTATE SCONVOLGE IL MERCATO
NUOVE MODALITÀ DI VENDITA!
Soldi o non Soldi, Sposi o non Sposi,
Casa o non Casa, come fare?
Il Sogno è sempre quello:
UNA CASA, UN MATRIMONIO ED UNA FAMIGLIA.
Il Sogno diventa realtà con la
Franco Costruzioni Real Estate
TU HAI I SOLDI SOLO
PER LE PORTE, PER IL LAVELLO.....?
.....IL RESTO LO PAGHERAI
MENO DI UN AFFITTO!
CONCRETIZZA I TUOI SOGNI, L'UNICA RISPOSTA
È SOLO LA FRANCO COSTRUZIONI REAL ESTATE
OLIMPO CENTER Via Borgaro, Via Valdellatorre
APPARTAMENTI A PARTIRE DA
€ 127.000,00
FRANCO COSTRUZIONI REAL ESTATE 011.27.19.452

famila
• BRANDIZZO Via Volpiano, 68
• CHIERI Via Buschetti, 4
• CUMIANA str. Pinerolo, 42
• CHIVASSO str. Torino, 48/A
• POIRINO str. 52 bis
• RIVALTA Via 1° Maggio, 124 -FIAT
• TORINO Via Monginevro
Via Cerna
• TORINO Via Galdano, 125/A

Torino

[redacted] MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 [redacted]
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Soleggiato, nuvolosità serale lungo i rilievi, [redacted] venti di caduta, questa è la situazione meteorologica sul Piemonte per oggi e domani.
Massima 23.4
Minima 11.9

-278 torino 2006

VERSO TORINO 2006. INDISCREZIONI NON SMENTITE SU UN CAMBIO DI ROTTA DEL GOVERNO: NON VOGLIAMO CREARE PRIMI CITTADINI [redacted] SERIE A E B

Olimpiadi, strappo con Roma sui poteri speciali

Domani vertice decisivo nella capitale. Chiamparino: il prefetto non può sostituirsi al sindaco

Emanuela Minucci

Poteri speciali al Prefetto [redacted] chè a Chiamparino in vista [redacted] Olimpiadi? La decisione [redacted] rimandata a un vertice [redacted] che si terrà domani pomeriggio. Nell'attesa, sull'onda delle voci rimbalzate a Torino [redacted] capitale, [redacted] primo cittadino scuote la testa e dice di «non capire».

[redacted] riunione, che si terrà nell'ufficio del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, parteciperanno [redacted] responsabile della Protezione Civile Guido Bertolaso, il supervisore del Toroc [redacted] Pescan[redacted] il suo vicepresidente Pier Paolo Maza. Magari non si deciderà nemmeno domani sera, ma intanto [redacted] comincerà a discutere, finalmente attorno a un tavolo, dell'argomento. Una svolta sollecitata dallo stesso sindaco (attraverso lettere formali inviate al Governo) almeno cinque volte nell'arco dell'ultimo [redacted]. [redacted] adesso, che i tempi rischiano di essere qualcosa in più che [redacted] - all'evento a cinque cerchi manca meno [redacted] un anno - si arriva a parlare di un Chiamparino «sub-commissario» di un Prefetto dai poteri speciali. E lui, [redacted] sindaco, non nasconde il proprio disappun[redacted]: «Più che arrabbiarmi non capisco la "ratio" [redacted] questa scelta. I poteri sulle opere olimpiche il Prefetto li ha già. E non può certo intervenire su questioni cittadine [redacted] il rifacimento [redacted] portici o il fallimento di un'impresa che sta costruendo un parcheggio».

Incalza, il primo cittadino: «Torino [redacted] chiesto questi poteri [redacted] avevano fatto a [redacted] tempo città come Milano, Palermo e Catania per gestire il problema del traffico. L'ho spiegato sino allo sfinimento: chiedevamo poteri speciali per gestire l'ordinaria amministrazione colpita da un imprevisto a ridosso delle Olimpiadi. O la viabilità straordinaria legata ai Giochi, o ancora una nevicata eccezionale o appunto il fallimento di un'impresa che sta costruendo [redacted] parcheggio [redacted] deve assolutamente [redacted] completato [redacted] il 2006. Che cosa c'entra [redacted] tutto questo il Prefetto? Può forse sostituirsi al sindaco?». Chiamparino definisce questa decisione «improbabile» anche dal punto di vista politico: «Ci [redacted]bbe molto da dire anche da questo punto di vista: [redacted] giudicare [redacted] Governo che parla tanto di "devolution" e poi riscopre le Prefetture?».

Anche l'ipotesi di gestire [redacted] «subordinata» quei famosi poteri speciali che il primo cittadino richiese oltre un anno fa, nel ruolo [redacted] «sub-commissario» del Prefetto Goffredo Sottile, per il sindaco è piuttosto incomprensibile: «Non si possono confondere i ruoli, la Città sta già facendo quel che deve fare per le Olimpiadi in maniera autonoma, se i poteri speciali non arriveranno direttamente al sindaco vuol dire che non arriveranno, punto e basta».

Circa [redacted] Chiamparino, già spazientito dal silenzio romano sulla vicenda, durato un [redacted] dalla prima richiesta, si era sfogato [redacted] i [redacted]: «Capisco che per chi si occupa di di[redacted] questi ultimi mesi non siano stati dei più facili: prima lo "tsunami", poi la tragica scomparsa di Calipari, poi [redacted] la morte del Papa con la situazione [redacted] emergenza vissuta [redacted] Roma. Ma adesso, basta. O mi rispondono entro una settimana, [redacted] arrabbierò sul serio».

Un aut-aut che seguiva circa cinque lettere inviate dal sindaco al Governo. «Questi benedetti poteri speciali li ho richiesti già troppe volte ormai - era sbottato Chiamparino - posso capire che il Governo abbia avuto altre emergenze, molto più importanti, [redacted] ormai mancano meno di nove mesi ai Giochi, o arrivano adesso oppure, più tardi si rivelerebbero inutili». Parole [redacted] pronunciate [redacted] la consapevolezza che agli altri sindaci, «guarda [redacted] amministrate [redacted] centro destra» questi poteri [redacted] concessi senza troppi problemi: «Io ho scritto [redacted] Letta - disse l'ultima volta il sindaco - ma anche il Toroc ha fatto la [redacted] parte sollecitando [redacted] volta, via lettera, una decisione rapida».

Come motivano questa scelta [redacted] delegare al Prefetto quei poteri speciali richiesti [redacted] daco (che permettono di derogare alla normale trafila burocratica) negli ambienti romani? Dal[redacted] prime voci circolate ieri la decisione sembrerebbe nascere dall'esigenza [redacted] non creare [redacted] categoria di sindaci «di serie A» e di «serie B» (Chiamparino rispetto ai primi cittadini delle località montane). In realtà il primo cittadino di Torino aveva chiesto che li ottenessero anche i colleghi. E, [redacted] proposito di chiarimenti sulle vicende olimpiche, sempre domani si terrà un vertice degli enti locali per definire le [redacted] operative su cui lavorerà «Torino Evolution» (braccio operativo [redacted] «Sviluppo Italia») e anche della possibilità che la sua guida vada all'ex presidente della Regione Ghigo. Martedì, invece, giunta comunale dedicata alle Olimpiadi.

DOPO I GIOCHI

«Allargare la città alla sua area metropolitana»

••• La novità del piano strategico del comune di Torino è la scomparsa di ogni riferimento alla città, almeno quella rinchiusa dai confini daziari. Lo studio che delinea [redacted] scenari su cui si muoverà la Torino postolimpica, e ormai ex capitale dell'auto, si basa sulle potenzialità di una vasta area metropolitana. Una sorta di terza rivoluzione economica e sociale dove non si cancella Mirafiori in quanto simbolo della produzione dell'auto ma, al contrario, si «devono usare fino in fondo le competenze industriali» per guidare Torino verso «sistemi di produzione basati [redacted] conoscenza e sul ruolo essenziale dell'innovazione». Tra le priorità indicate ieri dal sindaco Sergio Chiamparino alla maggioranza c'è quella di «definire un organo di coordinamento sovracomunale che sui temi dello sviluppo assuma le funzioni di soggetto-guida, con interazione con Provincia e in parte con la Regione» puntando su: automotive, design industriale, medicina e servizi sanitari, information and communication technology, cultura e formazione.

Vabene

BLITZ DEI [redacted] AL VALENTINO ASSEDIATO [redacted] PUSHER

Mai avremmo immaginato di celebrare un'azione di forza compiuta in città. Ma il blitz di ieri sera dei carabinieri al Valentino merita il grazie delle migliaia di persone che dopo le 8 di sera non possono più frequentare il parco

Vamale

LA GUERRA DEL LATTE IN POLVERE FA SOLO UN PICCOLO SCONTO

«Troppo caro il latte in polvere» aveva tuonato l'ex ministro Sirchia la scorsa estate sulla spinta della protesta di migliaia [redacted] genitori. A quasi un anno di distanza, il risultato è desolante: uno sconto piccolo piccolo, quasi una presa in giro.

11,00h Lingotto Fiere

In [redacted] per visitare la rassegna

Fiera del libro, l'assalto del pubblico

Promossa a pieni voti, ma con qualche piccolo «ma». La Fiera del libro piace molto ai tanti visitatori - prevalentemente piemontesi anche se non mancano quelli provenienti da altre regioni - che l'hanno presa d'assalto. Non mancano tuttavia suggerimenti e consigli per renderla ancora più interessante. Dal desiderio di spazi relax più ampi, dove «godersi in tutta tranquillità [redacted] lettura di qualche pagina di un libro appena acquistato», alla richiesta di un'offerta enogastronomica «più varia e a prezzi più accessibili». Quanto agli acquisti: i ragazzi prediligono i classici della letteratura, mentre gli adulti optano per le novità.

Servizi ALLE PAGINE [redacted]

PROPOSTI BISACCA O ESPOSITO, IL PRESIDENTE CHIEDE AGLI ALLEATI DI FARE PIÙ NOMI

Assessori Provincia, Saitta frena sulla rosa dei Ds

••• Tempi lunghi in Provincia per riempire i vuoti lasciati in giunta da Gianni Oliva e Marco Bellion, entrambi passati in Regione: il primo come assessore della giunta-Bresso, il secondo come consigliere di Palazzo Lascaris. Ieri i Ds hanno presentato a Saitta una rosa di nomi: Sergio Bisacca o Stefano Esposito per la vicepresidenza; Umberto D'Ottavio - attuale assessore al Bilancio - lascerebbe la sua delega per assumere quelle di Oliva (Lavoro, Formazione), che i Ds giudicano irrinunciabili; la partita su Bilancio e Agricoltura si giocherebbe tra Carlo Chiama, Fabrizio Gatti, Pietro Valenzano, insieme a Bisacca e a allo stesso Esposito. «Candidati diversi - [redacted] il segretario Rocco Larizza -, di provata esperienza e accomunati da un'età relativamente giovane». «E' un segnale di rinnovamento, anche generazionale», gli fa eco Esposito. Tutto chiaro? La riunione è stata «interlocutoria», il presidente si aspetta che adesso venga ampliata la rosa delle candidature. «Si tratta di ragionare sulle competenze oltre che sui nomi - conferma Saitta -. Quanto alla vicepresidenza, mi sembra importante individuare [redacted] persona con la quale io possa lavorare bene nei prossimi anni». Insomma: stando alle prime dichiarazioni si direbbe che il presidente non intenda limitarsi al ruolo di [redacted]. Tanto più che alcuni partiti hanno già sollecitato un vertice di maggioranza sull'imminente rimpasto. Vale per i Comunisti italiani e per i Verdi. Questi ultimi stanno valutando l'ipotesi di sostituire in giunta l'assessore Valter Giuliano (Parchi) destinandolo ad un imprecisato incarico a livello regionale. In ogni caso la partita andrà chiusa entro il 16 maggio, prima seduta del nuovo Consiglio regionale del quale farà parte Bellion. [ale. mon.]

Il mio caro Auditorium

Claudio Gorlier

Le vicende - purtroppo, le vicissitudini - dell'Orchestra Sinfonica della Rai e, in parallelo, dell'Auditorium di via Rossini meritano un bilancio retrospettivo: non una malinconica rievocazione, ma un trampolino per il futuro. I musicofili come [redacted] ricordano intensamente le prime affermazioni dell'Orchestra, decenni or sono, al conservatorio «Giuseppe Verdi», quando fu decisiva la funzione ammirevole del [redacted] maestro stabile, Mario Rossi. Serate trionfali: una per tutte, un giovane Leonard Bernstein dai capelli [redacted] ni che [redacted] al pianoforte la [redacted] «Age of Anxiety». L'Auditorium costituisce una brillante reincarnazione, [redacted] sorta [redacted] araba fenice. Si chiamava teatro Vittorio Emanuele, dall'eccellente acustica. Ragazzino, ebbi la ventura di frequentarlo anche per spettacoli di mediocre richiamo e per pubbliche manifestazioni. Mi costrinsero ad ascoltare un'affollata conferenza del Maresciallo Badoglio, vittorioso conquistatore dell'Etiopia, il quale, tra il disgusto mio e dei miei coetanei, si sciolse in elogi alquanto servili di Mussolini.

Dopo la guerra, il Vittorio Emanuele prese il [redacted] di Lirico. Un impresario locale patrocinava la messa in [redacted] di opere [redacted] largo richiamo. I cantanti [redacted]no vecchie glorie o giovani promesse pronte ad accontentarsi di *cachet* ragionevoli. Non [redacted] qualche [redacted]. Una volta fui avvertito che andava in [redacted] un'*Aida*, protagonista una sconosciuta, poco più che ventenne soprano greca, di nome Maria Callas. Ci andai con un paio di amici, e provai un'emozione davvero rara. E poi, un *Otello* con Ramon Vinai, destinato a un futuro effimero, però sotto la bacchetta di Arturo Toscanini. Finalmente risorse [redacted] Regio, subentrò la Rai e nacque l'Auditorium, [redacted] cui attendiamo [redacted] angosci[redacted] la ristrutturazione ulteriore, la quale rischia [redacted] trasformarsi in una tela [redacted] Penelope. Per fortuna, nel frattempo l'Orchestra della Rai appropriatamente gestita da Cesare Dapino, ha potuto avvalersi dello splendido auditorium del Lingotto, alternandosi con altre presenze, tutte di altissimo livello, grazie alla competenza e al fine garbo di Fran[redacted]sca Camerana.

La nostalgia, però, rimane. L'Orchestra deve rimanere a Torino, in pieno centro come il Torino Film Festival, e riconquistare la sua sede naturale, l'Auditorium.

3 FASTWEB
Azienda
EASYCOM
Primaria società [redacted] consulenza,
propone
servizi alle [redacted] e alle FAMIGLIE
[redacted] SOLUZIONI DI TELEFONIA/INTERNET
[redacted] e MOBILE.
Per abbonamenti e info Tel. 011.5695660
VUOI FARE PARTE DEL [redacted] TEAM!!!
[redacted] c.v. al n° Fax 011.19702222
[redacted]

FESTA SEGRETA IERI SERA ALL'ESCLUSIVO CIRCOLO DEL WHIST IN PIAZZA SAN CARLO

Aimone&Olga, principi fidanzati

Il loro amore è sbocciato a Mosca, il fidanzamento [redacted]e - [redacted] gran segreto - ieri [redacted] all'ombra della Mole, nel circolo del Whist [redacted] piazza San Carlo. Il principe Aimone di Savoia-Aosta Duca delle Puglie, figlio del Duca d'Aosta, e la principessa Olga [redacted] Grecia hanno scelto Torino per [redacted] loro promessa [redacted] matrimonio.

Il colpo di fulmine a Mosca: Olga, figlia del principe Michele di Grecia, si in[redacted] perdutamente di [redacted] cugino [redacted] d'Aosta. Lui, [redacted] anni, dirige la filiale russa della Pirelli, lei si occupa di arte in quel di Mosca. La famiglia di Aimone sogna [redacted] matrimonio al Pantheon, ma i due futuri sposi - entrambi discendenti dei Romanov - pare siano intenzionati a dirsi [redacted] sì a Pavlovsk, a pochi chilometri da [redacted] Pietroburgo.

Ad accoglierli ieri [redacted] - entrambi molto belli, lui biondo lei b[redacted] grandi occhi scuri - all'interno del più esclusivo dei circoli della città, i parenti e gli [redacted]ici più cari. I due [redacted]o cugini di secondo grado: Aimone è infatti figlio di Amedeo d'Aosta, a sua volta figlio di Irene di Grecia e di Claudia di Francia. Olga, invece, è figlia di Michele di Grecia. L'esordio pubblico della coppia risale allo scorso novembre, durante il grande ricevimento offerto [redacted] Camilla Pallavicini, figlia della principessa Ninni. Ma, prima di ieri sera, non c'era stata nessuna conferma ufficiale del loro amore.

[redacted] assai probabile che il fidanzamento riscuota grandi consensi anche fra i monarchici francesi, perché le linee genealogiche [redacted] due si intrecciano nel passato con avi della Real [redacted] d'Orléans (la madre di Aimone è Claudia di Francia e la [redacted] paterna [redacted] Olga è Françoise di Francia).

L'intreccio genetico è comunque molto ampio e spazia anche fra le [redacted] reali di Danimarca, Spagna ed Inghilterra. Si tratta, [redacted] [redacted] fidanzamento [redacted] dar lustro alle più classiche tradizioni monarchiche. Il futuro matrimonio sarà infatti all'insegna [redacted] rigore aristo-monarchico come non se ne vedevano più da tempo.

Il principe Aimone di Savoia-Aosta Duca delle Puglie e la principessa Olga di Grecia

CENTER BOOK [redacted]
GROSSISTA [redacted] DISTRIBUTORE EDITORIALE
PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA
VENDITA AI LIBRAI E CARTOLIBRAI
H. 8.00/14.30 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
PARCHEGGIO INTERNO
TEL. [illegible]

L'AUTORE EINAUDI CON GLI STUDENTI

«Vi racconto come si diventa oggi scrittori»

Sebastiano Vassalli e i segreti dei grandi narratori di storie

Roberto Pavanello

Il mondo è pieno [illegible] storie, basta saperle trovare e raccontare. Questo [illegible] in estrema sintesi il pensiero di Sebastiano Vassalli che ieri mattina ha incontrato gli studenti di tre sezioni del triennio all'Istituto Tecnico Santorre di Santarosa nell'ambito delle iniziative «fuori sede» della Fiera del Libro: [illegible] delle proposte della Circoscrizione 3.

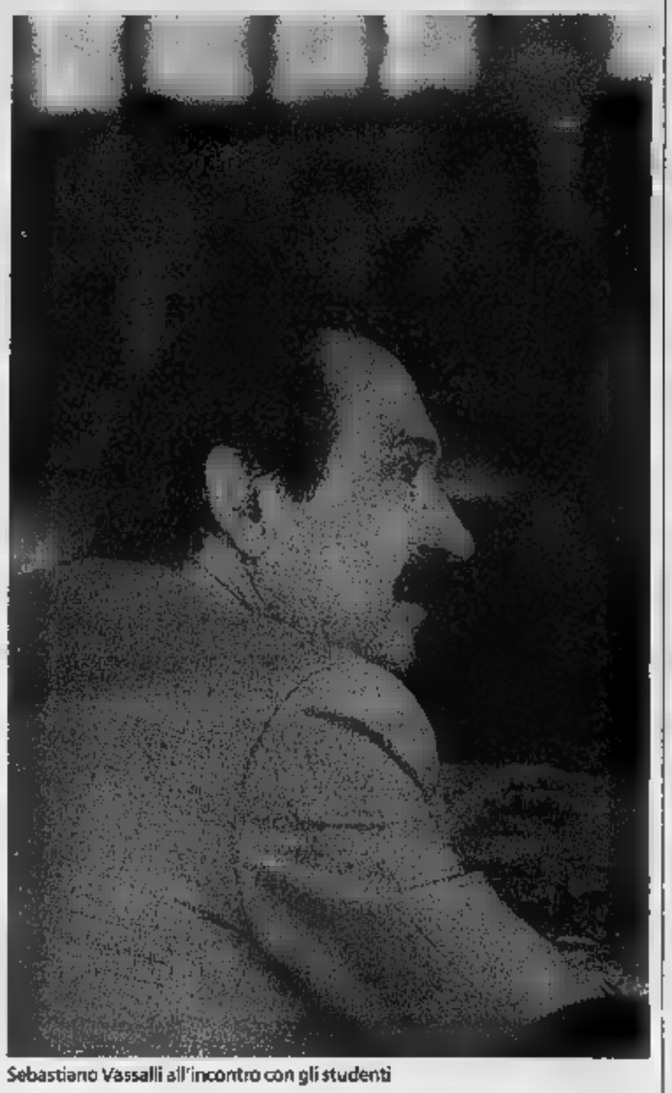
Lo scrittore, nato a Genova 64 anni fa, ha risposto alle domande di studenti e studentesse sui suoi romanzi (per l'occasione hanno letto «Cuore di pietra», «Il Cigno» e «La Chimera», tutti Einaudi) e sulla sua professione, mondo misterioso quanto affa[illegible]: come si diventa scrittori? Quanto tempo ci vuole per raccogliere il materiale e trasformarlo in romanzo? Quanto tempo scrive al giorno?

La prima [illegible] è Sara che, partendo dalla figura di Antonia, protagonista di «La chi[illegible] ambientato nel '600, chiede: «La diversità è un pregio o un difetto?». «I diversi ci sono anche oggi ma un tempo li bruciavano. Il nostro, [illegible] pur non perfetto, è un mondo migliore». Rita chiede a Vassalli quali sono l[illegible] paure: «Le stesse che avete voi, ma chi scrive deve saper raccontare tutto». «E dove scrive?» domanda Fabrizio: «In un casinale nel Novarese. Con poca gente intorno e tanto silen[illegible]. Mi piace l'isolamento, p[illegible]te che non [illegible] nemm[illegible] il [illegible]puter». «Dove prende l'ispirazio[illegible] è l'interrogativo di Elio. «I libri nascono dalla vita e [illegible] da altri libri - la risposta - e consiglio a chi vuole scrivere: sedetevi ad un caffè e guardatevi in giro cercando di immaginare le storie di chi vi sta intorno, a partire dai loro nomi».

I ragazzi seguono con un [illegible]to interesse, nonostante Vassalli non abbia esattamente il ritmo ed il gergo di un vasejay: evidente[illegible] un buon libro accende l'attenzione anche nelle nuove generazioni che, con le loro curiosità, dimostrano di non essere solo playstation, televisione e vestiti alla moda.

Le domande continuano dando a Vassalli l'opportunità [illegible] raccontare che a [illegible] anni pensava [illegible] un futuro da pittore e di come si perse dietro le avanguardie letterarie degli anni '60 fino all'intervento decisivo [illegible] Luigi Bolleti che definisce «Il mio scopritore». Confessa [illegible] stupito per aver avuto successo, anche senza andare in [illegible]tivù e svela: «Dagli Anni 80 conservo un nastro della [illegible] segreteria telefonica nella quale Luigi Einaudi mi dava del cretino per non [illegible] accettato l'invito al Maurizio Costanzo Show che proprio in quel periodo stava iniziando».

«Mi chiamo Sabrina», «Ecco vedi? Tu hai proprio l'aspetto di una Sabrina. È il nome che avrai scelto per te». Verso [illegible] fine dell'incontro arriva la sfida [illegible] una ragazza: «Io il mio nome non glielo dico. Come mi chiamo?», Vassalli guarda imbarazzato: «Beh, adesso non esageriamo. Mi faccia la sua domanda». Lo scrittore non gioca. Gli studenti assistono delusi. Allora via al quesito e [illegible] risposta. «Comunque [illegible] chiamo Simonetta», «Beh - sorriso - [illegible] l'avrei mai azzeccato». I ragazzi ridono e applaudono. La letteratura [illegible] è [illegible] in corner.



Sebastiano Vassalli all'incontro con gli studenti

INCONTRO SU UN PALCO-PULPITO

Chiambretti e il prete di Manu Chao davanti a un pubblico da stadio

«Ma con'è questa, una chiesa?» tuona dal palco-pulpito il genovese don Andrea Gallo [illegible] non confondere con il don Piero, di San salvario». No, è la sala gia[illegible] del Lingotto, gremita per l'incontro-show con il prete più rosso d'Italia, Piero Chiambretti e Armando Besio. [illegible] [illegible] presentato ieri «Angelicamente anarchico» (Mondadori), un romanzo che raccoglie i frammenti della vi[illegible] di quello che è diventato il prete più famoso d'Italia da quando, durante il G8, salì sul palco con Manu Chao e denunciò i pestaggi della Diaz e di Bolzaneto. Prete rosso, prete di strada, prete new global, [illegible] partigiano che sotto la ton[illegible] portava il mitra: «Mi sa che [illegible] questo pedegree non diventerà mai papa», [illegible] suggerito Chiambretti in [illegible] spettacolo che ha entusiasmato il pubblico, [illegible] gag, ricordi, battute e «suggerimenti» che alcuni considerano blasfemi: «Dobbiamo concedere a [illegible] il diritto alla non sofferenza - ha detto don Gallo - il diritto al piacere. Se abbiamo [illegible] marijuana vuol dire che [illegible] se l'è portata sull'Arca....».

Fierablob

Rivincite
Alla festa Einaudi trionfa il jeans
Ultima informale, l'altra sera al party Einaudi in pizzeria. Dopo anni di mise fighette e ricercate, il jeans, usurato da manuale, ha avuto la sua liberatoria rivincita. A far la spola tra cortile-fumoir e pista, soprattutto donne.

Sindromi
Christillin: «Troppi brutti anatroccoli»
Sindrome del brutto anatroccolo, secondo Evelina Christillin: «Succede a moltissime donne. Sono intelligen[illegible], colte, brave nel lavoro e perdipiù strafighe, corteggiate e ammiratissime, ma si fissano su un dettaglio, tipo il capello biondastro che non sta in piega, e si sentono dei mostri infrequentabili».

Snowboard
«Tavola che distrugge la razza umana»
In terra di Olimpiadi, Michele Serra esterna sugli sport invernali. Lo snowboard: «una tavola a forma di tagliatella progettata per il gusto di distruggere la razza umana». Gli snowboarder «sono firmati dalla testa ai piedi e non capiscono che, se vai a 180 km all'ora, puoi anche metterti in sottoveste, [illegible] nessuno se ne accorge».

Tasse
Anche gli esattori montano uno stand
Che ci fa l'Agenzia delle Entrate alla Fiera del Libro? Nessuna imprevista riscossione. Anzi, nello stand K41 - Padiglione [illegible] si fanno public relation: E [illegible] solo, pensate: si offre pure assistenza fiscale gratuita e si diffonde, gratuitamente, una «Guida fiscale per gli stranieri».

Frati
I cappuccini a ritmo [illegible] danza
Una botta di spirito. Va bene la trascendenza, ma anche un po' di svago, perché no? Sarà per questo connubio di devozione e allegria, che lo stand dei frati cappuccini del Pie[illegible] [illegible] tra [illegible] affollati.

Da sinistra Franzo Grande Stevens, Giancarlo Caselli, Marco Travaglio e David Lane

INCHIESTA SCRITTA DA REPORTER DELL'ECONOMIST

L'ombra del potere (e di Berlusconi) vista da un inglese

«Ho cominciato a scrivere il mio libro sotto choc per quanto avveniva nel vostro paese». Così il giornalista dell'Economist David Lane ha esordito ieri, in una sala Azzurr[illegible] gremitissime, raccontando il suo *L'ombra del potere* (Laterza), in un simposio introdotto da Beppe Laterza e moderato-provocato da Marco Travaglio, con Giancarlo Caselli e Franzo Grande Stevens.

«Ho [illegible] a interessarmi al vostro presidente del consiglio per un'inchiesta giornalistica, e poco alla volta [illegible] [illegible] ritrovato sempre più sconcertato, stupefatto. Ero scandalizzato per il moltiplicarsi di leggi su misura, e per l'uso del potere nei media per attacchi ai magistrati e falsificazioni della storia». Caselli ha ricordato che «Gli attacchi ai magistrati sono arrivati dai media dopo la stagione delle stragi: i 650 ergastoli comminati nell'ultima stagione di lotta [illegible] mafia sono [illegible] sottaciuti, e c'è stato un processo contro l'azione giudiziaria che ha presentato i magistrati com[illegible] cialtroni e felloni, portatori di teoremi, comunisti o amici di comunisti. Poco alla volta il problema [illegible] più [illegible] i mafiosi, ma i giudici. Un'opera di demolizione che ha fatto [illegible] mafiosi [illegible] grande piacere». Per Grande Stevens, il lib[illegible] [illegible] Lane «è innanzitutto una grande lezione di giornalismo: di ogni circostanza si citano luoghi, date e fonti. Lane presente due Italie: i corrotti, truffatori e piduisti da un lato, e le minoranze che si dedicano [illegible] doveri e al servizio della collettività dall'altro. Abbiamo sempre avuto anche una massa di persone che si fa i fatti propri, pronta [illegible] spiegare le vele quando, [illegible] ora, avverte che cambia il vento. Credo comunque che alla fine le élites virtuose prevarranno. [illegible] fanno parte magistrati spesso martiri, [illegible] anche avvocati come Fulvio Croce o Giorgio Ambrosoli. Le anomalie del berlusconismo, comunque, sono tante. Vi racconto un aneddoto [illegible] qualche anno fa. Quando fu ripubblicata l'utopia di Tommaso Moro, [illegible] telefonò Firpo. [illegible] mi disse: "ma lo sai che nell'introduzione firmata da Berlu[illegible] ci sono delle mie pagine ricopiate?» (g.fav.)

NUOVO PROBIOTICO DA BERE DELLA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO

FLORA Plus

Benessere quotidiano per tutta la famiglia.

gusti originali!

È nato Flora Plus, il probiotico buono, cremoso e delicato nel sapore. Bevuto regolarmente, contribuisce a mantenere l'equilibrio della microflora intestinale e a rafforzare [illegible] difese naturali. E soprattutto, è della Centrale del Latte di Torino. Disponibile nei gusti bianco, fragola, banana, caffè.

PROBIOTICO

Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

[redacted] FOLLA. UN SABATO TRA I LIBRI, ALLA RICERCA [redacted] UN POSTO [redacted] POTER SEGUIRE UNO DEI TANTI APPUNTAMENTI CON GLI AUTORI

La Fiera siamo noi: assalto al Lingotto

Tra i visitatori che trascorrono tra gli stand l'intera giornata «per far fruttare il biglietto d'ingresso»

Francesca Paci

Giorgio Pressburger che spiega le letterature [redacted] frontiera, d'accordo. Il «signore degli anelli» Jury Chechi, campione olimpico di ginnastica. Dacia Maraini, Lilli Gruber, Giulio Tremonti e Beppe Grillo. Sul palco [redacted] Fiera del libro passano lo sport, la letteratura, la politica. Ma i [redacted] protagonisti della cinque gi[redacted] torinese [redacted] altrove: ai botteghini, dove ieri mattina per comprare un biglietto ci voleva almeno mezz'ora. Gli organizzatori [redacted] danno cifre, ma dietro le quinte si apprende che l'affluenza del secondo giorno monta: oltre l'1% in più dell'edizione precedente

Francesca Supertino e Giulia Vigna arrivano all'ora di punta, le 12. L'insegnante di storia ha dato forfait [redacted] invece di «perdere tempo» le due studentesse di Savigliano hanno preso il treno per venire al Lingotto. «E' meglio del cinema», afferma Francesca che [redacted] alla sua seconda volta. Hanno appena 15 anni [redacted] beneficiano della riduzione, ma se non guadagni, anche [redacted] euro sono una sommetta. «Restiamo tutto il giorno, così facciamo fruttare l'ingresso», [redacted] Giulia. Tornano a casa, [redacted] sera, con una busta a testa: «La luna e i falò» di Cesare Pavese, «Lo strano caso del Dr. Jakyll e Mr. Hyde», «Sherlock Holmes e il mastino dei Baskerville» di Robert Louis Stevenson, di Arthur Conan Doyle. Testi classici, perché, insegna la Fiera, gli adolescenti sono attratti dagli autori di fama consolidata mentre i genitori seguono gli appuntamenti con le nuove promesse lanciate da Lingua Madre.

Che faccia ha il popolo del Lingotto? Esclusi gli stormi di bambini con il palloncino giallo del Battello a Vapore, l'identikit del visitatore medio ci descrive un impiegato torinese, sui quaranta, che, di solito, acquista due o tre libri al [redacted]. Uomini e donne semplici, [redacted] Enrico e Betty Piovani, che ogni [redacted], specie il sabato, tornano a fare shopping tra gli stand. Enrico tiene in braccio il piccolo Michele e spinge la carrozzina piena di volumi, Mario Vargas Llosa, il finlandese Arto Paasilinna, [redacted]abe illustrate: «E' giusto pagare l'ingresso con tutte [redacted] cose che ci [redacted] da fare, magari però si potrebbe pensare un biglietto unico per il weekend...».

I consigli dei lettori non sono critiche. Generalmente, chi viene se ne va soddisfatto. Solo che battendo il Lingotto in largo e in lung[redacted] capita d'incontrare Elisa Beltrame accasciata in terra con il figlio biondo addormentato sulle ginocchia perché aspetta il turno per una delle poche panchine disponibili.

«Dieci e lode alla quantità [redacted] incontri e alla varietà delle [redacted] editrici presenti», dichiarano [redacted] Antonella e Beppe Bigica. C'è da credergli [redacted] giudicare dalle sporte [redacted] trascinano: Cervantes, Enzo Bianchi, Chaim Potok, libri per bambini. Peccato per il cibo: «Ci vorrebbe un'offerta gastronomica più ampia. [redacted] poi [redacted] è possibile pagare [redacted] hot [redacted]g 3 euro e 50 e mangiarlo in piedi...». Anche perché, dopo aver acquistato tanti volumi non sarebbe male «sedersi in un posto tranquillo a leggere un po'». Lo spazio per delle isole di relax non mancherebbe, e nel weekend c'è davvero molta confusione.

Per evitare l'affollamento, Pasquale Brundu suggerisce di prolungare la Fiera. «Basterebbero un paio di giorni [redacted] più», ipotizza l'ex traduttore d'inglese tecnico che ora, da pensionato, riesce [redacted] seguire la manifestazione con regolarità. Soprattutto per dare tempo agli stranieri che «hanno cominciato a scoprire [redacted] Torino grazie ad eventi come la Fiera». Pochi passi più avanti un gruppetto di ragazze francesi mangiucchia qualche pizzetta allo stand Feltrinelli approfittando del brindisi per il libro di Ernesto Ferrero «I migliori anni della nostra vita».

IL VISITATORE MEDIO E' UN IMPIEGATO TORINESE QUARANTENNE, E ACQUISTA DUE O TRE LIBRI AL MESE

Gli stranieri non sono ancora rilevanti, [redacted] al Padiglione 5, tra contratti per i diritti di traduzione e trasposizioni filmiche, si lavora. Per ora, la cinque giorni torinese [redacted] appannaggio degli italiani [redacted] particolare dei piemontesi che, con qualche piccolo ritocco, la promuovono a pieni voti. «Se il [redacted] di un'iniziativa si misura dalla partecipazione basta guardarsi intorno e contare», dice [redacted] Repetto seduto con la figlia Galatea davanti allo[redacted] gazzi, snodo così trafficato che un vigile non guasterebbe.

Così, Flavio Palazzina rischia la collisione con un paio di ragazze provenienti da destra. Avanza a passo veloce, quasi correndo, i libri da [redacted] prare sono parecchi e il tempo stringe: «Già che c'ero ho preso un pensiero per la festa della [redacted], "Le nonne" di Doris Lessing». Per chi lo vive dalla parte della platea il Lingotto è anche un mega centro commerciale dove trovi un po' tutto.

LA PAGELLA

Le famiglie vorrebbero babysitting e sconti

••• I VOTI DEI VISITATORI
OFFERTA: 8
La quantità degli incontri con gli autori e la varietà dell'offerta editoriale, che spazia fino alle case minori, raccolgono il consenso unanime del pubblico.
ORGANIZZAZIONE: 7
La segnaletica funziona e anche i servizi vengono giudicati soddisfacenti. La maggior parte delle p[redacted] però vorrebbe qualche panchina in più, un servizio [redacted] babysitteraggio per consentire ai genitori una visita tranquilla, e un'offerta gastronomica più variegata del trancio di pizza o dell'hot dog.
[redacted] QUALITA'-PREZZO: 6 e 1/2
Il costo del biglietto vale la visita al salone. Quasi tutti però pensano che si potrebbe pensare qualche agevolazione in più. Soprattutto per le famiglie.

La lunga e paziente fila [redacted] casse, all'ora di apertura della Fiera, per poi trascorrere un'intera giornata al Lingotto

HannoDetto
la parola al [redacted]

Francesca Supertino

«E' meglio del cinema L'entrata costa ma ne vale davvero la pena. Trovi tutti i libri che vuoi»

Enrico Piovani

«E' giusto che si paghi con tutto quello che c'è. Però servirebbe un ticket unico per il weekend»

Coniugi Bigica

«Dieci e lode alla Fiera Peccato per il cibo: per un hot dog 3,50 euro [redacted] devi pure mangiarlo in piedi»

Bruno Repetto

«Per evitare la ressa basterebbe aprire un paio di giorni in più La Fiera è un vanto teniamocela stretta»

IL PROGRAMMA

TRA I PROTAGONISTI LILLI E [redacted] ELISIR

••• Ci sono anche lo scrittore Marco Lodoli e «mr. Elisir» Michele Mirabella, oggi, tra gli ospiti in Fiera. I due apriranno la giornata, ospiti alle 10,30 in Spazio Autori a per il premio di scrittura Zanichelli «Dentro le parole». Inseguendo il fil-rouge onirico, se alle 10,30 in Sala Blu si indagano «I sogni dei matematici», alle 11, in Arena Giovani, Giorgio Celli si d[redacted]: «Anche i gatti sognano?». Giovanna Melandri interviene sul tema: «La legge quadro sul libro», [redacted] alle 11 e 30 si parla [redacted] locande d'Italia, con tanto di colazione in tema. Alle 12 in Piazza Italia,

si può andare «In viaggio fra le stelle» insieme con Piero Bianucci, mentre Corrado Augias e David Riondino presentano il volume «E venne il sabato» di Alberto Manzi: alle 12,30, spazio Autori A. Alla stessa ora, in spazio Autori B, per il battesimo del libro «Undici» di Maurizio Ternavasio, arrivano Giampaolo Boniperti, Angelo Caroli e Claudio Gorlier. Su Berlinguer, «leader scomodo» ragiona Emiliano Sbaraglia (13, Bookmark). L'universo femminile attraverso i racconti di donne israeliane è il [redacted] un incontro con Elena Loewenthal, mentre Roberto Freak Antoni azzarda un «Non c'è gusto in Italia ad essere dementi ma noi continuiamo a [redacted] il titolo del

suo libro, di scena alle 14,30 [redacted] Spazio Autori A. Due ore dopo allo Spazio Autori A, c'è Giulietto Chiesa, che spiega «Come l'America la fa franca con la giustizia internazionale», mentre dell'Italia ai tempi di Berlusconi parlano Lidia Ravera e Nando Dalla Chiesa (ore 20,30). Nella V Circoscrizione, Spina Reale, allestimento di stand enogastronomici; alle 15 al Centro Civico di via Stradella c'è Lilli Gruber. Alla Circoscrizione 3 di scena Tahar Ben Jelloun, Patrick Chamoiseau, Aminata Fofana e Carlos Montemayor (in successione, dalle 10 alle 19).

LA CASA EDITRICE FESTEGGIA I SUOI PRIMI DIECI ANNI

Minimum Fax, nata e cresciuta con il Salone

••• E' un po' la figlia della Fiera del Libro, l'unica casa editrice che qui dentro è passata dall'infanzia [redacted] una signora età adulta. La Minimum Fax [redacted] praticamente [redacted] Lingotto dieci anni fa, in un piccolissimo box allora seminascosto tra i colossi. «Avevamo solo la rivista, un prodotto immateriale, s[redacted]lici fogli di fax», ricorda uno [redacted] due fondatori, Daniele Di Gennaro. L'anno successivo erano già cresciuti: due testi, «Scrivere è un tic» di Francesco Piccolo e «Segreti d'autore», di Luigi Amendola. Oggi il catalogo conta 230 titoli, il duo pioniero è ormai un team di sedici persone che fattura poco meno di un milione e mezzo di euro solo con i libri (poi ci sono le entrate dei reading dei concerti, storica fonte di guadagno dell'editrice), e lo stand è uno dei più frequentati del salone.

«Torino per noi è un appuntamento davvero speciale, ci ha visto in fasce e ci vedrà volare in alto», continua Di Gennaro. Anche perché, 230 titoli sono ancora niente. Forte del rapporto privilegiato con la letteratura anglo-americana, che rappresenta [redacted] il 60% della produzione di Minimum Fax, la giovane casa editrice romana conta di sbarcare presto oltreoceano. Tempo due anni e avremo verosimilmente l'etichetta Minimum Fax Usa, con la versione inglese della ormai nota scuderia di autori.

Il terreno è pronto, a giudicare [redacted] successo di iniziative trasversali come «Writing/NY», un ciclo di nove documentari da 45 minuti ciascuno realizzati da scrittori del calibro di Nathan Englander, Colson Whitehead, Adam Haslett, occhi newyorkesi che raccontano la loro città. Entro un anno, l'intera serie sarà distribuita al cin[redacted] Lucky Red, per ora [redacted] onda ogni martedì sera alle [redacted] su Cult Network, [redacted] canale 142 di Sky (questa sera [redacted] 21, alla Sala Rossa del Lingotto, saranno proiettati i video di Rick Moody e Jonathan Lethem). Tutti e nove i documentari inoltre, sono già stati venduti in 8 Paesi, a dimostrazione dell'interesse internazionale per opere a metà strada tra letteratura e tivù. Lavorare con altri Paesi è una scommessa continua, chiosa Daniele Di Gennaro: «Siamo riusciti a vendere Cechov ai russi». L'importante è pensare globale e questo, i ragazzi di Minimum Fax, l'hanno imparato anche un po' alla Fiera del Libro di Torino. [fra. pa.]

[redacted] SALUTE [redacted] BENESSERE /

Informazione Pubblicitaria

Novità nel settore delle protesi acustiche. Dalla ricerca Maico [redacted] prodotto rivoluzionario.

E' nato l'apparecchio acustico che funziona come l'orecchio umano

Una caduta delle facoltà uditive, anche [redacted] può rappresentare un trauma psicologico, oggi non fa più paura come un tempo. Tecnologie avanzatissime, frutto di ricerche specializzate, hanno consentito di realizzare protesi acustiche talmente piccole ed efficienti da poter considerare l'ipoacusia, o diminuzione dell'udito che dir si voglia, [redacted] patologia superabile nella stragrande maggioranza dei casi e con risultati fino a pochi anni fa impensabili.

E' stata presentata alla stampa nazionale la rivoluzionaria protesi acustica [redacted] sul mercato oggi [redacted] Maico, industria leader mondiale [redacted] settore. E' un [redacted] microprocessore ultraveloce, capace di offrire un suono naturale e [redacted] qualità superiore. Il nuovo apparecchio elabora infatti il suono nella [redacted] totale integrità e totalità, [redacted] spezzettarlo in canali, come avviene per i prodotti attualmente in [redacted]. Grazie alle [redacted] 16 mila regolazioni per secondo, possiede [redacted] totale dominio della frequenza e della intensità [redacted] Ottimale risulta quindi il conforto uditivo in qualunque situazione di ascolto e, nel contempo, [redacted] reale capacità [redacted] focalizzarsi sul parlato. Un prodotto innovativo che garantisce un [redacted] più naturale, una completa assenza di fischi e rumori, un parlato sempre 'a fuoco' in ogni circostanza, [redacted] grande comfort di ascolto, un'estetica adeguata alle piccole dimensioni che nei modelli intracanalari [redacted] rendono invisibile dall'esterno.

E' un vero e proprio gioiello di tecnologia, in base al quale Maico ha realizzato un congegno [redacted] automatico, capace di adattarsi ad ogni ambiente acustico, senza la necessità di programmi, né di regolazione del volume. Questo apparecchio acustico, una volta acceso ed indossato, fa tutto [redacted] solo.

Nasce così la prima generazione [redacted] prodotti completi, di semplice utilizzo e dalla grande [redacted] acustica.

Da oggi chi ha problemi di udito può tornare a sentire bene e [redacted] condurre una vita normale.

Per informazioni telefonate al numero verde 800.650021 oppure visitate il sito internet www.maico.org

MAICO

[redacted] E PROVE GRATUITE

[redacted]
Via Magenta, 20 - Tel. 011.541767 - 543318
Tutti i giorni ore 9-12,30/15-19
Sabato [redacted] 9-12

[redacted]
C.so Re Umberto, 19/D - Tel. 011.548522
Tutti i giorni [redacted] 9-12,30/15-19
[redacted] ore 9-12

Maico IVREA
Via Palestro, 60 - Tel. 0125.44973
Tutti i lunedì 9-12,30/14,30-18,30
e tutti i [redacted] 9-12,30
[redacted] i giorni

[redacted]
Via Pininfarina, [redacted] - Tel. 011.6054223
[redacted] Martedì [redacted] 9-12,30/15-19
Lunedì chiuso

Maico RIVOLI
[redacted] Cavalieri di Vittorio Veneto 9/B
Tel. 011.9503861
[redacted] i giorni ore 9-12,30/15-19
Sabato chiuso

[redacted] 800-650021

uniti per la vista

Jacki Blubarsky

OTTICA STIEVANI

Lo storico marchio Piemontese Ottica Stievani entra a far parte di Ottica Avanzi da 40 anni garanzia di qualità e convenienza. Nei negozi Ottica Stievani Ottica Avanzi vi aspettano la consueta cortesia e tanti vantaggi tra cui comodi pagamenti rateali e opportunità di risparmio sorprendenti vedrete scontri

OTTICA Avanzi

via B. Lurini, 1/a tel. 011/218670 - Cesare, 101/a tel. 011/2482363 - corso Traiano, 8/c tel. 011/3173290 - corso Racconigi, 186 tel. 011/3822112 - Francia, 387/bis.c tel. 011/4113837 - NICHELINO via Moncenisio, 1 tel. 011/6279496 - Torino, tel. 0124/425424 - CHIVASSO (TO) via Po, 7 tel. 011/9171970 - CIRIÈ (TO) via Lanzo, tel. 011/9214126 - PINEROLO (TO) via Oberdan, 1 tel. 0121/321888 - (TO) via San Rocco, 7 tel. 011/9032207 - CHIERI (TO) via Vittorio Emanuele, 34 tel. 011/9414316

Servizio Cliente Avanzi
800-216911

IL CASO. GLI EPISODI RISALGONO A QUALCHE ANNO FA. MARTEDÌ IN TRIBUNALE L'INCIDENTE PROBATORIO

Infezioni, 14 morti in ospedale

Inchiesta su Cardiochirurgia delle Molinette: quattro avvisi di garanzia

Le prime denunce raccolte dal pm Parodi poi il dubbio che non si trattasse di casi isolati

ia Longo

Omicidio colposo. Sono quattro gli indagati nell'inchiesta sulle infezioni nella Rianimazione della Cardiochirurgia Molinette. Quattordici il numero delle morti sospette legate al contagio in ospedale a causa di: impianti di sterilizzazione inadeguati, promiscuità tra i pazienti a rischio infezione e qu immunodepressi, pochi infermieri, condizioni igienico-sanitarie scarse.

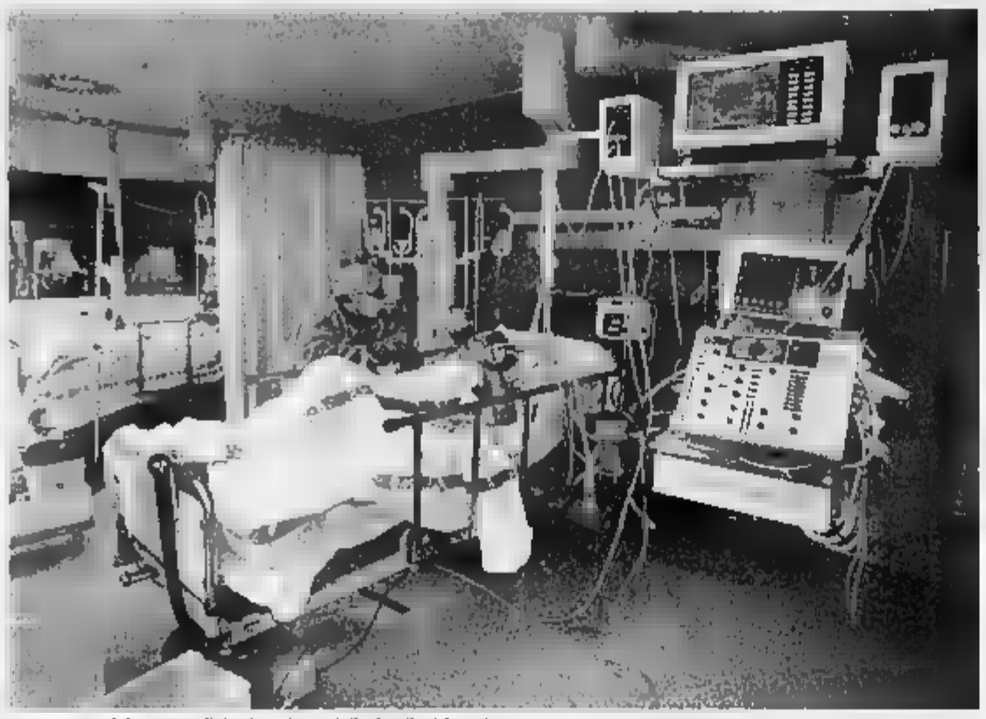
Il primo destinatario dell'avviso di incidente probatorio è il dottor Gian Maria Ottino, 58 anni, incaricato di dirigere la Cardiochirurgia nel novembre 2002 dopo l'ar dei professori Michele Di Summa e Giuseppe Polesti, coinvolti nello scandalo delle tangenti per le valvole brasiliane. Quattro mesi dopo il reparto venne affidato al professor Antonio Maria Calafiore. A parte il dottor Ottino - che ha alle spalle una lunga esperienza di chirurgo con specializzazione a Huston, negli Usa, - ci sono altri tre indagati, di cui si non si l'identità. Dovranno tutti comparire, lunedì mattina, di fronte al giudice per le indagini preliminari Chiara Gallo. La è avvenuta in relazione all'indagine del pm Cesare Parodi.

Il caso scoppia dopo l'esposto-denuncia presentato da una donna alla polizia sul reparto di Rianimazione della Cardiochirurgia, diretto dal dottor Claudio Verdecchia. «Mio marito è morto dopo un trapianto cardiaco, stroncato da un infezione contratta alle Molinette, nel reparto Cardiochirurgia». Poche righe, più una serie di documenti allegati, cioè la cartelle cliniche e altro. E un'unica richiesta precisa: sapere se quella morte, in circostanze così drammatiche, poteva essere evitata.

Ma non finisce qui. Dopo la prima denuncia, continuano ad arrivarne altre tre fino al totale di quattordici casi. Tutti uomini. Di età e condizioni di salute diverse, ma con un'unico grave problema in comune: una malattia al cuore che impone l'esigenza di un intervento chirurgico. Che, almeno a sentire i parenti dei deceduti, «era perfettamente riuscito. Poi però improvvisamente i nostri si sono aggravati. Tutto per colpa di qu infezioni ospedaliere che ce li hanno uccisi». Una cartella clinica sequestrata dal pm, individua, durante il ricovero, tra l'altro, mediastinite da stafilococco aureo oxacillino R». Poi viene accertata, dopo una serie di esami, il «torulopsis glabrata» e lo «pseudomonas aeruginosa». Eppure dalla famiglia emerge un'altra verità. «Le prime analisi, poco prima dell'ultimo ricovero - spiega la moglie del deceduto - escludevano assolutamente la presenza nell'organismo di mio marito di questo tipo di infezioni. Sono state contratte in ospedale. Per questo ci siamo rivolti ai magistrati, perché venga chiarita l'intera vicenda e perché si individuino i responsabili, le cause di quanto è accaduto».

Sulle cause le perplessità sono tante, come le critiche evidenziate già nei mesi scorsi da alcuni infermieri e alcuni medici. «Innanzitutto la promiscuità a cui sono costretti i ricoverati in Rianimazione: i letti anche a distanza di appena due metri e lo scarso numero di infermieri compromette l'asetticità del trattamento. Per non parlare, infine, dalle vecchie per sterilizzare i ferri chirurgici: non rispondono ai requisiti necessari. Tant'è vero che c'è un piano per sostituirle». Chiarimenti arriveranno sicuramente dopodomani in tribunale.

«È quanto ci auguriamo - commentano alcuni familiari delle vittime -, ci teniamo a precisare che non siamo animati da uno spirito di vendetta, ma di giustizia. Però non è ammissibile che una persona entri in ospedale per una patologia, sicuramente grave lo anche quelle per cui è necessario un intervento al cuore, risolva questo problema e poi venga assalito da una complicazione che gli costa la vita».



Una stanza del reparto di rianimazione della Cardiochirurgia

LE TAPPE

Una vedova «Voglio giustizia»

••• Il pm Cesare Parodi apre un fascicolo dopo la denuncia della moglie di una vittima: «Voglio giustizia». L'inchiesta, che si arricchisce di altri 13 episodi, è delicata. Tra gli indagati anche il dottor Gian Maria Ottino (foto), ex direttore della Cardiochirurgia

DIMINUITE LE PATOLOGIE CORONARICHE ACUTE, CRESCE LA CAPACITA' DI AFFRONTARE L'EMERGENZA

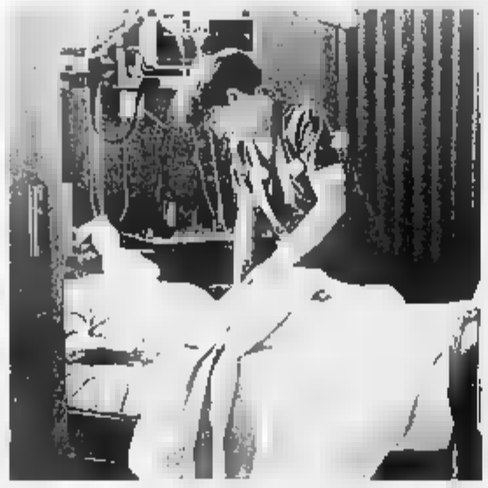
«E' più forte il cuore dei piemontesi»

Marco Accossato

Diminuiscono, in Piemonte, le patologie coronariche acute. Per la prima volta, dopo diverso tempo, la curva sui grafici scende. Una percentuale piccola seg di flessione lieve, che indica però un'importante e iniziale inversione di tendenza.

E' il dato ottimistico che emerge dal congresso che ha riunito nei giorni scorsi al Museo dell'Automobile i membri delle sezioni piemontesi dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri e i colleghi della Società Italiana di Cardiologia Invasiva, a cui hanno partecipato anche i rappresentanti piemontesi del Gruppo Italiano di Studi Emodinamici.

Nella nostra regione - rivelano i dati presentati all'incontro promosso dai delegati regionali delle due associazioni, Angelo Sante Bongo (ospedale di Novara) e Sebastiano Marra (Molinette) - emerge più che nella nostra regione, nel 2004, state eseguite ben 1222 angioplastiche primarie per il trattamento dell'infarto miocardico acuto, circa 200 in più dell'anno precedente. «Un dato - spiega il dottor Sebastiano Marra, che oltre a dirigere la Cardiologia alle Molinette è anche delegato regionale del Gise - che non significa una crescita degli infarti, quanto piuttosto la dimostrazione che in Piemonte sono aumentate le capacità di cura ed è migliorata la rete organizzativa per il trasferimento dei pazienti dalle strutture non adeguate a quelle più attrezzate per l'emergenza».



nostra regione ci sono 30 cardiologie, ma solo tredici sono attrezzate per eseguire l'angioplastica Grazie a queste strutture sono aumentate le capacità di cura ed è migliorata anche la rete organizzativa per il trasferimento dei pazienti dalle strutture non adeguate a quelle più attrezzate per l'emergenza

Il tempo è tutto, in caso di infarto. E' spesso la differenza fra la vita e la morte. Nella nostra regione ci sono 30 cardiologie, ma solo tredici sono attrezzate per l'angioplastica, più cinque dove è possibile eseguire coronarografie.

«Il dato positivo sulla diminuzione del numero delle patologie coronariche acute - sottolinea il dottor Tullio Usmani, cardiologo alle Molinette insieme al dottor Sebastiano Marra - non deve far dimenticare l'importanza della prevenzione. La guardia deve essere abbassata: il fumo, un'alimentazione scorretta, l'eccesso di colesterolo cattivo, una vita sedentaria e la pressione alta restano fattori di rischio che non devono essere sottovalutati». Prevenzione quotidiana che deve passare anche attraverso il consigli e l'attenzione del medico di famiglia, prima che dello specialista.

Specchio dei tempi

«Denunciare truffatore diventa quasi impossibile» - «Occhio al tassametro per evitare sorprese sul taxi» - «Dubbi frutta verdura al mercato» - «Ma non basta soltanto un cingolo montascale»

Una lettrice ci scrive:

«E' dal 15 aprile che sto cercando di fare una denuncia per truffa. poche parole il 15 aprile vinco un'asta e-bay, pago l'oggetto e aspetto che arrivi. Pochi giorni dopo scopro che il venditore è un truffatore e che non avrei mai ottenuto né l'oggetto né tantomeno i soldi. Decido quindi di sporgere denuncia, ho i dati della persona a cui ho fatto il versamento e vado al commissariato di polizia, qui mi dicono che devo dimostrare che è una truffa (io ?) e che comunque è troppo presto devo aspettare almeno dieci giorni.

«Il 26 aprile dopo non aver ricevuto nulla vado polizia postale per fare la denuncia e qui vengo rimandata a casa perché è ancora troppo presto. Il 2 maggio ritorno nuovamente in polizia postale e mi rimandano a casa perché non avevano tempo invitandomi a tornare un altro giorno. Preciso ero lì alle 16,30 e gli uffici chiudono alle 18,30 e a parte un uomo che davanti a me non ho visto altra gente in attesa per far denuncia.

«Adesso mi chiedo, chi si deve ringraziare per queste truffe? Prima si fa la denuncia e prima potrebbero partire le indagini che le fermerebbero. Tutte e tre le volte mi è comunque fatto notare che i miei soldi ormai non li rivedrò più, tanto per dare po' fiducia al cittadino».

Cinzia Marongiu

Un lettore ci :

«Sono un tassista e rispondo a Claudio Vicentini che critica il nostro lavoro. Mi dispiace per la diversità di prezzo che gli è stata praticata dai taxisti per il transito Torino-Caselle e viceversa. Visto però che il lettore ha fatto apprezzamenti sul comportamento dei miei colleghi, ora devo permettermi di farli su di lui.

«Innanzitutto doveva controllare il tassametro all'inizio e al termine della corsa, nonché l'uscita giusta dalla tangenziale poiché se il taxi ha impiegato quaranta minuti (come sostiene) può essere uscito a Carmagnola non a Torino Sud. Forse il lettore viaggia poco, perché si muove molto a queste cose fa attenzione.

«Inoltre, visto che in questo momento i cinesi vanno forte, vorrei ricordarle un loro vecchio proverbio che dice: "arrabbiarti con chi ti ha fregato ma con te stesso, che ti sei fatto fregare"».

Domenico Regis

Un lettore ci scrive:

«Sarei grato se qualcuno volesse dirci come stanno esattamente le cose. Una volta, in campagna, i contadini dicevano che le verdure che "montano" a fiore non devono essere mangiate perché "fanno male".

«Ora il mercato è pieno di tali verdure, insalate, prezzemolo, coste ecc. Avevano ragione oppure no? Se sì: come mai se ne permette la vendita? Altra cosa: si transita in un mercato ortofrutticolo si sente molto spesso un forte puzzo di creolina (una volta la si chiamava così). Penso si tratti di cresolo, la frutta ne intrisa. Non si tratta di un prodotto "nocivo"? Se sì: quale è l'uso e perché lo si permette?».

Giuseppe Gorfiero

Il direttore sanitario dell'Asl 2 ci scrive:

«Con riferimento alla lettera pubblicata venerdì 1 aprile con le lamentele di un portatore di handicap per un mancato intervento da parte nostra, si comunica che la segnalazione è correlata al più problema relativo al superamento delle barriere architettoniche.

«La maggioranza degli edifici privati presentano barriere, purtroppo, non solo per ma che, per esempio, per i genitori con un bimbo nel passeggino.

«L'abbattimento delle barriere architettoniche dovrebbe pertanto essere preso in considerazione per tutti i condomini, applicazione di quanto previsto dalla legge del 9 gennaio 1989, n. 13: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati".

«La fornitura di un cingolo montascale da parte dell'Asl rappresenta un'alternativa, ottimale, a tale tipo di intervento, poiché tale ausilio non è di facile utilizzo, non permette il superamento autonomo della barriera ma impone l'aiuto di altri.

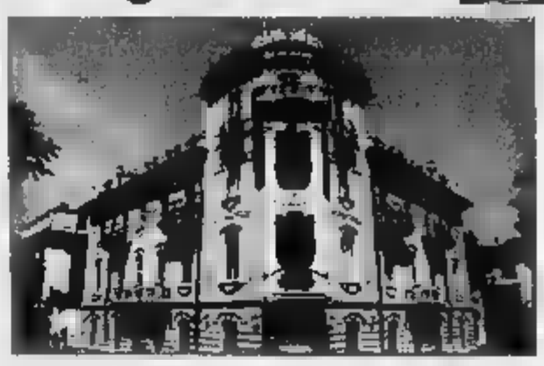
«Inoltre, il decreto 332/99 prevede che il cingolo possa essere fornito solo in condizioni di "totale non deambulazione", dopo un iter che comprende la valutazione da parte del Comune per verificare che non esista la possibilità di installare una rampa e la valutazione dei Servizi Sociali rispetto alla "assoluta indispensabilità" del presidio».

Maurizio Dall'Acqua

specchiotempi@lastampa.it

FIVER
Commissionaria Vendite Giudiziarie
ASTA
Importante vendita arazzi - dipinti antichi - mobili d'epoca - argenti - bronzi - - porcellane - tappeti orientali - grafica contemporanea - ecc.
Oggi ore 15,30 - Domani ore 21,00
Esposizione: ore 10,00 - 13,00 e 15,00 - 19,00
Via Renier 39/A - Tel. 011.33.40.86 - Fax 011.38.21.472
TORINO

ALPHA COLOR SRL
impresa di edilizia generale


ALPHA COLOR SRL festeggia i primi 10 anni di un prestigioso restauro eseguito dal nostro team esperti La Palazzina Fenoglio La Fleur.
Si vuole ringraziare per il continuo successo dell'Alpha Color srl tutti i signori condomini ed amministratori con diversi continua la fiducia reciproca.
Alpha Color srl
Via B. Luini, 143/A 10100 - Torino
Tel. e Fax 011 733335 - 011 4540914
Sito: www.alphacolor.it E-mail: alphacolor@tin.it

SILVANO
gelato d'altri tempi
Maestro del Gusto 2005
Premio Gelatiere dell'anno 2001
Gelateria Bar di Silvano Moschini
Via Nizza, 142 Torino - tel. 011 - 69 50 647

DAL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
AGLI ONORI FUNEBRI DI ALTO PREGIO
IN OSPEDALE È VIETATO CONSIGLIARE UN'IMPRESA
NEL DOLORE NON CADETE IN TRAPPOLA
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
5 AGENZIE NELLA CITTÀ DI TORINO
Bramante, 56
Cso Giulio
Via Vigone,
Ormea,
Santa Rita
0121.393547
Settimo
02.93186163
019.8485284
0184.503014

Convenienza sicura

Legnoli/TORINO.

Vi dedichiamo le nostre domeniche

Oggi domenica 8 maggio
Siamo Aperti:
nei centri di
Borgosesia ■ Borgomanero
dalle **9.00** alle **20.00**
Cuorgné dalle **8.30** alle **20.30**
Novara dalle **9.30** alle **20.00**

Filo Diretto servizio per i consumatori
www.e-coop.it

Offerte valide dal 9 al 21 maggio 2005
Offerte valide anche nelle domeniche 15 e 22 maggio negli ipermercati aperti.

ipercoop

LA COOP SEI TU.

BEINASCO - BORGOMANERO - BORGOSESIA - CIRIÉ - CUNEO - CUORGNÉ - NOVARA - PINEROLO - TORINO

DROGA. CENTINAIA DI CARABINIERI E DECINE DI MEZZI IMPEGNATI DA SERA NELLA PIU' VASTA OPERAZIONE MAI CONDOTTA IN RIVA AL PO

Blitz al Valentino, arresti fino all'alba

Il colonnello Angelo Agovino: «Riconquisteremo il parco, ma poi andrà gestito»

Angelo Conti

Centoventi militari, venticinque mezzi, unità cinofile e reparti d'eccellenza come le Compagnie di Intervento Operativo del Battaglione Lombardia e pattuglie volanti del Battaglione Piemonte. Ieri l'offensiva è stata poderosa, al Valentino, contro l'ormai capillare presenza di pusher extracomunitari e contro uno spaccio che richiama centinaia e centinaia di tossicodipendenti ogni sera. Il bilancio dell'intervento, che continua nella notte e che si concluderà solo all'alba, verrà stilato solo stamani, ma nel primo scorcio della serata i militari del capitano Totaro e del tenente Repetto erano già riusciti ad arrestare cinque persone, tutti pusher di varia provenienza (due maghrebini, un senegalese, un gaboniano ed un italiano), mentre i tossicodipendenti controllati sono già oltre centoquaranta. Soprattutto nel boschetto a fianco del Matilda e alle spalle del Club 84. Ma, al di là dei numeri, quel che conta è il segnale: ora si fa decisamente sul serio.

E che sia cominciata una sorta di battaglia traspare netto dalle dichiarazioni del comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Angelo Agovino: «Noi non stiamo facendo un'operazione di facciata. Noi ci prefiggiamo di restituire questo parco ai torinesi. E' uno dei fiori all'occhiello della città. Dobbiamo liberarlo, in fretta e bene, da spacciatori e tossicodipendenti. La cura che noi stiamo mettendo in questa operazione permetterà un massiccio controllo del territorio. Stiamo realizzando un presidio militare della zona, ma attraverso il ricorso a presidi fissi, che hanno il limite di essere facilmente individuabili, ricorrendo a quotidiani controlli a tappeto, di tutto il parco, su ogni collinetta, su ogni prato. L'obiettivo è quello di riconquistare l'intera area. Ai torinesi posso promettere che ce la faremo. Poi, una volta ripulito, il parco dovrà essere gestito perché non torni indietro, ma questo non sarà più solo compito nostro».

Il passo successivo dovrà essere quello di un recupero che andrà cercato attraverso svariate strade. C'è chi pensa a realizzare al Valentino un'area permanente per spettacoli culturali e concerti, così da richiamare gente che è il miglior antidoto alla criminalità strisciante. C'è chi sostiene che un buon deterrente sarebbero una decina di telecamere ad alta risoluzione, capaci di catturare le prove per arrestare, e soprattutto far condannare, chi delinque. Ma c'è anche chi sostiene che l'unica soluzione veramente decisiva sarebbe una robusta cancellata, la quale chiudere tutta l'area: ai varchi sarebbe facile controllare chi entra e chi esce, soprattutto nei momenti più caldi. Altre soluzioni possono essere ugualmente interessanti, ma il recupero totale del Valentino sarà quella vera sfida per l'amministrazione comunale.

I carabinieri, nel corso del 2005, hanno già arrestato nel parco 45 persone. Di queste 43 sono risultate straniere, quasi tutte clandestine, appartenenti alle etnie più svariate (ma come detto spesso chi viene arrestato denuncia una provenienza diversa da quella reale). C'è chi, per sfuggire all'espulsione, ha persino dichiarato di essere profugo iracheno ed i palestinesi sono sempre in numero stranamente consistente.

Un angolo del parco prima dell'intervento dei militari

Nella notte i controlli dei carabinieri al Valentino contro lo spaccio

ALLA CASERMA CERNAIA

Ieri la cerimonia del giuramento dei carabinieri

Dopo quasi 40 anni di addestramento dei carabinieri ausiliari ieri mattina la caserma Cernaia ha ospitato il giuramento dei carabinieri effettivi. Una data che segna una svolta per l'Arma, perché - novità nella novità - per la prima volta, nel cortile dello storico edificio, hanno prestato fedeltà alla Patria anche una quarantina di donne, schierate fianco a fianco con i loro 232 compagni di corso. La maggior parte di loro ha già alle spalle anni di servizio trascorsi nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica e ha anche partecipato a importanti missioni all'estero, acquisendo un'esperienza che presto tutti, uomini e donne, metteranno al servizio delle Olimpiadi invernali insieme a 500 colleghi che si stanno addestrando a Fossano. Alla cerimonia di ieri mattina erano presenti il comandante delle Scuole dell'Arma, il generale di Corpo d'Armata Goffredo Mencagli, il generale di Divisione Antonio Rizzo e il Comandante della Regione Carabinieri Piemonte, generale Saverio Cotticelli.

CHIRURGIA E SOVRAPPESO

Grandi obesi 10 mila operati in sei anni

Quasi un terzo della popolazione pesa troppo. In Piemonte il 20 per cento delle persone è in sovrappeso, il 9 per cento è obeso e il 3 per cento è grande obeso, cioè ha un indice di massa corporea doppio rispetto a quello di un normopeso.

Dati allarmanti quelli emersi al convegno organizzato dai dietologi dell'ospedale Valdese e dell'Asl 1. La grande obesità, nei soggetti con un peso superiore di 120 chilogrammi, è una vera e propria malattia, e per curarla si ricorre sempre più sovente alla chirurgia. «Non si tratta di interventi di natura estetica», ha sottolineato Mario Morino, primario di chirurgia generale d'urgenza delle Molinette, unico centro di riferimento nazionale per la chirurgia dei grandi obesi in Piemonte. I pazienti che vengono trattati col bisturi sono quelli per i quali tutte le diete hanno fallito.

Due i tipi di chirurgia possibile: quella restrittiva (come i bendaggi o le gastroplastiche) e quella assorbitiva, con l'accorciamento dell'intestino, tecnica delicatissima che viene operata solo in «superobesi», ovvero i pazienti che superano i 175 chilogrammi di peso.

A Torino esiste il Registro nazionale della chirurgia dell'obesità: dal 1998 al 2004 si sono contati 10 mila 500 pazienti sottoposti a questo tipo di operazione. «L'incremento di questa pratica è certamente dovuto all'introduzione delle tecniche laparoscopiche, meno invasive, e all'accresciuta consapevolezza anche dei dietologi dell'efficacia dell'intervento».

INDAGINI. UCCISO IL 14 GENNAIO 2003 E TROVATO IN UNA STRADINA DI GRUGLIASCO

Omicidio Donà, si rafforza la pista del traffico di droga

Finito in manette un altro suo amico, pure lui incensurato, in casa aveva sette etti di cocaina

Giacomo Bramardo

A quasi due anni e mezzo dal delitto di Giuseppe Donà, ucciso a colpi di pistola a Grugliasco nel gennaio del 2003, le indagini dei carabinieri per identificare l'assassino non si sono mai fermate. E in queste ultime ore hanno portato ad un nuovo punto fermo nell'inchiesta, con l'arresto - la notte - di un amico della vittima. Si tratta di un artigiano incensurato, Giuseppe Amato, 46 anni, palermitano, residente a Torino in via Bionaz 20 bis. I carabinieri del nucleo operativo di via Valfrè, nel corso di una perquisizione nella sua casa, hanno trovato 7 etti di cocaina, per un valore stimato di circa 30 mila euro.

Insieme a lui, è finito in manette anche un giovane di 17 anni, M.A., residente con i genitori nella zona di corso Francia, a Grugliasco. Per lui, l'accusa è di concorso in detenzione di stupefacente. Il minorenne, secondo gli inquirenti, sarebbe stato il «galoppino» dello spacciatore italiano. Una nuova conferma, se ne fosse stato bisogno, che il delitto Donà, molto probabilmente, è maturato negli ambienti del traffico di droga. Una prima indicazione, l'anno scorso, era arrivata da un altro arresto, sempre tra le amicizie di Donà, quello di Paolo Ammassari, fermato anche lui per il possesso di un discreto quantitativo di stupefacente. «Un traffico - spiega il maggiore Mauro Masic - che non pare essere direttamente legato ai canali della criminalità organizzata, ma che fa capo ad un giro "parallelo" e in qualche modo "autonomo", costituito da persone incensurate, gente apparentemente perbene».

E in questa direzione proseguono le indagini sull'omicidio. Giuseppe Donà, 40 anni, scapolo, disegnatore tecnico e progettista alla Valéo di Pianezza, venne aggredito con colpi di pistola calibro 6,35. Il corpo fu trovato la sera del 14 gennaio in via Dell'Arco, a Grugliasco, pochi minuti dopo la sparatoria. Era riverso, accanto ad un cassonetto dell'immondizia, davanti ad una fabbrica abbandonata e a poche centinaia di metri dall'ipermercato Le Gru, in una stradina poco illuminata.

Donà, secondo quanto ricostruito dalla scientifica, quella sera cercò di scappare ai suoi aggressori. Venne colpito da tre colpi sparati alle sue spalle (un quarto proiettile andò a vuoto) e cercò di rifugiarsi dietro al cassonetto dei rifiuti, unico riparo in quel tratto di strada deserta. Da subito si escluse il movente per rapina: Giuseppe aveva con sé documenti, telefonino, chiavi di casa e 100 euro. Quella notte, per alcune ore, l'unico indizio dato ai carabinieri rimasero i 4 bossoli trovati a pochi passi dal cadavere. Ma più tardi, ad indirizzare le indagini sulla pista giusta, saltò fuori quel mezzo chilo e mezzo di droga recuperata nell'appartamento della vittima, in via Melezet. Gli stessi genitori - che la sera dell'omicidio cenarono con lui e raccontarono di una misteriosa telefonata ricevuta a tavola - avevano invece all'oscuro della doppia vita. Per diversi giorni, in caserma sfilarono decine e decine di persone, tra parenti, colleghi e amici rintracciati anche attraverso agende e appunti lasciati da Donà sul suo computer. Due anni dopo, le indagini stanno ancora cercando il suo assassino.

SOSPESE SENZA MOTIVO

Le Guardie zoofile fanno un esposto contro l'Enpa

Le Guardie zoofile torinesi, sospese da mesi dall'Enpa, senza avere «commesso nulla», hanno inviato un esposto alla magistratura, curato dall'avvocato Loredana Gemelli. Il loro mancato rientro in servizio provoca un vuoto nella tutela degli animali su tutto il territorio della provincia. Tra l'altro, osservano le guardie, non sono stati mai né indagati, né accusati di nulla. L'avvocato Gemelli: «Un provvedimento incomprensibile, assurdo. Avevamo chiesto più volte un confronto con l'Enpa torinese, senza ottenere una risposta chiara. L'esposto è stato una decisione inevitabile. Questa situazione va chiarita».

Sopra Giuseppe Amato, arrestato per detenzione di stupefacenti e amico di Giuseppe Donà ucciso nel gennaio 2003; a destra il ritrovamento del corpo

INCONTRI

I «sanpaolini» all'Alfieri con Salza

Li ha incontrati anche quest'anno. Enrico Salza non ha voluto mancare l'appuntamento che ormai da diversi anni ha con il Gruppo anziani del Sanpaolo.

Il Teatro Alfieri era pieno di «colleghi» e Salza, in tre quarti d'ora, ha ricostruito che cosa è successo in piazza San Carlo nell'ultimo anno. Silenziosi e partecipi, tutti i sanpaolini presenti hanno ascoltato come stia cambiando «la loro banca», ma soprattutto quali sfide l'aspetta. Perché in realtà Salza ha parlato più del futuro che non del passato. E' partito dal «grattacielo» Sanpaolo che a molti sembrava un sogno e che diventerà presto una realtà» per passare poi al progetto assicurativo che sta tanto a cuore al Presidente del Sanpaolo Imi.

Dopo il saluto di Salza è stato il momento dei riconoscimenti: una medaglia d'oro è stata consegnata a un centinaio di «colleghi» che hanno lavorato in banca per trent'anni della loro vita.

FANTAGIUSTIZIA. IERI, SU INIZIATIVA DELLA CAMERA PENALE «VITTORIO CHIUSANO», LA RIEDIZIONE DEL PROCESSO AL RE DI FRANCIA

Luigi XVI salva la testa ma è condannato a 21 anni

Una volta se non altro ha salvato la testa. Ma una condanna a 21 anni di carcere, al «citoyen» Luigi Capeto, alias Luigi XVI re di Francia, gliel'hanno inflitta persino i moderati e tutt'altro che giacobini giudici torinesi, che ieri l'hanno processato - di fronte a un foltissimo pubblico - nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia.

La riedizione 213 anni dopo del celebre processo al re, accusato di alto tradimento della Francia, è andata in scena su iniziativa della Camera Penale «Vittorio Chiusano» che in passato aveva già rievocato altri giudizi illustri (quelli di Galileo Galilei e all'ammiraglio tedesco Doenitz) oppure del tutto inventati, come il processo al lupo di Cappuccetto Rosso, uscito assolto fra gli applausi.

Una curiosa forma di «fantagiustizia», a cavallo fra divertissement giuridico e fiction teatrale che però sembra funzionare e ogni volta richiama centinaia di persone, non solo fra gli addetti ai lavori. Giustamente soddisfatti gli ideatori, gli avvocati Cosimo Palumbo e Mauro Anetrini, che già annunciano uno strepitoso processo a Ponzio Pilato.

A parte il sempre dissacrante Marco Travaglio, giornalista e scrittore nei panni di Luigi Capeto, gli altri protagonisti erano realmente giudici e avvocati: il pm milanese Giuliano Turone interpretava l'inflessibile Robespierre, mentre il senatore Gian Paolo Zancan, già presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino, aveva il compito di difendere l'imputato e, possibilmente questa volta di salvargli la pelle. A formare la Corte l'ex presidente del Tribunale Mario Garavelli e i giudici in latere Gian Paolo Volpe e Giorgio Oberto Tarena.

La finta-udienza si è spostata quasi subito sul terreno della satira politica grazie alle «spontanee dichiarazioni» di Luigi XVI, le quali l'imputato-Travaglio si è accostato - sia pure senza mai nominarlo - a Silvio Berlusconi e alle sue disavventure giudiziarie. Ecco allora una buffa parodia della politica italiana, dal «contratto con i francesi» alle «manette facili», «dalle gazzette in mano ai giornalisti ostili» al «re operaio»; dalla guerra fra Austria e Francia ribattezzata «missione di pace» alla richiesta di spostare il processo a Brescia.

L'imbarazzo degli organizzatori si è dissolto con la divertente requisitoria di Turone-Robespierre, che dichiarandosi seguace pentito della condanna a morte ha chiesto per il «cittadino Capeto» le attenuanti generiche, facendo scendere la pena a 21 anni di reclusione. Una pena ulteriormente ridotta dalla Corte, grazie anche all'appassionato intervento dell'avvocato Zancan, che ha riproposto quasi integralmente l'arringa di Robert Deséze, il difensore di Luigi XVI. (g. bal.)

Luigi XVI (Marco Travaglio) legge la sua difesa tra i suoi avvocati e il pubblico divertito

La storia

Il sovrano accusato di alto tradimento

Nato a Versailles nel 1754, Luigi Capeto divenne re di Francia ad appena vent'anni con il nome di Luigi XVI. Sposato dall'età di 16 anni con l'austriaca Maria Antonietta, si trovò ad affrontare gli ultimi tumultuosi decenni dell'Ancien Régime in un periodo di profonda crisi economica della Francia. Detronizzato dalla rivoluzione, culminata nel 1789 con la presa della Bastiglia, Luigi XVI accettò la riforma costituzionale della monarchia francese e nel 1791 giurò fedeltà alla nuova Costituzione. In realtà continuò a tramare con gli Asburgo per tornare in possesso del potere: processato e condannato a morte, Luigi Capeto venne ghigliottinato nel 1793.

CONVEGNO. ALL'ISTITUTO INTERREGIONALE DELL'ONU

Lotta e prevenzione al terrorismo nucleare

Prevenzione del traffico di armi di distruzione di massa. Se n'è parlato ieri al terzo incontro all'Istituto interregionale delle Nazioni Unite per la ricerca sul crimine e la giustizia (Unicri). Presenti i rappresentanti delle maggiori Organizzazioni internazionali e alcuni fra i più importanti istituti di ricerca competenti nel settore. L'obiettivo? Valutare gli strumenti di cui gli Stati della regione euroasiatica dispongono per prevenire e lottare contro il traffico di armi di distruzione di massa.

Tra le attività previste: raccolta e scambio di informazioni tecniche, cooperazione tecnica e promozione degli strumenti di contrasto più efficaci. Tra le organizzazioni che hanno preso parte ai lavori c'erano Europol, Interpol, Organizzazione Mondiale per la Proibizione delle Armi e Organizzazione Mondiale per la Sanità. Tra pochi mesi sarà completato un rapporto di analisi delle strategie nazionali adottate dai Paesi nella Regione euroasiatica. «A questa minaccia mondiale - ha ribadito il direttore dell'Unicri Gioacchino Polimeni - si può far fronte solamente attraverso una risposta globale. E il trattato internazionale contro il terrorismo nucleare che l'Assemblea generale Nazioni Unite ha adottato nelle ultime settimane costituisce un risultato fondamentale, che rilancia gli sforzi multilaterali per prevenire l'accesso a queste armi letali da parte di terroristi e criminali comuni».

Tra i prossimi sviluppi, «la ratifica da parte di 22 Paesi consentirà l'entrata in vigore del trattato e doterà la comunità internazionale di un nuovo strumento per contrastare il terrorismo nucleare».

La manifestazione organizzata per far conoscere le produzioni locali

Torna la festa di «Cantine Aperte»

Domenica 29 maggio sarà dedicata al vino

RITORNA « Cantine Aperte », la tradizionale manifestazione dedicata alla scoperta dei vini e dei loro produttori. Anche quest'anno la giornata scelta per l'appuntamento è l'ultima domenica di maggio: l'intera giornata del 29 maggio sarà quindi consacrata all'enologia valdostana, che sta trovando un [illegible] sempre maggiore di estimatori in tutta Italia e anche all'estero.

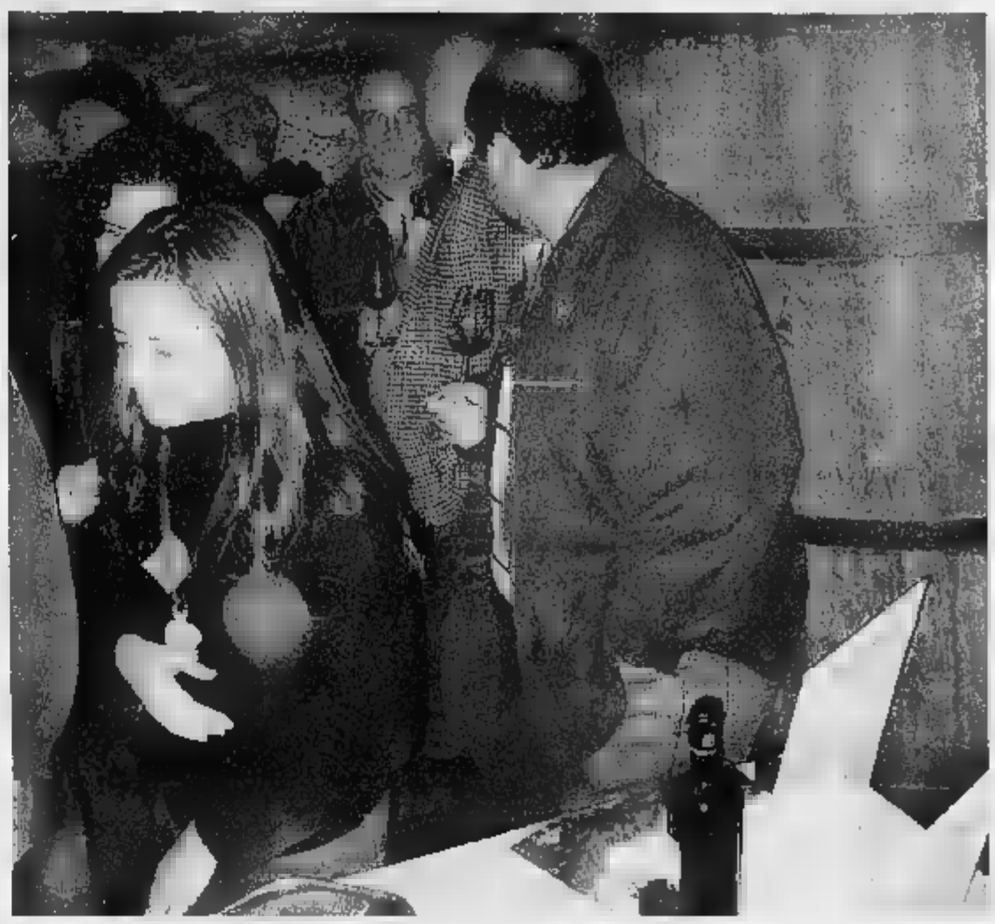
In particolare, dalle 10 alle 18, le principali aziende vitivinicole della regione aderenti all'iniziativa apriranno le porte delle loro cantine e dei locali di produzione agli appassionati del vino. Sarà l'occasione per degustare a un p[illegible] «politico» vini rossi bianchi, vini a denominazione di origine controllata o più «spumanti», vini secchi, amabili, passiti, fermi o frizzanti. Unica spesa richiesta ai partecipanti sarà l'«acquisto» dello speciale bicchiere di vetro da degustazione, che darà accesso alle cantine e «diritto di assaggio».

All'edizione 2005 di « Cantine Aperte » aderiscono queste aziende valdostane: le Caves Cooperatives di Donnas, la Cave du Vin Blanc de Morgex et La Salle, la Cave Cooperative de l'Enfer d'Arvier, La Crotta di Vegneron di Chambave, l'Istituto agricolo regionale di Aosta, l'azienda Marziano Vevey di Morgex, l'azienda Fratelli Grosjean di Quart, l'azienda Les Crêtes di Aymavilles, l'azienda Feudo di San Maurizio di Sarre, l'azienda Dino Bonin di Arnad, l'azienda Albert Vevey di Morgex, l'azienda Robertino Montelenti di Saint-Pierre, la Cooperativa Cave des Onze Communes di Aymavilles, l'azienda Lo Clocher di Jovençan, la Cooperativa La Kiuva di Arnad. A queste ditte, che partecipano d'abitudine all'appuntamento, quest'anno si affiancano Lo Triolet di Introd, l'azienda Piero Brunet di Morgex, l'azienda Di Barrò di Saint-Pierre e l'azienda Château Feuillet, anch'essa di Saint-Pierre.

«Cantine Aperte» è organizzata dalla [illegible] valdostana dell'Associazione Movimento Turismo del Vino. Ma la manifestazione non è limitata soltanto alla produzione vitivinicola locale. I vini sono i grandi protagonisti, però accanto a loro, e non in veste di semplici comparse, ci saranno specialità gastronomiche valdostane che ben si accompagnano e, anzi, esaltano le caratteristiche del vino. Sono prodotti tipici a denominazione protetta, come il prosciutto di Bosses, il Lardo di Arnad, la Fontina, la Toma di Gressoney. Queste specialità [illegible] offerte per un assaggio e potranno anche [illegible] acquistate direttamente nelle varie cantine.

Quest'anno «Cantine Aperte» sarà caratterizzata anche da una novità. Gli organizzatori hanno previsto una festa finale della manifestazione, [illegible] specie di «Dopo Cantine Aperte». L'appuntamento sarà ad Aymavilles, nella sede della Cave des Onze Communes. Oltre alla degustazione di piatti tipici della [illegible] e dei vini locali, si potrà partecipare a [illegible] piacevole e allegra [illegible] danzante con [illegible].

Non è una novità, invece, la parte benefica di «Cantine Aperte». Anche quest'anno, infatti, una parte del ricavato della manifestazione del 29 maggio sarà devoluta all'Associazione italiana sclerosi multipla.



REGIONE AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
Assessorat de [illegible] de la protection civile

VALLÉE D'AOSTE
Assessorat de [illegible] de la protection civile

CANTINE APERTE®
Wineday
... solo

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
AISM

In ogni cantina troverai un [illegible] dell'A.I.S.M.
Il tuo contributo servirà a finanziare l'assistenza e la ricerca [illegible] di sclerosi multipla

Degustazione "Di Vini" lungo la Route des Vins della Valle d'Aosta
DOMENICA 29 MAGGIO 2005 – DALLE 10 ALLE 18
www.iaraosta.it - www.movimentoturismovino.it

DIMINUZIONE PER LE CONFEZIONI VENDUTE IN FARMACIA E NEGLI IPERMERCATI, MA SUGLI SCAFFALI RESTANO ANCORA TROPPE DISPARITÀ

Latte in polvere, uno sconto piccolo piccolo

Viaggio tra prodotti griffati e generici dopo la denuncia dell'ex ministro Sirchia

Marco Accossato

Scende, nei supermercati e in farmacia, il prezzo del latte artificiale. Dopo la protesta dei Consumatori, dopo l'intervento del ministro della Salute e dopo la «concorrenza» di prodotti a basso costo, negli ultimi mesi i prezzi sugli scaffali si sono abbassati di circa il 20 per cento. Scegliere dove acquistare il latte artificiale per neonati, tuttavia, resta fondamentale, perché la giungla dei cartellini rimane: in farmacia si paga ancora più che nei supermercati dove la possibilità di fare grandi scorte si traduce, in fase di rifornimento, in costi diversi per gli stessi farmacisti. Anche fra supermercato e supermercato le differenze sono però sensibili, come dimostra la nostra inchiesta che aggiorna prezzi e differenze che avevamo segnalato in un'analoga indagine lo scorso luglio.

Undici euro di risparmio, 22 mila vecchie lire circa. Il Mellin 1 che mi pagava nove mesi fa 29,90 euro da Iperbimbo, in corso Bramante, ora nello stesso negozio si paga 18,80. Al Pam, però, la medesima confezione da 900 grammi viene venduta a quasi 2 euro in più: 20,70.

Un salasso minore per mamme e papà, anche se - paradossalmente - su alcuni scaffali, rispetto alla riduzione per le confezioni in polvere da 900 e mille grammi, si scopre che i bric da 500 ml. costano leggermente di più: 2,83 euro il prezzo attuale del Nidina 1 liquido da Auchan, 2,69 il costo di luglio. Differenze minime perché le cifre sono piccole, ma sempre un segnale da non sottovalutare, poiché sulla grande quantità anche le piccole differenze alla fine pesano. E il portafoglio ne risente.

Tra Mellin 1 e Mellin 2, come tra Nidina 1 e Nidina 2, capita che in alcuni ipermercati il latte di proseguimento costi di quello dedicato ai primi mesi di vita, in altri sia invece più caro. Ma il caso più clamoroso - fra i centri presi in considerazione dalla nostra inchiesta - è quanto accade all'Iperstore Gs di corso Turati: qui, rispetto a nove mesi fa, i prezzi non sono scesi di un centesimo: il Mellin 1 che ovunque oggi costa dai 18,80 ai 19,97 euro, si paga ancora 27,50 come dieci mesi fa. Più che in farmacia.

Quanto ha influito l'intervento del ministero della Salute alla fine dello scorso anno? Quanto l'ingresso sul mercato di prodotti come Bebilac 1 e 2 a 5,69 euro la confezione in polvere da 450 grammi (negli Iperstore Gs), Coop a 8 euro (all'Ipercoop), e Bambilat e Neolatte a 9,50 euro (in farmacia)? Domande che implicitamente chiamano in causa anche i pediatri, che spesso indicano ai neo genitori il nome del latte da acquistare.

Da Iperbimbo un poster ricorda che l'allattamento al seno è consigliabile, che il latte di mamma è meglio, ma per le mamme che non hanno scelta, il bilancio a fine mese può diventare pesante se la sensibilità delle case produttrici di latte in polvere non crescerà ancora e i prezzi scenderanno ulteriormente fino a raggiungere almeno la media dei cartellini nel resto d'Europa.

Finiti lo scorso sotto accusa come quelli che vendevano il latte artificiale al prezzo in assoluto più caro, i farmacisti hanno risposto a febbraio con una decisione esemplare: vendere, sui loro scaffali, due prodotti a 9 euro e 50 la confezione in polvere da grammi: Neolatte, importato dalla Germania direttamente da Federfarma.Co, l'unione delle cooperative Federfarma, e Bambilat, proveniente dalla Francia, distribuito in Italia da Parmalat. Entrambi costano meno dei griffati (esattamente come accade con i farmaci generici), ed entrambi non hanno diversità di costo fra il latte per neonati e quello di proseguimento.

Sei mesi dopo, la conclusione a questa inchiesta de *La Stampa* rivela dunque che se la speculazione a Torino come nel resto d'Italia si è ridotta, tuttavia il caos dei prezzi resta, e rivolgersi all'estero, a comprare via Internet, resta la soluzione più conveniente. E se tra farmacie e supermercati la diversità resta più marcata al momento di pagare, da spiegazione è semplice - dichiara il titolare della farmacia Sacro Cuore, in via Madama Cristina -: il nostro è un intervento di tamponamento, non facciamo grandi rifornimenti perché nessuno farà grandi scorte da noi. In ogni caso non speculiamo: il nostro ricarico non supera il 10 per cento sul prezzo del grossista».

PREZZI PRIMA E DOPO

Prezzo rilevato dalla Stampa la settimana scorsa — Prezzo rilevato dalla Stampa a luglio 2004

Dati in euro	MELLIN 1 polvere 900 gr.	1 liquido 5 ml.	NIDINA 1 polvere 1000 gr.	1 liquido ml.
FARMACIA (Federfarma)	26,00	3,26	26,00	3,03
IPERBIMBO	18,80	2,32	18,49	2,29
UNIVERSO BIMBO	19,97	2,18	19,49	2,18
IPERSTORE GS	27,50	2,34	--	--
CARREFOUR	18,90	2,25	18,50	2,79
AUCHAN	18,80	2,18	18,50	2,83
	18,80	2,23	20,24	2,78
PAM	20,70	2,36	22,50	2,86
IPERCOOP	18,90	2,29	18,50	2,69

Nuove regole

Stop alla pubblicità e ai campioni gratis

Stop alla pubblicità del latte in polvere. Stop ai campioncini di prova consegnati dal pediatra alle neo-mamme. Stop alle sponsorizzazioni di congressi e niente più crediti formativi a convegni che rischiano di trasformarsi in «promozioni». Dallo scorso febbraio tutte le attività che possono incentivare - direttamente o indirettamente - l'utilizzo di latte in polvere sono fuorilegge. Il decreto, firmato dal ministro Sirchia, vieta anche la pubblicità, finora consentita, su riviste e pubblicazioni specializzate, e pure sulle pagine di volumi realizzati in occasione di congressi o convegni. Vieta la distribuzione di campioni, ma anche donazioni, e qualsiasi tipo di forniture a istituzioni e organizzazioni collegate in qualunque modo all'evento-nascita. Bandita ogni forma di sponsorizzazione a congressi e manifestazioni scientifiche che hanno per oggetto l'alimentazione del lattante, tranne quelli autorizzati dal ministero o proposti da Società scientifiche accreditate. Saranno possibili eventi formativi organizzati col contributo di aziende che producono sostituti del latte materno, ma non sarà possibile attribuire a queste iniziative crediti formativi. Il provvedimento invita infine Regioni e Province a realizzare campagne d'informazione sulla corretta alimentazione del lattante

l'iniziativa

In farmacia un test rapido contro il diabete

Una scacchiera e due Pedone in movimento: «Diabete: prevenirlo è una mossa possibile». Così, con un'immagine e una frase ad effetto, i farmacisti piemontesi lanciano la nuova campagna firmata Farmacia Amica. E' dedicata - fino al 31 maggio - alla lotta al diabete.

In Piemonte 150 mila persone sono affette da questa malattia, «ma altrettante non sanno di esserlo e un altro 30 per cento è nell'anticamera», lancia l'allarme il dottor Roberto Sivieri, primario del reparto di Malattie metaboliche e Diabetologia al Cto. Diagnosticare precocemente l'eccesso di zuccheri nel sangue è fondamentale, sia per l'efficacia della cura sia per scongiurare danni al cuore, alle arterie, agli occhi e ai nervi. Per questo l'Associazione titolari di farmacia apre per due settimane le porte ai piemontesi: a chi lo desidera, in tutte le 1500 farmacie della regione, sarà misurata gratuitamente la glicemia, e tutti riceveranno, sempre gratuitamente, un prezioso opuscolo nel quale sono forniti consigli essenziali.

Il dottor Luciano Platter

«Il diabete non si vede e non si sente, perché la glicemia alta non provoca dolori o disturbi». La familiarità è sicuramente il primo campanello d'allarme, ma non il solo da approfondire: può esserlo un dimagrimento improvviso e inspiegabile o una facile stancabilità. Il test rapido in farmacia consente di capire se è opportuna una visita specialistica e se, al contrario, non ci sono segni allarmanti.

«Per assicurare un corretto nutrimento del cervello e delle *altre strutture che si nutrono di* zucchero - è una delle cose spiegate nell'opuscolo che verrà consegnato fino al 22 maggio in farmacia - la glicemia dev'essere compresa fra 70 e 110 milligrammi per decilitro. In tali quantità lo zucchero è un componente essenziale per la vita, ma se è eccessiva diventa un elemento tossico e provoca danni alle arterie e ad altri organi».

Dopo i 45 anni di età una glicemia l'anno dà sicurezza ed evita che questa malattia così subdola danneggi l'organismo. «E' una malattia terrificante, un'epidemia che si sta sviluppando in modo drammaticamente rapido», dice il dottor Sivieri.

Anche per questa ragione il ministero della Salute ha dato il patrocinio all'iniziativa: «La campagne di Farmacia Amica - spiega Luciano Platter, presidente dell'Associazione titolari di farmacia - si differenziano da altre di prevenzione per la loro diffusione sul territorio, per la loro durata nel tempo, e per gli orari veramente accessibili a tutti». [m. acc.]

«I prodotti a basso costo uguali a quelli di marca»

I consumatori

La qualità del latte in polvere dipende dal prezzo? Chi garantisce che marche differenti offrano poteri nutritivi equivalenti?

Sono le domande che ogni genitore si pone, di fronte a una diversità di prezzi così marcata da far sorgere a chiunque il dubbio. Ma case produttrici, farmacisti, rappresentanti dei consumatori e pediatri sono di posizioni opposte. Il dilemma, insomma, resta. Anche perché - a seconda dei punti di vista - ognuno sostiene le proprie tesi con «prove documentate».

Altroconsumo - la prima e più estesa associazione di consumatori d'Italia con 300 mila soci - ha messo a confronto la composizione di sette marche di latte destinate all'alimentazione nei primi mesi di vita del Humana e Nidina, le più vendute, che costano in media 28 e 24 euro al chilo, con altre marche che offrono un prodotto europeo: Coop Crescendo, Neolatte (distribuito dalle farmacie), Beba Nestlé (distribuito dalla grande distribuzione insegna Despar della zona del triveneto) e Bebilac e Bambilat che hanno un prezzo intermedio.

«In nessun caso - conclude Altroconsumo - sono state riscontrate differenze che possano far giudicare migliori le marche più costose o che pregiudichino in qualche modo la qualità del prodotto».

Dopo anni di denunce e pressioni anche da parte dei consumatori, qualche azienda ha deciso di venire incontro alle famiglie, proponendo un latte in polvere a prezzo più ragionevole. Sulla stessa linea, l'iniziativa dei farmacisti che hanno introdotto due prodotti da 9 euro e 50. «Non è stata riscontrata nessuna differenza di composizione - si legge nel risultato dell'indagine di Altroconsumo - tranne che nel contenuto in selenio, nel tenore di alcune vitamine e nutrienti minori come colina, taurina e inositolo, che comunque non incidono sul valore nutrizionale complessivo del latte». Le differenze tra le marche «stanno dunque solo nel prezzo - conclude l'associazione dei consumatori -: sono stono quindi oggi sul mercato buone opportunità di risparmio per il consumatore».

«Il prezzo fa la differenza sul potere nutritivo»

I pediatri

Se l'indagine di Altroconsumo e i farmacisti dichiarano che tutti i latti in polvere garantiscono un corretto apporto di valori nutritivi e acquistare quelli a più basso costo è un rischio, i pediatri sostengono invece la tesi diametralmente opposta: il prezzo fa la differenza.

La Società Italiana di Neonatologia, come la Federazione Italiana Medici Pediatri (attraverso il suo segretario piemontese, Nico Sciolla) dicono: «L'ipotesi che si sta diffondendo, che cioè "i latti sono tutti uguali", quindi è preferibile utilizzare quelli a più basso costo, è profondamente errata».

Chi lavora nel settore, sostengono i pediatri, «conosce perfettamente come, in particolare nell'ultimo decennio, i progressi dell'alimentazione infantile abbiano cambiato in modo sostanziale la composizione delle formule per lattanti». «Basti ricordare - proseguono - che non solo le differenze nella composizione dei nutrienti ma anche il ruolo degli alimenti "funzionali" svolgono un ruolo su alcuni aspetti della crescita, la performance psicointellettiva, la resistenza alle infezioni e la prevenzione delle allergie».

Ogni considerazione che tenga conto degli aspetti economici, «per quanto opportuna, non deve trascurare l'importanza della qualità dell'alimento e della ricerca condotta per ottenerla». Secondo i pediatri, al momento della scelta, «non vanno sottovalutati inoltre i rischi della contaminazione dei latti in polvere prodotti con metodiche poco accurate».

«Ho personalmente visitato gli impianti della Humana - ricorda il dottor Nico Sciolla - e mi fido dei controlli di filiera delle grandi marche. Esistono "oasi" e si sa esattamente da dove provengono le mucche, le nutrono, e qual è il procedimento utilizzato per garantire il prodotto che diamo ai nostri figli. Non mi risulta - prosegue il segretario della Fimp - che dietro i prodotti a basso costo ci siano oasi e organizzazioni che oltre a produrre latte investono anche in ricerca».

Secondo il dottor Sciolla, «è vero che i latti sono tutti simili, ma non è vero che sono uguali».

IL RACCONTO. SESSANT'ANNI DOPO, UNA SERIE DI INIZIATIVE CELEBRA IL CONTRIBUTO DATO DAGLI EX SOVIETICI ALLA LIBERAZIONE

La Resistenza dei «nostri» russi

Roberto Pavanello

Sessant'anni dopo è tempo di dire grazie ai sovietici. E non solo perché tra il '41 e il '44 resistettero all'avanzata ad est della Germania ma anche per l'apporto importantissimo dato alla Liberazione in Italia. Furono infatti 5mila i soldati che combatterono al fianco dei partigiani italiani, 717 dei quali nel solo Piemonte.

Così da domani, giorno della Vittoria in Russia, al 9 maggio una serie di iniziative (spettacoli, film, documentari) renderà omaggio alla cultura russa con la manifestazione «Pabieda/Vittoria», nata da un'idea delle associazioni culturali Kinoetika e Russkij Mir e sviluppata con la collaborazione di un folto gruppo di enti, istituzioni e associazioni, italiane (www.kinoetika.org/pabieda.htm). Quella degli stranieri che combatterono con i partigiani italiani durante la Resistenza è una pagina di storia affascinante ed incredibile quanto poco nota: si pensi che nella sola zona di Lanzo si contarono settanta cecoslovacchi. Vari furono i modi con i quali i sovietici giunsero in Italia: come prigionieri di italiani e tedeschi e come lavoratori schiavi, oppure arruolati nella Wermacht sperando di disertare alla prima occasione e molti soldati nazisti per scelta ideologica (i Bianchi zaristi, i cosacchi e gli ucraini). Dopo l'8 settembre i prigionieri, approfittando della confusione (non c'erano più guardie), riuscirono a scappare dai campi di prigionia e chi aveva indossato la divisa bruna per salvarsi la pelle disertò. La fuga portò sovietici e italiani a combattere fianco a fianco sulle nostre montagne ed è proprio «Ruka ob ruku» (Fianco a fianco), il titolo del documentario che Marcello Varaldi e Anna Roberti hanno realizzato per raccontare di quei 717 che aiutarono i partigiani, spesso in maniera decisiva, a liberare il Piemonte (venerdì 11, ore 23,30, Cinema Massimo). Sono quattro le zone in cui fu maggiore la loro presenza: il basso alessandrino, l'Ossola e il novarese, il cuneese e le Valli di Susa e del Sangone. Qui nel torinese ci fu una delle battaglie più importanti, quella di Balmafol, vicino al Musinè, decisiva per il possesso vette valsusine. A combattere con gli italiani schierò un intero battaglione composto da 200 soldati e fu russa l'idea di far rotolare grossi massi dall'alto per impedire l'avanzata tedesca.

I russi, abili sabotatori, sapendo che, se catturati, sarebbero andati incontro a morte sicura, combattevano con particolare ardore (oltre molto più preparati degli italiani, soldati e non) preferendo morire con un'arma in mano piuttosto che fucilati. E così furono tanti gli atti di eroismo e il simbolo in Russia del loro impegno italiano è la medaglia d'oro Fedor Poletaev, morto a Cantalupa basso alessandrino dopo alle soldati della Wermacht, trattando in lingua russa. La Resistenza fu, infatti, anche un cupo epilogo della guerra civile russa. Bisogna ricordare che i tedeschi erano impegnati sul fronte, il controllo del territorio era affidato agli zaristi e ai tremendi cosacchi che gli italiani chiamavano «i mongoli». Spietati soldati, famigerati per i saccheggi e gli stupri, talmente violenti che la Wermacht li armava solo in azione, altrimenti si sarebbero sparati tra loro. L'unica eccezione che vide i caucasici dalla parte dei partigiani avvenne nell'Ossola un intero battaglione di georgiani dell'Armata Rossa passato in blocco dalla parte italiana e che forse ha più di qualche merito nella conquista di Milano. Dopo la guerra e 27 milioni di morti per la sola Urss, i sovietici all'estero vennero rimpatriati tutti insieme, nazisti e partigiani. Per dimostrare di aver combattuto con gli italiani ci fu la corsa al tesserino da partigiano, ma non per tutti fu sufficiente e così il loro ritorno a casa significò gulag.

Tante sono le piccole storie che i testimoni ricordano nel documentario, tutte da scoprire, da raccontare.

IL PROGRAMMA

Omaggio ai caduti domani al cimitero Monumentale

Domani alle 10,45 una delegazione della Città di Torino e il console generale della Federazione russa di Milano Evgenij Smirnof deporranno una corona di fiori sulle tombe dei partigiani sovietici al Campo della Gloria nel cimitero Monumentale di corso Belgio 135. Alle 17 al Museo Diffuso della Resistenza, c.so Valdocco 4/a, ci sarà la presentazione della iniziative della manifestazione Pabieda/Vittoria che si concluderà la prossima domenica. Intervengono gli assessori Fiorenzo Alfieri, Walter Giuliano e Gianni Oliva, il Console Smirnov, il sen. Lorenzo Gianotti e Tullio Regge, presidente Russkij Mir.

16.00h Sabato 7 maggio

In piazza contro la riforma Moratti

La protesta di genitori e insegnanti

Giocolieri, maestre-cantanti anti-Moratti «Mazzarello per casco», le straordinarie percussioni della Samba e le sculture in gommapiuma di Piero Gilardi (anti-riforma, ovviamente) sono gli ingredienti della festa-protesta contro la riforma «dalla all'Università», organizzata dal Coordinamento Scuole Superiori e dal Coordinamento Genitori di Torino, un pomeriggio in piazza Castello, con il sostegno di sindacati e partiti. «La manifestazione è una nuova fase di protesta contro l'approvazione del decreto di riforma delle superiori», hanno spiegato gli organizzatori. La Cub ha denunciato il taglio di 255 posti Ata in Piemonte.

24h SERVIZI UTILI

Viabilità

Per domani, sono previste le chiusure di via Barbaroux (dalle 8 alle 12, tra via San Francesco d'Assisi e via Botero), di via Lagrange (dalle 6 alle 14, tra via Cavour [redacted] via Giolitti), di via Giulia (dalle 7,30 alle 18, tra via Bidone e corso Raffaello), via Accademia delle Scienze (tra piazza Castello e piazza Carignano, con transito consentito ai soli residenti), via Cesare Battisti [redacted] via Carlo Alberto (tra via Po [redacted] via Cesare Battisti)

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria		Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a	
		Venerdì 6.05.05	3
7	Molto insalubre		
6	Insalubre	Giovedì 5/05/2005	3
5	Poco salubre	Mercoledì 4/05/2005	3
4	Mediocre	[redacted]artedì 3/05/2005	4
3	Discreta	Lunedì 2/[redacted]/2005	4
2	Buona	Domenica 1/05/2005	4
1	Ottima	Sabato 30/04/2005	4

Previsione per oggi

Domenica
8.05.05

Ancora bel tempo [redacted] Torino e regione favoriti [redacted] correnti occidentali che rendono l'aria più respirabile e temperature gradevoli. Possibile qualche temporale di calore sul basso Piemonte. Sereno ieri a Torino con venti di phön e 23.4 di massima, 11.9 di minima e 25% di umidità alle 18. Sole al mattino e nuvole di sera l'anno scorso con 18.6 di massima, 5.5 di minima [redacted] 36% di umidità.

Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.

[redacted] **9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via Milano 11; [redacted] Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/bis/E; via Chiesa [redacted] Salute 105; corso Traiano 22/E; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 69; [redacted] Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16.

[redacted] **NOTTE (19,30-9):** [redacted] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4.

APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo [redacted] Vinci [redacted]

INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

POLEMICA. LETTERA [redacted] JALLA CONTRO LE IMMAGINI DELLA MOSTRA A STUPINIGI

«L'Olocausto non è un Male qualsiasi»

Lo storico: così si offendono milioni di morti

Maurizio Tropeano

«Non si può porre il male estremo e assoluto sullo stesso piano del sadomasochismo [redacted] della fiction di horror. E' profondamente [redacted] radicalmente sbagliato sul piano storico [redacted] morale». Sono i passi di una lettera che Daniele Jalla, storico [redacted] [redacted] i «padri» [redacted] Museo della Resistenza, ha inviato in questi giorni [redacted] forma privata ad esponenti del mondo politico [redacted] culturale [redacted] per contestare il secondo catalogo - Esempi di crudeltà - della mostra «Il Male», ospitata a Stupinigi, realizzata da Vittorio Sgarbi con il contributo del Comune di Torino, della Provincia [redacted] della Regione. Secondo Jalla inserire «le immagini di Birkenau, i cadaveri dei deportati [redacted] dei bambini di Auschwitz, il forno crematorio e il tavolo di dissezione di Mauthausen nel [redacted]zo di fotografie [redacted] penetrazioni anali e teste mozzate, di guerra [redacted] città bombardate, di immagini di fumetti e di [redacted] horror offende la storia e offende la memoria di milioni di morti nei lager».

Jalla sottolinea che un uso simile delle immagini «riduce lo sterminio nazista a un male come tutti gli altri». Da qui l'appello: «Non si può evitare che qualcuno pensi che Auschwitz sia [redacted] variante fra le altre di una crudeltà umana dalle mille forme e che tutto sia in fondo lo stesso "male", ma quando questo pensiero diventa un fatto pubblico allora si deve fare qualcosa».

Già, ma che cosa? Maurizio Piperno Beer, presidente della Comunità ebraica [redacted] Torino, spiega: «Non ho visto la mostra. Adesso mi documenterò. [redacted] le affermazioni contenute [redacted] lettera di Jalla sono vere non posso che esprimere indignazione perché trovo inquie[redacted] che per motivi commerciali, ma anche per la confusione generalizzata di questo periodo, si facciano simili commistioni. Valuteremo [redacted] intraprendere delle azioni».

Gianni Oliva, [redacted] alla Cultura della Regione: «Ho visto il catalogo è devo [redacted] che l'accostamento [redacted] immagini è sbagliato. Era necessario evitare di mescolare gli orrori che [redacted] figli dell'irrazionalità come Arancia Meccanica con l'Olocausto. I nazisti pianificarono razionalmente quello sterminio. Usarono scientificamente le intelligenze di chimici, ingegneri, psicologi per programmare la violenza». Che fare? «Il consiglio regionale organizza ogni anno un concorso sulla Memoria tra gli studenti piemontesi, i vincitori visitano i campi di concentramento. L'assessorato intende collaborare per far vivere questa esperienza ad un numero sempre più grande di allievi». Secondo Fiorenzo Alfieri, assessore comunale alla Cultura, «il catalogo racconta il [redacted] denominatore di ogni forma di violenza. Nessuno ha voluto equipararle».

E Sgarbi? [redacted] sono il curatore generale [redacted] mostra. Ho affidato [redacted] vincoli e controlli la sezione fotografia a Italo Zannier. E' lui che ha scelto [redacted] opere. Io condivido le sue scelte. Nessuno di noi ha avvertito la possibilità che ci fosse un rischio di [redacted] confusione storica. [redacted] nostro obiettivo non era fare una graduatoria della violenza ma di spiegare come il male abbia trovato spazio nella fotografia».

Visitatori alla mostra «Il Male», allestita nella Palazzina di Caccia di Stupinigi

Le Fiat 600 sfilano in piazza San Carlo in un passato raduno

RADUNO. OGGI SFILATA DALLO STABILIMENTO DI MIRAFIORI A PIAZZA CASTELLO

Festa per i 50 anni della Seicento

Dopo averla provata sulla pista del Lingotto, il giovane Giovan[redacted] Agnelli commentò: «Ottima vettura, forse [redacted] po' troppo veloce», l'ingegner Valletta sorrise [redacted] guardò i suoi collaboratori: la nuova avventura poteva cominciare. Era il 1955, il collaudo aveva dato responso positi[redacted] e la Fiat 600, nata dal genio di Dante Giacosa, poteva invadere [redacted] mercato automobilistico italiano [redacted] estero. Cinquant'an[redacted] dopo quella piccola utilitaria è un pezzo di storia italiana e oggi [redacted] Torino sarà il suo giorno grazie [redacted] [redacted] manifestazione organizzata dal Registro [redacted] Italiano.

Questa mattina decine di possessori di 600 [redacted] raduneranno a Mirafiori per pranzare insieme nella mensa dello stabilimento. Poi alle 14,45 il convoglio di 600 partirà scortato dalla Polizia Municipale alla volta di piazza Castello dove le automobili rimarranno esposte fino a sera.

La 600, presentata nel marzo '55 al Salone dell'Auto di Ginevra, uscì di produzione [redacted] 18 [redacted] 1969, lasciando il posto alla nuova Fiat 850, dopo che in quindici anni erano stati prodotti oltre due milioni [redacted] 605 mila esemplari. Il suo primo prezzo [redacted] vendita era di 590 mila lire (un operaio guadagnava 40 mila al mese, il giornale e [redacted] biglietto del tram costavano 25 lire e per un litro di benzina ce ne volevano [redacted] 138): mai un'auto era costata così poco e per la prima volta la si poteva acquistare [redacted] rate. Erano gli anni in cui il Paese si avvicinava a grandi passi verso il boom economico. L'Italia aveva [redacted] nelle orecchie e negli occhi il ricordo della guerra, ma guardava al futuro [redacted] ottimismo. Mike Bongiorno [redacted] «Lascia o raddoppia?» inchiodavano gli italiani nei bar davanti alle poche tivù (circa 30 [redacted] [redacted] tutta la nazione) e alla domeni[redacted] le famiglie prendevano la loro piccola [redacted] per una gita fuori porta, [redacted] il rischio [redacted] ritrovarsi in coda nel rientro a [redacted] Era un altro Paese, che oggi, grazie alle 600 [redacted] spasso per Torino tornerà un poco ad assomigliargli. [r. pa.]

Spende

Un superbo vaso di Lalique con undici pesci sull'onda

E' raro che gli esperti si sbilancino, ma per questo vaso firmato R. Lalique, che Riccardo P. di Torino ha sempre visto in famiglia, l'aggettivo usato da Franco Borga, membro dell'Unione Europea Esperti d'Arte e specializzato in vetri Art Nouveau Art [redacted] e per l'opera di Gallé in ceramica ed ebanisteria, è: «Superbo». Riccardo ave[redacted] accluso alla lettera foto a colori (Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino; telefono 011-6568226 lunedì e venerdì, [redacted] 10,30-14,30).

Franco Borga inizia sempre dalla storia dell'autore.

«René Lalique nasce ad Ay nel 1860 e [redacted] a Parigi [redacted] 1945. Dopo [redacted] studiato disegno a Parigi e fatto l'apprendi[redacted] presso un noto gioielliere, Louis Aucoc, si trasferisce a Londra per perfezionare la sua preparazione artistica in una f[redacted] scuola, la Sydenham. Ritorna poi [redacted] Parigi creando gioielli per case come Cartier, Aucoc, Acno, Gariod, Jacta e Destapes; nel [redacted] è in proprio e lavora tutti i materiali preziosi ed anche l'avorio, la tartaruga, il corno, la madreperla, con l'agata e tutta [redacted] gamma di smalti.

«Incomincia anche ad operare con vetro e cristallo [redacted] sarà quest'ultima materia [redacted] renderlo famoso dopo il suo esordio con [redacted] dedicato alla gioielleria. Le linee curve e sinuose Art Nouveau trovano nei gioielli del maestro una raffina[redacted] interpretazione, [redacted] fondono magistralmente tra [redacted] e fantasia raffigurazioni di animali fantastici [redacted] di donne fatali, temi inusitati in gioielleria [redacted] trascendono [redacted] gusto del [redacted]mento e il capriccio femminile. Tra le schiere di entusiasti [redacted]miratori, le attrici Sara Bernhardt e Julia Barthet che sfoggiano i [redacted] gioielli anche in scena. Pure importanti uomini d'affari collezionano prima i suoi gioielli, poi le [redacted] opere in vetro (fra questi il finanziere turco Calouste Sarkis Gulbenhiam), opere [redacted] esposte alla Fondazione del museo omonimo a Lisbona.

«All'Esposizione Universale [redacted] Parigi del 1900 [redacted] con altri grandi maestri del vetro Art Nouveau quali Emile Gallé e Antonin Daum [redacted] nel 1902 all'Esposizione Internazionale [redacted] Arti Decorative Moderne di Torino espone le sue opere in vetro con la tecnica della cera persa (ora ricercatissime dai collezionisti con prezzi che superano anche i 60 mila euro per i pezzi più grandi e importanti).

«Verso il 1902 impianta a Clairefontaine, nella foresta di Rambouillet, la sua prima manifattura e fa eseguire [redacted] suoi disegni vasi, coppe, scatole, cristallerie da tavola, lampade, orologi, statuine spille bracciali, collier e tante boccette da profumo (contese [redacted]ggi dai collezionisti [redacted] prezzi d[redacted] 200 fino ai 12 mil[redacted] e[redacted] per i modelli più rari). Poi seguono i singolari bouchon de radiateur (piccole sculture) ambite all'epoca dai ricchi per [redacted] loro auto. Inoltre vanno ricordati i modelli dei vasi eseguiti in vetro colorato, rari, [redacted] raggiungono cifre superiori anche di 10 volte nei confronti di un vaso bianco opalescente.

«Con il su[redacted] avuto Lalique apre una seconda, poi una terza manifattura a Combes-La Villé e [redacted] Vingen-Sur Moder in Alsazia nel 1921 (tuttora in attività). I vetri sono firmati R. Lalique (solo in qualche eccezione senza la R.) fino al 1945, anno della [redacted] scomparsa, poi sotto la direzione del figlio Marco (1900-1977) la firma rimane solo Lalique France, come attualmente, sotto la direzione della nipote Marie-Claude (nata nel 1935), abilissima designer e creatrice di nuovi modelli. Il [redacted] del lettore si intitola "Formose" [redacted] rappresenta undici pesci flottanti nelle acque marine e un [redacted] bianco opalescente soffiato in forma, firma impressa [redacted] Lalique, altezza 17 cm, modello creato nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 e mai più ripreso. Valore di mercato, 4 mila euro».

simonetta.conti@lastampa.it

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 44 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 57 minuti; cala alle ore 21 e 15 minuti

OGGI Mattinata nel complesso soleggiata; qualche nube in più solamente sui crinali alpini più settentrionali, ma con basso rischio di precipitazioni. Temperature minime stabili. Nel corso del pomeriggio banchi nuvolosi si formeranno fra Novarese e Verbano; [redacted] una variazione di rilievo sulle altre zone. Temperature massime stabili su valori gradevoli. Vento teso in alta montagna, più debole sul restante territorio.

DOMANI Al mattino ancora qualche nube di passaggio sui crinali alpini più settentrionali; per il resto prevalenza di sole. Temperature minime in leggera diminuzione. Nel corso del pomeriggio non sono previsti cambiamenti significativi della situazione, a parte l'arrivo di alcuni banchi nuvolosi sullo Spezzino. Temperature massime in leggera diminuzione. Vento nel complesso debole.

CENTRO PANNUNZIO
Tel. 011.8123023
info@centropannunzio.it
www.centropannunzio.it

del Libro
TOCQUEVILLE
DEMOCRAZIA
ore 17,30
DEBENEDETTI
Francesco
Valerio
parleranno su
LIBERALE:
un OMAGGIO A
studioso italiano di

esi irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074

INCIDENTI STRADALI. LE VITTIME DI SAN CARLO, PIOSSASCO E CARMAGNOLA

Tre giovani motociclisti perdono la vita a Torino Beinasco e Racconigi

Gianni Giacomino
Massimiliano Peggio

Tre motociclisti hanno perso la vita in altrettanti incidenti venerdì notte e ieri pomeriggio.

L'incidente dell'altra sera in corso Casale 14 a Torino. Ciro De Feo stava tornando a casa dal lavoro, in sua motocicletta, faceva tutti i giorni nella bella stagione. Ciro, 39 anni compiuti tre settimane fa, ha perso la vita nei pressi della chiesa della Gran Madre perché una macchina gli ha tagliato strada. Ciro, che lavorava a Torino come carpentiere, è morto sul colpo, forse non ha il tempo di accorgersi che qualcuno si era messo di traverso sulla carreggiata. Adesso nella sua casa, in mezzo alle campagne di San Carlo Canavese c'è posto solo per il dolore, per la disperazione. Sedute sul divano ci sono la moglie di Ciro, Mercedes, che tenta di alleviare il dolore della suocera, arrivata anni fa nel Ciriacese dalla provincia di Avellino. Fuori, in cortile scorrazza la bicicletta Maikol, il figlio di Ciro. Ha appena dodici anni gli hanno detto da poco che il suo papà non tornerà più a casa. L'altra mattina Maikol si è svegliato presto, è andato ad aspettare il padre sulla provinciale: «Ma perché oggi papà non è ancora arrivato dal lavoro?» ha chiesto alla zia. Lo scontro è avvenuto alle 21,30 in corso Casale. La moto è finita contro un fuoristrada Mercedes «ML». L'urto è stato frontale-laterale. Sul posto sono intervenuti l'ambulanza del «118» e la sezione infortunistica della polizia municipale.

Il secondo incidente ieri mattina, poco prima delle 9, sulla rampa d'immissione del raccordo Torino-Pinerolo, in tangenziale sud, all'altezza di Beinasco, dove un motociclista ha perso la vita schiantandosi con la moto contro il guard rail. Un automobilista, imboccando lo svincolo Orbassano, ha trovato il corpo del motociclista riverso in mezzo alla corsia di accelerazione, all'uscita della curva a ridosso del Warner Village. Ha subito dato l'allarme al 118 ma è stato tutto inutile: Antonino Grillo, anni, operaio, residente a Piossasco, è sul colpo, picchiando contro uno dei pali di sostegno della barriera di ferro. «Era un motociclista esperto, un "biker" da quando era giovanissimo», raccontano sconvolti gli amici. Per una tragica coincidenza del destino la sua Suzuki 1300 R con carenatura blu e argento è identica, per modello e colore, a quella del motociclista ligure morto quindici giorni fa, sempre in tangenziale sud, travolto dalle auto nel cuore della notte. Antonino Grillo teneva al suo «gioiello», acquistato l'estate scorsa, in un box alle porte di Nichelino, a casa del fratello. Così ieri, di primo mattino, ha preso la moto dal garage, e poi si è diretto in tangenziale sud un amico «biker» con appuntamento. Ma nell'affrontare lo svincolo che porta raccordo Torino-Pinerolo l'uomo ha perso il controllo del mezzo. Secondo la ricostruzione degli agenti della polstrada della sotto sezione di corso Giambone, il motociclista a seguito della manovra non è più riuscito a mantenere la traiettoria ed è finito a lato della carreggiata, andando sbattere violentemente contro guard rail. I soccorsi sono arrivati pochi minuti, ma per l'operaio di Piossasco purtroppo non c'era più nulla da fare.

L'ultimo incidente ieri pomeriggio poco dopo le 16,30 a Racconigi. Ha perso la vita un giovane motociclista di Carmagnola, Luca Leotta, 25 anni compiuti da pochi giorni, dopo aver tamponato la sua un veicolo che lo precedeva. Il fatto è avvenuto lungo la strada regionale 20 in direzione di Carmagnola, nel tratto cittadino di via Umberto I, all'altezza della su Shell. Poco prima, il giovane si era fermato al vicino bar Kenya, dove era solito passare tornando dal lavoro presso un allevamento di polli di Monasterolo Savigliano, per far vedere agli amici la sua Honda Cbr 900 nuova fiammante. Aveva raccontato che oggi si sarebbe recato a Monza, per provare con altri amici le moto sulla pista brianzola, è partito, non si sa quale motivo, fatte poche centinaia di metri era tornato indietro. Nella stessa direzione di marcia, fermo in centro strada in attesa di poter svoltare a sinistra in una via laterale, c'era un fuoristrada Kia «Sorrento», condotto dal ventiseienne racconigese M.R, ed il motociclista, forse abbagliato dal sole, vi è finito contro a forte velocità. Il giovane ha picchiato violentemente il capo contro la parte posteriore del robusto portellone del veicolo, ed è rimasto esanime sull'asfalto, morto sul colpo. Inutili i prolungati tentativi di rianimazione dei sanitari del 118. Luca Leotta, scapolo, abitava a Carmagnola in via Casalis.

La scena dell'incidente avvenuto a Racconigi

Luca Leotta

Ciro De Feo

ABITAVA A CARMAGNOLA

Muore in Emilia bimba bulgara di dieci anni

bambina di 10 anni morta in un incidente stradale avvenuto attorno alle 7 di ieri sulla carreggiata sud della A1 bolognese, in comune Predosa. La piccola - di famiglia bulgara residente però a Carmagnola - viaggiava insieme madre di 40 anni a bordo di condotta dal non 68 anni. L'auto è uscita di strada e la morta sul colpo. Feriti invece in modo grave madre e il nonno, che stati trasportati all'ospedale Maggiore di Bologna. stesso tratto dell'autostrada ma in direzione nord, attorno alle 11.45 è avvenuto un altro incidente con una dinamica simile, in cui è morta uno studente spagnolo, dopo che un furgoncino con bordo più persone è uscito strada.

Inbreve

Fiat
Il card. Poletto: Spero di incontrare i vertici»
«Speriamo che il nuovo piano industriale della Fiat risponda alle esigenze della città». Lo ha detto il cardinale Severino Poletto, a margine del convegno «Embrione: uno di noi?», commentando l'indiscrezione secondo la quale l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, starebbe preparando un piano industriale per il settore Auto. «Probabilmente - ha aggiunto - avrò modo di confrontarmi coi vertici Fiat prima dello sciopero del 14 giugno. Mi pare ci sia coscienza della gravità della situazione e volontà di non arrendersi».

Chivasso
Giovane ferito dopo uno scontro
Pietro Tuninetti 19 anni, residente a Verolengo, ieri mattina è rimasto ferito in un incidente a Chivasso. Il giovane, a bordo di un ciclomotore in via Piave all'incrocio con via Orti è venuto a collisione con una Marea. Alla guida Giovanni Robbiati 44 di Montanaro, illeso.

Chivasso
Giuseppe Di Tommaso, 24 anni e Giovanni Rametta, 26 residenti Torino, sono stati ti a piede libero dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso, per false dichiarazioni in merito ad un incidente stradale avvenuto alle porte della città.

Cavour
Donna in manette per furto
I carabinieri hanno Rosa Tonapan, anni, abitante in via Castellani 3. La donna dovrà scontare una pene di tre anni e tre mesi per una serie di f

Airasca
Detenuto in libertà riportato in carcere
Per non aver osservato gli obblighi imposti, dopo che stato affidato ai servizi sociali e aveva ottenuto la libertà, Daniele Furnà, 39 anni, via Nino Costa 73, è stato arrestato dai carabinieri.

DI COAZZE

Commemorazione dei 24 partigiani trucidati nella Val Sangone

Si svolge a Forno di Coazze la commemorazione dei caduti al cimitero e alla fossa comune nei pressi del torrente Sangone, dove nel maggio del 1944 furono trucidati ventiquattro giovani combattenti della resistenza partigiana. A ricordare i caduti di 61 anni fa è stato chiamato l'onorevole Pisro Fassino, figlio del comandante partigiano Eugenio, che operò in val Sangone. Alle 9,45 si svolgerà il corteo al monumento della fossa comune per ricordare i ventiquattro ragazzi che prima di giustiziati furono costretti a scavare una fossa, poi vennero fucilati alle gambe per farli dissanguati. Alle 10,30 inaugurazione della nuova lapide all'ossario dei caduti, a cui seguirà la messa celebrata dal parroco don Pairetto e la commemorazione ufficiale parte dell'onorevole Fassino. Alle 15,30 è previsto il concerto dell'Accademia Corale di Canto Popolare «Renzo di Marzabotto».

IL TARSU DAY

L'Ascom d'accordo con la Confcommercio «Per la raccolta rifiu no ad aumenti di tasse»

Anche l'Ascom aderisce alla mobilitazione nazionale indetta da Confcommercio contro incrementi di tasse sulla raccolta rifiuti. In Piemonte potrebbero mediamente attestarsi oltre il 200%, do studi di Confcommercio, gli aumenti gravanti sul settore turistico e della distribuzione a causa del passaggio dalla Tarsu - Tassa Rifiuti Solidi Urbani - alla Tia - Tariffa d'Igiene Ambientale. Confcommercio ha promosso in tutta Italia una mobilitazione categorie economiche. Al "Tarsu Day", l'Ascom torinese aderisce organizzando incontro per domani, 9,30-12, presso la sede di via Massena 20: interverranno Gian Luigi Bonino ed Angela Massaglia, assessori rispettivamente ai Tributi del Comune di Torino e allo Sviluppo Sostenibile della Provincia, per la Confcommercio Maurizio Santonocito e per l'Ascom Maria Luisa Coppa.

COSSOT
Seconda edizione della Fera del Cossot a Beinasco. Per tutta la giornata di oggi nel tratto della città compreso tra via Cavour, piazza Alfieri e via Fornaio esposizione delle zucchine degli orticoltori locali. L'iniziativa organizzata dal Comune insieme con la Coldiretti, la Pro Loco e la provincia di Torino sarà animata anche da mercatini di hobbistica e bambole da collezione. Alle 10.30 biciclettata da Beinasco a Borgaretto e ritorno alle 14.30. A seguire sfilata di gruppi folkloristici con banda e majorettes.

PICCOLA GRANDE ITALIA
Oggi, dalle 15 alle 19 in occasione della festa nazionale della Piccola Grande Italia, a Lauriano avranno luogo visite guidate al Museo delle Contadinerie, presso la Cascina comunale Testore in via Appiano . Festa anche ad Ala di Stura, con giochi, mostre, danze, costumi popolari ed escursioni a cavallo.

FESTA DI
Appuntamento oggi in piazza Assunta a Castelrosso la Festa Primavera. Dalle 15 alle 18 giochi per bambini, mercatino con prodotti etnici del Kenya, esposizione di antiquariato e sculture in legno, danze franco provenzali. Alle 18,30 apertura padiglione gastronomic.

CHIERI
Il Comitato pace e cooperazione organizza oggi a Chieri, in Vittorio Emanuele, ore 10, il «mercato del commercio equo e solidale» con prodotti e artigianato da tutto il mondo. Alle 15 musiche e danze africane in piazza.

MOUNTAIN BIKE
E' in programma oggi in frazione Bussolino di Gassino la terza edizione della Bardessanina Bike, gara in mountain bike attraverso il territorio circostante. Ritrovo alle 9, la partenza alle 10.

AZALEE IN BENEFICENZA
Al fine di raccogliere fondi da destinare alla lotta contro il cancro, oggi dalle 9 alle 12 in piazza Beata Vergine Assunta, a Castiglio Torinese i dipendenti comunali distribuiranno dei vasi di azalee.

CROCE ROSSA
In occasione della giornata Mondiale della Croce Rossa il gruppo di Susa organizza una manifestazione per far conoscere le struttu ed i mezzi in dotazione. L'appuntamento per 14 in Piazza della Repubblica.

FONDAZIONE CAV. DEL LAV. MARIO MAGNETTO

ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE

SIIA
SOCIETÀ ITALIANA DELL'IPERTENSIONE ARTERIOSA

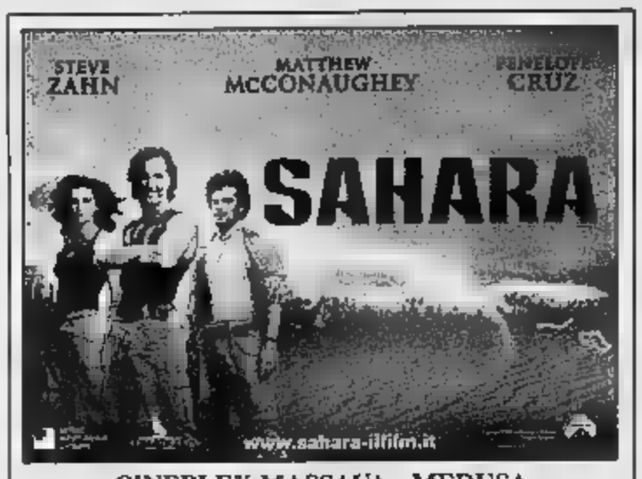
VI MANIFESTAZIONE NAZIONALE
WEEKEND DI PREVENZIONE ICTUS CEREBRALE
GRATUITA
con il patrocinio della Città di Torino, Provincia di Torino e A.S.O. Molinette

TORINO - Piazza Vittorio Veneto	sabato	14 maggio	h. 9.00 – 17.00
Esedra Nord	domenica	15 maggio	h. 9.00 – 17.00

A tutti i partecipanti verrà effettuato il calcolo del rischio di ictus sulla base dei dati di un semplice questionario, previa misurazione di pressione arteriosa, glicemia e colesterolo.

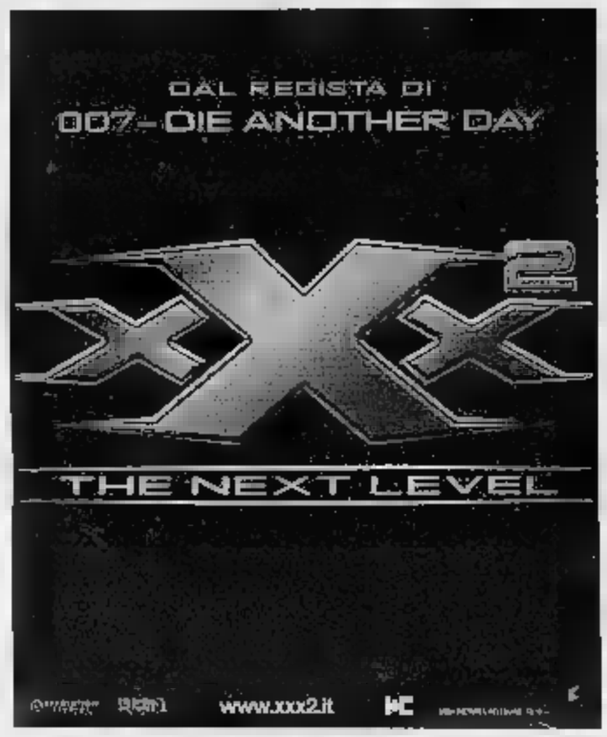
NON È NECESSARIA PRENOTAZIONE

AMBROSIO - [illegible] GIARDINI
FRATELLI MARX - MEDUSA



CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

NOME IN CODICE XXX.
PREPARATEVI A VEDERLO ANCORA IN AZIONE.



AI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL CITYPLEX
CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
NEL DVD XXX DIRECTOR'S CUT TROVI
UN BIGLIETTO PER ANDARE A VEDERE XXX2.

"Un film che farà saltare sulla sedia anche i più distratti." Fabio Ferzetti-Il Messaggero
"Un talento visivo fuori dal comune." Roberto Nepoti - La Repubblica
"Un capolavoro." Alessandra Mammì-L'Espresso

LA VENDETTA HA INIZIO

ai cinema
due giardini E NAZIONALE

EMPIRE

ELISEO

Ottimo film scritto e diretto con finezza.
Un [illegible] moderno sul matrimonio, [illegible] solitudine, sull'amicizia [illegible] dalla passione.
(Corriere [illegible] Sera)

FIDEL CASTRO COME NON L'AVETE MAI VISTO

MASSIMO

«Nessuno può accontentarsi dell'idea che ha di [illegible] Castro [illegible] visto questo film.»
(Nadine Gordimer - La Repubblica)

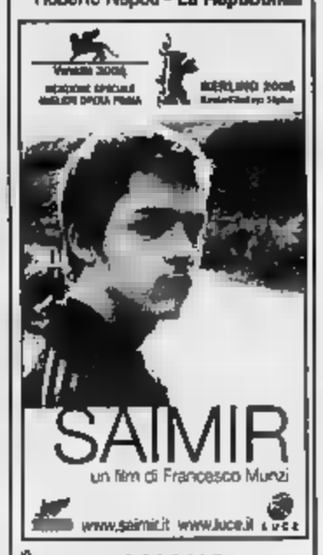
LUX

REPOSI

CENTRALE

GREENWICH VILLAGE
PATHÉ LINGOTTO

"Il film di Munzi rissa sulla pellicola emozioni autentiche e le trasmette allo spettatore"
Roberto Nepoti - La Repubblica



ROMANO

"Per amanti di un cinema estremo, oscuro [illegible] vitale, innovativo e geniale"
Maurizio Porro - Corriere della Sera

ROMANO

IDEAL CITYPLEX
CINEPLEX MASSAUA
[illegible] MULTICINEMA
PATHÉ LINGOTTO
REPOSI

UN [illegible] SPETTACOLARE, L'EVENTO PIÙ ATTESO DELLA STAGIONE, SENSAZIONALE, [illegible] NON PERDERE

AMBROSIO - ARLECCHINO - GREENWICH VILLAGE
[illegible] CITYPLEX - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
[illegible] - STUDIO RITZ

BARBORA BOBULOVA vincitrice del DAVID DI DONATELLO 2005 come Miglior Attrice Protagonista

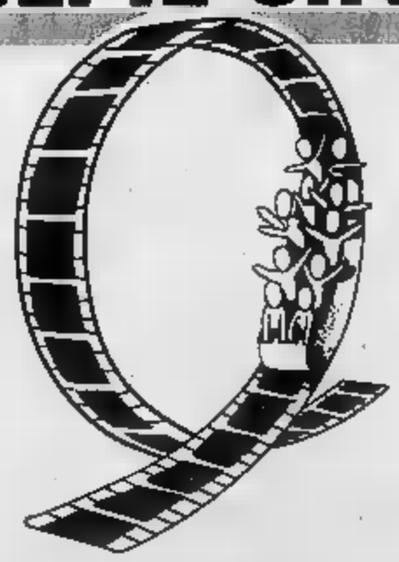
NAZIONALE

Per la critica [illegible] è il nuovo "Shakespeare in love"
ADUA e ROMANO
UN FILM PRODOTTO [illegible] DE NIRO

«Rumoroso, colorato, frenetico... "Stage Beauty" è un film appassionante.»
(N. Aspesi - La Repubblica)
«È molto più [illegible] "Shakespeare in love"... Un film [illegible] appassiona.»
(Il Messaggero)

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 50
10126 T[illegible]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia
per la tua fantasia.

I RISULTATI DI UN'INDAGINE DELL'ASL NEGLI OSPEDALI DI CHIERI, MONCALIERI E CARMAGNOLA E NEGLI STUDI DI 38 PEDIATRI

«Celiachia silenziosa in aumento»

La percentuale sfiora il 2 per cento, indispensabile una diagnosi precoce

Giuseppe Legato

La celiachia è molto più diffusa di quanto si pensi. A volte i sintomi sono poco pronunciati e peggio ancora non ci sono neanche e la persona appare assolutamente sana. E' per questo motivo che la diagnosi precoce diventa fondamentale prima che tutto degeneri nell'accentuazione dei disturbi e forme più gravi il diabete o la tiroidite. Non ha dubbi Umberto de Vonderweid, primario di Pediatria dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri e del San Lorenzo di Carmagnola: «La celiachia silenziosa - dice - è una forma di intolleranza in crescita. In più - aggiunge il primario - spesso confusa con il mal di pancia, un semplice dimagrimento, una lieve forma di anemia o una un po' lenta. Sintomi comuni quasi a tutti, ma non sempre indice di un disturbo transitorio». Così negli ospedali dell'Asl8 - Moncalieri, Chieri e Carmagnola - e negli studi dei 38 pediatri di famiglia è stata avviata (e si è conclusa nei giorni scorsi) una ricerca sull'intolleranza al glutine nei bambini. Nell'arco dell'ultimo anno stati raccolti 890 campioni di sangue e tra questi sono stati identificati 17 bambini che erano celiaci senza saperlo. I numeri confortano il trend nazionale. L'incidenza della celiachia in Italia è stimata in un soggetto ogni 100/150 persone. I celiaci sarebbero, potenzialmente, 400 mila, ma ne sono stati diagnosticati solo 35 mila. Ogni anno vengono effettuate cinquemila nuove diagnosi e nascono 2800 nuovi celiaci con un incremento annuo del .

Partire prima dunque sembra

L'INTOLLERANZA AL GLUTINE E' SPESSO CONFUSA CON IL MAL DI PANCIA

fondamentale per altre conseguenze quelle classiche che i celiaci devono subire: niente pane, pasta, pizza e cancellazione di ogni traccia di farina da qualsiasi piatto. L'intolleranza alla proteina contenuta in avena, frumento, orzo, farro e segale può e deve essere riconosciuta prima anche in assenza di sintomatologie chiare. All'Asl8 - sempre più un'azienda medica sperimentale - hanno preparato una scheda coi principali segnali di sospetto distribuita poi a tutti i pediatri di famiglia e ai reparti di pediatria ospedalieri invitandoli - in di dubbio - a richiedere il dosaggio degli anticorpi anti-transglutaminasi presso il laboratorio dell'ospedale di Moncalieri, inviando contemporaneamente la scheda compilata alla pediatria per le analisi del caso.

La diagnosi dei 17 bambini celiaci è poi confermata con una biopsia intestinale - con prelievo di una parte di mucosa - presso il reparto di Gastroenterologia pediatrica dell'ospedale Regina Margherita di Torino. Messi a dieta con cibi privi di glutine i disturbi che questi bambini presentavano sono risolti: «In ogni caso - aggiunge De Vonderweid - abbiamo risparmiato 17 bambini da complicazioni ben più serie che sarebbero sopraggiunte in età adulta». L'attenzione è confinata a paziente. All'Asl8 hanno pensato a tutto: «Per trovare un aiuto ad affrontare i tanti piccoli problemi che una persona celiaca incontra inevitabilmente nel concepire dieta senza glutine - spiega il direttore generale, Giorgio Rabino - abbiamo indirizzato le famiglie all'associazione italiana celiaci».

CENSIMENTO

Ispezione sulla cute dei ricoverati per studiare le piaghe da decubito

Le lesioni da decubito sono una delle più importanti complicanze da degenza prolungata. Studi epidemiologici hanno evidenziato, nella popolazione ospedaliera, una prevalenza compresa tra l'8% e il 13% in varie casistiche che aumentano nei pazienti anziani ad alto rischio fino al 33%. All'Asl8, hanno pensato di fare un'indagine-censimento. Il 14 aprile scorso, in tutti i reparti ospedalieri - ad eccezione della psichiatria, pediatria, nido, Day Surgery e Day Hospital - di Moncalieri, Chieri e Carmagnola, i ricoverati sono stati sottoposti a un'ispezione cute da parte di un gruppo di due infermieri: uno di essi detto «navigatore» appartenente al reparto del paziente degente ha avuto il compito di facilitare il percorso di indagine, e di disporre la compilazione dei dati identificativi sulle schede. L'altro, detto «rilevatore» è il reale responsabile dell'indagine; è un infermiere esperto esterno al reparto oggetto di valutazione. Solo per i pazienti portatori di lesioni è stata compilata una seconda scheda descrittiva del grado e della sede. «Le finalità dell'iniziativa - afferma Regine Guillevin responsabile dell'indagine - si traducono nel valutare la consistenza del fenomeno, ma anche conoscere la percentuale di persone a rischio ma i ricoverati che potrebbero sviluppare lesioni da pressione». L'elaborazione dei dati, oltre 400 schede, verrà effettuata con la collaborazione dei colleghi epidemiologi dell'A.s.o. San Giovanni Battista di Torino. Il direttore generale Giorgio Rabino punta l'attenzione invece sui «best practice» «che rappresentano - dice - il sistema per garantire livelli assistenziali di alto profilo e contribuire al miglioramento qualità della vita dei pazienti in particolar modo di quelli più a rischio».

CARMAGNOLA

Nuova Tac al San Lorenzo, 480 mila euro

Tempi d'attesa accorciati per i pazienti

Da qualche giorno l'ospedale San Lorenzo di Carmagnola ha una nuova importante dotazione tecnologica di ultima generazione: la Tac (tomografia assiale computerizzata). La struttura in funzione, per ora, solo per i pazienti ricoverati nel presidio ospedaliero ed entro mese si aprirà alle prenotazione dall'esterno. La nuova Tac modello è costata 480 mila euro e permette - spiega il dottor Piero Canavoso direttore del dipartimento diagnostica per immagini dell'Asl8 - una migliore qualità dell'immagine in un tempo notevolmente ridotto (da un minimo di alcuni secondi fino a un tempo 10 minuti)». Il direttore generale dell'azienda sanitaria Giorgio sottolinea gli altri vantaggi: «Meno disagi - dice - per i degenti dell'ospedale San Lorenzo che necessitano di questo prima trasportati in ambulanza a Chieri e Moncalieri, abbattimento dei tempi d'attesa per effettuare la Tac in tutti e tre i presidi ospedalieri dell'Asl8 e riduzione del costo di ogni singola Tac essendo il personale coinvolto e del tempo e prestazione per l'esame».

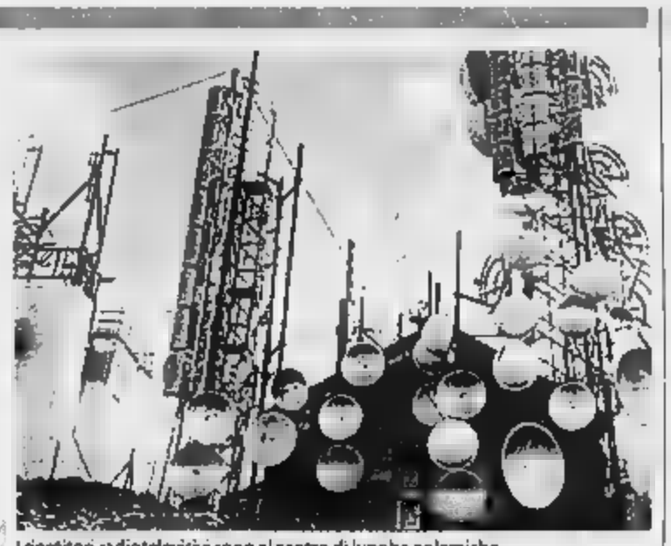
PECETTO. ORDINANZA DEL SINDACO: CHI NON LO FA RISCHIA LA DISATTIVAZIONE

«I ripetitori alla Maddalena devono ridurre la potenza»

Emilia Peretti

Duello al sole sul colle della Maddalena tra il sindaco di Pecetto Agostino Miranti e le antenne delle emittenti radiotelevisive. Il primo cittadino di questa manciata di all'ombra del colle ha appena emanato le diffide per la zione a conformità degli impianti, che sforano i limiti dei 20 voltmetro stabiliti per legge e alimentano l'elettrosmog. Le antenne dovranno ridurre del 41% la potenza di trasmissione. Chi non si adegua rischia grosso: anche la disattivazione. E mentre il sostituto procuratore Raffaele Guariniello iscrive nel registro degli indagati gli amministratori di decine di stazioni radio ancora fuorilegge, Pecetto e Moncalieri si difendono a colpi di diffida. «E' il primo concreto della bonifica: ci ben 18 impianti trasmissione tra radio e televisioni che dovranno ridurre la potenza - spiega il primo cittadino di Pecetto Agostino Miranti -, 12 si trovano sul territorio di Pecetto e 6 di Moncalieri. L'obiettivo è di riportare tutta l'area della Maddalena sotto la soglia consentita dalla legge di 20 voltmetro». Operazione più complicata di quanto sembri. La strada delle ordinanze e delle diffide comunali è tutta in salita. Nel sembrava vicina la svolta: la Regione aveva emanato le ordinanze di riduzione e conformità, ma nel c'era stato un brusco cambio di rotta. La Regione Piemonte - con la legge 19 sulla scorta di quella nazionale 56 - aveva passato le competenze e i compiti di vigilanza ai comuni. «Tutto da rifare» detto sconsolato il sindaco Agostino Miranti. Ma va da sé che la bonifica contro gli sforamenti delle emittenti è una guerra sulla distanza e vince chi ha pazienza.

Le rilevazioni della centralina fissa dell'Arpa nei mesi passati avevano segnalato sforamenti significativi: sul piazzale del Faro si arrivava a 27 voltmetro contro la soglia consentita di 20, mentre in alcune abitazioni il limite di 6 voltmetro superato di parecchi punti. Le diffide emanate in base ai provvedimenti dei tecnici comunali vogliono mettere ordine nel Far West delle antenne. «La novità è che abbiamo il pieno appoggio del direttore dell'ispettorato territoriale ministero delle Telecomunicazioni, l'ingegner Cevenini - aggiunge una punta di soddisfazione Miranti -. Le stazioni che sforano devono ridurre del 41% la potenza di trasmissione e rientrare in conformità 60 giorni dalla notifica del provvedimento».



I ripetitori radiotelevisivi sono al centro di lunghe polemiche

Ma alcune emittenti nel dicembre fatto al Tar contro la scadenza dei 60 giorni, appellandosi al principio che il servizio va garantito. Altre 7, invece, hanno ridotto le frequenze e sono rientrate nei parametri. Chi non si adegua che cosa rischia? «A conti fatti può andare incontro anche alla disattivazione - precisa Miranti -. E stiamo lavorando alle nuove diffide per riduzione a conformità di quelle antenne, attualmente 26, che si trovano vicino alle abitazioni e contribuiscono allo sforamento del limite dei 6 voltmetro».

MONCALIERI. IN UNA STRADA DELLA COLLINA

Donna aggredita reagisce e si salva

Brutale tentativo di violenza, nei giorni scorsi, in una strada collinare alla periferia di Moncalieri. Una donna 40 anni è aggredita da un motociclista in pieno giorno mentre stava portando a passeggio il suo cagnolino. La vittima però ha respinto l'aggressore sferrandogli una raffica di calci allo stomaco, costringendolo alla fuga. L'episodio, su cui stanno indagando i carabinieri di Trofarello e del nucleo operativo di Moncalieri, è accaduto in strada Roccacatene, sopra la frazione di Morionido. «Salendo la strada ho incrociato un uomo in moto, fermo ai margini della careggiata - ha raccontato sconvolta agli investigatori -. Indossava il casco, non sono riuscita a vedere il suo volto: sembrava in attesa di qualcuno, così non mi sono preoccupata di quella presenza».

Ma all'improvviso lo sconosciuto l'ha aggredita alle spalle, gettandole addosso un giubbotto di pelle, per immobilizzarle le braccia e trascinarla verso i campi. «Ha cercato di sollevarmi e portarmi dietro i cespugli che sovrastano la strada. Ho reagito con tutta la forza che avevo in corpo». La donna, dal fisico atletico, ha messo in difficoltà l'aggressore con calci e pugni, ingaggiando violenta colluttazione. L'uomo ha risposto picchiandola più volte sulla testa con il casco, facendo attenzione a non farsi vedere in volto. Poi è fuggito lasciandola a terra. La donna, terrorizzata, con la maglietta strappata sopra le spalle, ha raggiunto la casa delle suore in alla collina, a Cà Bianca, e chiesto aiuto. In ospedale i medici hanno riscontrato contusioni guaribili in pochi giorni. [m. peg.]

Inbreve

Buttigliera Alta
Schianto causato da colpo di sonno
Un automobilista colto da un colpo di sonno si è schiantato a Ferriera di Buttigliera contro un'utilitaria ferma in via laterale. Francesco Mancuso, 42 anni, residente a Reggio Calabria pe di centro del paese. Giunto all'incrocio con via Dora Riparia è abbandato a destra schiantandosi contro Ford Ka ferma stop, condotta da un ventiduenne. Mancuso è rimasto incastrato con i piedi nell'auto distrutta e per estrarlo i vigili del fuoco hanno impiegato circa un'ora. Le condizioni due automobilisti non sarebbero gravi.

Moncalieri
Protesta anti Tir in strada Mongina
Gli abitanti di strada Mondina, l'altra sera, hanno protestato, con una manifestazione civile e a tratti folkloristica, contro i troppi Tir che attraversa la strada diventata da un mese arteria alternativa di collegamento tra Moncalieri e Nichelino a causa dei lavori del sottopasso. I residenti hanno chiesto anche la convocazione di un consiglio comunale aperto.

Sotto accusa i Tir

Giaveno
Raduno ex allievi del Pacchiotti
Gli ex allievi dell'istituto Pacchiotti si ritrovano oggi presso la sede di Giaveno per l'annuale incontro. Il ritrovo è fissato alle ore 10 per il rinnovo del tesseramento. Seguirà la messa e l'assemblea con la consegna della targa di benemerenza a Giovanni Giovale. Durante la festa sarà conferita l'onorificenza pontificia a Giovanni Mellano Garda.

Nichelino
Cittadinanza onoraria baritono Nucci
Il Comune di Nichelino ha dato l'altroieri con una cerimonia nella nuova sala del consiglio di piazza Camandona, la cittadinanza onoraria al baritono di Leo Nucci. Il riconoscimento va oltre l'indiscussa qualità artistica. Anni fa, durante la crisi della Viberti, Leo Nucci organizzò un concerto di beneficenza per i lavoratori dell'azienda nichelinese.

Settimo
Colpito da infarto muore nel garage
Mentre si trovava nel garage di casa, Romano Girotti 66 anni pensionato che abitava a Settimo in via Trieste 2 è stato colto da un infarto e si è accasciato sul pavimento. I soccorsi immediati. Sul posto è intervenuta l'equipe medica del 118 che ha potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo.

VENARIA. MARTEDI' INCONTRI NEI QUARTIERI

La giunta di Pollari diventa itinerante

Il nuovo sindaco della città di Venaria Reale Nicola Pollari presenterà la sua giunta nel consiglio comunale fissato per domani sera. Sarà il debutto ufficiale diessino Pollari che dalla sedia di vice Catania si sposterà poco più in là per occupare quella primo cittadino. Sarà la classica seduta «collaudo» dove Pollari presenterà il suo programma e nella quale verranno eletti il presidente del consiglio comunale, che dovrebbe Franco Izzo di Rifondazione Comunista e vice presidenti, uno in quota alla maggioranza, uno all'opposizione. Domani non si entrerà ancora nel vivo del dibattito politico anche se non esclusi dei colpi di scena.

Ma c'è un'altra novità che Pollari già ventilato mesi fa, prima di eletto alla guida della città. E' quella che la nuova giunta diventerà itinerante attraverso i quartieri della città. Si inizierà da marzo di prossimo alle 20 e 45 presso il Centro d'Incontro via Gaetano Amati 124 dove si incontreranno i residenti dei quartieri Rigola, Altessano e Gallo Praile. Il giorno dopo, sempre alle e 45 alla sala del Consiglio Comunale gli amministratori si confronteranno con gli abitanti delle zone Centro Storico e Pre-parco. Giovedì 12 maggio, nella sala riunioni dei gruppi consiliari di via Leonardo Da Vinci Pollari e i suoi sosterranno un faccia a faccia con chi ha acquistato uno degli appartamenti nel quartiere Salvo D'Acquisto e del centro commerciale. «Ma non sarà un'iniziativa sporadica giusto perché l'abbiamo promesso in campagna elettorale. Assolutamente no, perché periodicamente ci confronteremo con i cittadini - ammette Pollari che ieri mattina ha inaugurato il nuovo centro del Turismo in via Mensa -. Sono loro il vero della città, ed è con loro che vogliamo affrontare e risolvere i problemi che esistono». [g. gla.]

Il sindaco Nicola Pollari

RIVOLI. LA SQUADRA MILITA NELLA SERIE C

Il via al restyling del campo di rugby

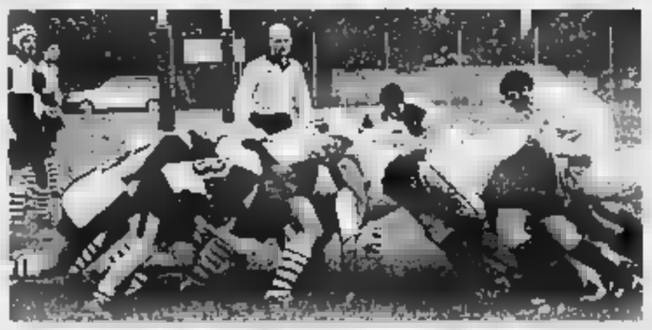
Patrizio Romano

Rivoli ha un cuore bianco-rosso. Già perché è proprio nel centro storico, in via Piave, che ha il campo il Rivoli Rugby. Un team giovane, ma che dal 1998 ha già raggiunto, per numeri e risultati, le vette di prima squadra Torino e provincia e seconda, Piemonte, dopo il Biella. E per premiare questa voglia di fare l'amministrazione comunale ha dato il via al restyling del campo, un tempo della Rivoli calcio. «Perché non di solo pallone si vive - ammette Vito Dilonardo assessore ai Lavori pubblici -, e noi diamo spazio e opportunità anche agli sport meno ricchi e seguiti».

Così la giunta di Guido Tallone ha investito circa 450 mila euro per rifare spogliatoi, tribune, sede e «club houses», un pub dove gli sportivi si possono trovare e commentare le partite. «I lavori sono a buon punto - afferma Dilonardo -, entro la fine dell'estate saranno conclusi». Ed anche se in fondo credono di essere ancora figli di un dio minore, quelli del Rivoli Rugby sono riusciti a fare una meta importante, dribblando sia una squadre di calcio, sia progetto che vedeva il il nuovo Municipio. «Poi il sono visibilissimi - continua -, e un giorno saranno a due passi dal Metrò».

«La giunta è stata sensibile alle nostre richieste - ammette il presidente Claudio D'Avino - e oggi noi siamo l'unica squadra piemontese che ha un campo tutto dedicato al rugby e in una posizione così centrale, in una città di oltre 50 mila abitanti». E a breve, per le loro sfide seguite adesso da poco più di persone, potranno garantire al pubblico fino a 500 posti a sedere. «Finalmente si potranno giocare qui partite internazionali di Under 21 - confida -. Certo, se fosse stato pronto prima avevamo già l'occasione di inaugurarlo con sfida dell'Italia contro la Scozia».

Intanto, tra qualche mese, i ragazzi tesserati al Rugby non avranno nulla da invidiare ai colleghi. «La nostra forza sono loro - confessa D'Avino -, che danno linfa alla nostra compagine». E tra loro ci sono anche delle promesse. «Abbiamo 3 ragazzi di interesse nazionale nell'Under 17: Alessandro Lion, Luca Placidi e Corrado Falcucci - conta -, e 2 nell'Under : Marco Chieppa ed Alberto Reale». Ma come sempre un neo c'è, ed è l'aspetto . «Avessimo imprenditori intenzionati a investire potremmo salire subito dalla serie C alla B - garantisce il presidente -, e perché no anche in A». Comunque, per ora, hanno messo a segno la sponsorizzazione della Robe di Kappa. «Siamo gli unici in Italia» dice orgoglioso. E intanto cresce anche l'attenzione del pubblico rivolese, che ha i suoi «seggiolini» gratis dai balconi dei palazzi vicini.



Un'azione dei giovani rugbisti di Rivoli durante una partita

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Fra il 1944 quando suonò la campana per Willy Jervis. Il 5 agosto i nazifascisti lo fucilarono a Villar Pellice, appendendolo quindi a un palo della luce. Per la moglie Lucilla, l'ultimo messaggio, inciso su minuta Bibbia: «Sono sereno, Dio mi conforta». trascorsi oltre sessant'anni, ma il suo sacrificio è un lume che non si spegne, una memoria che agisce, uno specchio retorico, di civiltà che la barbarie ha scalfito. Come non riandare a Leone Ginzburg, morto anch'egli nel 1944, in febbraio, nel braccio tedesco di Regina Coeli? Sandro Pertini ne ricordava l'estrema raccomandazione: bisognerà, in avvenire, avere odio per i tedeschi». Invece onorando la volontà di capire, testimoniò, per esempio, Primo Levi.

Figure & fatti

BRUNO

L'ultima campana per Jervis

Quando suonò la campana profilo agile, intenso di Willy Jervis che esce per i tipi di Claudiana, editrice di lunghissimo corso (festeggia nel un secolo e mezzo di vita). Sarà presentato venerdì 13 maggio alla Casa Valdese di Torino. Con l'autore, Lorenzo Tibaldo, interverranno lo storico Luciano Boccalatte, Mauro Pons del Centro evangelico cultura «Arturo Pascal» e Giu- Platone, direttore del settimanale «Riforma». Sempre nella Casa di corso Vittorio Emanuele II 23 si potrà visitare una delle immagini e dei documenti che corredano il volume, sulle orme di vita rigorosa» («Era un idealista - dirà il figlio Giovanni -, più che altro come una forma di orientamento interiore verso il rigore e l'indipendenza di giudizio»).

Ingegnere dall'Olivetti (nitida culla antifascista), giellista, naturaliter gobettiano, valdese, la responsabilità personale come divisa integrale. La stessa di Giorgio Agosti, primo Questore di Torino dopo la Liberazione, tra i fondatori del Partito d'Azione piemontese, che il 29 aprile 1945 scriveva a Lucilla, la signora Jervis: «E spero che già domani il ritratto di Willy possa accanto a quello di Duccio (Duccio Galimberti, ndr) sul mio tavolo, nell'ufficio che non è più della famigerata polizia fascista ma della polizia del popolo» (in *Un filo tenace*, lettere e memorie tra il e il 1969, protagonisti Willy Jervis, Lucilla Jervis Ronhat, Giorgio Agosti, pubblicato La Nuova Italia nel 1998).

Dalla «formazione religiosa» all'«amore per lo sport, in particolare la montagna», dagli «interessi prevalentemente tecnico-scientifici» alla «passione per la cultura anglosassone», alla testimonianza partigiana: il ritratto di un'altra Italia, la parabola di un cittadino ideale, irriducibile all'enfasi, alle sagre, ai gesti, ai gioghi.

Progetto Tangram Teatro con Stabile, La Stampa «Il libro ritrovato», Centro Dantesco ed enti pubblici

L'OPERA DI DANTE NEI FUMETTI, AL CINEMA E A TEATRO

Che COMMEDIA

A sinistra: «Ritratto di Dante Alighieri, la città di Firenze e l'allegoria della Divina Commedia» di Domenico di Mic destra la copertina di Martin Mystère: «Diavoli dell'Inferno» (Bonelli editore)

Silvia Francia

«Ed è proprio quando sei lì, che stai cercando una via, una strada che ti consenta di leggere attraverso il teatro la nostra società, di capire cosa si nasconda tra le pieghe di una follia quotidiana sempre proiettata in avanti, verso un futuro che invecchia quotidianamente, che senti voce. Arriva da un passato profondo, dalle cose conosciute e dimenticate».

La frase apre il book illustrati- del progetto «La Divina Commedia. Spettacoli, incontri, lezioni, curiosità», da domani tra Gobetti e Cavallerizza, per iniziativa del Tangram Teatro, supportato da enti e persone tra cui lo Stabile di Torino, Laura Salvetti Firpo, presidente dell'associazione «Il libro ritrovato», fratel Maurizio Bazzani del Centro Dantesco Ravenna, e La Stampa, Regione, Comune, Provincia. Grandi sinergie per avventurarsi nella Commedia e affrontarla, secondo quanto citato, come «voce che arriva da un passato profondo», come «le cose conosciute e dimenticate».

Superando timore reverenziale che l'autorevolezza poetica culturale suscita, si può guardare alla Commedia me allo spartito di una tradizione radicata nel nostro . Una parola condivisa da molti: l'illustre professore che commenta, il contadino che due versi a memoria, il ragazzo che ripassa, l'attore che recita, l'innamorata che legge un verso sulla carta del cioccolatino. Potente vincolo tra esseri e culture diverse. Così Bruno Maria Ferraro e Ivana Ferri, direttori artistici della manifestazione, si sono accostati all'opera. Impresa difficile non smarrirsi nella varietà registri: «Mentre tien dietro un sillogismo - scriveva il critico Francesco De Sanctis - brilla la luce dell'immagine; mentre teologizza, scoppia la fiamma del sentimento. Talora ti trovi ad una fredda allegoria, quando tutto a un tratto vi senti dentro tremare la carne». Non per nulla è prevista - quasi a prendere confidenze prima di inoltrarsi tra le cantiche - la serata inaugurale «La "nostra" Commedia»: occasione per riflettere, ma anche per giocare un po' con il testo. Interventi di Giulio Giorello e Gianni Vattimo, conduce Sergio Ariotti. In programma anche la proiezione di «Dante blob», video dedicato a «Incursioni e nel 900 del cinema, dell'arte, del fumetto, del teatro nella Divina Commedia»: dai cortometraggi di Melies (1903) a Greenaway, da Benigni a «Maciste all'Inferno».

E «L'Inferno. Echi, suoni, suggestioni» diretto da Ivana Ferri e interpretato da Bruno Ferraro e Silvia Battaglio, è il passo successivo: un allestimento sulla potenza espressiva e sulle pulsioni e deformità di personaggi che cercano vanamente, come noi, collocazione nel mondo. Segue «Il Purgatorio sensitivo» di Valeriano Gialli, anche in scena con Angelica Buzzolan. Musica e pittura accompagnano i versi sulla via dell'astrazione. Infine, «Il Paradiso. Una con-versazione verso il...»: Vincenzo Jacomuzzi e Lucilla Giagnoni guidano lungo percorso che comincia da «Blade Runner» e si addentra in un Paradiso luminosamente ignoto e contaminato. In programma anche tre lezioni.

Il programma

Domani, Teatro Gobetti, ore 21: «La "nostra Commedia"». Presentazione del video «Dante blob». Ammiccamenti e incursioni nel del cinema, dell'arte, del fumetto, del teatro nella Divina Commedia. Con Giulio Giorello e Gianni Vattimo. Conduce Sergio Ariotti. Ingresso libero.
10-11 maggio, Cavallerizza Reale, ore 21: «L'Inferno. Echi, suoni, suggestioni». Con Bruno Maria Ferraro, Silvia Battaglio.
12-13 maggio, Cavallerizza Reale, ore 21: «Il Purgatorio-sensitivo». Con Valeriano Gialli, Angelica Buzzolan. 14-15 maggio, Cavallerizza Reale: «Il Paradiso. Una con-versazione verso il...»., Lucilla Giagnoni, Vincenzo Jacomuzzi.
11-13-15 maggio ore 18, Cavallerizza Reale: tre lezioni tematiche con Marco Vacchetti (a cura della Scuola Holden). Info.:

Insieme per l'arte

Domani alle 19 la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, via Modane 16, presenta «Insieme per l'arte», un nuovo progetto che si propone di avvicinare un pubblico sempre più ampio all'arte contemporanea. Interverrà Enrico Salza, del Consiglio d'amministrazione della Fondazione, per testimoniare il sostegno dell'imprenditoria a favore l'arte contemporanea.

Piero Soria fotografato da Toscani

Il commissario Lupo indaga in Francia

Il commissario Lupo della Questura di Torino ritorna per nuove indagini la p nella Francia Meridionale. E' la nuova del personaggio di Piero Soria, che domani alle 15 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, presenta il suo ultimo libro «La ragazza francese», nell'ambito di una serie di incontri realizzati in collaborazione con la Fiera Internazionale del Libro e l'Inserto «tti» de «La Stampa». Interverrà Margherita Oggero. Biglietti di ingresso, gratuiti, in via Fanti 17.

Appuntamenti

INCONTRI

Patto di stabilità

«Orizzonti» ospita Domenico Siniscalco che interviene su «Il nuovo patto di stabilità e la politica europea». Con Alberto Tazzetti e Elsa Fornero.
Domani, Unione Industriale, via Fanti 17, ore

Rossini

Domani incontro con le opere di Gioacchino Rossini. Interviene il maestro Roberto Cognazzo con Antonella Bertaggia e Marco Sportelli.
Unione Industriale, ore 21,15

Esperienze religiose

Conferenza di Isabella Gagliardi, docente all'Università di Firenze, su «I Pauperes Yesouati tra esperienze religiose e conflitti istituzionali».
Domani alla Biblioteca Peterson, via Giulia di Barolo 3a, ore 16

Incontro con l'ostetrica per future mamme e neomamme, con ingresso libero. Info: 011/3195700.
Domani, farmacia Madonna delle Rose, piazza Galimberti 7, ore 10

Repubblica e democrazia

Incontro con Marco Revelli e Massimo Salvadori sul tema «Democrazia a rischio? l'antifascismo e le basi costituzionali della Repubblica». Organizza il Centro Gobetti per il sessantesimo anniversario della Liberazione.
Domani all' Istituto Avogadro, corso San Maurizio 8, ore 17

Guttuso

occasione della mostra dedicata a Guttuso, incontro con la scrittrice Francesca Sanvitale su «Renato Guttuso e Goffredo Parise: breve dialogo su descrizione e narratività». Modera Guido Curto.
Domani a Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 18,30

CONVEGNI

Nuova identità per Torino

Convegno internazionale dal titolo «Ride the event, shape the future - a chance to comunicate a new city identy»: cinque giorni di conferenze e eventi sul tema della ridefinizione dell'identità della città e il ruolo, in tutto questo, delle Olimpiadi del 2006. L'iniziativa è di «Prime Torino», Associazione europea di studenti di Comunicazione e Relazioni Pubbliche. Gli interventi saranno al Rettorato dell'Università di Torino, Atrium e Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo.
Domani e il 10 maggio Aula Magna Rettorato, via Verdi 8, 10

VARIE

Festa mamma

Pranzo speciale «Festa della mamma» con un ricco buffet per i genitori e un menù speciale, offerto gratuitamente, ai bambini. Spazio giochi.
Prenotazioni: 011/6642000.
Le Meridien Turin Art+Tech, via Nizza 230, ore12

Presentazione del secondo album dei Tamtando dal titolo «Viaggio con bagaglio leggero»: in «viaggio» con trenta percussionisti.
Forum Fnac, via Roma 56, ore 17

Volontè

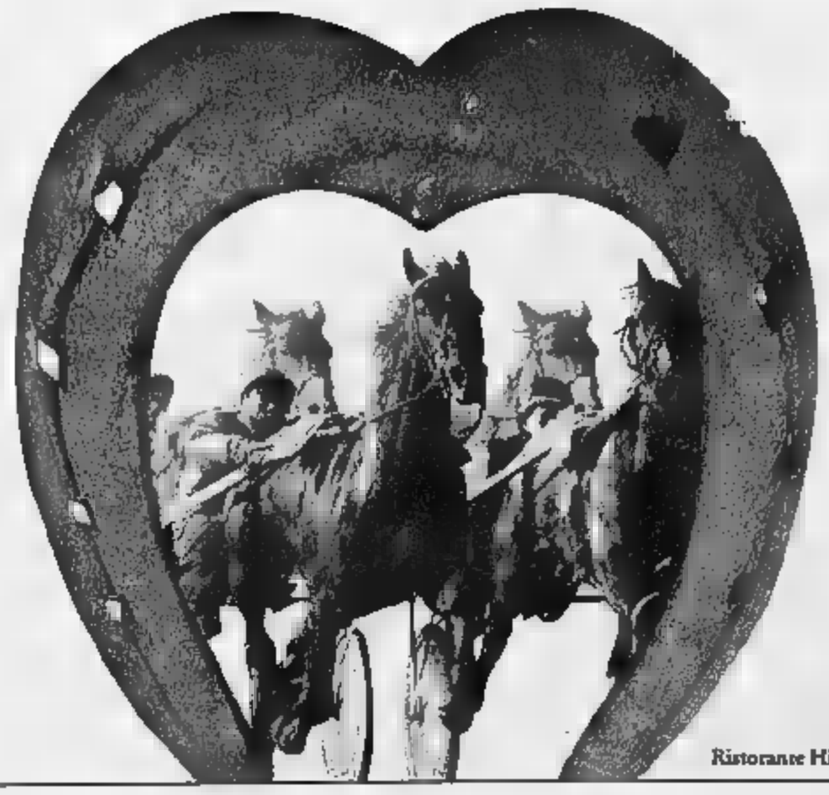
Proiezione documentario «indagine su un cittadino di no Volontè» con la regia di Andrea Bettinetti.
Domani al Cafè Liber, corso Vercelli 2, ore 22

La città che cambia

Partenza per il percorso teatrale, «Dentro la città che cambia», insolita visita guidata nella Torino del futuro. Info: 5178134.
ium, piazza Solferino, ore 15,30 e 17,30

Corsi Unitre

Si aprono domani le iscrizioni ai corsi estivi promossi dall'Eurotre per le persone della terza età che vogliono imparare a il computer e navigare



HippoGroup Torino Ippodromo di Vinovo

Ingresso Gratuito

Passione da corsa.

Ogni mercoledì e domenica
corse al trotto dalle ore 15.00

Diretta di Milan Juventus

Giochi Gonfiabili per Bambini

Hippo Group
Torino Vinovo

Molto più dell'Ippodromo.

Ristorante Hippo Ristora, aperto tutti i giorni. Prenotazioni: Tel. 011 9651824 - 335 5317480 - Ippodromo di Vinovo, Tang. Sud, uscita Débouché - Tel. 011 9623905

[redacted] GABRIELE FERRARIS

FESTIVALBAR. Torino ospiterà la prima tappa del Festivalbar: appuntamento il 4 giugno, la sede dello show dovrebbe [redacted] paizza Castello.
PAGELLA ROCK. Seconda semifinale di «Pagella rock» stasera alle 21 a Hiroshima mon Amour: stasera in via Bossoli suonano Wanderfate, Belt Out, Rabbia Repressa, Noise of Silence, Le Spade di Hanzo, B-Low. La finale [redacted] concorso riservato alle band scolastiche si terrà il [redacted] maggio al Palaruffini.
[redacted] Al Manhattan (via Giachino 46, ore 22) stasera alle 22 concerto dei Sufferhead, [redacted] Why Not? (via Reggio 13, ore 22) selezioni di «Alatri dal vivo». Jazz con Giulio Camarca, Mino Fabiano e Bababrams alle 22 al Controsenso, in via Valperga Caluso 15.
Al Red Zone di Morlondo Torinese (strada provinciale Chieri, ore 22) sono di scena i Momo. [redacted] Sacra Birra (Sant'Ambrogio, corso Mon[redacted] 18) dalle 18,30 «La lunga notte Strato», incontri e dimostrazioni dedicati alla chitarra Stratocaster. Sempre oggi, al Palazzetto dello Sport di Collegno alle 21 suonano Blaugrana e Magda My Flame.
Alla Fnac di [redacted] Roma 56, [redacted] 18, showcase dei tamtando che presentano l'album «Viaggio con bagaglio leggero».
DOMANI. Al Manhattan [redacted] via Giachino 46, domani alle 22 hardcore [redacted] Mildeweb e Inhuman Waste; sempre domani, alle 20,30, [redacted] Rosso di Sera, in via [redacted] Nanni 102, jazz con il S.A.M. Trioo del sassofonista Alfredo Ponissi, Ancora domani, [redacted] 22 al Controsenso in via Valperga Caluso 15, rock con i Rua 106.
SUBSONICA [redacted] IL [redacted] OUT. A più [redacted] due settimane [redacted] concerto, per la data torinese dei Subsonica, che è fissato per il 24 maggio al Mazdapalace, sono già stati venduti oltre settemila biglietti: [redacted] dunque facile prevedere il tutto [redacted]. D'altra parte, il tour del quintetto torinese [redacted] caratterizzato [redacted] sold out: palazzetti colmi sia il 5 per il debutto a Pordenone), sia venerdì [redacted] Mestre, sia ieri a Bologna. Ed è già tutto esaurito anche per i due importanti palchi di Roma [redacted] Mila[redacted]: per l'appuntamento del 16 maggio al Palalottomatica [redacted] Ro[redacted] e anche per quello di Milano, Forum di Assago (capienza 12.000 posti), il 23 maggio. Il biglietto costa 13 euro.

Alfredo Ponissi domani al Manhattan

LE SCULTURE FIORITE DI CECILIA SERAFINO

Petali e spine

«Da bambina giocavo al silenzio nella serra di mio padre, oggi punto alle Olimpiadi»

Luisella Re

Nel suo atelier-serra [redacted] Rosalino Pilo 21, Cecilia Serafino festeggia in questi giorni 35 anni di [redacted] nel verde con una [redacted] dedicata [redacted] «Fiori [redacted] tra amici e incontri, brindisi e suggestioni.

Ma i complimenti più belli che celebrano questo suo traguardo professionale [redacted] hanno parole. Le frena il silenzio profondo con cui la gente si avvicenda in Duomo davanti alla cappella della Sindone, appena rinnovata per i 25 anni pastorali del cardinale Poletto.

Sulla cripta della reliquia, l'unico decoro è ora un drammatico intrico [redacted] spine, crudeli come aculei. Tra i rami nudi, pochi petali bianchi di passiflora: l'antico «fiore delle Cinque Ferite» simbolo della Passione. Su un lato [redacted] roveto, [redacted] promessa sacrale [redacted] feconda di [redacted] tralcio [redacted] in germoglio da [redacted] cadono - unica nota di colore nella penombra - tre petali di rosa rossa, tre gocce di sangue.

È l'omaggio di Cecilia alla Sindone, la sua ultima emozione fiorita più nascosta e toccante. Nella calca di amici e ammiratori che si pigia nel [redacted] show-room, lei preferisce sorvolare. Meglio guardare avanti, alle prossime Olimpiadi, [redacted] ha dedicato il video conclusivo della [redacted] esposizione e cui collaborerà con altri fiorai di città e provincia, contribuendo a festeggiare con i fiori piemontesi del Lago Maggiore i Giochi del 2006. L'importante [redacted] lavorare tutti insieme con la passione dei fiori e di Torino, [redacted] a lei ed è sempre piaciuto alla sua famiglia. Coinvolta nella storia del verde subalpino prima dal nonno Augusto Candido, ex giardiniere [redacted] Villa Sassi nonché premiato collezionista di anthurium [redacted] begonie, poi dal padre Carlo [redacted] cui è [redacted] vecchi vivai di via Vandalino. Dove, ragazzina, avrebbe poi aperto il suo primo negozio di fiori, prima di trasferirsi [redacted] Vittorio Emanuele subentrando [redacted] Luigina Grosso, fioraia storica della Torino-bene.

È la storia del [redacted] lavoro, riassunto oggi nello show-room [redacted] una carrellata dove grotte intasate di verde, giochi di specchi, cortecce aride e bonsai esotici raccontano, tra improvvisi chiarori di mare [redacted] di cielo, le incertezze e gli incanti [redacted] suo mestiere.

[redacted] perché quelle lumachine [redacted] spasso tra le felci e i muschi che grondano nella prima «stanza» della mostra? Cecilia lo ha confessato all'ingegner Al[redacted]dro B[redacted] presidente [redacted] Camera di Commercio, che tiene in studio [redacted] composizione ed ha tagliato il nastro inaugurale della festa. «Quand'ero piccola, mio padre fissava la paghetta [redacted] mio fratello Cesare in base [redacted] alle lumache [redacted] riuscivamo [redacted] catturare tra le orchidee del vivaio. Per farci star tranquilli aveva inventato il "gioco del silenzio": zitti zitti in un angolo della serra a sbocciolare azalee e guai ad aprir bocca». Erano i tempi felici di «Italia 61» e di un mercato locale dei fiori all'ingrosso che costituiva un polo di riferimento fondamentale. Dice Cecilia, che non l'ha dimenticato: «A Torino il mio settore ha bisogno di ritrovare una sana concorrenza e un mercato forte». Decisa [redacted] contribuire, lei conta prossimamente [redacted] inaugurare [redacted] appuntamento settimanale [redacted] show-room per «parlar di fiori» con addetti ai lavori e pollici verdi: in questa Torino che vuol tornare [redacted] crescere, basta con [redacted] «gioco del silenzio».

Gli incontri

«Fiori come emozioni» Dalle tele al Feng-shui

••• **Oggi (ore 16), Gianna Turinetti: «I fiori negli acquerelli»; martedì (ore 16), Maria Teresa della Beffa: «I Giardini Botanici alpini»; mercoledì (ore 16), Laura Guglielmone: «L'Erbario di Torino e le sue collezioni»; giovedì (ore 16), Bonsai Crespi Team di Parabiago: «Bonsai»; venerdì (ore 16), Monica Rampanti: «Feng-shui, l'arte di abitare»; domenica (ore 16), Barbara Ronchi della Rocca: «Bon ton con i fiori». Tutti gli incontri in via Rosalino Pilo 21.**

[redacted] classica
LEONARDO OSELLA

ORGANO
Oggi alle 17,30 nell'Abbazia di Casanova, a Carmagnola, Roberto Cognazzo all'organo e Ercole Ceretta alla tromba eseguono pagine di Verdi, Donizetti, Mozart, Rossini, Rodrigo, Mascagni [redacted] Puccini.
ORIENTE E OCCIDENTE
Ritorna domani a Torino Jordi Savall, al rebab e alla viella, con Driss [redacted] Maloumi, Dmitri Psonis [redacted] Pedro Estevan in musiche [redacted] tradizione berbera, turca, sefardita, afgana. [redacted] concerto, per l'Unione Musicale, si tiene alle 21 nel Tempio Valdese.
MUSICA E SPEZIALI
Piacevoli pagine da opere buffe [redacted] giocose, incentrate [redacted] in qualche modo [redacted] medicina, di Haydn, Mozart, Donizetti [redacted] Vinci sono presentate domani alle 21 al Lingotto (Sala dei Cinquecento) dall'Orchestra Stefano Tempia con il soprano Linda Campanella ed il basso Mat[redacted] Peirone. Dirige Massimo Peiretti, attori Dario Turrini e Silvia Felisetti, voce recitante Orlando Perera. Il concerto è dedicato [redacted] salute mentale.

Brunella Bellome, soprano

[redacted]
Domani pomeriggio alle 15, 30 prova generale del concerto dell'Orchestra Filarmoni[redacted] di Torino diretta [redacted] Sergio Lamberto, con brani di Mozart (Sinfonia concertante K.364 e Sinfonia n. 13 K.112): Maki Itoi al violino, Adrian Pinzaru alla viola. E alle 18,30 con Enzo Restagno si tiene una conferenza-audizione su Mahler e la seconda Scuo[redacted] di Vienna.
BRUNELLA BELLOME
L'Educatorio della Provvidenza di corso Generale Govone 16/a ospita domani sera alle 20,45 il soprano Brunella Bellome, che [redacted] Leonardo Nicassio al pianoforte interpreta celebri [redacted] operistiche [redacted] Verdi, Offenbach, Puccini, Delibes, Donizetti.
[redacted]
Roberto Issoglio è domani sera alle 21 al Circolo della Stampa in [redacted] Stati Uniti 27 per proporre [redacted] che di Bach (Concerto italiano), Mozart (Sonata K.283) e Beethoven (Sonata op. 10 n. 2, Sonata op. 31 n. 1).
CLARINETTI
Concerto dal titolo «Vienna capitale della musica» domani alle 21 nella chiesa di Santa Pelagia (via [redacted] Massimo 21): ai clarinetti e ai corni di bassetto Ele[redacted] Bergamini, Giovanni Cavaglià, Emanuela Santino, Diego Losero e Leonardo Enrici Baion; [redacted] pianoforte Lavinia Pizzo e Luc Marin.

[redacted] mostre di Torino

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Orario: per le scuole, da lun. a ven. 9-17. Pubblico, sab. e dom. 14,30-19,30.
■ [redacted] - [redacted] **LA** [redacted] (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, [redacted] 011 499.33.81). Tutte [redacted] domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30-16,30.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. [redacted] 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701) [redacted]: da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ **CASTELLO [redacted] MONCALIERI** (p. [redacted], tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ [redacted] **PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI** [redacted] (via Po [redacted] tel. 011 812.9116). Mostra: «... il fin [redacted] maraviglia. Splendori [redacted] corte e [redacted] urbana tra [redacted] Settecento dalle collezioni [redacted] di Roma». Fino al 3/7. Or. da mar. a dom. 10-20 Gio. 10-23 Lun. chiuso.
■ [redacted] **RE REBAUDENGO** (via [redacted] 16, tel. 011 198.31600). Mostra: «Stefano Arienti». Fino all'8 [redacted]. Orario: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 con ingr. libero dalle 20 alle 23; lun. [redacted].
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: [redacted] ven. [redacted] e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). [redacted]: «Filippo De Pisis». Fino al 3 luglio. Orario: [redacted] giorni 9-[redacted] giovedì 9-23; lunedì chiuso. Martedì ingresso gratuito. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO D'ARTE** [redacted] **- CASTELLO DI RIVOLI** [redacted] Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). [redacted]: «Volti [redacted] folla. Immagini [redacted] vita moderna da Manet a oggi». Curatori: Iwona Blazwick e Carolyn Christov-Bakargiev. Fino al [redacted]. Orario: da mar. a gio. 10-17; da ven. a [redacted] 10-21. Lun. chiuso.
■ [redacted] **DEI** [redacted] **DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra «La Lunga Liberazione». Orario: tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO** [redacted] **GRANDE** [redacted] (Basilica di Superga, [redacted] 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
■ [redacted] **DEL** [redacted] (via Andorno [redacted] presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli [redacted] della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ [redacted] **DELL'AUTOMOBILE «C.** [redacted] **DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «Bruno [redacted]: cinquant'anni [redacted] cartoni an[redacted] Fino [redacted] Orario: [redacted] 10-18,30; giovedì 10-22, domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via [redacted] Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ [redacted] **DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, [redacted] 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via [redacted] Settembre [redacted] 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30. [redacted] chiuso. Sabato e domenica ore 1[redacted] guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso
■ **MUSEO** [redacted] **SCIENZE NATURALI** [redacted] **CON**[redacted] (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18 Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ [redacted] **NAZIONALE** [redacted] (corso Galileo Ferraris 0, [redacted] 011 562.9223). Mostra: «Armi in asta, da Alessandro Magno a Napoleone». Fino al [redacted]. Orario: martedì, giovedì e domenica 10-12; 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
■ [redacted] **DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: [redacted] volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.
■ [redacted] (via Giardino [redacted] - Monte Cappuccini, [redacted] 011 660.4104). Mostra «Montagne in [redacted]. Dalla realtà all'illustrazione». Fino al 5/6. Sale permanenti chiuse per restauro. Orario tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ [redacted] **MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso
■ [redacted] **DI** [redacted] **NATURALI** (via [redacted] 36, tel. 011 432.6354). Museo [redacted] zoologia. [redacted]: I gioielli nella [redacted] - Esposizione permanente di minerali. «Scheletriniluce», fino [redacted]. «Dinosaurios argentinos. I giganti della Patagonia». Fino [redacted]. «Vita vegetale». Fino al 30/11. Orario: tutti i giorni 10-[redacted]. Martedì chiuso.
■ **MUSEO** [redacted] **NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06 29). Mostra: «Natura di carta. Pubblicità, scienza e tradizione nelle piccole cromolitografie». Fino al 30[redacted]. Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30
■ [redacted] **DI STUPINIGI** [redacted] P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Mostra: «Il Male. [redacted] pittura crudele». Or.: tutti i giorni 9-20,30 giovedì 9-23,30 domenica 9-21,30 lunedì chiuso. [redacted] biglietteria [redacted] un'ora prima. Informazioni 02-33020066.
■ [redacted] **BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, [redacted] 10-[redacted] e dom. 10-13 e 14,30-18 [redacted]: da mart. a ven. 16-22; sab. e dom. 11-13; 16-22. Chiuso lunedì.
■ [redacted] (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Guttuso. Capolavori dai musei» [redacted] al 29 maggio «Feltserre» di Francesco Lauretta. Fino [redacted] 1 maggio. Orario. Lunedì 14,30-19,30; [redacted], [redacted], ven. e domenica 9,30-19,30; giov. e sabato 9,30 - 22,30.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). [redacted] da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22, lunedì chiuso.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442 9912) [redacted] per lavori di restauro.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA** [redacted] (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). [redacted]: «Ferrari by Mailander [redacted] origini di un [redacted]. Dal 13 [redacted]. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA** [redacted] (Via [redacted] 8, tel. 011 817.78.62) Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso
■ [redacted] **ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mo[redacted]: [redacted] impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa». Fino al 15 maggio 2005. Orario dal lun. al gio. 9-19, ven. e sab. 9-21, [redacted]. Per pren. 043 82.13.06 (9-18). Inf. 011-6680377.
■ **SO**[redacted] **PROVANA -** [redacted] **AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: [redacted], sab., dom. 15-[redacted]; oppure su appuntamento.

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

in internet. Info: 011/3195700.
Eurotre, via Verdi [redacted]

LIBRI
Giulietto Chiesa
Presentazione del libro di Giulietto Chiesa «Cronache Marziane», con la partecipazione di Diego Novelli, Gianni Vattimo e Saverio Vertone.
Fondazione Sandretto, via Modane 16, [redacted] 11

MANIFESTAZIONI
Volontariato
Giornata dedicata al «Volontariato in piazza» con stand delle associazioni e [redacted] gruppi della cooperazione internazionale, momenti musicali, [redacted] disponibile anche un servizio navetta da piazza Martiri per raggiungere i Giardini Falcone.
Giardini Falcone a Rivoli, dalle 9 alle 19

La [redacted] a Torino
Prosegue l'ospitalità offerta alla regione Toscana da parte del Comitato Promotore Festival delle Province, di cui la Provincia di Torino fa parte: esposizione di prodotti tipici regionali, sia toscani, [redacted] piemontesi; musica tradizionale; [redacted] spettacolo con [redacted] e affabulatori.
Portici di via Nizza, dalle 11 alle 19

Sagra del formaggio
Quarta edizione della «Sagra del Formaggio dedicata all'esposizione dei formaggi tipici della Valle Malone, delle Valli di Lanzo e dell'Alto Canavese [redacted] assaggi abbinati a degustazioni di vini doc. Alle 12 pranzo e alle 15 balli tradizionali.
Borgata San Rocco, fra i comuni di Corio e Rocca Canavese, dalle 9,30 alle [redacted]

Omaggio a Gian Maria Volontè domani al Cafè Liber

Auto [redacted]
Tredicesimo Interclub piemontese: raduno di un centinaio [redacted] auto storiche (di nove club piemontesi), organizzato dal Veteran Car Club, affiliato all'Asi.
Ritrovo in piazza Carlina, partenza [redacted] 12, [redacted] in [redacted] Michelotti

[redacted]
Living Theatre
Laboratorio teatrale, diretto da Gary Brackett del Living Theatre, su «L'eredità di Caino» e «Sette meditazioni sul sadomasochismo politico». Organizza l'Associazione Orsa con Crut e Dams Informazioni: 011/5174409.
Da domani al 14 maggio nella sede di via Botero 15

Voci e incontri
Seminario/workshop dal titolo «La musica rinascimentale: dal punto di vista del cantante», condotto da Edward Wickham. Organizza Torino Vocalensemble. Info: 340/4600159.
Villa San Giuseppe, corso Lanza 3, dalle 10 alle 13

[redacted] L'IVREA (C2) IN CASA CONTRO IL MONTICHIARI CERCA UN SUCCESSO PER EVITARE I PLAYOUT

Canavese, match verità

Contro la Cossatese i rossoblù devono almeno pareggiare

Paolo Accossato

La matematica dice che l'Ivrea ha la certezza di non poter più raggiungere i play-off per salire in C1 [redacted] al contempo non pone gli arancioni [redacted] al sicuro dallo spettro play-out, che a questo punto risulterebbero un'amarissima beffa per una squadra partita per frequentare le [redacted] alte della classifica.

Per questo oggi (ore 15) al Pistoni, agli eporediesi è vietato prendere sotto gamba l'ultimo appuntamento tra le [redacted] amiche contro il Montichiari, squadra bisognosa anch'essa di punti per evitare la coda post campionato. In realtà l'ipotesi play-out per l'undici di Zanelli [redacted] Castagna è assai remota ma terminare con [redacted] re [redacted] stagione di fronte al pubblico amico è quello che ci si aspetta al termine di una stagione vissuta tra alti e bassi [redacted] culminata con gli ultimi due mesi [redacted] crisi.

E' atteso al riscatto soprattutto un attacco che non segna da cinque partite e precisamente dal 20 marzo (peraltro l'inutile rete della bandiera contro [redacted] Carpenedolo fu messa a segno dal difensore Tolotti). Manuel Sinato [redacted] in gol dal 3-1 contro il Belluno (6 marzo), Fabio Artico addirittura dal 3-0 contro la Pro Vercelli (30 gennaio), reti segnate entrambe in occasione delle ultime due vittorie dell'Ivrea.

[redacted]l Campionato Nazionale Dilettanti (ore 15), dopo la matematica salvezza dell'Orbassano e la quasi certezza dei play-off del Giaveno, soltanto il Canavese [redacted] impegnato per evitare i play-out. L'undici di Cornacchini è atteso dal temibile match casalingo [redacted] San Giusto (via IV Novembre) contro la Cossatese, prima in classifica ed in piena lotta per salire in C2 con il Cuneo.

La squadra di Bortolas non potrà pertanto fare sconti ai canavesani e per Ragagnin [redacted] compagni fermare la marcia dei biellesi appare impresa improba. La Cossatese ha un [redacted] fenomenale [redacted] media di due reti segnate a partita con Taribello (26 gol) in testa alla classifica cannonieri.

L'attenzione del Canavese [redacted] tutta puntata sul campo di Savona, dove i liguri (due punti in più [redacted] torinesi) ospitano la Loanesi. In caso di vittoria, il Savona costringerebbe i rossoblù [redacted] battere la Cossatese pr sperare [redacted].

Anche il Giaveno gioca in [redacted] al «Torta» arriva il Trino privo di preoccupazioni di classifica. Ai torinesi basta un punto nelle ultime due partite per [redacted] sicuri [redacted] disputare i play-off, traguardo insperato ad inizio stagione.

Un match proibitivo attende invece l'Orbassano che ha saputo chiudere i conti con la salvezza domenica scorsa con il Savona: i rossoblù sono attesi [redacted] Cuneo dall'undici di Daniele Fortunato lanciato nella volata per il primo posto.

IL PROGRAMMA

Chisola-Lucento chi perde è finito

Eccellenza, girone B (ore 15): Chisola-Lucento (via del Castello, Vinovo); Cirlevauda-Rivarolese (via Ceretti); Rivoli-Alpignano (via Isonzo); Settimo-Sommariva Perno (via Levi).
Promozione, girone B (ore 16): Borgaro-S. Christophe (via S. Cristina); Castellamonte-Olympic (via del Ghiaro inf.); Duebisusa-Issogne (via dei Gravè); Quincinetto-La Chivasso (via Ger); Real Canavese-Paralombardore (via Duca degli Abruzzi); Sanmauropianese-Caselle (via Conteisa); Sportivanolese-Gassino (via Volontari del sangue). **Girone C:** Atletico Mirafiori-Cavour (strada delle Cacce). **Girone D:** Chieri-Aquanera (via S.Silvestro).

L'attacco dell'Ivrea è a secco da 6 gare (penultima vittoria con la Pro Vercelli)

[redacted] ANDATA DEGLI OTTAVI: TRIPLETTA PER L'ATTACCANTE BIANCONERO (4-1)

Con super Volpato una cinica Juve mette ko [redacted] Verona e ipoteca i quarti

Aurelio Benigno

E' cominciata nel migliore dei modi la seconda fase del campionato Primavera per [redacted] Juventus. Impegnata in trasferta nella partita d'andata degli ottavi, i bianconeri hanno superato [redacted] un largo 4-1 il Verona. Il ritorno è in programma sabato [redacted] Vinovo, [redacted] è chiaro che questo risultato può essere gestito al meglio dai ragazzi di Chiarenza che possono già concentrarsi sul raggruppamento finale di Lecce, che assegnerà il titolo di categoria.

E pensare che il primo brivido di questa partita [redacted] procura il Verona che al 1' coglie il palo con Panizza. Il passato pericolo sveglia i bianconeri che al 6' [redacted] portano in vantaggio su punizione di Paolucci deviata dalla barriera. A questo punto l'attaccante Volpato diventa [redacted] protagonista e al 9' arriva il raddoppio: cross di Luci, colpo di testa di Volpato che coglie la traversa piena, ma sulla ribattuta è ancora l'attaccante bianconero a insaccare a porta vuota.

Nella ripresa [redacted] prevede la reazione del Verona, che fa girare bene il pallone ma [redacted] punge, mentre la Juventus è [redacted] più cinica e quando si porta in avanti colpisce inesorabilmente. [redacted] 10' [redacted] il 3-0; scende sulla fascia sinistra Rossi che [redacted] giustezza Volpato che di testa insacca. In fotocopia anche il 4-0: sempre Rossi dalla sinistra e ancora Volpato di testa, il portiere devia, [redacted] la palla sbatte sul palo e si insacca lentamente in rete. Solo sotto di quattro reti arriva la reazione del Verona che realizza il gol della bandiera al 41' con un gran tiro di Nizzetto, Avitabile respinge ma il più rapido a raccogliere la respinta è Rossetto.

Gli altri risultati: Parma-Roma 1-1, Ternana-Bari 1-0, Palermo-Inter 1-2, Cagliari-Lecce 1-0, Perugia-Milan 1-0, Messina-Empoli 1-1, Bologna-Atalanta 0-3.

CICLISMO ALLIEVI A SAN CARLO, ESORDIENTI A SAN MAURO

Felline diserta per Loano Croce va alla Comunione

Il cartellone ciclistico propone oggi due belle gare giovanili sulle strade della nostra provincia: in mattinata gli Esordienti daranno vita al 4° Gran Premio [redacted] di [redacted] Mauro Torinese, nel pomeriggio gli Allievi saranno di scena a San Carlo Canavese nel 31° Trofeo Bruno Castagno.

La gara di San Mauro [redacted] disputa su un circuito pianeggiante di 10 km, che i ragazzi del '92 dovranno percorrere 3 volte e quelli del '91 una volta in più. Ritrovo presso il Bar del Porto di Piazza Mochino, prima partenza, ai ragazzi del '92, alle 9. A seguire gli atleti del '91. Saranno al via tutte le squadre piemontesi ad eccezione della Rostese, [redacted] di scena a Negrone di Scanzorosciate, nel Bergamasco. Alla trasferta orobica non prenderà parte, tuttavia, Luca Croce, il plurivittorioso della categoria (già 4 vittorie e un secondo posto su 5 gare disputate), che osserva un turno di riposo per non mancare alla Prima Comunione della sorella minore, Martina.

Il Trofeo Castagno, a San Carlo, si disputa su un circuito misto di poco più di 15 km che dovrà essere ripetuto 4 volte, per un totale di 61 km. Anche qui al via quasi tutti i più forti esponenti regionali della categoria, con la sola eccezione del golden-boy Fabio Felline, il quale, con alcuni compagni di squadra [redacted] Rostese, in mattinata disputa il Trofeo Garassini a Loano (Sv). [f. boc.]

In breve

Calcio a cinque
Real Torino bene
Andata primo turno play off di serie B: facile successo del Real Torino a Thiene (6-4, 4 gol Salomao, 2 Pennisi, 1 Onda e Zucco), sconfitta casalinga dal Piemonte 5-2 (doppietta Milosevic) contro il Padova.

Calcio femminile
Le granata vincono
Il Torino ha vinto in trasferta contro la Vallassinese (2-3) e consolida il terzo posto in classifica.

Basket
Le partite di oggi
C2 M: Kappadue To-Granda Cn (19,30; v. Carcano). D M.: Chivasso-Eporedia (19,15; v. Blatta); Zero Uno-Pianeta No (18,30; v. Volpiano, Leinì).

Football americano
Giaguari con neo-coach
Serie A, 4ª giornata: i Giaguari sono impegnati a Reggio Emilia contro gli Hogs. In panchina, esordio come head coach di Martinetti.

Podismo
Le gare in programma
A Torino «Corsa della Pace» (10 km, ore 9,45; via Stradella 192), a Beinasco «Gran Premio Le Fornacis» (10,4 km, ore 9; centro commerciale), a Settimo «Memorial Mauro Giorio» (10 km, ore 9; piazza della Libertà), a Front «Colline frontesi» (10 km, ore 9,30; campo sportivo) e a Caselette «Corsa al Monte Musinè» (8 km, [redacted] 9,30; piazza Cays).

Tennis
Sporting in casa
Riposa Le Pleiadi, in A2 maschile in campo lo Sporting che ospita (ore 9, c.so Agnelli) il TC Scaligero.

Ippica
I favoriti a Vinovo
Le corse di oggi a Vinovo. I favoriti (inizio ore 15,15, ingresso gratuito). I. Fargetta, Fly Fast Jet, Fenice Font. II. Esordio, Elisbeth, Embassy River. III. Buskar Gual, Chioma, Degusino Dra. IV. Elision, Eagle di Poggio, Edgarcane Kyu. V. Fontana Dra, Frisia d'Este, Fast d'Ispra. VI. Doblò, Delgado, Allez Vite Blue. VII. Crema di Costa, Don Pedro, Alien Bi. VIII. Biboz, Colorado, Dubin di Grana.

TENNIS OPEN LAURERA

Rolando si sbarazza [redacted] Dolce

Alberto Barile

Neanche [redacted] farlo apposta, [redacted] stante qualche mina vagante qua [redacted] là e qualche sorpresa in corso, alla fine il 1° Trofeo "Immersion" del Laurera [redacted] Volvera ha trovato in finale le prime due teste di serie. Come da pronostico: gli unici di classe 2.1, Dolce e Rolando, si sono ritrovati insieme a giocarsela nell'atto finale, dopo che in mattinata avevano eliminato rispettivamente Galli e Comollo. Nel primo caso il 24enne sanmauriziese è stato avvantaggiato dall'acuirsi di problemi fisici che hanno colpito il milanese, costretto al ritiro nel secondo set. Rolando, invece, 33enne pinerolese, ha invece sofferto, [redacted] molto, con il 2.2 Comollo: un faticante 7-6 al tie-break prima, un più facile ma mai rilassato 6-2 poi.

Nonostante le differenti energie spese in semifinale la vittoria finale è andata a Rolando, che ha regolato con un 6-4, 6-3 lo spento avversario con il quale si allena due volte la settimana a "La Pineta" di Sangano. Anzi, particolarità [redacted] proprio il fatto che Dolce sia in teoria allievo dell'atleta del Tennis Club Alba e Maestro Nazionale. Match non bello, [redacted] po' troppo prodigo di errori [redacted] un po' avaro di colpi da applausi. Primo set che parte in perfetto equilibrio, poi Rolando sale in cattedra e fa suo il break del 3-2. Poi, sul 5-3, butta via una palla set con un doppio fallo (sarà questo un leitmotiv), Dolce si rifà sotto e si rimette in partita, almeno temporaneamente: nel game successivo Rolando non sbaglia e chiude.

Nel secondo set la musica non cambia e l'atleta [redacted] per il Trento non riesce a farsi sotto: l'esperto dirimpettaio ne approfitta per portarsi sul 5-3, anche se in precedenza aveva patito un ritorno di fiamma di Dolce nel 5° game e sembrava essersi più innervosi[redacted] che gasato. Infatti nell'ultima serie di scambi Rolando si porta sul 30-0 agevolmente, poi ricade in un errore umorale con un doppio fallo, quindi mette in terra la pallina dal 40-15, si vede annullare un primo match-point da un secco rovescio dell'avversario ma poi chiude con un secondo se[redacted]zio velenosissimo. Giusto così.

www.pastree.it

Ottima opportunità d'investimento

LA FILANDA GOLF CLUB

Vendiamo ville a portata di mare

Appartamenti e ville da 70 a 250 mq nel Golf Club di Albisola (SV) ad 1 Km dal mare. Prezzi [redacted] partire da 280.000 Euro.
Gli appartamenti tutti indipendenti sono dotati di impianti autonomi, accesso diretto ai box, servizi di sicurezza. Finiture esclusive.

- SPESE DEL BORGO SCORPORATE DALLA GESTIONE DEL CAMPO DA GOLF
- FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI BANCO SANGIORGIO Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

Per informazioni numero verde 800 90 93 94

[redacted]

Genova Tel. 010.318151/319312/7450695 - Milano Tel. 02.76005534 - Fax 02.76012325 - rossetti@[redacted].it

Slow Food alla Fiera Internazionale del Libro

Don Luigi Ciotti, Gian Carlo Caselli e Carlo Petrini

"Terra Madre e Libera Terra"

Oggi alle ore 15
(Sala Azzurra del Lingotto)

Un convegno per discutere dell'importanza della terra come momento e possibilità di riscatto per gli uomini di tutto il mondo. Con gli esempi concreti dei prodotti alimentari cresciuti nei campi confiscati alla mafia e del caffè di Huehuetenango (Presidio Slow Food in Guatemala) torrefatto dalla cooperativa sociale Pausa Cafè, che ha sede presso la Casa Circondariale Lorusso e Cutugno (alle Vallette) di Torino.

www.slowfood.it

AUCHAN LA FORZA DELLA CONVENIENZA

AUCHAN VENARIA APERTO
DOMENICA 8 MAGGIO

PRODOTTO SOTTO COSTO 1000 CHILI DISPONIBILI
€ 1,60 L. 17.231
al kg € 3,20
GELATO IN VASCHETTA ABIT - 500 g

PRODOTTI SOTTO COSTO
LI PAGATE MENO DI NOI.

RINNOVIAMO CON GRANDISSIMI DI ATTREZZATURE OFFERTE

PRODOTTO SOTTO COSTO 500 PEZZI DISPONIBILI
€ 29,90 L. 57.894
CALDAIA ARIETE MOD W
•Vapore continuo
•Sistema stirante istantaneo
•Ferro professionale
•Impulsi regolabili
•Cartuccia anticalcare

PRODOTTO SOTTO COSTO 2.000 PEZZI DISPONIBILI
€ 13,49 L. 26.120
DASH 27 MISURINI X3

PRODOTTO SOTTO COSTO 100 PEZZI DISPONIBILI
€ 29,90 L. 57.894
SET 2 VALIGIE + TROLLEY

PRODOTTO SOTTO COSTO 20 PEZZI DISPONIBILI
€ 269,00 L. 520.857
15 POLLICI
TELEVISORE ROADSTAR LCD 15" 1520
•Risoluzione 12
•Luminosità 450 cd/mq
•Televideo •Stereo
•Ingresso PC
•Sistema PAL/SECAM
•Presa scart •Telecomando

•Le quantità indicate sono riferite al numero di pezzi complessivi disponibili presso l'ipermercato Auchan di Venaria. La vendita è riservata ai clienti per uso familiare, quindi le quantità a disposizione sono stimate sufficienti per tutti i clienti e per tutto il periodo di promozione. Eventuali limitazioni di acquisto saranno evidenziate all'interno del Punto vendita.

Prezzi e prodotti validi dal 08/05/05 al 13/05/05. Fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono solo rappresentative.

1ª PUNTATA
DA DOMENICA 8 A VENERDÌ 13 MAGGIO

REALE (TO)
di fronte allo Stadio delle Alpi - Tel. 011/4072600
Aperto domenica 8 maggio dalle 9.00 alle 21.00

Auchan

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" Sala del Cinquecento del Lingotto - Domani sera ore 21. Stagione Concertistica 2004-2005 dell'Accademia Stefano Tempia. In programma: "È questo l'odontalgico, mirabile liquore... Il farmaco e il fasullo elisir nel melodramma." Orchestra dell'Accademia diretta Massimo Peiretti. Biglietto € 13, ridotto € 7. Info 011.521.4266.

RITROVI

AMERICA - 011.4477171 "Roby Cisk", - Santhià il Salotto ballo 0161.935243 - 987103 oggi 15 e 21 "Orchestra Monica dal Sole". Pullman da Torino 011.3175338 ore 19 cena con ballo omaggio ore 21 solo ballo. Giovedì 12 "I Rodegini".

CLUB - c.so M. d'Azeglio 9 - 011.6699560 - Ore 15,30-18,30 e 21-00,30 danze by Tropicalia.

DANCING MITHO - ore Orchestra "Valentina e la Band" alla sera grande orchestra di "Mauro Lavini". Ore 20 nella sala superiore serata latina. Piobesi Torinese 338854514B.

DU PARC - 011.9215275 h. 15,15 e 21,15 Okeyband - mercoledì apertura terrazza estiva.

GARDEN - h. 15-21 Gribaudo Erina.

LA LUCCIOLA - 10-12 Colaperit 15,30-21.

ROI - ore 15.15 e 21 noi ci rinnoviamo sempre area tel. 011.284600.

TANGO DANCING - solo pomeriggio ore 15-18,30 Orc. Anita.

TROCADERO - NIGHT CLUB - via A. Doria 9 - Orchestra Teorema international show. Sala Fumatori. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA Artisti Contemporanei.

PIRRA - "Fiori e colori della primavera Russa" - h. 9.30-12.30.

ASSOCIAZIONE LIGURE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA CONTEMPORANEA

CARLINA - Per di Armani.

VINCITORE DI 5 DAVID DI DONATELLO
TRA CUI GLIOR FILM,
REGIA, MIGLIOR ATTORE
PROTAGONISTA TONI SERVILLO

ALFIERI IN ESCLUSIVA

VINCITORE DI DAVID DONATELLO
TRA CUI MIGLIORE ATTRICE
PROTAGONISTA BARBORA

ALFIERI IN ESCLUSIVA

FRATELLI MARX - GREENWICH VILLAGE
IDEAL - LINGOTTO

TORINO
PARCO DELLA
DAL 21 APRILE
TEL. 333.5498227
AL 8 MAGGIO
In collaborazione con LA STAMPA

IDEAL CITYPLEX - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE

OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO

GREENWICH VILLAGE

ADUA - PATHÉ LINGOTTO
UGC (MONCALIERI)

"LA CADUTA": UN FILM - UN CASO
IL FILM CHE HA SCONVOLTO IL MONDO
- milioni tedeschi hanno spiato il loro passato dal buco della serratura.
- In Israele un referendum per l'uscita del film.

NEL BUCO NERO DELLA STORIA: UOMO O MOSTRO?

MASSIMO - REPOSI - MEDUSA
UGC CINÉ CITÉ 45 (Moncalieri)

ADUA ROMANO

«Da un magistrale romanzo SIMENON un thriller di alta tensione»

ELISEO

Una storia amore finito
che si trasforma in un thriller mozzafiato

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 Obiettivo agricoltura (e 19.30); 13.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 Settegiorni; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Antonella, Telenovela; 22.00 Primo piano; 23.00 Autosexpo; 1.30 Primo piano.

PRIMANTENNA
12.30 Aggiudicato a...; 20.15 Autoccasioni; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
19.30 China beach, TF; 20.30 Festa in piazza; 23.00 Rally automobilistico; 0.30 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 **Dillinger**, Film; 12.00 **Letti** ti, Film; 19.00 **La fidanzata di tutti**, Film.

QUINTA RETE
20.00 La sera italiana; 21.00 con ...; 23.40 Mistero; 23.50 Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
15.15 Speciale; 20.15 Look Tv; 20.40 Amici animali; 23.00 Cose osé.

RETE CANAVESE
19.30 Notes; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Notes; 23.00 Le Auto della settimana.

SESTA RETE
19.30 Notiziario; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming soon Tv e Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volley time.

RETE 7
19.30 Qui studio stadio; 23.00 Informa sette; 23.40 Sexy bar; 24.00 Odeon sexy boxy.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
17.30 Martoveldo - L'uomo e la città, Attualità; 19.00 Fatti famiglia; 19.30 Incontri; 20.00 Lezioni di futuro; 20.45 Il Grande Talk; 22.30

TELESUBALPINA - ASTI
16.00 La buona notizia, Rubrica; 16.15 Viaggio al termine della sera; 16.40 Puzzle.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 21.10 Na con noi; 0.15 Auto d'

VIDEONORD
- Copertina - Cartoni - Barba e capelli - Week end; 22.30 Shopping - Redazionali.

RETETRE
17.30 Cartoni; 18.30 Videogone; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CULTURALI

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). Venerdì 13, p Il Teatro Araldo di Torino, Santibriganti Teatro presenta **"La commedia della pazzia"**. Regia Mauro Piombo. Ore 21.15.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Chiuso. Lunedì 9 aperto dalle 9.15 alle 19.45

IL MUTAMENTO CASTALIA 50 DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011/4884944). Doriana Cremona **"Mama non mama"**. Ore 21 presso il teatro Juvarra (Via Juvara - Torino)

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594).

CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

EIKONTEATRO (Via Bertola 57, Torino Tel. 011/9703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Palma**: doppiaggio, dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@eikonteatro.com.

OFFICINA (Piazza Montale 18/A, tel. 0117399833).

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, Il, alieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Stagione 2004/2005: seminari e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaltron, Luca Campanella, Katia Capato ed tri. Ore 14.30-18.30

D'UOMO A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). annabolens.it. Mercoledì 22 giugno presso il Teatro tu, via Juvarra 15 la Compagnia Anna lens - Scuola di Recitazione presenta "Studio su Aristofane e Shakespeare". Ore 20.45

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Buongiorno, Good Morning 7.00 **Giornali Radio** 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13 20-15.20-17.20-19.20 **Buona Domenica con Radio Nostalgia** 10.00 **Musica di Sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Radiocronaca in diretta del Genoa e Torino con risultati Serie A e B** 14.45 **In diretta le interviste dagli Spogliatoi** 16.45 **Juke Box Grandi Hit Nostalgia in Rock-Love-song** 22.00

CINEMA A ROSSE

ARCO PUSSICAT corso P. 011 484.62 Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 5175148. Lun-Dom. ap. 14.30 ult. Spett. 21.00.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 166. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
ROMA BLUE Via S. Donato 40 Tel. 011 487 765. Ap. 15; ul. 22.30
SPEZIA via Nizza 179. Tel. 011 696.3817. Ap. 15; ul. 22.30
ZEYA SEXY MOVIE via 88. Tel 011 749.2907. Ap. 15.

film

LIETTA TORNABUONI [illegible]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTI
●● DISCRETO
● BRUTTO

■ **BE COOL.** Commedia d'azione. Regia di F. Gary Gray, con John Travolta e Uma Thurmann. Seguito di «Get shorty» tratto da un romanzo di Elmore Leonard, descrive le vicissitudini nel mondo discografico di Los Angeles dell'intraprendente Chili [illegible] ●●● **[Fratelli Marx, Ideal, Pathé]**

■ **LA [illegible]** Drammatico. Regia di [illegible] Hirschbiegel, [illegible] Ganz e Alexandra Maria Lara. La segretaria [illegible] Hitler rievoca la fine del Fuhrer, il [illegible] tra il 20 aprile e il 2 maggio del 1945, giorno della resa tedesca. [illegible] **[Reposi, Medusa, Massimo]**

■ [illegible] Azione. Regia di David R. Ellis, [illegible] Kim Basinger e Chris Evans. [illegible] giovane (Evans, prossimamente [illegible] «I fantastici quattro») riceve una telefonata al cellulare: una donna disperata dice di [illegible] stata [illegible] cinque uomini e chiede aiuto. La sceneggiatura [illegible] Larry [illegible] («In linea con l'assassino»), dirige il regista di «Final destination 2». ●● **[Arlecchino, Massaua, Doria, Medusa, Pathé]**

■ **LE [illegible]** Drammatico. Regia [illegible] Paolo Sorrentino, [illegible] Toni Servillo [illegible] Magnani. Storia di un distinto cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima camera d'albergo di una cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una [illegible] e rischia, [illegible] amore, [illegible] interrompere la sua «attività». ●●●● [illegible]

■ **LE CROCIATE.** Avventura. Regia di Ridley Scott con Orlando Bloom e Liam Neeson. L'autore di «Blade Runner» e «Il Gladiatore» porta sullo schermo la storia di un giovane e intraprendente francese che, nel 1187, si arruola per le crociate e, giunto a Gerusalemme, si trova a guidare il popolo nella difesa contro i Saraceni. Il film è stato girato in Marocco e Spagna. ●●● **[Ambrosio, Arlecchino, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Studio Ritz]**

■ **CUORE SACRO.** Drammatico. Regia di Ferzan Ozpetek, con [illegible] Bobulova e Andrea Di Stefano. Irene Ravelli [illegible] rampante imprenditrice immobiliare che [illegible] a fare i conti con il passato, incontra una misteriosa tredicenne, entra in contatto con quel mondo della solidarietà a lei sconosciuto. [illegible] **[Alfieri]**

■ **DIETRO [illegible]** Drammatico. Regia di Jordan Roberts, con Josh Lucas e Christopher Walken. In parte autobiografico, descrive l'incontro tra i componenti di quattro generazioni di una famiglia. L'iniziativa è di Henry (Michael Caine), archeologo vicino alla morte. ●● **[Greenwich]**

■ **LA DONNA DI GILLES.** Drammatico. Regia di Frédéric Fonteyne, con Emmanuelle Devos e Clovis Cornillac. La Devos (l'impiegata sorda di «Sulle mie labbra» con Vincent Cassel) è Elisa, donna che vive negli Anni Trenta nella campagna francese con l'uomo che adora: mentre è incinta, comincia a sospettare di una presunta relazione tra il marito e la giovane sorella. Dall'autore belga di «Una relazione privata». ●●● **[Fratelli Marx]**

■ **LA FEBBRE.** Commedia. Regia di Alessandro D'Alatri, con Fabio Volo e Valeria Solarino. A Cremona il geometra Mario Bettini è un entusiasta che vuol rendere concreto il suo sogno: aprire un locale con gli amici. ●● **[Reposi]**

■ **I GIOCHI DEI GRANDI.** Drammatico. Regia di John Curran, con Mark Ruffalo e Naomi Watts. Gli amici Jack e Hank insegnano al college in una cittadina universitaria americana: un giorno la moglie del primo scopre di esser tradita con la consorte di Hank e comincia a sua volta, per vendetta, una relazione con questo. Nel cast figurano inoltre Laura Dern e l'attore del televisivo «Six feet under» Peter Krause. ●●● **[Eliseo]**

■ [illegible] **DI** [illegible] Drammatico. Regia di John Duigan, con Charlize Theron e Penelope Cruz. Nella storia d'amore, che si dipana dal 1933 a Cambridge sino alla seconda guerra mondiale, tra la fotografa Gilda e lo studente irlandese Guy s'insinua Mia, infermiera claudicante di origine spagnola. ●● **[Ambrosio, Due Giardini, Medusa, Fratelli Marx]**

■ **HYPNOS.** Thriller. Regia di David Carreras Solé, con Cristina Brondo e Demián Bichir. Beatrice Vargas è una giovane psichiatra che lavora in una prestigiosa casa di cura specializzata in ipnosi: il suicidio di una bambina la induce a sospettare dei colleghi. Produzione spagnola. ●● **[Adua, Pathé]**

■ **LUCI NELLA [illegible]** Drammatico. Regia di Cédric Kahn, con Jean-Pierre Darroussin e Carole Bouquet. In estate Antoine e la moglie Helene partono da Parigi per raggiungere i figli in vacanza: durante il percorso litigano e lei decide di continuare il viaggio da sola. Intanto, la radio annuncia che un pericoloso criminale è evaso di prigione. Dal romanzo di Simenon [illegible] **[Adua, Romano]**

■ **MANUALE D'AMORE.** Commedia. Regia di Giovanni Veronesi, [illegible] Carlo Verdone e Luciana Littizzetto. Quattro storie che s'intrecciano e descrivono momenti di un rapporto di coppia. ●● **[Arlecchino, Reposi]**

■ **MILLION DOLLAR BABY.** Drammatico. Regia di Clint Eastwood, con Hilary Swank e Eastwood. Frankie Dunn è un allenatore di boxe che, deluso dalla vita, trascorre le giornate tra la chiesa e la palestra di Los Angeles che gestisce con l'amico Scrap. Un giorno si presenta a loro Maggie, ragazza pronta a diventare una professionista del ring. ●●●● **[Eliseo]**

■ **MILLIONS.** Commedia drammatica. Regia di Danny Boyle, con Alex Etel e Lewis Mcgibbon. Due fratelli di Manchester trovano in una borsa caduta da un treno quasi 300 mila sterline: hanno pochi giorni di tempo per spenderle. ●● **[Nuovo]**

■ **MISS FBI: INFILTRATA SPECIALE.** Commedia. Regia di John Pasquin, con Sandra Bullock e Regina King. Ritorna Gracie Hart, affascinante e popolare agente Fbi mandata in missione a Las Vegas con la tenace collega Sam Fuller. ●● **[Olimpia, Pathé]**

■ **MISSIONE TATA.** Commedia. Regia di Adam Shankman, con Vin Diesel e Faith Ford. Vin Diesel («xXx») è un marine a cui viene assegnata un'insolita missione: proteggere la moglie e i cinque scatenati figli di uno scienziato impegnato a lavorare lontano da casa su progetti governativi segreti. ●● **[Massaua, Ideal, Reposi, Pathé, Medusa]**

■ [illegible] Avventura. Regia di Angelo Longoni, con Laura Morante, Alessio Boni. Laura e Franco sono una coppia separata con un figlio: Luca, [illegible] anni, è testimone e vittima dei loro litigi e contrasti. **[Eliseo]**

■ **NON [illegible] LA [illegible] D'ALTRI.** Drammatico. Regia di Susanne Bier, con Connie Nielsen e Ulrich Thomsen. Il militare Michael vive con la moglie e due figlie. In missione in Afghanistan, viene dato per disperso: il fratello, da poco uscito dal carcere, comincerà inaspettatamente a prendersi cura della sua famiglia. Produzione danese. ●●● **[Erba]**

■ **OLD BOY.** Thriller. Regia [illegible] Chan-wook Park, con Choi Min-sik e Yu Ji-tae. Oh Dae-Su è un uomo normale che vive con una moglie e una figlia che adora: un giorno del 1988 egli viene rapito senza un apparente motivo e portato in una prigione [illegible] cui apprende che la consorte è stata brutalmente uccisa e la polizia indica in lui il probabile [illegible]cida. Gran premio della Giuria al Festival di Cannes. ●●●● **[Nazionale, Due Giardini]**

■ **PROFONDO BLU.** Documentario. Regia [illegible] Andy Byatt e Alastair Fothergill. Quattro anni [illegible] riprese in trentaquattro zone: pinguini, balene, squali, orsi polari, meduse. [illegible] **[F. Marx]**

■ [illegible] Avventura. Regia di Breck Eisner, con Matthew McConaughey e Penelope Cruz. Sulle tracce della «Nave della morte», il cercatore di tesori Dirk Pitt incontra Eva Rojas, scienziata delle Nazioni Unite, e la alleanza nell'inchiesta su una tremenda epidemia che si sta diffondendo nel Nord Africa. Dal best seller di Clive Cussler. ●● **[Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ [illegible] Drammatico. Regia di Francesco Munzi, con Michel Manoku e Xhevdet Feri. Il sedicenne albanese Saimir vive con il padre in un sobborgo vicino a Roma e [illegible] l'attività del genitore: il traffico di immigrati clandestini. ●●● **[Romano]**

■ **SOTTO IL [illegible]** Commedia drammatica. Regia di Enrico Verra, con Simone Gandolfo e Fabio Camilli. Sergio è un trentenne che vive in periferia a Torino: stanco di una vita senza futuro, si trasferisce a San Salvario in un [illegible] per lui nuovo, fra spaccio di droga e videocassette da realizzare per un'ipotetica televisione africana. **[Centrale]**

■ **STAGE BEAUTY.** Commedia drammatica. Regia [illegible] Richard Eyre, con Billy Crudup e Claire Danes. Nella Londra del [illegible] il re Carlo II (Rupert Everett) [illegible] un proclama [illegible] consente [illegible] donne di apparire sul palcoscenico a teatro: il provvedimento getta nello sconforto gli attori specializzati in ruoli femminili, a cominciare [illegible] noto Edward Kynaston. ●●● **[Adua, Romano]**

■ **LA [illegible] DI LAURA.** Cartoon. Regia di Piet De Rycker e Thilo Rothkirch. Trasferitasi con la famiglia in un'altra città, Laura sente la mancanza degli amici: una notte vede cadere una stella, la raccoglie e decide di prendersene cura. [illegible]

■ [illegible] Drammatico. Regia di Stefano Pasetto, con Barbora Bobulova e Fabrizio Rongione. Nel parlatorio di una [illegible] un uomo e [illegible] donna giocano a scarabeo e ricostruiscono la [illegible] di incontri mancati. **[Nazionale]**

[illegible] **2.** Horror. Regia di Hideo Nakata, con [illegible] Watts e Simon [illegible]. Ritorna la Rachel Weller di «The Ring»: trasferitasi con il figlio Aidan in una piccola cittadina dell'Oregon, comincia a indagare su una [illegible] di omicidi e [illegible] di trovarsi nuovamente di fronte alla videocassetta dei suoi incubi. ●● **[Pathé]**

■ **THE WEDDING DATE.** Commedia. Regia di Clare Kilner, [illegible] Debra Messing e Dermot Mulroney. La single Kate (la protagonista in tv di «Will & Grace» Debra Messing) viene a sapere che il suo ex fidanzato sarà [illegible] nozze della [illegible] e per farlo ingelosire si presenta al matrimonio nella campagna inglese [illegible] Nick Mercer, [illegible] accompagnatore newyorkese (Mulroney, «Il matrimonio del mio migliore amico»). Dal romanzo di [illegible] Young «Asking for trouble». ●● **[Olimpia, Pathé]**

■ **TICKETS.** Commedia. Regia di Ermanno Olmi, Abbas Kiarostami, Ken Loach. Tre racconti in un viaggio su un treno che parte dal centro dell'Europa e arriva a Roma: un'improbabile storia d'amore, una donna arrogante, 3 scozzesi. [illegible] **[Nuovo]**

■ **TROPICAL [illegible]** Drammatico. Regia [illegible] Apichatpong Weerasethakul, [illegible] Sakda Kaewbuadee e Banlop Lomnoi. Il soldato Keng e il contadino Tong [illegible] innamorati: improvvisamente [illegible] vita del loro villaggio viene sconvolta da una bestia che uccide le mucche. [illegible] **[Romano]**

■ **TU DEVI ESSERE IL LUPO.** Commedia drammatica. Regia di Vittorio Moroni, con Ignazio Oliva e Valentina Carnelutti. Valentina è una ragazza senza mamma molto legata [illegible] padre tassista, fidanzato [illegible] Elena di cui lei è gelosa. Intanto, un'altra Valentina [illegible] Lisbona per andare a incontrare in Valtellina la figlia che non ha mai conosciuto. **[Empire]**

■ **L'UOMO PERFETTO.** Commedia. Regia di Luca Lucini, con Francesca Inaudi e Gabriella Pession. Innamorata di Paolo, la brillante pubblicitaria Lucia soffre nel sapere che lo sposerà Maria, la sua migliore amica: per far saltare il matrimonio, assolderà un attore squattrinato che avrà il compito di far innamorare la futura sposa. Dal regista di «Tre metri sopra il cielo». **[Ideal, Pathé]**

■ **IL VOLO DELLA FENICE.** Avventura. Regia [illegible] John Moore, [illegible] Dennis Quaid e Giovanni Ribisi. A causa di una tempesta di sabbia, un aereo precipita [illegible] deserto del Gobi. I sopravvissuti, senza possibilità [illegible] e, [illegible] pochi viveri, si rendono presto conto che l'unica via [illegible] scampo [illegible] costruire [illegible] con i rottami del vecchio. Rifacimento del film del 1965 [illegible] Robert Aldrich [illegible] Stewart. ●● [illegible]

■ **XXX 2 - THE NEXT LEVEL.** Azione. Regia di Lee Tahamori, con Ice Cube e Willem Dafoe. Il presidente degli Stati Uniti è in pericolo: gli agenti della Sicurezza Nazionale hanno bisogno, per proteggerlo, dell'aiuto di Darius Stone, ex soldato dei reparti speciali rinchiuso in una prigione militare. Secondo capitolo, diretto dal cineasta neozelandese dell'ultimo 007, di una serie inaugurata da Vin Diesel mattatore. ●●● **[Ambrosio, Ideal, Medusa, Massaua, Pathé]**

TRAME A CURA DI **Daniele Cavallo**

CONCLUSA CON IL «RIGOLETTO» LA STAGIONE AL «SUPERGA» DI NICHELINO

Perfetta intesa Nucci - Lampo nel dolente buffone verdiano

Armando Caruso

Emozionante conclusione della stagione lirica al Teatro Superga di Nichelino con il Rigoletto di Verdi, protagonista il baritono Leo Nucci, straordinaria figura di dolente padre verdiano. Una partecipazione affettuosa, che l'artista, oggi «Cittadino Onorario di Nichelino», ha reso da par suo galvanizzando il cast di giovani cantanti. Un esempio [illegible] molti celebri cantanti. Saettante la sua "Vendetta" bissata a furor di pubblico. E pensare che dopo poche ore avrebbe dovuto affrontare le prove di Jago nell'Otello alla Scala. Teatro colmo e una importante riconferma: quella del direttore d'orchestra Achille Lampo, profondo conoscitore del repertorio lirico, che oggi può essere sicuramente considerato il più giovane dei direttori torinesi assieme agli affermati Evelino Pidò e Guido Maria Guida.

Perfetta l'intesa musicale tra il direttore e il trascinatore Leo Nucci, che in scena ha coccolato il bravissimo tenore coreano ventiseenne Sung Kyu Park, un Duca di Mantova elegante e sicuro, e [illegible] soprano Brunella Bellome, che prestava la sua voce all'infelice Gilda, figlia del "buffone" verdiano. Concertati precisi, tempi assolutamente in sintonia con la migliore tradizione, distensiva cantabilità, sono da ascriversi ad Achille Lampo, che ha amabilmente tenuto in pugno l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, costituita da giovani, preparatissimi musicisti di alcune formazioni piemontesi. Di ottima levatura il Coro Lirico di Torino, plasmato [illegible] Sonia Franzese, direttore che sottopone i suoi cantanti ad un lavoro intenso ed a uno studio rigoroso. Walter Baldasso ha curato la regia dell'opera verdiana [illegible] assoluta correttezza, [illegible] dinvato in scena dall'ottimo Leo Nucci, riscuotendo così il consenso del pubblico che gremiva il [illegible]. Applausi per tutti i cantanti: per il mezzosoprano Maria [illegible]li, [illegible] Maddalena, per Luca Banfo, convincente Monterone, Lorenzo Battagion (Marullo), Angelo Galeano (il Conte di Ceprano) e per Marco Pauluzzo, [illegible] panni di Sparafucile, truce assassino. Una serata che a Nichelino sarà a lungo ricordata.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ [illegible] ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 anziani

Luci [illegible] notte	Adua 100	16.00-18.10-20.20-22.30
Stage Beauty	Adua 200	16.00-18.10-20.20-22.30
Hipnos	Adua 400	16.15-18.20-20.25-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi [illegible] 7,00 intero, € 4,50 ridotto

Le conseguenze dell'amore	Solferino 1	16.00-18.05-20.10-22.30
Cuore sacro	Solferino 2	15.45-17.50-20.00-22.30

■ [illegible] ■ corso V[illegible] 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero

Le crociate	Sala 1	16.00-19.00-22.00
Gioco di donna	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
xXx 2 - The Next Level	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Le crociate	Sala 1	15.30-18.30-21.30
Manuale d'amore	Sala 2	15.30-17.50-20.10
Cellular	Sala 2	22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani

Sotto il sole nero	16.30-18.30-20.30-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 011.7796200 (progr.sett.) - 199.199.991 (progr.e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3.50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli [illegible] inizio dopo mezzanotte € 4,50; Mattina € 4,50

Cellular	10.30-15.30-17.50-20.10-22.30
Missione Tata	10.30-15.00-17.15-20.00-22.20
Sahara	10.30-15.00-17.30-20.00-22.30
xXx 2 - The Next Level	10.30-15.20-17.40-20.00-22.30
Le crociate	10.30-15.30-18.30-22.00

■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, tel. 011[illegible]. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 [illegible]; € 4,50 Agis e Aiace, IN+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60

Cellular	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE [illegible]** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; Ultimo spettacolo € 4,00, Aiace € 3,00

[illegible]co di donna	Nirvana	15.30-17.50-20.15-22.30
[illegible] Boy	Ombrerosse	15.45-18.00-20.15-22.30

■ [illegible] ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani

Non aver paura	Eliseo Grande	15.30-18.20-20.25-22.30
[illegible] Dollar Baby	Eliseo Blu	14.55-17.30-20.00-22.30
I giochi dei grandi	Eliseo Rosso	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero

Tu devi essere il lupo	16.30-18.30-20.30-22.30

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € [illegible] intero; € 4,50 ridotto

Non desiderare [illegible] donna d'altri	Erba 1	15.45-18.00-20.10-22.30
[illegible] teatro	Erba 2	

■ [illegible] ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; Ultimo spettacolo € 4,00, Aiace € 3,00

Gioco di donna	Groucho	15.30-17.50-20.15-22.30
La donna di Gilles	Chico	16.15-18.20-20.25-22.30
Profondo blu	Harpo	16.10-18.20-20.30
Be Cool	Harpo	22.30

■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via Po 30, tel. 01[illegible]. Prezzi: € 7,00 intero, € 4.50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 Over [illegible]

Le crociate	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.40
La stella di Laura	Sala 2	15.15
Dietro l'angolo	Sala 2	16.50-18.30-20.30-22.30
Be Cool	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci, In Più, CFC; € 3,50 Over 60; € 5,00 Cinecard Ideal

Le crociate	Sala 1	14.30-17.30-20.30
Le crociate	Sala 2	16.30-19.30-22.30
L'uomo perfetto	Sala 3	14.50-16.45-18.40-20.35-22.30
Be Cool	Sala 4	15.15-17.45
Missione Tata	Sala 4	20.30-22.30
xXx 2 - The Next Level	Sala 5	15.30-17.40-20.20-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Il volo della Fenice	15.30-17.45-20.10-22.30

■ [illegible] ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)

La caduta	Massimo 1	16.30-19.30-22.15
Comandante	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Mio zio	Massimo 3	[illegible]
Play Time	Massimo 3	18.15
A Stray Bullet VO (Sott.it.)	Massimo 3	20.30
My Mother and Her Tenant VO (Sott.it.)	Massimo 3	22.30

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard

Le crociate	Sala 1	16.30-19.30-22.30
Le crociate	Sala 2	15.30-18.30-21.30
xXx 2 - The Next Level	Sala 3	15.50-18.05-20.20-22.35
Sahara	Sala 4	16.55-19.35-22.15
La caduta	Sala 5	15.40-19.00-22.10
Missione Tata	Sala 6	15.45-18.00-20.10-22.20
Gioco di donna	Sala 7	17.55-22.25
Cellular	Sala 7	[illegible]
The station agent	Sala 8	16.20-18.25-20.35-22.40

■ [illegible] ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, militari; € 2,50 anziani

Old Boy	Nazionale 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Tartarughe sul dorso	Nazionale 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani

Millions	Valentino 1	15.45-18.00-20.20
Tickets	Valentino 2	15.30-17.45-20.00
Vedi Teatro	Valentino 3	

■ [illegible] ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 militari e ragazzi; € 8,40 Aiace; € 3,50 anziani

Miss [illegible]: infiltrata speciale	Olimpia 1	15.00-17.30-20.00-22.30
The Wedding Date	Olimpia 2	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **PATHE'** [illegible] ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani

xXx 2 - The Next Level	15.00-17.30-20.00-22.30
The Wedding [illegible]	16.00-18.20-20.30
The Ring 2	22.40
Miss [illegible]: infiltrata speciale	15.50-18.00-20.15-22.30
L'uomo perfetto	15.50-18.00-20.10-22.20
Hipnos	15.40-18.00-20.15-22.30
Sahara	14.45-17.20-20.00-22.45
La stella di Laura	15.40-17.50
Be Cool	20.00-22.35
Missione Tata	15.50-18.00-20.15-22.30
Cellular	15.30-17.50-20.05-22.30
Le crociate	14.45-15.50-17.55-19.00-21.05-22.10

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 militari e ragazzi; 3,50 anziani

Sahara	Reposi 1	15.00-17.30-20.00-22.30
La caduta	Reposi 2	16.00-19.00-22.00
Le crociate	Reposi 3	14.40-17.20-20.00-22.40
La febbre	Reposi 4	15.00-17.30-20.00-22.30
Manuale d'a[illegible]	Reposi 5	15.00-17.30
Missione Tata	Reposi 5	20.10-22.30

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145 [illegible]: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

Luci nella notte	[illegible] 1	16.00-18.10-20.10-22.30
Stage Beauty	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Tropical Malady VO (Sott.it.)	Sala 3	[illegible]
Saimir	Sala 3	18.10-20.30-22.30

■ [illegible] **RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci, € 3,50 over 60

Le crociate	15.00-18.00-21.00

■ Aria condizionata [illegible] Accesso facilitato disabili ■ Bar interno [illegible] CinemaCard

[illegible] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. **The Aviator** 18.00-21.00
■ [illegible] **TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. **Striscia, una zebra alla riscossa** 16-18
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7668. **Winnie The Pooh e...** 18.00 **The Aviator** 2[illegible]
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. **Winnie The Pooh e...** 17.30 **Hotel Rwanda** 21
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. **La foresta dei pugnali volanti** 16-18.30-21
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. **Striscia, una zebra alla riscossa** 15.30-17.30

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270

Ora e per sempre	21.00

W[illegible]r Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11

Le crociate	Sala 1	13.30-16.30-19.30-22.30
Le crociate	Sala 2	14.30-17.30-20.30
Miss FBI: infiltrata speciale	Sala 3	14.40-17.10-19.40-22.10
Missione Tata	Sala 4	14.20-16.30-18.40-20.50
Cellular	Sala 4	23.00
Sahara	Sala 5	14.10-16.40-19.15-21.50
Le crociate	Sala Mazda	15.30-18.30-21.30
L'uomo perfetto	Sala 7	13.20-15.40-17.50-20.05-22.15
The station agent	Sala 8	13.50-16.05-18.10-20.15-22.20
xXx 2 - The Next Level	Sala 9	15.00-17.20-19.45-22.00

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576

xXx 2 - The Next Level	16.30-18.30-21.00

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.8908

Luigi d'amore	17.30-21.15

■ **COLLEGNO** ■ **Studio Luce** ■ 011405.6681

Gioco di donna	15.30-17.45-20.10-22.30

Regina Uno ■ 011781.623

Le crociate	15.30-18.15-21.15

Regina Due ■ 011781.623

[illegible] Cool	16.30-18.50-21.30

■ **MONC[illegible]** ■ **K.K. Castello** ■ 011641.236

La febbre	16.30-19.00-21.15

UGC Ciné Cité 45° ■ ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,50; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Gioco di donna	15.35-17.55-20.15-22.35
[illegible]	14.05
Manuale d'amore	15.55-18.10-20.25-22.40
Missione Tata	14.30-16.30-18.30-20.25-22.20
xXx 2 - The Next Level	14.25-16.25-18.25-20.40-22.45
La stella di Laura	15.05-16.40
L'uomo perfetto	18.50-20.50-22.50
Il volo della Fenice	13.50-16.00 18.15
The Wedding Date	20.35
Be Cool	22.25
Le crociate	15.35-18.20-21.05
Le crociate	14.30-17.15-20.05-22.50
Miss FBI: infiltrata speciale	13.50-16.05-18.15-20.30-22.40
La caduta	14.10-17.00-20.00-22.45
Old Boy	13.55-16.10-18.25-20.30-22.50
Stage Beauty	15.45-17.55-20.10-22.25
Sahara	14.35-17.10-20.05-22.20
Cellular	14.15-16.15-18.15-20.20-22.15
Hipnos	14.40-16.40-18.40-20.40-22.45
Non aver paura	13.50-15.50-18.00-20.15-22.10

■ [illegible] ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946 **Million Dollar Baby** 17.00-21.15

■ **SAN [illegible] TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via [illegible] Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192

[illegible] Cool	16.00-20.00-22.30

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050

Le crociate	Sala 1	16.00-19.00-22.00
Striscia, una zebra alla riscossa	Sala 2	15.40-18.00
Le conseguenze dell'amore	Sala 2	20.15-22.15
xXx 2 - The Next Level	Sala 3	15.30-17.45
Profondo blu	Sala 3	20.30-22.30

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406

Le crociate	15.00-17.30-20.00-22.40
Missione Tata	17.30-20.15
xXx 2 - The Next Level	15.30-22.30
Gioco di donna	17.30-20.15
Cellular	15.30-22.30

Teatro della Concordia ■ 011424.1124 Vedi [illegible]

CINEMA ■ [illegible] PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011 931.2403 **Sahara** 16.00-18.10-21.30
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. [illegible]22 996 33 **La febbre** 21.15
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492 49 **Le crociate** 17.00-21.00
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971 6525
Le crociate 15.15-18.00-21.30
■ **CESANA TORINESE** ■ [illegible], tel. 0122 811.564 [illegible] **Pervenuto**
■ [illegible] ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601 **Le crociate** 16.00-18.40-21.15
[illegible], [illegible] 011 941.1867 **Profondo blu** 16.30-18.15-20.00 **La febbre** 21.30
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 **Le crociate** 14.30-17.00-19.30-22.00
Politeama, tel. 011 910.1433 [illegible] 17.30-19.45-22.05
■ **CHIERI** ■ [illegible], tel. 011 920.9984 **Luigi d'amore** 16.30-18.30-21.00
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 **Le crociate** 14.45-17.15-21.30
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel. 339 839.187 **La febbre** 16.15-18.30-21.15
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 [illegible] **Cool** 16.00-21.00
■ [illegible] ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 **Le crociate** 16.30-19.30-22.30
Boaro - Gonetti, tel. 0125 641.480 **xXx 2 - The Next Level** 15.00-18.00-20.30-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571 **Profondo blu** 16.30-18.30 **Gioco [illegible] donna** 20.15-22.30
■ [illegible] ■ **Auditorium**, [illegible] 011 998.8098 **Riposo**
■ [illegible] ■ **Cinema Eden**, [illegible] 011 990.5020 **Il ritorno del Monnezza** 21.00
■ **P[illegible]** ■ **Lumiere**, tel. 011 [illegible] **Le crociate** 16.30-18.00-20.30-21.30 **xXx 2 - The Next Level** 16.15-20.30 **Cellular** 18.30-22.30 **Miss FBI: infiltrata speciale** 16.00-18.10-20.20-22.30
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142 **Le crociate** 15.00-18.00-21.00
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 **L'uomo perfetto** 16.30-18.30-20.30-22.30
Italia 500 **Sahara** 16.30-20.00-22.30
Ritz Missione Tata 15.30-17.30-19.30-21.30
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974 **Non Pervenuto**
■ **SESTRIERE** ■ [illegible], tel. 0122 763.38 **Riposo**
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 **Il volo della Fenice** 17.30-21.15
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 **Sahara** 15.00-17.15-21.30 Due **Miss FBI: infiltrata speciale** 15.00-17.00-20.30-22.30
■ **TORRE PELL[illegible]** ■ **Trento**, tel. 0121 933.096 **Winnie [illegible] Pooh e gli Efelanti** 16.30-18.30 **La febbre** 21.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096 **Lemony Snicket** 21.15
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969.6034 **Million Dollar Baby** 21.00
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181 **Lemony Snicket** 16.00 **La febbre** 21.00

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA.** Sala dei Cinquecento del Lingotto. Lun. 9 mag. ore 21 in programma: [illegible]. Orchestra dell'Accademia diretta da M. [illegible]. Biglietto euro 15 rid. 7. Info: 011 [illegible]
■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/l, tel. 011 819.3529. Oggi ore 16 la comp. Alfateatro in **La porta del Garage** operetta. Interi euro 20, rid. 18. Ven. 13 mag. - sab. 14 mag. - dom. 15 mag. la comp. Alla Prosa in **L'uomo dal fiore in bocca - Cecè** - **La patente** tre atti unici di L. Pirandello. Interi euro 12, rid. 9. Info: 011.819.35.29. info@alfateatro.com, www.alfateatro.com.
■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Da martedì ore 20.45 **Sonia Africa viaggio** [illegible] [illegible] dal vivo nell'Africa più incontaminata. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 / domenica ore 15-22, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it
■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 331.764. [illegible] venerdì e sabato ore 21.15 [illegible] **La commedia della parola** di M. Piombo e L. Zuccali; con Z. Bassanese, D. Cuzzu, A. Dell'Gatti, M. Guaraldo, O. Manfredi. Biglietti euro 96.50. Prenotazioni: www.fondazioneteg.it
■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via [illegible] 280. Giovani [illegible] i giovani 2004/2005. Mar. 10 mag., ore 20.30, Lingotto - Sala Cinquecento **Giuseppe Albanese** pianoforte. Mendelssohn-Bartholdy, Schubert, Bartók, Liszt.
■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3 [illegible]. Direzione Artistica L. Furno. Stage Internazionale di Danza Acqui Terme. Dal 26 giu. al [illegible] sono aperte le iscrizioni. [illegible] per GISELLE luglio 2005. Prenotazioni e info: 011 4730189, www.balletteatrotorino.it
■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Ore 15.30 **Filosofi a teatro. L'ansa.** Progetto di B. Marchese e F. Brogi, regia di Bob Marchese. Fondazione del Teatro Stabile di Torino - Lions Club Internazionali. Ultima recita. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12 - 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 5176246. Cavallerizza, Manica Corta T.S.T. [illegible] 15.30, **Accademia** [illegible] scritto e diretto da E. Giordano, con M. Musy. Produzione Teatro 91. Info: Fondazione del TST/Ufficio Promozione, tel. 011.5169420. Ultima recita. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246 orario 12 - 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Oggi chiuso. Gio. 26 mag. ore 21 **Magic box**. Info: 011 6698034, www.teatrocolosseo.it Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi.
■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Da martedì ore 21 R. Viano, R. Forte, M. Pasino e L. Gonte [illegible] in Scampoli di E. Mestumo, coreografie F. Donato, regia A. Bertorino - Biglietteria tutti i giorni da lun. a sab. [illegible] 10-22 - domenica ore 15-22, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it
■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4. Settimo Torinese, tel. 011-489.676. Da lun. 23 mag. a mar. 1 giu. [illegible] rassegna di teatro fatto da ragazzi. Ingresso gratuito. Info 011 489676 [illegible] www.garybalditeatro.it, www.fondazioneteg.it.
■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche dal repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.
■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 3 bis, tel. 011 580.5768. Dal 10/05 al 15/05 in scena **Il [illegible]** con P. Hué. In vendita abb. speciali **SOLO 8**. Orario biglietteria da lun. a sab. 10-22; domenica [illegible]. Info: 011 5805768, www.torinospettacoli.com.
■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** [illegible], tel. 011 8159132. Ore 15.30, **Il Griglia**, di G. Gaber e S. Luporini, con F. [illegible], regia di S. Sinigaglia. Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa in collaborazione con l'Associazione Culturale Giorgio Gaber. Ultima recita. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 12-19, lunedì riposo. N° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO.** Stagione 2004-05, campagna abb. presso Teatro Alfieri tel. 011.562.3800, abb. per 6 concerti a scelta euro 18, bigl. euro 5,5 rid. 4.5. Prenotazioni **Occasioni d'ascolto** fino ad esaurimento posti disponibili. Mer. 11 mag. ore 16 [illegible] violino, [illegible] pianoforte. Invece alle ore 16 Mer. 18 mag. ore 16 **Elvira Foti** pianoforte, **Roberta Matteo** pianoforte. Ouverture e rapsodie. Mer. 25 mag. ore 16 **Sara Picchio** soprano, **Massimo Marmo** [illegible] **Sylvie Blanc** violino, **Enzo Favre** contrabbasso, **Compagnia Teatro Nuovo** balletto, **Robert North** coreografo. Voglia di Tango.
■ **ESPANNA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20.45 **Il Mutamento** presenta **Un due tre, una spettacolo [illegible]**. Info e pren. da lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011 540675. **Café Procope** mer. 11 **Elio e Ossi Duel** in concerto. Info dal lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011 540675.
■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Sono aperte le prenotazioni per **Animi viventi...** tra i fuochi. Compagnia Sperimentale Drammatica, di e con U. Allegra, musiche [illegible] eseguite da Ivan Bert. Dal 14 al 19 mag., tutte le sere ore 21, domenica 15 mag. ore 15.30. Spettacolo inserito nell'abbonamento "Metti una sera a teatro". Info. tel. 011-2386067 info@salaespace.it, www.salaespace.it
■ [illegible]**ROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi, ore 15, per la Rassegna di Teatro per bambini "C'era una volta..." **Grande festa di chiusura** all'aperto e pasti di "Arrivando" di E. Carbonagno. Partecipazione [illegible] il 14 e 15 mag. conclusione della stagione "Note e [illegible]" con l'oper[illegible] **La principessa dalle Cam[illegible]** [illegible] Compagnia Johann Strauss. Prevendita cassa teatro, ore 17-19, giorni feriali. www.[illegible]
■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Fondazione Teatro Nuovo per la Danza - Ente di Promozione - Agenzia di Formazione. Oggi [illegible] AGON 2005 XXI° Rassegna Nazionale Delle Scuole di Danza. Stasera ore 21 Corso Professionale di Danza Contemporanea Cantiere e Pyche tango - **Tango** [illegible] coreografie di A. Della Monica.
■ **OFFICINA CAOS** piazza E. Montale 18/A www.[illegible] tel. 011 739.9833. 11 mag. 10.30 **Wood** [illegible] 14 mag. ore 21 Confusion regia F. Byland. Compagnia Les Fusans. Dal 23 al 27 mag. rassegna **Il gioco del gesto e della parola**. spettacoli realizzati da Vides Main con i ragazzi e gli insegnanti delle scuole.
■ **ORSA TEATRO** via Bossoli 15, tel. 011 517.4409. Fino al 25 mag. Sala ORSA ogni martedì ore 14-17 Seminario "**Progetto Antigone**" di **Sofocle**. Conduzione di P.S. [illegible] - 5-6 mag. Cinema Massimo Sala 3 Proiezione dei film **La gioia, Idolfo e [illegible]. Il Cielo, Gerolamo e Santa** di M. Agnes Zanetti. Alle 20.30 presentazione dei film con **Vinicio Capossela**.
■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI.** Prossimi spettacoli del Piccolo Regio Lab: il 12/5 ore 21 **Il Nuovo Mondo**, regia, coreografia e interpretazione di Enzo Cosimi. Il 19/5 ore 21 **The Baroque Opera**, teatro di figura di e con i Fratelli Forman. Posti a euro 7.50 in vendita da Mercoledì alla Biglietteria. Info: www.teatroregio.torino.it
■ **PICCOLO TEATRO PIEMONTESE** [illegible], tel. 011 [illegible]. Mar. [illegible] mag. ore 21 [illegible] per la Rassegna teatro dialettale piemontese. Compagnia del nostro teatro di Sinio (Cuneo). Costo biglietti: unico euro 5. Info: 011 7808717 ore 9-13
■ **SALA TEATRO [illegible]** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.5161. Stagione **Saggi teatrali, musicali, scolastici**. Info: 3393010277.
■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. 9 mag. Teatro Gobetti ore 21 **Dante Club** - Incursioni dal cinema, teatro e dal fumetto nella Divina Commedia. Interventi di G. Giorello, G. Vattimo, S. Ariotti (ingr. lib.). 10-11 mag. ore 21 alla Cavallerizza [illegible] Tangram Teatro presenta **L'Inferno** con B.M. Ferraro e S. Battaglio. Regia di L. Ferri. 12-13 mag. V. Giallini **Il Purgatorio**. 13-14 mag. L. Gragnoni in **Il Paradiso**. 11-13-15 mag. ore 18 Lezioni della Scuola Holden. In collaborazione con il TST. Info: tel. 011 338698 o www.tangramteatro.it
■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 678.2351. Premiere dal vivo [illegible] - 6-20 mag. alle ore 20.30 e 22.30 Museo Nazionale del Cinema Assemblea Teatro in **Quattro cuori su [illegible]** - Ore 20.30 Museo Regionale di Scienze Naturali Assemblea Teatro in **Cumulonembo**. Ingresso gratuito. Info tel. 011.3042808 (lun.-ven. orario ufficio) e sul sito www.assembleateatro.com
■ **TEATRO BARETTI** [illegible] 4, tel. 011 655.187. Dal 7 al [illegible] 14 al 17 giu. ore 21 **Marco Polo a Cambaluc** di I. Iannaccone. Produzione Associazione Baretti in collaborazione con la Fondazione del TST. Intero euro 11, rid. (over 60, under 25) euro 8. Info: 011.655187, info@cineteatrobaretti.it
■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il Teatro Cardinal Massaia è chiuso per lavori di ristrutturazione [illegible] ampliamento. È in allestimento la stagione 2005/2006. Info: [illegible], www.teatromassaia.it
■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124. Mar. 10 mag., ore 21, **Mondo più stante al mondo**. Monologo teatrale di M. Paolo. Con G. Ben - Assemblea Teatro. Ingr. euro 8. Mer. 11 mag., ore 21, **Concerto di musica** [illegible]. **Filarmonica di Torino**. Ingr. euro 8, rid 7.
■ **TEATRO CIRCO MATTEOTTI** via Moncalvo 1. Mon[illegible] 011 640.3700. Per la stagione musicale 2004-2005 il 12/05 alle ore 21 **Emozioni e suggestioni di un sublime viaggio** con V. Pagliacciucci S. Pierro, lancettu, I. Balance (pianoforte) ingresso libero. Info: 011 640.37.00, www.teatromatteotti.it
■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro, Ivrea, tel. 0125 641.161. Teatro Giacosa di Ivrea. Mar. 10, mer. 11 mag., ore 21, **Il malato immaginario** di Molière, con M. Gaponi, regia di G. Ferro, Teatro Stabile del Veneto. Info: Il Contado del Canavese 0125641161. Ufficio stampa - Fior Balando - 3334728569
■ **TEATRO GOBETTI** via M. Libertà 17, S. Mauro Torinese, tel. 011 822.2192. Gio. 12 mag., ore 21.30, il gruppo musicale "Candyman Live" in **Toto's story** tributo a Toto per appassionati e non... Info, prenotazione e prevendita biglietti 011 822.2192 ovvero sede. Ingresso intero euro 8, rid 6.50. Ulteriori info: www.teatrogobetti.it
■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7, Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Gio. 19 mag., ore 21, **Spettri** 3 Atti da H. Ibsen in versione Comica [illegible] colo Teatro [illegible]. Biglietti: intero euro 8, rid. 6.50. Prevendita 011 8007050.
■ **TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera: dal 10 al 22/5 **Anna Bolena** di Gaetano Donizetti. Bruno Campanella direttore. Regia di Jonathan Miller. Orchestra e Coro del [illegible] Regio. Con Dimitra Theodossiou, Denis Sedov, Daniela Barcellona, José Bros, Marina Comparato. Info: www.teatroregio.torino.it
■ **TEATRO SUPERGA** piazza Moglia - Nichelino, www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. **Oggi, 15/5** - ore 21 - Rassegna dialettale - **Cine bale fiore** - regia di **Riccardo Lombardo** - con **I Soggetti** - Euro 5 (posto unico). A partire dal 16 mag. in programma saggi, rassegne, concorsi e spettacoli organizzati da scuole e centri [illegible]. Stagione [illegible], tel. 011.6279789.

[illegible]

CIRCO MOIRA ORFEI. Si aprono le porte del circo al musical - **Brivido animali e sensazioni** - Torino, parco della Pellerina dal 21 aprile al [illegible] maggio. Orario spett.: 23, 28, 29, 30 aprile, 5, 6, 7 maggio ore 17.30 e ore 21.00; 24, 25 aprile, 1, 8 maggio ore 15.45 e ore 18.45; 26, 27 aprile, 2, 3, 4 maggio ore 21. Info: 333 8008[illegible]

I PIÙ GRANDI SUCCESSI TARGATI HOLLYWOOD, DAL 25 APRILE AL 15 MAGGIO.
Una tua foto con le auto più famose del cinema? Ogni week-end dalle 14 alle20.
8 Gallery LINGOTTO

PREZZO DI COPERTINA NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE (IN SABAUDIA E IN BIBLIOTECA PROVINCIALE TUTTI GLI ARRETRATI VENGONO VENDUTI A PREZZO DOPPIO) E LUNEDÌ A 1,00 CON «LA NOSTRA CUCINA», «IL GIARDINO DEI SEMPLICI» E «I CORSIVI DI ROMOLO A NICOLA», «MONETE D'ITALIA» (BIMENSILE) E «LIBRI ILLUSTRATI» (MENSILE) A 1,50 CON «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMOLO» (IN ROMAGNA E IN SICILIA), «MONETE D'ITALIA» (BIMENSILE) E «LIBRI ILLUSTRATI» (MENSILE) A 1,20 CON «SPECCHIO» IL SABATO DI SAVONA E IMPERIA, «I LUNEDÌ» A 1,00 CON «MERIDIANI» (MENSILE) A 1,50 CON «LA CUCINA» (MENSILE) A 1,50 CON «COLLEZIONE D'AUTORE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA, «I LUNEDÌ CON «MERIDIANI» (MENSILE) A 1,50 CON «LA CUCINA» (MENSILE) A 1,50 CON «LIBRI ILLUSTRATI» (MENSILE) A 1,50 CON «COLLEZIONE D'AUTORE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, SVIZZERA, SVIZZERA (TICINO) FRS 1,60, CANTON FRS 1,70, UK GBP 1,20, USA $ 2,50

Danke!

Grigator

Merci!

GRAZIE.

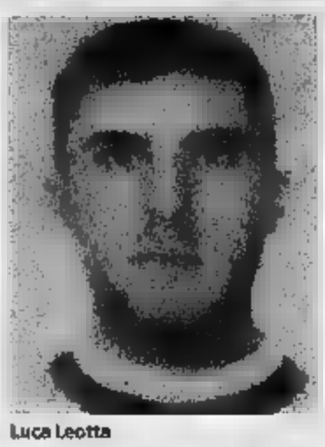
Quando sceglierete la vostra prossima auto,
vorremmo essere noi a ringraziarvi
Per questo ci stiamo impegnando al massimo
Venite a provare un'auto italiana.

Ferrari

METTETECI ALLA PROVA.

INCIDENTI STRADALI. LE VITTIME DI SAN CARLO, PIOSSASCO E CARMAGNOLA

Tre giovani motociclisti perdono la vita a Torino Beinasco e Racconigi


Luca Leotta

Ciro De Feo

La scena dell'incidente avvenuto a Racconigi

Gianni Giacomino
Massimiliano Peggio

Tre motociclisti hanno perso la vita in altrettanti incidenti tra venerdì notte e ieri pomeriggio.

L'incidente dell'altra sera in corso Casale 14 a Torino. Ciro De Feo stava tornando a casa dal lavoro, in sella alla sua motocicletta, come faceva tutti i giorni nella bella stagione. Ciro, 39 anni compiuti tre settimane fa, ha perso la vita nei pressi della chiesa della Gran Madre perché una macchina gli ha tagliato la strada. Ciro, che lavorava a Torino come carpentiere, è morto sul colpo, forse non ha nemmeno avuto il tempo di accorgersi che qualcuno si era messo di traverso sulla carreggiata. Adesso nella sua casa, in mezzo alle campagne di San Carlo Canavese c'è posto solo per il dolore, per la disperazione. Sedute sul divano ci sono la moglie di Ciro, Mercedes, che tenta di alleviare il dolore della suocera, arrivata anni fa nel Ciriacese dalla provincia di Avellino. Fuori, in cortile scorrazza in bicicletta Maikol, il figlio di Ciro. Ha appena dodici anni, gli hanno detto da poco che il suo papà non tornerà più a casa. L'altra mattina Maikol si è svegliato presto, è andato ad aspettare il padre sulla provinciale: «Ma perché oggi papà non è ancora arrivato dal lavoro?» ha chiesto alla zia. Lo scontro è avvenuto alle 21,30 in corso Casale. La moto è finita contro un fuoristrada Mercedes «ML». L'urto è stato frontale-laterale. Sul posto sono intervenuti l'ambulanza del «118» e la sezione infortunistica della polizia municipale.

Il secondo incidente ieri mattina, poco prima delle 9, alla rampa d'immissione del raccordo Torino-Pinerolo, in tangenziale sud, all'altezza di Beinasco, dove un motociclista ha perso la vita schiantandosi con la moto contro il guard rail. Un automobilista, lo ha trovato il corpo del motociclista riverso in mezzo alla corsia di accelerazione, all'uscita della curva a ridosso del Warner Village. Ha subito dato l'allarme al 118 ma è stato tutto inutile: Antonino Grillo, 44 anni, operaio, residente a Piossasco, è morto sul colpo, picchiando contro uno dei pali di sostegno della barriera di ferro. «Era un motociclista esperto, un "biker" da quando era giovane», raccontano sconvolti gli amici. Per una tragica coincidenza del destino la sua Suzuki 1300 nera con carenatura blu e argento è identica, per modello e colore, a quella del motociclista ligure morto quindici giorni fa. In tangenziale sud, travolto dalle auto nel cuore della notte. Antonino Grillo teneva al suo «gioiello», acquistato l'estate scorsa, in un box alle porte di Nichelino, a casa del fratello. Così ieri, di primo mattino, ha preso la moto dal garage, e poi si è diretto in tangenziale sud per raggiungere un amico «biker» con cui aveva appuntamento. Ma nell'affrontare lo svincolo che porta al raccordo Torino-Pinerolo l'uomo ha perso il controllo del mezzo. Secondo la ricostruzione degli agenti della polstrada della sotto sezione di corso Giambone, il motoclista a seguito della manovra non è più riuscito a mantenere la traiettoria ed è finito a lato della carreggiata, andando a sbattere violentemente contro guard rail. I soccorsi sono arrivati in pochi minuti, ma per l'operaio di Piossasco purtroppo non c'era più nulla da fare.

L'ultimo incidente ieri pomeriggio poco dopo le 16,30 a Racconigi. Ha perso la vita un giovane motociclista di Carmagnola, Luca Leotta, 22 anni compiuti da pochi giorni, dopo aver tamponato con la sua moto un veicolo che lo precedeva. Il fatto è avvenuto lungo la strada regionale 20 in località di Carmagnola, nel tratto cittadino di corso Umberto I, all'altezza della stazione di servizio Shell. Poco prima, il giovane si era fermato al vicino bar Kenya, dove era solito passare tornando dal lavoro presso un allevamento di polli di Monasterolo di Savigliano, per far vedere agli amici la sua Honda Cbr 900 nuova fiammante. Aveva raccontato che oggi si sarebbe recato a Monza, per provare con altri amici le moto sulla pista brianzola, poi era partito, ma non si è per quale motivo, fatte poche centinaia di metri era tornato indietro. Nella stessa direzione di marcia, fermo in centro strada in attesa di poter svoltare a sinistra in una laterale, c'era un fuoristrada Kia «Sorrento», condotto dal ventiseienne racconigese M.R. ed il motociclista, forse abbagliato dal sole, vi è finito contro a forte velocità. Il giovane ha picchiato violentemente il capo contro la parte posteriore del robusto portellone del veicolo, ed è rimasto esanime sull'asfalto, morto sul colpo. Inutili i prolungati tentativi di rianimazione dei sanitari del 118. Luca Leotta, scapolo, abitava a Carmagnola in via Casalis.

ABITAVA A CARMAGNOLA

Muore in Emilia bimba bulgara di dieci anni

Una bambina di 10 anni è morta in un incidente stradale avvenuto attorno alle 7 di ieri sulla carreggiata sud della A1 nel bolognese, in comune di Zola Predosa. La piccola - di famiglia bulgara residente però a Carmagnola - viaggiava insieme alla madre di 40 anni a bordo di un'auto condotta dal nonno di 68 anni. L'auto è uscita di strada e la bimba è morta sul colpo. Feriti invece in modo non grave la madre e il nonno, che sono stati trasportati all'ospedale Maggiore di Bologna. Nello stesso tratto dell'autostrada ma in direzione nord, attorno alle 11.45 è avvenuto un altro incidente con una dinamica simile, in cui è morta uno studente spagnolo, dopo che un furgoncino con a bordo più persone è uscito di strada.

Inbreve

Chivasso
Giovane ferito dopo uno scontro
Pietro Tuninetti 19 anni, residente a Verolengo, ieri mattina è rimasto ferito in un incidente a Chivasso. Il giovane, a bordo di un ciclomotore in via Piave all'incrocio con via Orti è venuto a collisione con una Fiat Marea. Alla guida Giovanni Robbiati 44 anni di Montanaro, rimasto illeso.

Giaveno
Minorenne arrestato per spaccio
I carabinieri hanno arrestato un marocchino minorenne per spaccio di stupefacenti. Il diciassettenne è stato preso in via Roma di Giaveno, otto dosi di hashish, mentre le vendendo ad uno studente di None. Da un successivo controllo nell'abitazione dello spacciatore i militari hanno nell'intercapedine dalla soffitta altre venti dosi.

Chivasso
False dichiarazioni Due denunciati
Giuseppe Di Tommaso, 24 anni e Giovanni Rametta, 26 anni entrambi residenti a Torino, sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso, per false dichiarazioni in merito ad incidente stradale avvenuto alle porte della città.

Cavour
Donna in manette per furto
I carabinieri hanno arrestato Tonapan, 39 anni, abitante in via Castellani 3. La donna dovrà scontare una pena di tre anni e tre mesi per una serie di furti.

Airasca
Detenuto in libertà riportato in
Per non aver gli obblighi che gli stati imposti, dopo che stato affidato ai servizi sociali e eva così ottenuto la libertà, Daniele Furnà, 39 anni, abitante in via Nino Costa 73 è stato arrestato dai carabinieri e riportato in carcere.

FORNO DI COAZZE

Commemorazione dei 24 partigiani trucidati nella Val Sangone

Si svolge oggi a Forno di Coazze la commemorazione dei caduti al cimitero di guerra e alla fossa comune nei pressi del torrente Sangone, dove nel maggio del 1944 furono trucidati ventiquattro giovani combattenti della resistenza partigiana. A ricordare i caduti di 61 anni fa è chiamato l'onorevole Piero Fassino, figlio del comandante partigiano Eugenio, che operò in val Sangone. Alle 9,45 si svolgerà il corteo al monumento della fossa comune per ricordare i ventiquattro ragazzi che prima di essere giustiziati furono costretti a scavare una fossa, poi vennero fucilati alle gambe per farli morire dissanguati. Alle 10,30 inaugurazione della lapide all'ossario dei caduti, a cui seguirà la messa celebrata dal parroco don Pairetto e la commemorazione ufficiale da parte dell'onorevole Fassino. Alle 15,30 è previsto il concerto dell'Accademia Corale di Canto Popolare «Renzo» di Marzabotto.

VALLE DI SUSA

Concorso di scultura a Giaglione Vaie la sagra del canestrello

In questo fine settimana, a Giaglione, si svolge la prima edizione del Concorso di scultura sull'abito tradizionale franco-provenzale e occitano organizzato dal Centro Studi documentazione della memoria orale. Alle ore 14 si terrà il raduno dei costumi tradizionali presso il campo sportivo. Alle 15 si esibiranno la banda musicale e gli spadonari rendendo omaggio a due concittadine che festeggiano i cento anni.

A Vaie invece prende il via l'ottava edizione della Sagra del Canestrello con l'apertura fin dal mattino della mostra mercato dei prodotti tipici e dell'artigianato mentre alle ore 15 in piazza Priore si potrà degustare il Canestrello e il concorso «Canestrello d'oro». Ci sarà la sfilata del Reggimento Guardie di Veneria Reale, Gruppo Storico Militare Emanuele II.

FERA DEL COSSOT
Seconda edizione della Fera del Cossot a Beinasco. Per tutta la giornata di oggi nel tratto della città compreso tra via Cavour, piazza Alfieri e via Fornaio esposizione delle zucchine degli orticoltori locali. L'iniziativa organizzata dal Comune insieme con la Coldiretti, la Pro Loco e la provincia di Torino sarà animata anche da mercatini di hobbistica e bambole da collezione. Alle 10.30 bicilettata da Beinasco a Borgaretto e ritorno alle 14.30. A seguire sfilata di gruppi folkloristici con banda e majorettes.

PICCOLA GRANDE ITALIA
Oggi, dalle 15 alle 19 in occasione della festa nazionale della Piccola Grande Italia, a Lauriano avranno luogo visite guidate al Museo delle Contadinerie, presso la Cascina comunale Testore in via Appiano 3. Anche ad Ala di Stura, con giochi, mostre, danze, costumi popolari ed escursioni a cavallo.

FESTA DI PRIMAVERA
Appuntamento oggi in piazza Assunta a Castelrosso con la Festa di Primavera. Dalle 14 alle 18 giochi per bambini, mercatino di prodotti etnici del Kenya, esposizione di antiquariato e sculture in legno, danze franco provenzali. Alle 18,30 apertura del padiglione gastronomic.

Il Comitato pace e cooperazione organizza oggi a Chieri, in via Vittorio Emanuele, ore 10, il «mercato del commercio equo e solidale» prodotti e artigianato da tutto il mondo. Alle 15 musiche e danze africane in piazza.

E' in oggi in frazione Bussolino di Gassino la terza edizione della Bardassanina Bike, gara in mountain bike attraverso il territorio circostante. Ritrovo alle 9, la partenza alle 10.

AZALEE IN BENEFICENZA
Al fine di raccogliere fondi da destinare alla lotta contro il cancro, oggi dalle 9 alle 12 in piazza Beata Vergine Assunta, a Castiglione Torinese i dipendenti comunali distribuiranno dei vasi di azalee.

CROCE ROSSA
In occasione della giornata Mondiale della Croce Rossa il gruppo di Susa organizza una manifestazione per far conoscere le strutture ed i in dotazione. L'appuntamento per le ore 14 in Piazza della Repubblica.

FONDAZIONE CAV. DEL LAV. MARIO MAGNETTO

ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE

SIIA
SOCIETÀ ITALIANA DELL'IPERTENSIONE ARTERIOSA

VI MANIFESTAZIONE NAZIONALE
WEEKEND DI PREVENZIONE ICTUS CEREBRALE
GRATUITA
con il patrocinio di Città di Torino, Provincia di Torino e A.S.O. Molinette

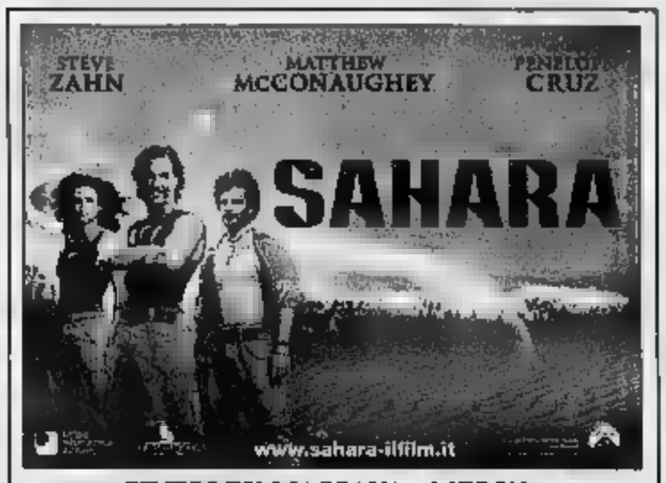
TORINO - Piazza Vittorio Veneto	sabato	14 maggio	h. 9.00 – 17.00
Esedra Nord	domenica	15 maggio	h. 9.00 – 17.00

A tutti i partecipanti verrà effettuato il calcolo del rischio di ictus sulla base dei dati di un semplice questionario, previa misurazione di pressione arteriosa, glicemia e colesterolo.

NON È NECESSARIA PRENOTAZIONE

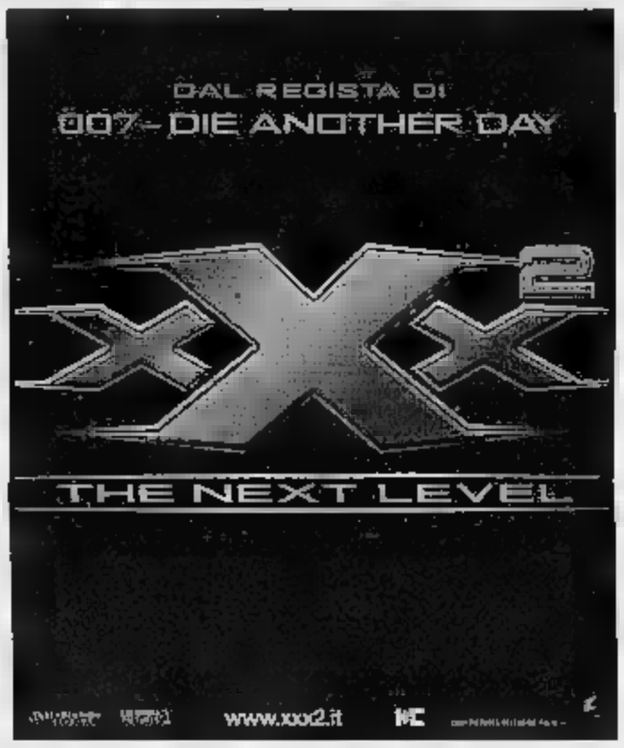
Dopo i successi di MONSTER e NON TI MUOVERE
tornano al loro massimo splendore in un film intrigante e commovente

- DUE GIARDINI
FRATELLI - MEDUSA



CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO -

NOME CODICE XXX.
PREPARATEVI A VEDERLO ANCORA IN AZIONE.



AI CINEMA
- IDEAL CITYPLEX
CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
NEL DVD XXX DIRECTOR'S CUT TROVI
UN ANDARE A VEDERE XXX2.

"Un film che farà saltare sulla sedia anche i più distratti." Fabio Ferzetti-Il Messaggero
"Un talento visivo fuori dal comune." Roberto Nepoti - La Repubblica
"Un capolavoro." Alessandra Mammì-L'Espresso

LA VENDETTA HA INIZIO

ai cinema
due giardini E NAZIONALE

EMPIRE

ELISEO

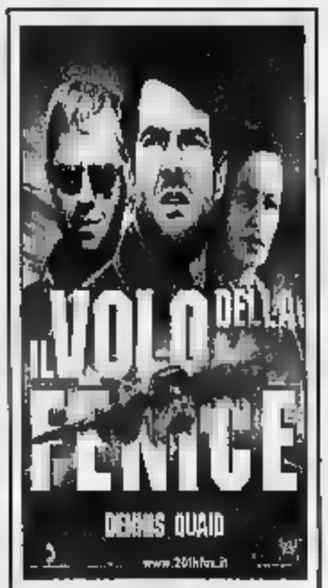
Ottimo film scritto e diretto con finezza.
Un moderno sul matrimonio, sulla solitudine, sull'amicizia tradita passione.
(Corriere della Sera)

WINNER SUNDANCE
MARK RUFFALO
LAURA DERN
PETER KRAUSE
NAOMI WATTS
I GIOCHI DEI GRANDI

GENTE PASSIONI
www.bimfilm.com

FIDEL CASTRO COME NON L'AVETE MAI VISTO
MASSIMO

«Nessuno può accontentarsi dell'idea che ha di Fidel Castro senza visto questo film.»
(Nadine Gordimer - La Repubblica)



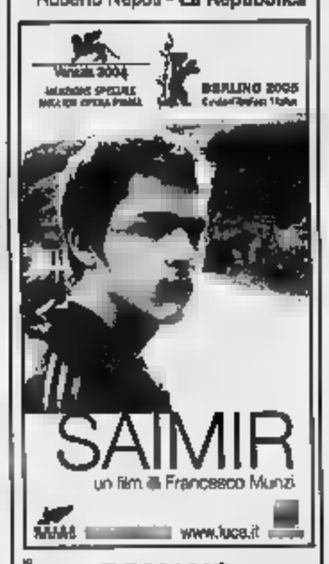
LUX

REPOSI

CENTRALE

VILLAGE
PATHÉ LINGOTTO

"Il film di Munzi e pellicola emozioni autentiche e le trasm spettatore"
Roberto Nepoti - La Repubblica



ROMANO

"Per amanti di un cinema estremo, oscuro ma vitale, innovativo e geniale"
Maurizio Porro - Corriere della Sera

ROMANO

CITYPLEX
CINEPLEX MASSAUA
MULTICINEMA
PATHÉ LINGOTTO

UN SPETTACOLARE, L'EVENTO PIÙ ATTESO DELLA STAGIONE, SENSAZIONALE, DA NON

AMBROSIO - ARLECCHINO - GREENWICH VILLAGE
IDEAL CITYPLEX - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - STUDIO RITZ

BARBORA vincitrice DAVID 2005 come
Miglior Attrice Protagonista

NAZIONALE

Per la critica americana è il nuovo
"Shakespeare in love"
ADUA e ROMANO
UN DE NIRO

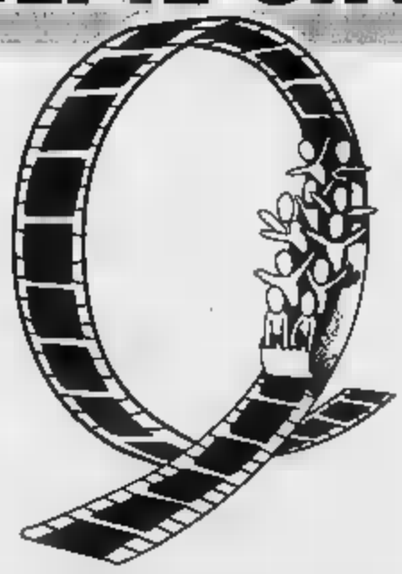
«Rumoroso, colorato, frenetico... "Stage Beauty" un film appassionante.»
(N. Aspesi - La Repubblica)
«È molto più di "Shakespeare in love"... Un film che appassiona.»
(Il Messaggero)

ARLECCHINO
REPOSI

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass
Via Massimo d'Azeglio, 60
10125 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia
per la tua fantasia.

CUORGNÈ. L'ESPERIMENTO DEL TRASLOCO AL PONTE NUOVO AVEVA FATTO DIMINUIRE GLI SPETTATORI

Le bettole riconquistano i portici [redacted] Arduino

Ritorno al passato, con qualche novità, al Torneo di Maggio

Giancarlo Guidetti

Alessandro Ballesio

Basta con gli esperimenti. Si torna all'antico, dopo le ultime quattro edizioni del Torneo di Maggio passate [redacted] cercare [redacted] collocazione ideale per [redacted] bettole: le botteghe con le specialità medievali, [redacted] dei simboli più prepotenti della rievocazione storica, [redacted] quistano i portici della centralissima via Arduino. Per rimanerci, da quest'edizione in poi. Non ha più dubbi il presidente della Pro loco, Giancarlo Guidetti, che è già pronto ad aprire al pubblico gli angoli ristoro da venerdì 20 [redacted] domenica 22: «Il loro posto [redacted] qui, [redacted] così che vuole il pubblico [redacted] la gente dei borghi».

E' lui che l'anno scorso aveva provato, almeno in parte, a restituire al cuore della città uno dei [redacted]ti più [redacted] anche più discussi: il momento [redacted] classi[redacted] cena preparata dai cuochi dei borghi cuorgnatesi, [redacted] parentesi enogastronomica che in passato era stata trasferita altrove per problemi di ordine pubblico. Troppo caos, un concentramento eccessivo di folla, ripetuti atti di vandali[redacted] polemiche [redacted] petizioni da parte dei cittadini: e allora dopo più di dieci anni trascorsi a far bisboccia ai margini della vera e propria sfilata in costume d'epoca, la Pro loco aveva deciso di cambiare rotta. A malincuore, va detto. Risultato? La nuova collocazione, al Ponte Vecchio (dove si svolge il palio equestre) [redacted]n era piaciuta a nessuno. Altre critiche, coincise con una preoccupante disaffezione anche [redacted] parte dello «zoccolo duro» degli appassionati, una nuova raccolta di firme, questa volta per chiedere all'associazione turistica di compiere un passo indietro.

Un momento del Torneo di Maggio, che si tiene ogni anno a Cuorgnè

[redacted] tentativo del 2004 [redacted] stato già qualcosa, [redacted] è il momento di completare [redacted] progetto. [redacted] n[redacted] sarà tutto come qualche anno fa, in via Arduino. Bisognava cambiare qualcosa per [redacted] ricadere negli stessi errori», avvertono nello storico quartier generale di via Garibaldi. L'esempio più eclatante: i posti a sedere ridotti a un migliaio, tra le bettole [redacted] via Arduino (San Giovanni [redacted] San Luigi), [redacted] quelle negli immediati dintorni: San Faustino, in piazza Pinelli e infine l'immancabile ristoro «dei frati» all'oratorio parrocchiale. «Si cercheranno di far rispettare almeno tre o quattro turni - spiega Guidetti - un tempo [redacted] servite contemporaneamente cinquemila persone, altrettante [redacted] costrette ad andersene». Una specie di regolamento non scritto, dunque, che si aggiunge ad altre misure preventive: l[redacted] sicurezza, ad [redacted] pio, [redacted] affidata [redacted] volta alla video sorveglianza, dopo l'esperienza positiva dello [redacted] anno quando il numero di incidenti [redacted] diminuito drasticamente.

Un occhio all'afflusso, uno agli affari: così anche bar e ristoranti [redacted] centro [redacted] stati [redacted] a realizzare menù tipici con prezzi ridotti per creare un [redacted] e proprio circuito e, allo stesso tempo, potenziare l'offerta. In questi giorni, intanto, fervono i preparativi per la 19ª edizione: si comincia sabato prossimo, con la presentazione del re Arduino e della regina Berta. Qualche indiscrezione: [redacted] abitano, ma lavorano [redacted] città, da quindici anni partecipa[redacted] alla rievocazione. E per la gioia dei collezionisti, [redacted] uscita la tradizionale pubblicazione del Torneo, [redacted] le immagini esclusive di Foto Idea [redacted] Cuorgnè, i disegni del fumettista Andrea Cavaletto [redacted] inedito contributo storico firmato dal medievalista Giovanni Bertotti.

[redacted] MAURO SAROGLIA

LE IDI
Giornata conclusiva, a Oglianico, delle Idi di Maggio: in centro si allestisce il Mercato de la Marca; dopo il pranzo si aprono ai visitatori (ingresso 4 euro, ridotto 3 euro) i cortili e le case, [redacted] dei quali i figuranti presentano scorci di vita medievale: arti e mestieri, musica, giullari e giocolieri; il gruppo di scherma storica Gobaro di Praga anima il pomeriggio e, dopo [redacted] lo spettacolo serale, insieme ai Cordai di Carmagnola, all'ensemble musicale Trappola di Pietra, al gruppo storico di Finale Ligure, [redacted] musici [redacted] sbandieratori di Avigliana [redacted] al gruppo torinese Media Aetas. La festa delle Idi avrà quindi [redacted] balli, canti e carole, con la "calata del Maggio".

CAVALLI
Sino al 29 maggio [redacted] sale del castello Malgrà di Rivarolo ospitano la mostra "A più voci: in [redacted] del cavallo, artisti fuori dagli schemi", che per iniziativa dell'associazione rivarolese Icad (I Cavalli Alle Donne) raccoglie una serie di opere di tema equestre [redacted] Domenico Binello, Ezio Gribaudo, Corinne Von Reding Biberegg, Carlo Rivetti. Oggi è in programma una "Vetrina equestre" per conoscere il cavallo attraverso le varie discipline: [redacted] 10,30 "Battesimo della sella" per i giovanissimi dai [redacted] ai 16 anni e passeggiate [redacted] carrozza; [redacted]alle 15 esposizione di carrozze ed esibizioni di monta western, scuola spagnola, stile tradizionale.

FIORI
La Pro loco di Strambino orga[redacted] la sua tradizionale rassegna floreale per le [redacted] del paese, e la distribuzione di una torta gigante (il ricavato andrà in beneficenza all'asilo "Bonafide"). Inoltre, durante la giornata, si svolgono il secondo mercatino del disco in vinile usato [redacted] il terzo mercatino [redacted] usato, e [redacted] scuola media [redacted] aperte le mostre di scultura in legno [redacted] di filatelia.

RECITAL LIRICO
Nella cappella di San Grato a Montanaro, alle 16, concerto di arie liriche [redacted] concertistiche del mezzosoprano Silvana Silbano e del maestro Raffaella Portolese al pianoforte (organizzato in collaborazione con l'associazione Amici [redacted] Teatro [redacted] Torino).

[redacted]
A Cascinette [redacted] svolge la "Festa Medievale", organizzata dalla Pro loco in collab[redacted]azi[redacted] con il Comune, con sfilate in costume, pranzo in riva al lago di Campagna, sfilate e giochi [redacted] tema. Si inizia alle 10.30 e si prosegue fino alle 18.

PITTURA
Resterà esposta fino [redacted] domenica 22 maggio, alla galleria de La Bottega della Foto di Agliè, una personale della pittrice torinese Elda Lazzaretto. E' possibile visitare la mostra ogni sabato [redacted] 15.30 alle ore 18.30 e la domenica dalle 10.30 alle 12.30 [redacted] dalle 15.30 alle 18.30 (durante la settimana le visite [redacted] possibili rivolgendosi [redacted] negozio La Bottega della Foto, numero di telefono 0124/330300).

OLIVETTI
Il castello di Moncrivello ospita, dalle 15, l'appuntamento "Olivetti: fabbrica e anima [redacted]cio-culturale del Canavese", con una conferenza e l[redacted] proie[redacted] del documentario "Il percorso della [redacted] Olivetti, storia di una città laboratorio".

FOTOGRAFIA
In Municipio, a San Giorgio, [redacted] può visitare la mostra di fotografia "Corpi in luce", organizzata dal circolo fotografico Lanterna Magica in collaborazione con [redacted] Comune. Le immagini [redacted] state realizzate dai soci del circolo [redacted] dagli allievi del corso di fotografia. La mostra resterà aperta [redacted] e nelle suc[redacted] due settimane, il giovedì dalle 21 alle 23, il sabato dalle 16 alle 19 [redacted] la domenica dalle 10 alle 18.

Inbreve

Sparone
«Consiglio aperto sulla Itca»
I sindacati chiedono all'amministrazione comunale di convocare al più presto un consiglio aperto per discutere dei problemi dello stabilimento Itca. «La situazione della fabbrica rischia di tramutarsi in un grave problema sociale per il paese e per tutta la valle, [redacted] un confronto con le istituzioni e la popolazione», ritiene Fabrizio Bellino, Fiom Cgil. Il prossimo 10 maggio è convocato [redacted] incontro tra sindacati e proprietà all'Unione industriale di Torino.

Valle Soana
Polemiche per l'indagine della Provincia
E' scoppiata la polemica, a Ronco e a Valprato Soana, a causa [redacted] rapporto sulla mortalità, presentato da Provincia, Asl 5 e Arpa, che assegna alla Valle Soana una percentuale record di decessi provocati dalla [redacted] epatica: «Non ci stiamo a passare per ubriaconi - si lamentano alcuni cittadini - le percentuali riportate sull'indagine forse sono così elevate perché qui il numero dei residenti è scarso. In ogni caso non ci risulta che negli ultimi anni ci siano state tutte quelle morti causate dalla cirrosi».

Cuorgnè
Due nuovi mezzi donati alla Cri
Questa mattina la Croce Rossa di Cuorgnè inaugura due nuovi mezzi che vanno ad arricchire il parco macchine per i servizi di soccorso: si tratta di un Fiat Doblò per [redacted] trasporto dei disabili e di un'ambulanza di rianimazione. La seconda è stata donata dalla Fondazione Crt con una serie di apparecchiature all'avanguardia acquistate grazie alle raccolte [redacted] della Pro loco. I mezzi verranno benedetti nella sede di via Trione al termine della messa delle 11.30 celebrata nella chiesa di San Giovanni.

Farmacie
Aperte oggi per turno festivo
Oggi sono di turno le seguenti farmacie: Cimadamore (Montalto Dora, via [redacted] 75), [redacted] Getto (Bollengo, via Statale 13), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Grosso (Lombardore, via Torino 6), Sant'Anna (San Giusto, via Libertà 1), Semeria (Chivasso, via Favorita 34).

IVREA

[redacted] laboratori didattici [redacted] passeggiate al lago San Michele

«Piaceri d'ambiente», la manifestazione promossa dal Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale di Ivrea, si avvia oggi, al parco della Polveriera in riva al lago San Michele, con [redacted] giornata per ragazzi [redacted] adulti, ricca di giochi, laboratori didattici, passeggiate nei boschi [redacted] scoperta delle tracce degli animali e delle varie specie arboree, escursioni in canoa sul lago San Michele. Alle 15,30 il professor Aurelio Facchinelli (dell'Istituto di Scienze Mineralogiche [redacted] Petrologiche dell'Università [redacted] Torino) illustra i risultati degli studi effettuati sul bacino del Lago Sirio. Alle 16,30 viene presentato il quaderno [redacted] chimica delle acque lacustri», analisi chimica comparata delle acque dei laghi Sirio, San Michele e Viverone, a cura del chimico Giuseppe Briccarello. [redacted] prossimo appuntamento [redacted] «Piaceri d'ambiente» avrà luogo domenica [redacted] maggio, e sarà dedicato alle orchidee.

[redacted]

«VOLER [redacted] ALL'ITALIA»

La valorizzazione [redacted] piccoli [redacted] castelli, ecomusei e siti archeologici

Nell'ambito della manifestazione «Voler bene all'Italia», che Legambiente dedica alla valorizzazione dei piccoli Comuni, oggi ad Agliè visite al centro storico, bancarelle di dolci tipici, degustazioni di vini. A Nomaglio sono previste visite all'Ecomuseo della Castagna. Pavone apre le [redacted] chiese, il museo «D'Andrade», il cortile del castello; ci sono poi le passeggiate gastronomiche accompagnate dal Coro Bajolese, giochi per i bambini e l'escursione sulla [redacted]lina della Paraj Auta alla scoperta delle erbe aromatiche. Manifestazione unica [redacted] Quassolo, Tavagnasco e Quincinetto, con tappe in ogni singolo paese, passeggiate tra le tre località, merenda sinoira. A Strambinello si può vedere un sito archeologico ricco di conchiglie fossili. E ad Alice Superiore [redacted] allestite mostre di pittura e una rassegna documentaria dell'emigrazione in Sardegna tra '800 e '900; in più passeggiate alle vicine aree [redacted] interesse naturalistico.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Insieme per l'arte

Domani alle 19 la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, via Modane 16, presenta «Insieme per l'arte», un nuovo progetto che si propone di [illegible] pubblico sempre più ampio all'arte contemporanea. Interverrà Enrico Salza, del Consiglio d'amministrazione della Fondazione, per testimoniare il sostegno dell'imprenditoria a favore dell'arte contemporanea.

Piero Soria fotografato da Toscani

Il commissario Lupo indaga in Francia

Il commissario Lupo della Questura di Torino ritorna per nuove indagini che lo portano nella Francia Meridionale. E' la nuova sfida del personaggio di Piero Soria, che domani alle 15 [illegible] Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, presenta il suo ultimo libro «La ragazza francese», nell'ambito [illegible] serie di incontri realizzati in collaborazione con la Fiera Internazionale del Libro [illegible] l'inserto «tti» de «La Stampa». Interverrà Margherita Oggero. Biglietti di ingresso, gratuiti, in via Fanti 17.

Era il 1944 quando suonò [illegible] campana per Willy Jervis. Il 5 agosto i nazifascisti lo fucilarono a Villar Pellice, appendendolo quindi [illegible] un palo della luce. Per la moglie Lucilla, l'u[illegible] su una [illegible]: «Sono sereno, Dio mi conforta». Sono trascorsi oltre sessant'anni, ma il suo sacrificio è un lume che non si spegne, [illegible] memo[illegible] che agisce, [illegible] specchio mai retorico, di [illegible] civiltà che la barbarie mai ha scalfito. Come non riandare a Leone Ginzburg, [illegible] anch'egli nel 1944, in febbraio, nel braccio tedesco di Regina Coeli? Sandro Pertini ne ricordava l'estrema raccomandazione: «Non bisognerà, in avvenire, avere odio per i tedeschi». Invece onorando la volontà di capire, come testimoniò, per esempio, Primo Levi.

Quando suonò la campana è [illegible] profilo agile, intenso di Willy Jervis che esce per i tipi di Claudiana, editrice di lunghissimo corso (festeggia nel 2005 un secolo e mezzo [illegible] vita). Sarà presentato venerdì 13 maggio alla Casa Valdese di Torino. Con l'autore, Lorenzo Tibaldo, interverranno lo storico Luciano Boccalatte, Mauro Pons del Centro evangelico di cultura «Arturo Pascal» e Giuseppe Platone, direttore del settimanale «Riforma». Sempre nella Casa di corso Vittorio Emanuele II 23 si potrà visitare una mostra delle immagini e dei documenti che corredano il volume, sulle [illegible] di «una vita rigorosa» («Era un idealista - dirà il figlio Giovanni -, [illegible] più che altro come una forma di orientamento interiore verso il rigore e l'indipendenza di giudizio»).

Ingegnere dell'Olivetti (nitida figura antifascista), giellista, naturaliter gobettiano, valdese, la responsabilità personale [illegible] divisa integrale. La stessa di Giorgio Agosti, primo Questore di Torino dopo la Liberazione, tra i fondatori del Partito d'Azione piemontese, che il 29 aprile 1945 scriveva a Lucilla, la signora Jervis: «E spero che già domani il ritratto di Willy p[illegible] accanto a quello di Duccio (Duccio Galimberti, ndr) sul mio tavolo, nell'ufficio che non è più della famigerata polizia fascista ma della polizia del popolo» (in *Un filo tenace*, lettere e memorie tra [illegible] 1944 e il 1969, protagonisti Willy Jervis, Lucilla Jervis Rochat, Giorgio Agosti, pubblicato da La Nuova Italia nel 1998).

Dalla «formazione religio[illegible] all'amore per lo sport, in particolare [illegible] montagna», dagli «interessi prevalentemente tecnico-scientifici» alla «passione per la cultura anglosassone», alla testimonianza partigiana: il ritratto di un'altra Italia, la parabola di un cittadino ideale, irriducibile all'enfasi, alle sagre, ai gesti, ai cioghi.

Progetto Tangram Teatro con Stabile, La Stampa «Il libro ritrovato», Centro Dantesco ed enti pubblici

L'OPERA DI DANTE NEI FUMETTI, AL CINEMA E A TEATRO

Che COMMEDIA

Silvia Franda

«Ed è proprio quando [illegible] lì, che stai cercando una [illegible], u[illegible] strada che ti consenta di leggere attraverso il teatro [illegible] nostre società, di capire [illegible] si [illegible] da tra [illegible] pieghe di una follia quotidiana sempre proiettata in avanti, verso [illegible] futuro che invecchia quotidianamente, che senti una voce. Arriva da un passato profondo, dalle cose conosciute e dimenticate».

La frase apre il book illustrati[illegible] del progetto «La Divina Commedia. Spettacoli, incontri, lezioni, curiosità», da domani tra Gobetti e Cavallerizza, per iniziativa del Tangram Teatro, supportato da enti e persone tra cui lo Stabile di Torino, Laura Salvetti Firpo, presidente dell'associazio[illegible] «Il libro ritrovato», frate Maurizio Bazzani del Centro Dantesco di Ravenna, e ancora La Stampa, Regione, Comune, Provincia. Grandi sinergie per avventurarsi nella Commedia e affrontarla, secondo quanto citato, come «voce che [illegible] da un passato profondo», come «le cose conosciute e dimenticate».

Superando il timore reverenziale che l'autorevolezza poetica e culturale suscita, [illegible] può guardare alla Commedia come allo spartito di una tradizione radica[illegible] nel nostro essere. Una parola condivisa [illegible] molti: l'illustre professore che commenta, il contadi[illegible] che sa due versi a memoria, il ragazzo che ripassa, l'attore che recita, l'innamorata che legge un verso sulla carta del cioccolatino. Potente vincolo tra esseri [illegible] culture diverse. Così Bruno Maria Ferraro e Ivana Ferri, direttori artistici della manifestazione, si sono accostati all'opera. Impresa [illegible] nel[illegible] varietà di registri: «Mentre tien dietro a un sillogismo - scriveva [illegible] critico F[illegible] De Sanctis - brilla la luce dell'immagine; e [illegible] teologizza, scop[illegible] la fiamma del sentimento. Talora ti trovi innanzi ad u[illegible] fredda allegoria, quando tutto a un tratto vi senti dentro tremare la carne». Non per nulla è prevista - quasi a prendere confidenze prima di inoltrarsi tra le cantiche - la serata inaugurale «La "nostra" Commedia»: occasione per riflettere, ma anche per giocare un po' con [illegible] testo. Interventi di Giulio Giorello e Gianni Vattimo, conduce Sergio Ariotti. In programma anche la proiezione di «Dante blob», video dedicato a «Incursioni e ammiccamenti nel '900 del cinema, dell'arte, del fumetto, del teatro nella Divina Commedia»: dai cortometraggi di Melies (1903) a Greenaway, da Bene sino a «Maciste all'Inferno».

E «L'Inferno. Echi, suoni, suggestioni» diretto da Ivana Ferri e interpretato da Bruno Ferraro e Silvia Battaglio, è il passo successivo: un allestimento sulla potenza espressiva e [illegible] pulsioni e deformità di personaggi che cercano vanamente, come noi, una collocazione nel mondo. Segue «Il Purgatorio sensitivo» di Valeriano Gialli, anche [illegible] scena con Angelica Buzzolan. Musica e pittura accompagnano i versi sulla [illegible] dell'astrazione. Infine, [illegible] Paradiso. Una con-versazione verso il...»: Vincenzo Jacomuzzi a Lucilla Giagnoni guidano lung[illegible] un percorso che comincia da «Blade Runner» e si addentra in un Paradiso luminosamente ignoto e contaminato. In [illegible] anche tre lezioni tematiche.

A sinistra: «Ritratto di Dante Alighieri, la città di Firenze e l'allegoria della Divina Commedia» di Domenico di Michelino. A destra la copertina di Martin Mystère: «Diavoli dell'Inferno» (Bonelli editore)

Il programma

Domani, Teatro Gobetti, ore 21: «La "nostra Commedia"». Presentazione del video «Dante Blob». Ammiccamenti e incursioni nel '900 del cinema, dell'arte, del fumetto, del teatro nella Divina Commedia. Con Giulio Giorello e Gianni Vattimo. Conduce Sergio Ariotti. Ingresso libero.
10-11 maggio, Cavallerizza Reale, ore 21: «L'Inferno. Echi, suoni, suggestioni». Con Bruno Maria Ferraro, Silvia Battaglio.
12-13 maggio, Cavallerizza Reale, ore 21: «Il Purgatorio-sensitivo». Con Valeriano Gialli, Angelica Buzzolan. 14-15 maggio, Cavallerizza Reale: «Il Paradiso. Una con-versazione verso il...»., con Lucilla Giagnoni, Vincenzo Jacomuzzi.
11-13-15 maggio ore 18, Cavallerizza Reale: tre lezioni tematiche con Marco Vacchetti (a cura della Scuola Holden). Info.: 011/338.698

INCONTRI

Patto di [illegible]

«Orizzonti» ospita Domenico Siniscalco che interviene su «Il [illegible] patto [illegible] stabilità e la politica europea». Con Alberto Tazzetti e Elsa Fornero.
Domani, Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18

Rossini

Domani incontro con le opere di Gioacchino Rossini. Interviene il maestro Roberto Cognazzo con Antonella Bertaggia e Marco Sportelli.
Unione Industriale, ore 21,15

Esperienze religiose

Conferenza di Isabella Gagliardi, docente all'Università [illegible] Firenze, [illegible] «I Pauperes Yesouati tra esperienze religiose e conflitti istituzionali».
Domani alla Biblioteca Peterson, via Giulia di Barolo 3a, ore 16

Ostetricia

Incontro con l'ostetrica per future mamme e neomamme, con ingresso libero. Info: 011/3195700.
Domani, farmacia Madonna delle Rose, piazza Galimberti 7, ore 10

Repubblica e democrazia

Incontro con Marco Revelli e Massimo Salvadori sul tema «Democrazia a rischio? l'antifascismo e le basi costituzionali della Repubblica». Organizza il Centro Gobetti per il sessantesimo anniversario della Liberazione.
Domani all' Istituto Avogadro, corso San Maurizio 8, ore 17

Guttuso

In occasione della mostra dedicata a Guttuso, incontro con la scrittrice Francesca Sanvitale su «Renato Guttuso e Goffredo Parise: breve dialogo su descrizione e narratività», Modera Guido Curto.
Domani a Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, ore 18,30

CONVEGNI

Nuova identità per Torino

Convegno internazionale dal titolo «Ride the event, shape the future - a chance to comunicate a new city identy»: cinque giorni di conferenze e eventi sul tema della ridefinizione dell'identità della città e il ruolo, in tutto questo, delle Olimpiadi del 2006. L'iniziativa è di «Prime Torino», Associazione europea di studenti di Comunicazione e Relazioni Pubbliche. Gli interventi saranno al Rettorato dell'Università di Torino, Atrium e Università [illegible] Scienze Gastronomiche di Pollenzo.
Domani e il 10 maggio Aula Magna del Rettorato, via Verdi 8, ore 10

VARIE

Festa della mamma

Pranzo speciale «Festa della mamma» con un ricco buffet per i genitori e un menù speciale, offerto gratuitamente, ai bambini. Spazio gioch[illegible]
Prenotazioni: 011/6642000.
Le Meridien Turin Art+Tech, via Nizza 230, ore12

[illegible]

Presentazione del secondo album del Tamtando dal titolo «Viaggio con bagaglio leggero»: in «viaggio» con trenta percussionisti.
Forum Fnac, via Roma 56, ore 17

Volontè

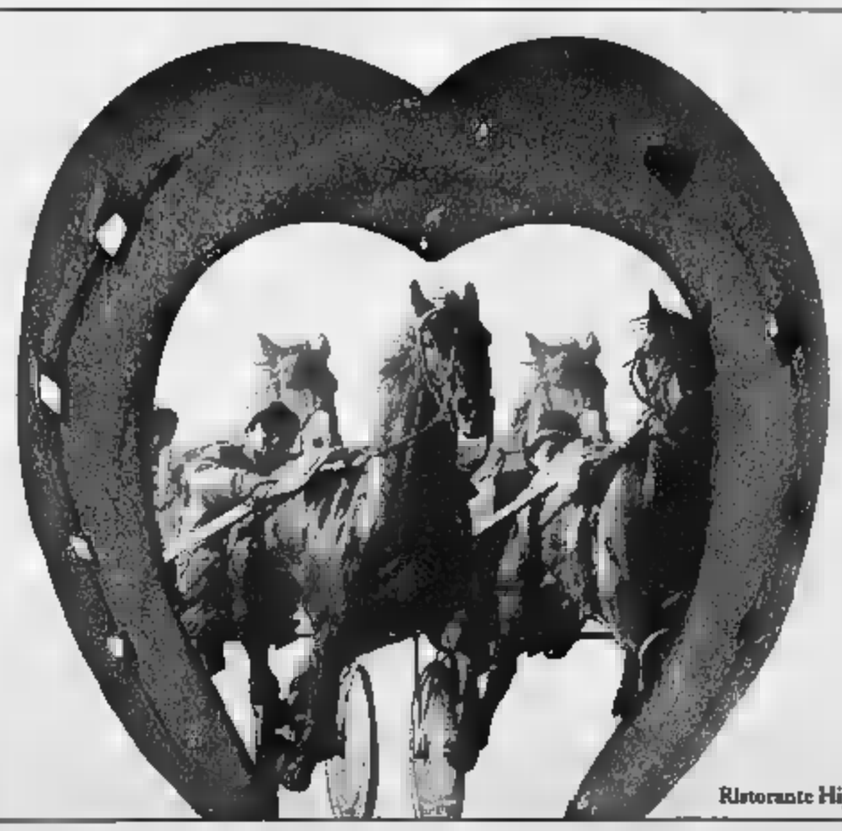
Proiezione del documentario «indagine su un cittadino di nome Volontè» con la regia di Andrea Bettinetti.
Domani al Cafè Liber, corso Vercelli 2, ore 22

La città che cambia

Partenza per il percorso teatrale, «Dentro la città che cambia», insolita visita guidata nella Torino del futuro. Info: 5178134.
Atrium, piazza Solferino, [illegible] 15,30 e 17,30

Corsi [illegible]

Si aprono domani le iscrizioni ai corsi estivi promossi dall'Eurotre per le persone della terza età che vogliono imparare a usare il computer e navigare



HippoGroup Torino Ippodromo di Vinovo

Ingresso Gratuito

Passione da corsa.

Ogni mercoledì e domenica
corse al trotto dalle ore 15.00

Diretta di Milan Juventus

Giochi Gonfiabili per Bambini

Hippo Group Torino Vinovo
Molto più dell'ippodromo.

Ristorante Hippo Ristora, aperto tutti i giorni. Prenotazioni: Tel. 011 9651824 - 335 5317480 - Ippodromo di Vinovo, Tang. Sud, uscita Débouché - Tel. 011 9623905

Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

Eni
L'energia siamo noi

DOMENICA [redacted] MAGGIO 2005. ANNO 139. N. 125. [redacted] 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM [redacted] ESTERO [redacted] ULTIMA) • SPED. [redacted] POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 [redacted] 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

FISSATE IL 19 MAGGIO LE ASSISE ALLE QUALI PARTECIPERANNO FINI E FOLLINI. «COME BLAIR HO ASCOLTATO LA GENTE E HO CAPITO»

Berlusconi: stati generali per il partito unico

«Il governo non può controllare i prezzi: spetta ai cittadini»

[redacted] IL PRESIDENTE [redacted] A MOSCA

Bush: seppelliamo Yalta

[redacted] Bush [redacted] cominciato il tour che domani lo porterà sulla piazza Rossa con un messaggio al Cremlino: mai più dittature.

Sforza E ALTRI SERVIZI A PAGINA 7

ROMA. Il 19 maggio sarà una data fondamentale sulla strada del partito unico del centrodestra. La notizia non è ancora stata ufficializzata, ma Berlusconi ha organizzato gli Stati generali al Cinema Etoile di Roma. Alle assise parteciperanno anche Fini e Follini. Un momento di confronto chiave in vista delle elezioni del 2006. Ieri il presidente del Consiglio era a Catania e ha toccato vari temi, a cominciare dai prezzi: il governo non li può controllare, spetta ai cittadini. [redacted] fronte elettorale ha paragonato la situazione italiana a quella inglese: come Blair ho ascoltato la gente e ho capito.

Rampino E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

Silvio Berlusconi ieri a Catania

I SERVIZI

APPUNTAMENTO AL CINEMA ETOILE DI [redacted]
L'incontro non è ancora stato ufficializzato
ma si conoscono già data [redacted] programma
Il coordinatore sarà Ferdinando Adornato

Ugo Magri A PAGINA 3

I [redacted] DEL CAVALIERE
«Molti laburisti erano critici con il loro leader
però si sono presentati uniti agli elettori»
Finanziaria anticipata per evitare ricatti sul voto

UN RETROSCENA DI Augusto Minzolini A PAGINA 3

ALLARME DEI CONSUMATORI

I rincari arrivano sotto l'ombrellone I fine settimana di bel tempo spingono gli italiani verso le spiagge, ma la stagione vera, quella che inizierà a giugno si avvicina con il rischio rincari. A lanciare l'allarme sono i consumatori: per un giorno al mare si sborserà fino al 10 per cento in più, la stagione è passata [redacted] cinquecentomila lire a cinquecento euro. I gestori degli stabilimenti balneari replicano: gli unici aumenti saranno quelli ancorati [redacted] scatto Istat.

SERVIZIO A PAGINA 15

LA MEMORIA DEI GUASTAFESTE

Barbara Spinelli

La notte che Hitler invase la Russia, il 22 giugno 1941, Stalin stava adagiato sul letto nella [redacted] dacia [redacted] Kuncevo, presso Mosca, e a tutto pensava [redacted] a quest'inaudibile atto d'aggressione. Era deluso, ma soprattutto incredulo. Aveva preparato l'industria a [redacted] guerra - fin dai tempi di Lenin la guerra era fondamento del [redacted] sovietico - ma *quest*'offensiva l'aveva sottovalutata. Per mesi [redacted] ricevuto [redacted] (84 avver[redacted] scritti) e mai aveva accettato la realtà, [redacted] pure sembrava verosimile da quando, nel settembre '39, era iniziata la seconda guerra mondiale.

Il fatto è che in quello stesso anno - il 23 agosto '39, otto giorni prima dell'invasione della Polonia - il Cremlino aveva stipulato con Hitler un patto speciale, che era molto più d'un patto di [redacted] aggressione. Il *Trattato sulle frontiere e l'amicizia* rivelò l'esistenza non del tutto stupefacente di una sotterranea affinità d'intenti, di visioni. Ambedue i dittatori diffidavano dei risultati della prima guerra mondiale, che s'era conclusa restituendo l'indipendenza a tante nazioni collocate in territori che Mosca e Berlino vedevano come mere retrovie. Ambedue erano convinti che l'occupazione di *spazi vitali* avrebbe dato loro una potenza mondiale. In un protocollo segreto si spartirono dunque terre, popoli che entrambi reputavano [redacted]. Hitler poté invadere la Polonia senza temere l'apertura d'un secondo fronte, avendo promesso di suddividersela con Stalin. Stalin ricevette in regalo i Baltici (Lituania, Estonia, Lettonia) oltre a B[redacted]arabia. Lo scrittore Martin Amis racconta quel che accadde in Stalin, la notte in cui Hitler lo tradì, nel libro *Koba il Terribile - Una risata e venti milioni di morti*: «Quando giunsero le notizie ("Stanno bombardando le [redacted] città"), la psiche di Stalin semplicemente crollò. Ne fu prostrato, divenne [redacted] di ossa in una giubba grigia; [redacted] fu più altro che un [redacted] di potere (...). Era convinto che se lui non vedeva [redacted] realtà, anche la realtà non avrebbe potuto vederlo».

L'Unione Sovietica vinse infine la guerra - ed è questo *trionfo* che le democrazie s'apprestano a celebrare, domani con Putin a Mosca - ma il prezzo che pagò fu enorme e scandaloso: 27 milioni di [redacted] secondo le stime ottimiste, 30 secondo Alexander Yakovlev, presidente della Fondazione della Democrazia Internazionale a Mosca. Yakovlev conferma che il Paese fu mal preparato, che ai soldati [redacted] distribuiti pochi fucili (uno ogni tre soldati), che si combatté per innumerevoli città pur d'arrivare prima degli angloamericani. Martin Amis ricorda le conseguenze della prostrazione di Stalin: nelle prime settimane di guerra l'Urss perse il 30 per cento di muniz[redacted] e il 50 per cento delle riserve di cibo e carburante. N[redacted] primi tre [redacted] l'aeronautica perse il 96,4 per cento degli aeroplani. Alla fine del 1942, 3,9 milioni di soldati [redacted] prigionieri (il 65 per cento dell'Armata Rossa). Ancor oggi la vittoria evoca, com'è [redacted]le, la liberazione di Auschwitz.

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

[redacted]
Washington vuole abbattere l'«ultima tirannide d'Europa»

ANALISI DI Maurizio Molinari A PAG. 7

«VITA INVIOLABILE DAL CONCEPIMENTO ALLA MORTE»

Il Papa: [redacted] tirannia la libertà di uccidere

ROMA. Insediandosi ieri in San Giovanni come [redacted] di Roma, Benedetto XVI ha citato papa Wojtyla: «Davanti a tutti i tentativi, apparentemente benevoli verso l'uomo, di fronte alle errate interpretazioni della libertà - ha ricordato il Pontefice - , Giovanni Paolo II [redacted]ò in modo inequivocabile l'inviolabilità dell'essere u[redacted]o, l'inviolabilità della vita umana dal concepimento fino alla morte naturale. La libertà [redacted] uccidere non è una vera libertà, ma è una tirannia che riduce l'essere umano in schiavitù». Un accenno esplicito alle polemiche sia sulla fecondazione artificiale, sia a quelle sulle leggi che favoriscono l'eutanasia. A Torino, il cardinale Severino Poletto, ha rinnovato l'invito all'astensione per il prossimo referendum sulla fecondazione assistita.

Martinengo e Tosatti A PAGINA 5

INTERVISTA

[redacted] DEL GAS TARGATO EDF»
L'ad del colosso francese svela segreti e futuro dell'accordo con Aem

Jean-Michelle Gozot A PAGINA 10

SLOW FOOD

CON I PRESIDI DEL GUSTO LA QUALITA' FA [redacted]
Il progetto di tutela ha creato centinaia di posti di lavoro

Padovani E UN INTERVENTO DI Petrini A PAG. [redacted]

lanterna [redacted]

Guido Ceronetti

Dai libri occorre sapersi liberare. Non dipenderne è la buona regola, in [redacted] dipendenza c'è perdita e dispersione. Quel che [redacted] dice ancora *lo studio* (sui libri, mediante il libro) non è dalla puerizia, né dell'età adulta: è ideale nell'adolescenza e nella prima giovinezza, tra i quindici e i venticinque anni, e qui è il punto che duole, sempre più in questo tratto dell'arco si farà a meno [redacted] libro e si *studierà* esclusivamente per fini di carriera, vero suicidio spirituale, indelebile autocastrazione. Gli effetti già si vedono. Ma se lo studiare su libri faccia ribrezzo dopo i quaranta, questo è segno di mente progredita, che si è separata [redacted] sforzo dalle fasce e dal biberon, e sa procedere da sola. La lettura, da quel momento in poi, dovrà essere f[redacted]a via [redacted] meno per apprendere che per dimenticare in quale infernale trappola [redacted] stati sospinti [redacted] contrazioni uterine.

E tuttavia sarà sempre una meravigliosa massima l'AÚN APRÉNDO che tracciò [redacted] mano del semidio Francisco Goya sull'ultimo suo disegno di ultraottuagenario prossimo a morire, dove raffigurò [redacted] vecchio più centenario del biblico Matusalemme che si tiene [redacted] due bastoni: ANCORA IMPARO. Non alludeva certo a libri, neppure a colori. Ancora imparava l'interminato futuro dell'essere artista, l'indissolubilità della pittura, da lui incarnata, e della vita.

L'oralità, l'esperienza, l'osservazione diretta, la meditazione, la speculazione solitaria, l'ascolto di maestri, queste cose, nell'età che avanza, sono le migliori bibbie. Rileggere pochi versi, assimilarne finalmente l'inesauribilità, [redacted] tutto, in un rapporto tardo e adulto con la poesia. L'arte di rileggere, una *téchne* decisiva dell'*imparo ancora* additato da Goya.

Per chi avrò scritto tanti libri, con *fadiga mentale* non distruttiva [redacted] notevole? [redacted] per me stesso, certamente, ma qualche sconosciuto, *forse*, li [redacted] aspettando, e alle sue spalle il Buco Nero galattico, oscuro leviatano, dormicchiava. Getta tutto sull'acqua, insegna Qohélet, chissà che non lo ritrovi. Ritrovare i propri libri in [redacted] spirituale significa esserne liberati del tutto, senza residui, averci anche [redacted] imparato abbastanza.

L'edizione [redacted] quest'anno [redacted] Fiera del Libro al Lingotto di Torino [redacted] migliore delle precedenti, per il chiaro motivo che c'è un calo, che mi dicono significativo, di espositori. Tutto è più respirabile, ed è sperabile diminuiscano anche i visitatori, non per disinteresse, [redacted] operante Selezione invisibile e tacita, per raffinamento del gusto e maggior bisogno [redacted] ricerca solitaria di amici silenziosi. Appare qui luminosa la stella redentrice della Decrescita, che in tutto il sistema fallimentare [redacted] sviluppo illimi[redacted] si pone [redacted] si[redacted]o [redacted] salvez[redacted]. Meno espositori, [redacted] *stands* l'uno all'altro appiccicati ha consentito allestimenti più eleganti, spazi sgombri dove [redacted], [redacted] fiera che [redacted] accoglie invece di stritolarti. *Ne quid nimis* - «niente di troppo» - questa regola sublime vale dal libro alle calorie ingeribili, dai miracoli del telefonino al numero di santi, in [redacted] il pontificato woityliano ha gareggiato coi PIL americani, dalla produzione intensiva di coma protratto al dilagare del *made in China*. Decrescita, decrescita! Imparare a lodarla, a comprenderla, invece di fare smorfie di orrore televisivo. Ci[redacted] libri che insegnano questa eresia, numerosi, preziosi: cercateli, fanno luce.

SOCIETA'

DAL MAMMO AL PAPA' [redacted] PER BATMAN
Ecco com'è cambiato il ruolo dell'uomo nella famiglia moderna

Stefania Miretti A PAGINA 11

DOMANI TORNA L'INSERTO [redacted] COLORI DE «LA STAMPA»

Milan-Juve, finale scudetto

Formula 1, oggi il Gran Premio di Spagna
Serie B, il Toro vince [redacted] l'Arezzo e resta terzo

[redacted] NELLO SPORT

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro
a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
800-929291
FORUS

TORINO

FIERA DEL LIBRO PUBBLICO RECORD
Migliaia di visitatori tra gli stand del Lingotto
Ancora due giorni [redacted] appuntamenti con autori ed editori

Baudino, Favro, Garberoglio, Peroino, Sitpo, Tamburrino [redacted] ALLE PAG. 25 E 27

50508
9 771122 176003

[redacted] ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche - QUALITY HAS A NAME

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO HA FATTO UNA GIORNATA DI CAMPAGNA ELETTORALE IN SICILIA

PONTE DI MESSINA
«Dobbiamo costruirlo, perché così chi ha un grande amore dall'altra parte dello Stretto potrà andare a trovarlo alle 4 di notte senza aspettare i traghetti...»

Il progetto del ponte di Messina

ELEZIONI
«Il risultato per il vostro Comune sarà di buon auspicio per le politiche del 2006 Ho capito la lezione, sto facendo tutto il possibile per recuperare i consensi»

Il Comune di Catania

VERONICA
«Mi hanno tolto il rossetto dal viso che erano le tracce dei baci scambiati con le signore poco fa: meno male che non c'era mia moglie Ne avrei passate delle belle...»

Veronica Lario

NELLA PASSEGGIATA TRA LA GENTE TANTE RICHIESTE PER COMBATTERE IL CAROVITA

«Dovete controllare voi i prezzi, noi non possiamo»

Il premier a Catania per la campagna elettorale: colpa dell'euro e di Prodi

dall'inviato a CATANIA

Un conto è leggerlo sui sondaggi, altra cosa è trovarti di fronte la casalinga che lo dice in faccia al mercato: «Presidente, qui ormai non si può più andare a far la spesa!». Oppure il vecchietto che ti implora di tirargli su la pensione, altrimenti non arriva alla fine del mese. In qualche caso Silvio Berlusconi prova a cavarsela con una battuta delle sue (al pensionato: «Anche lei è milanista? Consoliamoci su questo...»).

Ma durante la passeggiata al centro di Catania, dove tra una settimana si eleggerà il nuovo sindaco, Berlusconi si rende conto che la questione è seria, il malessere profondo, pretenderebbe risposte. «Io so», assicura, «che l'euro ha fatto salire delle incursioni negative sui bilanci di tutte le famiglie. La colpa è di Prodi perché alla lira venne data una quotazione eccessiva al momento del cambio con la moneta unica. Adesso il governo non può controllare i prezzi, ma possono pensarci i cittadini dicendo no a quelli eccessivi. Mi invito a farlo».

Un Berlusconi stile Codacons che guida, proprio l'uomo più ricco d'Italia, la crociata anti-rincari, è una sfida all'immaginario collettivo. Eppure c'è dietro un pensiero politico, o perlomeno si scorge una strategia comunicativa. Che punta, come ha detto il Cavaliere stesso in ogni altro momento della visita, a ritrovare la vicinanza tra le forze del centrodestra e la gente, a comprenderne le difficoltà, a tentare delle risposte, insomma a mettere in atto «tutto ciò che si fa quando bisogna ricuperare i consensi. Governare», ha confidato il premier, «significa logorarsi. Mi questi anni non ho fatto altro, imponendomi cose impossibili, facendo tutte le sante notte fonda... Non basta». Non basta più.

Colpiva ieri mattina, nella calca un tantino tribale del bagno di folla, l'atteggiamento dei catanesi. Nessun fischio, niente contestazioni, ospitale cordialità, ma con il freno a mano tirato. Interesse, tuttavia con una vena scettica di chi ai miracoli italiani non crede più (ammesso che li abbia mai creduti). Attesa di fatti concreti, non l'ultimo giro di lancette già iniziato. Berlusconi ha rilanciato vecchie promesse tenendo a fianco Umberto Scapagnini (suo medico nonché candidato sindaco): «Costruiremo il ponte di Messina, così se uno ha un grande amore dall'altra parte dello Stretto potrà andarci anche alle 4 del mattino senza aspettare i traghetti... Tra qualche giorno sceglieremo il general contractor, e da quel momento non si potrà più ritornare indietro».

Gli hanno mostrato un volantino diffuso dai supporter di Enzo Bianco, popolarissimo candidato del centrosinistra. Denuncia: «Berlusconi a Catania, false promesse e tante bugie...». Lui è indignato, «questo è il loro modo di fare politica, sono solo capaci di insultare, esattamente le cose che noi non facciamo e per cui diciamo agli italiani: come potete fidarvi di questi?». Il Cavaliere s'è affacciato madido dal sudore e in maniche di camicia tra le bancarelle del pesce, ha fatto ciao con la mano prima di prendere il largo (delusione di un vecchio pescivendolo: «Venne ccà, Silvio nun ni portau...», è venuto qui, ma non ha comprato niente).

Poi è salito in macchina, ha visitato a passo di carica tre stabilimenti ad alta tecnologia, s'è mostrato a Nesima, a Lido San Giovanni, nel pomeriggio comizio con attacco alla sinistra che controlla giudici e Csm, la prima cenone con 500 invitati (se ne sono presentati 800): è il cambio di passo, secondo Paolo Bonaiuti, «vuole ritornare in presa diretta con gli umori del suo elettorato, con il ventre del Paese, per capire come e perché abbiamo perso questi voti, per fare ammenda e ripartire». Meno viaggi all'estero, più presenza in Italia. A costo di rischiare un altro cavalletto in testa, come accadde quel giorno a piazza Navona, uno shock per il suo apparato di sicurezza, mesi di clausura a Palazzo Chigi, ieri la prima sortita. «Il risultato di Catania sarà di auspicio per le prossime elezioni politiche», scommette speranzoso il premier, «una vittoria qui sarebbe molto importante». Sogna il trionfo dell'amico Tony Blair, rieletto primo ministro britannico per la terza volta, «lui è una persona squisita. E poi è bello», sussurra con un filo d'invidia. [u. m.]

VERTICI

«La Rai? Letta parla con Prodi»

Incalzato dalle domande dei giornalisti che lo seguivano nella sua giornata catanese, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha dedicato poche battute sulla vicenda dei vertici Rai. Il premier ha infatti ribadito che per la presidenza di viale Mazzini «non c'è ancora nessun candidato, non è stato fatto ancora nessun discorso».
Se ne parlerà da domani in avanti, spiega ancora il Cavaliere e aggiunge che «i contatti sono già cominciati», ma non «tra me e Prodi, ma tra Prodi e Letta». L'altro giorno era stato il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, a lanciare un appello al dialogo, indirizzato a tutte le forze politiche.
Ma per il Cavaliere è il centrosinistra a non volere il confronto su questo tema. «Noi siamo sempre aperti al dialogo - ha detto - ma poi vedete tutti in che modo ci viene risposto dall'altra parte, con una quantità di insulti e di menzogne e tentativi di ridicolizzare chi opera nel governo». Il Silvio Berlusconi ha aggiunto: «Basta comprare uno dei loro giornali, guardare le trasmissioni satiriche per capire da che parte viene una condotta di delegittimazione nei confronti dell'altra parte. Io - aggiunge il presidente del Consiglio - posso confermare che da parte mia c'è una sola frase di dileggio e di insulto. Contro di me, invece, ho una raccolta ampia di insulti da parte degli esponenti del centrosinistra». [r. i.]

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ieri a Catania

«Davvero Bianco dice che racconto bugie? Ecco, vedete: come potete fidarvi di questi qui?»

ALEMANNO: ACCETTIAMO L'INVITO DI FINI

An, Destra sociale scioglie la corrente

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Al residence Ripetta dove va in scena l'assemblea della Destra Sociale, si registra il tutto esaurito. Nella sala, nei corridoi laterali, nelle sale adiacenti è un grande pigia pigia. La corrente di Gianni Alemanno e Francesco Storace annuncia il suo scioglimento, prima fra le correnti di An ad aderire all'appello di Gianfranco Fini e sottosegretari (Viespoli e Cursi) quadri e militanti vogliono partecipare all'evento e dire la loro.

«Per me le correnti non esistono più» aveva detto due giorni fa il presidente di An ai suoi tre vice, Alemanno, Matteoli e La Russa, invitandoli a riflettere su una nuova organizzazione del partito, del quale lui stesso sarebbe tornato a occuparsi in prima persona. Berlusconi aveva da poco dato in aula l'annuncio choc dell'approdo al Partito Unico della Libertà. La litigiosità delle correnti di An aveva appena dato la peggior prova di sè nella vicenda Gasparri-Storace. Fini si era così seccato che in un primo momento aveva pensato di azzerare addirittura i tre vicepresidenti-capicorrente. Ma la corrente di La Russa era già stata penalizzata dall'uscita di Gasparri dal Governo, e Fini aveva riconfermato i triumviri, ai quali chiedeva di aiutarlo «lealmente» a dar vita a un grande rilancio di An. Ma l'invito a sciogliere le correnti restava più che altro.

Destra Sociale lo ha accolto, applaudendo con calore la relazione introduttiva di Alemanno e votando alla fine all'unanimità un documento che annuncia il lo scioglimento della «struttura correntizia», ma non è una «delega in bianco», come precisa il ministro delle Politiche agricole. E', piuttosto, un'apertura di credito a tempo, piena com'è di paletti. La Destra sociale, che si è sempre fatta vanto di essere la portatrice dei valori più forti e identitari di An, non intende infatti rinunciarvi. Anzi. La sfida è portarli avanti confrontandosi, «senza personalismi né schieramenti precostituiti», in tutte le sedi proprie del partito, dalle federazioni ai congressi territoriali, alla scelta delle candidature. Occasioni troppo spesso disattese. «Accettiamo l'invito di Fini sapendo che la Destra sociale ha avuto un effetto trainante nel partito. Lo accettiamo perché crediamo che significhi un salto di livello. Ma lo facciamo a patto che ci sia una nuova stagione di dibattito politico durante il quale porteremo i nostri temi nel cuore del partito, e purché non ci siano imbrogli e incertezze. Rilanciare An deve essere l'obiettivo», spiega Alemanno.

Un dibattito «dal basso» che viene auspicato anche in vista del partito unico della Cdl, al quale la destra Sociale guarda con sospetto. Storace lo dice con la consueta franchezza. «Che senso ha il partito unico? Vedo un grande ragionare su come andare oltre il Polo. Alcuni prendono la cosa alla lettera e se ne vanno nella Margherita o altrove. Altri pensano si debba discutere di un partito unico ad adesione praticamente obbligatoria... Invece io penso che in tempi di pensiero unico, non ci serva un'altra emozione come quella di Fini che ci fece salire tutti sul pullmann per Gerusalemme. Non ci serve discutere di leadership del partito unico, tanto lo sappiamo già chi sarà il leader... Ci capirei se il soggetto unico servirà a qualcosa, se risolverà problemi di assetto o anche quelli dei cittadini».

Il sistema «prima deve nascere - con regole certe e un ricambio delle rappresentanze istituzionali - poi per la leadership vedremo», dice anche Alemanno. E annuncia due iniziative: la prima è un «comitato per l'astensionismo al referendum», che si chiamerà «militanti per la vita». La seconda, una «petizione per le primarie» nella scelta dei collegi, aperta a tutti gli esponenti della Cdl.

IL SEGRETARIO DEI DS ALL'ASSEMBLEA SUL LAVORO: BASTA CON LA PRECARIETA', SERVE UNA POLITICA PER L'OCCUPAZIONE

Fassino e Rutelli: cambio di leadership nel Polo? Propaganda

Antonella Rampino
ROMA

Quarta assemblea dei lavoratori e delle lavoratrici dei diesse, ieri a Roma. Di straforo, Piero Fassino coglie al volo la domanda del cronista per esclamare: «Ma quale Blair che divide la sinistra... Io non capisco come si faccia a pensare che chi sta con Blair non è di sinistra, e chi lo critica sì, dato che si tratta di una personalità del socialismo europeo». Di certo però il successo è stretto misura, e per la terza volta, dal rinnovatore del Labour qualche segno lo ha lasciato. E' lo stesso Fassino a rilanciare quello che è stato il mantra del blairismo, la redistribuzione dei redditi consentita dalla crescita economica. «Mi dice con un sospiro Fassino, avrei farla io, la riforma del mercato del lavoro di Blair, con gli sportelli del lavoro che seguono quasi personalmente i lavoratori», la vede come fosse un sogno per l'Italia, forse proprio perché sa che il New Labour ha lavorato in due tempi, durante in altrettante legislature, prima la crescita poi la redistribuzione (un po' come Clinton oltre Atlantico): «Il fatto è che, per fare quella riforma, bisogna dotarsi della strumentazione necessaria al governo del lavoro, in modo da poter intervenire sulla competitività, altrimenti il mercato del lavoro diventa ancora più precario, poiché c'è contraddizione tra la flessibilità della struttura e la rigidità degli strumenti». Dunque, sostiene Fassino, ci vorrebbe «una flessibilità buona», virtuosa. Naturalmente, anche a seguito delle numerose uscite di Prodi sul tema, e della posizione generale dell'Unione in base alla quale flessibilità non deve comportare precarietà, aggiunge che non ci rassegniamo al fatto che il lavoro sia incerto e precario, e partiamo dal presupposto che il lavoro debba essere sicuro, dobbiamo dire chiaramente che puntiamo a crearne di nuovo». Ma, e questo è il punto sul quale l'Inghilterra di Blair è in situazione diversa, gli attuali tassi di crescita non si tiene in piedi nemmeno il Paese che c'è».

E' stato proprio sul tema della crescita che Fassino ha lanciato il suo atto d'accusa contro chi governa oggi l'Italia, «distribuendo ai cittadini solo debiti». La crescente precarietà, l'attuale situazione del mercato del lavoro, «metafora della crisi del Paese», sono dovute «all'incapacità del centrodestra di governare, al fallimento del loro progetto». Ed è importante che, in attesa delle politiche del 2006, sperando di vincerle, l'Unione che già regge la maggior parte delle Regioni italiane si impegni nell'affrontare la crisi economica. «Noi sappiamo che nei prossimi mesi il rischio grosso è che si produca un'incapacità di governare del centrodestra ancora più acuta». L'Unione governa, con gli enormi poteri conferiti ai presidenti di Regione proprio dalla riforma del centrosinistra al Titolo V della Costituzione, dunque «dobbiamo essere capaci di dare risposte subito ai problemi nei luoghi in cui abbiamo responsabilità di governo». Quanto al governo centrale, quello di Palazzo Chigi, farebbe bene a smettere di fare melina sul contratto degli statali, «se lì si vuole rinnovare, si fa una semplice: si convocano le parti, ci si mette attorno a un tavolo, e si negozia. Sennò è pura propaganda».

Del resto, è opinione del segretario della Quercia come del presidente della Margherita Rutelli che ieri ha rilasciato analoghe dichiarazioni, il centrodestra fa propaganda anche in materia di leadership e partito unico. Col voto alle regionali gli italiani hanno chiesto un radicale cambiamento della politica sin qui seguita, è il ragionamento di Fassino, «e invece Berlusconi e la maggioranza parlano di cose che non interessano assolutamente al Paese», non crede affatto che Berlusconi darà corso alle sue intenzioni, «si comporta come quegli studenti del Capu, che cerca di recuperare in un anno quello che non gli è riuscito di fare in quattro». E anche per Bertinotti, di al «Paese in ginocchio, Berlusconi e la maggioranza giocano la carta della propaganda urlata».

NUOVO PSI E LEADERSHIP

«De Michelis non è in discussione»

«Non c'è nessun problema sulla leadership di Gianni De Michelis, il gruppo dirigente del Nuovo Psi è unito pur se la discussione è franca, accesa. Ma il partito deve chiedere a Berlusconi di non promuovere un modello istituzionale bipartitico, di bloccare la riforma costituzionale e negoziare la nostra presenza nella maggioranza e nel governo legandola all'accettazione di un sistema elettorale sul modello proporzionale tedesco». E quanto sostiene il vicesegretario nazionale del Nuovo Psi, Donato Robilotta, in una intervista all'Avanti!. «Nel partito - afferma Robilotta - c'è una discussione aperta all'interno del gruppo dirigente. Personalmente ritengo che De Michelis sia l'unico segretario possibile. Deve avere però la capacità di poter rappresentare tutte le posizioni all'interno del dibattito».

Piero Fassino

ALTROVE
di Guido Ceronetti

PER tutta la vita Amiel si mostra ossessionato dalla questione sessuale. Da una parte la sua perfetta maschilità lo spinge a svelare il mistero del sesso ma d'altro canto gli scrupoli e le esitazioni lo trattengono dall'appagare il suo istinto. Egli stesso confessa: «La sessualità sarà stata la mia Nemesis, il mio supplizio fin dall'infanzia». Temeva sempre... E così si consacrò ad una forzata e perenne castità, turbata da tante notti agitate, piene di erotiche letture, dalle quali usciva con il corpo sfatto e l'anima in subbuglio, con torto certo più di quelli provati da Sant'Antonio, uomo assai più semplice del professore ginevrino.

GREGORIO MARAÑON: *Amiel o della Timidezza* - Einaudi 1938

[redacted] TORNATO AL LAVORO, MA QUALCOSA STA CAMBIANDO SUL FRONTE DELLA PATERNITÀ

[redacted] DI TENERE[redacted]

«Mammo per sempre» s'è rivelato un titolo accattivante, ma leggermente avventato. D'altronde Mrs Doubtfire (l'attore Robin Williams) era un uomo, e i produttori cinematografici non leggono il futuro nella sfera di cristallo. Nell'ipotetico sequel del celebre film girato nel '93, Daniel è tornato in ufficio, e dei bambini si occupa sua moglie Miranda. Di tanta voglia [redacted] tenerezza rimangono un pugno di spot: che ormai reclamizzano soprattutto automobili.

LA FASE ASSERTIVA

Se il Mammo studiava tecniche per il cambio pannolini, il nuovo Papà Militante sfila in corteo, aderisce ad associazioni che si chiamano «Dads Army» o «La brigata [redacted] papà», legge manuali che s'intitolano «The New Dad's Survival Guide» e qualche volta - è accaduto a Londra come a Roma - si traveste da Batman per meglio perorare la sua [redacted]sa: [redacted] l'inglese Jason Hatch che l'anno scorso così abbigliato ha scalato una parete di Buckingham Palace.

IL TEMPO DELL'ELABORAZIONE

L'elaborazione maschile sulla paternità risulta essere oggi più ricca e vitale di quella della donne sulla [redacted], un po' ferma tra lamentazione e delirio di onnipotenza. E' boom di proposte editoriali, [redacted] rotocalchi spuntano le prime rubriche di posta per lui. E non è un caso che quest'anno in Italia il Festival di Sanremo l'abbia vinto Renga, con una canzone dedicata alla figlia e una te[redacted] un po' alla buona, ma più convincente di tante altre: persino il migliore dei padri possibili ha bisogno dell'aiuto di un angelo custode.

dal Mammo al papà passando per Batman

[redacted]

Forum, siti Internet boom di manuali scritti da uomini per gli altri uomini [redacted] rubriche di posta per lui. Ma in pochi approfittano della legge che estende i congedi per accudire i pupi

Stefania Miretti

Che fine avrà poi fatto Mrs. Doubtfire? P[redacted] il regista che volesse cimentarsi in [redacted] sequel, dodici anni dopo, del film benissimo interpretato da Robin Williams, questa è una delle trame possibili: Daniel è tornato al lavoro decisamente rimotivato, è sempre molto legato ai suoi figli e vorrebbe essere più presente nelle loro vite; ora è sua moglie Miranda - che continua a lavorare ma no[redacted] ha avuto la promozione che forse meritava - ad occupar[redacted] ragazzi, con qualche ec[redacted] di zelo (potrebbe essere scambiato per invadenza) dovuto al senso di colpa che ancora l'attanaglia per averli un po' trascurati in quelle due settima[redacted] del lontano '93, quando la famiglia andò in crisi [redacted] Chris Columbus girò il [redacted] film. [redacted] occasione della [redacted] del quarto figlio, frutto tardivo del ritorno di fiamma [redacted] Miranda, Daniel avrebbe potuto usufruire della nuova legge sul congedo parentale: ci ha pensato su, ma alla fine [redacted] se l'è sentita. D'altronde, Mrs Doubtfire era un uomo, [redacted] i produttori cinematografici non leggono il futuro nella sfera di cristallo: «Mammo per sempre» s'è rivelato un sottotitolo accattivante, [redacted] leggermente avventato. D'altronde anche Tony Blair, dopo una promettente partenza da [redacted] con l'ultimo nato Leo, ha avuto ben altre grane da affrontare, e pochissimo tempo libero.

Si può dire, oggi che per estensione sarebbe un po' anche la loro Festa? I Mammi non ci sono più. Sembrava una figura sociale emergente, invece era solo u[redacted] spot. Il tempo di mettere in commercio un nuovo modello di passeggino da trekking, [redacted] veder sfilare qual[redacted] indossatore con [redacted] pio stampato a [redacted] geografica, [redacted] un sospiro davanti alla foto del fusto a torso nudo che stringe tra le braccia il piccolino avvolto nel pullover di [redacted] chemire. Di tanta voglia di tenerezza, di tante campagne pubblicitarie risultate inutili (no, gli uomini, anche dopo aver generato, non perdono la testa per [redacted] frullatore ancor[redacted] accessoriato), quel che rimane [redacted] gran belle reclame d'automobili.

La famiglia che cresce è sempre stata un buon motivo per cambiare auto, in effetti. Ma se in [redacted] giorno qualunque ci si avventura nel traffico cittadino, [redacted] vedranno soprattutto donne [redacted] volante che scorazzano tre-quattro figli, propri e di altre donne autiste [redacted] le quali si danno [redacted] cambio; così come alle riunioni scolastiche, che i presidi si ostinano a fissare alle quattro del pomeriggio, orario unisex in quanto difficile per chiunque svolga un'attività lavorativa, si trovano tuttora eserciti di mamme: benché ci sia sempre un padre decisionista tra i candidati alle elezioni per il consiglio di classe.

Se invece Mrs Doubtfire [redacted] moglie Miranda avessero avviato le pratiche di divorzio, le [redacted] sarebbero andate in tutt'altro modo. Daniel oggi sarebbe il leader di un'associazione di padri separati, tipo l'angloamericana «Fathers 4 Justice», avrebbe aperto un sito internet e si batterebbe per l'approvazione della legge sull'affido congiunto: pronto an[redacted] a [redacted] davanti al Municipio, alle brutte, per poter passare più tempo con i suoi bambini. Già, perché se il Mammo ha fatto il suo tempo, avan[redacted] una nuova figura - più maschia - di Papà Militante, organizzato e rivendicativo: crescono in tutta Europa l'associazionismo maschile, i movimenti d'opinione, i centri [redacted] auto-aiuto p[redacted] uomini che in questi anni di separazioni difficili e di grave conflitto tra i sessi, si sono visti fortemente limitare [redacted] loro diritti-doveri (soprattutto nei diritti) di assistenza alla prole, e non di rado ridurre alla mera funzione di padri Bancomat, erogatori una volta al mese di un assegno di mantenimento.

Se il vecchio Mammo veniva colto dalle doglie in sala parto [redacted] aveva una tecnica tutta sua, [redacted] dubbio migliore, per affrontare il cambio del pannolino, il nuovo Papà Militante sfila in corteo, aderisce ad associazioni che [redacted] chiamano «Dads Army» o «La brigata dei papà», scrive lettere [redacted] giornali, qualche volta - è accaduto a Londra come a Roma - [redacted] traveste da Batman per meglio perorare la [redacted] causa, legge manuali che s'intitolano «The New Dad's Survival Guide», dove la parola survival probabilmente ha un suo perché. Soprattutto lotta per l'affido congiunto: una battaglia di civiltà che molte donne [redacted] condividono, sperando nell'ordine; che si sbaglino quegli avvocati che sentono puzza di bruciato e rischi d'inasprimento [redacted] dei conflitti; che la buona pratica della condivisione si attesti [redacted] percentuali superiori [redacted] quelle dei congedi parentali. Lì, infatti, [redacted] vanno ancora maluccio: gli uomini italiani che hanno usufruito dei permessi per stare accanto al pupo (legge 53) [redacted] circa il 18% (un po' di più al Sud, decisamente di meno nel ricco Nord-Ovest); quando tocca ai padri a rimanere a casa, p[redacted], [redacted] tempo del congedo risulta dimezzato, cosa che [redacted] necessariamente attesta una maggiore efficacia delle cure erogate.

Ma una buona notizia c'è, da festeggiare in occasione della Festa della Mamma: l'elaborazione maschile sulla paternità risulta [redacted] oggi più ricca [redacted] vitale [redacted] quella, un po' ferma tra lamentazione e delirio d'onnipotenza, condotta dalle donne intorno alla maternità. Per l'editoria europea è vero boom (Germania [redacted] Inghilterra in testa) [redacted] testi scritti da [redacted] per gli uomini. Su Internet, i forum di discussione al maschile spuntano come funghi, [redacted] rotocalchi [redacted] le prime rubriche di posta per lui. E non è un caso che in Italia l'ultimo Festival di Sanremo l'abbia vinto Renga, con una canzone dedicata alla figlia appena nata e una tesi un po' alla buona, ma più convincente di tante altre: persino il migliore dei padri possibili [redacted] bisogno dell'aiuto di un angelo custode.

Già, perché dopo la stagione del Mammo, e presto superata, si spera senza troppi sconquassi, quella dei mantelli da Batman, [redacted] tempo di rivalutare i padri alla Renga. Che [redacted] i più giovani esistono, [redacted] in [redacted]mento, ma vanno un po' scoperti. «Vedo una nuova, bella generazione di papà capaci e bravi ai quali volentieri vengono affidati i figli, [redacted] molte madri disattente che veleggiano tra discote[redacted] e carriera», confida un noto avvocato (donna) che opera nel campo del diritto [redacted] famiglia. «L'ultimo ca[redacted] che ho affrontato è di pochi giorni fa: un papà con orario di lavoro normale, molto dedito [redacted] bambini e un po' normativo, portato a fissare delle regole, è [redacted] ritenuto più idoneo di una [redacted] operaia con turni, che concede tutto per non avere seccature». Si è deciso per l'affido congiunto, con domiciliazione dei piccoli a casa del padre. Gli uomini sono più distratti, sembrano meno capaci, ma spesso quando si comincia ad approfondire [redacted] scopre che fanno un sacco di [redacted]. A volte sono le perizie ad aprire gli occhi ai giudici».

stefania.miretti@lastampa.it

(segue da pagina 8)

Cristianamente è mancata

[redacted] Bosco ved. Basoccu

di anni 88

Lo annunciano la nipote Gianfranca con Giovanni, Cristina e famiglia; i nipoti Luigi, Francesca con le rispettive famiglie. Funerali in Andezeno lunedì 9/5 ore 15.

— And[redacted], 7 maggio 2005.

L'[redacted]

Matteo [redacted]

Invalido di guerra

Lo [redacted]unciano: la moglie Bruna, il figlio Costanzo con la moglie Raffaella. Funerali lunedì 9 ore 9,30 parrocchia Natale del Signore via Boston, 37.

— Torino, 7 maggio 2005.

Si è riunito alla sua Delfina

Giovanni Forte

Lo piangono i figli: Anna Lucia e France[redacted], la nuora, gli amatissimi nipoti: Pierpaolo, Elisabetta e Roberto, parenti tutti. Si ringraziano medici e personale Medicina d'urgenza e geriatria osp. G. Bosco. Un grazie particolare al dott. Matarozzo ed ai colleghi di Pierpaolo. Funerali domani ore 9,3[redacted] Resurrezione via Pergolesi. No fiori, devolvere eventuali offerte alla suddetta parrocchia.

- Torino, 8 maggio 2005.

Ci ha improvvisamente lasciato

Beppe Gatti

di anni [redacted]

Lo annunciano Giovanna, parenti, amici e compagni tutti. Funerali lunedì 9 maggio con funzione religiosa alle ore 15,15 presso la cappella dell'ospedale «Mauriziano».

— Torino, 6 maggio 2005.

Ciao BEPPE, saluta tutti i nostri [redacted] che incontrerai. Ti abbraccio, zia Elena.

Le cugine Ileana, Carla, Manella e Giovanna Gatti, con le famiglie, ricordano [redacted] con tanto affetto.

Mario, Stefano, Alberto e famiglie sono vicini a Giovanna per la scomparsa del caro BEPPE.

Maggiorino Bertoglio piange [redacted] amico fraterno.

Redazione e Amici del Q12 ricordano [redacted] affetto l'amico BEPPE.

A funerale avvenuto. A Vinovo il 7 maggio 2005 improvvisamente è mancato

Giovanni Bosco

di anni 82

Con dolore lo annunciano: la moglie Luisa, la figlia Rosalba, il genero Tullio, la sua adorata nipote Francesca e parenti tutti.

— Vinovo, 8 maggio 2005.

Pio, Raoul e Renato Angelo ricordano con commozione e affetto il

prof. Carlo Castagnoli

Maestro e Amico di una vita e acuto trascinatore di tante imprese scientifiche e battaglie culturali. Partecipano al dolore di Giovanna, Giulio e Carlotta.

— Ginevra, 7 maggio 2005.

Le famiglie Gavazza e Patrucco sono vicine al dolore di Giulio e Erica per l'improvvisa scomparsa del caro

Carlo Castagnoli

— Torino, 8 maggio 2005.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Franca [redacted] familiari di

Giancarlo Notario

commossi, sentitamente ringraziano per la partecipazione al [redacted] grande dolore.

— San Benigno Canavese, 7 maggio 2005.

Carla Avignano Frontoni, unitamente a tutti i parenti, esprime il più sincero e commosso ringraziamento a quanti si [redacted] uniti al dolore per la scomparsa dell'amatissimo

Franco Renato

— Stresa, 8 maggio 2005.

ANNIVERSARI

2004 9 MAGGIO [redacted]

Nel primo anniversario della prematura scomparsa la mamma Carla Piaggio, papà Giuseppe, Simona, la famiglia e amici tutti ricorderanno

Alberto Boccolini

alla chiesa Calasso lunedì 9 ore 18.

2002 2005

avv. Giorgio Poesio

Con amore Lidia.

2002 [redacted]

Pino Ruga

musicista

[redacted] assente solo invisibile. Laura.

2004 2005

Paola Schiavon [redacted]

Il tuo ricordo vive in [redacted], con il dolore per non averti più. Santa Messa 9 maggio 2005 ore 18, [redacted]hia A[redacted] di Maria Vergine.

[redacted] 8/5/2005

La moglie Iolanda rimpiange

cav. Vittorio Settanni

Sei il nostro Angelo. Ti amiamo pazzamente. Iolanda, Caterina, Raffaella, Susanna con Angelo, Noris.

2003 [redacted]

Dino Baraggioli

rappresentante

Indimenticabile ora e per sempre.

1992 [redacted]

Walter Rissone

Ricordo costante. Moglie e figlia.

PIRELLI RE

Offriamo ad agenti immobiliari e operatori del settore

Marchio, Libertà operativa, Prodotti immobiliari, Prodotti bancari e assicurativi strumentali, Formazione, TV aziendale, Geomarketing

[redacted] unico 199.11.11.91 [redacted]

Fai [redacted] salto di qualità, diventa nostro affiliato.

[redacted] info@pirellirefranchising.com

* costi telefonici del [redacted] il costo è di una chiamata urbana, indipendentemente dalla distanza, senza scatto alla risposta per chiamate da telefono fisso; per chiamate dal cellulare i costi [redacted] legati all'operatore utilizzato

Nel lavoro di scavo mi piace l'emozione che viene anche da un minimo oggetto ritrovato, il rapporto con operai e colleghi: occorre un'alta qualità umana per convivere settimane in mezzo al deserto

A novembre la mostra sul papiro di Artemidoro attirerà studiosi e visitatori da tutto il mondo E' la più antica mappa geografica conosciuta, acquistata dalla Compagnia di San Paolo

IN UN LIBRO LA MAGIA DI UNA CIVILTÀ STRAORDINARIA

«Svelo sogni e misteri dell'antico Egitto»

I progetti dell'archeologa Edda Bresciani che dirige gli scavi a Tebe, Assuan e Fayum «Il museo di Torino ha reperti eccezionali, sarà alla pari con i più grandi del mondo»

Alain Elkann

EDDA Bresciani insegna Egittologia presso il Dipartimento di scienze storiche del mondo antico all'Università di Pisa e ha diretto e dirige missioni archeologiche in Egitto: Tebe, Assuan, Saqqara, Fayum.

Professoressa Bresciani, cosa significa oggi essere un'egittologa in Italia?

«E' una domanda che comporta una risposta molto individuale. Intanto significa essere la studiosa di una disciplina inserita nell'insegnamento universitario. Privatamente significa per me ricercare per capire una civiltà così antica, specialmente grazie agli scritti che ci sono giunti e che ho cercato di comprendere e far comprendere la loro traduzione.

In questi giorni è uscito dall'editore Einaudi il suo ultimo libro «La porta dei sogni», dove lei appunto interpreta, racconta come e cosa sognavano gli egizi e come classificavano i loro sogni.

«Sì, è uscito da poco. L'ho scritto con grande piacere, avevo messo insieme da tempo questi elementi, approfondendoli per fornire al lettore un quadro insieme attraente e scientificamente corretto.

L'interpretazione dei sogni da parte degli antichi egizi è simile a quella dei giorni nostri?

«Il concetto senz'altro è altrettanto fallace e illusorio. Certamente vi si possono riconoscere meccanismi e concetti simili. Bisogna però tenere presente che, sociologicamente e antropologicamente parlando, i sognatori sognano quello che conoscono (o forse si potrebbe dire con Borges che conoscono quello che sognano?), il loro mondo esterno, il loro bestiario, i loro dei. Per capire certi sogni degli antichi egiziani, dobbiamo tenere presente che l'[illegible] piena di zoomorfa.

Lei oggi è presidente del comitato scientifico della fondazione antichità egizie di Torino, cosa significa questa carica?

«Lo sento come un grandissimo impegno. L'ho accettata come un riconoscimento lusinghiero, e certo l'hanno sentito i miei colleghi; il Museo di Torino ha un passato glorioso e deve avere un futuro glorioso, tramite l'impegno del presente. Mi rassicura moltissimo che il pilastro portante sia la fondazione, anche con la sua forza [illegible].

Cosa farete nel comitato scientifico?

«Intanto sono già state fatte alcune cose nei mesi passati, grazie alla Fondazione, per iniziare a rinnovare l'immagine dell'Egizio: lo Statuario verrà rivisitato da Dante Ferretti, il verde portato nel museo dall'architetto Fajrone e l'Egitto viene portato in città con strutture allusive ai monumenti egiziani. L'impegno maggiore e necessario che vedo è naturalmente quello progettuale generale (con bando internazionale per museografi) , che porti il nostro Museo, ricchissimo di reperti eccezionali, alla pari, dal punto di vista anche espositivo moderno, degli altri grandi musei del mondo.

Vi radunerete per la prima volta nei prossimi giorni a Torino, cosa si aspetta da questo incontro?

«Penso che sia molto importante e può essere determinante per la successiva trasformazione del museo, dal momento che ne fanno parte i direttori di grandi strutture museali egittologiche come il Metropolitan di New York e il British Museum di Londra; oltre a egittologi ben noti e a un papirologo, grazie al quale il Museo di Torino potrà esporre un papiro greco importantissimo, acquistato dalla Compagnia di San Paolo».

Parla del papiro di Artemidoro?

«Certo. Artemidoro era un geografo; sul papiro, che viene dall'Egitto ma se ne ignora la precisa località, figura tracciata la mappa dell'Iberia, la più antica mappa geografica conosciuta: presenta anche dei disegni straordinari, studi di parti del corpo umano, di statue, di animali mitici. Il papiro, esposto a novembre, attirerà studiosi e visitatori da tutto il mondo.

Ma cos'ha in mente di fare al museo?

«Da sola niente, posso soltanto augurarmi che le mie idee coincidano con quelle dei colleghi del Comitato Scientifico e del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, oltre che dei funzionari archeologi del Museo stesso.

Pubblicherete anche dei libri?

«Fra le prime iniziative penso che bisognerà prevedere una linea editoriale omogenea e definita, con l'organizzazione di una Editoria del Museo, sicché le edizioni della Fondazione possano operare in una rete internazionale».

Vi saranno molte mostre?

«Sì, e dovranno essere molto importanti, innovative, dei veri esempi».

Pensa che [illegible]arie nuove acquisizioni?

«Spero di sì, per integrare certi [illegible] non rappresentati, per esempio con una serie di ritratti del Fayum che sono tra i prodotti artistici più importanti dell'epoca ellenistica. Questo museo possiede molto materiale straordinario, basti pensare alla tomba tebana integralmente posseduta dal museo, quella dell'architetto Kha.

Torino è una città che lei conosce bene?

«Non benissimo, ma la vedo bella, elegante, signorile e un po' francese, con un [illegible] storico anche architettonicamente raffinato, dove gli antichi caffè, le piazze, l'atmosfera sono rispettati. Presto con il progetto di Giugiaro "Il museo in città", grandi simboli dell'Egitto faraonico serviranno da geroglifici segnali per attirare verso il Museo Egizio».

Secondo lei perché l'Egitto attrae tanto oggigiorno?

«Perché l'attrazione va cercata fin dall'età romana, che dell'Egitto sottomesso subì il fascino, già nella direzione di un paese iniziatico, basta pensare ad Apuleio e al suo Asino d'oro. Nell'età moderna, lo stile egittizzante per mobili e decorazioni è presente in Italia, anche se non quanto in Francia. Per il grande pubblico, però, è il mistero, la magia, che si identificano con l'Egitto dei faraoni...Cinema e fumetti hanno attinto all'Egitto antico, e incoraggiano l'interpretazione esoterica e misterica.

Qual è il suo Egitto?

«E' l'Egitto dall'epoca tarda, l'Egitto satrapia dell'impero achemanide, l'Egitto demotico ...

Quante volte è stata in Egitto?

«Quattro volte all'anno circa da quando ho iniziato a dirigere scavi in vari siti dell'Egitto.

Le piacciono gli scavi?

«Sì, mi piace l'organizzazione, e, dello scavo, l'emozione che viene anche da un minimo oggetto ritrovato. Mi piace lavorare con gli operai, con i colleghi che per fortuna sono sempre stati solo specialisti eccellenti, ma anche di alta qualità [illegible], cosa necessaria per convivere per intere settimane nella stessa casa in mezzo al deserto. Ci vuole soprattutto molto reciproco rispetto e buon carattere.

L'Università italiana produce buoni egittologi?

«Si fa quello che è possibile con un numero ridotto di cattedre e di difficoltà sempre maggiore per il reclutamento di nuove forze tra i giovani, che sono in massima parte ben preparati. Ho avuto e ho scolari eccellenti e anche in una materia ultraspecialistica com'è il demotico».

Non tutti sanno, professoressa, cos'è il demotico.

«Lasciamolo nel mistero che fa parte della [illegible] dell'Egitto antico».

Edda Bresciani di fronte alla tomba di Dario I. La sua specializzazione è l'Egitto, satrapia persiana

IL RITRATTO DA CHRISTIE'S

All'asta l'Avvocato di Warhol

MILANO

Il «Ritratto di Gianni Agnelli» di Andy Warhol verrà messo all'incanto il 24 maggio a Milano da Christie's, nel corso di un'asta di arte moderna e contemporanea. Warhol eseguì il ritratto di Gianni Agnelli nel 1972 con una tecnica di serigrafia e pittura acrilica su tela. In quegli anni l'esponente di spicco della Pop Art americana dipinse molti ritratti di grandi nomi dello spettacolo, del [illegible] e della politica. Fece anche il [illegible] di Marella Agnelli, ora conservato presso l'Andy Warhol Museum di Pittsburgh. In queste scelte c'era indubbiamente anche uno spirito affaristico. Warhol del resto non lo nascondeva affatto, arrivando a dire che «fare buoni affari è la migliore forma d'arte». Il ritratto di Gianni Agnelli, registrato presso la Andy Warhol Foundation, [illegible] in Germania, in una collezione privata e quindi presso la Galleria Jablonka di Colonia. Era stato esposto lo scorso anno alla Triennale di Milano nella mostra «The Andy Warhol Show». La dimensione dell'opera è un quadrato di cm.101,5 di diametro. La valutazione è di 300-400 mila euro. [r. ita.]

LOTTO CONCORSO N. 37

SABATO [illegible] 2005

Bari	11	9	85	82	6
Cagliari	79	[illegible]	76	62	24
Firenze	58	78	8	57	24
Genova	14	67	79	42	75
Milano	30	[illegible]	13	75	14
Napoli	21	44	12	41	85
Palermo	30	6	74	87	4
Roma	63	46	23	[illegible]	57
Torino	78	13	15	30	86
Venezia	5	72	90	37	67

SUPERENALOTTO

6 - 11 - 21 - 30 - 58 - 63
Numero Jolly 5

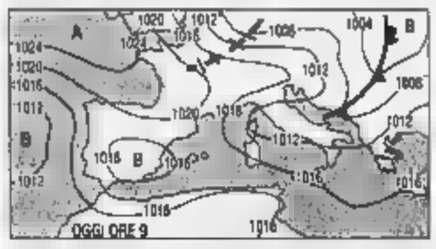
Montepremi
€ 6.821.985,57

Nessun 6
Jackpot € 1.364.397,13

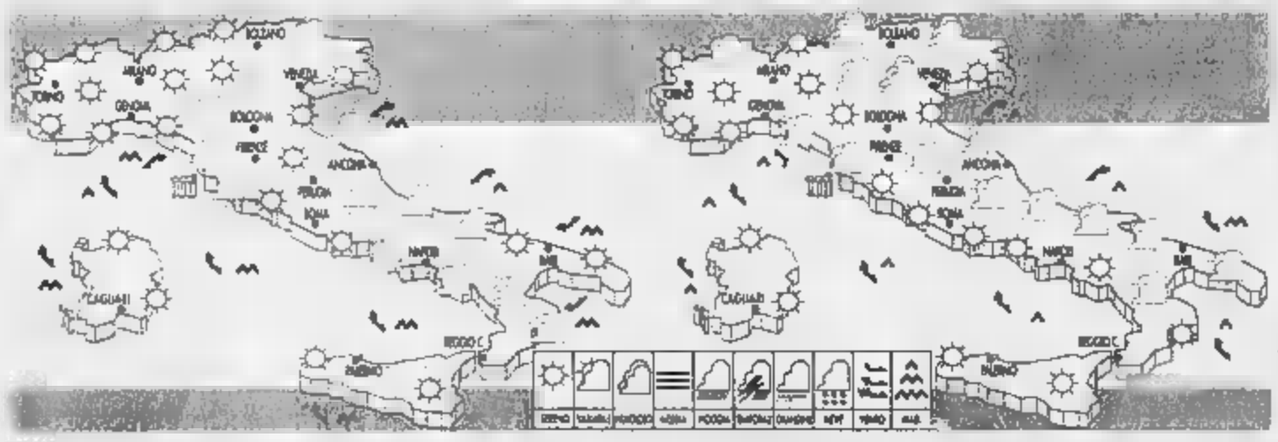
Un 5+1
€ 3.167.913,03

	Punti	€
Ai 33	5	41.345,37
Ai 3.926	4	347,52
Ai 133.540	3	10,21

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO GIORDANO



TEMPERATURE IN AUMENTO. La pressione è in graduale aumento e si va attenuando la circolazione di aria fresca ed instabile.Tuttavia ancora per oggi, sulle regioni centrali adriatiche, durante le ore pomeridiane, non mancheranno dei brevi piovaschi, specie sulle zone montuose. Anche le temperature diurne tenderanno a salire di alcuni gradi. **Tendenza per dopodomani.** In mattinata sereno o scarsamente nuvoloso su tutta la Penisola. Durante le ore pomeridiane, sviluppo di nubi cumuliformi locali sulle Alpi orientali, sull'Abruzzo e Molise e isolate nubi temporalesche sul Piemonte a ridosso delle Alpi. Poco nuvoloso sul resto della Penisola.



OGGI. Poco nuvoloso sulle regioni settentrionali, su quelle tirreniche e sulle due isole maggiori. Durante le ore pomeridiane nubi cumuliformi sul Trentino-Alto Adige, sulle regioni centrali adriatiche ed appenniniche, con possibilità di qualche breve piovasco temporalesco.

DOMANI. Mattinata con cieli ovunque sereni o scarsamente nuvolosi. Nel pomeriggio nubi cumuliformi locali lungo le zone appenniniche e sulle Alpi orientali. Su queste ultime non si esclude la possibilità di qualche breve piovasco. Venti generalmente deboli settentrionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	23	Bologna	10	25	Bari	12	[illegible]
Bolzano	7	23	Firenze	10	25	Napoli	9	25
Verona	10	25	Pisa	9	20	Potenza	9	19
Trieste	12	19	Ancona	9	22	S. M. Leuca	14	20
Venezia	10	19	Perugia	7	23	Reggio C.	16	25
Milano	9	25	Pescara	8	21	Palermo	[illegible]	[illegible]
Torino	10	25	L'Aquila	4	20	Catania	13	25
Cuneo	6	21	Roma Clamp.	9	22	Messina	16	21
Genova	16	21	Roma Fiumi.	8	20	Alghero	14	20
Imperia	16	22	Campobasso	9	16	Cagliari	13	22

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 8 MAGGIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	13	piovaschi	Lisbona	18	27	sereno
Atene	14	29	sereno	Londra	4	14	parz. nuv.
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	13	[illegible]	sereno
Berlino	4	14	sereno	Madrid	11	[illegible]	sereno
Bruxelles	4	12	piovaschi	Montecarlo	14	[illegible]	parz. nuv.
Bucarest	[illegible]	20	parz. nuv.	Montreal	6	19	sereno
Budapest	[illegible]	16	parz. nuv.	Mosca	8	[illegible]	piovaschi
Buenos Aires	[illegible]	17	sereno	New York	11	23	parz. nuv.
Copenaghen	[illegible]	12	piovaschi	Parigi	5	15	sereno
Dublino	[illegible]	11	sereno	Pechino	18	19	sereno
Francoforte	[illegible]	14	sereno	Praga	3	13	piovaschi
Gerusalemme	17	25	piovaschi	Rio de Janeiro	18	25	sereno
Ginevra	7	17	sereno	Sofia	[illegible]	16	piovaschi
Helsinki	3	12	parz. [illegible]	Sydney	11	20	sereno
Il Cairo	17	28	sereno	Tokyo	12	20	sereno
Istanbul	13	21	piovaschi	Varsavia	3	13	piovaschi
Johannesburg	6	21	sereno	Vienna	6	14	piovaschi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011 655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47561, fax 06.4746039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € [illegible]. €390 Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Una La Stampa (Usps 684-230) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedimpex Usa Inc./3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29; tel. 02 24424.611, fax 02 24424.690. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Farnesiana 5, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [illegible] 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200491, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publitempo Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 5421197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

L'Acqua Sant'Anna [illegible] nel [illegible]suolo attraverso rocce granitiche [illegible] cedono pochissimi minerali. Intorno alla sorgente - situata a 1.503 metri s.l.m., tra le più alte in assoluto in Italia - non ci sono insediamenti industriali, [illegible] compi coricamenti, non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, salvo la natura incontaminata e l'acqua che sgorga.

Sant'Anna	
Recoaro	536
Sangemini	370
San Pellegrino	370
Lete	360
Boario	217
Vitasnella	200
Ferrarelle	111
San Benedetto	30
Uliveto	12
Levissima	N.D.
Vera	N.D.

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

I DATI DELLE ASSOCIAZIONI DELL'INTESACONSUMATORI ADOC, ADUSBEF ■ FEDERCONSUMATORI

Gli operatori dei litorali ligure e romagnolo replicano: gli unici eventuali aumenti saranno ancorati allo scatto Istat
Per la sdraio il costo subirà una flessione: dai 7 euro dell'anno scorso si passerà ai 6 euro e mezzo (- 7 per cento)

Un'affollata spiaggia del litorale riminese

Quest'estate arriva il caro-ombrellone

Per un giorno al mare quest'anno si sborserà il 10,3 per cento in più
Un posto all'ombra vale 9 euro, più 12,6 per cento rispetto al 2004
Lo stagionale è ormai passato da 4-500 mila lire a 455-475 euro

ROMA

L'estate si avvicina con una brutta notizia, per gli amanti del mare: si annunciano «bollentis i prezzi sulle spiagge italiane. Più che per il sole, i bagnanti potrebbero rimanere scottati prima di tutto dal costo di lettini e ombrelloni. Per sdraiarsi al sole negli stabilimenti dal Nord al Sud dell'Italia si pagano infatti in media 8,50 euro, con ■ aumento per il costo di un lettino rispetto allo scorso anno di oltre il 6%.

Ma è ancora peggio ■ si cerca ristoro ■ sollecne sotto un po' d'ombra: il costo di un ombrellone è infatti di 9 euro ■ il 12,6% in più rispetto al 2004.

A fare i calcoli sono le associazioni dell'Intesaconsumatori (Adoc, ■ e Federconsumatori), che hanno monitorato le spiagge mettendo a confronto i dati raccolti all'inizio del ■ con gli analoghi degli anni scorsi. Gli aumenti, affermano i consumatori, vanno dal 6,3% dei lettini al 14,3% degli ingressi agli stabilimenti. E a due cifre è anche il rincaro dell'abbonamento giornaliero, comprensivo cioè di un ombrellone e di un lettino: ■ questo caso il costo è infatti di 16 euro, il 10,3% in più dell'estate scorsa.

I dati sono ancora più significativi, sottolineano le associazioni, ■ si confrontano con quelli del 2001. I prezzi in lire applicati prima dell'introduzione della moneta unica sono infatti in pratica riproposti in euro: «dal 2001 al 2005, i costi - denunciano i consumatori - sono più che raddoppiati, è questa la cosa scandalosa».

CAPALBIO

Capalbio è stata la meta preferita dei vacanzieri di sinistra. Riposo politicamente corretto e monocolore per una truppa di politici, giornalisti, intellettuali. Lo stabilimento giusto dove affittare ombrellone e sdraio è sempre stato uno solo: «L'Ultima Spiaggia». Poi la politica sulla battigia si è trasformata in mondanità e così «l'intelligenzia» in costume ha dovuto condividere spazi sempre più stretti. Con prezzi sempre più alti. Una giornata al sole, con pasto al ristorante, arriva a costare più di cinquanta euro a persona.

RIMINI

Il listino «ufficiale» è fermo ai prezzi di quattro anni fa. «Gli operatori che si riconoscono nell'Oasi Confartigianato (490 bagnini della provincia di Rimini, la stragrande maggioranza) - spiega il funzionario Mauro Gardenghi - hanno appena deciso che gli unici eventuali aumenti riguarderanno l'adeguamento Istat (1,5-2 %)». Quindi, ■ l'anno scorso, per un ombrellone si pagheranno 7,5 euro al giorno, anche se la maggior parte degli operatori adotterà la «politica» dei 5 euro. Mediamente per un ombrellone e due lettini si pagheranno 20-22 euro al giorno. I listini ufficiali, avvertono i bagnini, diverranno carta straccia nel caso del paventato aumento dei canoni demaniali o di fronte a un afflusso turistico molto inferiore alle aspettative.

LIGURIA

In Liguria gli aumenti degli stabilimenti balneari saranno in linea di massima coerenti con l'aggiornamento Istat: 2-4 per cento rispetto alla stagione 2004. Le tariffe della stagione scorsa (ombrellone e due sdraio con uso di spogliatoio) oscillavato tra i 10-15 euro e i 20-25 euro al giorno. «E' l'indicazione che abbiamo dato ai nostri associati» spiega Fabrizio Licordari, presidente regionale Fi.Ba. «Non sarebbe giusto far ricadere sul cliente gli aumenti dei canoni demaniali del 300 per cento decisi dalla Finanziaria 2004» gli fa eco Cesare La Bozzetta, presidente provinciale Fi.Ba. di Imperia. Sulla stessa linea il savonese Riccardo Borgo (presidente nazionale Bagni Marini). Nel Savonese il 70 per cento dei gestori non aumenterà, gli altri faranno l'adeguamento Istat.
Nell'imperiese adeguamento Istat un po' dappertutto.

A guardare le cifre si nota infatti ad esempio che il costo dell'abbona- ■ stagionale è passato da 400.000-500.000 lire a 455-475 euro. E lo stesso si può dire anche per il lettino, da 8.000-10.000 lire a 8,50-11 euro, e per l'ombrellone, anche in questo caso da 8.000-10.000 lire in media a 9-11 euro.

Le sorprese non sono comunque tutte negative: per la sola sdraio il prezzo dal 2004 al ■ è infatti diminuito, dai 7 euro dell'anno scorso a 6,5 euro (- 7% circa). Peccato, notano però i consumatori, che ■ sdraio stiano però diventando quasi un pezzo da museo, visto che la maggior parte degli stabilimenti mette ormai a disposizione solo i lettini.

A PORTOFINO REGATE IN CORNICE MONDANA

«Strategica» Sensini s'impone al trofeo Zegna pensando alle Olimpiadi

Fabio Pozzo
PORTOFINO

Sfidando l'atavica superstizione ■ dei marinai, che ■ vogliono donne a bordo e men che meno in regata, Alessandra Sensini, l'olimpionica del wind surf ha debuttato nel mondo della vela glamour. L'ultimo banco di prova, il Trofeo Zegna, le regate di primavera per eccellenza in corso a Portofino. L'azzurra è salita ■ «Mintaka», lo Swan 45 di Stefano Polti, industriale degli elettrodomestici. L'hanno ingaggiata come stratega, un ruolo inventato dall'americano Dennis Conner, l'asso di Coppa America, per gestire i tanti campioni che si trovò nel pozzetto. E ci si è trovata b■. «Mi sono divertita. E' stato veramente bello. Mi ■ piaciuta soprattutto la seconda prova...». L'ha vinta, grazie tanto. La Sensini sorride ■ guarda avanti. Nel 2008 ci sono i Giochi di Pechino, ma nel frattempo sta facendo un pensiero alla vela d'altura. Anche nelle vesti di timoniere. «Mi ■ allenata al timone quest'inverno su un J24...» conferma. I ■ compagni di regata dicono che senta ■ vento come nessuno.

La fuoriclasse del wind surf ha esaltato l'anima sportiva ■ lo Zegna, un trofeo che ha raggiunto al 24ª edizione e che anche quest'anno ha richiamato tanti appassionati ■ vela, campioni ■ bei nomi. In mare ■ ■ sfidati, tra gli altri, velisti del calibro di Lorenzo Bressani, Flavio Favini (è il timoniere di Mascalzone Latino), Mauro Pelaschier (che fu alla ruota di Azzurra), Nicola Celon, l'olimpionico del 470 Gabrio Zandonà (al quale è stato assegnato il premio Beppe Croce).

E ancora big dell'industria, della finanza con il presidente di Pirelli ■ Telecom Marco Tronchetti Provera, ■ presidente di Pirelli Real Estate Carlo Puri Negri, ■ ■ ■ de L'Oreal Lindsay Owen Jones, il re del cashmere Pier Luigi Loro Piana, l'editore Silvano Boroli, il tycoon del cemento Sandro Buzzi, il «papà» di Wally Yachts Luca Bassani, Leonardo Ferragamo, l'ex presidente del Genoa Paolo Scerni.

Le regate di ieri sono state favorite dal sole e da ■ brezza che dai due nodi della partenza ha raggiunto gli otto nodi, consentendo agli organizzatori, lo Yacht Club Italiano e il Gruppo Ermenegildo Zegna, di disputare due prove. La classifica generale, dopo due giornate, vede in testa la classe Ims-Orc Club «Damiani Ourdream» di Claudio Uberti e Massimo De Luca, «Magic Carpet 2» di Owen Jones nel Wally (le barche supertecnologiche varate dagli omonimi cantieri di Luca Bassani) e «Jerohoam» di Vittorio Codecasa tra i Swan 45.

Oggi ■ in programma la quarta ed ultima prova. A proposito di Swan 45, barca emergente ■ cantieri finlandesi Nautor, attualmente in mano a Leonardo Ferragamo. L'altra sera in piazzetta è stato presentato il campionato di classe, con tanti ospiti, tra i quali anche il Ministro della giustizia Roberto Castelli (imbarcato su «La forza del destino» del senatore Aldo Fozzati) ■ il progettista German Frers. Un bel parterre, sempre l'altra sera, anche per l'inaugurazione della mostra «International Icons ■ Sea», tenuta a battesimo ■ Anna, Paolo ■ Gildo Zegna: oltre trecento persone hanno ammirato splendide immagini realizzate da grandi fotografi, provenienti dagli archivi di Vanity Fair Usa, che ritraggono icone di ieri ■ ■ oggi ■ Giovanni, Marella e Susanna Agnelli; John e Jackie Kennedy, John Ford, Cary Grant, Richard Burton e Liz Taylor, Greta Garbo, John John Kennedy, Larry Ellison, Rupert Murdoch, George Clooney. L'anima mondana dello Zegna si è ritrovata, poi, ieri sera, al Castello Brown, per la cena di gala del Trofeo e per il concerto della star del jazz internazionale, Peter Cincotti.

Acquista il tuo mare a Imperia

Vi proponiamo di acquistare la casa ideale per le Vostre vacanze nel nuovo complesso residenziale

Residenza cala di s■le
Residenza cala o■■ro

che sorgerà ■ Porto Maurizio (IM) in posizione esclusiva a pochi metri dal mare, ormai una rarità nell'offerta immobiliare Ligure. Le residenze sono composte da appartamenti mono, bi e trilocali, con giardini, terrazzi e poggioli e una splendida vista mare. Ogni appartamento sarà completo di box privato interrato. Piscina, negozi, supermercato e accesso diretto alla spiaggia rendono l'intero complesso dotato di tutte le principali comodità. Inoltre Vi sarà offerta la possibilità di personalizzare il Vostro appartamento con l'aiuto di validi progettisti, sia come finiture che come disposizione interna dei vani. Gli appartamenti verranno realizzati con materiali e finiture di alta qualità ■ nel rispetto di tutte le normative vigenti.

Oggi puoi acquistare un appartamento al costo di un affitto!

in collaborazione con BANCO SANGIORGIO Gruppo Banca Lombarda e ■

E' una realizzazione polaris COSTRUZIONI SRL

PER ■ E ■ 010 5536354

Con circa 900,00 Euro (*) al mese, praticamente quanto un affitto, potrete acquistare un appartamento nel nuovo complesso immobiliare. Versando solo il 25% del prezzo di acquisto dell'immobile accederete ad un finanziamento agevolato iniziando a pagare la prima rata ■ PARTIRE DALLA CONSEGNA DELL'APPARTAMENTO!
*Ipotesi di rata fissa personalizzata per una durata calcolata di 15 anni. Il valore della rata potrebbe subire variazioni al ■ della ■ di mercato.

TORINO 2006. INDISCREZIONI: IL GOVERNO CAMBIA ROTTA. CHIAMPARINO: IL PREFETTO NON PUÒ SOSTITUIRSI AL SINDACO

Il sindaco Sergio Chiamparino sventola la bandiera olimpica che gli era stata appena consegnata Ora sulla questione dei poteri speciali, dice: «Il Prefetto non può certo intervenire su questioni cittadine come il rifacimento dei portici o il fallimento di un'impresa che sta costruendo un parcheggio»

Olimpiadi, strappo sui poteri speciali

Domani un vertice decisivo nella Capitale

Emanuela Minucci

Poteri speciali al Prefetto anziché a Chiamparino in vista delle Olimpiadi? La decisione è rimandata a un vertice romano che si terrà domani pomeriggio. Nell'attesa, sull'onda delle voci rimbalzate a Torino dalla capitale, il primo cittadino scuote la testa e dice di «non capire».

Alla riunione, che si terrà nell'ufficio del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, parteciperanno il responsabile della Protezione Civile Guido Bertolaso, il supervisore del Toroc Mario Pescante e il suo vicepresidente Pier Paolo Maza. Magari non si deciderà nemmeno domani sera, ma intanto si comincerà a discutere, finalmente attorno a un tavolo, dell'argomento. Una svolta sollecitata dallo stesso sindaco (attraverso lettere formali inviate al Governo) almeno cinque volte nell'arco dell'ultimo anno. E adesso, che i tempi rischiano di essere qualcosa in più che maturi - all'evento a cinque cerchi manca meno di un anno - si arriva a parlare di un Chiamparino «sub-commissario» di un Prefetto dai poteri speciali. E lui, il sindaco, non nasconde il proprio disappunto: «Più che arrabbiarmi non capisco la "ratio" di questa scelta. I poteri sulle opere olimpiche il Prefetto li ha già. E non può certo intervenire su questioni cittadine come il rifacimento dei portici o il fallimento di un'impresa che sta costruendo un parcheggio».

Incalza, il primo cittadino: «Torino ha chiesto questi poteri come avevano fatto a suo tempo città come Milano, Palermo e Catania per gestire il problema del traffico. L'ho spiegato sino allo sfinimento: chiedevamo poteri speciali per gestire l'ordinaria amministrazione colpita da un imprevisto a ridosso delle Olimpiadi. E la viabilità straordinaria legata ai Giochi. E nevicata eccezionale o appunto il fallimento di un'impresa che sta costruendo un parcheggio e deve assolutamente essere completato entro il 2006. Che c'entra in tutto questo il Prefetto? Può forse sostituirsi al sindaco?». Chiamparino definisce questa decisione «improbabile» anche dal punto di vista politico: «Ci sarebbe molto da dire anche da questo punto di vista: come giudicare un Governo che parla tanto di "devolution" e poi riscopre le Prefetture?».

Anche l'ipotesi di gestire in maniera «subordinata» quei famosi poteri speciali che il primo cittadino richiese oltre un anno fa, nel ruolo di «sub-commissario» del Prefetto Goffredo Sottile, per il sindaco è piuttosto incomprensibile: «Non si possono confondere i ruoli, la Città sta già facendo quel che deve fare per le Olimpiadi in maniera autonoma, se i poteri speciali non arriveranno direttamente al sindaco vuol dire che non arriveranno, punto e basta».

Circa un mese fa Chiamparino, già spazientito dal silenzio romano, durato un anno dalla prima richiesta, si era sfogato con i cronisti: «Capisco che per chi si occupa di disastri questi ultimi anni non siano stati dei più facili: prima lo "tsunami", poi la tragica scomparsa di Calipari, poi ancora la morte del Papa con la situazione di emergenza vissuta da Roma. Ma adesso, basta. O mi rispondono entro una settimana, oppure mi arrabbierò sul serio». Un aut-aut che seguiva circa cinque lettere inviate dal sindaco al Governo.

«Questi benedetti poteri speciali li ho richiesti già troppe volte ormai - era sbottato Chiamparino - posso capire che il Governo abbia avuto altre emergenze, molto più importanti, ma ormai mancano meno di nove mesi ai Giochi, o arrivano adesso oppure, più tardi si rivelerebbero inutili». Parole amare, pronunciate con la consapevolezza che agli altri sindaci, «guarda caso amministrate dal centro destra» questi poteri sono stati concessi senza troppi problemi: «Io ho scritto a Letta - disse l'ultima volta il sindaco - ma anche il Toroc ha fatto la sua parte sollecitando una decisione rapida».

Come motivano questa scelta di delegare al Prefetto quei poteri speciali richiesti dal sindaco (che permettono di derogare alle normale trafila burocratica) negli ambienti romani? Dalle prime voci circolate ieri la decisione sembrerebbe nascere dall'esigenza di non creare una categoria di sindaci «di serie A» e di «serie B» (Chiamparino rispetto ai primi cittadini delle località montane). In realtà il primo cittadino di Torino ha chiesto che li ottenessero anche i colleghi. E, a proposito di chiarimenti sulle vicende olimpiche, sempre domani si terrà un vertice degli enti locali per definire le aree operative su cui lavorerà «Torino Evolution» (braccio operativo di «Sviluppo Italia») e anche della possibilità che la sua guida vada all'ex presidente della Regione Ghigo. Martedì, invece, giunta comunale dedicata alle Olimpiadi.

UCCISO NEL GENNAIO 2003

Omicidio Donà più forte la pista della droga

Giacomo Bramardo

A quasi due anni e mezzo dal delitto di Giuseppe Donà, ucciso a colpi di pistola a Grugliasco nel gennaio del 2003, le indagini dei carabinieri per identificare l'assassino non si sono mai fermate. E in queste ultime ore hanno portato ad un nuovo punto fermo nell'inchiesta, con l'arresto - la scorsa notte - di un amico della vittima. Si tratta di un artigiano incensurato, Giuseppe Amato, 46 anni, palermitano, residente a Torino in via Bionaz 20 bis. I carabinieri del nucleo operativo di via Valfrè, nel corso di una perquisizione nella sua casa, hanno trovato 7 etti di hashish, per un valore di circa 30 mila euro.

Insieme a lui, è finito in manette anche un giovane romano di 17 anni, M.A., residente con i genitori nella zona di corso Francia, a Grugliasco. Per lui, l'accusa di concorso in detenzione di stupefacente. Il minorenne, secondo gli inquirenti, sarebbe stato il «galoppino» dello spacciatore italiano. Una nuova conferma, se ancora ce ne fosse stato bisogno, che il delitto di Donà, molto probabilmente, è maturato negli ambienti del traffico di droga. Una prima indicazione, l'anno scorso, era arrivata da un altro arresto, sempre tra le amicizie di Donà, quello di Paolo Ammassari, fermato anche lui per il possesso di un discreto quantitativo di stupefacente. «Un traffico - spiega il pm Mauro Masic - che non pare essere direttamente legato ai canali della criminalità organizzata, ma che fa capo ad un giro "parallelo" e in qualche modo "autonomo", costituito da persone incensurate, gente apparentemente perbene».

E in questa direzione proseguono le indagini sull'omicidio. Giuseppe Donà, 44 anni scapolo, disegnatore tecnico e progettista alla Valéo di Pianezza, venne freddato con tre colpi di pistola calibro 6,35. Il corpo fu trovato la sera del 14 gennaio in via Dell'Arco, a Grugliasco, pochi minuti dopo la sparatoria. Era riverso, accanto ad un cassonetto dell'immondizia, davanti ad una fabbrica abbandonata e a poche centinaia di metri dall'ipermercato La Gru, in una stradina poco illuminata.

Donà, secondo quanto ricostruito dalla scientifica, quella sera cercò di scappare ai suoi aggressori. Venne centrato da tre colpi sparati alle sue spalle (un quarto proiettile andò a vuoto) e cercò di rifugiarsi dietro al cassonetto dei rifiuti, unico riparo in quel tratto di strada deserta. Da subito si escluse il movente per rapina: Giuseppe aveva con sé documenti, telefonino, chiavi di casa e 50 euro. Quella notte, per alcune ore, l'unico indizio utile ai carabinieri rimasero i 4 bossoli trovati a pochi passi dal cadavere. Ma più tardi, ad indirizzare le indagini sulla pista giusta, saltò fuori quel chilo e mezzo di droga recuperata nell'appartamento della vittima, in via Melezet. Per diversi giorni, in caserma sfilarono decine e decine di persone. Due anni dopo, le indagini stanno ancora cercando il suo assassino.

INDAGINE DELL'ASL 8

«Celiachia silenziosa in aumento»

Giuseppe Legato

«La celiachia è molto più diffusa di quanto si pensi. A volte i sintomi sono poco pronunciati e peggio ancora non ci sono nemmeno e la persona appare assolutamente sana. E' per questo motivo che una diagnosi precoce diventa fondamentale prima che tutto degeneri nell'accentuazione dei disturbi fino a forme più gravi come il diabete o la tiroidite». Non ha dubbi Umberto de Vonderweid, primario di Pediatria dell'ospedale Croce e Moncalieri e del San Lorenzo di Carmagnola: «La celiachia silenziosa - dice - è una forma di intolleranza ancora sottostimata. In più - aggiunge il primario - spesso viene confusa con un mal di pancia, un semplice dimagrimento, una lieve forma di anemia o una crescita un po' lenta. Sintomi comuni quasi a tutti, ma non sempre indice di un disturbo transitorio». Così negli ospedali dell'Asl8 - Moncalieri, Chieri e Carmagnola - e negli studi dei 38 pediatri di famiglia è stata avviata (e si è conclusa nei giorni scorsi) una ricerca sull'intolleranza al glutine nei bambini. Nell'arco dell'ultimo anno sono stati raccolti 890 campioni di sangue e tra questi sono stati identificati 17 bambini che sono celiaci senza saperlo. I numeri confortano il trend nazionale. L'incidenza della celiachia in Italia è stimata in un soggetto ogni 100/150 persone. I celiaci sarebbero, potenzialmente, 400 mila, ma sono stati diagnosticati solo 35 mila. Ogni anno vengono effettuate cinquemila nuove diagnosi e nascono nuovi celiaci con un incremento annuo del 9%.

Partire prima dunque sembra fondamentale per evitare altre conseguenze oltre quelle classiche che i celiaci devono subire: niente pane, pasta, pizza e cancellazione di ogni traccia di farina da qualsiasi piatto. L'intolleranza alla proteina contenuta in frumento, orzo, farro e segale può e deve essere riconosciuta prima anche in presenza di sintomatologie chiare. All'Asl8 - sempre più un'azienda medica sperimentale - hanno preparato una scheda coi principali segnali di sospetto distribuita poi a tutti i pediatri di famiglia e ai reparti di pediatria ospedalieri invitandoli - in caso di dubbio - a richiedere il dosaggio degli anticorpi antitransglutaminasi presso il laboratorio dell'ospedale di Moncalieri, inviando contemporaneamente la scheda compilata alla pediatria per le analisi del caso.

La diagnosi dei 17 bambini celiaci è stata poi confermata con una biopsia intestinale - con prelievo di una parte di mucosa - presso il reparto di Gastroenterologia pediatrica dell'ospedale Regina Margherita di Torino. Messi a dieta con cibi privi di glutine i disturbi che questi bambini presentavano si sono risolti: «In ogni caso - aggiunge De Vonderweid - abbiamo risparmiato 17 bambini da complicazioni ben più serie che sarebbero sopraggiunte in età adulta».

INCHIESTA ALLE MOLINETTE, LA PROCURA INVIA QUATTRO AVVISI DI GARANZIA

Infezioni dopo l'intervento A Cardiochirurgia 14 morti

Grazia Longo

Omicidio colposo. Sono quattro gli indagati nell'inchiesta sulle infezioni nella Rianimazione della Cardiochirurgia delle Molinette. Quattordici il numero delle morti sospette legate al contagio in ospedale a causa di: impianti di sterilizzazione inadeguati, promiscuità tra i pazienti a rischio infezione e quelli immunodepressi, pochi infermieri, condizioni igienico-sanitarie scarse.

Il principale destinatario dell'avviso di incidente probatorio è il dottor Gian Maria Ottino, 58 anni, incaricato di dirigere la Cardiochirurgia nel novembre 2002 dopo l'arresto dei professori Michele Di Summa e Giuseppe Poletti, coinvolti nello scandalo delle tangenti per le valvole brasiliane. Quattro mesi dopo il reparto venne affidato al professor Antonio Maria Calafiore. A parte il dottor Ottino - che ha alle spalle una lunga esperienza di chirurgo con specializzazione a Huston, negli Usa, - ci sono altri tre indagati, di cui al momento non si conosce l'identità. Dovranno tutti comparire, lunedì mattina, di fronte al giudice per le indagini preliminari Chiara Gallo. La sua convocazione è avvenuta in relazione all'indagine del pm Cesare Parodi.

Il caso scoppia dopo l'esposto-denuncia presentato da una donna alla polizia sul reparto di Rianimazione della Cardiochirurgia, diretto dal dottor Claudio Verdecchia. «Mio marito è morto dopo un trapianto cardiaco, stroncato da un infezione contratta alle Molinette, nel reparto di Cardiochirurgia». Poche righe, più una serie di documenti allegati, cioè le cartelle cliniche e altro. E un'unica richiesta precisa: sapere se quella morte, in circostanze così drammatiche, poteva essere evitata.

Non finisce qui. Dopo la prima denuncia, continuano ad arrivarne altre tre fino al totale di quattordici casi. Tutti uomini. Di età e condizioni di salute diverse, ma con un'unico grave problema in comune: una malattia al cuore che impone l'esigenza di un intervento chirurgico. Che, almeno a sentire i parenti dei deceduti, «era perfettamente riuscito. Ma poi improvvisamente i nostri cari si sono aggravati. Tutto per colpa di quelle infezioni ospedaliere che ce li hanno uccisi». Una cartella clinica sequestrata dal pm, individua, durante il ricovero, tra l'altro, «una mediastinite da stafilococco aureo oxacillino R+. Poi viene accertata, dopo una serie di esami, il «torulopsis glabrata» e il «pseudomonas aeruginosa». Eppure dalla famiglia emerge un'altra verità. «Le prime analisi, poco prima dell'ultimo ricovero - spiega la moglie del deceduto - escludevano assolutamente la presenza nell'organismo di mio marito di questo tipo di infezioni. Sono state contratte in ospedale. Per questo ci siamo rivolti ai magistrati, perché venga chiarita l'intera vicenda e perché si individuino i responsabili, le cause di quanto è accaduto».

L'Ospedale Molinette dove si sono verificate 14 morti sospette per infezioni

Specchio dei tempi

«Denunciare un truffatore diventa quasi impossibile» - «Occhio al tassametro per evitare sorprese sul taxi» - «Dubbi su frutta e verdura al mercato» - «Ma non basta soltanto un cingolo montascale»

Una lettrice ci scrive:

«E' dal 15 aprile che sto cercando di fare una denuncia per truffa. In poche parole il 15 aprile vinco un'asta su e-bay, pago l'oggetto e aspetto che arrivi. Pochi giorni dopo scopro che il venditore è un truffatore e che non avrei mai ottenuto né l'oggetto né i soldi. Decido quindi di sporgere denuncia, ho i dati della persona a cui ho fatto il versamento e vado al commissariato di polizia, qui mi dicono che devo dimostrare che è una truffa (io ?) e che comunque è troppo presto devo aspettare almeno dieci giorni.

«Il 18 aprile dopo aver ricevuto nulla vado alla polizia postale per fare la denuncia e qui vengo rimandata a casa perché il tempo è troppo presto. Il 2 maggio ritorno nuovamente in polizia postale e mi rimandano a casa perché non è tempo invitandomi a tornare un altro giorno. Preciso ero lì alle 16,30 e a parte un uomo che era davanti a me non ho visto altra gente in attesa per far denuncia.

«Adesso mi chiedo, chi si deve ringraziare per queste truffe? Prima di fare la denuncia e prima potrebbero partire le indagini che le fermerebbero. Tutto e tre le volte mi è stato comunque fatto notare che i miei soldi ormai non li rivedrò più, tanto per dare un po' di fiducia al cittadino».

Cinzia Marongiu

Un lettore ci scrive:

«Sono un tassista e rispondo a Claudio Vicentini che critica il nostro lavoro. Mi dispiace per la diversità di prezzo che gli è stata praticata dai taxisti per il transito Torino-Caselle e viceversa. Visto però che il lettore ha fatto apprezzamenti sul comportamento dei miei colleghi, ora devo permettermi di farli su di lui.

«Innanzitutto doveva controllare il tassametro all'inizio e al termine della corsa, nonché l'uscita giusta dalla tangenziale poiché se il taxi ha impiegato quaranta minuti (come sostiene) può essere uscito a Carmagnola non a Torino Sud. Forse il lettore viaggia poco, perché chi si muove molto a queste cose fa attenzione.

«Inoltre, visto che in questo periodo i cinesi vanno forte, vorrei ricordarle che loro vecchio proverbio che dice: "Non arrabbiarti con chi ti ha fregato ma con te stesso, che ti sei fatto fregare"».

Domenico Regis

Un lettore ci scrive:

«Sarei grato se qualcuno volesse dirci come stanno veramente le cose. Una volta, in campagna, i contadini dicevano che le verdure di "montano" a fiore non devono essere mangiate perché "fanno male".

«Ora il mercato è pieno di tali verdure, insalate, prezzemolo, coste ecc. Avevano ragione oppure no? Se sì: come mai se ne permette la vendita? Altra cosa: se si transita in un mercato ortofrutticolo si sente molto spesso un forte puzzo di creolina (una volta la si chiamava così). Penso si tratti di cresolo, la frutta ne è intrisa. Non si tratta di un prodotto "nocivo"? Se sì: quale è l'uso e perché si permette?».

Giuseppe Gorfiero

Il direttore dell'Asl 2 ci scrive:

«Con riferimento alla lettera pubblicata venerdì 1 aprile sulle lamentele di un portatore di handicap per un mancato intervento da parte nostra, si comunica che la segnalazione è correlata al più ampio problema relativo al superamento delle barriere architettoniche.

«La maggioranza degli edifici privati presentano barriere, purtroppo, non solo per chi si trova in situazione di disabilità, temporanea o definitiva ma anche, per esempio, per i genitori con un bimbo nel passeggino.

«L'abbattimento delle barriere architettoniche dovrebbe pertanto essere preso in considerazione per tutti i condomini, in applicazione di quanto previsto dalla legge del 9 gennaio 1989, n. 13: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati".

«La fornitura di un cingolo montascale da parte dell'Asl rappresenta un'alternativa, non ottimale, a tale tipo di intervento, poiché tale ausilio non è di facile utilizzo, non permette il superamento autonomo della barriera ma impone l'aiuto di altri.

«Inoltre, il decreto 332/99 prevede che il cingolo possa essere fornito solo in condizioni di "totale non deambulazione", dopo un iter che comprende la valutazione da parte del Comune per verificare che non esista la possibilità di installare una rampa e la valutazione dei Servizi Sociali rispetto alla "assoluta indispensabilità" del presidio».

Maurizio Dall'Acqua

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Vittorio Radice è il nuovo [illegible] Rinascente

Nuovi vertici al Gruppo Rinascente. L'assemblea degli azionisti ha eletto, in qualità di presidente [illegible] Borletti. Vittorio Radice è stato designato come amministratore delegato. Sui programmi futuri di Rinascente Radice ha detto: «Voglio dare vita al grande magazzino italiano per eccellenza, che mostri tutte le maggiori novità al grande pubblico. È in fondo un ritorno alle origini per Rinascente». Moda, ma anche elettronica di consumo, arredamento e tempo libero.

IL PUNTO SULLE BORSE

	VARIAZIONE PERCENTUALE Settimanale	VARIAZIONE PERCENTUALE dal 30/12/2004		VARIAZIONE PERCENTUALE Settimanale	VARIAZIONE PERCENTUALE dal 30/12/2004
MIBTEL	[illegible]	[illegible]	DOW JONES	[illegible]	[illegible]
S&P/MIB	[illegible]	[illegible]	NASDAQ	2,38	9,85
ALL STARS	[illegible]	[illegible]	FTSE	[illegible]	[illegible]

Corrono utili e affari per l'Asm Brescia

Si è chiuso con un aumento del fatturato del 21,9% (da 349 a 425,5 milioni) e un utile netto in rialzo del 31,3% (da 58 a 76,1 milioni), il primo trimestre dell'anno di Asm Brescia rispetto allo stesso periodo del 2004. Lo si apprende da una nota della multiutility. La trimestrale approvata da cda evidenzia un aumento del margine operativo lordo del 2% (a 109,5 milioni da 107,3 milioni), [illegible] sostanzialmente invariato il risultato operativo (79,6 milioni contro i 79,1 milioni al 31 marzo 2004).

L'AD DEL COLOSSO FRANCESE: IN UNA SETTIMANA RISOLTE DUE INCERTEZZE, DETERMINANTI I CHIARIMENTI DELLA CONSOB

«Edison sarà il polo del gas targato Edf»

Gadonneix: intesa equilibrata, sbocco nucleare per l'Enel

intervista

FATTA LA NEWCO, PARTIRA' L'OPA A 1,[illegible]

Per Edison la strada è tracciata. All'intesa con Aem seguirà una serie di complesse manovre che culmineranno in un'Opa destinata a conseg[illegible] il 50 per cento del controllo della società all'Edf e l'altro 50 per cento a una cordata guidata dalla municipalizzata milanese (prezzo previsto: 1,85 euro ad azione). È il risultato della una catena di eventi verificatisi l'altroieri, quando il governo italiano ha sbloccato con decreto i diritti di voto nella holding di Edison, Italenergia, del monopolista francese dell'energia Edf, fissati quattro anni fa al 2%; la stessa Edf è prossima a un accordo che permetterà all'Enel di entrare nel mercato elettrico francese e questo crea le condizioni di reciprocità lungamente richieste dall'Italia per permettere al colosso transalpino di controllare il secondo operat[illegible] italiano dell'elettricità e del gas, quale è Edison. I soci di Italenergia bis, la finanziaria che controlla Edison, conferiranno le loro azioni a Edf esercitando le previste opzioni put. La stessa Edf costituirà con la cordata Aem una NewCo paritetica cui conferirà le azioni di Italenergia ottenute con le put, poi la NewCo lancerà l'Opa obbligatoria su tutto il capitale di Italenergia.

> Abbiamo scelto l'Aem perché è complementare come distributore di energia. C'è una logica di integrazione verticale Abbiamo previsto di investire 700 milioni all'anno sino [illegible] 2008

L'ad dell'Enel, Paolo Scaroni, con quello di Edf, Pierre Gadonneix

ALLA fine Edf resta in Italia mentre lei, Pierre Gadonneix, ad dell'ex monopolista elettrico francese, [illegible] lunedì scorso dichiarava che una ritirata si imponeva «come priorità». Come mai questo cambiamento?

«Il dossier era di un'importanza e una complessità eccezionali. Uscire dall'Italia o restarci investendo ancora miliardi [illegible] euro erano decisioni di peso. Domenica 1° maggio restavano due incertezze, a mio avviso gravi. Per prima cosa, lo schema non offriva ancora condizioni [illegible] redditività soddisfacenti per l'impresa. Ma poi si è riequilibrato il progetto grazie a chiarimenti da parte della Consob sulle condizioni dell'Opa. L'impegno finanziario restava peraltro considerevole, perché Edf sarebbe stata tenuta a diventare azionista al [illegible] di Edison. E da sola! Sommando i [illegible] dell'acquisizione della nostra iniziale partecipazione [illegible] Edison (2,34%, ndr), le opzioni put sulle azioni detenute nella holding di controllo di Edison, Italenergia bis, da parte di diversi gruppi italiani, l'Opa obbligatoria sul capitale e il [illegible]olidato [illegible] debito [illegible] Edison, l'operazione avrebbe superato i 13 miliardi di [illegible] Per avere solamente il 2% dei diritti di voto in Edison!».

Il secondo ostacolo era politico...

«Sì. Il nostro arrivo nel 2001 nel capitale di Montedison, divenuta Edison l'anno successivo, aveva suscitato reazioni di rigetto in Italia, sia da destra che da sinistra. Ci mancava [illegible] attestazione formale da parte [illegible] governo italiano che il nostro ingresso f[illegible] b[illegible]. Ma Roma [illegible] venerdì che [illegible] legge [illegible] limitante i diritti di voto di Edf al 2% sarebbe stata abrogata e così abbiamo [illegible]to la certezza che non sarebbero state prese misure regolamentari contro gli interessi di Edf, misure che per noi [illegible] inaccettabili. [illegible] ponevo due condizioni: ottenere la guida industriale di Edison e realiz[illegible] l'operazione a condizioni finanziarie accettabili. Il governo italiano [illegible] f[illegible] [illegible] simmetria sotto forma di [illegible] [illegible] mercato francese all'Enel, e noi abbiamo trovato [illegible] accordo equilibrato. Edf [illegible] desiderosa di rimanere in Italia, ma non a qualunque prezzo».

Perché avete scelto come partner in Edison la milan[illegible] Aem?

«Abbiamo ricevuto una [illegible] di offerte. Alcune [illegible] molto interessanti, [illegible] quella della spagnola Endesa, che desiderava prendere il controllo dell'Edison. [illegible] noi abbiamo scelto Aem: [illegible] distributore di elettricità e gas naturale la società milanese [illegible] complementare a Edison, perché ha interesse [illegible] legarsi [illegible] un grande fornitore. C'è [illegible] logica di integrazione verticale. Comunque il nostro progetto sarà presto sottoposto alla Commissione europea».

> Questi accordi contribuiranno a realizzare un unico mercato dell'elettricità in Europa. Il nuovo reattore Epr che faremo con il gruppo di Scaroni sarà un fattore di indipendenza

E qual è l'interesse di Edison per Edf?

«Il [illegible] interesse [illegible] di [illegible] differente. Disponiamo di un parco di centrali essenzialmente fondato sul nucleare e sull'idroelettrico. Contiamo di investire da 600 a 700 milioni di [illegible] all'anno da qui al 2008. Edison ha competenze [illegible] sciute nelle centrali termiche: un quarto degli impianti di questo tipo costruiti in [illegible] nei prossimi anni sarà gestito da Edison. Il gruppo italiano completa la [illegible] struttura di produzione. Inoltre questa bellissima impresa, che è il secondo produttore di elettricità in Italia, ha [illegible] tasso di crescita superiore [illegible] quello di Edf. Agisce in un mercato italiano in forte espansione, dove i prezzi [illegible] superiori alla media europea. Questo è per noi un fattore di crescita. Altro aspetto importantissimo: Edison [illegible] pure il numero due italiano nel gas, e h[illegible]o a risorse con contratti di fornitura a lungo termine. Nostro obiettivo [illegible] di fare di Edison un polo [illegible] competenza del gas in seno [illegible] Edf».

Questo consolida le vostre ambizioni europee?

«Io credo nell'Europa dell'energia. Siamo solo a metà percorso, ma [illegible] convinto che il mercato europeo dell'energia si farà. Mio obiettivo è che [illegible] ne sia fra i leader. Per farlo è imperativo insediarsi nei principali Paesi d'Europa, inclusa ovviamente l'Italia».

Che peso avrà [illegible] questo sui conti di Edf?

«Voglio [illegible] chiaro [illegible] questo punto: malgrado i precedenti impegni [illegible] Edf (che rileverà le azioni [illegible] Italenergia in mano a Fiat, alle banche italiane e [illegible] Tassara) l'operazione non avrà alcun impatto negativo sui conti di Edf, grazie in particolare alle nostre riserve che [illegible]montano [illegible] 1,3 miliardi di euro e ci permettono [illegible] coprire [illegible] problemi il rischio-Edison. Inoltre l'operazione ci consentirà di consolidare metà di Edison nel nostro bilancio e questo creerà valore nel 2005».

Il governo italiano ha preteso reciprocità sotto [illegible] di apertura del mercato elettrico francese. Quali sono i ter[illegible] dell'accordo con Enel?

«Abbiamo interessi comuni. Enel ha perso ogni [illegible] nel nucleare mentre Edf è il più grande operatore mondiale nel settore. Enel finanzierà una parte del programma Epr, il reattore [illegible] [illegible] generazione. È nell'interesse dell'indipendenza energetica dell'Europa che questo programma sia realizzato».

L'accordo con Edison schiude le porte alla privatizzazione parziale di Edf.

«Per attrarre gli investitori bisogna presentare [illegible] progetto industriale coerente ed eliminare le incertezze. Lo abbiamo fatto chiarendo la situazione in Italia. I risparmiatori [illegible] che abbiamo consolidato le no[illegible] posizioni [illegible] Francia [illegible] in Europa».

Copyright Le Monde

Un bond sicuro non ricchissimo ma più flessibile

> Sono una pensionata Telecom e vorrei investire una cifra per me elevata, 50.000 euro, nel "Prestito obbligazionario Telecom Italia 2002-2022 a tasso variabile, serie speciale aperta". Sono perplessa, dopo i casi Cirio e Parmalat. Franca V.(Milano)

Glauco Maggi

RISERVATA in sottoscrizione [illegible] personale [illegible] del Gruppo Telecom Italia, in servizio e in quiescenza, per un importo [illegible] [illegible] milioni di euro, l'emissione è alla pari, per un valore nominale di 50 euro per obbligazione, ed è stata avviata l'1/1/2002. A oggi l'importo non è stato ancora completamente sottoscritto (225 i milioni collocati al 31/3/2005).

L'ammontare [illegible] bond sul mercato varia giorno per giorno [illegible] perchè i bond [illegible] acquistati [illegible] venduti, secondo la disponibilità, o tramite sotto[illegible] di nuovi bond, [illegible] rilevando da Telecom obbligazioni già emesse, ma tornate in possesso della società per precedenti riscatti. [illegible] una iniziativa di finanziamento messa in essere [illegible] Telecom Italia (allora Sip) sin dal 1983, e mantenuta nel tempo in for[illegible] pressochè immodificate, quale strumento di investimento agevolato per dipendenti ed ex, con caratteristiche di massima liquidabilità.

I bond non sono quotati, [illegible] Telecom Italia è impegnata con una specifica clausola contrattuale al riacquisto [illegible] ogni momento ad un prezzo pari a quello di partenza ("alla pari"). Le operazioni di sottoscrizione e compravendita sono semplici, [illegible] telefonando al call center [illegible] [illegible] Internet. Nessun costo di sottoscrizione, custodia e amministrazione dei titoli, compravendite o pagamento degli interessi.

[illegible] quale altro titolo può essere confrontato il bond Telecom per valutarne la convenienza? La sua durata massima di 20 [illegible] non deve farlo paragonare ad un BTP a lungo termine.

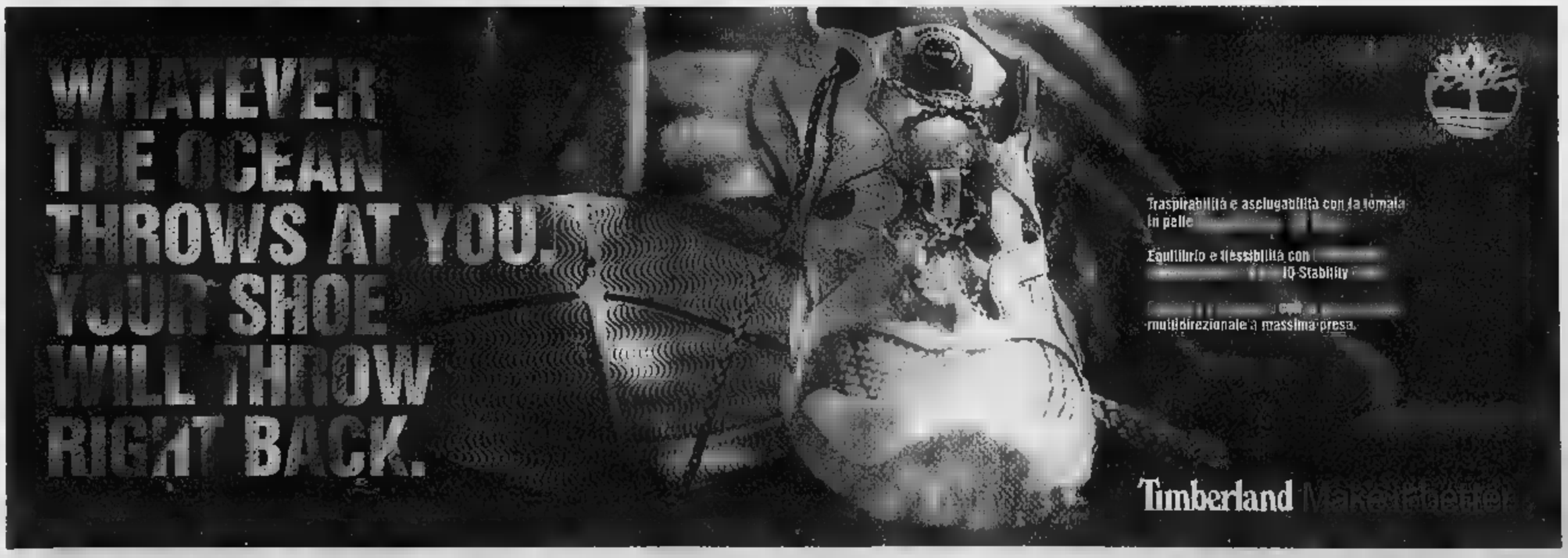
Il BTP ha una quotazione di Borsa che può variare a seconda [illegible] trend dei [illegible] e dell'equilibrio tra domanda e offerta e il risparmiatore [illegible] che il rendimento coincida con quello delle cedole, [illegible] comunque con il rendimento effettivo se ha comprato sul mercato secondario [illegible] un prezzo diverso da 100, solo [illegible] tiene [illegible] BTP fino al rimborso. Il rendimento del BTP [illegible] 15 anni [illegible] metà aprile 2005, per [illegible]pio, [illegible] sicuramente [illegible] 3,93% lordo annuo a chi non vende fino al 2020. Il bond Telecom dà di meno, il 2,24% (per il primo semestre 2005: in futu[illegible] dipenderà dal tasso Euribor, che misura il costo dell'euro a sei mesi negli scambi tra le maggiori banche europee), [illegible] elimina il rischio della variabilità del prezzo nel tempo perchè il valore di rimborso sarà, [illegible] qualunque momento, sempre pari a quello pagato.

Il sottoscrittore di questi bond ha una libertà di entrata e di uscita che è superiore [illegible] solo a chi compra BTP ma anche a chi investe [illegible] BOT [illegible] sei mesi, in quanto non deve attendere la chiusura del semestre per chiedere il rimborso (in questo caso [illegible] una cedola proporzionata alla frazione del semestre trascorsa). Pure chi ha un BOT [illegible] mesi può venderlo prima, ma al prezzo [illegible] Borsa che può [illegible] vantaggioso o svantaggioso rispetto a quello di sottoscrizione. [illegible] ad un tasso leggermente inferiore: nei primi sette semestri di vita del prestito, il Telecom ha sempre battuto il rendimento d'asta del BOT a sei mesi nel corrispondente periodo: 3,31% contro il 3,15% nel primo semestre del 2002 e poi, semestre dopo semestre, per 3,58% a 3,46%, per 2,83% a 2,72%, per 2,13% a 1,92%, per 2,20% a 2,06%, per 2,23% a 2,08%, per 2,24% a 2,11%.

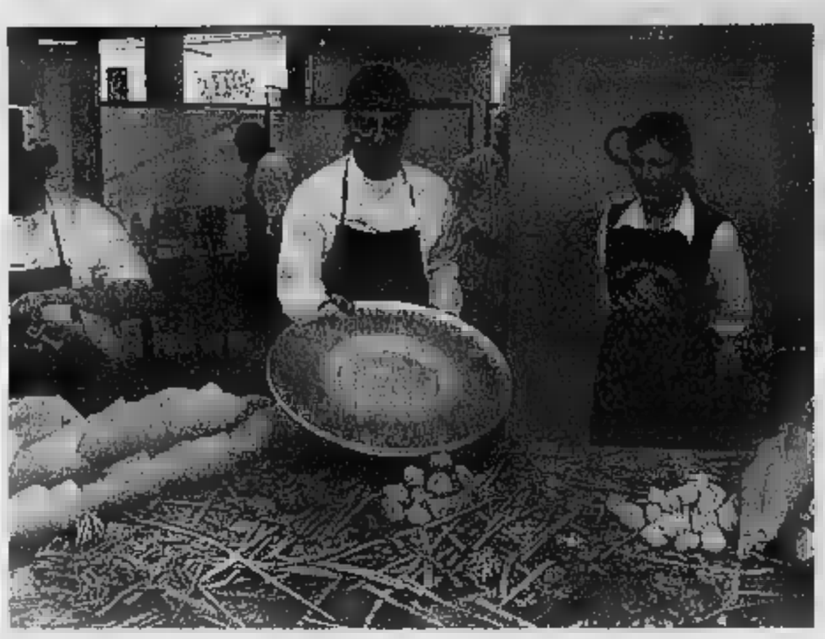
Lo scarto medio [illegible] vantaggio dei bond Telecom [illegible] BOT [illegible] sei mesi è stato pari allo 0,14%, [illegible] tale differenza è il riflesso di un rischio maggiore a [illegible] [illegible] chi sottoscrive corporate bond rispetto a chi si affida allo Stato.

Il rating Standard [illegible] Poor's dell'Italia è infatti attualmen[illegible] AA-, il quarto gradino dei 10 considerati "da investimento" nella scala della sicurezza, mentre Telecom è all'ottavo con BBB+ (la scala è AAA, AA+, AA, AA-, A+, A, A-, BBB+, BBB, BBB-). Cirio [illegible] va rating, Parmalat l'aveva "da investimento" ma è stato [illegible] caso di criminalità finanziaria che si spera irripetibile. Telecom Italia vanta un [illegible] [illegible] 7+, e la media del mercato è 6, quanto a corporate governance e qualità del management sempre secondo S&P.

glauco.maggi@lastampa.it



SERV. PROM. PUBLIKOMPASS



Tre momenti del Salotto in mattinata. A fianco il Enzo Borraccia, il re del fritto di strada; sopra Paolo Massobrio con uno dei suoi ospiti e in basso Roberto Grattone col Montebore

Fra i protagonisti Mario Giordano, Giorgio Calabrese, Edoardo Raspelli

Botta e risposta sul «mangiare»

Ieri un bel dibattito al Salotto di Papillon

«Libertà di [illegible] per tutti. [illegible]a esagerare né con il cibo [illegible] con le diete. E' il messaggio lancia[illegible] Mario Giordano, alessandrino, direttore di [illegible] Aperto che ieri, al Salotto [illegible] Papillon, ha presentato in anteprima il [illegible] libro «Siamo fritti». «Un libro dove - ha detto l'autore - ho voluto affondare la lama e anche la forchetta su tutti quelli che sul [illegible] speculano, insomma ci mangiano». Un libro che ha dato il là ad un talk show su cibo e vino, fra passioni, delusioni, esagerazioni [illegible] tradizione, al quale hanno partecipato, oltre a Giordano, Edoardo Raspelli, Giorgio Calabrese, il sindaco di Novi Lorenzo Robbiano, il presidente di Alexala, Gian Franco Ferraris, [illegible] il direttore dell'Associazione Terre [illegible] Gavi Giampiero Comolli.

Da sfondo e [illegible] intermezzo al botta e risposta fra i protagonisti sul palco del centro fieristico, Mas[illegible] Martino, presidente dell'Associazione Ristoratori ed Albergatori della Val Borbera, ha preparato un piatto di gnocchi al Montebore, [illegible] medico cantautore Paolo Frola ha divertito con due delle sue strampalate canzoni.

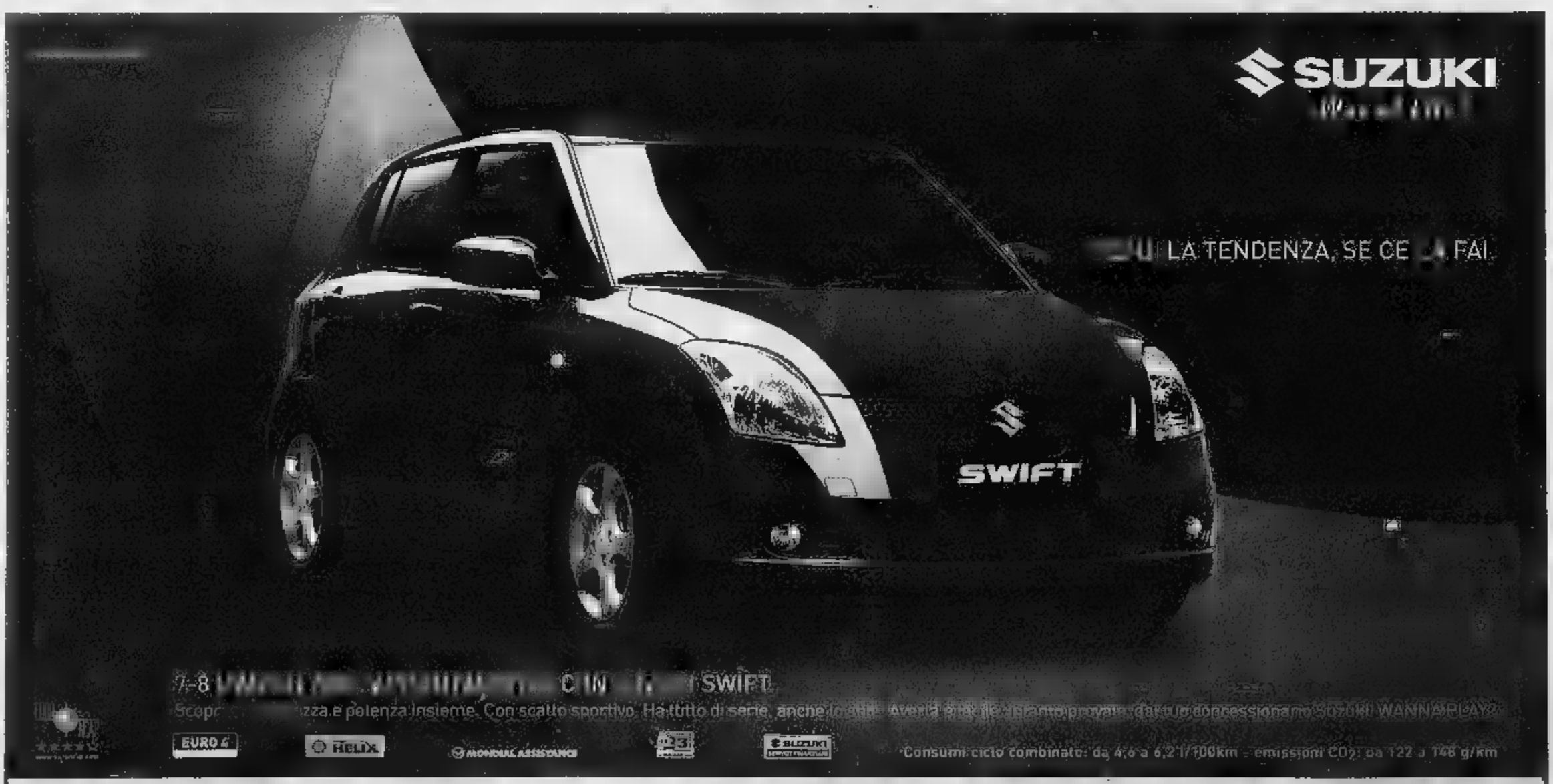
«Perché presentare il [illegible] libro che attacca quella che è [illegible] diventata la moda del mangiar bene proprio in un evento che celebra questo tipo di passione? Ho voluto fare [illegible] quegli attori che iniziano la tournée nella piazza più difficile: perché se va bene qui allora andrà bene ovunque». E ha aggiunto: «Ho scritto questo libro perché quando una cosa è di moda allora voglio vederci chiaro. Il [illegible] è un viaggio nel mondo del cibo contro [illegible] esagerazioni in tutti i sensi, infatti parlo anche di diete e con[illegible] [illegible] vende fuffa [illegible] prende in giro i consumatori, parlando per esempio di bollito sexy oppure di vini intelligenti».

Giorgio Calabrese, dietologo, a proposito di esagerazioni, ha ricordato il suo [illegible] scontro a Porta a porta [illegible] un farmacista che affermava che faceva bene all'organismo [illegible] grandi quantità di pastasciutta: «Sta poi passando la convinzione che la tradizioni [illegible] l'esperienza contadina siano scienza ed invece non lo sono, volendo [illegible] in discussione anche quel poco [illegible] la scienza [illegible] accertato. In questo polemizzo anche [illegible] Carlin Petrini di Slow Food che non fa scienza ma cultura gastronomica. Ad ognuno il suo mestiere». Su questo punto il presidente dell'Ascom di Alessandria, Luigi Boano, ha sottolineato il lavoro dell'associazione nella promozione del territorio, presentando la guida del [illegible] tipico alesssandrino che raggruppa 35 [illegible] [illegible] devono attenersi ad un disciplinare.

Poi ancora un'altra esagerazione: Comolli ha parlato di troppa cucina in televisione. Qui Massobrio ha punzecchiato Raspelli, conduttore di [illegible] Verde su Rete 4. «Mela Verde non è [illegible] trasmissione [illegible] gastronomia - si difeso il critico de La Stampa - tratta di natura e agricoltura. Però è [illegible]: troppi fornelli in tv, mentre parlare seriamente di cibo è molto difficile».

AIRTEAM
Gli specialisti
della climatizzazione
POGGI Service
Tel. 800.806.966
Tortona
Voghera - Alessandria

Cantina Sociale del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
Il sapore delle nostre colline in [illegible] bicchiere
Venite a farci visita
novità VINO PASSITO
VENDITA DIRETTA VINO: sfuso [illegible] imbottigliato
ROSIGNANO
Tel. 0142.488138 - [illegible]
Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (Al)
www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it
Orario: [illegible] lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.30



CONCESSIONARIA AUTOJOLLY
C.so Pilotti, 6/A - TORTONA - Tel. 0131.894271 / 894134 - Fax 0131.861592 - e-mail: psytd@tin.it

Casale
E MONFERRATO

FILIALE IN

Domani inaugura Banca del Piemonte

Sarà inaugurata, a Casale, domani, alle 17, in via Roma 66, la principale filiale casalese della Banca del Piemonte che è stata completamente ristrutturata. Alla inter-verranno, quali padroni di casa, il presidente Vittorio Venesio e l'amministratore delegato Camillo Venesio, rispettivamente figlio e nipote del fondatore Camillo (che la chiamò, allora, Banca Anonima di Credito). [s. m.]

IN MILLE A

Oftal, si conclude il pellegrinaggio

Ultimo giorno del pellegrinaggio diocesano Oftal a Lourdes. Questa mattina i mille guidati dal vescovo Germano Zaccheo prende- parte alla messa internazionale nella basilica Pio X, po il saluto grotta Massabielle si terrà la supplica alla Madonna Pompei sotto le arcate di Santa Bernardette. serata rientreranno i primi pellegrini in domattina quelli in treno. [r. sa.]

OFFERTE DI OGGI SU FRUTTA E VERDURA

L'inaugurazione di Gustovalcerrina

della Piagera torna Guerra ai prezzi

Torna al mercato della Piagera «Gustovalcerrina» la quinta giornata di «Guerra ai prezzi». Le offerte di oggi prevedono le fragole locali a 5 euro al Kg, i piselli locali a 2,80, gli asparagi delle Ghiaie di Cigliano a 3, da Santa del Tempio e dalle Ghiaie l'insalata e la gentilina 1,20; la cicoria e la lattuga a 1 euro, coste locali a 0,70, spinaci di Ticineto a 0,80, le cipolle bianche e rosse di Ticineto e locali a 0,50. [g. sc.]

MEDAGLIA STUDIO

Raduno allievi dell'istituto Leardi

Sarà giornata speciale per i diplomati dell'Istituto Leardi, Ragionieri e Geometri, degli anni scolastici 1954-55 1979-80 che torneranno nella scuola casalese in del raduno degli ex allievi. Riceveranno un attestato. Verrà consegnata una medaglia ricordo professor Carlo Scarella, insegnate di Estimo per quasi 25 anni, dodici borse di studio migliori diplomati dello anno. [r. sa.]

IERI UN INCONTRO A CRESCENTINO. LA DITTA DI BIO-TECH SAREBBE DISPOSTA A FARE CORSI PER POI RECLUTARE 130 DIPENDENTI

Operai Patelec: «Ci assuma la Sorin»

Richiesta al sottosegretario Rosso

Giuliana Scagliotti

Una parte operai della Patelec potrebbe essere assorbita dalla società bio-medica Sorin? E' una speranza per ora, anche una richiesta avanza durante incontro nella sala consigliare del Comune. Ospiti del sindaco Greppi una rappresentanza dei dipendenti Patelec in integrazione per cessazione dell'attività, il sottosegretario al lavoro Roberto Rosso, senatore Piccioni, il consigliare regionale Cavallera, quello della Provincia Alessandria, Visca (che ha promosso l'incontro), consiglieri della Provincia di Vercelli, le rsu.

Nella riunione a Roma nei giorni era emerso l'impegno di Rosso a trovare il modo di ricollocare i cassintegrati Patelec. Di qui la richiesta specifica dei dipendenti era relativa all'effettiva possibilità di inserimento fra le 130 assunzioni programmate dall'azienda biomedica Sorin nei prossimi due .

La disponibilità immediata parsa possibile per i lavoratori residenti in provincia di Vercelli, progetto già sperimentato in altri casi di crisi aziendali. Ma l'ostacolo, come hanno sottolineato l'assessore vercellese Camandona e Piccioni, è che il Patelec non ha sede in provincia di Vercelli, «a di attuare finta territoriale considerando la Valcerrina sorta di propaggine del Vercellese».

Nel suo intervento Rosso ha sottolineato che «il dato integrazione salariale è salvo, ma è necessario far morire la Val Cerrina salvandola sotto il profilo occupazionale, perché oltre 188 dipendenti bisogna anche considerare l'indotto Patelec». «E' necessario - ha aggiunto - individuare chi tra i dipendenti è interessato un to; per questi possono creare diverse soluzioni, Sorin è una di queste. Ma bisogna rendere trasparente il criterio di scelta e l'ingresso deve condizionato dall'effettivo bisogno del lavoratore».

L'incontro si è concluso con l'auspicio che amministrazioni provinciali Alessandria e Vercelli cooperino affinché il trattamento per i lavoratori sia unico, indipendentemente dalla residenza, conivolgendo anche Provincia Torino dove risiede quota minore di dipendenti.

Lavoratori Patelec durante una manifestazione ai cancelli dell'azienda

PER ALMENO DUE GIORNI

Viabilità modificata al Valentino

CASALE MONFERRATO

Una mini rivoluzione viaria temporanea in corso Valentino, la principale d'accesso e uscita dalla città.

Accade domani martedì, seguito lavori di asfaltatura della nuova rotonda fra corso Valentino, via Buozzi e Giovane italia. Da domani al via l'asfaltatura della corona intor- alla rotonda e del tratto di corso Giovane Italia sino alla rotonda di via Parodi con alcune modifiche viarie: lunedì e martedì verrà attivato senso unico corso Valentino, uscita dalla città, mentre chi deve entrare dovrà transitare via Visconti in via Luparia. Il tratto di via Buozzi, per la presenza delle macchine di cantiere non sarà invece percorribile mercoledì e giovedì. Sempre da domani verranno istituiti sensi unici temporanei zona Sant'Anna per consentire l'esecuzione di lavori di scavo connessi al rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica nel quartiere. Le vie dove potrà circolare sostare sono: Petrarca, via Parini (lato nord e sud), via Boccaccio (lato nord), via Camerana, via Boccaccio (lato sud), via Pavese. I lavori stati affidati dall'Azienda multiservizi casalese all'impresa Ceam Casale dovrebbero ultimati all'inizio di giugno. La nuova illuminazione verrà realizzata con lampioni stradali portanti e lampade sodio. L'impianto verrà dotato di un dispositivo regolazione a flusso che consentirà sia un risparmio d'energia elettrica nelle ore notturne e allo stesso tempo la diminuzione dell' inquinamento luminoso. Senso unico temporaneo fino fine settimana anche in via Visconti per la realizzazione di un marciapiede. Per chi percorre corso Indipendenza, diretto in corso Verdi, è obbligatoria la svolta in della Fornace (davanti al Famila), con svolta poi in via Buzzi immissione in via Visconti poco prima del poligono. Nessuna modifica per chi proviene invece dal senso opposto. [r. sa.]

E' ORIGINARIA DI TRINO

Pontestura Ex mondina di 101 anni

PONTESTURA

Ottavia Vallaro, di Trino, lunedì alla residenza Giallo Sole di Pontestura, dove è ospite da quattro anni, festeggia 101 anni. La sua mamma aveva avuto 11 figli, di cui tre morti in tenera età, l' l'ottava, di qui nome, per presto sostituito da Maria. Nonna Maria è sopravvissuta due guerre mondiali, ad un ciclone che nel 1952 ha scoperchiato il tetto e fatto crollare il soffitto della casa, a due alluvioni.

Racconta dirigibile che all'improvviso si era abbassato in un grosso prato pressi del cimitero di Trino perché carburante. Nella cabina di pilotaggio erano dei soldati che, rimasti in paese per due giorni, erano ripartiti in piena notte. Sull'Isonzo morì il fratello Bartolomeo, più vecchio di un anno. La targhetta con il suo nome è nel viale della Rimembranza a Trino. Poi la monda: «Era una vita grama, con quelle bisce che avvicinavano gambe nude. Si lavorava dalle 5, colazione alle 8, pranzo a mezzogiorno e alle 4 a per continuare a lavorare nei nostri campi di cipolle».

Maria Vallaro

L'unico divertimento di Maria era il ballo, al circolo al suono di un organetto, aspettando la festa di San Bartolomeo del 24 agosto, quando si poteva ballare sul palchetto dalla domenica al martedì. Proprio durante la festa patronale conobbe il futuro marito Francesco Giaretta, tre anni più di lei. «Ci siamo sposati dopo otto anni di fidanzamento...c' sempre prima gli fratelli». Viaggio di nozze: un giorno in treno Sanpierdarena. «Ho visto per la prima volta il mare e mi spaventata. Al ristorante mi hanno portato una banana e io non sapevo come si mangiava». Ebbero due figli: Carolina nel '28 e Gian Luigi nel '33, poi sono venuti i nipoti.

Quanti papi ricorda? «Solo l'ultimo ho già troppe cose da ricordare». [g. sc.]

FERITO MOTOCICLISTA

Fuori pericolo donna travolta ai «cancellini»

CASALE

E' di 45 giorni la prognosi di Iolanda Spalla, la pensionata di 79 che l'altro pomeriggio è stata travolta da un ai cancellini di Porta Milano mentre stava tornando a casa in bici. Ha riportato la frattura di un piede.

Se la caverà in 60 giorni invece un motocilcista di Robbio, Giandomenico Pilotto, 46 anni, che l'altro pomeriggio in sella alla sua Suzuki si è scontrato sulla salita della Mandoletta la Mercedes Classe A condotta dall'astigiana Antonella Dezani, 43 anni.

Sono intervenuti sanitari del 118 e carabinieri del nucleo radiomobile. [r. sa.]

PROCESSO A CASALE PER IL DIVERBIO DOPO LA PARTITA TRA LA JUNIOR BASKET E LA SQUADRA PAVESE

«Non sai chi sono io», e finisce nei guai

Lo disse il figlio del sindaco di Vigevano ad un poliziotto

Silvana Mossano

CASALE

E' stato «torchiato» per due ore il poliziotto che, il 12 aprile dello scorso anno, libero dal servizio, si recò al Palaferraris per assistere all'incontro tra la Junior Basket e l'avversaria di Vigevano. Fu coinvolto a fine partita nei tafferugli tra tifoserie e ci guadagnò, descrisse meticciosamente nel rapporto, una serie di pesanti insulti, indicati nel capo d'imputazione per resistenza a pubblici ufficiali a carico del giovane Enrico Cotta Ramusino, 20 anni, abitante Vigevano, in via Baldini 10. Tra le frasi riferite dall'ispettore di polizia Maurizio Paduano, anche: «Tu sai chi sono io! figlio del sindaco di Vigevano e ti faccio...», dove i puntini furono colmati, secondo quanto ha riferito il poliziotto, da minacce dettagliate. Su un fatto menti giovane imputato: figlio sindaco Vigevano lo davvero.

E' comparso davanti al giudice Eugenio Annovazzi pubblico ministero Barbara Romeo, difeso dall'avvocato Mantovano. Il pro- è cominciato l'interrogatorio primo poliziotto. L'11 luglio proseguirà per sentire il secondo, Cristian Coden, dalle premesse sarà un'altra deposizione fiume. Poi ci altri testi, dell'accusa e della difesa. D'altronde il difensore sa che il Codi- penale prevede, per il reato di resistenza a pubblico ufficiale, tener di aggravanti, una pena che da sei mesi a cinque anni.

L'episodio è stato ricostruito nei dettagli. Già durante la partita, le tifoserie, ben separate sugli spalti del palasport casalese, erano agitate, con tentativi dei vigevanesi scavalcare le transenne per raggiungere i padroni di casa, poi di forzare il cordone di sbarramento predisposto dai poliziotti all'uscita, quindi di resistere alla «carica» ordinata commissario. L'ispettore Paduano, mostrata la pl di riconoscimento, cercò di i colleghi, ma fu affrontato in particolare da Cotta Ramusino, «prima a parole, poi venendomi addosso». Il difensore avrebbe voluto che poliziotto e imputato rifacessero in aula quella scena, il pm è opposto fermamente e il giudice non ha consentito l'esperimento. Il ragazzo fu identificato e poi rilasciato per incrementare la tensione: suoi compagni, sul piazzale, urlavano "liberatelo" ha riferito l'ispettore, ma lui tornò sui suoi passi e incalzò con quel «non chi io...» e via dicendo. La difesa vuole dimostrare che la e dell'imputato fu motivata da un comportamento provocatorio della polizia, ma le repliche dell'ispettore sono state nette e puntuali.

Di certo lo strascico processuale si preannuncia ben più lungo dell'entusiasmante incontro, seguito da 1500 spettatori e trasmesso su RaiSat, che si concluse con la vittoria casalinga per 76 a 71.

All'Hotel Marengo presidente e assessore all'Agricoltura illustreranno i loro progetti

La Coldiretti incontra Bresso e Taricco

I vertici della Regione all'assemblea generale del 17

ALESSANDRIA

La Coldiretti provinciale si appresta a vivere un altro intenso momento di vita sindacale: infatti, dopo l'incontro svoltosi pochi giorni prima delle elezioni regionali, ora si prepara a ricevere la nuova giunta della Regione e, naturalmente, il presidente Mercedes Bresso. L'appuntamento è martedì 17 maggio all'Hotel Marengo a partire dalle 17. Il pomeriggio sarà diviso in due momenti precisi affinchè lo svolgimento dell'assemblea generale possa avvenire nel modo più snello e permettere una buona riuscita dell'iniziativa.

La prima parte sarà dedicata all'assemblea cosiddetta «ordinaria», riservata alla giunta e al consiglio della Coldiretti alessandrina, la quale prevede secondo l'ordine del giorno la lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente, l'esame e l'approvazione del bilancio di esercizio 2004, l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione del 2005 e, naturalmente, lo spazio riservato alle varie ed eventuali.

Alle 18.30 si aprirà, quindi, la parte «pubblica» che avrà per titolo «Agricoltura: parliamo con la "nuova" Regione»: dopo i saluti del sindaco, Mara Scagni, e del presidente della Coldiretti, Bruno Tacchino, sarà la volta delle comunicazioni. La parola andrà a Gianluca Bisio, delegato provinciale Giovani Impresa, Orietta Alice, rappresentante provinciale Donne Impresa e a Davide Sandalo, assessore provinciale all'agricoltura. Al termine, dopo aver sentito le relazioni tenute dai rappresentanti della federazione provinciale e dall'assessore, toccherà a Mercedes Bresso illustrare il calendario di interventi per quanto riguarda il settore primario e quali siano le priorità sulle quali intervenire in modo prioritario.

Dall'alto e da sinistra: il presidente della Coldiretti alessandria, Bruno Tacchino, il sindaco Mara Scagni, Gianluca Bisio delegato dei Giovani, Orietta Alice di Donna Impresa. Qui a fianco l'assessore provinciale Davide Sandalo, il neo presidente regionale Marcedes Bresso e l'assessore regionale Mino Taricco

In ultimo, verrà lasciata la parola al neo assessore all'agricoltura Mino Taricco, Coldiretti di lunga data: è stato dirigente alla federazione di Cuneo e presidente regionale dei Gruppi Coltivatori Sviluppo per ben undici anni. La scelta di lasciare la parola a lui per ultimo è stata fatta per dargli modo, in questo primo incontro, di conoscere alcuni dei problemi più urgenti che presenta il territorio della provincia alessandrina e farsi un'idea di quali strategie attuare per venire incontro alle esigenze dei coltivatori. Per Taricco sarà, dunque, l'occasione per approfondire meglio una parte importante del Piemonte e per permettere alla base associata, a sua volta, di conoscere la persona con la quale dovranno rapportarsi nei prossimi cinque anni ogni qual volta si parlerà di problemi del settore agricolo.

Al delegato dei Giovani Impresa e alla rappresentante di Donne Impresa spetta un compito particolarmente delicato: infatti, dovranno riassumere in modo sintetico ma incisivo quanto si sta facendo a livello provinciale per far crescere i due movimenti e per far sì che non manchino mai le idee e l'entusiasmo. Verranno illustrati i progetti in cantiere e ciò che i vari settori si aspettano dalla «nuova» Regione, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti legati al nuovo Piano di Sviluppo Rurale che dovrà partire il prossimo anno, i possibili finanziamenti e le opportunità da non perdere per essere sempre più competitivi sul marcato sia nazionale che europeo.

Alla presidente Bresso e all'ass. Taricco saranno anche ricordate le grandi battaglie che la Coldiretti sta portando avanti da diversi mesi: la rintracciabilità, l'etichettatura trasparente, promuovere l'educazione alimentare nelle scuole e guidare sempre più il consumatore nella scelta di prodotti di qualità, ossia «Acquisti consapevoli» e, ultimo ma non ultimo, la grande sfida nel nome di un territorio «Ogm free». Al termine seguirà un rinfresco con i prodotti tipici locali di qualità garantita Terre Alessandrine.

Occimiano, alla Daneto con Legambiente

«Cascine aperte» oggi prima tappa

ALESSANDRIA

Parte oggi l'edizione 2005 di «Cascine aperte», l'iniziativa organizzata da Alexala con il contributo della Regione, della Provincia, Coldiretti, delle altre organizzazioni professionali agricole e dà «L'isola dei bambini» di Novi Ligure che ha come slogan «Cascine belle, buone... e bravel». La giornata di oggi si svolge a «Cascina Daneto» di Occimiano, prima tappa della manifestazione: la giornata si apre alle 10 con una camminata di benvenuto e visita guidata dell'azienda, alle 10.45 è in programma il laboratorio giocoleria, alle 12.30 pic-nic sull'aia e nel prato, alle 15 spettacolo di magia e laboratorio dedicato a «L'antica tradizione di coltivare il riso» e alle 17 il trucca-bimbi. Per informazioni 0142.809117.

Da segnalare, inoltre, che la tappa di oggi ha una duplice importanza: infatti, è stata inserita nell'iniziativa promossa da Legambiente a favore dei piccoli comuni italiani. «Voler bene all'Italia» si svolge oggi su tutto il territorio nazionale, gode dell'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica, ed ha per scopo la difesa e valorizzazione del prezioso patrimonio che i piccoli comuni rappresentano.

Coldiretti, aderendo alla manifestazione, intende sottolineare l'importanza dell'agricoltura, settore da cui dipendono molte delle opportunità di sviluppo dei piccoli Comuni, che garantisce sostenibilità economica e sociale con la presenza di uomini e imprese sul territorio.

Domenica prossima, invece, si segnala l'appuntamento alla Cascina Merli di Cereseto: lì la giornata si aprirà sempre alle 10 con la camminata dio benvenuto e la visita guidata all'azienda, alle 10.45 laboratorio «Il flauto magico», alle 12.30 pranzo sull'aia su prenotazione, alle 15 laboratorio «Tutty Frutty» e laboratorio «Le conserve della nonna» e alle 17 danze popolari. Per informazioni e prenotazioni 0142.940155. Inoltre, si potranno trovare mercatini di prodotti tipici e degustazioni guidate da esperti per e gustare vini, salumi, formaggi e dolci del territorio.

Inoltre, sia oggi che domenica prossima, sarà dedicato ampio spazio a immagini, danze e ricordi del passato: un modo per rendere ancora più gradevoli giornate che hanno come obiettivo quello di regalare a tutti, grandi e piccini, una gita «fuori porta» di particolare suggestione. L'appuntamento conclusivo della manifestazione è fissato per settembre, per la gran festa finale di Cascine Aperte 2005.

Infine, la manifestazione rappresenterà un'occasione per conoscere e diffondere una cultura di rispetto e responsabilità per il territorio: in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente, le cascine si impegneranno a raccolta differenziata dei rifiuti e nell'utilizzo di stoviglie biodegradabili, tenendo a battesimo l'iniziativa denominata «In festa con l'ambiente» che, a partire dalla prossima estate, coinvolgerà tutte le sagre e le feste enogastronomiche della provincia.

Intanto non si placa la polemica sul Brachetto

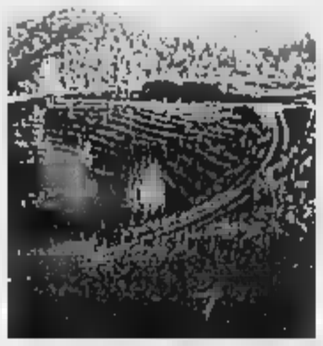
La docg all'«Ovada» una nuova conquista

OVADA

Un altro passo importante per la vitivinicoltura di qualità in Alessandria. Dopo la riunione che si è tenuta nei giorni scorsi in Provincia, con la regia dell'assessore provinciale all'agricoltura Davide Sandalo, il Consorzio di Tutela del Dolcetto di Ovada, le tre organizzazioni agricole e la Camera di Commercio, è stato trovato ampio consenso per poter concludere l'iter amministrativo relativo alla modifica del disciplinare Dolcetto di Ovada.

In pratica, e la Coldiretti sta spingendo fortemente in questa direzione, si avranno due disciplinari: uno che regolerà la produzione del Dolcetto d'Ovada con le stesse caratteristiche dell'attuale produzione, l'altro, invece, che ordinerà l'attuale Dolcetto di Ovada Superiore e che si chiamerà «Ovada».

La forza di questo nome, breve ma incisivo, caratterizzerà l'eccellenza già oggi prodotta con serietà dai viticoltori ovadesi. Intanto non cala l'attenzione per quanto riguarda il Brachetto d'Acqui: in queste ore la Coldiretti sta spiegando ai produttori e agli amministratori locali l'importanza di non allargare il territorio del Brachetto d'Acqui, come suggerisce la proposta del presidente del Consorzio che vorrebbe portare da ventisei ad ottantotto i comuni che possono fregiarsi della Docg inglobando i settari del Piemonte Brachetto.



Un vigneto di Dolcetto d'Ovada

Sul tema della «multifunzionalità». Si inizia martedì a Cassine

Corso itinerante al femminile

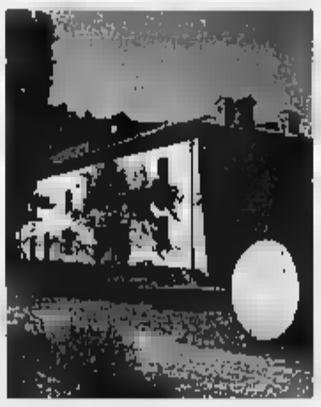
Si terrà in aziende condotte da donne

ALESSANDRIA

L'azienda agricola oggi trova difficoltà di collocazione del prodotto sul mercato, non ad una filiera diretta con il consumatore, è soffocata da una globalizzazione sempre più spinta, pertanto spesso si ha bisogno di evolvere la propria strategia aziendale verso mercati nuovi ed indirizzi diversificati. Recenti normative permettono attraverso attività connesse ed integrate di sviluppare multifunzionalità aziendale, tale da consentire redditi diversi.

Ma, che cos'è la multifunzionalità? Per cercare di capire in cosa consiste e come possiamo meglio comprendere le reali possibilità di migliorare la nostra attività agricola la Coldiretti di Alessandria e Donne Impresa, organizzano alcuni momenti formativi rivolti alle aziende per permettere loro di trovare soluzioni innovative e competitive.

Il corso è itinerante e avrà luogo presso le strutture agrituristiche di tre imprenditrici del movimento Donne Imprese come da programma pubblicato a lato.



L'azienda agrituristica Il Buonvicino

La azienda interessate dovranno comunicare la propria adesione alla segreteria inviando una e-mail a *luisa.bo@coldiretti.it* oppure telefonando a Camilla al numero 0131-235891. Per l'iscrizione è necessario fornire il proprio nominativo, i dati anagrafici ed il codice fiscale della persona partecipante.

QUESTE LE TAPPE

Martedì 10 (ore 9-16)
Agriturismo Il Buonvicino, Str. Ricaldone di Sotto Cassine: «Il biologico è ancora settore nicchia»; «L'agriturismo non è solo ristorazione»

Martedì 17 (ore 9-16)
Agriturismo Cascina Scorgnetto, Casc. Scorgnetto 1, Odalengo G.: «Dalle Fattorie Didattiche ai Laboratori di trasformazione»; «Le autorizzazioni sanitarie»

Martedì 24 (ore 9-16)
Agriturismo Cascina Galeazzo, Str. Per Volpedo, Volpeglino: «Strategie di marketing e comunicazione»

Martedì 31 (ore 14-17)
Sala riunioni IV piano Coldiretti, c.so Crimea 69, Alessandria: «Gli aspetti fiscali»

Predisposti dall'Atc

Acquese, piani per contenere la fauna selvatica

ACQUI TERME

Il neo presidente dell'Ambito Territoriale Caccia AL4, Alessandro Buffa, in collaborazione la Commissione agricoltura, sta affrontando le problematiche relative ai danni creati dalla fauna selvatica. E' stato decise un'iniziativa mirata a mantenere nelle aree affidate alle squadre adibite alla caccia al cinghiale le cosiddetta «semine a perdere».

Questa iniziativa, denominata «di miglioramento ambientale a sostegno della fauna selvatica», rientra nella legge regionale 70 ed ha tra gli obiettivi principali quello di incentivare la coltivazione del mais in aree marginali su superfici che vanno da un minimo di 1.000 metri quadrati ad un massimo di 5.000.

Gli interessati potranno ricevere ulteriori negli uffici dell'Atc AL4 ,in via Gramsci, 32. Si tratta del primo intervento messo in atto dal neopresidente, nominato ad aprile. Tra i prossimi obiettivi sono in programma sistemi di prevenzione mirati al miglioramento del territorio e dell'agricoltura.

Aziende con la «Q»

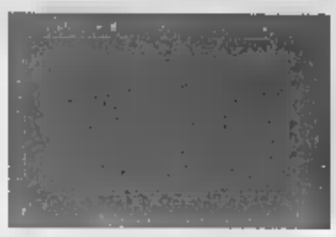
Festa nel Borgo le bancarelle in via Vochieri

ALESSANDRIA

La festa di Borgo Rovereto è ormai un appuntamento irrinunciabile per la città, che vede l'occasione per presentare e promuovere le sue prelibatezze. Spiccano i produttori Terre Alessandrine che allieteranno il palato dei buongustai e la loro specialità. Come vuole la tradizione la presenza delle aziende Coldiretti, è ormai una piacevole consuetudine in ogni fiera e appuntamento che si rispetti, un luogo dove è possibile trovare i prodotti con le «Q» di Terre Alessandrine, sinonimo di garanzia di qualità per tutti i gusti.

L'appuntamento con la festa di Borgo Rovereto è per il prossimo fine settimana quando, già a partire sabato, le vie del centro inizieranno a colorarsi e presentare momenti di animazione. Le bancarelle Coldiretti, dopo il successo ottenuto alla Rassegna dei vini e dei sapori di Castelletto d'Orba, saranno allestite in via Vochieri e proporranno diverse squisitezze per tutti i gusti.

Monferrato



[illegible]

Visite e degustazioni nelle cascine aperte

■ Prima domenica di «Cascine Aperte», la rassegna promossa da Alexala, oggi con [illegible] tappe: alla Cascina Federica in località Marella di Novi (0143.329533) e alla Cascina Daneto di Occimiano (0142.809117). Oltre a passeggiate, visite [illegible] aziende, degustazioni, possibilità [illegible] pranzo in cascina, ci sono attività per i bambini. Prossimi appuntamenti: domeniche 15 e 22 maggio. [a. m.]

BLOCCATO [illegible] VIGILI

Anziano investito da pirata della strada

■ Ernesto Barbano, 89 [illegible], ospite del pensionato civile casalese, ieri, [illegible] 16,30 a Casale mentre stava attraversando la strada [illegible] viale [illegible] angolo via Piave è stato urtato da un'auto che non [illegible] è fermata. Il conducente, G. P., 30 anni, inseguito e bloccato dai vigili urbani è stato denunciato per omissione [illegible] soccorso. L'anziano [illegible] corre pericolo di vita. [r. sa.]

I FUNERALI DOMANI AD OVADA

Gian Paolo Cardona, aveva 48 anni

Lutto fra «I Carugini» E' morto Cardona

■ E' morto l'altra notte Gian Paolo Cardona, 48 anni, titolare di [illegible] laboratorio [illegible] falegnameria: aveva continuato la tradizione [illegible] famiglia iniziata dal padre Giovanni artigiano del legno. Era uno dei componenti del gruppo cabarettista I Carugini. Lascia [illegible] [illegible] Maria Rosa e la sorella Elisabetta. Funerali domani [illegible] 16 ad Ovada nella parrocchia dell'Assunta. [r. bo.]

CREMOLINO

Al santuario si prega per tutte le [illegible]

■ Al santuario [illegible] Bruceta dedicato [illegible] Madonna delle Grazie a Cremolino, oggi alle 17, durante [illegible] messa si pregherà per tutte le coppie che vogliono diventare genitori, per le neo ma[illegible] [illegible] per quelle [illegible] attesa. Inoltre per tutto [illegible] [illegible] ogni giorno alle 16,30 si recita il rosario, [illegible] 17 c'è [illegible] messa. Ogni sabato e domenica preghiere e benedizioni per gli ammalati. [se. c.]

ACQUI, PROSEGUE IL BRACCIO [illegible] FERRO SUL TRASFERIMENTO DELLA MEDIA

«Video invece dei bidelli? Proposta inaccettabile»

ACQUI TERME

«Un no deciso alla videosorveglianza degli alunni». Ad affermarlo sono gli insegnanti della media [illegible]tale «Bella» di piazza San Guido, in relazione [illegible] alcune proposte tecniche formulate dal Comune per la futura sede provvisoria della scuola, individuata nei locali [illegible] ex Suore francesi.

Il problema è quello di vigilare sugli alunni nel nuovo edificio tenuto conto che le classi verranno dislocate su cinque differenti corridoi [illegible] dei due attuali, mentre il numero dei bidelli non potrà essere aumentato. «La proposta di [illegible] [illegible] telecamere per la sorveglianza degli alunni, oltre [illegible] non essere consentita dalla normativa vigente, [illegible] tiene conto dell'importanza [illegible] funzione del personale Ata nella scuola, il cui supporto [illegible] indispensabile non [illegible] per il controllo, ma anche per la prevenzione, l'assistenza e l'intervento immediato in [illegible] di necessità» spiegano gli [illegible] gnanti della scuola media.

Pertanto gli insegnanti chiedono che il Comune si attivi [illegible] sostegno della richiesta già inoltrata dal Dirigente scolastico [illegible] Csa per aumentare [illegible] numero [illegible] bidelli. [illegible] caso di risposta negativa, l'istituzione scolastica, avendo la responsabilità penale e civile relativamente all'incolumità degli alunni, anche quando questi si allontanano dall'aula, chiediamo al Comune [illegible] intenda provvedere per risolvere il problema».

Inoltre, tra i problemi che potrebbero sorgere [illegible] il trasferimento nella nuova sede vi è qu[illegible] della lontananza [illegible] palestra dell'ex Caserma Cesa[illegible] Battisti, dove le classi [illegible] recano per le lezioni di educazione fisica. Per questo gli insegnati [illegible] [illegible] intendono conoscere dal Comune il periodo di utilizzazione [illegible] questa sede provvisoria ed il tempo necessario per la realizzazione di quella definitiva. [g. l. f.]

ASSICURATO IL MONITORAGGIO

Amianto, Borma da bonificare

[illegible] problema amianto suscita apprensione anche [illegible] Acqui. Molti cittadini sono preoccupati in particolare [illegible] coperture dei tetti. Se da [illegible] lato l'amianto non desta particolari problemi quando è nuovo, quando invecchia comincia [illegible] [illegible] rilasciano le pericolosissime fibre, responsabili del mesiotelioma. Basta dare [illegible] occhiata [illegible] tetti per [illegible] molte coperture in amianto, ora i cittadini preoccupati [illegible] domandano quali garanzie vi sono per la salute di chi abita nei pressi. Tra le strutture con la copertura in [illegible] che spiccano in modo molto evidente, ci sono anche i magazzini dell'economato. L'edificio venne acquistato dall'Amministrazione Comunale sapendo che [illegible] [illegible] poi si sarebbe dovuto procedere ad una bonifica. Infatti, [illegible] tema [illegible] coperture d'amianto [illegible] città termale l'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto precisa: «Come assessorato stiamo collaborando [illegible] l'Arpa per monitorare [illegible] serie di situazioni che ci sono state segnalate dai cittadini. Tra i prossimi problemi che dovremo affrontare c'è quello della bonifica dell'area dell'ex Borma, dove vi sono una [illegible] di capannoni con la copertura in lastre di amianto». [g. l. f.]

L'edificio delle ex Suore francesi dove dovrebbe trasferirsi la scuola media «Bella»

PETIZIONE A OLTREPONTE

Contestata la «strada di polvere»

CASALE

E' troppo polverosa via Torino a [illegible] dei molti mezzi pesanti in transito dal Po, da cui portano via i materiali [illegible] disalveo. Per questo sono state raccolte 150 f[illegible] [illegible] altrettante famiglie che chiedono un tragitto alternativo [illegible] camion e, se questo non fosse possibile, almeno un lavaggio ripetuto due o tre volte al giorno o un potenziamento del servizio di spezzamento.

[illegible] ne è discusso nella riunio[illegible] di circoscrizione dell'altro giorno, presieduta da Franco Zambrino e su di essa il [illegible] gliere dell'Udc Francesco Mazzucco ha già presentato al consiglio comunale un'interrogazione urgente. L'alternativa sarebbe rappresentata da una strada sterrata, che eviterebbe via Torino, soprattutto d'estate [illegible] in [illegible] [illegible] piogge.

Legato a questo problema c'è quello della raccolta dei rifiuti sulla quale i responsabili del consorzio Cosmo hanno promesso due interventi settimanali meccanizzati [illegible] uno manuale, chiedendo ai cittadini di collaborare, evitando [illegible] depositare accanto ai cassonetti rifiuti ingombranti che vanno invece portati nel centro raccolta in area industriale, [illegible] piuttosto chiamando il consorzio che effettuerà il ritiro [illegible] domicilio. L'occasione è stata propizia per ann[illegible] la futura sparizione dei cassonetti, pas[illegible]do al ritiro porta a porta.

La richieste di posizionare un paio [illegible] panchine nella piazzetta all'incrocio tra via Torino [illegible] via Piacibello, che sta diventando un punto di ritrovo di residenti, è sfociata nella proposta di Franco Zambrino di intitolare questa piazza, attualmente senza nome, a papa Giovanni Paolo II.

Ultimo punto all'ordine del giorno la festa dell'8 maggio, dedicata alla Madonna [illegible] alle mamme, voluta dal consigliere Vincenzo Pepe, che si svolge oggi tra via Rossi e via Olearo dalla messa alle 10 alla proces[illegible] alle 21, con in mezzo giadinaggio, giochi, hobby, torte «misteriose». [f. n.]

BANDITO L'APPALTO

Scorcio di via Vecchia Costa

Allargata via Vecchia per Costa

OVADA

Finalmente sarà ampliato il primo tratto [illegible] via Vecchia Costa, che dall'inizio di [illegible] Molare arriva fino alla frazione Costa: [illegible] strada interessa una zona divenuta residenziale alla periferia della città. Il progetto esecutivo era stato approvato un anno fa, [illegible] poi si [illegible] complicate le procedure per l'acquisizione dei terreni.

Ora, è [illegible] [illegible] messo il bando di gara a licitazione privata: le imprese che hanno intenzione [illegible] partecipare devono presentare la domanda entro il 23 maggio. La spesa complessiva è [illegible] 146 mila euro, l'importo dei lavori in appalto di circa 81 mila.

Questo tratto di strada, con le numerose costruzioni sorte a valle, villette e condomini, non è più adeguato alle esigenze della viabilità, in quanto ha una sola carreggiata e rappresenta un costante pericolo per chi lo percorre a piedi.

La nuova sede stradale [illegible] [illegible] carreggiata di 6 metri, oltre [illegible] [illegible] marciapiede di 1,20 che verrà pavimentato con autobloccanti. E' prevista la raccolta delle acque piovane con caditoie e pozzetti in ghisa, l'illuminazione [illegible] pali d'acciaio [illegible] [illegible] riflettori in alluminio [illegible] lampade da 150 watt. [r. bo.]

DALL'INNO DI MAMELI CANTATO IN PIAZZA, ALLA BICICLETTATA, AL PODISMO

La festa dei paesi «mignon»

Otto centri aderiscono anche in provincia

[illegible]

Festa per alcuni comuni della Provincia per l'iniziativa nazionale di Legambiente e Coldiretti denominata della PiccolaGrandeItalia, ma conosciuta [illegible] «Voler bene all'Italia». Coinvoge i comuni con popolazione inferiore a 5 mila abitanti.

Per la Provincia aderiscono Balzola, Carrosio, Castellazzo Bormida, Gavazzana, Masio, Occimiano, Tassarolo e Volpedo, anche [illegible] non tutti hanno organizzato manifestazioni specifiche.

Ai primi mille comuni che aderiscono l'Enel distribuisce [illegible] mila lampadine (200 [illegible] comune)che [illegible] un risparmio energetico [illegible] 18 milioni [illegible] chilovattora l'anno, perché le lampadine saranno da [illegible] watt, ma con [illegible] potenza pari [illegible] quelle tradizionali da 75W.

Vediamo in sintesi alcune iniziative. A **Occimiano** alle 12 la popolazione è invitata in piazza Carlo Alberto per cantare l'inno di Mameli, poi aperitivo gratis per tutti. Al pomeriggio, sfruttando la concomitanza con un altra [illegible] festazione, quella di Cascine Aperte, si potrà visitare la [illegible] Daneto, [illegible] musica e animazione.

A **Castellazzo Bormida** alle 16,30 «Pomeriggio al lago», con possibile bicicletta: ritrovo al Parco delle Rimembranze e visita ala cripta [illegible] chiesa di S.Stefano, poi visita alla chiesa dei Santi Carlo e Anna, per giungere alla cascina Altafiore [illegible] le 17 dove [illegible] stati organizzati giochi e degustazione di prodotti locali. Alle 21 nel parco del Castello concerto di musiche antiche.

A [illegible] invece corsa podistica organizzata dall'Avis, con ritrovo alle 8 all'Avis [illegible] partenza alle 9,30 per un percorso panoramico e collinare. La corsa è alla sua 6ª edizione per [illegible] memorial «Giacomo Minoletti».

Infine a **Gavazzana** (ne parliamo anche a pagina 45) [illegible] svolgerà una mostra di pittura per la vie del bo[illegible]o e la tradizionale frittallata di primavera, con numerose bancarelle di prodotti tipici locali. Gli artisti parteciperanno ad un concorso [illegible] vede l'assegnazione di 350 euro [illegible] primo classificato, 300 al secondo e 250 al terzo. [f. n. - g. fo.]

Una genuina festa di paese

GRANDE SUCCESSO DELLA CLASSICA CORSA NOTTURNA NELLA CITTA' TERMALE

Tutte le classifiche della Stra Acqui

Fra i bambini, primo Luca Turco. Fra le bambine, Gaia Galuppo

ACQUI TERME

Successo, con 641 atleti iscritti, per [illegible] 12ª edizione della «Stra Acqui». Quest'anno alla manifestazione podistica notturna il primo a tagliare il traguardo è stato Daniele [illegible]nda del Cs Mombarone di Acqui (7,5 chilometri in 20 minuti e 14 secondi). Invece per la categoria Bambini Luca Turco, 9 anni, di Acqui. Il ricavato della manifestazione verrà utilizzato per attività socio assistenziali.

Ecco comunque le classifiche complete della «Stra Acqui». Primo assoluto: Daniela Binda. Prima Assoluta: Flavia Gaviglio.

Categoria Maschile «A»: 1° Walter Frigo, Alfieri Asti; 2° Max Cantarelli, Brancaleone Asti; 3° Saturnino Palombo, Mombarone Acqui Terme.Categoria Maschile «B»: 1° Vincenzo Pensa, Cartotecnica Alessandria; 2° Mario Mieres, Atletica Serravalle; 3° Paolo Zucca, Ata Acqui Terme. Categoria Maschile «C»: 1° Giuseppe Cuccuru, Atletica Alessandria; 2° Alberto Manzoni; 3° Giuseppe Fioro, Ata Acqui Terme.

Categoria Unica Femminile: 1° Viviana Rudasso, Città di Genova; 2° Mirella Borciani, Luigi Rum Genova; 3° Cinzia Cornaglia, Sai Alessandria.

Il momento del via. E' stato l'olimpionico Franco Musso lo starter della gara

Categoria Ragazzi: 1° Andrea Giolitto, Virtus Acqui Terme; 2° Alessio Merlo, Aleramica; 3° Luca Porro Virtus, Acqui Terme. Categoria Ragazze: 1° Ilaria Zanazzo, Ata Acqui Terme; 2° Adriana Volpe, Ata Acqui Terme; 3° Elisa Mighetti, Ata Acqui Terme. Categoria Bambini: 1° Luca Turco; 2° Paolo Grillo; 3° Lorenzo Frullo. Categoria Bambine: 1° Gaia Galuppo; 2° Federica Parodi; 3° Silvia Coppola.

Gruppi più numerosi: 1° Palestra Croce Bianca – Artistica [illegible] Acqui Te[illegible]; 2° Virtus Acqui Terme; 3° Ata Acqui Terme; 4° Atletica Serravalle; 5° Palestra Evolution Club Acqui Terme. [g. l. f.]

ORGANIZZATO DAL LIONS

Ovada, a fine [illegible] il quinto meeting polisportivo disabili

OVADA

E' confermato per sabato 28 maggio il 5° Meeting Polisportivo Disabili che si svolgerà [illegible] Polisportivo Geirino: è uno dei «service» più importanti del Lions Club Ovada e si tiene a cadenza biennale. Il Meeting fa parte ufficialmente della attività della Fisd (Federazione Italiana Sport Disabili) e già con le precedenti edizioni [illegible] è potuto constatarne l'importanza perché lo sport per i non normodotati ha avuto [illegible] crescita notevole anche sotto l'aspetto tecnico.

La manifestazione si aprirà con una dimostrazione di footbal americano e quindi faranno seguito le gare di atletica con [illegible] anche dalla Germania, dalla Svizzera e dalla Spagna, molti dei quali hanno partecipato alle olimpiadi di Atene [illegible]. [illegible] giornata [illegible] completata con i giochi del pomeriggio, liberi ai ragazzi di tutte le associazioni e con il 1° Convegno Fiaba (Fondo Italiano Abbattimento Barriere architettoniche).

Il Lions di Ovada, ha recentemente rinnovato le cariche: dal 1° luglio [illegible] Sergio Scarsi subentrerà [illegible] presidente [illegible] Nespolo (vice Gianni Nicoletti e Luca Massa, segretario Renzo Poggio). Intanto sono state annunciate altre iniziative tra le quali la «Festa del Tricolore» per il 21 maggio. [r. bo.]

OUTLET
STORE
ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA
CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE
OCCASIONI TUTTO L'ANNO
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?
SONO ARRIVATE LE COLLEZIONI
PRIMAVERA - ESTATE
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
ACQUI TERME - PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Anche ad Alessandria domani la giornata promossa da Unioncamere

Un lunedì dedicato all'economia

Dossier su imprese, commercio e agricoltura

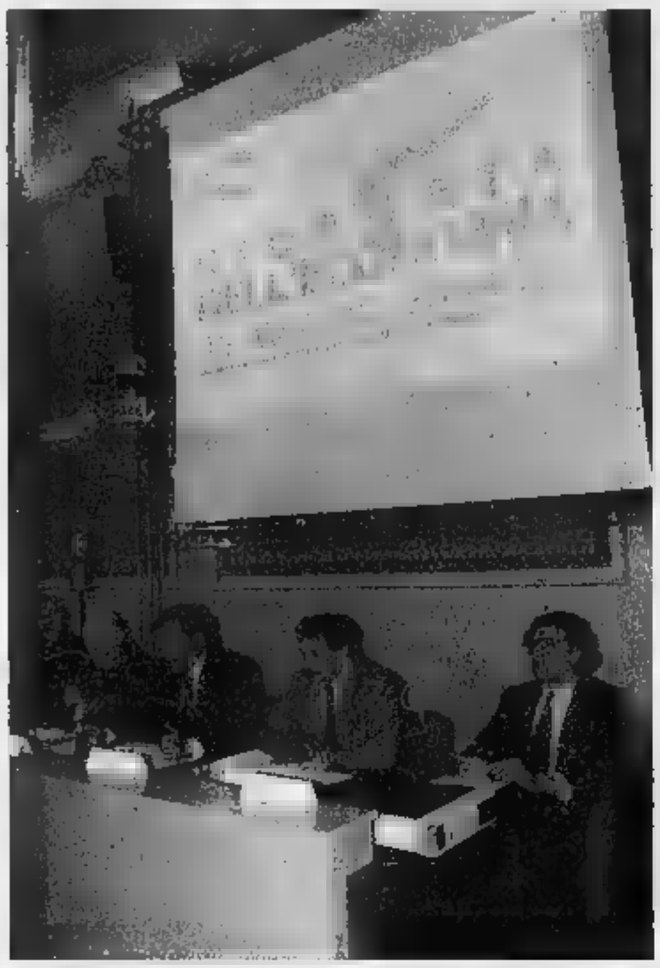
ALESSANDRIA

E' in programma domani, [illegible] 10,30 alle 12,30, nella Sala refettorio della Camera di commercio in via Vochieri [illegible] ad Alessandria, la terza «Giornata nazionale dell'economia». Un' iniziativa di Unioncamere che si tiene contemporaneamente nelle 103 sedi camerali provinciali in Italia, con un collegamento [illegible] video conferenza [illegible] quella di Roma per ascoltare gli interventi inaugurali dei presidenti [illegible] Unioncamere, Carlo Sangalli, e del Senato, Marcello Pera. A Roma, tra l'altro, ci sarà la consegna del Premio Unioncamere a dodici imprese italia- [illegible] Una delle imprese premiate è della nostra provincia, il nome è top secret sino a domani.

A livello provinciale la «Giornata» sarà aperta dall'intervento del presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Renato Viale, quindi verranno presentati il Dossier sull'economia alessandrina 2004 a cura dell'Ufficio studi camerale e lo studio «Agricoltura in provincia di Alessandria: le dinamiche del lungo periodo» che è stato curato da Giancarlo Subbrero con la collaborazione di Michela Gobbi.

Innovazione, reti d'impresa, mercati internazionali, anagrafe delle imprese, tendenze evolutive in atto: sono i temi scelti [illegible] Camera di [illegible] per fotografare la situazione delle imprese e per riflettere sull'economia nazionale e sulle varie situazioni economiche locali. «Le Cciaa - dice [illegible] presidente provinciale Viale - propongono nella "Giornata" [illegible] lettura dei grandi fatti dell'economia, offrendo in questo modo un servizio ai politici che devono prendere le decisioni, agli amministratori locali, al sistema delle imprese, ai cittadini».

Dalle prime indiscrezioni [illegible] può dire che il sistema economico provinciale dà ancora indubbi [illegible] segnali di vitalità, lo dimostrano l'ampliamento continuo del tessuto produttivo alessandrino e l'occupazione che tiene. Questo malgrado la lenta crescita economica registrata nell'anno passato.



Un momento del convegno sull'economia che si era tenuto anche lo scorso anno

CIRCUITO ALESSIA

Marchi Isnart a ben 78 soci

■ Durante una riuscita cerimonia nella sede della Camera di commercio sono stati consegnanti i marchi Isnart (i cosiddetti marchi Q) alle imprese che hanno aderito al circuito Alessia. Erano presenti i presidenti della Cciaa, della Provincia e della Fondazione CrAl [illegible] il docente di sociologia all'Università Avogadro, Enrico Ercole, che ha affrontato le problematiche connesse allo sviluppo turistico della [illegible] provincia, oggetto di uno studio del Dipartimento di sociologia.

Nel 2003 Cciaa, Provincia e Fondazio- [illegible] CrAl avevano deciso la creazione del marchio «Alessia», valorizzazione della qualità della ricettività turistica delle imprese alessandrine nei settori ristorazione, alberghiero, agriturismo, Bed & breakfast [illegible] vinerie. Alessandria [illegible] il [illegible] center, il [illegible] www.infoalessia.it e [illegible] rivista «A+», vuole essere uno strumento di promozione del territorio sul mercato nazionale ed europeo; con un'azione di coordinamento e riqualificazione dell'offerta turistica delle [illegible] ricettività [illegible] quali elemento [illegible] traino delle potenzialità del territorio provinciale. Dopo i primi positivi risultati è stato messo [illegible] punto il nuovo progetto «Sviluppo ed evoluzione del marchio Alessia, marchio di qualità del turismo» che intende far ancora crescere più e meglio il marchio Alessia in una logica di più intensa e generale Inte[illegible]e con la tipicità e la cultura del territorio provinciale. [illegible]chio che la Cciaa ha voluto inserire nel progetto del network nazionale dei Marchi di qualità, Isnart appunto. Sono 78 i soci di Alessia con Marchio di qualità Q-2005.

ALESSANDRIA
10 MAGGIO 200[illegible]
10,30 – 12,30
CAMERA DI COMMERCIO
via Vochieri 58
Sala [illegible]

3a GIORNATA DELL'ECONOMIA
9 MAGGIO 2005
UNIONCAMERE

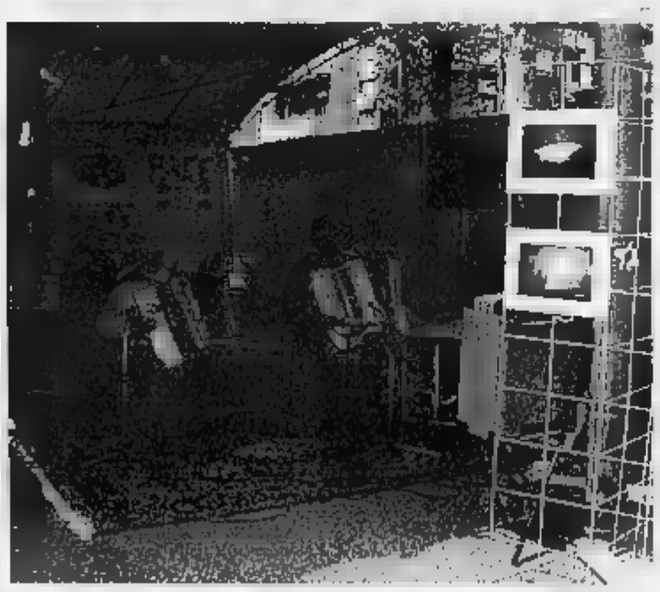
UNA GIORNATA CHE IL SISTEMA CAMERALE DEDICA ALL'APPROFONDIMENTO DI TEMI RILEVANTI PER L'ECONOMIA LOCALE [illegible] QUELLA NAZIONALE

PROGRAMMA

- Intervento del *Cav. Lav. Renato Viale*
  Presidente Camera di Commercio di Alessandria
- **Collegamento in videoconferenza per l'apertura dei lavori.**
  Interventi di:
  Carlo Sangalli
  Presidente Unioncamere
  Marcello Pera
  Presidente del Senato
- **Presentazione delle imprese [illegible]la provincia che hanno conseguito il Premio Unioncamere per la Giornata dell'economia**
- **Presentazione del *"Dossier sull'economia alessandrina 2004"*,** [illegible] cura dell'*Ufficio Studi della Camera di Commercio*
- **Presentazione dello studio *"Agricoltura in provincia di Alessandria: le dinamiche di lungo periodo"*,** a cura di *Giancarlo Subbrero*

Rinfresco

STUDIO SESSANTA



Esposizioni floreali, momenti [illegible] gastronomia, arte e cultura a Serravalle Scrivia, dove va in scena il tradizionale appuntamento con la «Festa di Primavera»

Ci sono anche l'esposizione di piante ornamentali e la mostra dell'artigianato

Serravalle celebra la Festa di primavera

Bouquet floreali, frutta e merendone in piazza Bosio

SERRAVALLE SCRIVIA

Anche quest'anno Serravalle festeggerà l'avvento della primave- [illegible] immergendosi nei profumi, nei colori e nei sapori della stagione calda con la [illegible] edizione della «Festa di primavera, serre di fiori e di sapori», oggi in piazza Paolo Bosio, dalle 10 alle 18,30.

Diverse le iniziative che coinvolgeranno le vie e le piazze cittadine, abbellite per l'occasione con fiorie- [illegible] ed angoli verdi. Il programma si apre alle [illegible] 10, con l'esposizione e vendita di fiori, piante ornamentali e da giardino, stand di floricoltura, giardinaggio ed erboristeria, mostra mercato di artigianato e specialità enogastronomiche tipiche, sia piemontesi che di altre regioni d'Italia. Nel pomeriggio, a partire dalle 14, musica e danze con il gruppo folkloristico «Mario Piovano e la sua band» e merenda in compagnia con [illegible] cucina a primavera», frittatine di fior d'acacia, fragole e prelibatezze di stagione, offerte dalla Pro loco. Esperte fioriste daranno inoltre dimostrazioni pratiche e coinvolgeranno il pubblico nella composizione di bouquet floreali che verranno venduti alle [illegible] 17,30, nel [illegible] un'asta benefica. Verranno proposte anche una rassegna fotografica, una mostra di pittura e l'esposi- [illegible] delle opere realizzate dagli alunni dell'Istituto comprensivo statale «Martiri della Benedicta». Tutto a tema floreale. Per i più piccoli, spazio giochi, allestito dall'asilo comunale. Per tutti, passeggiate in carrozza d'epoca per le vie di Serravalle. sarà La giornata vedrà i negozi aperti, [illegible] vetrine a tema. L'iniziativa [illegible] organizzata dal Comune che, in collaborazione con l'Associazione turistica Pro loco, l'Associazione Commercianti; l'Auser, Insieme per un sorriso, l'Associazione Amici dell'Arte e la Croce Rossa, rilancia un appuntamento che ha sempre raccolto successo di pubblico e di espositori, come spiega l'assessore al turi- [illegible] Alberto Carbone: «Abbiamo scelto di riproporre quel la formula che tanta fortuna ha portato alle precedenti edizioni: Fiori, artigianato locale e prodotti tipici di qualità, proposti in una cornice colorata e festosa, accompagnati da buona [illegible]. Nonostante [illegible] necessità di far quadrare i conti, non abbiamo voluto rinunciare ad [illegible] festa che ormai è diventata una bella tradizione. Serravalle è un Comune che sta scoprendo ed investendo sul turismo, una vocazione autentica che sta crescendo. Cultura, tradizioni, buona tavola ed il verde delle nostre colline. Attrattive che, chi passa per via Berthoud, forse ancora [illegible] conoscere e che sta a noi p[illegible]. La volontà nostra e delle associazioni che con noi collaborano sempre, con grande disponibilità è di proporre nel corso dell'anno un'offerta sempre più ampia [illegible] eventi ed iniziative, per dare di Serravalle un'immagine interessante, vitale, propositiva».

PIEMONTE
IL PIEMONTE SCOPRITELO ADESSO
CIRCOLO DI SERRAVALLE SCRIVIA

DOMENICA 8 MAGGIO
PIAZZA PAOLO BOSIO

3a FESTA DI PRIMAVERA
SERRE DI FIORI E DI SAPORI

UN INVITO A TRASCORRERE UNA GIORNATA IN ALLEGRIA A CONTATTO DELLA NATURA

PROGRAMMA:

ore 10 Inaugurazione della rassegna

dalle ore 14 "A zonzo per Serravalle" Passeggiata in [illegible] per le vie del paese

ore 15,30 Spettacolo musicale e folkloristico [illegible] complesso *"MARIO PIOVANO E LA SUA BAND"*

ore 17,30 Asta benefica dei bouquets

"IN [illegible] A [illegible]
frittatine di fior d'acacia, fragole [illegible] limone e alla panna ed altre prelibatezze offerte dalla Pro Loco Serravallese

STANDS DI FLORICOLTURA E [illegible] PIANTE DA [illegible] DA FRUTTO

PRODOTTI [illegible]

PRODOTTI ENOGASTRONOMICI TIPICI DEL PIEMONTE [illegible] ALTRE [illegible]

RASSEGNA FOTOGRAFICA E DIPINTI [illegible] DELLE [illegible] REALIZZATE [illegible] DALL'ISTITUTO [illegible] IENSIVO

SPAZIO GIOCHI PER I PIÙ PICCINI A CURA DELL'ASILO NIDO COMUNALE

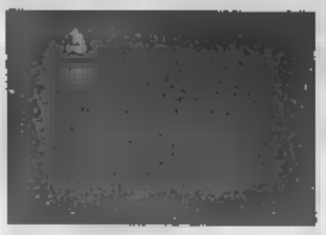
Con la collaborazione di:
Ass. Turistica Pro Loco, Ass. Commercianti, Volontariato AUSER, Insieme per un sorriso - ONLUS, [illegible] Amici dell'Arte, Croce Rossa Italiana

L'ASSESSORE AL TURISMO ALBERTO CARBONE

NEGOZI APERTI

IL SINDACO EMANUELE DAZZI

In cartellone
FRA RECITE E MUSICA



Promessi Sposi a Sale
Gli ex allievi dell'istituto Sacro Cuore di Sale propongono oggi un adattamento de «I Promessi Sposi», in cui recita anche il neoassessore regionale Daniele Borioli nei panni di Manzoni. Replica alle 13, alle 21.
■ Nel teatrino del Sacro Cuore, oggi a Sale, alle 15.

Giovani Solisti a Ovada
L'orchestra «Giovani Solisti» del Conservatorio Paganini di Genova, diretta da Nevio Zanardi, con la partecipazione dei violoncellisti Riccardo Agosti e Arnaldo Musenich propone stasera musiche di Vivaldi a Haendel.
■ A Ovada, oggi alle 21, nella chiesa

Show con Silvestri
«Per non dimenticare» è uno spettacolo musicale ideato da Maurizio Silvestri, il «barzellettiere» di Lerma che è anche regista della compagnia dialettale «In sciu pal-». Partecipa il gruppo Cantachiaro di Silvano.
■ A Ovada, allo Splendor, alle21,15.

Lirica a Cella Monte
Per il secondo appuntamento con «Maggiociandolo» oggi alle della tradizione francese e tedesca il soprano Sabrina Amè e il pianista Roberto Beltrami. Arie di Duparc, Faurè, Shumann, Richard Strauss e Barg.
■ Oggi alle 17 all'oratorio S. Antonio di Cella Monte.

Laboratorio creativo
«Costruiamo insieme libri da giocare» è il titolo del laboratorio creativo per genitori di Valenza: non è richiesta alcuna tassa d'iscrizione, solo 5 euro per l'acquisto del materiale occorrente.
■ Domani, alle 20,45, il Centro di documentazione e iniziativa pedagogica ed educativa, via Camurati 39.

nei locali
Danze oggi alla Cometa di Sale, pomeriggio e sera con Fausto Tenca; domani sera con Miky Ferrara. Al Valentia di Valenza liscio pomeridiano con la Cherry Band.
■ A Sale pomeriggio e sera, a Valenza solo pomeriggio

La buona tavola
di Luigino Bruni

Sformato di Raschera

L'ABBINAMENTO formaggio e patata ha dato origine ad innumerevoli ricette della cucina di montagna. Questo sformato è tipico delle valli monregalesi e abbina la patata che, dall'800, grazie all'opera di persuasione dell'agronomo Vincenzo Virginio, si diffuse in tutto il Piemonte. Il formaggio Raschera è un meritato vanto dei monregalesi: produzione artigianale con latte crudo proveniente da vacche di razza piemontese o bruno-alpina.

Il suo sapore, quando è d'alpeggio, ricorda quello delle erbe e dei fiori di montagna ed è leggermente ammandorlato. Ottimo da tavola, se ne ricava anche una gustosa fonduta, che si prepara come quella di fontina. Per un sapore più delicato, sostituite il latte in cui avete fatto riposare il formaggio con altro latte fresco. La cottura è a fuoco molto dolce, per evitare che si cagli può essere opportuno a bagnomaria. La besciamella, qui indicata nella preparazione dello sformato, può essere sostituita da un'eguale quantità di ricotta: ne risulterà un composto leggermente più compatto ma più saporito.

Ingredienti (dose per 6 persone): 800 grammi di patate, 3 uova, un cucchiaio scarso di farina di grano tenero, due bicchieri di latte intero fresco, 180 grammi di Raschera, 2 cucchiai di parmigiano reggiano, 40 grammi di burro, un paio di cucchiai di pane grattugiato, una grattugiata di noce moscata, sale e pepe.

Preparazione: tagliate a piccoli dadi il Raschera. Mettete il formaggio in una terrina coprendolo con il latte e lasciatelo riposare per almeno tre ore. Preparate la besciamella facendo fondere in un pentolino 20 grammi di burro, unite un cucchiaio scarso di farina e mescolate con un cucchiaio di legno sino quando vedrete schiumare il burro. Versate, poco per volta, il latte possibilmente precedentemente riscaldato e mescolate sino a ottenere un composto omogeneo legato ma non troppo denso. Lessate le patate con la buccia in acqua salata, sbucciatele e passatele nello schiacciapatate. Incorporate ora le patate passate con un tuorlo d'uovo, il parmigiano grattugiato, sale, pepe e noce moscata. Unite la besciamella mescolando con cura. Rompete le uova montando un paio d'albumi a neve ben ferma e incorporatele al composto con una frusta o una forchetta in modo da non smontare gli albumi. Imburrate 4 o 5 stampini monodose e passateli nel pane grattugiato, eliminandone ogni eccesso. Riempite gli stampini e metteteli a cuocere in forno a fuoco medio o a bagnomaria per circa 30 minuti. Verificate la cottura e la consistenza: se necessario proseguite la cottura ancora per una decina di minuti. Preparate la fonduta mettendo il formaggio e il latte in una casseruola cuocendo a fuoco dolce o a bagnomaria. Quando è quasi fuso aggiungete il rimanente burro e due tuorli d'uovo mescolando e proseguite la cottura sino ad ottenere una crema densa e perfettamente amalgamata. Capo- gli sformati su un vassoio e ricopriteli con la fonduta di Raschera. Abbinate a questo piatto un dolcetto di Dogliani o un Palaverga.

TERMINA A VALLE S. BARTOLOMEO «E BEN VENA MAGG»

Il duo Paolo Dall'Ara e Simone Bottasso suona alla Soms di Valle S. Bartolomeo

Una festa «a ballo» con antiche danze

ALESSANDRIA

Si conclude oggi la rassegna «E ben vena magg» dell'associazione Trata Birata con una «festa a ballo» alle 16 nel salone delle feste del circolo Soms di Valle San Bartolomeo in compagnia di Paolo Dall'Ara e Simone Bottasso e del loro repertorio di danze franco-piemontesi. Propongono brani appartenenti a tradizioni, di quella occitana alla cultura bretone, basca, irlandese e piemontese.

Oltre alla ricerca e all'esecuzione di musiche tradizionali, il duo propone anche composizioni originali, spesso ispirate a diversi stili, senza trascurare l'improvvisazione. La cornamusa tipica del centro Francia (la «musette») e l'organetto diatonico sono gli strumenti principali che accompagnano le danze per i ballerini.

Dallara e Bottasso, benché giovanissimi, vantano una militanza in diversi gruppi di elevata internazionale e una notevole esperienza concertistica. [b. v.]

FESTE E SAGRE NELL'ALESSANDRINO PER TRASCORRERE UNA PIACEVOLE DOMENICA

Il vino buono a Ricaldone e la frittellata a Gavazzana

Si moltiplicano feste e fiere che offrono l'occasione di trascorrere una domenica piacevole. A **Ricaldone** c'è la 34ª Sagra del Vino Buono: oltre a degustazioni di vini, ci sono mostre, mercatini, animazione per le vie. Alle 12 pr con ravioli, braciole e salamini alla cantina sociale; nel merenda no-stop.

A **Serravalle** c'è la 3ª «Festa di primavera. Serre di fiori e di sapori» in piazza Paolo Bosio, dalle 10 alle 18,30: vie e piazze vengono abbellite con fioriere ed angoli verdi. Esposizione e vendita di piante, stand, mostra mercato di artigianato e specialità enogastronomiche. Nel pomeriggio, dalle 14, musica e danze con Mario Piovano e la sua band e merenda in compagnia. A cavallo fra Novese e Tortonese, **Gavazzana** ospita «Frittellata di Primavera», pittori chiamati ad abbellire le vie del centro le loro opere. La mostra propone tema: «Paesaggi della piccola grande Italia».

A **Casale**, frazione Oltreponte, alle 11 nel campo sportivo prove pratiche di giardinaggio con Angelo Tosi, che alle 16 dimostrerà come lavorare nell'orto sia anche di terapia. In piazza, merc e degustazioni di misteriose». Sempre a Casale, alle 15,30 nel centro Buzzi del Valentino, musica, balli, gara di torte ed esibizione di danza classica. In piazza Castello dalle 8 vendita di azalee benefiche a favore dell'Airc. In piazza San Francesco, invece, spettacoli di arte medievale e di strada.

A **Rosignano**, in p Faletti, «Fiori e colori»: sulle bancarelle fiori secchi oppure freschi da giardino e da appartamento, oggetti in cartapesta, e vetro. Degustazioni di specialità locali, dal bollito al bagnet. Info: 339-2968092.

è in festa per il patrono San Spiridione: nel pomeriggio dopo la processione c'è il della banda musicale di Confienza. Alle 19 cena alla Pro Loco e alle fuochi d'artificio.

A **Bosco Marengo** continua la festa patronale di San Pio V: nel convento di Santa Croce mostra di immagini e reliquari. Alle 10,30, nella parrocchia dei santi Pietro e Pantaleone, con la corale di Bosco diretta da Marina Perfumo e processione con la banda musicale «Pippo Bagnasco» di Serravalle. Esposti quadri nelle vie e nei cortili e c'è anche una mostra-mercato organizzata dalle scuole, con oggetti decorati ragazzi. [r. al.]

Uno scorcio di Ricaldone, il paese che oggi ospita la 34ª Sagra del Vino Buono

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax 0131 232.508
e-mail: alessandria@lastampa.it

«Con me premiata l'alessandrinità»
Vedere, per tutto il periodo che è trascorso dalla di San Giorgio alla celebrazione del compleanno della città, mia copiosa presenza di fotografie sui media (soprattutto su «La Stampa»), da farmi apparire come uno dei personaggi più noti di Alessandria, avrebbe potuto davvero farmi presuntuosamente montare la testa. Poiché il primo aprile, Sant'Ugo, è, come tutti sanno, il giorno del «pesce», la valvola di sicurezza è l'aver pensato subito ad uno scherzo, bellissimo e pur sempre tale, così che la mia normalità di comune cittadino ha ripreso il suo vero . Nel ringraziare per questa campagna mediatica e nel ringraziare il sindaco, il presidente del Consiglio comunale ed i capigruppo consiliari (che mi dicono aver espresso all'unanimità parere favorevole) per l'attribuzione civica benemerenza del Gagliaudo, ed inorgoglito e la gioia nel cuore, mi rimane comunque un piccolo rammarico. Per premiare me, infatti, si è tralasciato qualche nome ben più famoso e meritevole e codesta considerazione mi proviene non da falsa modestia, ma dalla consapevolezza che da sempre la stima degli amministratori e la simpatia con la quale i concittadini seguono la mia attività costituiscono di per sé un «Gagliaudo permanente». Voglio dunque questo premio - dato che qualcuno mi ritiene, a torto ragione, il depositario dell'alessandrinità - come attribuito a tutti coloro che portano scolpito nel cuore «Deprimit elatos levat Alexandria stratos».

Ugo Boccassi, Alessandria

«Quell'indicazione può trarre in inganno»
A un mese e mezzo dalla conclusione della Fiera di San Giuseppe, un vistoso cartello che indica l'area dove si tiene continua a troneggiare nella rotonda in fondo a strada Cavalcavia. Poiché questo periodo, vuoi per il decennale del Museo, vuoi per l'imminente «Riso & Rose», arrivano a Casale più turisti del solito, qualcuno potrebbe lasciarsi trarre in inganno, finendo deluso nel trovarsi di fronte gli ex-magazzini Eternit desolatamente vuoti.

Lettera firmata, Casale

LE LETTERE NON NO SUPER
LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

utili

ALTOAMBULANZE

SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. 0144 323.333; Misericordia 0144 . **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassignana:** Cr. Verde 0143 489.878. Avis 0131 . **Bistagno:** C.S. **L.:** Cri 0143 67.300. Cri 0144 714.433. Cri 0142 452.258; . Verde 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Valle Cassanese:** 0143 477477. **Carrara:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri . **Giarole, Occimiano e** Misericordia 840.807. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 983.677. **Novi:** Cri . **Ovada:** Cr. Verde 0143 , 0142 487.001 Cri 0142 . **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.556. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** 0131 788.666. **ville S.:** Cri 0143 65.176. Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 . **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Villanova:** Cri 0142 483.827. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia *Ferraris*, corso Roma 78 (0131 254.731), aperta dalle 9 alle 8 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge a serranda abbassata per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità.
Acqui: *Albertini*, Italia (0144 322.630).
Casale: *Fabris*, via Sangiorgio 25 (0142 452.150).
Moderna, via Giovanni XXIII 5 (0143 21.86).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (0143 80.348).
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39 (0131 862.006).
Valenza: *Arrigoni*, via Cavour (0131 941.308).

GUARDIA MEDICA

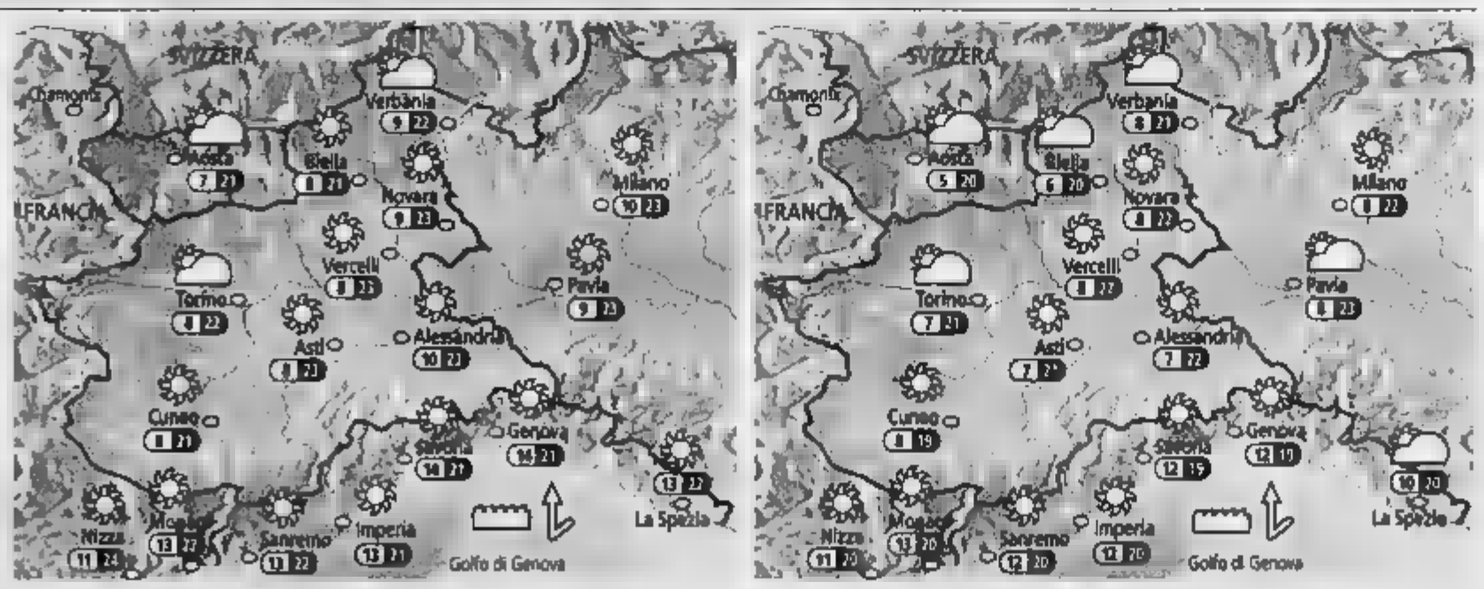
Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222; **Ca S.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Carrara:** 0142 943.423; **Fe** na: 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21. **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Ca:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 82.61; 0131 : **Valenza:** 0131 959.111.

Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A METEO: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle 20 e 44 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 57 minuti; cala alle ore 21 e 15 minuti

OGGI Mattinata nel complesso soleggiata; qualche nube in più solamente sui crinali alpini più settentrionali, ma con basso rischio di precipitazioni. Temperature minime stabili. Nel corso del pomeriggio banchi nuvolosi si formeranno fra Novarese e Verbano; nessuna variazione di rilievo sulle altre zone. Temperature massime stabili su valori gradevoli. Vento montagna, più debole sul restante territorio.

DOMANI Al mattino ancora qualche nube di passaggio sui crinali alpini più settentrionali; per il resto prevalenza di sole. Temperature minime in leggera diminuzione. Nel corso del pomeriggio non sono previsti cambiamenti significativi della situazione, a parte l'arrivo di alcuni banchi nuvolosi sullo Spezzino. Temperature massime in leggera diminuzione. Vento nel complesso debole.

Società si occupa di assistenza domiciliare selezio ri professionali e terapisti della riabilitazione.
Zona di lavoro: ASTI e provincia
Inviare curriculum a:
3 p.A.
C.so Alessandria, - 14100
Tel. 0141.492411
0141.492450

srl - C.so Roma 110 - Alessandria
multinazionale specializzata in documentazione tecnica e traduzioni tecniche
RICERCA impaginatore per
Costituisce requisito preferenziale la dei principali programmi di impaginazione (pacchetto Adobe, X-Press, ecc.)
Inviare Curriculum Vitae a:
elisabetta.garone@star-group

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass
di Alessandria
Via Cavour, -15100
Tel. 0131.445.522 - 0131.300.528

esi irrigazione • piscine • fontane
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074

L'interporto di Rivalta Scrivia sarà portato ad esempio in campo internazionale per il modo in cui è stato realizzato e organizzato

Il territorio si propone come punto di riferimento per il trasporto merci

Si investe su una logistica europea

La Provincia ai saloni di Monaco e Barcellona

ALESSANDRIA

Obiettivo: fare dell'Alessandrino un punto di riferimento in Europa per la logistica, [illegible] lo stoccaggio, la trasformazione e [illegible] movimentazione delle merci, soprattutto su rotaia. Soprattutto così si spiega la partecipazione della Provincia a due fiere del settore, una quella dei «Trasporti e della Logistica» a Monaco, dal 31 maggio al 3 giugno e l'altra il al Salone internazionale della logistica di Barcellona, dal 17 al 20 maggio. A Monaco la delegazione guidata dal presidente della Provincia Paolo Filippi presenterà un proprio progetto, chiamato «AlpFRail», iniziativa per migliorare la connessione dei trasporti locali con il sistema ferroviario europeo fra il Nord ed il Sud Europa, nella maniera più ecocompatibile possibile, oltre a far conoscere in [illegible]po internazionale le attività e la struttura che già funzionano, come ad esempio l'interporto di Rivalta Scrivia e che la Provincia ha già [illegible] a disposizione nel settore della logistica e dei trasporti. Un progetto nato anche per snellire le procedure burocratiche fra i Paesi. Partner di questo progetto sono enti, aziende e associazioni quali per esempio le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, alcuni Land, ossia territori regionali di Germania e Austria, la società tedesca di servizi del settore Lkz, la [illegible] ferrovie federali tedesche.

La Provincia torna al Salone internazionale della Logistica di Barcellona dove il 18 organizzerà un convegno su «Provincia di Alessandria: una logistica europea». Relatori: Paolo Filippi, presidente della Provincia di Alessandria; Giovanni Novi, presidente dell'Autorità Portuale di Genova; Fabrizio Palenzona, presidente del Consiglio di amministrazione della società Sistema Logistico dell'Arco ligure ed alessandrino [illegible] acronimo Slala; Jordi Laboria, vicepresidente della Diputacion di Barcellona e vicepresidente della Rete Arco Latino; Mara Scagni, sindaco di Alessandria e Lorenzo Robbiano, sindaco di Novi Ligure. «L'incontro- dice [illegible] Scagni - ha lo scopo di presentare la ricchezza del territorio alessandrino nel settore logistico e dei trasporti, le numerose realtà [illegible] prenditoriali già radicate e le progettualità in corso». «Si tratta di un'occasione importante - aggiunge il sindaco di Novi, Lorenzo Robbiano - per promuovere le potenzialità del territorio, retroporto naturale dei porti liguri. Lo scalo di San Bovo, ad esempio, è un'area logistica di grande interesse che può essere valorizzata indipendentemente dalla realizzazione del Terzo Valico ferroviario».

Infine la Provincia è anche partner di «Port-net», iniziativa inserita in un programma europeo di miglioramento della cooperazione tra i Paesi europei per uno scambio di esperienze e informazioni tra i porti europei su aspetti come [illegible] sicurezza, [illegible] gestione, il marketing e le nuove tecnologie nei terminal».

RIENTRERA' TRA UNA SETTIMANA

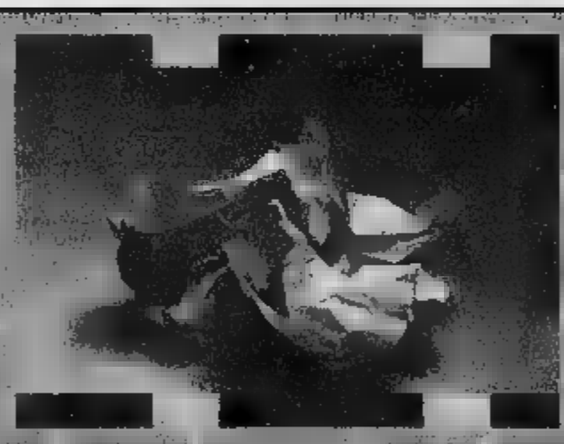
E una delegazione è in Cina

■ Una delegazione di [illegible] quindicina di persone, con a capo il presidente della Provincia [illegible]olo Filippi, è partita ieri per Nanchino (Cina) e si recherà anche a Shanghai: rientrerà ad Alessandria fra una settimana. Durante la permanenza sarà firmato un protocollo [illegible] intenti fra la Provincia e la Regione di Nanchino per [illegible] realizzazione [illegible] Oriente [illegible] distretti tecnologici ecocompatibili anche con riferimento ad analoghe iniziative messe in cantiere o già realizzate in provincia. Questo progetto è stato denominato «Tecno-district». Si tratta di un'opportunità di incontro per i vari enti locali che aderiranno, anche per future partnership [illegible]merciali e altre occasioni [illegible] sviluppo. Questo studio è stato messo a punto dal Consorzio tecnologico del Collegio costruttori Altech, in collaborazione con Ance Piemonte (Associazione nazionale costruttori edili), e sviluppato [illegible] Roberto Pagani e Corrado Latina, rispettivamente del Politecnico di Torino e dell'Università di Firenze. Un altro programma di sviluppo che sarà presentato in Oriente, è l'esperienza del villaggio fotovoltaico [illegible] Alessandria per la creazione di energia pulita nel campo dell'edilizia residenziale. In Alessandria gli alloggi, ad edilizia [illegible] nata, che possono beneficiare fino a 163 kilowatt, sono già in fase [illegible] consegna.

PUNTOTENDA
TENDE DA SOLE
LAVORAZIONE
TESSUTI D'ARREDAMENTO
Via Bettolino, 3 (Valle) - 15066 GAVI (AL)
Tel. Uff. 0143.645054 - Fax 0143.644849

ADIELLE
ADIELLE Pubblicità [illegible] Promozione - Strada per S. Cristoforo - [illegible] Capriata d'Orba
Tel. e Fax 0143.467268 - www.adiellepromotions.com - adielle@libero.it
T-SHIRT - CAPPELLINI - GIUB[illegible]TI - ZAINI - MARSUPI - PORTACHIAVI
PENNE - [illegible] - [illegible] - [illegible]TTILLE DA LAVORO - [illegible]CI
[illegible] PERSONALIZZATE DI QUALITA'
IMPORT DIRETTO [illegible]

Autolinee Val Borbera S.R.L.
VIA COSOLA, [illegible]
15060 CABELLA LIGURE
Tel. 0143.919561 - Fax 0143.919756
E-mail: autolineevalborbera@libero.it


grafica raimondo
Realizza e stampa le tue idee
Via Aldo Moro, 4/6 • 15060 Silvano d'Orba (AL)
Tel. 0143.841975 • Fax 0143.882849

BIMBOLANDIA
ARTICOLI PRIMA INFANZIA
E GESTANTE - Liste nascita
OVADA (AL) - PIAZZA MAZZINI, 1 - Tel. 0143.823334

DAMU. s.r.l.
Service and Trade
■ Manutenzione • Installazioni
■ Revisioni
■ Service ■ Commercio macchine utensili
■ Verniciatura industriale
Tel./Fax 0143.822280 - Cell. [illegible]
Sede legale: [illegible] Ripa, 10 - [illegible] OVADA (AL)
[illegible] operativa: Via Molare, [illegible] - 15076 OVADA (AL)

LA BICI
ARQUATA SCRIVIA - Via del Vapore, 17
Tel. 0143.667594 www.labici.it

Cicli corsa - MTB - City bike - BMX
Abbigliamento ■ calzature per ciclismo ■ spinning
Attrezzi per home fitness
Assistenza meccanica ■ tecnica

A soli 5 minuti dal Serravalle Outlet

Notizie
E COMMENTI

SECONDA CATEGORIA

Pontecurone, [redacted] [redacted] l'Auroracalcio

■ A quattro turni [redacted] conclusione, tutto [redacted] decidere in vetta alla [redacted] **catego-[redacted] girone R.** Il Pontecurone capolista ospita l'Auroracalcio e il San Giuliano Vecchio gioca ad Alessandria contro l'Europa. Garbagna in [redacted] con l'Alta Val Borbera, sfida [redacted] a Castelnuovo Scrivia fra i locali e l'Aurora Pontecurone. L'Ascasalcermelligalimberti [redacted]ita la Cerretese, l'Oltregiogo a Mornese [redacted] il Cassano e la Silvanese affronta la Frugarolese.

Nel **girone P**, a 180' dalla fine, derby playoff ad Occimiano fra Fortitudo e Junior Casale. Il Pecetto riceve il promosso Atletico [redacted] '99 e il Frassineto ospita il P[redacted] Punti sicuri, o quasi, per la Spinettese Dehon contro [redacted] già retrocesso Napoli Club Asti Est.

Nel **girone Q**, Cassine in cerca di punti salvezza a Bubbio [redacted] Rivalta in casa col Valfenera. Bistagno in trasferta [redacted] Canale d'Alba con il [redacted] Damiano e la Sorgente in campo a Calamandrana. [r. g.]

TERZA [redacted] NEL [redacted] A TURNO AGEVOLE PER LE DUE [redacted]

In 3ª categoria sorprendente 0-0 del Montegioco

Per il Montegioco solo 0-0 col Carrosio

■ In [redacted] **categoria girone A** pronostico favorevole alle capoliste, l'Arnuzzese a Bassignana contro il San Giuliano Nuovo e la Molinese sul campo del San Maurizio. Il Savoia [redacted] il pronto riscatto, dopo lo stop interno con il Frassinello, a Castelceriolo contro il Pavese mentre i monferrini ospitano il Cristo. A riposo [redacted] Quattordio, per il Mirabello l'occasione di ottenere [redacted] quinta vittoria [redacted] campionato ricevendo il Casalbagliano.

Nel **girone B**, a 270' [redacted] termine, interessante sfida per [redacted] terzo posto valido per i playoff: il Volpedo, terzo, gioca [redacted] Tagliolo con il Ccrt. Il Paderna [redacted] invece impegnato a Castelletto d'Orba [redacted] il Tassarolo, quinto a tre lunghezze dal Volpedo, ospita il Sarezzano. Negli altri due incontri, la Pozzolese riceve il Molare e lo Stazzano il Castellazzo Garibaldi. Nell'anticipo, Montegioco-Carrosio è finita 0-0. [r. g.]

CALCIO [redacted] NEL PENULTIMO TURNO S'INTERSECANO IL SOGNO DEI PLAYOFF E L'INCUBO DEI PLAYOUT

Valenzana, brividi a Monza

Casale a Bolzano con l'angoscia dei disperati

Rodolfo Castellaro
Roberto [redacted]

Gran bagarre nel campionato di C2 e la **Valenzana** non vuole tirarsi indietro. Oggi (ore 15) è a [redacted] per la penultima gara della regular [redacted] contro un'avversaria distante tre punti dai rossoblù. La società brianzola praticherà prezzi ridotti: in curva si pagano 2 euro, [redacted] tribuna 5. Ma il pubblico e il disperato bisogno di punti del Monza non spaventano gli orafi. «Per esperienza, so che affrontare una gara con l'assillo di vincerla ad ogni costo va a scapito della lucidità - commenta mister Pagliari -. Noi stiamo meglio, perché il pari non sarebbe da disprezzare. Inutil[redacted] [redacted]re che un successo ci metterebbe nella miglior condizione per tentare il salto di categoria, senza passare attraverso gli spareggi». Valenzana con molte [redacted]: fuori Antonellini, Cesari, Barone (che fa comunque parte della comitiva per Monza) e Ferroneto e [redacted] l'incognita Lauria, che si è procurato una distorsione alla caviglia destra e difficilmente potrà partire dal primo minuto. Per di più, Giuliodori giocherà con la mascherina a protezione del setto nasale frattu[redacted] durante la [redacted] con l'Ivrea. Nel Monza è assente solamente Ferrari, squalificato e sostituito da Federici.

[redacted] Carrara; Malani, Campi, Zaffaroni, Dos Santos; Scazzola, Espinal, Menassi, Barjie; Robbiati, Federici.

VALENZANA: Grillo; Mercuri, Pazzi, Della Maggiora, Gruttadauria; Pellegrini, Giuliodori, Sinagra, Foglia; Scapini, Roncarati.

Il **Casale** senza Ettori (ancora ko per i guai al solito ginocchio [redacted] neppure convocato) si appresta [redacted] affrontare [redacted] più difficile trasferta della stagione. Sul campo dell'Alto Adige, che la matematica tiene ancora [redacted] corsa per i playoff, i nerostellati devono far punti [redacted] evitare i playout. «Potrebbe anche bastarne uno se altrove maturassero risultati positivi - dice mister Salvatore Iacolino -. Sarà una gara durissima, so per certo che loro giocheranno al massimo, senza regalarci nulla. Da una parte la forza dei bolzanini, dall'altra le nostre motivazioni: la squadra sa benissimo che questa è l'ultima spiaggia». Con la squalifica [redacted] capitan Melchiori il pacchetto difensivo sarà composto da Capecchi e Lazzari sulle fasce, Grancitelli [redacted] Coletto al centro. Friso farà «diga» davanti alla difesa, in mediana Genocchio, Merenda e Scalzo. In attacco fiducia al recuperato Florean e all'artista Soragna. Se Iacolino dovesse poi cercare di dare una svolta alla gara, potrebbe affidarsi a Panzanaro, Ike [redacted] Fusaro, anche lui recupe[redacted] all'ultimo. Gli altoatesini, che all'andata strapparono il pari [redacted] una gran inzuccata di Merzek, ritrovano il bomber Corradi.

ALTO ADIGE: Servili, Brugger, Merzek, Standardo, Mallus, Buscaroli, Le Noci, Carlotto, Bachlechner, Balducci, Corradi.

CASALE: Castagnone, Capecchi, Lazzeri, Friso, Grancitelli, Coletto, Scalzo, Genocchio, Florean, Merenda, Soragna.

[redacted]

Novese, congedo al Girardengo

■ In serie D, con il Casteggio Broni la **Novese** si congeda dal proprio pubblico nell'ultimo match casalingo, penultimo di un campionato [redacted] per colpa della crisi societaria e culminato nella retrocessione. In campo: Picollo, Ravera, Tangredi, Di Leo, Bagnasco, Tavella Colacicco, Vignola, Martini, Raffaghello, Bonanno.

Il **Voghera** ospita il Valle d'Aosta. I rossoneri hanno come obiettivo il raggiungimento del terzo posto per poi giocarsi tutto nei playoff. In campo: Fanini, Gianello, Enow, Orodini, De Nardin, Martignol, Cardini, Dionisi, Giglio, Dal Dosso, Pagano. [m. pu. - d. sa.]

[redacted] Omodeo, patron della Valenzana

[redacted] AL MOCCAGATTA IL MATCH-CLOU

Il Libarna sogna la festa coi grigi

ALESSANDRIA

Addio all'Eccellenza oggi (ore 15) per l'**Alessandria** che ospita al Moccagatta il Libarna. «Vogliamo concludere in bellezza - dice mister Riccardo Milani -, dimostrando lealtà, rispetto e correttezza. Visto che non esiste più la pressione del risultato, [redacted] attendo il meglio dai giocatori». Assenti per infort[redacted] Neri, Cinelli, Provenzano e Falco. Manca poi lo squalificato Crepisto. Forma[redacted] Boccolini, Corallo, Bellomia, Esposito, Conti, Boyomo, Mandes, Pellegrino, Marzocchella, Tagli, Montante.

Con [redacted] punto di vantaggio sul Cerano, [redacted] per [redacted] la retrocessione diretta in Promozione, il **Libarna** sogna il colpaccio. «Non ci aspettiamo regali - dice il ds Ciro D'Anna -, ma l'augurio [redacted] che tutti, anche sugli altri campi, facciano il proprio dovere. Spero che [redacted] punto basti per accedere [redacted] playout». In campo: Parodi, Scabbiolo, Perfumo Federico, De Vecchi, Ferrari, Fregatti, Crosetti, Sericano, Salierno, Camera, Inzerillo.

P[redacted] il **Derthona**, la gara casalinga col Canelli serve per dimenticare Gozzano. «Seguo da 30 anni il calcio ma non avevo mai visto cose simili - sbotta il dirigente Roberto Raviola - [redacted] [redacted] paghiamo le conseguenze, con l'indisponibilità di Nodari, che è ricoverato all'ospedale per una lesio[redacted] ad [redacted] [redacted] a causa di un colpo proibito alla schiena». Assenti [redacted] che Vottola, Gerini, Sunday, Sacchetti e Spinetta. In campo: Lucarno; Colloca, Stirpe, Ragazzoni, Rottoli; Di Gennaro, Rubini, Massaro, Bariani; Pellegrini, Fortini.

Con la salvezza ormai in tasca, l'**Acqui** vorrebbe salutare i tifosi con un successo sul Cerano. Formazio[redacted]: Binello; Longo, Parisio, Ravera, Ognjanovic; Ricci, Icardi, Vetri, Montobbio; Chiellini, Chiarlone.

Se vince ad Arona, il **Castellazzo** evita i playout. Squalificato Llombart, sostituito da Ruggero. Formazione: Graci, Cavalli, Di Tullio, Schiavon, Ruggero; Porzio, Minetto, Parente, Mossetti; Andric, Anselmi. [r. al.]

[redacted] SALE PIOVERA OSPITA CAMBIANO

Viguzzolese per salvarsi cerca aiuto da San Carlo

ALESSANDRIA

[redacted] Promozione, [redacted] già [redacted] fissate al 5 giugno le date per playoff e playout, resta solo da stabilire chi li disputerà. Ovviamente, il **Sale Piovera**, che ospita il Cambiano, conta [redacted] salire subito in Eccellenza. Tra i «sospesi», [redacted] so[redacted] **Viguzzolese** [redacted] [redacted], che si affrontano oggi con obiettivi opposti: uscire [redacted] bagarre in coda i padroni di casa, confermare il secondo posto gli ospiti. Ripartite in modo equo le assenze: Lazzarin e Gine[redacted] tra i pericolanti, Megna e Mazzoglio tra i borghigiani.

L'**Aquanera** in salute sfida il Chieri, [redacted] sul campo [redacted] Moncalvese arriva un **Masio** [redacted] alla disperata ricerca di punti salvezza. La [redacted] **Samp** ospita la Santenese (tra i valenzani sono assenti Medici e Francescon), [redacted] riceve [redacted] Vanchiglia sull'orlo dell'abisso. La **Gaviese** cerca di proseguire la serie utile [redacted] l'Usaf Favari, lo [redacted] prova [redacted] centrare la vittoria sul campo dell'ormai tranquilla **Rozzonese**. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA. SFIDA CHE VALE IL PRIMATO

Per Villalvernia e Cabella 90 minuti incandescenti

[redacted]

In Prima categoria, sfida decisi[redacted] tra **Villalvernia** e **Cabella**, divise da [redacted] sole lunghezze. «Quando [redacted] perso la leadership, [redacted] eravamo ripromessi che [redacted] fatto di [redacted] per riconquistare il primato - spiega l'allenatore dei tortonesi, Fausto Cabella -. Intendiamo sfruttarla nello scontro diretto in casa». Un eventuale [redacted] dei valborberini, in cui [redacted] [redacted] forse Demergasso e Panizza, chiuderebbe viceversa il discorso promozione.

Alle spalle delle due big, lottano per un posto nei playoff la **Vignolese**, attesa dalla pericolante **Arquatese**, [redacted] **Castelnovese**, [redacted] della **Boschese** [redacted] **Garofoli**. [redacted] spera [redacted] nel miracolo il **Predosa**, che riceve un **Villaromagnano** ormai appagato dalla sesta posizione. Il [redacted] è di scena a Ovada, la **Comollo Aurora Novi** viaggia sul campo del derelitto Real Mazzola (inizio della gara alle 19,30). In chiave salvezza i confronti [redacted] **Ca**[redacted]-Poirinese [redacted] **Lobbi**-Rocchet[redacted] Isola. [r. c.]

- PIEMONTE -

TORINO CITTÀ

TORINO MIRAFIORI FORTE PASSAGGIO - Abbigliamento specializzato in taglie conformate uomo donna, anche da cerimonia. 5 ampie vetrine, più livelli. Parcheggi. Anticipo Euro [redacted] [5900/05145]
TORINO CENTRO STORICO - Profumeria con cabina [redacted]. Clientela medio alta. Ottimo fatturato. [5900/05111]
TORINO BARRIERA DI MILANO - Pizzeria d'asporto. 75 tipi di pizza. Buon fatturato. Richiesta Euro 115.000 [5800/05137]
TORINO - Ultraventennale aziendina costruzioni meccaniche di precisione. Clientela storica e consolidata. Ampi margini d'incremento con potenziamento commerciale. [3600/04505]

[redacted] PROVINCIA

NELLA PROVINCIA NORD DI TORINO - Ditta specializzata in costruzione di particolari meccanici di precisione. Selezionato portfolio clienti, o ricerca socio operativo / finanziatore. [3800/03225]
CINTURA SUD DI TORINO A 5 KM LOA RACCONIGI - Avviatissima carrozzeria con clientela primaria e struttura tecnologica avanzata. Fatturato elevato incrementabile. [7500/03384]
VALLE DI SUSA POSIZIONE CENTRALE - Studio fotografico 80 Mq. 1 conduttore. Possibilita' di taci. Richiesta Euro 90.000 [3800/05135]
TORINO PROVINCIA - Su strada di grande comunicazione in posizione strategica rivendita mobili da giardino, piscine, impianti di irrigazione, giardinaggio. [5200/04486]
CASELLE TORINESE (TO) - Costruzione stampi tranciatura pre-serie. Cessione totale o valutazione subentro socio di opera e capitale in grado di soddisfare l'esubero di richieste commesse. Solide opportunita'. [3600/04553]
TORINO PRIMA CINTURA ZONA OVEST - Ristorante pizzeria sviluppato su 2 piani in 500 Mq. Ottimo contratto d'affitto immobiliare. Dehor a 40 coperti. Avviamento considerevole. Specialita' pesce. Molto bello. Posizione strategica. [5800/05013]
PRESSI RIVOLI (TO) ZONA MOLLE E RESIDENZIALE - Si aliena per motivi di salute cartoleria, art. per ufficio. Arredata [redacted] Buon giro d'affari. [redacted] contenuto. [7300/04490]
IVREA (TO) IN ZONA INDUSTRIALE - Autosalone area vendita 300 Mq. Locali a norma. [5500/05107]
TORINO PROVINCIA PRESSI SACRA DI SAN MICHELE - Locanda / ristorante. 80 coperti. 150 mq. albergo ** (2 stelle) di 8 camere. Tutto a norma. Richiesta Euro 75.000 [5800/05118]
TORINO BASSA VAL DI SUSA - Bar con giochi lotto. Lic. A + B. 120 Mq. Buon giro d'affari. Provo carattio. Anticipo Euro 80.000 [5800/05130]

[redacted]

PROV. CUNEO ADIACENTE SALUZZO - Bar cremeria con dehor. Buon incasso ulteriormente incrementabile. Richiesta Euro 120.000. Possibilita' dilazioni. [5800/03414]
CUNEO - Negozio di computer, accessori e assistenza, macchine e attrezzature per ufficio. [redacted]
CUNEO PROV. - Avviata attivita' birreria bar ristorante. Vasta clientela. 80 coperti + dehor. Affitto mite. [5800/02300]
CUNEO PROV. IN ZONA COLLINARE - Localita' incantevole a pochi chilometri da zone olimpiche Torino 2006. Avviato agriturismo con 13 posti letto e sale da pranzo con 40 coperti. Immobile di proprieta' finemente ristrutturato a nuovo di Mq. 970 ed area agricola coltivata di 46.000 Mq. [0100/05027]
CENTRO CUNEO CITTA' - Negozio abbigliamento intimo uomo donna bambino di merceria. Avviamento quinquennale. Ottimo giro d'affari incrementabile. [5900/05031]

CUNEO CITTA' - Centrale ristorante pizzeria specialita' pesce. Si aliena per motivi di salute. Elevato giro. Anticipo Euro 50.000 [5800/04006]
PRESSI RACCONIGI (CN) SU SS. TOSCH - Pizzeria ristorante bar altamente redditizio. 110 coperti. Ampi parcheggi. Affitto mite. [5800/04496]
PRIMARIO CENTRO CUNEESE - Vendita ed assemblaggio computers con ottimo giro. Ubicazione primaria arteria stradale. Parcheggi adeguati. Affitto mite. [7300/04385]
CUNEO - Azienda servizi traduzioni e pubblicazioni scientifiche. Clientela italiana ed estera. Buon fatturato incrementabile. [7300/05112]
CUNEO PROVINCIA - Nota cittadina nei pressi di rinomate localita' sciistiche e a 30 minuti da Savona, bar ristorante con attivita' di affitta camere. Ideale per conduzione familiare. Richiesta Euro 210.000 [5800/04336]
[redacted] **PROV.** - Mobilificio con esperienza sessantennale, ricerca socio partiario per ulteriore sviluppo aziendale. Clientela consolidata. Investimento Euro 200.000 [5700/05154]

NOVARA

NOVARA CITTA' - Palestra attrezzatissima. Clien[redacted]. Buona posizione. [7900/04186]
ALTO NOVARESE - Azienda di produzione abbigliamento donna medio alto. Ben organizzata. Tutto a norma 626/96 [2200/03463]
ZONA SUD LAGO MAGGIORE (NO) - Per raggiunti limiti di eta', ristorante di [redacted] superiore all'interno di importante edificio storico con parco e ampio parcheggio. 220 coperti int. + 150 est. completamente a norma di legge. Costante richiesta servizio banchetti. [5800/04001]
NOVARA ZONA DI FORTE PASSAGGIO - [redacted] centro abbronzatura, estetica e dimagrimento. 3 vetrine, posteggio, clientela medio alta. Fatturato incrementabile. [7200/04007]
NOVARA CITTA' ZONA DI FORTE PASSAGGIO - Centralissima tabaccheria-lotto-tab.XIV speciale. Arredamento completamente nuovo in immobile di recente ristrutturazione. Locale a norma, climatizzato, riscaldamento autonomo. Clientela consolidata. Reddito incrementabile. [5800/03188]
PROVINCIA DI NOVARA - Meta turistica. Favoloso ristorante. 80 coperti. 300 Mq. con alloggio. [5800/05115]
IMPORTANTE CENTRO NOVARESE - In ottima posizione commerciale si aliena per motivi famigliari 50% di quote erboristeria. Buon giro d'affari. Richiesta trattabile. [5900/05117]
ALTO NOVARESE A 6 KM IN ZONA SEMICENTRALE - Proprieta' immobiliare parte artigianale parte uso civile. Mq. complessivi [redacted] circa. Ottimo investimento. [0090/03521]

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA - Erboristeria di nicchia, grow shop (canapaio), articoli per fumatori, forte utile. Anticipo Euro 50.000 [5900/05155]
ALESSANDRINO - Immerso nel verde con parco e immobile di proprieta', ristorante con avviamento e clientela medio alta. [5800/04180]
ALTO MONFERRATO (AL) A 30 MINUTI DA GENOVA ZONA CENTRO - Ristorante pizzeria caratteristico, circa 125 coperti. Incasso importante. Avviamento buono. Completamente ristrutturato e a norma. Ideale anche per nucleo familiare. Possibilita' di affiancamento. [5800/03407]
NORD DI TORTONA (AL) - Importantissima pizzeria con relativo immobile (capanne) 400 Mq. Giro elevatissimo [5800/03253]
ALESSANDRIA - Centralissimo e caratteristico ristorante perfettamente attrezzato e arredato. [5800/04399]
MONFERRATO - Interno sontuoso castello con vista dominante. Importantissimo ristorante, qualita' superiore. 300 coperti giornalieri max. 4/6 banchetti settimana garantiti + servizi tradizionali. [4840/01 f]
COLLINA BASSO ALESSANDRINO - Pizzeria-ristorante di raro pregio. 110 coperti + 40 dehor. Arredi e attrezzature state of the art. Elevato giro d'affari. Possibilita' di acquisizione relativo immobile. [5800/04517]

BIELLA

BIELLA ZONA CENTRALE - Attivita' di lavasecco a Euro 40.000 trattabili. [7200/04150]
BIELLA ZONA COLLINARE - Negozio generi alimentari. Buon giro d'affari incrementabile. Ottima posizione. [5400/04541]
IMMEDIATE VICINANZE BIELLA - A 50 mt. dalla statale, in posizione strategica, si aliena per motivi famigliari, avviato albergo ristorante a conduzione familiare. 40/50 coperti (+40 dehor estivo), 6 camere (12 p.letto). Sufficienti 4/5 operatori. Tutto a norma. Giro consolidato. [7000/04578]
BIELLA ZONA COLLINE IN LOCALITA' TURISTICA - Bar tavola calda con licenze tipo A-B. 30 posti a sedere interni, dehor 15 posti. Casseito incrementabile. [5800/04586]
BIELLA ZONA CENTRALE - Boutique abbigliamento giovane/signora. 80 Mq. 3 vetrine. Completamente ristrutturata. 1 conduttore. [5600/02301]
BIELLA POSIZIONE STRATEGICA - Storica cartolibreria specializzata in scolastica ed oggettistica. Mq.60. Richiesta Euro 85.000 [5900/05121]
BIELLA PROV. - Appetura / dipanatura e pacchettaggio matasse - Area operativa 1000 Mq. Buon fatturato. [9000/05160]

VERCELLI

VALSESIA - Nazionalmente rinomato centro turistico, storico ristorante/ pizzeria immerso nel verde. 150 coperti + 100 [redacted]. Elevato giro. [5800/04205]
BORGOSESIA (VC) - Centralissimo negozio di nicchia in franchising. Sufficiente un conduttore. Anticipo Euro 35.000. [redacted] d'affari incrementabile. Ottimo contratto d'affitto. [5600/03384]
TRONZANO (VC) - Attivita' di bar e caffetteria. Ampio dehor estivo. Possibilita' di tavola calda. [5800/03400]
SANTHIA' (VC) - A[redacted] centralissimo telefonia accessori. Minima concorrenza. Richiesta Euro 70.000 trattabili [4800/02144]
VERCELLI - Superlativa posizione commerciale, affermato centro estetico operativo su ca. 200 Mq. con relativo immobile. Elevato giro d'affari. Parcheggio. Personale altamente specializzato. [7200/04183]
VERCELLI ALTA PROVINCIA - Negozio accessori e alimenti per animali. Gestibile da 1 persona. 90 Mq. [7200/04503]
VERCELLI POSIZIONE [redacted]RALE - Ristorante specialita' mare. 40 coperti. Consolidata clientela. Anticipo Euro 40.000 [5800/05196]

ASTI

[redacted] **ASTIGIANO** - Bar tavola fredda, produzione e vendita pasticceria e gelati. Locale segnalato su prestigiose guide enogastronomiche a livello nazionale. Interessante giro d'affari. [5400/04255]
RINOMATISSIMA CITTADELLA SUD DI ASTI - Abbigliamento bimbi 0 - 14 anni ubicato in pieno centro storico. Multi griffe qualita' superiore. Angolare a 4 vetrine e 2 ingressi. [5600/05048]
COCCONATO D'ASTI (AT) - In posizione con ottima esposizione commerciale, pizzeria ristorante pub di 100 coperti + 40 dehor estivo. Di nuova costruzione, tutto a [redacted]. [5800/02538]
PRESSI COLLI DON BOSCO (AT) - Albergo ristorante 3 stelle, 25 camere, 100 coperti. [redacted]
[redacted] **COLLINE CASTELNUOVO DON BOSCO** - Ristorante pizzeria completamente ristrutturato su due livelli. Vista panoramica, [redacted] proposta per nucleo familiare [5800/03545]
ASTIGIANO - Importante azienda specializzata in trattamenti galvanici. Cinquantennale presenza sul mercato. [5400/04584]

ASTI NEL CUORE DELLA CITTA' - Avviato bar caffetteria gelateria operativo su circa 80 Mq. Ottimo giro d'affari. Tutto a norma. [redacted] per nucleo familiare. [5800/04084]

VERBANIA

VALDOSSOLA - Avviato self service con relativo immobile a mt. 1780 s.l.m. Zona elevatissimo indice turistico con diversi Km di [redacted] da neve. Si consiglia nucleo familiare. [5800/03403]
DOMODOSSOLA (VB) - In avviatissimo centro commerciale forte passaggio attivita' di calzature. [5600/03047]
VERBANIA PROV. - Attivita' di panificazione con 2 rivendite. Produzione giornaliera 3 Q.li. Anticipo Euro 130.000 [5400/05173]
VERBANIA PROV. - Eccellente ristorante/hotel Area 600 Mq. 50 coperti + 130 dehor. 10 camere / 21 posti letto. Giro d'affari importante [5800/05179]
LAGO MAGGIORE LOCALITA' [redacted] **IMPORTANTE** - Panetteria con laboratorio. Notevole giro d'affari annuo. Offerta indirizzata a persone desiderose di realizzare velocemente [4430/1 I]

- LIGURIA -

SAVONA

SAVONA PROVINCIA - Negozio abbigliamento uomo donna. [5600/04083]
LUNGOMARE TRA VARAZZE E ALBISOLA - Gelateria con Tab A+B. 250 Mq. 200 posti (interno + esterno) con relativo immobile. [5800/05098]
ALASSIO (SV) - Ristorante pizzeria 80 coperti. 300 Mq. in posizione panoramica. Ottimo contratto d'affitto. [5800/05127]
ALBENGA (SV) VICINANZE MARE - Edicola bazar. 80 Mq. Facile conduzione. Richiesta Euro 100.000 [5900/05128]
BORGHETTO SANTO SPIRITO LUNGOMARE - Ristorante pizzeria con dehor. Parcheggio privato. 200 Mq. Ottimo fatturato. Anticipo Euro 100.000 [5800/05167]

IMPERIA

ARMA DI TAGGIA PROV. IMPERIA - Negozio di rivendita abbigliamento uomo-donna. 7 vetrine. [redacted]. Avviamento incrementabile. [5600/04471]
SANREMO CITTA' - Laboratorio di panificazione sviluppato in 80 Mq. con rivendita organizzata in 50 Mq. piu' consegne esterne. Avviamento stanco. [5400/04473]
SANREMO (IM) ZONA PRESTIGIOSA - Abbigliamento intimo uomo/donna. Ottimo avviamento ultra decennale. Ottimo investimento. [5600/04406]
SANREMO (IM) - In posizione strategica, [redacted] te con ampio dehor. [5800/03431]
IMPERIA PROVINCIA FRONTE MARE - Storico e avviato bar con ricevitoria. Attrezzature e arredi in perfetto stato. [5800/04360]

- VALLE D'AOSTA -

ADIACENZE AOSTA - Consolidata decennale ditta autotrasporti internazionali. Condizioni di massimo favore. [4200/04270]

VICINANZE AOSTA - In centro importante su strada di grande comunicazione, bar con avviamento storico incrementabile con gestione a nucleo familiare. 526 e Haccp a norma. 60 posti a sedere sviluppati in 160 Mq. Parcheggio privato. [5800/04362]
PERLA DELLA VALTOURNENCHE - Centralissimo pub, ristorante, pizzeria con relativo immobile di pregio. Si valuta affitto d'azienda ad altamente referenziati. [5800/04303]
COURMAYEUR (AO) - Centrale e storica enoteca. Vasta selezione raffinate specialita' locali e non. [5900/03294]
CHATILLON (AO) - Bar ristorante albergo integralmente ristrutturato. Area commercialmente privilegiata. 40 coperti. 10 camere. 18 posti letto. Parcheggio. Affitto contenuto. [7000/04422]
VALLE D'AOSTA - Trentennale attivita' di autotrasporti internazionali [redacted] folio consolidato. Si aliena per raggiunti limiti d'eta' [4200/05129]
AOSTA BASSA VALLE - Ristorante bar tabacchi. 10 Kg caffe'. Levata tabacchi settimanale Euro 2.000. [redacted] Mq. Anticipo Euro 100.000 [redacted]

- RESTO dell'ITALIA -
- ESTERO -

VERONA PROVINCIA S.S. FORTE PASSAGGIO - Vendita / assistenza computer e telefonia. 100 Mq. Richiesta Euro 87.000 [5900/05172]
VERONA ZONA CENTRALE - Vendita tavoli e poltrone per ufficio. Spazio commerciale 400 Mq. Ottimo giro d'affari. Richiesta Euro 160.000 [5700/05138]
CENTRO IMPORTANTE GORIZIA PROVINCIA - [redacted]ita in negozio di abiti da sposa e cerimonia. Avviamento storico. Buon giro d'affari incrementabile. [5600/04404]
MANTOVA CENTRO STORICO - Bar enoteca con degustazione. 400 etichette. 210 Mq. 45 posti a sedere. Apertura serale. Anticipo Euro 110.000 [5900/05158]
MODENA CENTRO STORICO - Abbigliamento casual e sportivo griffato. 4 vetrine. 130 Mq. Anticipo Euro 60.000 [5600/05146]
FABRIANO (AN) - Pizza al taglio / bar. Locale a norma. 65 Mq. 30 coperti. Buon contratto d'affitto [5800/05113]
LUCCA CITTA' - Negozio abbigliamento 5 vetrine in posizione strategica sviluppo 150 Mq. Tutto perfettamente in ordine. [5600/04499]
PIOMBINO (LI) - Bar ristorante pizzeria. 70 coperti. 150 Mq. Sviluppo attivita'. Buon giro d'affari. Anticipo Euro 100.000 [5800/05147]
ROMA ZONA ANAGNINA - Pressi centro commerciale Ikea, 2 punti vendita settore abbigliamento in forte espansione. Richiesta Euro 170.000 [5600/05162]
IMPORTANTE CENTRO MARCHIGIANO - Galleria commerciale 4 livelli. 10 attivita' all'interno piu' 2 punti vendita nella citta' di Ancona. Richiesta Euro 800.000 [5300/05143]
IMPORTANTE CENTRO MARCHIGIANO - Trasporto conto terzi. Clientela nazionale ed estera. Partners internazionali. [4700/05114]
PUGLIA GARGANO - Hotel residence 40 camere, 4 mini appartamenti. Proprieta' immobiliare di 4000 Mq. coperti e area di 2400 Mq. [7000/04357]
FOGGIA PROVINCIA VICINANZE SAN GIOVANNI ROTONDO - Agriturismo con struttura immobiliare di 600 Mq. [redacted] e 18.000 Mq. di area avviato benissimo, in contesto collinare. 120 coperti con dehor 200 posti. [5800/04491]
FOGGIA PROVINCIA ZONA PANORAMICA - Residence ristorante pizzeria con piscina e immobile 18 camere. 1900 Mq. [7000/05119]
BRINDISI PORTO D'IMBARCO - Hotel residence 3 stelle. 280 camere. Superficie 2400 Mq. Immobile di pertinenza [7000/05126]
SOCIETA' SERVIZI SETTORE COLTELLERIA ricerca su territorio nazionale affiliati in franchising per innovativo sviluppo commerciale. Investimento Euro 50.000 [7200/05104]
STATI UNITI D'AMERICA STATO DI CALIFORNIA - Ristorante tipico italiano a specialita' di pesce e carne. Sviluppo azienda in 300 Mq. su due livelli. Buon contratto d'affitto. Media giornaliera di 300 coperti. Si cede con societa' LLC. Tutto perfettamente in ordine. [redacted]

AZIENDA ITALIA® S.p.A.
CESSIONI E ACQUISIZIONI DI AZIENDE - RICERCA SOCI

La più vasta e [redacted] Dati su
www.aziendaitalia.com

Numero Verde [redacted]
800.696440
Tel 015 2558045 Fax 015 2558215

Contestazioni su diversi punti, richiesto un confronto pubblico

«Atc, che orecchie da mercante»

Polemica lettera dai sindacati degli inquilini

ALESSANDRIA

Franco Stramare, membro del consiglio dell'Atc, dove rappresenta i sindacati degli inquilini (Sunia, Sicet e Uniat), sostiene che fra l'Agenzia territoriale casa e gli assegnatari c'è una serie di nodi da sciogliere, la cui soluzione è troppo tempo rimandata. Così ha inviato una lettera all'Atc facendo presente che i conguagli vanno effettuati una volta l'anno (e l'Agenzia è in arretrato di tre anni); che alcune spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, (pulizia scale e cortili, manutenzione giardini, riscaldamento) non possono venire scaricate sugli affitti, senza possibilità di contestazione; che la commissione paritetica costituita da Agenzia e sindacati inquilini non si è mai riunita, prevista dal regolamento approvato nel 2003. Infine nella lettera si lamenta trasparenza su alcune spese «poco legate» agli obiettivi dell'Atc, a fronte della difficoltà a reperire fondi per 1000 euro che servirebbero alla disinfestazione dei condomini. Stramare ribadisce ancora che gli introiti delle antenne per telefonia mobile dovrebbero per la manutenzione delle case, ma se ha notizia; che i contratti d'affitto possono essere scritti più semplicemente e brevemente (15 pagine) e che possono fatti pagare dei 40 richiesti per la registrazione (al Sunia la metà)

Queste fondamentalmente le lagnanze, che si concretizzano nella richiesta di prendere visione nel bilancio consuntivo del 2004 di entrate e uscite sostenute anche dai singoli componenti del consiglio di amministrazione e nella dichiarazione di disponibilità a un confronto assegnatari e Agenzia. In poche parole sfida a un confronto pubblico tra Agenzia e inquilini sulle condizioni di vita nelle case popolari. Un confronto che potrebbe molto acceso.

Stramare si era anche rivolto alla Regione, lamentando risposte non fornite dall'Agenzia sindacati inquilini e ora arriva la risposta Regione da parte del dirigente del settore Disciplina e Vigilanza sulla gestione del patrimonio e degli enti in materia di edilizia, la dottoressa Alessandra Semini, che invita il direttore generale dell'Atc a fornire le informazioni richieste.

«Tutto sommato - dice il vicepresidente Salvatore Del (il presidente è attualmente in Cina) sono motivate le ragioni di chi pone problemi e non ottiene risposte. Senza entrare troppo nel merito delle osservazioni di Stramare, effetti ci sono problemi su cui è necessario re a fare chiarezza».

Gli assegnatari di case popolari lamentano da parte dell'Atc una serie di comportamenti discutibili. Di qui la richiesta di chiarimenti da parte di Franco Stramare, che nel cda dell'Agenzia rappresenta i sindacati degli inquilini

E' in via Giordano Bruno 2002, aperto anche la domenica pomeriggio

Villarredi, i mobili sono su misura

Come sfruttare in casa anche gli spazi irregolari

ALESSANDRIA

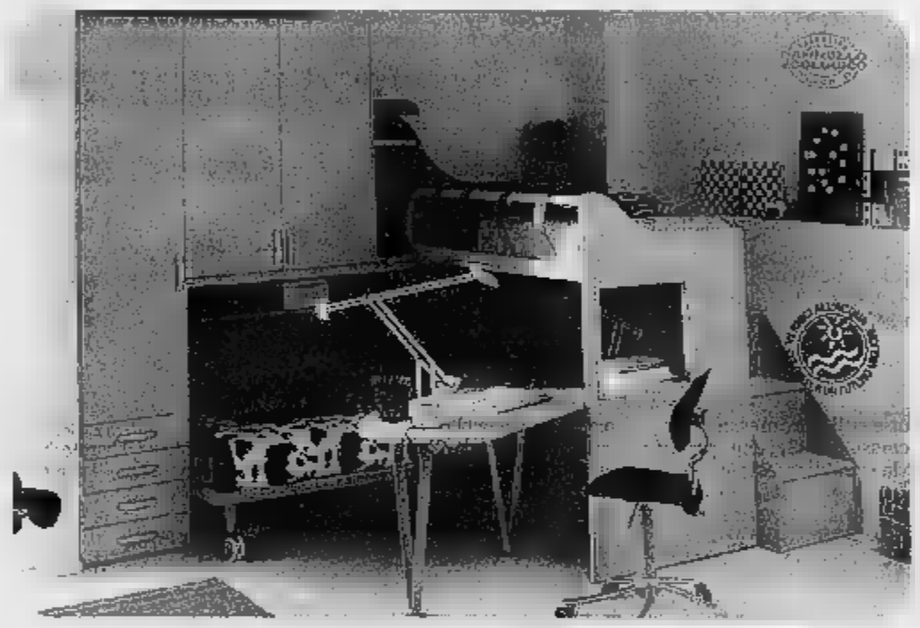
Mobili su misura per ogni esigenza: li realizza Villarredi, che ha aperto i battenti circa un anno e fa in Giordano Bruno 202 (tel. 0131-222.172). E' aperanche la domenica pomeriggio (ampio parcheggio interno) dalle 15 alle 19,30 sino al 12 giugno. Chiuso il lunedì.

La presenza di falegnami qualificati consente dunque di soddisfare anche le esigenze di spazi irregolari, adattando il mobile ad appartamenti sempre più piccoli in cui anche i centimetri vanno sfruttati. Anche disegni personalizzati dal cliente sono realizzabili, basta avere misure corrette. Ecco quindi che si può risolvere il problema dell'arco che si vedrebbe meglio come parete divisoria: da parte potrebbe essere libreria, dall'altra parete attrezzata. Risolvibile anche il problema dello sgabuzzino diviso a metà da una colonna o quello del salone con un'antiestetica rientranza. Vengono realizzati anche mobili per la cucina, anche in muratura e fornite pareti prefabbricate per lo stesso ambiente, che hanno il vantaggio di accelerare i tempi di lavorazione ed essere meno pesanti. Camerette colorate per e di rovere per gli adulti: Villarredi se ne trova ampia scelta.

C'è poi una promozione di mobili studiati per arredare monolocali, bilocali e trilocali cifre di arredamento completo a partire fino a 4500 euro, arredamenti perfetti per case da affittare, spendere capitali.

Il miglior rapporto qualità/prezzo si gioca nelle cucine, che vengono fornite complete di elettrodomestici. Un esempio: uno sviluppo lineare di 3 metri costa sui 2500 euro.

VENETA ARREDI
C.so Acqui C.so C. Marx, 149 - Zona Cristo
15100 Alessandria - Tel. 0131.341352 - Fax 0131.342326 - info@VenetaArredi.
vivere a per sempre a colori
promozione
fino al 31 maggio
pagamento rateale
in 24 mesi
a
TASSO ZERO
morettocompact
for the next generation



www.volkswagen.it
Volkswagen Bank finanzia la tua Polo.

Nuova Polo. Bella forte.

Avete idea di quante cose possono succedere in un giorno? Ecco perché la Nuova Polo è il punto di riferimento della categoria per solidità e robustezza, per farvi stare tranquilli anche quando la lasciate sola. Inoltre, il suo nuovo design dinamico ed elegante non passerete certo inosservati. Potete scegliere tra 3 diversi allestimenti, Trendline, Comfortline e Sportline e tra 8 motorizzazioni, tutte Euro4, le quali il nuovo 1.4l FSI 86CV ad iniezione diretta ed i nuovi TDI con tecnologia pompa-iniettore 1.4l 70 e 80CV ed il potente 1. da 130CV.
Nuova Polo, da €11.258 anche con finanziamento a tasso zero* o supervalutazione dell'usato.

Automobili per amare

Scopritela sabato 14 e domenica 15 maggio dal Concessionario Volkswagen:

ZENTRUM ALESSANDRIA
GRUPPO NEGRO S.P.A. - Concessionaria Volkswagen per:

ALESSANDRIA - Via dell'Automobile, 17 0131.244652
ACQUI TERME - Via A. Da Giussano, 50 Tel. 0144.323735
TORTONA - S.S. per Voghera, 20/22 Tel. 0131.894741
NOVI - Viale Regione Piemonte, 15 Tel. 0143.313711

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono normativa Euro4.

Volkswagen in Italia consiglia Bluemotion, il garanzia estesa totale. Emissioni di biossido di carbonio (CO2), g/km: 144. Consumo di carburante, urbano/extra urbano/combinato, (l/100km): 7,8/4,9/6,0. Dati riferiti alla versione Polo 1.2l. *Finanziamento tasso zero €10.000; 30 rate da €333,33 al mese; TAN 0% - TAEG 1,18%: spese gestione pratica €150. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 30 giugno 2005 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

Aosta
E REGIONE

L'ANDIATO IL PROGETTO SULLA PROTEZIONE CIVILE DEDICATO AI BAMBINI

Esercitazione della Protezione civile

In lizza al Premio «Regionando»

E' il progetto «SiamoLAPROTEZIONE CIVILE» che rappresenterà la Valle al premio nazionale «Regionando», dedicato alle iniziative di sicurezza e legalità. «SiamoLAPROTEZIONECIVILE» è pensato per comunicare a bimbi e ragazzi, con un linguaggio semplice, l'importanza della prevenzione, per evitare rischi inutili, e dei corretti comportamenti in caso di calamità. Il premio è organizzato nell'ambito del Forum della pubblica amministrazione. La Valle partecipa al Forum anche con un progetto dedicato a «Donne e tecnologia», per la formazione nel settore degli audiovisivi, e con «R.A. Sanità 2005», presentato dall'Usl della Valle d'Aosta. In quest'ultimo caso l'obiettivo è la creazione di un sistema informativo per poter gestire le informazioni in modo flessibile e veloce, monitorando gli obiettivi previsti dal bilancio. [g. o.]

INCONTRO A ROMA TRA DIFENSORI CIVICI E PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE

Maria Grazia Vacchina

«Vuoti di tutela per i cittadini»

«Vuoti di tutela del cittadino nei confronti delle Amministrazioni statali centrali e, per l'[illegible] documentazione amministrativa, anche perifiche, a seguito della recente modifica della leg[illegible] del 1990». In questo modo Maria Grazia Vacchina, difensore civico della Valle d'Aosta e coordinatore [illegible] Conferenza nazionale dei difensori civici di Regioni e Province autonome, ha sintetizzato lo stato della normativa nazionale e regionale sull'intero territorio del paese. L'occasione è stato l'incontro a Roma tra il presidente della Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali e delle Province autonome e una delegazione della Conferenza dei difensori civici. Fra due Conferenze si svolgeranno d'ora in poi riunioni periodiche anche «per potenziare la fondamentale funzione propositiva dei difensori civici».

PADRE E FIGLIO DENUNCIATI PER TRUFFA DALLA POLIZIA: VENDEVANO PRODOTTI CINESI DI SCARSO VALORE

Il generatore con il finto marchio Yamaha sequestrato dalla polizia Sotto, da sinistra, i due denunciati Maurizio e Raffaele De Caprio

Macchinari a metà prezzo ma i marchi erano fasulli

[illegible] Revello
AOSTA

Offrivano a impresari e artigiani edili macchinari e utensili di ottima marca, a metà prezzo rispetto al listino, [illegible] tanto di schede tecniche e relativa fattura. In realtà si trattava di prodotti costruiti in Cina, di [illegible] valore e senza [illegible] certificazione Cee: i marchi erano semplici adesivi, le schede e le fatture erano false. [illegible] solo: sovente [illegible] modificato l'importo sugli assegni con i quali gli acquirenti pagavano la merce.

Due uomini sono [illegible] denunciati [illegible] polizia di Aosta, ufficio prevenzione generale (al [illegible] comando, da pochi giorni, c'è il sostituto commissario Valter Martina). Sono Raffaele De Caprio, [illegible] e suo figlio Maurizio, di 30, residenti a Napoli: per entrambi l'accusa è truffa pluriaggravata e falso. Sono sei, finora, le presunte «vittime» individuate dagli inquirenti in Valle d'Aosta, che avrebbero sborsato poco meno di 15 mila euro. [illegible] sicuramente sono molti di più - dicono in questura -. Invitiamo tutti coloro che hanno acquistato materiale dai due denunciati a rivolgersi alla polizia».

L'allarme è [illegible] dopo la segnalazione di alcuni cittadini, insospettiti dai due uomini che giravano per i paesi dell'alta Valle con l'auto piena di macchinari. Nei giorni scorsi Raffaele e Maurizio De Caprio [illegible] stati fermati a Brissogne: nel bagagliaio avevano un generatore di corrente Yamaha e [illegible] demolitore Hitachi, entrambi [illegible] marchi fasulli. [illegible] adesivo sul generatore, inoltre, indicava [illegible] potenza [illegible] 5,5 kw, mentre quella effettiva era di 2 kw.

Dai controlli, è poi emerso che da [illegible] giorni i due facevano base in [illegible] albergo di [illegible] Torinese. Nella loro [illegible] i poliziotti hanno trovato alcune migliaia di euro, gli adesivi, le fatture e l'occorrente per falsificare i documenti. Ora si indaga per scoprire se i De Caprio avessero messo in atto truffe analoghe in altre zone d'Italia.

RISCHIANO LA SOPPRESSIONE PER IL NUMERO ESIGUO DI BAMBINI ISCRITTI

Asilo e 1ª media a rischio nella valle di Gressoney

Daniela [illegible]
GRESSONEY-SAINT-JEAN

Come ogni [illegible] in questa stagione, periodo di scadenza dell'assegnazione [illegible] posti classe per il prossimo anno scolastico, il problema della sopravvivenza delle scuole di montagna diventa emergenza.

Questa volta a esserne coinvolta è l'Istituzione scolastica Walser Mont-Rose B, che rischia [illegible] perdere [illegible] scuola ma[illegible] a Fontainemore e di non poter attivare la classe prima media [illegible] Gressoney-Saint-Jean.

Il dirigente scolastico Claudio Todesco ha subito avvisato genitori e insegnanti della Valle del Lys, che hanno [illegible] colto più di quattrocento firme per richiedere una modifica alla legge regionale [illegible] permetta di tener conto delle peculiarità delle scuole di montagna. Tra l'altro, la soppressione della [illegible] media, costringerebbe i [illegible] a frequentare la scuola di Pont-Saint-Martin, dove non viene insegnato il tedesco, [illegible] previsto invece per i Walser.

Gli insegnanti [illegible] che il problema potrebbe essere risolto con alcune modifiche alla legge, salvaguardando così gli aspetti legislativo, educativo e didattico: «Se si aggiornassero i criteri di assegnazioni [illegible] docenti alle Istituzioni scolastiche, tenendo conto, per la scuola materna, dei bambini iscritti, ma non residenti (spesso perché gestiti dai nonni) e dei bambini che compiono i tre anni al 31 gennaio, molti plessi scolastici sarebbero salvi. Per quanto riguarda la scuola media basterebbe conteggiare la percentuale dei ripetenti per vedere, di fatto, modificato il numero di chi frequenta».

Il dirigente Claudio Todesco esprime le [illegible] perplessità: «Dopo le nostre richieste, abbiamo ricevuto promesse [illegible] dall'assessore regionale all'Istruzione, Teresa Charles, e dal presidente della quinta Commissione consiliare, Giovanni Sandri, che si sono detti disponibili a fare il possibile affinché a settembre, nel momento della determinazione dell'organico, arrivino da noi insegnanti incaricati annuali».

«Questo ci conforta - aggiunge [illegible] dirigente scolastico -, anche [illegible] in contemporanea è stato confermato ufficialmente l'organico definitivo che ribadisce la soppressione della classe a Gressoney-Saint-Jean e l'organico ridotto per la scuola [illegible] Fontainemore.

Piazza Re Umberto a Gressoney-St-Jean. La prima media [illegible] paese rischia la soppressione

”Amo i regali”

finanziamento 12 mesi tasso zero

990 euro

Divano letto francese modello Ginevra, cm. 186x88xh.95, pagamento 12 mesi, tasso zero, senza anticipo, tan 0 taeg 0%

Regione Amerique, 64
Quart - Aosta
Tel. 0165.775204
www.idivani.it

iDivani.it
ED È [illegible] ITO

divani e complementi

SERV. PROM

Il tradizionale appuntamento di Pont-Saint-Martin è arrivato alla 21ª edizione

Quattro giorni di Festa alle Cascine

Un programma vario all'insegna dell'allegria

QUATTRO giorni di allegria a Pont-Saint-Martin. Da giovedì 12 a domenica 15 maggio riapre i battenti la tradizionale Festa alle Cascine. La manifestazione, giunta alla 21ª edizione, è diventata un classico appuntamento di primavera. Viene proposta come di consueto negli accoglienti padiglioni attrezzati nell'area antistante gli insediamenti industriali e artigianali in frazione Cascine. Il programma è particolarmente nutrito e vario nella proposta dei vari appuntamenti, segno evidente dell'attenzione del Comitato Organizzatore presieduto da Dino Doveil, nel recepire e soddisfare i gusti e le aspettative di tutti.

L'inizio dei festeggiamenti avrà giovedì alle 19,30 con l'apertura dello stand gastronomico e proseguirà alle 22 con la proposta di «A tutta birra», una divertente serata in birreria, con birra cruda a caduta e gadget in omaggio. La serata sarà allietata da «Luca Castel con Barby» (entrata gratuita). Sabato di venerdì, dopo la consueta apertura dello stand gastronomico alle 19,30, è dedicata agli appassionati della bocce con lo svolgimento di una gara a coppie fisse con inizio alle 21,30. Particolarmente ricchi i premi, tutti in oro.

La festa proseguirà sabato dalle 15 con l'apertura dello stand gastronomico, mentre l'atteso appuntamento con gli amanti del ballo è previsto per le 21,30, quando potranno ritrovarsi e divertirsi nella grandiosa serata danzante prolungata in compagnia di Tonya Todisco e la sua grande orchestra. Domenica la manifestazione raggiungerà il suo apice già il mattino quando, dalle 9,30 i numerosi espositori di artigianato valdostano animeranno, con i loro banchi colmi di bellissimi oggetti e creandone altri direttamente sul posto, l'8ª edizione della «Fera del bosch ed primavera» proposta nell'ampio corridoio del capannone Les Arcades, sede di numerose imprese artigiane. Alle 12,30 è prevista l'apertura dello stand gastronomico buon viatico per iniziare un pomeriggio in allegria con i canti popolari del gruppo vocale «I Pressapoch». Un'allegria che diventerà di sicuro contagiosa alle 15,30 con la proposta della «seconda corsa delle gallines»; sono previsti premi per i primi 3 classificati e un simpatico gadget per tutti i concorrenti. La quota di iscrizione è di 5 euro (compresa la gallina), da versare prima della corsa. Tutti i concorrenti interessati devono prenotarsi entro venerdì 13 telefonando al numero 328-7596012 (Cristian). Una simpatica serata danzante ad ingresso gratuito, allietata dall'orchestra «Holiday», in programma alle 21,30 concluderà la manifestazione.

Ma vale la pena fare una visita a Pont-Saint-Martin e a Donnas anche per visitare alcune aziende interessanti. «Cose di casa», in piazza IV Novembre, è tutto dedicato a chi ama occuparsi dell'ambiente in cui vive. In questo elegante negozio nel cuore di Pont-Saint-Martin, potrete trovare oggetti particolari, come gli originali orologi a cucù prodotti dalla casa tedesca «Honess», pezzi preziosi e unici con i quali scandire le proprie giornate; i gatti di «Goebel», in porcellana, colorati, sinuosi, conquistano i cuori degli amanti di questi animali e anche di chi sceglie le linee morbide e di design, adatti per un ambiente sia tradizionale, sia moderno. «Cose di Casa» è soprattutto dedicato ai tessuti per la casa: tende, confezionate su misura, cuscini, tovaglie con le stoffe dei tessuti più prestigiosi.

«Ten Solutions», a Pont-Saint-Martin in via Carlo Viola, è nata dalla fusione dell'esperienza e della qualità della società di impianti elettrici, telefonici e di dati Curti e lo studio di ingegneria Munari Ing. Piero. Opera sul territorio con grande successo e piena soddisfazione dei propri clienti nel settore della telecomunicazione, dell'elettronica e del networking. La grande esperienza di questa società è dovuta anche dalla qualità dei prodotti utilizzati nelle sue realizzazioni.

«Work Service», in via Roma, a Donnas, è nata da pochi mesi. Questa azienda di servizi è a disposizione delle imprese, degli artigiani e delle persone che hanno la necessità di svolgere pratiche amministrative e che non hanno il tempo e le capacità tecniche. Laura Pollono, la titolare, offre ai suoi clienti la consulenza completa in materia di appalti, attestazione Soa, Certificazione Iso 9001, pratiche rifiuti, oltre a vari servizi di segreteria e al disbrigo di pratiche negli uffici pubblici. Un servizio pensato per tutti coloro che non hanno più voglia di fare lunghe attese e di avere perdite di tempo prezioso per il disbrigo di fastidiose pratiche amministrative, e che cercano da tempo la persona competente e di fiducia a cui fare affidamento.

Orologi a cucù di Höner
Qualità dalla Foresta Nera

Fino ad oggi gli orologi di HÖNES non sono prodotti in serie, bensì pezzi preziosi. La filosofia della ditta è di usare meccanismi di orologi meccanici di produzione della Foresta Nera e non orologi al quarzo prodotti all'Estremo Oriente. Spesso è stato tentato di imitare i nostri orologi, senza esito fino ad oggi. In tutto il mondo gli orologi di HÖNES sono un modello di lavoro qualificato della Selva Nera.

cosedicasa

ARREDAMENTO PER INTERNI

Tendaggi per interni
Articoli Regalo
Collection Missoni
Emanuel Ungaro
Orologi a Cucù

IV Novembre, 5/6
11026 Pont St. Martin (AO)
Tel. 0125 809002

E-mail: chiaracostantinoluciano@tin.it

Work Service - COMUNICAZIONE

Work Service Via Roma, 28 - DONNAS - Tel. 0125/805047 - Fax 0125/808470 - 340/9727097

La Work Service, è a disposizione delle imprese, degli artigiani e delle persone che hanno necessità di qualcuno che svolga le proprie pratiche amministrative, offrendo i seguenti servizi:

SERVIZI DI
Richiesta offerte - ordini e fornitura - preparazione contratti di subappalto - preparazione fatture - adempimenti presso "carta valle", Agenzia delle Entrate, Camera di Commercio ecc....
Ricezione ed invio fax - fotocopie
Protocollazione delle fatture clienti e fornitori - redazione 1^ nota - archiviazione e consegna documenti al "Commercialista"
D'APPALTO
Preparazione di tutta la documentazione necessaria (compresa la visura) ed il ritiro della cauzione provvisoria)
Redazione al computer, su carta intestata, di preventivi (a seguito delle indicazioni del Cliente)
Redazione al computer, di carta intestata, di presentazione impresa, sollecito pagamenti.....
AVVISO
Avviso delle scadenze mensili, e, su richiesta del cliente, pagamento della stessa
tecnica per la SOA
Consulenza tecnica di prequalifica - preparazione di tutti i documenti necessari all'invio degli stessi all'ente di attestazione
Consulenza tecnica per ISO
Professionisti e tecnici, a disposizione per consulenza, assistenza ai contatti con ente di certificazione
per PRATICHE ESPLOSIVI
Professionisti e tecnici, a disposizione per assistenza nell'istruzione delle pratiche relative all'ottenimento dei permessi e trasporti di esplosivi presso cantieri
per RIFIUTI
Professionisti e tecnici, a disposizione per assistenza nella compilazione dei formulari, registri, eventuale dichiarazione annuale MUD, di altri servizi inerenti il settore

LUNEDÌ	dalle ore	9.00	alle ore	12.00
MARTEDÌ	dalle ore	15.00	alle ore	18.00
MERCOLEDÌ	dalle ore	15.00	alle ore	18.00
GIOVEDÌ	dalle ore	15.00	alle ore	18.00
VENERDÌ	dalle ore		alle ore	12.00

Impianti Elettrici
Civili, Industriali, Domotica

Sicurezza
Antintrusione,
TVCC, Rilevamento

Telefonia
Analogica,
ISDN, VoIP

Reti Dati
Cablaggi, Reti LAN/WAN

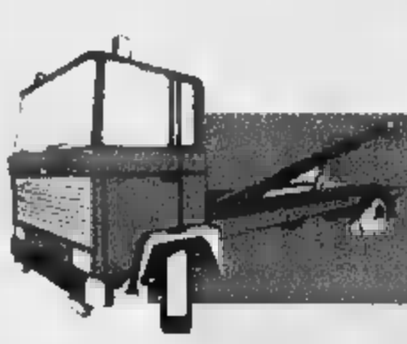
Reti Wireless
Ponti Radio, Wireless LAN

Ten Solutions

Ten Solutions Srl
Via Carlo Viola 70/E
11026 Pont Saint Martin AO
Tel: 0125-80.50.30 - Fax: 0125-80.19.45
E-mail: info@tensolutions.it
www.tensolutions.it

Patente del Ministero delle
Determina n. TO/31 del 08/01/04 Installazione, collaudo, allacciamento e manutenzione impianti telefonici interni di TLC CLASSE
INSTALLATORI
Unici in Valle d'Aosta!

CENTRO GOMME
Autoriparazioni tel. 0125 801189
Lavaggio Auto



SOCCORSO STRADALE
24 ore su 24

ESSO

Stazione di servizio Esso
F.lli CESERACCIU s.n.c.
Via Nazionale per Carema, 95 - Pont-Saint-Martin (Ao)
Tel. 0125 807093 - Cell. 328. 7170246

Asti
E PROVINCIA

INTERVENTO DI CRISTOFANINI (UDC)

Roberto Cristofanini (Udc)

«Futuri candidati solo del territorio»

■ Le Politiche del 2006 sono lontane solo in apparenza. Il segretario provinciale dell'Udc Roberto Cristofanini [redacted] lunga disamina dopo l'esito [redacted] regionali e sul centrodestra chiede [redacted] che siano «vera espressione del territorio». Secondo Cristofanini la politica ha bisogno [redacted] legate alle realtà locali, vicine agli elettori e consapevoli dei problemi del territorio. Aggiunge: «Se continueranno a catapultarci personaggi pur illustri, ma che nulla hanno a che [redacted] l'Astigiano, allora forse smetteremo davvero [redacted] appassionarci all'urna elettorale».
Il segretario dell'Udc non lo scrive apertamente, ma sembra evidente il riferimento [redacted] senatore della Lega Nord Guido Brignone, eletto nell'Astigiano, originario del Cuneese e molto legato a quella realtà. [v. fa.]

FINANZA E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il sottosegretario Armosino

Patto di stabilità e piccoli comuni

■ Il Senato [redacted] favorevole alla deroga finanziaria [redacted] di stabilità» per i piccoli comuni fino a 5 mila abitanti. Per il sottosegretario all'Economia Maria Teresa Armosino è un segnale importante: «Il provvedimento deve ancora passare al vaglio della Camera, ma l'orientamento difficilmente sarà modificato, perchè forn[redacted] un aiuto importante per l'attività dei piccoli centri». Con questa operazione il Governo rinuncerà a 96 milioni di euro: «Un sacrificio necessario per andare incontro alle esigenze di molte amministrazioni - aggiunge l'esponente politico astigiano - soprattutto quelle che costituiscono il sistema portante dell'Italia». Una notizia che arriva proprio nella g[redacted] di Legambiente «Vele [redacted] all'Italia», dedicata ai piccoli comuni. Nell'Astigiano [redacted] 56 i centri che hanno aderito all'iniziativa. Organizzano mostre, brindisi, degustazioni, oltre ad aprire monumenti e strutture storiche. [v. fa.]

■ STA DISCUTENDO DELL'EDIZIONE DEL 10 ■ 11 SETTEMBRE PROSSIMI

Festival delle Sagre record salirà a quota 50 Pro loco

Nuove adesioni da San Damiano e Monale. Ospiti dalla Garfagnana
Ci saranno anche i Bielorussi. La questione aperta dell'isola ecologica

ASTI

[redacted] 50, e sarà record, le Proloco protagoniste [redacted] edizione del Festival delle Sagre sabato 10 e domenica 11 settembre. Hanno confermato l'adesione i 46 paesi dello scorso anno, debutteranno Monale e San Damiano, mentre saranno ospiti Sillicagnano, il co[redacted]no della Garfagnana, e la delegazione di Mugilev, il paese della Bielorussia, con cui è in atto un gemellaggio con la diocesi ed il Comune di Asti, che danno sostegno ai bambini ospitandoli nell'Astigiano. A presentare la prossima edizione della grande manifestazione settembrina alla folta platea di tutte le proloco [redacted] st[redacted] venerdì sera Mario Sacco, presidente della Camera di commercio con il direttore Erminia Zotta, con i membri di giunta Michele Rovero, Franco Esposito, Pierangelo Binello e con Maurizio Soavé dell'azienda speciale da poco creata proprio per gestire le iniziative della Camera. Erano presenti anche i componenti del comitato organizzatore Edoardo Cotto, Adriano e Renata Rampone, Pippo Sacco, Bruno Gerbaldo ed Alessandro Sacco, [redacted] quali da quest'[redacted] si è aggiunta Luisella Baghero nella veste di presidente provinciale dell'Unpli (l'Unione nazionale delle proloco). Qualche perplessità ha suscitato l'isola ecologica', sulla quale alcuni rappresentanti delle proloco e [redacted] Wwf hanno animato la discussione. Era nata cinque anni fa come esperimento per limitare, con i piatti di ceramica, l'uso della plastica e l'enormità di [redacted] [redacted] smaltire. Finora hanno aderito solo quattro proloco (Boglietto, Motta, Costigliole e Casorzo) ed il presidente Sacco ha invitato anche altre ad aderire. Con l'uso ormai consolidato dei piatti di carta, delle posate di legno e dei bicchieri di vetro, merita ancora l'azione di sole quattro proloco (con grande sforzi per raccogliere i piatti, lavarli e riusarli, mentre molti vanno persi), oppure è meglio puntare su una più attenta ed incisiva raccolta differenziata su tutta la piazza, in modo da riciclare i rifiuti e far sì che ben poco vada a finire nelle discariche? Se ne discuterà ancora nei prossimi giorni.

Ha funzionato bene lo schieramento dei gruppi in corso Matteotti per la partenza della sfilata e considerazioni sostanzialmente positive sono emerse anche sull'ampliamento del Festival a tutta la piazza. Un mese fa è stata interrata una nuova tubazione dell'acqua per la [redacted] nuova verso i giardini ed il mercato coperto, che sarà migliorata con illuminazione, tavoli ed animazione. Per il prossimo Festival si abbelliranno anche gli ingressi delle scalinate centrali che scendono sulla piazza, dove [redacted] presidente [redacted] intende inaugurare ufficialmente il 32° Festival, proprio in concomitanza con i 70 anni della Camera di commercio.

L'edizione 2005 del Festival crescerà ancora: si prevedono più di 200 mila persone

ANTICIPO DI PALIO IERI SULLA PISTA DEL «BOSIA» DAVANTI A 500 SPETTATORI

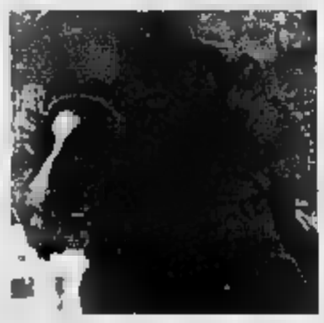
Il vittorio arrivo di Bucefalo nella «Disfida dei Palii». La corsa si è disputata ieri sulla pista dello stadio [FOTO D'ANNA]

La legge del vecchio «Bucefalo» è rispettata anche allo stadio

ASTI

Maurizio Farnetani, più noto [redacted] «Bucefalo» [redacted] vinto su «Terremoto» la «Disfida [redacted] palii», la corsa a «pelo» in programma ieri pomeriggio sulla pista del «Censin Bosia» che ha messo di fronte i rioni e [redacted] contrade classificati ai primi due posti negli ultimi palii di Asti, Legnano, Fucecchio e Ferrara. Bucefalo difendeva i colori [redacted] [redacted] Martino [redacted] Legnano e ha preceduto Alessandro Chiti [redacted] «Venere» per la contrada Samo di Fucecchio. Primo classificato tra gli astigiani il rione Tanaro, giunto al terzo posto grazie alla prestazione di Virginio Zedde su «Ballerina»; quarto posto per la Torretta con Giuseppe Zedde su «Fischietto II». A seguire Claudio Ba[redacted]ni su «Regina di Cuori» per la contrada Massarella di Fucecchio, Giovanni Cherchi su «Musetto» per San Paolo (Ferrara), [redacted] Pes su «Don Carlos» per Sant'Ambrogio (Legnano) e Andrea Mari su «Spirit» per Santo Spirito (Ferrara).

La manifestazione, organizzata dall'Associazione astigiana corse cavalli (presidente Roberto Bastita) ha attirato [redacted] stadio astigiano circa [redacted] spettatori. A corollario della gara principale [redacted] si è svolta anche [redacted] premio Asti Spumante» che si è sviluppato attraverso tre batterie (22 complessivamente i partecipanti) e la finale. In questa corsa il successo è andato ad Alberto Riccieri (scuderia «Tris») su «Wellington»; al [redacted] posto Andrea Mari (anche lui [redacted] scuderia «Tris») [redacted] «Lord Nelson» e [redacted] terzo Virginio Zedde (scuderia «Lo Manto») su «Cocktail». [g. fo.]


A Riccieri il premio Asti spumante

in breve

■ [redacted]TORI E ASL
Domani nel salone dell'Asl [redacted] al Don Bosco, dalle 16 alle 18, si incontreranno ristoratori, agrituristi e albergatori. Il Dipartimento di prevenzione guidato da Giuliano Tezzo fornirà i dati dei controlli svolti dal Servizio di igiene nel 2004. Visto l'arrivo del caldo e l'uso dei condizionatori, si parlerà anche del batterio «legionella», che si annida negli impianti e può [redacted] danni alla salute.

■ LIBRO [redacted]
Stefano M[redacted] ha inviato il volume su Mons. Umberto Rossi a Ciampi. Il Presidente e la signora Franca hanno ringraziato per il libro incentrato sulla figura di un [redacted] amato nella [redacted] Diocesi di Asti «dove operò un'intensa opera pastorale - scrivono - come ha anche ricordato il cardinale Angelo [redacted]o che fu ordinato sacerdote proprio [redacted] Mons. Rossi». Intanto prosegue la raccolta firme per la canonizzazione: sono già cento i firmatari.

■ VOLONTARIATO
In Provincia è attivo lo «Sportello di segretariato sociale». Nato con l'obiettivo di facilitare i contatti tra popolazione e servizi, è al primo piano del palazzo di piazza Alfieri. Si possono avere informazioni su servizi pubblici e privati. E' aperto da lunedì a venerdì dalle 9 alle 14; mercoledì dalle 14 alle 18.

Da martedì 11 a domenica 15 il festival nel complesso del Michelerio

«Passepartout» parla portoghese

Si parte con il concerto di Andrea De Carlo

Martedì 10 maggio sarà una giornata intensa, che proietterà gli astigiani nel clima di festival. Il primo atto di «Passepartout», organizzato dalla Biblioteca Astense, sarà alle 20 l'inaugurazione della dedicata a Jules Verne a palazzo Alfieri. Si collegherà idealmente all'incontro organizzato dalla «Stampa» in programma al teatro Alfieri alle 18 con il direttore Marcello Sorgi, Bruno Gambarotta e il concerto di Giorgio e Tommaso Conta. Chi parteciperà all'incontro potrà sgranchirsi le gambe e raggiungere Alfieri dove si terrà un rinfresco.

Alle 21,45 il festival si trasferirà nella sede principale, il complesso del Michelerio, per il concerto di Andrea De Carlo. Lo scrittore da sempre coltiva la passione per la musica, che nasce insieme alla scrittura e accompagna le sue storie e i suoi personaggi come una colonna sonora, una dimensione a lungo puramente privata, che da qualche tempo ha cominciato a condividere con i suoi lettori, come nel caso dell'ultimo romanzo «Giro di vento» cui ha dedicato anche un cd musicale e di cui proporrà i brani ad Asti. Alle 24 inoltre aprirà la novità del festival, il Cafè Brasileira, spazio dedicato alle chiacchierate letterarie.

Andrea De Carlo aprirà martedì il festival «Passepartout» al palazzo del Michelerio con un concerto ispirato al suo ultimo romanzo «Giro di vento». Nel tempo lo scrittore unisce la passione della musica alla sua attività letteraria

Fino a domenica maggio «Passepartout» darà vita al complesso del Michelerio appena ristrutturato, con un'ambientazione inedita per le manifestazioni astigiane. Da domani fino alla fine del festival la biblioteca resterà chiusa, tranne che per le attività pomeridiane di Passepartout Junior dedicate ai bambini.

JULES VERNE. Allo scrittore francese morto 100 anni fa, cui alcuni attribuiscono la paternità della fantascienza accanto a Wells, sono dedicati, oltre alla mostra, gli incontri serali da mercoledì 11. Saranno affrontati temi come la divulgazione della scienza, la fantascienza e il fantasy, la storia, i viaggi più o meno fantastici con esperti e scrittori Philippe Daverio, Roberto Vacca, Piero Bianucci, Alfredo Castelli, Antonio Serra, Gino Vercelli, Mario Baudino, Angela Fassio, Piero Soria, Walter Barberis, Ernesto Ferrero, Andrea d'Angelo, Fabiana Redivo e Licia Troisi.

PORTOGALLO. Lo spettro del Portogallo soa accompagnerà tutto il festival a partire dalla lettura pomeridiana di Valeria Dafarra alla spettacolo «Meu querido Nininho» di Paolo Bolla e Ana Maria Ghisalberti Linda Montecchiani e Lorenzo Marangon. Alle 18 ci sarà l'ora del Porto, con degustazioni del caratteristico vino liquoroso e incontri con autori lusofoni, portoghesi, brasiliani e africani, condotti da Mr. Fogg, ro il docente universiario Ruggero Bianchi.

Sabato 14 alle 22,30 ci sarà anche il concerto del Mariano Deidda che ha musicato poesia di Pessoa.

Il logo del festival è la mongolfiera che nel film ispirato «Il giro del mondo in 80 gi». Quest'anno sarà possibile divertirsi disegnare la propria mongolfiera, e inviarla a mailauday@gmail.com (non più 1 Megabyte, formato Jpg). Le più divertenti saranno pubblicate sul sito di AuDay (www.auday.splinder.com), la fanzine della manifestazione curata da Alice Avallone, e sarà corredato da un serio profilo psicologico dell'autore.

INFORMAZIONI. Tutti gli appuntamenti di «Passepartout» hanno ingresso libero. Novità resoconti pubblicati sul sito passepartoutfestival.it.

A palazzo Alfieri omaggio allo scrittore morto 100 anni fa

In mostra le meraviglie anticipate da Jules Verne

Prima fra le città italiane, Asti si allinea in qu modo tantissime e diverse iniziative che in tutto il mondo - dal Messico alla Norvegia, per tacere del fervore in Francia - sono state organizzate in onore di Jules Verne. Esclusivamente nei giorni del festival Passepartout, dal 10 al 15 maggio, palazzo Alfieri ospiterà una prestigiosa mostra del titolo «1905 - 2005: omaggio a Jules Verne» che privilegia gli aspetti tradizionali legati alla bibliofilia e al collezionismo, senza perdere di vista una lettura in chiave didattica, affidata pannelli che inseriscono la vita e l'opera di Verne nel contesto storico e culturale del suo tempo. Per chi già conosce Verne e la sua opera, il percorso espositivo costituisce una rara occasione di rivivere attraverso testi, documenti e testimonianze iconografiche originali le atmosfere dei romanzi che hanno fatto sognare generazioni di lettori. Per i ragazzi d'oggi è l'opportunità per scoprire autore genere che va grande fascino e elevato valore pedagogico.

La articolata in 3 sezioni: «Verne e il giro del mondo in 80 giorni»; «Il cielo lo spazio»; «Verne in Italia». Sarà inaugurata martedì alle 20 resterà aperta fino a domenica 15 in orario: 9-13 e 15-20. L'ingresso è gratuito.

Il curatore della mostra è Piero Gondolo della Riva, 58 che si occupa di Jules Verne dal 1962. Celebre ricercatore e collezionista, vicepresidente della Société Jules Verne di Parigi e del Centre International Jules Verne di Amiens, dedica attività a studiare Verne e il suo editore Hetzel. Collabora con decine riviste letterarie televisioni e radio tutto il mondo, ha organizzato e organizza mostre internazionali sullo scrittore, di ha curato la prima bibliografia completa (1977-85), e la pubblicazione del romanzo inedito «Paris au XXe siècle» (1994).

Centellinare Porto con Pereira

Nel cuore della vecchia Lisbona esiste il Café Brasileira, che deve la propria fama alla bellezza locali e alle molte personalità di Fernando Pessoa, l'autore «Sostiene Pereira». Il riservato ina con baffetti e occhiali, in questo pensava, scriveva, spiava il prossimo e intesseva immaginari e fittizi rapporti con il resto dell'umanità. Il Brasileira di Passepartout ne adotta stile, confondendo : sarà un caffè letterario nell'ex-cappella di ex-orfanotrofio. Centellinando un porto si potranno tranquillamente orecchiare i discorsi dei vicini, oppure seguire le agli scrittori ospiti e non Passepartout, oppure votare il libro preferito e vincere un soggiorno per due persone in agriturismo (offerto dal Consorzio Operatori Turistici di Asti e Monferrato); anche libri offerti da «Profumi per la mente». Infine, ma dovrete essere proprio tanto fortunati e possedere in fondo all'occhio grazia del tutto particolare, a una certa ora, ponendovi in un certo luogo e indinando il un'angolazione esattissima, per un attimo e un attimo solo, potrete intravedere l'ombra del grande lisbonese che si alza dal suo tavolino e rivolge un breve cenno di saluto con mano.

Un gruppo di amici dalla passione per la lettura

Ormai sono anni che parecchi volontari sopportano di tutto: dalle segreterie telefoniche che s'incantano alle voglie notturne degli scrittori, dai guasti agli impianti elettrici alle interruzioni di Internet... eppure continuano spirito di sacrificio abnegazione, a tutti gli anni. I più sono affezionati, anzi attendono il dal festival. Moltissimi tornano, ciclicamente, durante l'anno, a chiedere se c'è qualcosa da fare per la biblioteca. E la biblioteca in quanto tale chi lavora spingerli, ma l'amore per la lettura, la cultura soprattutto lo stare insieme, il crescere insieme con la consapevolezza di costruirsi un pezzetto vita nuova, diversa e forse anche un pochino più bella.

DE AI PIU' PICCOLI

Dall'11 al 15 maggio alle 17 Passepartout riserva incontri speciali dedicati ai più piccoli. È Passepartout Junior che si terrà alla Biblioteca Astense in corso Alfieri 375.

Si parte mercoledì 11 con Mago J e la «Magia per bambini». Lo spettacolo inizia con un fazzoletto che non vuole sparire: così si deve cercare la magia, tra bacchette che non fanno il loro dovere e conigli che abbaiano. Tra sculture di palloncini e stelle filanti, tutto si colora di magia e un po' di follia.

Giovedì 12 protagonista è la Ludoteca Artiamo di Nadia Ghia in «Bagni di colore», spettacolo di musica e immagini. Saranno proiettate, con l'aiuto di una lavagna luminosa, immagini di opere d'arte; gini saranno abbinate musiche. Le immagini si poseranno sui partecipanti, sulle pareti, sul pavimento, dando l'impressione trovarsi dentro al quadro.

Venerdì 13 sono previsti due incontri: il primo alle 10 con la partecipazione di Giovanni Del che presenterà il suo nuovo libro della serie «Gli Invisibili». Un secondo nel pomeriggio a cura dell'Associazione Culturale DelleAli: «Le principesse sugli ortaggi», spettacolo teatrale che principi molto belli con i loro castelli e due principesse loro promesse. Sul più bello compaiono zucca, un pisello e un vero violino. storie fossero una, lette, suonate e raccontate da due specie di fate per bambini, anche piccolini.

Due gli appuntamenti anche per sabato 14. Al mattino alle 10 all'Auditorium del Centro Giovani gli allievi della scuola media Goltieri mettono in scena lo spettacolo teatrale tratto dal racconto dell'«Isola sconosciuta» di José Saramago, gradito omaggio al Portogallo, rouge con Verne dell'intera manifestazione. Alle 17 il topo più famoso della letteratura contemporanea: Geronimo Stilton presenta «Ma come scrivi Stilton?» a cura della Fondazione per la lettura il Battello a Vapore. Geronimo Stilton, il topo-detective dell'Eco del Roditore, racconta ai bambini del pubblico passione per la scrittura sia nata un po' alla volta, grazie all'incontro maestra supplente. Grazie alla collaborazione Geronimo e dei topolini della classe (i bambini partecipanti all'animazione), la maestra Tortelloni smonta e rimonta fiabe conosciute come fossero giocattoli, invitando i alunni a partire da lì per creazione di nuovi personaggi e di storie fantastiche.

Domenica 15 dalle 10 ci sarà «CartaCanta»: il «bazarino» di Passepartout Junior 2005. Mercatino dello scambio, del riciclo e della libera vendita di libri usati, fumetti, figurine, cartoline, poster e altri materia- a cura del settore Istruzione del Comune di Asti. Alle 16 concerto chiusura dell'Orchestra Suzuki Ensemble di Asti. Per finire dolce- grande merenda alle 18.

Torna il topo detective Geronimo Stilton

Asti
E MONFERRATO

MONTEMAGNO

«Vetrine del pane» si sposta ad Asti

■ Il concorso «Vetrine del pane» lascia Montemagno per Asti. L'iniziativa, inserita nella rassegna «Agristyle» di Confesercenti e Fismo è in programma 21 maggio al 5 giugno, coinvolgerà 30 negozi e si chiamerà «...dal Grano al Pane». Seg altre rassegne dedicate al vino, nell'ambito del bre astigiano» (5-19 settembre) e a «Dispensa d'autunno» (12-27 novembre) [gi. m.]

VILLAFRANCA E PAESI VICINI

La Croce Rossa offre rose

■ Stamani, i volontari della Croce rossa di Villafranca distribuiranno ad offerta piantine di rosa davanti alle chiese di Villafranca, Cantarana, Maretto, Roatto e Case Bruciate. Il ricavato servirà per acquistare materiale sanitario da utilizzare sulla nuova autoambulanza, acquistata con il contributo della Fondazio- CrT. Il sarà inaugurato domenica prossi- dell'ispettore capo Renzo Benato e del delegato Paolo Aubert. [fi. m.]

DI D'EPOCA

Francesco Bonaccorsi, presidente Anai

Trecento autieri al raduno di Asti

■ Stamane alle 10, circa 300 Autieri d'Italia provenienti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, si corno in piazza 1 Maggio per il primo raduno interregionale della loro associazione. La manifestazione continuerà alla ex caserma «Colli» con l'esposizione di automezzi militari d'epo-. Il raduno è organizzato dall'Anai di Asti presieduto da Francesco Bonaccorsi. L'Anai vanta tra i suoi soci anche il presidente Ciampi. (a. b.)

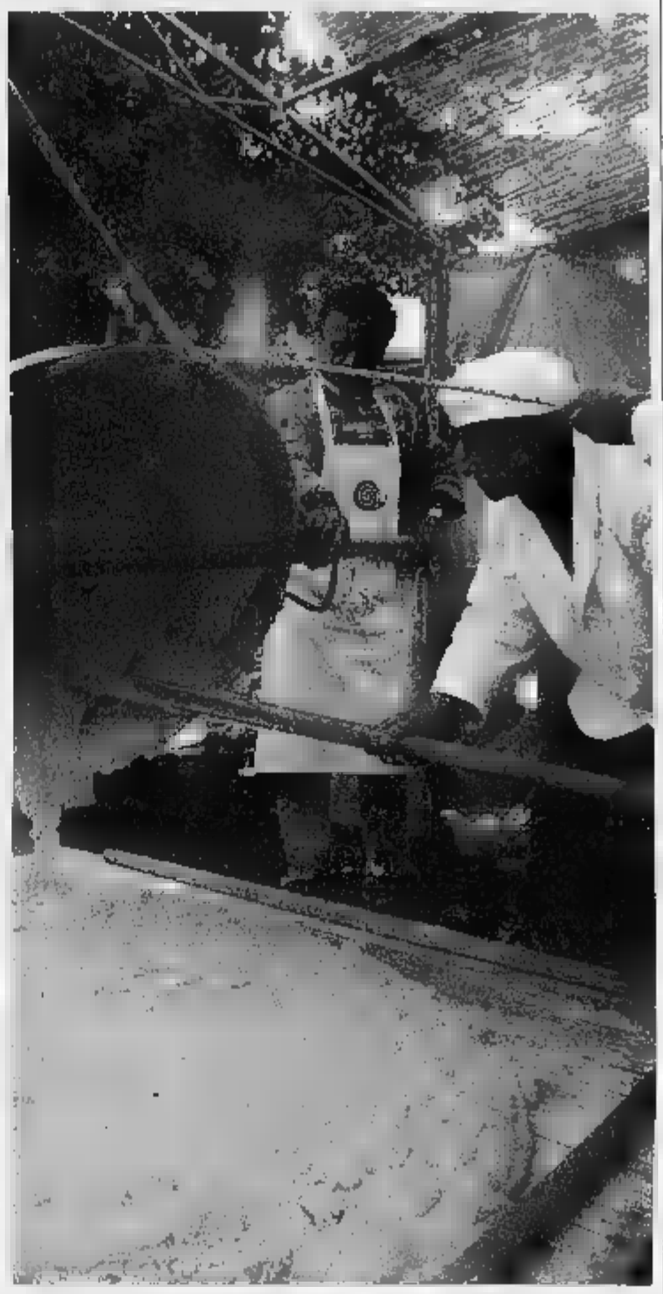
LI

Nuova sede della Croce Verde

■ S'inaugura oggi la nuova sede della Croce Verde di Mombercelli (presidente è Livio Nicola), in occasione dei vent'anni fonda- Raduno in strada Dell'Orto alle 10 e intitolazione della struttura al medico Carlo Porotto, morto un fa, che fu direttore sanitario del sodalizio. Taglio nastro anche per due nove autoambulanze. Alle 13 pranzo sociale. Info: 0141-955333 [fi. m.]

LA DOMENICA DI PRIMAVERA SI ANNUNCIA IN TUTTO L'ASTIGIANO RICCA DI APPUNTAMENTI E DI SPUNTI: PASSEGGIATE NEL VERDE, SAGRE, MOSTRE

Prosegue il programma di «Verdeterra» (nella foto un momento dell'inaugurazione) con due escursioni, a Valmanera e alle case grotta di Mombarone


Quest'anno Cassinasco abbina al «Polentone» le sue «friciule»

A Mombarone le case grotta Cassinasco prende per la gola

ASTI

Oggi appassionati di natura, pollici verdi e buongustai hanno l'imbaraz- della scelta. Inaugurata con l'esposizione di sculture e dipinti Battistero di San Pietro, la rassegna del Comune di Asti «Verdeterra» è proseguit iari con le visite in picco i di via Gandolfino Roreto e la mostra fotografica di Franco Rabino «Le vie delle spezie». Oggi tempo di escursioni. La gita toccherà i boschi di **Valmanera** (con il gruppo micologico «Camisola») e le curiose «case grotta di **Mombarone**» (con l'associazione «Quattro passi a Nord Ovest»). Ritrovo alle 14,15 in piazza Alfieri (lato Cocchi). Partecipazione gratuita (max persone). Info: 0141-399530; 338-6678565.

Ad Asti, dalle 9 alle 12, lo stand della cooperativa «Della Rava e Del- i piazza San distribuirà materiale informativo sulle banane «Altromercato», prodotte senza sfruttamento di lavoratori e ambiente. Info: 0141-354061

A Cassinasco, tradizionale appuntamento con la «Sagra del Polentone», organizzata dal circolo «Gibelli». Novità della 122ª edizione sarà la possibilità di assaggiare il piatto, abbinato a salsiccia, frittata di cipolle e robiola, in una non-stop enogastronomica, dalle 12 alle 19 tra le vie del paese. Oltre al Polentone, i visitatori potranno gustare le «friciules» dolci, i formaggi e i vini tipici. Fino al tramonto, mercatino di prodotti tipici e artigianato nel centro A tutti i partecipanti bicchiere decorato in omaggio.

Prosegue a **Cellarengo**, la «Furmagià», 5ª edizione della kermesse consacrata al formaggio. L'iniziativa, organizzata dai giovani della Pro loco con il Comune, è quest'anno dedicata a Franco Gianolio, giovane consigliere sodalizio scomparso due i fa in incidente stradale. 17,30, sotto il padiglione in piazza Castelvecchio, «merenda sinoira» e cena con le specialità proposte cellerenghese. Tra i piatti, involtini di manzo con toma «Rocchetta», gnocchi al Castelmagno e robiola alla piastra con lardo. In serata musica latino-americana e animazione con Stefano e «Les cubanes». Info: 333-8366557, 339-1000618.

A Fontanile, c'è «Divinarte», rassegna di quadri d'autore abbinati a degustazioni di vini locali. Il primo appuntamento è il produttore Giovanni Piacenza di Nizza il pittore Claudio Zunino. L'evento è abbinato al mercatino dell'antiquariato (dalle 8 alle 19) e all'iniziativa «Voler bene all'Italia» promossa da Legambiente che vede Fontanile e Calosso, «Comuni top» dell'Astigiano. A **Calosso**, ritrovo alle 12 nel piazzale davanti alla chiesa San Martino. Esibizione della banda musicale di Canelli. Brindisi in la giunta provinciale. Dalle 15,30, visi- guidate nel centro storico e «crutin». 17, festa degli alberi nel giardino del castello, promossa in collaborazione la biblioteca. Partecipano i bambini della scuola materna ed elementare. Al termine, degustazione vini e prodotti tipici a dei produttori dell'associazione «Castello» e della Pro loco.

Sempre per la rassegna «Voler bene all'Italia», a **Maranzana**, si svolgerà la «Festa di Primavera», concor- per balconi e giardini fioriti «Maranzana in Fiore», concorso enologico per dilettanti «Canva d'Or» e il eo «Nonna Papera», gara di arte culinaria dedicata alle torte. Info: 0141-77910. A **Montiglio Monferrato**, dalle 10, mercatino dei prodotti tipici ed esibizione della banda «Aurora» di Piovà Massaia. In giornata visite guidate alla pieve di San Lorenzo a cura dall'associazione culturale «Patria Astese» (14,30-15,30-16,30-17,30). Alle 17,30, concerto della corale «Vocincanto» Cortiglione Robella. Info: 333-8026119. Vini dei produttori locali e fragole di Sommariva Perno si sposano a **Castagnole Lanze**. Sotto i portici del centro storico, degustazioni e mostra di pittura degli artisti castagnolesi Beppe Gallo ed Alberto Calosso. Mercatino dell'antiquariato, artigianato e prodotti tipici che a **Cossano Belbo**.

«Festa del libro» a **San Damiano**. S'inizia alle 9 con l'esposizione librai in piazza Libertà; nella postazione per le scuole, dalle alle 12,30, libero scambio di libri tra i ragazzi. Alla fiera partecipano anche gli Scout, una mostra sullo scoutismo. Alle 10 in Comune, incontro con Gianfranco Miroglio, autore del zo «Amaro come il miele». Prosegue a **Passerano Marmorito** la Sagra dell'agnolotto con gara a carte di pinnacola (dalle 10). Agnolottata dalle 12,30. In giornata degustazioni all'agriturismo «Le Rondini» e nella cantina «Fratelli Caglieno».

LIDIA ALCIATI MADRINA AL DIAVOLO ROSSO

Stasera gli agnolotti di mammà

■ Inconsueto appuntamento organizzato dall'associazione «Diavolo Rosso» di piazza San Martino ad **Asti**. In occasione della festa della mamma si terrà una cena con agnolotti fatti in casa da sei mamme diverse (di età fra i 70 e gli 80 anni) che si cimenteranno nella preparazione di 50 dozzine di agnolotti ciascuna. Dalle ore 20 degustazioni aperte a tutti, con possibilità di confronti e forse anche di bis. Madrina dell'incontro mitica Lidia Alciati, donna che di agnolotti plin ha preparati a milioni nella sua intensa cucciniera con Guido loro di Costigliole e ora con i figli Piero, Ugo, Andrea a Pollenzo e al Relais San Maurizio. I vini saranno dell'Associazione Donne vino (quota di partecipazione alla serata 10 euro). Info: 0141-355699.

SCAMBIO DI LETTERE

Portacomaro il bitume da discutere

PORTACOMARO

L'impianto per il bitume, che potrebbe costruito frazione Migliandolo, continua a scatenare critiche contro l'Amministrazione comunale. L'ultimo attacco al sindaco Idalo Raso arriva dalle pagine del giornalino «La voce di Portacomaro e Migliandolo», curato dai quattro consiglieri di minoranza Ugo Bosia, Alessandro Balliano, Roberto Gino e Valter Pierini. Il primo cittadino si difende in una lettera indirizzata alla collega di Scurzolengo Giovanna Baccuti, in risposta ad una missiva di dissenso sulla realizzazione dello stabilimento proprio al confine i due paesi.

Il sindaco Idalo Raso

consiglieri di mi- - continuano a seminare allarmismi, affermando situazioni che sempre corrispondono a verità». Se la prende poi con una «rubrica» dal titolo «Pinocchio», dove la evidenzia come, nel programma elettorale, l'attuale maggioranza avesse prospettato la nascita di un parco per la ricerca scientifica al posto della fabbrica.

«L'appellativo - continua il primo cittadino - potrebbe essere accettato, perchè Pinocchio ha fatto divertire tanti bambini: fanno divertire le bugie degli autori del bollettino».

La polemica della si ad aggiungere ad proteste portate avanti comitato per l'ambiente e il paesaggio e da singoli cittadini (l'ultima a Migliandolo durante le celebrazioni per il 25 aprile). Intanto giovedì alle 21, i promotori comitato hanno organizzato un'assemblea pubblica nel salone «Alfieri» per discutere con gli amministratori del contestato progetto. [fi. m.]

LA RASSEGNA HA SUPERATO QUOTA CINQUANTAMILA VISITATORI, STAND APERTI FINO A MEZZANOTTE

La Fiera chiude con lo schiuma party

Interessanti le novità della bioarchitettura. Il ruolo della Pica

ASTI

Oggi a mezzanotte calerà il sipario sulla 53ª Fiera regionale «Città di Asti» e gli o. ganizzatori annunciano il superamento delle 50 mila presenze. Gran successo ieri del concorso «Delizie in passerella», organizzato in collaborazione con «Campagna Amica» dalla Coldiretti, i piccoli comuni di «Voler bene all'Italia» e il Napoli Club di Nunzio Giuliana. In passerella hanno sfilato oltre aspiranti miss, abbinate a prodotti tipici e vini dell'Astigiano.

Oggi alle 14 i visitatori saranno accolti dalla parata di storiche Vespe organizzata dal «Vespa club». Alle 16 allegro «Schiuma Party» al teatro fiera, con maxi schermo e musica.

L'edizione 2005 va dunque in archivio con un buon bilancio di numeri e qualche novità: la più interessante è il padiglione dedicato alla «Bioarchitettura». Una iniziativa del Comune in collaborazione con l'Anab (Associazione nazionale architettura bioecologica). stati presentati prodotti, tecnologie, impianti per l'edilizia sostenibile. Ospite anche l'istituto «Artoma» con l'impianto per la produzione di idroge- «Hysyons» e alcuni progetti sull'uso delle energie rinnovabili. Tra gli espositori che hanno aderito all'iniziativa anche la «Pica spa». Società di Pesaro, la Pica impianti di produzione e sei stabilimenti: ne aprirà un settimo ad Asti per la produzione di laterizi. Prenderà il posto Fornace Cellino, a Portacomaro stazione (per consentire l'insediamento l'amministrazione nale ha attuato una modifica al piano regolatore). Si prevede assumerà una quarantina di persone. I lavori di costruzione inizie- no nelle prossime settimane con la demolizione dei vecchi fabbricati, poi sarà avviato il cantiere. Commenta l'assessore all'Urbanistica Fabrizio Brignolo: «Siamo contenti perchè molte de hanno risposto all'invito deciso di presentare prodotti ecologici per l'edilizia proprio alla Fiera. Per "Pica" c'è un motivo soddisfazione in più, perchè questa azienda porterà stabilimento ad Asti, con buone ripercussioni sul piano occupazionale». [v. fa.]

Il padiglione dedicato ai progetti e alle aziende che trattano materiali e attrezzature per bioarchitettura è stato tra le novità più interessanti della Fiera Città di Asti, edizione numero 53, che chiude stasera

Centralissimo nuova costruzione nei pressi di V.le alla Vittoria vendesi varie metrature con box, rifiniture di pregio possibilità di personalizzazione.

Via Fontana, nel prestigioso palazzo in via di ultimazione attico di ampia metratura con mansarda e terrazzi panoramicissimi, box.

Via Cavour in palazzo recente costruzione alloggio con mansarda terrazzino all'ultimo piano c.a., posto auto interrato.

Portacomaro Staz. sulla Statale, in posizione di forte passaggio negozio 260 mq. con vetrine. Ottima occasione.

Info: 339.6182030
335.5746389

Ieri abbinamento del Tipico con Miss Italia, oggi «Voler bene all'Italia»

Dalle «Delizie» ai piccoli comuni

Occasioni per apprezzare il Made in Italy

Ieri sera la 53ª edizione della Fiera Regionale Città di Asti ha ospitato «Delizie in Passerella», l'ormai consueto appuntamento e abbinamento tra le belle ragazze aspiranti a Miss Italia e i prodotti tipici dell'Astigiano.

Sono stati presentati tutti i prodotti Doc della nostra provincia e alcuni comuni che parteciperanno oggi all'iniziativa «Voler bene all'Italia», promossa da Legambiente con la collaborazione di Campagna Amica di Coldiretti Asti, hanno presentato le iniziative che animeranno oggi i piccoli centri rurali.

I rappresentanti dei comuni di Antignano, Calosso, Fontanile, Maranzana, Moasca, Montiglio Monferrato, Viarigi hanno fornito le miss partecipanti alla selezione regionale di Miss Italia dei cesti con i prodotti tipici di questi paesi.

Chiara Perino ospite d'eccezione tra le miss di «Delizie in Passerella» ieri sera alla Fiera «Città di Asti», lo scorso anno vinse il titolo astigiano e fu vice Miss Italia

Tra le Miss, ospite d'eccezione di «Delizie in Passerella», Chiara Perino che proprio un anno fa sullo palco della fiera, si aggiudicò la selezione insieme a Cristina Chiabotto: rispettivamente vice Miss Italia e Miss Italia al concorso di Salsomaggiore.

PIACE ALLA PIEMONTESE

Per ottenere una carne naturale qualità superiori gli allevatori astigiani, confortati dagli apprezzamenti dei consumatori, hanno appurato il miglior sistema di allevamento è quello praticato dai propri avi, lasciando gli animali all'aperto liberi di scorrazzare.

Carni più tenere, più succose e saporite a tutto vantaggio dei buon gustai, ma anche meno minore mortalità degli animali, parti spontanei a completo favore dell'allevamento: lo stato semibrado praticato nel nord dell'astigiano è ormai una lieta realtà.

Domenica prossima, 16 maggio, l'Associazione Provinciale Allevatori, la Provincia, la Camera di Commercio, Coldiretti Asti e il Gal Monferrato Astigiano promuoveranno Cortanze d'Asti la rassegna dell'allevamento stato semibrado della razza bovina piemont.

Con la collaborazione degli allevatori Luigi Cerrato, Alfredo Chirone e Rino Cerrato il programma prevede alle 10 la valutazione del bestiame, alle 13 il «Il semibrado, alla piemontese», alle 12,30 le premiazioni degli allevamenti e alle 13 il pranzo la carne bovina di razza pie-. Per prenotazioni occorre telefonare al numero 0141-530609.

Grosso a Campagna amica degli artisti

Dal 14 maggio pittura ad olio ed etichette di Vinipavese

Nuovo appuntamento grande interesse, nell'ambito dell'iniziativa Campagna Amica degli Artisti di Coldiretti Asti. La sala mostre in corso Cavallotti ospiterà dal 14 maggio al 1 giugno la personale del pittore Erio Grosso. L'inaugurazione è prevista alle 11 sabato 14 maggio e sarà accompagnata al brindisi dagli ottimi vini dell'azienda vitivinicola Luigi Pavese di frazione Montemarzo.

L'astigiano Erio Grosso lavora al Centro per l'Impiego della Provincia. Personaggio eclettico e dai molti interessi, è da sempre attratto dalla pittura e dal disegno, compresi ritratti efficaci, come ad esempio quello di Paolo Conte, apprezzati anche dagli interessati.

mostra Grosso propone una ventina di grandi tele ad olio di notevole impatto visivo e cromatismi volutamente accentuati. Di qui il titolo «Colori Inquieti...» che prosegue e amplia il discorso iniziato con un'esposizione di successo tenuta in precedenza in Provincia.

Alcuni disegni abbinati quadri più grandi daranno la percezione al visitatore della buona tecnica che caratterizza l'opera di questo valido autore. Pittura figurativa moderna, potrebbe essere definita volendo incanalarla un settore espressivo, capace tuttavia di perfezionare il linguaggio dei murales di pregio, trasferendo su tela un mondo di emozioni e colori che Erio Grosso immagina p pisce nel quotidiano. Consigliabile chi apprezza linguaggi pittorici non troppo omologati e comunque originali e piacevoli.

In abbinamento ai quadri i vini Luigi Pavese Montemarzo. Saranno gli stessi produttori a presentare l'attività della famiglia Pavese che è impegnata da generazioni nella coltivazione della vigna. Quattro gli ettari di vigneto di proprietà, coltivati con metodi di agricoltura ecocompatibile e dedicati in prevalenza ai vitigni storici territorio: Barbera e Grignolino. Negli ultimi anni Mauro e Giuseppe Pavese hanno affiancato il padre Luigi nella conduzione dell'attività, puntando in particolare al costante miglioramento qualitativo della produzione nel vigneto e poi in cantina. Un impegno subito onorato con prestigiosi riconoscimenti: la Barbera d'Asti 2000 premiata con la Douja d'Or 2002, mentre l'anno successivo lo stesso riconoscimento è andato al Grignolino d'Asti. Proprio l'eccellente Grignolino d'Asti «San Marcel» rappresenta la punta di diamante della produzione Pavese. Altra particolarità di questa dinamica azienda familiare, è il possesso di una riserva tartufigena inte- cintata in cui, da settembre a dicembre, è possibile assistere su prenotazione in diretta alla ricerca del pregiatissimo tartufo bianco monferrino.

OGGI A CORTANZE

Si inaugura oggi alle 16, nella bella cornice del Castello di Cor- la mostra della pittrice Angela Betta Casale, dal titolo «Bagliori d'oro antico». Organizzatori della mostra sono le Aziende Agricole «Picchio Rosso» e «Tenuta Rilà», in collaborazione il comune di Cortanze. Sarà proiettato il video realizzato dal regista Stefano Milla. La mostra rimarrà aperta fino al 2 giugno.

Partono i corsi sulla corilicoltura

Coldiretti e Asprocor organizzano cinque incontri

Potare o non potare il nocciolo? Far ripartire le piante stentate o accorciarle? Aiutare le piante con un «fogliare»? Fare ancora adesso la concimazione di fondo o lasciar perdere? Per rispondere a queste e alle altre domande che influiscono sulla conduzione del corileto Coldiretti Asti e Piemonte Asprocor hanno organizzato cinque incontri tecnici mirati per gli operatori associati.

Saranno esaminate le necessità di potare e quindi ristabilire l'equilibrio vegeto-produttivo di piante «stressate» dall'abbondantissima produzione 2004. Attualmente buona parte dei vecchi noccioleti manifestano un carico produttivo molto al di sotto della norma e l'accentuata presenza di rami secchi e/o vegetazione ancor stentata dopo un critico germogliamento.

I tecnici realizzeranno specifica e personalizzata dimostrazione di potatura nei noccioleti degli agricoltori partecipanti al . Per consentire maggior diffusione dell'informazione tecnico - pratica sono stati individuati i seguenti luoghi di ritrovo:

MERCOLEDÌ 11. Alle 14,30, alla Coldiretti **Asti**, tel. 0141-380436;

GIOVEDÌ 12. Alle 9 in municipio a **Castellero** tel. 0141-669180;

VENERDÌ 13. Alle 9 alla Coldiretti di **Montiglio**, tel. 011-9876863; alle 15 alla Coldiretti a **Vesime**, tel. 0144-859801

LUNEDÌ 16. Alle 14.30 alla Coldiretti a **Canelli**, tel. 0141-823590.

Per le adesioni e ogni ulteriore informazione è possibile telefonare in Coldiretti ai numeri 0141-380427 e 823590.

Il 15 è festa del Carciofo

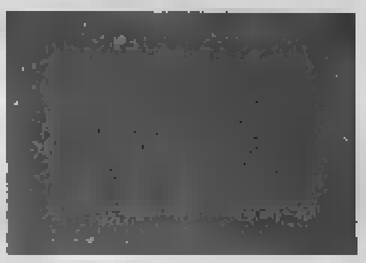
Si terrà domenica 15 maggio a Mombercelli la Festa del Carciofo sarà possibile degustare anche i prodotti tipici e specialità della (previsto un pranzo a 19 euro). Un mercatino dei Prodotti Tipici arricchirà la manifestazione. «Già dal '700 nel nostro si hanno notizie di campi di carciofi - spiegano in municipio - importati dai Savoia in Piemonte dalla Provenza». Le ricerche storiche e la documentazione raccolta sono state inserite in un dèpliant illustrativo che sarà donato ai visitatori. Info: 0141-959756 e 0141-959610.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI - Tel. 0141.3510,11 - Fax 0141.3560,14

Alba
CITTÀ



[redacted] «VERSO SUD»

«Aperitivo di viaggio» e immagini del Brasile

L'associazione culturale «Verso Sud» organizza [redacted] incontro nella sala Underking di piazza Cristo Re (ore 19), [redacted] titolo «Aperitivo [redacted] viaggio». Saranno presentate letture, immagini dal Brasile e testimonianze di persone che hanno vissuto [redacted] realtà brasiliana. L'associazione «Verso [redacted]» organi[redacted] iniziative per [redacted] conoscenza e gli aiuti al Terzo Mondo. [g. f.]

TENTATO FURTO

Quattro giovani patteggiano 3 mesi

Il giudice del tribunale, Corrado Croci, ha applicato a quattro giovani (M. C., [redacted] anni, V. C. e A. O., 21, e S. R., 18) la pena patteggiata [redacted] tre mesi e venti giorni [redacted] reclusione con la condizionale, per tentato furto di un'auto. [redacted] stati sorpresi subito dopo aver scassinato il nottolino della portiera di una «Punto», parcheggiata nel centro [redacted] Alba. [g. [redacted]

[redacted] CORSO CILLARIO E [redacted] VIVARO

L'attraverso in centro ad Alba

«Incrocio pericoloso subito i cantieri»

Uno degli incroci [redacted] traffico più intenso per gli automobilisti [redacted] quello tra via Vivaro e [redacted] Piera Cillario. Per attraversarlo si formano lunghe code, soprattutto nelle ore di punta. Anche per i pedoni l'attraversamento sulle [redacted] bianche è difficile, con frequenti incidenti. Si sollecitano perciò provvedimenti, per rendere l'incrocio [redacted] sicuri per pedoni e conducenti. [g. f.]

NEL [redacted] STORICO

Investita da un'auto Guarirà in [redacted]

G. S., 52 anni, abitante a Piobesi d'Alba, è stata investita [redacted] un'auto, mentre camminava in via Balbo, nel centro storico. Subito soccorsa, [redacted] trasportata in ambulanza [redacted] Pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro: guarirà in [redacted] mese. A investirla è stata l'auto condotta [redacted] un'altra albese, A. C. Sono in corso gli accertamenti [redacted] polizia municipale. [g. f.]

OGGI AD ALBA 600 ATLETI IN GARA. C'E' ANCHE LA PASSEGGIATA POPOLARE

La «Half Marathon Città di Alba» partirà stamattina alle 9 dalla pista di atletica dello stadio «Augusto Manzo» [MURIALDO]

A San Cassiano arriva la [redacted] maratona

[redacted]

Gli organizzatori della «Half Marathon Città di Alba», che scatterà stamattina, [redacted] 9, dalla pista di atletica dello stadio «Augusto Manzo» di San Cassiano, contano di raggiungere i 600 partecipanti. Un'adesione superiore alle aspettative, anche maggiore di quella prevista il [redacted] aprile quando la manifestazione [redacted] sospesa all'ultimo momento, su direttiva del Coni, [redacted] il Papa Giovanni Paolo II.

Oggi sulle strade albesi ci sarà il meglio del podismo regionale, [redacted] importanti partecipazioni anche da fuori Piemonte e dall'estero. Il percorso sulla distanza della [redacted] maratona (km. 21,097) si sviluppa per le vie cittadine (corso Piave, piazza Savona, via Vittorio Emanuele, piazza Risorgimento, [redacted] Cavour, Corso Torino, [redacted] Cillario, strada Toppino, Casa Circondariale) per arrivare fino a Cantina [redacted] e a Gallo Grinzane. L'inversione di percorso sarà [redacted] Cantina Terre del Barolo. L'arrivo è previsto allo stadio [redacted] Cassiano, con premizione sul campo alle 11,30.

Insieme [redacted] la mezza maratona si correrà una gara popolare non competitiva, attesissima [redacted] ch'essa, su un percorso di [redacted] 12,500. Ci si potrà iscrivere fino a mezz'ora prima della partenza che varrà data sempre alle 9.

L'evento podistico albese, che in passato è stato vinto [redacted] atleti [redacted] calibro di Marco Galeasso, Davide Millesi, Roberto Crosio, Stephen Rogat, [redacted] Curatolo, Patrizia Ritondo, Maura Viceconte, Cinzia Pasuello, è organizzato dal Gruppo Podisti Albesi Mokafè in collaborazoine con l'Ente Fiera e l'Ente Turismo, il Comune di Alba e il Panathlon club Alba. [a. s.]

IN ARRIVO UNA RAFFICA DI MULTE

«Padroni [redacted] poco attenti all'igiene cittadina»

ALBA

[redacted] 2.500 i cani regolarmente registrati ad Alba, [redacted] si [redacted] sul territorio comunale ce ne siano parecchie centinaia che sfuggono a ogni identificazione.

Un [redacted] consistente ed in crescita, che crea qualche preoccupazione e disagio in città. Non tutti i proprietari di quattrozampe sono muniti di paletta e sacchetto quando li portano a passeggio [redacted] la [redacted] che si trovano escrementi nei giardini pubblici, nelle aiuole e per le strade. Un f[redacted] che tende a dare [redacted] più fastidio nella bella stagione quando le [redacted] verdi sono più frequentate dalle mamme [redacted] i bambini, e dai pensionati.

La Polizia municipale, che ha già elevato diverse contravvenzioni, è intenzionata a far rispettare l'ordinanza che prevede sanzioni [redacted] i trasgressori delle norme, tra cui coloro che portano i cani a passeggio [redacted] guinzaglio o privi del [redacted] per la raccolta degli escrementi. In città si sono quattro punti attrezzati dove portare i cani per i loro bisogni: al [redacted] Tanaro, a San Cassiano, area ex [redacted] Govone e al Mussotto, ma forse ce ne vorrebbe qualcuno in più. Il resposabile del settore sanità animali del servizio veterinario dell'Asl, Luciano Ratto, ricorda ai proprietari di cani l'obbligo di denunciarli all'anagrafe canina perché anche per questa mancanza sono previste sanzioni.

Intanto, a pochi chilometri da Alba ed esattamente a Vaccheria di Guarene [redacted] inaugurata oggi [redacted] iniziativa dell'Anpa (associazione nazionale Protezione animali), che va sotto il titolo di [redacted] senza guinzaglio». Si trova vicino al rifugio «Dog's World» in via Mulino Vecchio. Spiega la presidente della sezione albese dell'Anpa, Renata Cortinovis: «Si tratta di uno spazio verde vicino al rifugio dove pensionati, ragazzi, disabili possono avere un [redacted] per qualche ora, stare in sua compagnia, portarlo a passeggio. Una sorta di volontariato per gli appassionati di animali. [redacted] tratta di un'area attrezzata con molte piante, panchine, aperta anche alle visite dalle scuole». [g. f.]

[redacted]

Costa parla di sicurezza stradale agli studenti

Duecento studenti dei licei classico «Govone» e artistico «Gallizio» hanno partecipato [redacted] all'incontro sulla sicurezza stradale con il presidente della Provincia Raffaele Costa, nella sala Ordet [redacted] Alba. Costa ha illustrato la situazione della «Granda», che [redacted] ad avere negli incidenti stradali la prima causa di morte tra i giovani, benché le vittime siano un po' diminuite. Nei primi quattro mesi del 2005 si sono avuti 21 [redacted] contro i [redacted] dello stesso periodo del [redacted]. «Tra [redacted] cause degli incidenti - ha detto Costa - c'è il territorio, che richiede frequenti spostamenti per lavoro e divertimento. Ho ribadito l'impegno a migliorare le strade e ho raccomandato ai giovani più attenzione». [g. f.]

- PIEMONTE -

TORINO CITTÀ

TORINO BARRIERA FORTE PASSAGGIO - Abbigliamento specializzato in taglie conformate uomo donna, anche da cerimonia. 5 ampie vetrine, piu' livelli. Parcheggi. Anticipo Euro 90.000 [5800/05145]
TORINO CENTRO STORICO - Profumeria con cabine di lavoro. Clientela medio alta. Ottimo fatturato. [5400/05111]
TORINO BARRIERA DI MILANO - Pizzeria d'asporto. 75 tip di pizze. Buon fatturato. Richiesta Euro 115.000 [5800/05137]
TORINO - Ultraventennale aziendina costruzioni meccaniche di precisione. Clientela storica e consolidata. Ampi margini d'incremento con potenziamento commerciale. [3600/04505]

TORINO PROVINCIA

NELLA PROVINCIA NORD DI TORINO - Ditta specializzata in costruzione di particolari meccanici di precisione. Selezionato portafoglio clienti, o ricerca socio operativo / finanziatore. [3800/03225]
CINTURA SUD DI TORINO [redacted] RACCONIGI - Avviatissima carrozzeria con clientela primaria e struttura tecnologica avanzata. Fatturato elevato incrementabile. [7500/03384]
VALLE DI [redacted] fotografico 80 Mq. 1 conduttore. Possibilita' di[...]. Richiesta Euro 90.000 [redacted]
TORINO PROVINCIA - Su str[redacted] comunicazione in posizione strategica rivendita mobili da giardino, piscine, impianti di irrigazione, giardinaggio. [5200/04886]
CASELLE TORINESE (TO) - Costruzione stampi attrezzature pre-serie. Cessione totale o valutasi ne subentro socio di opera e capitale in grado di soddisfare l'esubero di richiesta commessa. Solida opportunita'. [3600/04553]
TORINO PRIMA [redacted] ZONA OVEST - Ristorante pizzeria sviluppato su 2 piani in 500 Mq. Ottimo contratto d'affitto immobiliare. Dehor a 40 coperti. Avviamento considerevole. Specialita' pesce. Molto bello. Posizione strategica. [5800/05013]
PRESSI RIVOLI (TO) ZONA [redacted] ZIALE - Si aliena per motivi di salute cartoleria, art. per ufficio. Arredata [redacted] Buon giro d'affari. Affitto contenuto. [redacted]
IVREA (TO) IN ZONA [redacted] - [redacted] vendita 400 Mq. Locali a [redacted]. [5500/05107]
TORINO PROVINCIA PRESSI SACRA DI SAN MICHELE - Locanda / ristorante. 80 coperti. 150 mq. Albergo ** (2 stelle) di 8 camere. Tutto a [redacted] Richiesta Euro 75.000 [5800/05114]
TORINO BASSA VAL DI SUSA - Bar con giochi lotto. Lic. A + B. 120 Mq. Buon giro d'affari. Prove cameras. Anticipo Euro 80.000 [5800/05130]

CUNEO

PROVINCIA ADIACENTE SALUZZO - Bar cremeria con dehor. [redacted] incasso ulteriormente incrementabile. Richiesta Euro 120.000. Possibilita' dilazioni [5800/03414]
CUNEO - Negozio di computer, accessori e assistenza, macchine e attrezzature per ufficio. [7300/04299]
CUNEO PROV. - Avviata attivita' birreria bar ristorante. Vasta clientela. 80 coperti + dehor. Affitto mite. [redacted]
CUNEO PROV. IN ZONA COLLINARE - Localita' incantevole a pochi chilometri da zona olimpiadi Torino 2006. Avviato agriturismo con 15 posti letto e sala da pranzo con 40 coperti. Immobile di proprieta' finemente ristrutturato e nuovo di Mq. 370 ed area agricola coltivata di 46.000 Mq. [0100/05027]
CENTRO CUNEO CITTA' - Negozio abbigliamento intimo uomo donna bambino di merceria. Avviamento quinquennale. Ottimo giro d'affari incrementabile. [5900/05031]

CUNEO CITTA' - Centrale ristorante pizzeria specialita' pesce. Si aliena per motivi di salute. Elevato giro. Anticipo Euro 50.000 [5800/04006]
PRESSI RACCONIGI (CN) SU SS. TORINO - Pizzeria ristorante bar altamente redditizio. 110 coperti. Ampi parcheggi. Affitto mite. [5800/04486]
PRIMARIO CENTRO CUNEESE - Vendita ed assemblaggio computers con ottimo giro. Ubicazione primaria arteria stradale. Parcheggi adeguati. Affitto mite. [7300/04383]
CUNEO - Azienda servizi traduzioni e pubblicazioni scientifiche. Clientela italiana ed estera. Buon fatturato incrementabile. [7300/05112]
CUNEO PROVINCIA - Nota cittadina nei pressi di rinomate localita' sciistiche e a 30 minuti da Savona, bar ristorante con attivita' di affitta camere. Ideale per conduzione familiare. Richiesta Euro 210.000 [5800/04336]
CUNEO PROV. - Mobilificio con esperienza ossantennale, ricerca socio paritario per ulteriore sviluppo aziendale. Clientela consolidata. Investimento Euro [redacted] [5700/05154]

NOVARA

NOVARA CITTA' - Palestra attrezzatissima. [redacted] consolidata. Buona posizione. [7900/04169]
ALTO NOVARESE - Azienda di produzione abbigliamento donna medio alto. Ben organizzata. Tutto a norma 626/96. [2200/03463]
ZONA SUD LAGO MAGGIORE (NO) - Per raggiunti limiti di eta', ristorante di livello superiore all'interno di importante edificio storico con parco e ampio parcheggio. 220 coperti int. + 150 est. completamente a norma di legge. Costante richiesta servizio banchetti. [5800/04001]
NOVARA ZONA DI FORTE PASSAGGIO - Avviato centro abbronzatura, estetica e dimagrimento. 3 vetrine, posteggi [redacted] medio alto. Fatturato incrementabile. [7200/04007]
NOVARA CITTA' [redacted] **DI FORTE PASSAGGIO** - Centralissima tabaccheria-lotto-tab.XIV speciale. Arredamento completamente nuovo in immobile di recente ristrutturazione. Locale a norma, climatizzato, riscaldamento autonomo. C[redacted] consolidata. Reddito incrementabile. [5800/03186]
PROVINCIA DI NOVARA - Meta turistica. Favoloso ristorante. 80 coperti. 300 Mq. con alloggio. [5800/05115]
IMPORTANTE CENTRO NOVARESE - In ottima posizione commerciale si alienano per motivi famigliari 50% di quote erboristeria. Buon giro d'affari. Richiesta [redacted] [5800/05117]
ALTO NOVARESE A 8 KM DI ZONA SEMICENTRALE - Proprietà immobiliare parte artigianale parte uso civile. Mq. complessivi 900 circa. Ottimo investimento. [0050/05121]

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA - Erboristeria di nicchia, grow shop (canapaio), [redacted] per fumatori, forte utile. Anticipo Euro 50.000 [5900/05155]
ALESSANDRINO - Immerso nel verde con parco e immobile di proprieta', ristorante con avviamento e clientela medio alta. [5800/04182]
ALTO MONFERRATO (AL) A 30 MINUTI DA GENOVA ZONA CENTRO - Ristorante pizzeria caratteristico, circa 175 coperti. Incasso importante. Avviamento buono. Completamente ristrutturato e a norma. Ideale anche per nucleo familiare. Possibilita' di affiancamento. [5800/03407]
NORD DI TORTONA (AL) - Importantissima pizzeria con relativo immobile (opzione) 400 Mq. Giro d'affari elevatissimo. [5800/03253]
ALESSANDRIA - Centralissimo e caratteristico ristorante perfettamente attrezzato e arredato. [5800/04129]
MONFERRATO - Interno sontuoso castello con vista dominante, importantissimo ristorante, qualita' superiore. 300 coperti giornalieri max. 4/6 banchetti settimana garantiti e servizi tradizionali. [4840/11]
COLLINA BASSO ALESSANDRINO - Pizzeria-ristorante di raro pregio. 110 coperti + 40 dehor. Arredi e attrezzature state of the art. Elevato giro d'affari. Possibilita' di acquisizione relativo immobile. [5800/04517]

[redacted]

NELLA ZONA CENTRALE - Attivita' di lavasecco a Euro 40.000 trattabili [7200/04150]
NELLA ZONA COLLINARE - Negozio generi alimentari. Buon giro d'affari incrementabile. Ottima posizione. [5400/04541]
IMMEDIATE VICINANZE [redacted] - A 50 mt. dalla statale, in posizione strategica, si aliena per motivi familiari, avviato albergo ristorante a conduzione familiare. 40/50 coperti (+40 dehor estivo). 4 camere (12 p.letto). Sufficienti 4/5 operatori. Tutto a norma. Giro consolidato. [7000/04578]
NELLA ZONA COLLINE IN LOCALITA' TURISTICA - Bar tavola calda con licenze tipo A-B. 30 posti a sedere interni, dehor 15 posti. Cassetto incrementabile. [5800/04586]
NELLA ZONA CENTRALE - Boutique abbigliamento giovane/signora. 80 Mq. 3 vetrine. Completamente ristrutturata. 1 conduttore. [5600/02301]
NELLA POSIZIONE STRATEGICA - Storica cartolibreria specializzata in scolastica ed oggettistica. Mq.60. [redacted] Euro 35.000 [5900/05121]
NELLA PROV. - Apertura / diparatura e pacchettaggio metalli - Area operativa 1000 Mq. Buon fatturato. [9800/05160]

VERCELLI

VALSESIA - Nazionalmente rinomato centro turistico, storico ristorante/ pizzeria immerso nel [redacted] 150 coperti + 100 [redacted]. Elevato giro. [5800/04205]
BORGOSESIA (VC) - Centralissimo negozio di nicchia in franchising. Sufficiente un conduttore. Anticipo Euro 75.000. Giro d'affari incrementabile. Ottimo contratto d'affitto. [5600/03366]
TRONZANO (VC) - Attivita' di bar e caffetteria. Ampio dehor estivo. Possibilita' di tavola calda. [5800/03400]
SANTHIA' (VC) - Avviatissima centralissima telefonia accessori. Minima concorrenza. Richiesta Euro 70.000 trattabili. [4800/02168]
VERCELLI - Superlativa posizione commerciale, affermato centro estetico operativo su ca. 200 Mq. con relativo immobile. Elevato giro d'affari. Parcheggio. Personale altamente specializzato. [7200/04183]
VERCELLI ALTA PROVINCIA - Negozio accessori e alimenti per animali. Gestibile da 1 persona. 50 Mq. [7200/04507]
VERCELLI POSIZIONE CENTRALE - Ristorante specialita' mare. 60 coperti. Consolidata clientela. Anticipo Euro 40.000 [redacted]

ASTI

COLLINE ALTO ASTIGIANO - Bar tavola fredda, produzione e vendita pasticceria e gelati. Locale segnalato su prestigiose guide enogastronomiche a livello nazionale. Interessante giro d'affari. [5400/04255]
RINOMATISSIMA CITTADELLA SUD DI ASTI - Abbigliamento bimbi 0 - 14 anni ubicato in pieno centro storico. Multi griffe qualita' superiore. Angolare a 4 vetrine e 2 ingressi. [5600/05048]
COCCONATO D'ASTI (AT) - In posizione con ottima esposizione commerciale, pizzeria ristorante pub di 100 coperti + 40 dehor estivo. Di nuova costruzione, tutto a norma. [5800/04538]
PRESSI COLLE DON BOSCO (AT) - Albergo ristorante 3 stelle, 25 camere. 150 coperti. [5800/03515]
PROV. DI ASTI COLLINE CASTELNUOVO DON BOSCO - Ristorante pizzeria completamente ristrutturato su due livelli. Vista panoramica, ottima proposta per nucleo familiare [5800/03545]
ASTIGIANO - Importante azienda specializzata in trattamenti galvanici. Cinquantennale presenza sul mercato. [5400/04594]

ASTI NEL CUORE DELLA CITTA' - Avviato bar caffetteria gelateria operativo su circa 60 Mq. Ottimo giro d'affari. Tutto a norma. Ideale per nucleo familiare. [5800/04084]

VERBANIA

VALDOSSOLA - Avviato self service con relativo immobile a mt 1780 s.l.m. Zona rinomatissima indice turistico con diversi [redacted] di piste da neve. Si consiglia nucleo familiare. [5800/03403]
DOMODOSSOLA (VB) - In avvantissimo centro commerciale forte passaggio attivita' di calzature. [5600/03047]
VERBANIA PROV. - Attivita' di panificazione con 2 rivendite. Produzione giornaliera 3 Q.li. Anticipo [redacted] [5400/05173]
VERBANIA PROV. - Eccellente ristorante/hotel. Area 600 Mq. 50 coperti + 130 dehor. [redacted] / 21 posti letto. Giro d'affari importante. [5800/05179]
LAGO MAGGIORE LOCALITA' TURISTICA IMPORTANTE - Panetteria con laboratorio. [redacted] giro d'affari annuo. Offerta indirizzata a persone desiderose di realizzarsi velocemente [443/01]

- LIGURIA -

SAVONA

[redacted] **PROVINCIA** - Negozio abbigliamento uomo donna. [5600/04083]
LUNGOMARE TRA VARAZZE E ALBISOLA - Gelateria con Tab A+B. 250 Mq. 200 posti (+ esterno + esterno) con relativo immobile. [5800/03090]
ALASSIO (SV) - Ristorante pizzeria 90 coperti. 300 Mq. in posizione panoramica. Ottimo contratto d'affitto. [5800/05127]
ALBENGA (SV) VICINANZE MARE - Edicola [redacted] 30 Mq. Facile conduzione. Richiesta Euro 100.000 [5800/05128]
BORGHETTO SANTO SPIRITO LUNGOMARE - Ristorante pizzeria con dehor. Parcheggio privato. 200 Mq. Ottimo fatturato. Anticipo Euro 100.000 [5800/05187]

IMPERIA

ARMA DI TAGGIA PROV. IMPERIA - Negozio di rinomato abbigliamento uomo-donna. 7 vetrine. 150 Mq. Avviamento incrementabile. [5600/04471]
SANREMO [redacted] - Laboratorio di panificazione sviluppato in 60 Mq. con rivendita organizzata in 50 Mq. piu' consegne esterne. Avviamento storico. [5400/04473]
SANREMO (IM) ZONA PRESTIGIOSA - Abbigliamento intimo uomo/donna. Ottimo avviamento ultra decennale. Ottimo investimento. [5600/04406]
SANREMO (IM) - In posizione strategica, ristorante con ampio dehor. [5800/03431]
IMPERIA/PROV[redacted]A FRONTE MARE - Storico e [redacted] bar con ricevitoria. Attrezzature e arredi in perfetto stato. [5800/04388]

- VALLE D'AOSTA -

ADIACENZE AOSTA - Consolidata decennale ditta autotrasporti internazionali. Condizioni di assoluto favore. [4200/04270]

VICINANZE AOSTA - In centro importante su strada di grande comunicazione, bar con avviamento storico incrementabile con gestione a nucleo familiare. 626 e Haccp a norma. 60 posti a sedere sviluppati in 160 Mq. Parcheggio privato. [5800/04362]
PERLA DELLA VALTOURNENCHE - Centralissimo pub, ristorante, pizzeria con relativo immobile di pregio. Si valuta affitto d'azienda ad altamente referenziati. [5800/04303]
COURMAYEUR (AO) - Centrale e storica enoteca. Vasta selezione raffinate specialita' locali e non. [5800/03294]
CHATILLON (AO) - Bar ristorante albergo integralmente ristrutturato. Area commercialmente privilegiata. 40 coperti. 10 camere. [redacted] posti letto. Parcheggio. Affitto contenuto. [7000/04423]
VALLE D'AOSTA - Trentennale attivita' di autotrasporti internazionali. Port folio consolidato. Si aliena per raggiunti [redacted] eta'. [4200/05129]
AOSTA BASSA VALLE - Ristorante bar tabacchi. [redacted] Kg caffe'. Levata tabacchi settimanale Euro 2.000. 120 Mq. Anticipo Euro [redacted]

- RESTO dell'ITALIA -
- ESTERO -

VERONA PROVINCIA S.S. FORTE PASSAGGIO - Vendita / assistenza computer e telefonia. 180 [redacted]. Richiesta Euro 87.000 [5900/05172]

VERONA ZONA CENTRALE - Vendita tavoli e poltrone per ufficio. Spazio commerciale [redacted] Mq. Ottimo giro d'affari. Richiesta Euro 160.000 [5700/05138]
CENTRO IMPORTANTE GORIZIA PROVINCIA - Rivendita in negozio di abiti da sposa e cerimonia. Avviamento storico. Buon giro d'affari incrementabile. [5600/04404]
MANTOVA CENTRO STORICO - Bar enoteca con degustazione. [redacted] etichette. 210 Mq. 45 posti a sedere. Apertura serale. Anticipo Euro 110.000 [5900/05168]
MODENA CENTRO STORICO - Abbigliamento casual e sportivo griffato. 8 vetrine. 130 Mq. Anticipo Euro [redacted] [5600/05146]
FABRIANO (AN) - Pizza al taglio / bar. Locale a norma. 65 Mq. 30 coperti. Buon contratto d'affitto. [5800/05113]
LUCCA CITTA' - Negozio abbigliamento 5 vetrine in posizione strategica sviluppo 150 Mq. Tutto perfettamente in ordine. [5600/04499]
PIOMBINO (LI) - Bar ristorante pizzeria. 70 coperti. 150 Mq. sviluppo attivita'. Buon giro d'affari. Anticipo Euro 100.000 [5800/05147]
ROMA ZONA ANAGNINA - Pressi centro commerciale Ikea. 2 punti vendita settore abbigliamento in forte espansione. Richiesta Euro 170.000 [5600/05162]
IMPORTANTE CENTRO MARCHIGIANO - Galleria commerciale. 4 livelli, 10 attivita' all'interno piu' 2 punti vendita nella citta' di Riccione. Richiesta Euro 800.000 [5300/05143]

IMPORTANTE CENTRO MARCHIGIANO - Trasporto conto terzi. Clientela nazionale ed estera. Partners internazionali. [4700/05114]
PUGLIA GARGANO - Hotel residence 40 camere, 4 mini appartamenti. Proprieta' immobiliare di 4000 Mq. coperti e area di 2400 Mq. [7000/04557]
FOGGIA PROVINCIA VICINANZE SAN GIOVANNI ROTONDO - Agriturismo con struttura immobiliare di 600 Mq. coperti e 18.000 Mq. di area avviato benissimo, in contesto collinare. 120 coperti con dehor 300 posti. [redacted]
[redacted] **PROVINCIA** [redacted] **PANORAMICA** - Residence ristorante pizzeria con piscina e immobile. [redacted] camere. 1900 Mq. [7000/05119]
BRINDISI PORTO D'IMBARCO - Hotel residence 3 stelle. 280 camere. Superficie 2400 Mq. Immobile di pertinenza. [7000/05126]
SOCIETA' SERVIZI SETTORE COLTELLERIA ricerca su[redacted] nazionale affiliati in franchising per innovativo sviluppo commerciale. Investimento Euro [redacted] [7200/05104]
STATI UNITI D'AMERICA STATO DI CALIFORNIA - Ristorante tipico italiano a specialita' di pesce e carne. Sviluppo azienda in 300 Mq. su due livelli. Buon contratto d'affitto. Media giornaliera di 380 coperti. Si cede con societa' LLC. Tutto perfettamente in ordine. [5800/04588]

AZIENDA ITALIA® S.p.A.
CESSIONI E ACQUISIZIONI DI AZIENDE - RICERCA SOCI

La più vasta e completa Banca Dati su www.aziendaitalia.com
Numero Verde Gratuito 800.696440
015 2558045 - Fax 015 2558215

PROM. PUBLIKOMPASS

Calcio Esordienti: il torneo giovanile al via domani a Canelli

Il Torino favorito al «Picollo»

A sfidare i granata 5 squadre astigiane

CANELLI

Canelli, sempre, maggio diventa «capitale» del calcio giovanile e propone a sportivi e appassionati due grandi appuntamenti: la 18ª edizione del memorial «Roberto Picollo» e la 35ª edizione del memorial «Bruno Trotter». «Trotter» riservato categoria Giovanissimi scatterà prossimo 23 maggio, tutto è già pronto per l'inizio del «Picollo» (categoria Esordienti, classi '92 e '93): la prima giornata è in programma domani sera.

Le partecipanti. Alla manifestazione partecipano 8 squadre: Torino, Casale (ma queste formazioni entreranno in gioco solo nella seconda del rial), Asti, Voluntas Nizza, Virtus Canelli A (classe '92), Virtus Canelli B (classe '93), Colligiana e Albese.

Il regolamento. Fatta eccezione per Torino e Casale, le altre squadre state suddivise in due gironi da tre: del primo (gruppo A) fanno parte Asti, Voluntas Nizza e Virtus Canelli B, del secondo (gruppo B) Virtus Canelli A, Colligiana e Albese. Al termine delle sfide (per ogni gruppo si giocheranno le tre gare stessa serata) si giocheranno le due semifinali, nelle quali le vincenti dei gironi A e B affronteranno rispettivamente Casale e Torino, quindi il torneo si concluderà con le finali.

Lo squadrone degli Esordienti granata grandi favoriti per la nel torneo

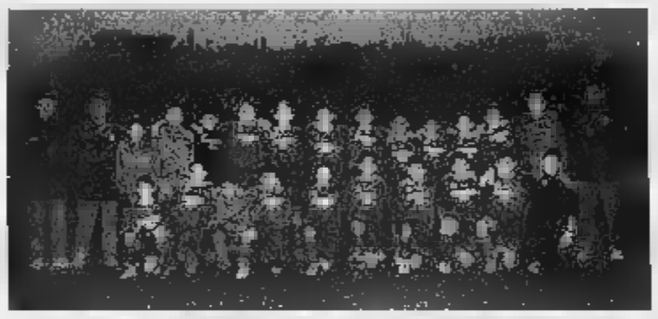
calendario. domani alle 20,30 la sfida tra Asti Voluntas Nizza, quindi in la Virtus Canelli B che affronterà successione perdente e la te della prima sfida. Andamento analogo martedì 10 maggio, con match del gruppo B: si parte Albese-Colligiana, poi la Virtus Canelli A sfiderà perdente e la vincente della prima partita. Venerdì 13 maggio, sempre dalle 20,30, si disputeranno le due semifinali con l'ingresso nel tabellone di Torino Casale. Domenica 15 maggio le ultime sfide: alle 16,30 è in programma la finale per il terzo quarto posto e alle 17 la finalissima per il primo e secondo posto.

L'albo d'oro. Queste tutte vincitrici eo: 1988 Virtus Canelli, 1989, 1990 e 1991 Alessandria, 1992 Casale, 1993 Aurora Alessandria, 1994, 1995 1996 Casale, 1997 e 1998 Asti, 1999 Acqui, Alessandria, 2002 2003 Torino, 2004 Juventus.

L'alleanza tra le due società locali sta portando frutti concreti. L'organigramma

Virtus, un vivaio di oltre 200 ragazzi

Un settore che cresce: la collaborazione con gli «spumantieri»



Gli Esordienti '93 e '92 (sopra) della Virtus Canelli

CANELLI

A curare l'organizzazione del memorial «Picollo», così quello del memorial «Trotter» è la società della Virtus Canelli, uno dei principali punti di riferimento del calcio giovanile nell'Astigiano. Le finalità vità del sodalizio «spumantiero» possono essere riassunte dai motti «Lo sport per lo sport» «Mens in corpore »: la Virtus Canelli si occupa principalmente della divulgazione dello sport fra i giovani e dell'organizzazione manifestazioni sportive che vedono come protagonisti ragazzi di età compresa tra gli i 15 Un'attività che serve contribuire alla formazione morale lave più giovani. L'attività della Virtus Canelli, comunque non si limita sviluppare solo importanti aspetti sociali: viene curata la preparazione atletica di base giovani atleti e la loro maturazione tecnica. per raggiungere risultati agonistici di primordine prosegue la proficua collaborazione con l'A.C Canelli, per la gestione di un vivaio di oltre 200 giovani calciatori. Complessivamente il vivaio «spumantiero» composto da 9 formazioni: Allievi provinciali, Giovanissimi regionali e provinciali, due squadre di Esordienti ('92 e '93), una di Pulcini a 9 ('94) e tre di pulcini a 7 ('95 e '96). Tutte le squadre fino agli Allievi partecipano ai tornei provinciali sotto l'egida della Virtus Canelli, mentre i Giovanissimi regionali fascia B (classe '91) scendono in campo con i colori del Canelli. L'organigramma della società vede alla presidenza Aldo Prazzo, mentre Franco Madeo Giovanni Denicolai sono i vicepresidenti Franco Bongiovanni ricopre il ruolo coordinatore. Gli allenatori no Luigi Tona (Allievi provinciali), Paolo Fernigotti (Giovanissimi provinciali), Piero (Giovanissimi regionali), Valter Forno (Esordienti '92), Flavio Scagliola (Esordienti '93), Gianluca Brovia (Pulcini '94), Alberto Bussolino (Pulcini '95), Nicola Iorii (Pulcini '96), e Gianluca Billia (Pulcini '95/'96). Giovanni Rosso, Dino Alberti Gianluca Billia gli istruttori della scuola calcio Gancarlo Ferraro il preparatore dei portieri.

U.S.
PATROCINATI DA
LA STAMPA COMUNE DI CANELLI
STADIO COMUNALE DI CANELLI
18° TORNEO MEMORIAL
Roberto Picollo
Categoria Esordienti
TORINO CALCIO
A.S. CASALE CALCIO
A.C. ALBESE
G.S. VOLUNTAS
A.C. ASTI
U.S. NOVA COLLIGIANA
U.S. VIRTUS CANELLI 92
U.S. VIRTUS CANELLI 93
18°
MEMORIAL A. PICOLLO
Bianco Auto
VENDITA E ASSISTENZA AUTOMOBILI TUTTE LE MARCHE
ABITUDINI CAMBIANO, LA GARANZIA RIMANE
Oggi puoi scegliere l'officina che preferisci: vai la e i tagliandi della tua auto di ogni marca, GARANZIA.
SCEGLI BOSCH CAR
troverai tutta la comodità, la convenienza e la sicurezza di una rete indipendente e specializzata
ALFAROMEO 156 1.9 JTD SW 2001 - vero affare
AUDI A3 2.0 TDI SPORT BACK pronta consegna
AUDI A3 2.0 TDI 140 cv - SEMESTRALI
AUDI A3 2.0 TDI 140 cv - NUOVE - pronta consegna
AUDI A4 3.0 TDI QUATTRO S LINE AVANT
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130 cv - mod. 2004 - km 0
NUOVA AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 140 cv - pronta consegna
NUOVA AUDI A6 3.0 TDI QUATTRO AVANT pronta consegna
BMW X5 3.0 D STEPTRONIC full optionals
BMW X3 2.0 D pronta consegna
BMW 320 D BERLINA nuovo modello pronta consegna
BMW 320 D BERLINA argento
FIAT STILO 1.9 JTD 3P DINAMIC 2001 vero affare
FIAT PUNTO 1.2 16V 3P 2001 argento
FORD GALAXY TDI 1996
LANCIA LYBRA 1.9 JTD 1999 BERLINA vero affare
MERCEDES NUOVA CLASSE A 180 CDI CLASSIC/ELEGANCE/AVANT GARDE
MERCEDES C250 TD SW 1997
MERCEDES C220 CDI SPORT COUPE' 2002
MERCEDES A170 CDI CLASSIC 11/2002 pari al nuovo
MITSUBISHI L200 2.5 TD GLS TARGET autocarro - doppia cabina 2002
VW GOLF 1.8 GTI 20V 3P - 06/1999
VW GOLF 1.9 TDI V SERIE confort line
VW PASSAT VARIANT 1.9 TDI 1999
E TANTE ALTRE OCCASIONI!
AUTOVETTURE USATE - KM 0 - SEMESTRALI AUDI - VOLKSWAGEN - MERCEDES - BMW - PORSCHE
Viale Don Sonaglio, 4 - MOTTA DI COSTIGLIOLE (AT) - Tel. 0141.969214 - Fax 0141.969907 http:www.biancoauto.it
CITTA' DI CANELLI
PALASPORT CANELLI
VIA O.RICCADONNA
LA TUA
ESTATE SPORTIVA
CON I NUOVI CAMPI ESTIVI DI:
CALCETTO TENNIS
BASKET CALCIO A 7
PATTINAGGIO
CORSO DI ROLLER
AREA VERDE GIOCHI PER BIMBI
INGRESSO LIBERO
TUTTI I GIORNI DALLE 15 ALLE 24
INFO E PRE 3338665165
GALLO AUTO
VASTO ASSORTIMENTO MULTIMARCHE NUOVO - USATO - KM 0 - AZIENDALI
MONOVOLUMI - FURGONI - AUTO
Reg. Dota, - CANELLI (AT) - Tel. Fax 0141.824421 - 0141.831694
AUTONOLEGGIO Via F. Cirio, - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. Fax 0141.726121
DIVANI e
INTORNI
CENTRO SALOTTI
E COMPLEMENTI
Viale Indipendenza, 48 - CANELLI (AT)
Tel. Fax 0141.824815
ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Valsesia
E VALSESSERA

DOMANI

Il Consiglio discute i servizi per dializzati

Domani alle 21 il programma il Consiglio comunale Coggiola. Si discuterà della richiesta dei dializzati Valsessera e Valsesia di appoggiare mantenimento del servizio Borgosesia, della convenzione la Comunità montana Valsessera per la gestione associata dello sportello per le attività produttive alcune variazioni al bilancio. [m. cu.]

VARALLO

Il Comune vende l'ex lavanderia

L'amministrazione comunale Varallo ha messo in vendita l'ex lavanderia di parco XXV aprile. Si tratta un immobile diroccato che si trova alle spalle dell'edificio che sopita l'istituto alberghiero. Il libera dalla sovrintendenza è arrivato giorni scorsi e giunta ha subito deciso di far preparare il bando nella speranza di trovare qualcuno interessato all'acquisto. [i. fo.]

BORGOSESIA: PARTENZA ALLE

Oggi è di scena il rally

di regolarità per vetture storiche

Partirà alle 9 da piazza Mazzini, questa mattina, il primo equipaggio in gara per la seconda edizione del «Borgosesia storico», rally di regolarità dedicato alle vetture che hanno fatto la storia del settore. Conclusione alle 17,30 piazzale Milanaccio con una prova spettacolo. Ieri le auto sono rimaste esposte per tutto il pomeriggio nella centrale piazza Mazzini. [i. fo.]

OGGI

Dalle 10 traffico deviato per il rally

Oggi, nell'orario compreso tra le 10 le 18,30, corso Matteotti a Serravalle sarà chiuso al traffico. Il passaggio del rally storico, che interesserà diversi centri valsesiani, impedirà infatti di sostare o di percorre la centrale del paese. Anche l'Atap fa sapere che gli autobus di linea verranno deviati sulla circonvallazione. [m. cu.]

BUONANNO: «COSÍ POTRANNO INTERVENIRE AL MOMENTO GIUSTO PER MULTARE I PADRONI»

Vigili col binocolo contro i cani che sporcano

Il sindaco di Varallo doterà i suoi «civich»

VARALLO

I forestali utilizzano i binocoli per avvistare da lontano, nei parchi e tra le montagne, i bracconieri. domani lo stesso strumento sarà in dotazione ai vigili urbani Varallo. non per scovare chi caccia in modo illegale: per individuare multare i proprietari dei cani che con i loro escrementi sporcano la città.

Ha dell'incredibile l'ultima trovata del sindaco Gianluca Buonanno, arrabbiato nero i «civich» che negli ultimi hanno fatto neppure contravvenzione di questo tipo. «Eppure - dice il primo cittadino - la città continua a essere sporca. Possibile che tutti riescano a farla franca? Che i nostri amici a quattro zampe facciano sempre i loro bisogni quando i vigili, che fanno molti sul territorio, sono lontani?». Buonanno che il fenomeno è migliorato negli ultimi tempi grazie ai «dispenser» paletta e sacchetto per raccogliere gli escrementi presenti sul viale: «Ma non basta - sostiene il sindaco -. Tre anni fa la città era più sporca, però questo non significa che dobbiamo accontentarci così. Da domani i vigili dovranno esercitare un controllo maggiore. E se vorranno ottenere il premio produttività annuale dovranno fare multe anche a chi sporca la città».

Proprio così, il sindaco ha deciso di inserire tra gli obiettivi per ottenere il bonus economico numero di multe dedicate ai cani che sporcano. Ma perché proprio il binocolo? «E' molto bello, piccolo professionale - risponde Buonanno -. scelto il modello su catalogo e domani andrò personalmente ad acquistarne diversi esemplari, in modo che tutti gli agenti abbiano lo adeguato per operare. Perché questo aggeggio? Così non potranno più dirmi che non hanno visto sono arrivati troppo tardi. Guardando attraverso le lenti saranno in grado di cogliere proprietari sul fatto e di arrivare per cogliere in flagrante».

Il sindaco Gianluca Buonanno comprerà i binocoli per la dotazione dei vigili urbani che negli ultimi anni non hanno elevato contravvenzioni ai proprietari di cani che sporcano

Insomma, sul cinturone comparirà anche lo spazio per la fondina del binocolo. Sembra provocazione, invece Buonanno è serissimo: «Non voglio più vedere escrementi sui viali e sui marciapiedi, e i vigili devono far rispettare questa regola». Il sindaco ha anche inasprito le sanzioni, che variano da 25 a 50 euro. La cifra massima per chi viene colto mentre sporca, quella più bassa per chi viene fermato per un normale controllo, anche il cane non ha necessità fisiologiche, e non è in possesso di paletta e sacchetto. Sempre 25 euro di multa saranno inflitti anche ai proprietari di animali che fanno la pipì su siepi e aiuole. Ma in questo caso qual è la colpa dell'uomo? Forse si può rinchiudere in una provetta il liquido liberato dai fedeli amici? «Questo - ribatte Buo- - è possibile invece tenere gli animali lontani dai giardini visto che è risaputo quanto la pipì sia nociva per i fiori. Da domani ci saranno più sconti, per E i vigili non mettono in pratica la direttiva, possono scordarsi gli incentivi economici». [i. fo.]

I dispenser che distribuiscono sacchetto e paletta

MARINELLA CORTI ORGANIZZA TRASFERTE DA 15 ANNI

«Porto il pubblico in tv a vedere i vip»

CREVACUORE

Frequenta Gerry Scotti, Fiorello e Valeria Marini. Non diva il mondo della televisione lo conosce molto bene. Marinella Corti 15 anni fa ha fondato un gruppo «Gli amici della tv della Valsesserа» che periodica- partecipa alle più note trasmissioni in qualità pubblico. Bionda, 60 anni, di Crevacuore, sposata due figli, da sempre coltiva la passione per il piccolo schermo. In media le persone che la seguono sono una cinquantina. L'obiettivo primario è quello a vivo con i propri beniamini.

«L'idea è nata quando facevo la custode in una scuola media del mio paese - dice Marinella Corti -. Ero obbligata a stare ferma per parecchie così, per caso, ho iniziato a partecipare ai giochi telefonici. Poco per volta ho vinto delle piccole entrando a contatto le redazioni dei diversi programmi che a un certo punto mi hanno chiesto se volevo organizzare dei gruppi che potessero assistere agli spettacoli tra il pubblico. E così nati "Gli amici della tv"».

Ultimamente il sodalizio ha partecipato, tra gli altri, a «Striscia la notizia», «Le iene show», «L'eredità», «Naturalmente una passione non un lavoro - continua -, l'organizzazione non porta nessun guadagnano ma sui pullman si respira un'atmosfera molto allegra e questo mi ripaga. Il mio personaggio preferito? Fiorello e Gerry Scotti, a mio avviso, i più completi e i più bravi dal punto di vista della conduzione. Musicalmente parlando ho avuto modo conoscere Biagio Antonacci Ligabue che per un'appassionata di rock musica leggera come me sono due fuoriclasse. Ma coltivo ancora un sogno: avvicinare Vasco Rossi, uno dei miei idoli. Anche se so che sarà quasi impossibile perché è difficile che partecipi a trasmissioni televisive». Chi volesse contatto con il gruppo può telefonare allo 015.768797. [m. cu.]

Marinella Corti fotografata in compagnia di Gianfranco Funari

APPELLO ALLA PROVINCIA

Bondetti «E' pericolosa l'ex statale 299»

VARALLO. «L'ex statale 299, gestita dalla Provincia, in alcuni tratti è pericolosa in quanto il guard rail non protegge sufficienza».

A sollevare il problema è il consigliere provinciale di minoranza Pietro Bondetti, che ha presentato un'interrogazione al presidente Renzo Masoero. Scrive l'esponente di Controcorrente: «L'assenza di adeguata protezione nella zona dall'uscita a nord di Varallo costituisce un potenziale grave pericolo, in caso uscita di strada di veicoli in quanto finirebbero nel vicino le. E problema analogo si registra lungo la strada Varallo-Locarno in località Loreto, dove a dell'assenza del guard rail i veicoli potrebbero cadere nelle vasche di un allevamento ittico». [i. fo.]

in breve

IN VALSESIA
Azalee in cambio di offerte per finanziare la ricerca sui tumori. I banchetti della Lega tumori, per quanto riguarda l'area valsesiana, questa mattina saranno allestiti a Borgosesia in piazza Mazzini e a Varallo in piazza Vittorio. [i. fo.]

GITA AL SEMPIONE CON IL CLUB ALPINO
Aperte le iscrizioni per la gita della sottosezione Cai di Borgosesia in programma domenica prossima. E' prevista una trasferta del Sempione con partenza alle 6,30. Le adesioni si raccolgono allo 0163.23806. [i. fo.]

FESTA PER I 90 ANNI DI DON ICILIO GROSSI
La messa delle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Crevacuore oggi sarà celebrata da don Icilio Grossi. Il sacerdote, che attualmente vive a Vercelli, tornerà nel paese in cui ha prestato per 35 anni, per festeggiare i suoi 90 anni. Al termine della celebrazione è in programma il pranzo che si terrà nei locali dell'oratorio. [m. cu.]

TESSERAMENTO ALLA PRO LOCO
Continua la campagna tesseramento della Pro loco di Crevacuore che da quest'anno possibilità di avere degli sconti negozi paese che aderiscono all'iniziativa. [m. cu.]

A SERRAVALLE
Oggi 14 bambini Serravalle riceveranno la prima comunione. La messa sarà celebrata alle ore 11 nella chiesa parrocchiale. [m. cu.]

RECITA DEL ROSARIO IN S. PIETRO E
Per tutto maggio, in onore della Madonna, nella parrocchiale di S. Pietro e Paolo di Borgosesia ci sarà la rosario. Appuntamento, ogni pomeriggio, alle 17,30. [i. fo.]

SALUTE E BENESSERE /
Informazione Pubblicitaria
Novità nel settore delle protesi acustiche. Dalla ricerca Maico un prodotto rivoluzionario.

E' nato l'apparecchio acustico che funziona come l'orecchio umano

Una caduta delle facoltà uditive, anche se può rappresentare trauma psicologico, oggi non fa più paura come un tempo. Tecnologie avanzatissime, frutto di ricerche specializzate, hanno realizzare protesi acustiche talmente piccole ed efficienti da poter considerare l'ipoacusia, diminuzione dell'udito che dir si voglia, patologia superabile nella stragrande maggioranza dei casi e risultati fino pochi fa impensabili.
E' stata presentata alla stampa nazionale la rivoluzionaria protesi acustica sul mercato oggi Maico, industria leader mondiale del settore. E' microprocessore ultraveloce, capace offrire un naturale e qualità superiore. Il nuovo apparecchio elabora infatti il nella sua totale integrità totalità, senza spezzettarlo in canali, come per i prodotti attualmente in commercio. Grazie alle sue 16 mila regolazioni per secondo, possiede il totale dominio della frequenza e della intensità sonora. Ottimale risulta quindi il conforto uditivo in qualunque situazione di ascolto e, nel contempo, reale capacità di focalizzarsi sul parlato. Un prodotto innovativo che garantisce suono più naturale, completa assenza di fischi rumori, un parlato sempre 'a fuoco' in ogni circostanza, un grande comfort di ascolto, un'estetica adeguata alle piccole dimensioni che nei modelli intracanalari lo rendono invisibile dall'esterno.
E' un vero e proprio gioiello di tecnologia, in base al quale Maico ha realizzato un congegno veramente automatico, capace di adattarsi ad ogni ambiente acustico, la necessità di programmi, né di regolazione del volume. Questo apparecchio acustico, una volta acceso ed indossato, fa da solo.
Nasce così la prima generazione di prodotti completi, semplice utilizzo e dalla grande resa acustica.
Da oggi chi ha problemi di udito può tornare a sentire bene a condurre una vita normale.

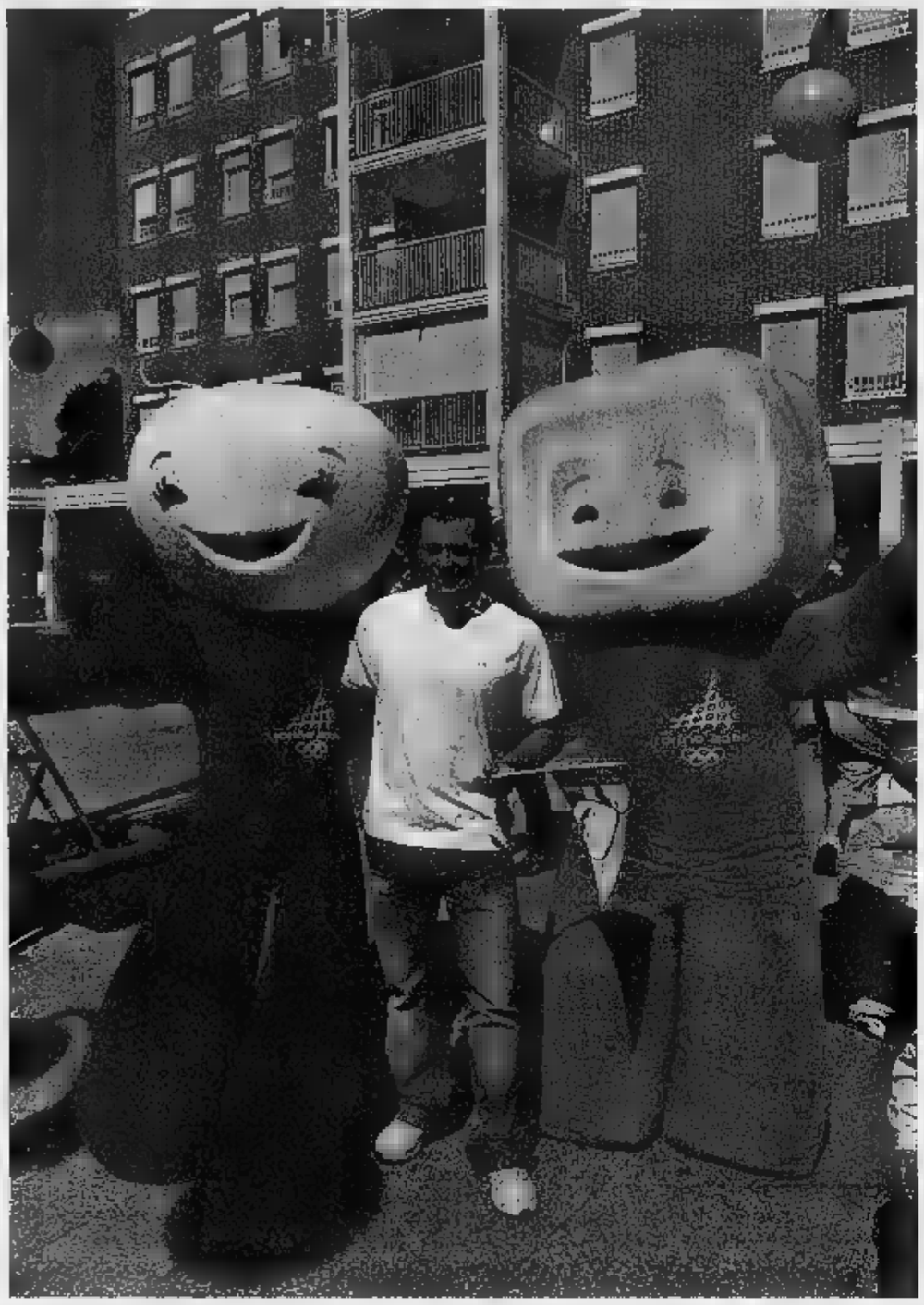
Per informazioni telefonate numero verde 800.650021 oppure visitate il sito www.maico.org

Maico Centri acustici
INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE
Maico BIELLA
Via Dante Alighieri,8
Tel. 015.2522418
Tutti i giorni 9-12,30/15-19
Sabato ore 9-12
Maico VERCELLI
C.so Mario Abbiate,94 (ang.Via Foscolo)
Tel. 0161.251277
Tutti i giorni 9-12,30/15-19
Lunedì
OTTICA LIVING - Via Cairoli,54
Tel. 0163.23086
Tutti i Sabato ore 9-12,30
Informazioni tutti i giorni
GATTINARA
OTTICA - C.so Garibaldi,54
Tel. 0163.833332
Tutti i Martedì ore 9-12,30
Numero Verde Gratuito 800-650021

In piazza Casalegno in mattinata l'intrattenimento per i più piccoli è assicurato con «Una città coi fiocchi»

Una giornata a Biella fra auto d'epoca e Giochi olimpici

Oggi appuntamento in centro con le concessionarie e il Gruppo Sanpaolo



Sanpaolo, sponsor principale di Torino 2006, ha portato a Biella il road-show «Una città con i fiocchi». Ancora oggi fino alla tarda mattinata l'intrattenimento è assicurato soprattutto per i bambini che potranno cimentarsi con un trampolino elastico dal quale simulare il salto con la tavola da neve, oppure su una rampa gonfiabile (alta otto metri) e un simulatore interattivo dell'ultima generazione per provare le emozioni della discesa libera. Non mancano stand informativi sui Giochi olimpici invernali e sui prodotti «giovani» Sanpaolo.

La manifestazione prevedeva anche un concorso per i bambini delle scuole realizzato in collaborazione con Visa che ha riscontrato un notevole successo. Oltre mille gli elaborati presentati. La selezione biellese è stata vinta da Riccardo Cesario, al secondo posto si è piazzata Francesca Acquadro mentre al terzo, un lavoro di gruppo, Filippo Turati, Aurora Molesini, Francesco Borgo, Matteo Sidari, Elena Zuffado, Fabrizio Angeramo e Mattia Tiralli. I ragazzi saranno ammessi alle finali nazionali e i premiati passeranno poi a quella a livello internazionale.

Ma il centro di Biella, sempre oggi sarà animato anche da una seconda manifestazione, il «Salone auto e moto a cielo aperto» che quest'anno è giunto alla sua terza edizione. In concomitanza con l'appuntamento, organizzato dall'Ascom, i negozi avranno l'opportunità di rimanere aperti ed in via La Marmora saranno presenti le bancarelle del mercato. Sono 16 le concessionarie presenti che offriranno per tutta la giornata un panorama completo delle novità sul mercato. I giardini Zumaglini saranno vivacizzati dai gazebo delle ditte espositrici mentre e via Italia e le vie adiacenti ospiteranno utilitarie, stationwagon, berline e spider fiammanti. I modelli saranno infatti quelli presentati all'ultimo Salone di Ginevra. Nel viale Matteotti, chiuso al traffico, saranno inoltre esposte le auto d'epoca dell'Associazione AMSAP. Il Ferrari Club di Tollegno presenterà esclusivi modelli del Cavallino rampante e gli Amici della 500 sfileranno per le vie del centro raggiungendo la sede dell'Aci, coordinatrice della mostra d'auto di altri tempi.

Fatti e personaggi

di Pier Francesco Gasparetto

Santuari gemelli

UN gemellaggio non fra città, fra montagne? Perché no, quando esistono elementi che strettamente le accomunano? E maggiormente ancora, anzi, se entrambi i monti sono riconosciuti "Sacri", l'uno e l'altro circondati da una vegetazione e immersi in un'atmosfera inconfondibili, sull'uno e sull'altro un Santuario Basilica dedicato alla Madonna che richiama ogni anno fedeli da ogni parte della nazione, con particolare affluenza a maggio, il mese che segna l'inizio dei pellegrinaggi.

Ma la nazione a cui appartengono i pellegrini mariani del primo è di circa 50 milioni, mentre per il secondo gli abitanti sono 1 miliardo e 300 milioni. Ed è di 50.000 abitanti circa la città capoluogo dell'uno, di 15 milioni circa quella del secondo. Per non parlare delle incolmabili distanze, geografiche, etniche, culturali fra le due città, i due monti. Biella e Shanghai, il Sacro Monte Oropa e il Monte di Sheshan. Sull'uno, la Madonna Nera "Regina d'Oropa", sull'altro la Madonna di Sheshan, dichiarata "Regina della Cina", la cui festa, celebrata il 24 maggio, richiama fedeli oltre che da tutta la Cina, anche da Hong Kong, Taiwan e Macao.

Nei giorni scorsi, il novantenne vescovo di Shangai, Aloysius Jin, ha ricevuto in forma privata la visita di Pino Alvigini, già amministratore di Oropa e indefettibile supporter del nostro santuario. Un'occasione per mettere a confronto immagini e testimonianze dei due Sacri Monti e ottenere conferma delle straordinarie analogie tra le due realtà di fede, così esteriormente distanti di civiltà e di spazi, così interiormente vicine di atmosfere e di emozioni. Il Sacro Monte di Sheshan, avvolto nella pace e nel silenzio degli abeti, ospita il santuario mariano più grande della Repubblica popolare cinese e dell'intera Asia. Centinaia di pellegrini vi giungono ogni giorno per fare la Via Crucis, pregare la Madonna, domandare grazie.

Dal confronto sono quindi apparse sempre meno incolmabili le distanze fra il Sacro Monte di Sheshan e il nostro di Oropa. L'augurio e l'impegno sono stati, anzi, rivolti ad interrogare le fondamente comuni e a cercare occasioni di avvicinamento e di conoscenza reciproca per stabilire le basi di duraturi legami di amicizia. Proprio questo mese di maggio, sacro alla Madonna, ha, così, assistito a un primo importante passo verso quel collegamento fra i due Sacri Monti di Oropa e di Sheshan che, nella speranza dei promotori dell'iniziativa, potrebbe realizzarsi già nel prossimo anno 2006.

IERI LA PREMIAZIONE. MENZIONE PER DUE BIELLESI, DANIELE BARIOGLIO (ILLUSTRAZIONI) E PAOLA GROSSO (TESTI)

Trova la ricetta, usa la bacchetta I vincitori da Genova e da Napoli

BIELLA

Ieri la premiazione della seconda edizione del concorso «Trova la ricetta, usa la bacchetta», promossa dall'assessorato alla Cultura di Biella e coordinata dall'ufficio «Informagiovani».

La mostra allestita a Villa Schneider propone i migliori lavori vagliati dalla giuria presieduta da Roberto Denti, che quest'anno sono stati numerosi e di buona qualità.

Il primo premio sezione è andato a «L'incredibile storia del bambino-terribile e della bambina-uccello» di Anna Pavia Castagnoli di Genova; il secondo a «Fuscello e il Gallo» di Federica Lucioli di Torino; il premio lo ha vinto «Il cuciniere degli umili» di Emanuele Grindatto di Napoli mentre il premio Giovani fino ai 23 anni a «Millegusti-multicolore» di Federico Nota di Torino. Menzione per il Testo migliore «Le zucchine ripiene» di Ilaria Pigaglio, Vinadio (CN); Menzione per le Illustrazioni migliori «Il silenzio della storia» di Paola Codutti, e Umberto Feletto (UD). Nella lista delle menzioni ci sono anche due biellesi: Daniele Barioglio di Trivero che ha illustrato le «Arance di Agroborgo» e Paola Grosso di Biella che ha scritto «Il cucchiaio di legno». [p. g.]

Foto di gruppo per i vincitori del concorso di fiabe illustrate, ieri al Chiostro si è svolta la premiazione

IN PROVINCIA

ESCURSIONE
Una passeggiata in Baraggia alla scoperta delle sue peculiarità con l'Ecomuseo del Cossatese e delle Baragge di Castelletto.
L'argomento dell'uscita di quest'oggi sarà «L'avifauna della Baraggia». Ritrovo alle 9,30 all'Ecomuseo, passeggiata alla ricerca delle tracce delle specie che nidificano nella Riserva. Pranzo al sacco nell'area attrezzata. Alle 14 attività ludiche per i più piccoli. Gli esperti della sezione Lipu di Biella insegneranno a riconoscere gli uccelli dalle sagome, dalle fatte, dal tipo di volo e dai nidi. Costo: 5 euro (adulti), gratuito (minori di 12 anni). Prenotazione consigliata: 015-677276; 328-8390703. [r. b.]

BIO&BIO

CENA-CONFERENZA
Venerdì 13 è una data perfetta per una serata strana e diversa dal solito. A proporla è lio, dove Amanda Pitto, la «strega di Curino», sarà ospite per presentare il suo libro «Autobiografia di una strega italiana». Per l'occasione il ristorante biologico proporrà un menu «paranormale» a base di aperitivo della strega, insalatina energetica, risottino al ginger, jiao di pesce al curry, timballino alla fragola e vino della casa (euro 18).
Prenotazioni entro martedì 10 maggio: tel. 015-8409909 - 348-8557367.
L'appuntamento è in via Candelo 1; cena ore 19,30; conferenza ore 21. [r. b.]

la [illegible]

Scrivere a: LA STAMPA Reda[illegible] via XX Settembre, 17 13900 [illegible], Fax 015 2522379, e-mail: biella@lastampa.it

Inglese, insegnanti sono competenti

Sono un'insegnante di lingua inglese in servizio in una scuola elementare di Biella. Sono a conoscenza della situazione verificatasi quest'anno alla Pietro Micca, di cui lamenta la di un alunno di 4B nella lettera pubblicata il 24 aprile scorso.
Sono completamente d'accordo sulle rimostranze del genitore ma non sulle sue considerazioni sull'utilità dell'insegnamento dell'inglese nella scuola. La signora è convinta che "una seconda lingua viva non si apprenda sui banchi di scuola da insegnanti non di madrelingua" e quindi "poco male se i bambini hanno l'opportunità di imparare l'inglese a scuola" essendo "altrove che imparano". L'osservazione, nel contesto di una lettera ben articolata, mi ha spinto a desiderare di il ruolo di una figura professionale che non può più mancare in scuola passo con i tempi. Forse la mamma di 4B non sa che, se le insegnanti di lingua inglese dello Stato italiano non sono madrelingua, hanno però ottenuto l'abilitazione all'insegnamento della lingua straniera attraverso un approfondito studio, non solo della lingua ma soprattutto della glottodidattica che è la disciplina che istruisce sul "come" insegnare (... le insegnanti madrelingua hanno questa competenza?).
Il percorso è svolto, nel mio caso anche in quello di molte colleghe, in parte all'estero in scuole specializzate a Londra, Edimburgo e Dublino; i corsi in Italia sono da insegnanti madrelingua (e durati 500 ore)- gli esami finali sono sottoposti da professori dell'Università di Cambridge. Può bastare per fornire un'idea dell'impegno (non solo economico) e, mi permetta, anche del sacrificio occorso per ottenere tale abilitazione?!
Infine una considerazione: felice che i figli della signora possano imparare l'inglese "altrove"; anch'io ho dei figli che ho sempre cercato di mandare all'estero a perfezionare l'inglese (... per questo ne conosco i costi!) ma non sono sicura che tutte le famiglie possano accedere facilmente a questo "altrove". Che dire allora a tutti quegli alunni che hanno nel, pur difettevole insegnamento scolastico, l'unica opportunità di poter avere una conoscenza di base in una lingua che è quella del linguaggio multimediale, dell'Europa unita, mondo di domani? Credo che le sue parole fossero ispirate dal legittimo disappunto per una situazione che mi auguro trovi pronta soluzione; spero che l'anno prossimo avrà l'opportunità di apprezzare l'insegnamento continuativo di personale qualificato e rivedere un giudizio che mi è sembrato francamente superficiale, come sempre accade quando si generalizza un caso del tutto personale.
UN'INSEGNANTE DI INGLESE

Treni e [illegible] La situazione migliorerà

Ho letto con interesse l'intervento sulla stampa locale di Marco Vigliocco in merito ai disagi subiti prendendo il treno in questi giorni.
Vorrei però rassicurarlo che da parte Comitato Pendolari Novara-Biella-Santhià e facendo tutto il possibile per limitare al massimo i disservizi, a cominciare dagli orari, che per l'anno prossimo sono stati interamente ridisegnati e, se Trenitalia accetterà le modifiche proposte, dovrebbero consentire un notevole miglioramento del servizio, fino ad arrivare a richieste più specifiche di modifiche di normativa procedurale in termine di incroci, che dovrebbero risolvere, almeno in parte, i problemi dati linee purtroppo ancora a binario uni come quelle biellesi.
Non mi sento invece ravvisare lassismo nel comportamento, nei confronti di Trenitalia, della Provincia, che ha invece sempre supportato i pendolari, sia dal punto di vista dei rapporti con le istituzioni, sia tecnicamente nella stesura dei nuovi orari di cui sopra.
Il tutto comunque con l'obiettivo, condivisibile e condiviso, di un ritorno alla mentalità del mezzo pubblico, non soltanto nell'ottica di chi lo utilizza per ragioni studio e lavoro, ma anche, più in generale, per chi utilizza il treno salutariamente, anche per turismo. In questa direzione vanno iniziative il diretto per La Spezia, che riprenderà le corse in giugno, e il treno per il Lago Maggiore che consente di raggiungere Arona da Biella in un'ora in tutti i giorni festivi dell'anno e, durante la bella stagione, Stresa in un'ora e un quarto.
Invito fin da il signor Vigliocco, che ho visto avere le idee abbastanza chiare in termini di incroci e coincidenze, a contattare, se vorrà, il nostro comitato: ogni suggerimento volto a migliorare il servizio non potrà che essere gradito.
MASSIMO ARGENTERO
Comitato Pendolari Novara-Biella-Santhià

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella:
tel. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/407.121, 015/849.4360;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
telefono 015/25.95.173,
fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA
Biella:
Via S. Eusebio 5/a,
telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
p.zza S. Paolo, tel. 015/402.552.

Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallé 40,
telefono 015/848.8411.

CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI
Biella:
telefono 015/30.055, dalle 7 alle 22
(fuori orario su prenotazione)

A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119.
Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Elli Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340.

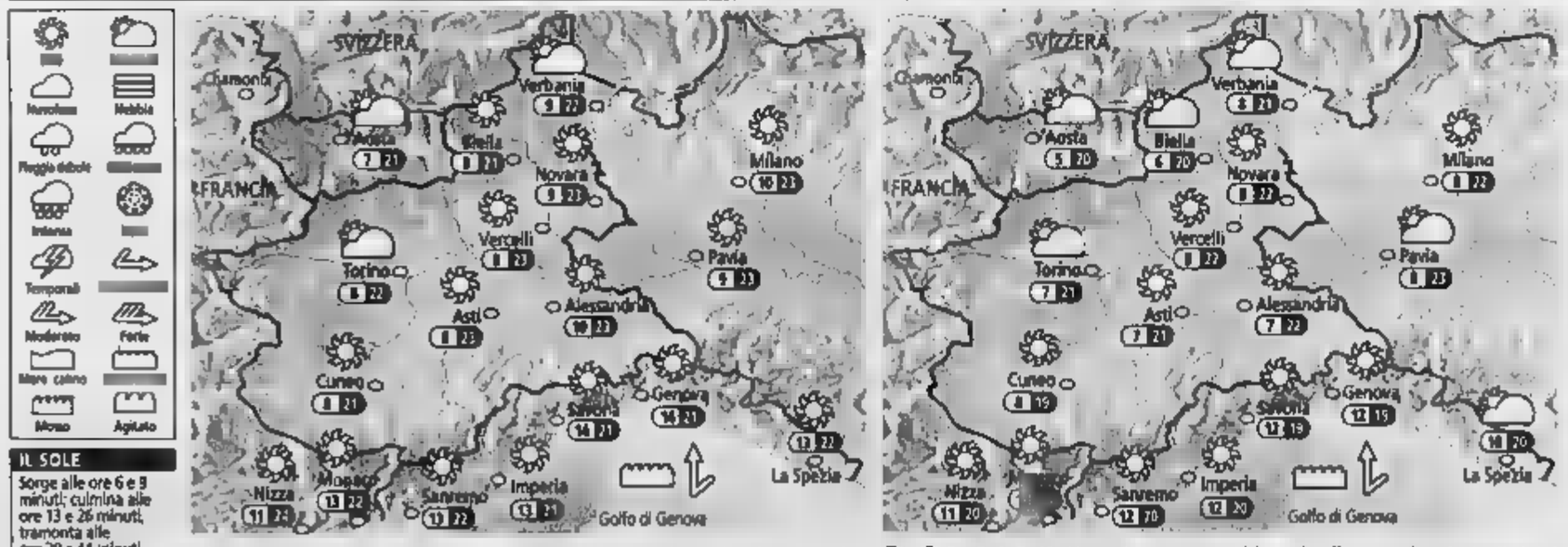
Mongrando (Ceresane): *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.82.50

Sanna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, [illegible]

Cossato: *Dr. Eusebio Frialotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



Nuvoloso, Molto nuvoloso, Pioggia debole, Pioggia intensa, Temporali, Moderato, Forte, Mare calmo, Mosso, Agitato

IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 44 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 57 minuti, cala alle ore 21 e 15 minuti

OGGI Mattinata nel complesso soleggiata; qualche nube in più solamente sui crinali alpini più settentrionali, ma con basso rischio di precipitazioni. Temperature minime stabili. Nel corso del pomeriggio banchi nuvolosi si formeranno fra Novarese e Verbano; nessuna variazione di rilievo sulle altre zone. Temperature massime stabili su valori gradevoli. Vento teso in alta montagna, più debole sul restante territorio.

DOMANI Al mattino ancora qualche nube di passaggio sui crinali alpini più settentrionali; per il resto prevalenza di sole. Temperature minime in leggera diminuzione. Nel corso del pomeriggio non sono previsti cambiamenti significativi della situazione, a parte l'arrivo di banchi nuvolosi sullo Spe[illegible] Temperature massime in leggera diminuzione. Vento nel complesso debole.

L'azienda F.lli Schellino S.p.A.
con sede in Formigliana (VC)
seleziona
INGEGNERE GESTIONALE
massimo [illegible]
per inserimento nella funzione controllo di gestione.
Gradita prima esperienza in posizione analoga.
Selezione rivolta ad ambosessi.
Gli interessati pregati di indirizzare proprio C.V. a: F.lli Schellino S.p.A., SS 230 Vercelli-Biella sn, 13030 Formigliana (VC) - Ufficio personale, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 LD. Lgs. 196/2003.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40
13100 VERCELLI
[illegible] 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

esi irrigazione • piscine • fontane
E.S.I. Spa [illegible] Giorgio [illegible] tel.

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Prove di kayak e sky race, mountain bike e parapendio

Acrobazie in acqua e nel cielo

Oggi a Rassa gli sport estremi di «Teva games»

E' LA giornata clou per la quarta edizione del «Teva mountain games», la manifestazione che si è aperta ieri a Rassa. Questa mattina previste gare di canoa acrobatica, sfide di sky race (cioè la corsa a piedi in alta montagna), di mountain bike e dimostrazioni di arrampicata libera e di parapendio.

Ieri, nel primo pomeriggio, si è tenuta invece solo una competizione di canoa poco a valle del centro abitato, sul torrente Sorba, tratto conosciuto come «dei tre salti». Decisamente più intenso il programma oggi. Le prove libere di kayak scatteranno alle 9 (questa volta sul torrente Gronda), mentre alle 9,30 è previsto il via della gara di podismo con un dislivello totale di 2400 metri che i partecipanti dovranno affrontare tra salite e discese. Alle 11 si partirà con le qualificazioni della gara di kayak nella zona del ponte romano, lungo un tracciato di 250 metri. Questa prova ogni anno ha sempre richiamato molto pubblico e per questa mattina si attende il pienone. Altamente spettacolare sarà anche la prova di cronometro in discesa per mountain bike: pure in questo caso il primo partecipante prenderà il via alle 11. Gli sfidanti, su bici con freni a disco e ammortizzate come le moto, si lanceranno lungo mille metri di percorso.

Ma non è tutto, perché in contemporanea sono previste le dimostrazioni di altre due pratiche molto spettacolari. Per quanto riguarda l'arrampicata libera gli specialisti scaleranno la «parete Calva» mentre in cielo eseguiranno volteggi e geometrie gli esperti di parapendio e di paramotore. Complessivamente, nei due giorni, saranno impegnati oltre duecento atleti provenienti da diverse nazioni.

L'evento è organizzato tra gli altri da Comune e Pro loco di Rassa. Il sindaco Frabrizio Tocchio è particolarmente soddisfatto di ospitare a Rassa questo tipo di gare: «I promotori - dice - per le caratteristiche naturalistiche e la conformazione del territorio hanno individuato Rassa come luogo idoneo per lo svolgimento dell'iniziativa e la crescita registrata in pochi anni non può che farci enorme piacere. Spero di vedere il pubblico delle grandi occasioni, perché si tratta di sfide davvero spettacolari ed emozionanti». Il primo cittadino aggiunge che questa manifestazione negli ultimi quattro anni a Rassa si è imposta come un punto di riferimento europeo per gli appassionati di sport estremi». Secondo il presidente dell'amministrazione provinciale Renzo Masoero di «un evento di importanza internazionale che dà lustro non solo alla Valsesia ma a tutta la provincia, che ci permette di farci conoscere non esclusivamente per gli sport prettamente invernali ma di valorizzare il territorio anche nella stagione estiva, investendo sulle caratteristiche uniche dell'area valsesiana che la rendono luogo ideale per le attività cosiddette estreme».

Dal 1900 ZILIO PAOLO
CALZATURE E PELLETTERIA
GATTINARA
C.so Garibaldi, 19/21 - Tel. 0163.833746

mobilificio fratelli fortisi

BORGOSESIA - Via per Valduggia, 1 - Tel. 0163.22625 - Fax 0163.423058
www.fortisi.it • fortisi@tiscalinet.it

TAPPEZZIERE BARUSCO

Piemonte Eccellenza Artigiana

- *Tappezziere in stoffa specializzato in inbottiture con molle*
- *Materassi*
- *Imbottiture di ogni tipo*
- *Tendaggi*
- *Salotti e divani*
- *Riparazioni varie*

COGGLIOLA (BI)
Via Garibaldi, 11 - Tel. 339.6767990

Stamane alle 11 l'ultimo atto del torneo internazionale dell'Alba Marina. In doppio trionfa la coppia Crugnola-Ianni

Valdengo, è finalissima tra Brizzi e Lammer

Il ventunenne azzurro affronta la quarta testa di serie

Si concluderà questa mattina alle 11 con l'attesa finale Alberto Brizzi (6-1, 2-6, 6-1 a Mehdi Tahiri) e Michael Lammer (6-3, 6-3 a Guillermo Carry) la dodicesima edizione del Futures dell'Alba Marina (terra, montepremi complessivo da 10 mila dollari). A contendersi l'assegno da 1300 dollari (oltre ai 12 punti Atp, 900 vanno al finalista e 8 punti) il 5° trofeo «SaiCossato», sono approdati i due giocatori che nel corso della settimana avevano messo in mostra il tennis migliore.

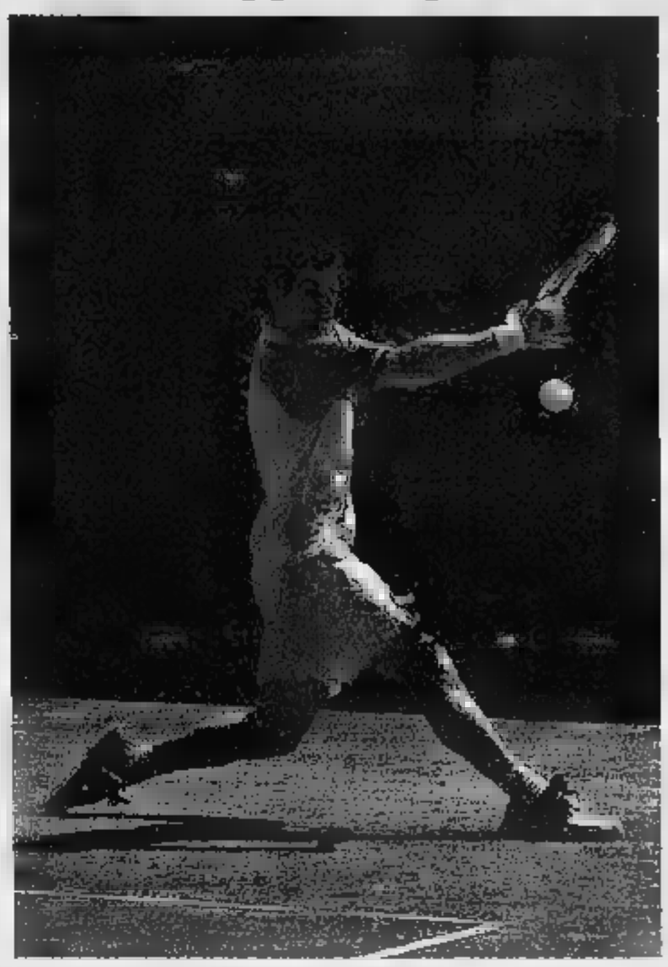
Brizzi è nato il dell'84 a Breno in provincia di Brescia (536° nel ranking Atp). Nel del torneo ha sconfitto, nell'ordine, Raccanello (testa di serie 2) per 6-4, 6-7, 6-2; Stefano Ianni (6-3, 6-1), Ismar Gorcic (6-4, 6-3) e ieri in semifinale Tahiri. «Sono partito un po' contratto - racconta l'azzurro -, perchè nelle cinque precedenti semi disputate ero sempre uscito sconfitto. A tratti ho giocato buon tennis, riuscendo a mettere in difficoltà l'avversario. Perso il secondo non mi sono disunito, ritrovando il mio gioco».

La sfida iniziata in salita per il marocchino, incapace nel primo set di tenere la battuta (3 break). Poi la partita era sembrata girare (6-2 il tennista originario di Rabat nel secondo), ma nel terzo il bresciano ha subito braccato il rivale, chiudendo agevolmente.

Lammer è nato a Zurigo il 25 marzo 1982 ed è l'unica testa di serie ad aver mantenuto i pronostici della vigilia (numero 4 del seeding). Per arrivare in finale lo ha sconfitto Zacchia (6-0, 6-1), Korteling (6-2, 7-5), Bohli (7-2, 6-3) e ieri Carry, che nel corso del secondo set non è riuscito a sfruttare ben 4 occasioni per strappare la battuta al rivale, gettando via, spesso con errori gratuiti, le chance che Lammer, in certi momenti apparso un po' stanco, gli offriva su un piatto d'argento.

Favorito dalle buone condizioni meteorologiche e dal lavoro perfetto svolto dallo staff del direttore del torneo Ivan Gambaro, il torneo è proseguito in modo ottimale. Al tabellone di qualificazione si erano iscritti ben 24 italiani e sei di loro strappato il biglietto per accedere al «main draw». Si è trattato di Francesco Zacchia, Marco Sattanino; Enrico Burzi; Matteo Volante; Alberto Giraudo e Marco De Sanctis. Un posto al sole anche per l'argentino Giullermo Carry (6-0 6-0 all'atleta dell'Accademia del tennis I Faggi Fabrizio Morandi) e Dustin Brown, istrionico giamaicano dal fisico asciutto (quasi 2 metri), genio e sregolatezza, capace nello stesso game di sparare due accelerazioni da top 100 e poi subito dopo affondare il colpo come il più classico quarta categoria. Tra questi l'atleta che ha impressionato di più è senza dubbio Carry, che però in semifinale è stato fermato dalla maggiore classe dell'elvetico. Alla finale del doppio sono approdati quattro italiani ed il trofeo è stato alzato dalla coppia formata da Marco Crugnola e Stefano Ianni, che in poco più di un'ora hanno regolato per 6-2, 6-1 Mattia Livraghi e Giuseppe Menga.

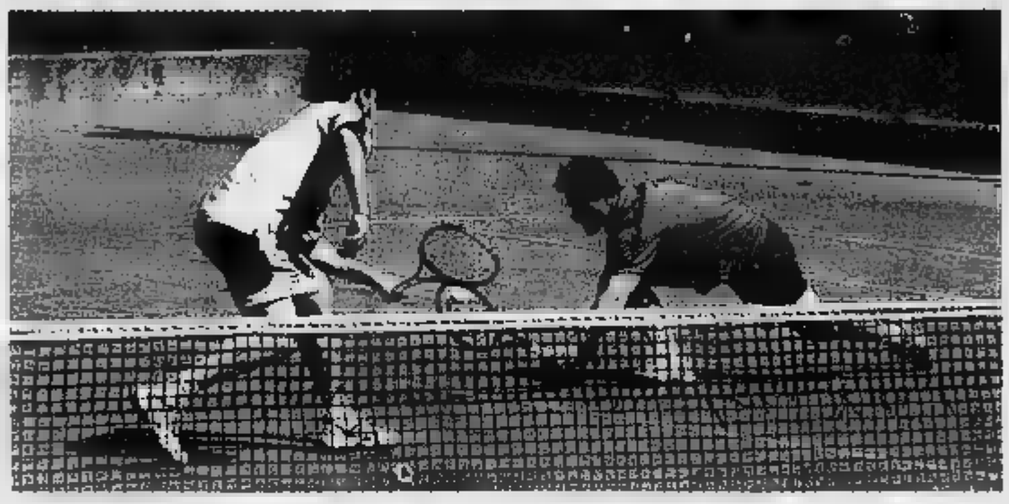
«E' stata una settimana di grande tennis - dice Ivan Gambaro -. Abbiamo visto due belle semifinali e dobbiamo riconoscere i meriti di Brizzi e Lammer. Speriamo che oggi l'azzurro possa contrastare il gioco dell'elvetico, che sembra possedere maggiori qualità agonistiche. Mi dispiace sia per Tahiri sia per Carry, due splendidi ragazzi, soprattutto fuori dal campo, la legge del tennis vuole che ci sia un vincitore ed un vinto. Speriamo di chiudere con il tutto esaurito».



A destra Alberto Brizzi, 21 anni, che oggi in finale sfiderà lo svizzero Michael Lammer. In basso il tennista marocchino Mehdi Tahiri, sconfitto ieri in semifinale proprio dall'azzurro A sinistra, in alto, la premiazione del torneo di doppio, vinto dalla coppia formata da Marco Crugnola e Stefano Ianni, che hanno battuto in meno di un'ora gli altri italiani Mattia Livraghi e Giuseppe Menga

(FOTO GIANCARLO CANEVAROLO)

Dopo una settimana di grande tennis l'italiano ha sconfitto ieri in 3 set Mehdi Tahiri mentre lo svizzero ha avuto la meglio sull'argentino Carry



LA FOLLA. UN SABATO TRA I LIBRI, ALLA RICERCA DI UN POSTO PER POTER SEGUIRE UNO TANTI APPUNTAMENTI CON GLI AUTORI

La Fiera siamo noi: assalto al Lingotto

Tra i visitatori che trascorrono tra gli stand l'intera giornata «per far fruttare il biglietto d'ingresso»

Francesca Paci

Giorgio Pressburger che spiega le letterature di frontiera, d'accordo. Il «signore degli anelli» Jury Chechi, campione olimpico di ginnastica. Dacia Maraini, Lilli Gruber, Giulio Tremonti e Beppe Grillo. Sul palco della Fiera del libro passano lo sport, la letteratura, la politica. Ma i veri protagonisti delle cinque giorni torinese sono altrove: i botteghini, dove ieri mattina per un biglietto ci voleva almeno mezz'ora. Gli organizzatori non danno cifre, ma dietro le quinte si apprende che l'affluenza del secondo giorno monta: oltre l'1% in più dell'edizione precedente.

Francesca Supertino e Giulia Vigna arrivano all'ora di punta, le 12. L'insegnante di storia ha dato forfait e invece di «perdere tempo» le due studentesse di Savigliano hanno preso il treno per venire al Lingotto. «E' meglio del cinema», afferma Francesca che è alla sua seconda volta. Hanno appena 15 anni e beneficiano della riduzione, hanno guadagni, anche 5 euro una sommetta. «Restiamo il giorno, così facciamo fruttare l'ingresso», dice Giulia. Tornano a casa, la sera, con una busta a testa: «La luna e i falò» di Cesare Pavese, «Lo strano caso del Dr. Jekyll e Mr. Hyde», «Sherlock Holmes e il mastino dei Baskerville» di Robert Louis Stevenson, di Arthur Conan Doyle. Testi classici, perché insegna la Fiera, gli adolescenti sono attratti dagli autori di fama consolidata mentre i genitori seguono gli appuntamenti con le nuove promesse lanciate da Lingua Madre.

Che faccia ha il popolo del Lingotto? Esclusi gli stormi di bambini con il palloncino giallo del Battello a Vapore, l'identikit del visitatore medio ci descrive un impiegato torinese, sui quaranta, che, si solito, acquista due o tre libri al mese. Uomini e donne semplici, come Enrico e Betty Piovani, che ogni anno, specie il sabato, tornano a fare shopping tra gli stand. Enrico tiene in braccio il piccolo Michele e spinge la piena di volumi, Mario Vargas Llosa, il finlandese Arto Paasilinna, fiabe illustrate: «E' giusto pagare l'ingresso con tutte le che ci sono da fare, magari però si potrebbe pensare un biglietto unico per il weekend...».

I consigli dei lettori non sono critiche. Generalmente, chi viene se ne va soddisfatto. Solo che battendo il Lingotto in largo e in lungo capita d'incontrare Elisa Beltrame accasciata in terra con il figlio biondo addormentato sulle ginocchia perché aspetta il turno per una delle poche panchine disponibili.

«Dieci e lode alla quantità di incontri e alla varietà delle case editrici presenti», dichiarano in coro Antonella e Beppe Bigica. C'è da credergli a giudicare dalle sporte che trascinano: Cervantes, Enzo Bianchi, Chaim Potok, libri per bambini. Peccato per il cibo: «Ci vorrebbe un'offerta gastronomica più ampia. E poi è possibile pagare un hot dog 3 euro e 50 e mangiarlo in piedi...». Anche perché, dopo aver acquistato tanti volumi non sarebbe male «sedersi in un posto tranquillo a leggere un po'». Lo spazio per delle isole di relax non mancherebbe, e nel weekend c'è davvero molta confusione.

Per evitare l'affollamento, Pasquale Brundu suggerisce di prolungare la Fiera. «Basterebbero un paio di giorni in più», ipotizza l'ex traduttore d'inglese tecnico che ora, da pensionato, riesce a seguire la manifestazione con regolarità. Soprattutto per dare tempo agli stranieri che hanno cominciato a scoprire Torino grazie ad eventi come la Fiera». Pochi passi più un gruppetto di ragazze francesi mangiucchia qualche pizzetta allo stand Feltrinelli approfittando del brindisi per il libro di Ernesto Ferrero «I migliori anni della nostra vita».

Gli stranieri non sono ancora rilevanti, ma al Padiglione 1, tra contratti per i diritti di traduzione e trasposizioni filmiche, si lavora. Per ora, la cinque giorni torinese è appannaggio degli italiani e in particolare dei piemontesi che, con qualche piccolo ritocco, la promuovono a pieni voti. «Se il successo di un'iniziativa si misura dalla partecipazione basta guardarsi intorno e contare», dice Bruno Repetto seduto con la figlia Galatea davanti allo spazio ragazzi, snodo così trafficato che un vigile non guasterebbe.

Così, Flavio Palazzina rischia la collisione con un di ragazze provenienti da destra. Avanza a passo veloce, quasi correndo, i libri da comprare sono parecchi e il tempo stringe: «Già che c'ero ho preso un pensiero per la festa della "Le nonne" di Doris Lessing». Per chi lo vive dalla parte della platea il Lingotto è anche un mega centro commerciale dove trovi un po' tutto.

LA PAGELLA

Le famiglie vorrebbero babysitting e sconti

••• I VOTI DEI VISITATORI

OFFERTA: 8
La quantità degli incontri con gli autori e la varietà dell'offerta editoriale, che spazia fino alle case minori, raccolgono il consenso unanime del pubblico.

ORGANIZZAZIONE: 7
La segnaletica funziona e anche i servizi vengono giudicati soddisfacenti. La maggior parte delle persone però vorrebbe qualche panchina in più, un servizio di babysitteraggio per consentire ai genitori una visita tranquilla, e un'offerta gastronomica più variegata del trancio di pizza o dell'hot dog.

RAPPORTO QUALITA'-PREZZO: 6 e 1/2
Il costo del biglietto vale la visita al salone. Quasi tutti però pensano che si potrebbe pensare qualche agevolazione in più. Soprattutto per le famiglie.

La lunga e paziente fila alle casse, all'ora di apertura della Fiera, per poi trascorrere un'intera giornata al Lingotto

IL PROGRAMMA

TRA I PROTAGONISTI LILLI E MR ELISIR

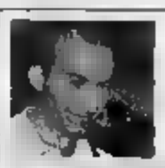
••• Ci sono anche lo scrittore Marco Lodoli e «mr. Elisir» Michele Mirabella, oggi, tra gli ospiti in Fiera. I due apriranno la giornata, ospiti alle 10,30 in Spazio Autori a per il premio di scrittura Zanichelli «Dentro le parole». Inseguendo il fil-rouge onirico, se alle 10,30 in Sala Blu si indagano «i sogni dei matematici», alle 11, in Arena Giovani, Giorgio Celli si domanda: «Anche i gatti sognano?». Giovanna Melandri interviene sul tema: «La legge quadro sul libro», mentre alle 11 e 30 si parla di locande d'Italia, con tanto di colazione in tema. Alle 12 in Piazza Italia,

si può andare «In viaggio fra le stelle» insieme con Piero Bianucci, mentre Corrado Augias e David Riondino presentano il volume «E venne il sabato» di Alberto Manzi: alle 12,30, spazio Autori A. Alla stessa ora, in spazio Autori B, per il battesimo del libro «Undici» di Maurizio Ternavasio, arrivano Giampaolo Boniperti, Angelo Caroli e Claudio Gorlier. Su Berlinguer, «leader scomodo» ragiona Emiliano Sbaraglia (13, Bookmark). L'universo femminile attraverso i racconti di donne israeliane è il tema di un incontro con Elena Loewenthal, mentre Roberto Frank Antoni azzarda un «Non c'è gusto in Italia ad esdimenti noi continuiamo a provarci lo stesso»: è il titolo del

suo libro, di scena alle 14,30 allo Spazio Autori A. Due ore dopo allo Spazio Autori A, c'è Giulietto Chiesa, che spiega «Come l'America la fa franca con la giustizia internazionale», mentre dell'Italia ai tempi di Berlusconi parlano Lidia Ravera e Nando Dalla Chiesa (ore 20,30). Nella V Circoscrizione, Spina Reale, all'estimento di stand enogastronomici; alle al Centro Civico di via Stradella c'è Lilli Gruber. Alla Circoscrizione 3 di scena Tahar Ben Jelloyn, Patrick Chamoiseau, Aminata Fofana e Carlos Montemayor (in successione, dalle 10 alle 19).

Francesca Supertino

«E' meglio del cinema L'ingresso costa ma ne vale davvero la pena. Trovi tutti i libri che vuoi»



Enrico Piovani

«E' giusto che si paghi l'entrata con tutto quello che c'è. Però servirebbe un biglietto unico per il weekend»

Coniugi Bigica

«Dieci e lode alla Fiera Peccato per il cibo: per un hot dog 3,50 euro devi pure mangiarlo in piedi»

Bruno Repetto

«Per evitare la ressa basterebbe aprire un paio di giorni in più La Fiera è un vanto teniamocela stretta»

LA CASA EDITRICE FESTEGGIA I SUOI PRIMI DIECI ANNI

Minimum Fax, nata e cresciuta con il Salone

••• E' un po' la figlia della Fiera del Libro, l'unica casa editrice che qui dentro è passata dall'infanzia ad una signora età adulta. La Minimum Fax nasce praticamente al Lingotto dieci anni fa, in un piccolissimo box allora seminascosto tra i colossi. «Avevamo solo la rivista, un prodotto immateriale, semplici fogli di fax», ricorda uno dei due fondatori, Daniele Di Gennaro. L'anno successivo erano già cresciuti: due testi, «Scrivere è un tic» di Francesco Piccolo e «Segreti d'autore», di Luigi Amendola. Oggi il catalogo conta 230 titoli, il duo pioniero è ormai un team di sedici persone che fattura poco meno di un milione e mezzo di euro solo con i libri (poi ci sono le entrate dei reading dei concerti, storica fonte di guadagno dell'editrice), e lo stand è uno dei più frequentati del salone.

«Torino per noi è un appuntamento davvero speciale, ci ha visto in fasce e ci vedrà volare in alto», continua Gennaro. Anche perché, 230 titoli sono ancora niente. Forte del rapporto privilegiato con la letteratura anglo-americana, che rappresenta circa il 60% della produzione di Minimum Fax, la giovane casa editrice romana conta di sbarcare presto oltreoceano. Tempo due anni e avremo verosimilmente l'etichetta Minimum Fax Usa, con la versione inglese della ormai nota scuderia di autori.

Il terreno è pronto, a giudicare dal successo di iniziative trasversali come «Writing /NY», un ciclo di nove documentari da 45 minuti ciascuno realizzati da scrittori del calibro di Nathan Englander, Colson Whitehead, Adam Haslett, occhi newyorkesi che raccontano la loro città. Entro un anno, l'intera serie sarà distribuita al cinema dalla Lucky Red, per ora va in onda ogni martedì sera alle 22 su Cult Network, il canale 142 di Sky (questa sera alle 21, all Sala Rossa del Lingotto, saranno proiettati i video di Rick Moody e Jonathan Lethem). Tutti e nove i documentari inoltre, sono già stati venduti in 8 Paesi, a dimostrazione dell'interesse internazionale per o,,ere a metà strada tra letteratura e tivù. Lavorare con altri Paesi è una continua, chiosa Daniele Di Gennaro: «Siamo riusciti a vendere Cechov ai russi». L'importante è pensare globale e questo, i ragazzi di Minimun Fax, l'hanno imparato anche un po' alla Fiera del Libro di Torino. [fra. pa.]

SuperSpender

Un «superbo» vaso di Lalique con undici pesci sull'onda

Per parlare con Simonetta il numero è 011 6568226 ogni lunedì e venerdì dalle ore 10,30 alle 14,30

E' raro che gli esperti si sbilancino, ma per questo vaso firmato R. Lalique, che Riccardo P. di Torino ha sempre visto in famiglia, l'aggettivo usato da Franco Borga, membro dell'Unione Europea Esperti d'Arte e specializzato in vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé in ceramica ed ebanisteria, è: «Superbo». Riccardo aveva accluso alla lettera, dettagliata nelle spiegazioni ee nei particolari, anche due belle fotografie a colori, come richiede la rubrica che non accetta foto via e-mail (l'indirizzo a cui inviare la corrispondenza è rubrica Saper spendere, La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino; invitiamo i lettori a non dimenticare di scrivere nome, indirizzo e numero telefonico').

Franco Borga ha una sua caratteristica molto gradita dai nostri lettori: inizia sempre illustrandoci la storia dell'autore con ricchezza di particolari e aggiungendo qualche curiosa annotazione.

«René Lalique nasce ad Ay nel 1860 e a Parigi nel 1945. Dopo aver studiato disegno a Parigi e fatto l'apprendista presso gioiellieri, Louis Aucoc, si trasferisce a Londra per perfezionare la sua preparazione artistica in scuola, la Sydenham. Ritorna poi a Parigi creando gioielli per case Cartier, Aucoc, Acno, Gariod, Jacta e Destapes; nel 1886 è in proprio e lavora tutti i materiali preziosi ed anche l'avorio, tartaruga, il corno, la madreperla, con l'agata e tutta gamma di smalti.

«Incomincia anche ad operare con vetro e cristallo e sarà quest'ultima materia a renderlo famoso dopo il suo esordio con successo dedicato alla gioielleria. Le linee curve e sinuose Art Nouveau trovano nei gioielli maestro una raffinata interpretazione, si fondono magistralmente tra arte e fantasia raffigurazioni di animali fantastici o donne fatali, temi inusitati in gioielleria che trascendono il gusto del momento e il capriccio femminile. Tra le schiere di entusiasti ammiratori, attrici Sara Bernhardt e Julia Barthet che sfoggiano i suoi gioielli anche in scena. Pure importanti uomini d'affari collezionano prima i suoi gioielli, poi le sue opere in vetro (fra questi il finanziere turco Calouste Sarkis Gulbenhiami), opere ora esposte alla Fondazione museo omonimo a Lisbona.

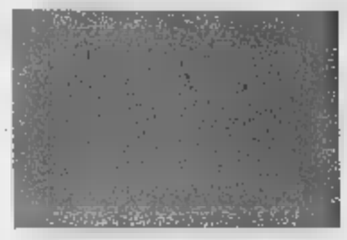
«All'Esposizione Universale di Parigi del 1900 espone con altri grandi maestri del vetro Art Nouveau quali Emile Gallé e Antonin Daum e nel 1902 all'Esposizione Internazionale di Arti Decorative Moderne di Torino espone le opere in vetro con la tecnica della cera persa (ora ricercatissime dai collezionisti prezzi che superano anche i 60 mila euro per i pezzi più grandi e importanti).

«Verso il 1902 impianta a Clairefontaine, nella foresta di Rambouillet, la sua prima manifattura e fa eseguire i suoi disegni vasi, coppe, scatole, cristallerie da tavola, lampade, orologi, statuine spille bracciali, collier e tante boccette da profumo (contese oggi dai collezionisti a prezzi dai 200 fino ai 12 mila euro per i modelli più rari). Poi seguono i singolari bouchon de radiateur (piccole sculture) ambite all'epoca dai ricchi per le loro auto. Inoltre vanno ricordati i modelli dei vasi eseguiti in vetro colorato, rari, che raggiungono cifre superiori anche di 10 volte nei confronti di un bianco opalescente.

«Con il successo Lalique seconda, poi una terza manifattura a Combes-La Villé e a Vingen-Sur Moder in Alsazia nel 1921 (tuttora in attività). I sono firmati R. Lalique (solo in qualche eccezione senza la R.) fino al 1945, anno della sua scomparsa, poi sotto la direzione del figlio Marco (1900-1977) la firma rimane solo Lalique France, come attualmente, sotto direzione della nipote Marie-Claude (nata nel 1935), abilissima designer e creatrice di nuovi modelli. Il vaso lettore si intitola "Formose" e rappresenta undici pesci flottanti nelle acque marine e un vetro bianco opalescente soffiato in forma, firma impressa R. Lalique, altezza 17 cm, modello nel 1924, soppresso dal catalogo nel 1937 e mai più ripreso, valore marcato, 4 mila euro».

simonetta.conti@lastampa.it

Cuneo
E PROVINCIA



TRA MELLE E [illegible]

Camion di surgelati si ribalta, autista ferito

■ Incidente, ieri, nel primo pomeriggio al ponte di Val Curta, sulla provinciale fra Melle e Brossasco. Un [illegible] per il trasporto dei surgelati, forse per l'eccessiva velocità, ha sbandato e si è ribaltato. Sono intervenuti «118» e Croce Rossa di Sampeyre, con la Polstrada di Saluzzo. L'incidente non ha bloccato il traffico, ma l'autista, D.P. 50 anni, ferito, è stato portato in ospedale. [a. g.]

IN [illegible] A SALUZZO

In scooter investe anziana e si schianta

■ Ieri, [illegible] 18, in via Martiri della Liberazione. R. A. M., 70 anni, ■ Saluzzo, stava attraversando la strada sulle strisce, quando è stata urtata e gettata a terra [illegible] scooter guidato da M.O., 33, di Verzuolo. Il ciclomotore si ■ poi schiantato contro la Lancia Y di P.P., 47, di Pinerolo, parcheggiata a lato strada. Le due donne sono state portate all'ospedale di Saluzzo dalla Croce Verde. [a. g.]

[illegible] ■RI ■ FOSSANO

Il convegno alla Fondazione Crf

La «Giornata della Fondazione»

■ «Sussidiarietà, sviluppo e corpi intermedi della società» è il convegno promosso ieri dalla Fondazione Crf in [illegible] della «V Giornata della Fondazione». Dopo il presidente Antonio Miglio [illegible] intervenuti Guido Crosetto, Silvio Crudo, Emanuele Forlani, don Marco Riba. Nel [illegible] la Fondazione ha erogato 1.600.000 euro: il 34% per cultura, il 21 per opere ■ pubblica utilità, l'8 sanità, il 7 istruzione. [r. s.]

OGGI A SALE [illegible] GIOVANNI

Premi ai bambini che vivono nel paese

■ Oggi, alle, 15 nel salone della Pro loco di Sale San Giovanni si svolgerà l'«8ª Festa dei Bambini». Saranno premiati con borse di studio i piccoli residenti in paese: Chiara Garelli, Roberto Fieschi, Giorgia Suria, Mattia La Bella, Sabrina Sito, Luca Suria, Andrea e Luca Fieschi, Miriana Sito, Samir Aletti e Valeria Suria, Nuria Aletti, Maurizio e Sara Vadda, Alessia Ringer, Valentina e Romina Vadda. [d. s.]

ORA NON SONO AMMESSE OPERE EDILIZIE OLTRE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

«Mini» piano regolatore
Saluzzo, norme per il centro storico

SALUZZO

Vietato «aprire» una finestra, impossibile abbattere un [illegible] Creare un garage per l'auto? Nemmeno a parlarne: se lo si costruisce, è abusivo. La colpa non è delle ristrettezze imposte dai vincoli della Soprintendenza ai Beni artistici, ma della [illegible] di un regolamento definito. Oggi, nel centro storico di Saluzzo, non sono ammessi interventi edilizi che vadano oltre la manutenzione ordinaria. E i residenti si devono limitare al restauro conservativo delle proprie abitazioni. Il «mini piano regolatore» del quartiere [illegible] più antico, pronto da quattro anni, finora è rimasto nel cassetto: adesso, però, la giunta del sindaco Paolo Allemano vuole «rispolverarlo» e farlo approvare dal Consiglio comunale.

«E' un piano particolareggiato del borgo antico - spiega l'assessore comunale ai Trasporti, Mauro Calderoni -. Nel 2001 fu presentato, ma non è mai stato adottato. Riguarda la progettazione sull'intero centro storico, con [illegible] studio approfondito dei fabbricati e delle zone di particolare pregio. Prospetta soluzioni e metodi per la salvaguardia delle strutture. Sarà lo strumento determinante per intervenire sul quartiere».

L'ha redatto l'architetto Enrico Rudella, l'estensore del Piano regolatore cittadino. La maggioranza lo porterà in Consiglio per l'estate, quindi passerà al vaglio della Regione. Prima, però, saranno necessarie alcune settimane di lavoro e confronto tra il progettista e i responsabili degli uffici del municipio, per chiarire i punti più controversi del documento, che prevede anche soluzioni radicali, come il «via libera» all'abbattimento [illegible] interi edifici.

Mentre la città discute sul futuro e sul rilancio turistico del borgo (venerdì è stato inaugurato l'antico Palazzo comunale, appena restaurato), buone notizie arrivano invece dal fronte dei posteggi.

Il sindaco Paolo Allemano ha [illegible] di aver ricevuto un consenso informale - si tratta di «un sì ufficioso» - da Rete ferroviaria italiana al piano di trasferimento dell'azienda [illegible] trasporti urbani «Ati» da [illegible] Circonvallazione all'area della stazione dei treni di piazza Vittorio Veneto.

Il progetto prevede la [illegible] [illegible] «Movicentro», che a Saluzzo non è mai stato realizzato. Inoltre verrebbe ricavato un nuovo parking per corso Roma: lo spazio potrebbe accogliere fino a 135 automobili, portando una vera «boccata d'ossigeno» per risolvere il problema della sosta dei veicoli in città. [m. ma.]

MERCATO

Si assegnano le aree libere

■ Il Comune di Saluzzo ha pubblicato un bando per assegnare i posteggi del mercato [illegible] vuoti. I commercianti interessati possono rivolgersi all'ufficio commercio (0175211312 ■ 0175211372) per chiedere i moduli e presentare la domanda. Le planimetrie dei posti sono disponibili anche alla centrale della Polizia municipale: due si trovano in piazza Risorgimento, tre in via Don Soleri e al Foro Boario per il mercato del sabato. E' disponibile anche uno spazio per il mercoledì, in piazza Garibaldi. [m. ma.]

SULLA NORMA CHE AUTORIZZA L'APERTURA DOMENICALE DEI NEGOZI

L'Ascom di Savigliano «No Comuni turistici»

SAVIGLIANO

«No» all'apertura domenicale dei negozi, che la normativa regionale sulla classificazione dei Comuni «turistici» renderebbe possibile in modo indiscriminato rispetto all'effettivo possesso dei requisiti; «sì» a una modifica delle disposizioni regionali, che faccia chiarezza nel settore. Sono le conclusioni [illegible] nel dibattito all'Associazione commercianti ■ Savigliano (che comprende Racconigi, Cavallermaggiore e i centri vicini), dopo che anche l'amministrazione ■ Cavallermaggiore ha deciso [illegible] non includere la cittadina fra i centri a economia turistica.

La normativa consente al Comune «turistico» l'apertura domenicale e festiva degli esercizi [illegible] ciali: [illegible] possibilità che per l'Ascom reca danno al commercio tradizionale, a [illegible]ggio della grande distribuzione. Il Comune di Cuneo ha aperto la strada, poi seguita [illegible] numerosi altri centri della provincia: preso atto che risultano iscritti nell'elenco delle località turistiche praticamente tutti i Comuni del territorio, ha ritenuto di non impegnarsi, scartando l'ipotesi di adottare il regime che permette l'apertura domenicale dei negozi tutto l'anno.

Pietro Rubiolo e Mauro Arduino

«Emerge chiaramente - spiega il vicedirettore dell'Ascom, Mauro Arduino -, ed è stato portato a conoscenza della Regione durante una riunione con i funzionari della Direzione Commercio e Artigianato, come sia necessario superare il disorientamento provocato dalla nuova norma e salvaguardare [illegible] finalità ad essa sottintese, che non [illegible] riconducibili a una liberalizzazione degli orari di apertura degli esercizi [illegible]. Aggiunge il presidente dell'Ascom, Pietro Rubiolo: «Non escludiamo di presentare una richiesta di modifica alle disposizioni regionali, considerato che le forze politiche al governo in Regione si erano dichiarate disponibili a porre rimedio a una serie di problemi, emersi nell'applicazione della normativa sul commercio». [p. b.]

A TORRE SAN GIORGIO

Rubano scaldabagni in una ditta

TORRE SAN GIORGIO

Sono stati arrestati, processati per direttissima e condannati per furto: si tratta di due albanesi, B. Z., 32, e S. F., 42 anni. L'altra notte avevano appena caricato su un furgone quindici fra scaldabagni e caldaie, rubati dal magazzino dell'«Idrocentro», in [illegible] Circonvallazione Giolitti a Torre San Giorgio.

Mentre stavano uscendo dal portone dell'azienda sono stati fermati da una pattuglia di carabinieri della stazione di Moretta: i militari si sono insospettiti, vista l'ora insolita. Erano, infatti, le sei del mattino, quando B. Z., residente in paese ed operaio in quella ditta, approfittando di essere in possesso delle chiavi, è entrato nel magazzino, un paio d'ore prima dell'arrivo degli altri operai.

Insieme al connazionale (pregiudicato), senza fissa dimora, ma di fatto domiciliato nel torinese, dopo aver caricato il furgone, stava per fuggire con la refurtiva. Alla richiesta [illegible] spiegazioni da parte dei carabinieri, i due uomini hanno dichiarato di essere dipendenti della ditta e hanno riferito che partivano al mattino presto per iniziare il giro di consegne.

I militari, però, avendo riconosciuto il pregiudicato, ed essendo la merce priva di documenti [illegible] accompagnamento, non hanno creduto alla loro versione ed hanno contattato il titolare dell'azienda per avere una conferma dell'incarico [illegible] consegnare la merce. L'imprenditore ha dichiarato di non saperne nulla, così i due albanesi sono stati tratti in arresto e accompagnati al carcere della Felicina a Saluzzo.

Ieri mattina sono stati processati per direttissima e condannati, il primo (incensurato) a un [illegible] con i benefici di legge, il secondo a [illegible] mesi di reclusione, che dovrà scontare in carcere. [a. m.]

OGGI L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA RINNOVERÀ CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Sfida a due per Bcc di Pianfei
Il presidente uscente Fulcheri e Ajmone Cuneo

PIANFEI

Due nomi, due liste, due programmi. Li dovranno votare, oggi, i soci della B[illegible] di credito cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi che parteciperanno all'assemblea straordinaria delle 10,30, all'hotel «La Ruota», chiamati a [illegible] il Consiglio d'amministrazione. I due contendenti al vertice sono il presidente uscente Pier Giorgio Fulcheri, di P[illegible]nfei, e Michele Ajmone Cuneo, di Mondovì, già componente del collegio dei probiviri. I soci (oggi [illegible] oltre 3500) potranno esprimere le preferenze scegliendo tredici rappresentanti. Nei prossimi giorni il nuovo Consiglio esprimerà il presidente. La Bcc conta oggi undici filiali (due a Cuneo, una a Pianfei, Villanova Mondovì, Frabosa Sottana, Rocca de' Baldi, Mondovì, Chiusa Pesio, Morozzo, ma anche a Savona e Cairo Montenotte), con 72 dipendenti.

Fulcheri e Ajmone Cuneo

Nel corso della giornata, a Pianfei, ci sarà anche l'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre [illegible]4: l'utile d'esercizio ammonta a 1 milione 260 mila euro. «Il programma che vogliamo continuare ad attuare - spiega il presidente uscente Fulcheri - è quello che negli ultimi anni ha fatto [illegible] la b[illegible]. Intendiamo favorire uno sviluppo equo, sia nel Savonese, [illegible] nel Monregalese, senza dimenticare le nostre radici. Non a c[illegible] presenteremo anche il bilancio sociale, oltre a quello contabile».

Ajmone Cuneo: «Puntiamo a consolidare la presenza della banca sul territorio, assumendo il ruolo di protagonista ed evitandone l'assorbimento da parte di altri istituti di credito. Abbiamo [illegible] programma rivolto al futuro con nuovi servizi per garantire assistenza e consulenza specifica alla clientela». [g. sca.]

AZIONE [illegible] DI FOSSANO

Notte in coda per iscriversi ai campi scuola

È diventata [illegible] tradizione la «devastaccia» d'inizio maggio dei genitori, per iscrivere i figli ai campi scuola dell'Azione Cattolica ad Acceglio. Un gruppo [illegible] genitori di Villafalletto, i [illegible] figli lo scorso anno sono rimasti esclusi, è partito dal paese alle 4 e ha bivaccato fuori dal Seminario (luogo delle iscrizioni) fino a quando non sono stati aperti i cancelli. Su 615 ragazzini iscritti, una cinquantina sono rimasti in lista di attesa. [r. s.]

Concessionaria Damilano automobili s.r.l. via della magnina, 1/a - Madonna dell'Olmo (cn)
Tel. 0171 411011 - Fax 0171 411233 - filiale di Alba - corso canale, 50 - tel. 0173 364638

Degustazioni riservate a giornalisti italiani e stranieri del settore

Le degustazioni inizieranno domani, alle 9, al Palazzo di piazza Medford e termineranno venerdì pomeriggio

Trecento vini si presentano al mondo

Da domani X edizione di Alba Wines Exhibition

ALBA

Prendono il via i lavori della edizione di Alba Wines Exhibition, la degustazione riservata ai giornalisti della stampa specializzata italiana ed estera, promossa dall'Unione Produttori Vini Albesi ed entrata a far parte del circuito dei più importanti appuntamenti internazionali dedicati alle degustazioni in anteprima. Duecento aziende proporranno oltre 300 grandi di Langhe e Roero.

Le degustazioni inizieranno domani e al Palazzo di piazza Medford e termineranno venerdì pomeriggio. L'ordine di assaggio prevede il Roero 2002 ed il Nebbiolo d'Alba 2003, il Barbaresco 2002 ed il Barolo 2001.

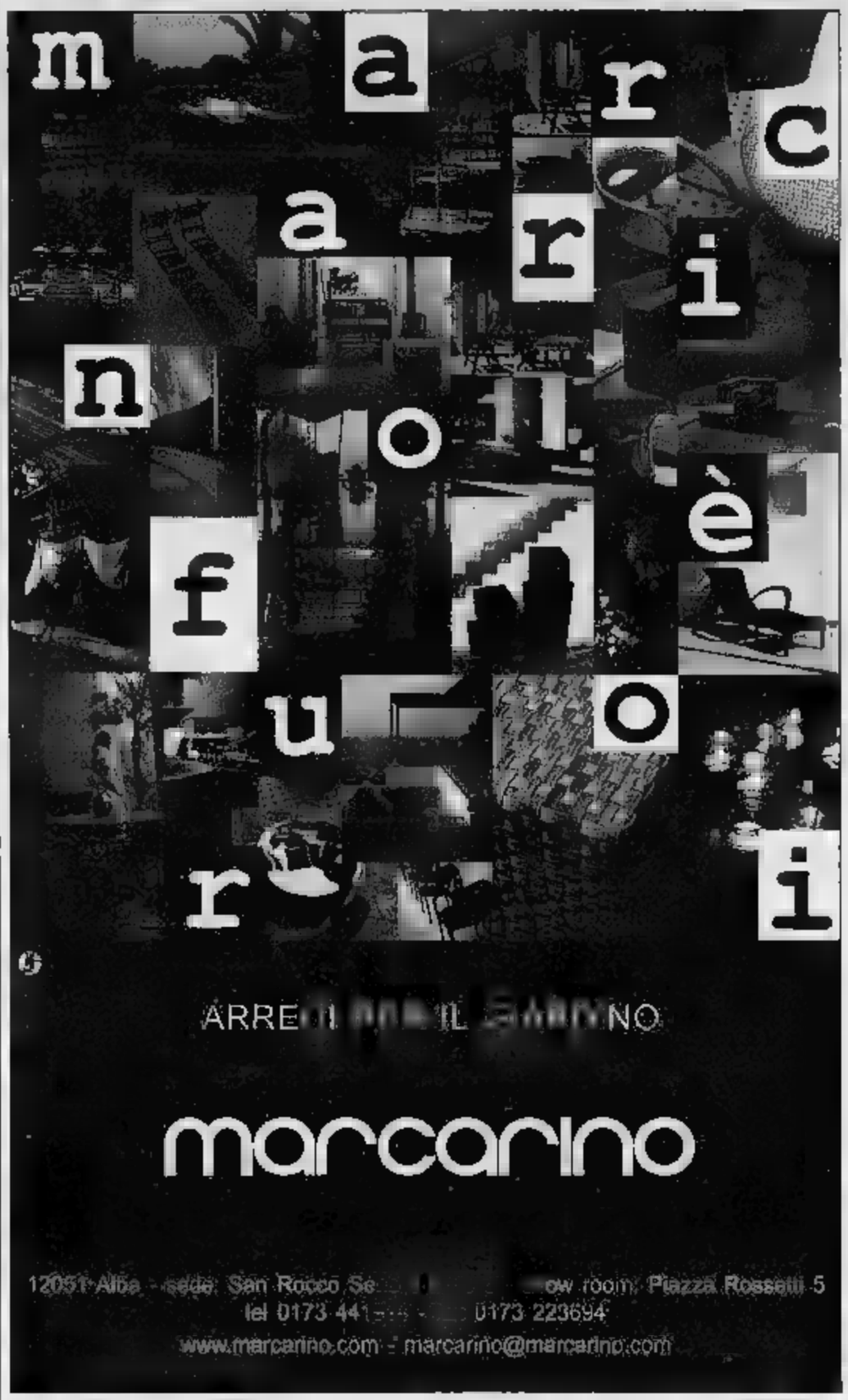
Di edizione in edizione la manifestazione si arricchisce di momenti dedicati all'incontro con le aziende ed il programma della decima Alba Wines Exhibition è particolarmente ricco: giornalisti e produttori potranno incontrarsi sul territorio, durante le degustazioni pomeridiane. Riservate ai produttori partecipanti, queste nascono con l'intento di dare l'occasione di assaggiare prodotti diversi da quelli presenti al mattino e conoscere in modo più completo l'azienda. La conoscenza del territorio e l'incontro con i produttori sono favoriti anche dalle delle stelle» che seguono e replicano il criterio tematico delle degustazioni pomeridiane. Ospiteranno i banchi d'assaggio dalle 17.30 alle 19.30: l'Enoteca regionale del Roero a Canale per i produttori di Roero e Nebbiolo d'Alba lunedì, cui seguirà la cena al ristorante all'Enoteca; l'Enoteca regionale del Barbaresco apre le porte ai produttori del Barbaresco martedì, cui seguirà la cena al ristorante Vecchio Tre Stelle; per i produttori di Barolo c'è invece la possibilità di partecipare mercoledì a Monforte, al Palazzo Martina, oppure venerdì all'Università del Gusto e di aderire rispettivamente alla cena «Felicin» oppure «Da Guido». Giovedì pomeriggio, così come il resto del tempo libero, è dedicato alle visite in azienda. Giovedì sera, Wines Exhibition festeggia i suoi primi dieci anni con una serata che esce dagli schemi: una creativa al Combal.Zero di Rivoli. Il decennio si celebra anche con le verticali di Roero, Barbaresco e Barolo che si terranno in coda alle degustazioni mattutine.

«Lo spirito che anima queste iniziative collaterali va letto in un'ottica di continuo rinnovamento che la manifestazione vive di anno in anno e di ampliamento dell'offerta di informazioni per i giornalisti partecipanti, affinché dai loro articoli emerga l'immagine di un territorio dinamico e unito» afferma Pietro Ratti, presidente dell'Unione Produttori Vini Albesi. «Abbiamo anche introdotto la possibilità ai produttori che aderiscono all'Unione ma che non producono i grandi rossi cui è dedicata la manifestazione, di poter comunque partecipare in modo alternativo ad Alba Wines Exhibition: possono partecipare alle cene offrendo un bianco in degustazione».

Inoltre, è mantenuta la dedicata alle Riserve, introdotta lo scorso anno: un modo per estendere l'invito a partecipare a tutte quelle aziende che a causa della tempistica di affinamento non riescono a presentare le proprie annate in degustazione. Terminata le sessione tecnica dedicata ai giornalisti, il 14 maggio le degustazioni saranno aperte al pubblico degli operatori che potranno in tal modo assaggiare gli stessi vini.

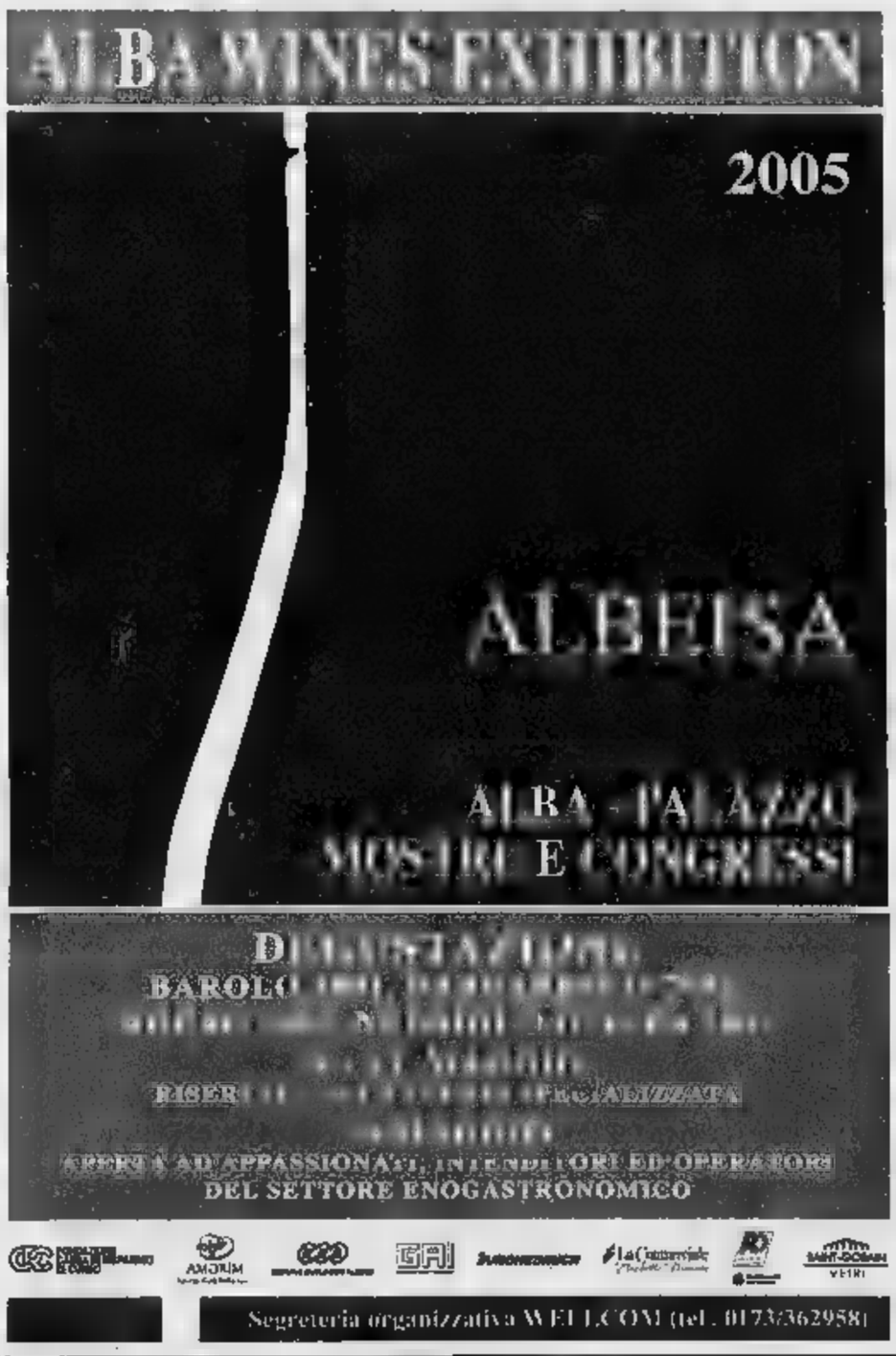
«Valorizzare il e i suoi prodotti concentrando gli sforzi di una lunga preparazione in una settimana intensa è una sfida, che abbiamo deciso di accogliere, in di continuità il passato ed in direzione di un continuo miglioramento - afferma Pietro Ratti -. Ringrazio soprattutto le aziende partecipanti che con i loro vini permetteranno di presentare alla stampa l'elevata qualità delle nuove annate in .

L'Unione Produttori Vini Albesi raggruppa circa 200 produttori vinicoli che utilizzano la bottiglia «Albeisa», il cui scopo è la promozione e la valorizzazione dei vini albesi. Hanno appoggiato l'iniziativa il Comune di Alba, l'Expo Turist e l'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero. La segreteria organizzativa è curata sin dalla prima edizione da WELL COM.



Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.466.249



Abbona Marziano e Enrico - Accomo f.lli Poderi Sinaglio - Ada Nada - Addari Loredana Poderi Corsini - Adriano Marco e Vittorio - Alario Claudio - Alessandria F.lli - Alessandria Gianfranco - Almondo Giovanni - Azelia Barale F.lli - Batasiolo - Battaglino Fabrizio - Colle - Bergadano Cav. Enrico - Bocchino Eugenio - Boffa Carlo - Bolmida Silvano - Bongiovanni - Bontino Romano - Borgogno fratelli Serio e Battista - Borgogno Giacomo e Figli - Boroli Silvano Elena - Bovio Gianfranco - Brezza Giacomo e figli - Bric Cenciurio - Brovia - Buganza Renato - Burlotto Comm. G.B. - Busso Piero - Cà del Baio - Cà Romè - Cadia Camerano Vittorio - Cantina del Nebbiolo - Cantina Terre del Barolo - Cantine Ascheri Giacomo - Cantine Mascarello - Cascina Adelaide Cascina Ballarin - Cascina Cà Rossa - Cascina Casanova - Cascina Chicco Cascina Cucco - Cascina Luisin Castello di Neive - Castello di Verduno - Cavagnero Carlo Tara - Cavalier Bartolomeo - Cavallotto F.lli Cerretta - Chiarlo Michele - Clerico Domenico - Coluè - Conterno Aldo Poderi Conterno Fantino - Conterno Franco - Contratto G. - Coop. Produttori Santa Rosalia - Corino Giovanni - Correggia Matteo - Costa di Bussia Tenuta Arnulfo - Damilano - Deltetto - Dosio Vigneti - Elio Grasso - Elvio Cogno - Famiglia Anselma - Fenocchio Giacomo - Ferdinando Giordano - Ferrero F.lli - Filippino Domenico - Fontana Ettore - Fontanafredda - Fracassi Umberto - Gagliardo - Gagliasso Mario Gemma - Germano Angelo - Germano Ettore - Giacosa F.lli - Gigi Rosso Cantina - Grasso F.lli - Grasso Silvio Grimaldi Bruna - Grimaldi Giacomo - Grimaldi Luigino e c. - La Cà Nova - La Cascina del Monastero - La Contea La Spinona - Le Strette - Lequio Ugo - Lo Zoccolaio - Mainerdo F.lli - Malabaila - Malvirà - Manzone Giovanni Ciabot del Preve - Manzone Paolo - Marchesi di Barolo Marengo Mario - Marsaglia Emilio - Massolino Vigna Rionda - Moccagatta - Molino Franco - Molino Mauro Monchiero Carbone - Monchiero F.lli - Monfalletto Montaribaldi - Monti - Morra Stefanino - Nada Fiorenzo Negro Angelo e figli - Oberto Marco Ciabot Berton - Oddero F.lli Poderi Cantine - Pace - Paitin - Palladino e C. - Parusso Armando - Pelissero - Penna Luigi e figli - Pio Cesare - Pira Enrico e Figli - Pira Luigi - Podere Rocche dei Manzoni - Poderi Colla - Poderi Luigi Einaudi - Poderi Marcarini - Ponchione Maurizio - Porello Marco - Principiano Ferdinando Prinsi - Produttori Barbaresco - Prunotto - Punset - Rabajà Rocca Bruno Ratti Renato Ressia - Revello F.lli - Rinaldi Francesco e figli - Rinaldi Giuseppe - Rivetti Dante - Rivetti Massimo Rivetto dal 1902 - Rizzi - Rocche Costamagna - Rosso Giovanni - Saglietti Flavio - San Biagio - Sandrone Luciano Saracco Paolo - Sarotto Roberto - Scarzello - Scavino Paolo - Schiavenza - Sebaste Mauro - Seghesio F.lli Settimo Aurelio - Sobrero Francesco - Sordo Giovanni - Sottimano - Stefano Farina - Stroppiana Oreste Taliano Michele - Tenuta Carretta - Tenuta Cisa Asinari Marchesi di Gresy - Tenuta l'Illuminata Tenuta Montanello - Tenuta Rocca - Terre da Vino - Torregiorgi - Varaldo Rino - Veglio Mauro Viberti - Giovanni - Vico Giacomo Vietti Az. Agr. - Vietti srl - Vigin - Virna

Roero e Langa

ASSEMBLEA A SINIO

«Arvangia» festeggia i suoi primi 18 anni

■ L'«Arvangia» festeggia oggi, a Sinio, la maggiore età, essendo stata fondata nel 1987. Ha convocato l'assemblea dei soci, che si terrà nella sala conferenze del teatro (ore 15). Si parlerà delle attività svolte, delle pubblicazioni, del premio «Carmelina Brovia e le sue sorelle», del concorso «Ciuto: il paese scrive», del progetto di istituire un museo dei giocattoli poveri e dei giochi di strada a Santo Stefano Roero. [g. f.]

NELLE STRADE DI BRA

Pedalata in bicicletta con genitori e figli

■ Genitori e figli in bicicletta, fianco a fianco, per una domenica da vivere insieme in strade sgombre dai pericoli. Oggi torna «Bimbinbici», l'annuale pedalata per le vie di Bra. Il ritrovo è fissato alle 14 di fronte al Centro di aggregazione giovanile «Davide Galvagno» di via Brizio. Dopo la pedalata lo spettacolo «katalicammello», prima fiaba ecologica interattiva interpretata da Skanzio&Pikkio e dal Mago Di Ego. [v. m.]

CASTELLO DI GUARENE

La mostra è aperta fino al 5 giugno

Le tele di Gustavo Rol pittore e sensitivo

■ «Gustavo Rol, lo spirito delle Rose» è il titolo della mostra inaugurata giovedì al castello di Guarene, che rimarrà aperta fino al 5 giugno. L'evento dedicato al pittore, poeta e sensitivo torinese mette in mostra cinquanta sue tele, ma anche fotografie e ricordi che ne tracciano un profilo. Il percorso è completato in giardino da una grande esposizione di rose provenienti dal vivaio di Anna Peyron. [r. f.]

MESSA E PRANZO SOCIALE

Bra oggi propone la festa dei Fissore

■ Oggi Bra ospita la prima festa dei Fissore. La manifestazione avrà inizio con la celebrazione di una messa nella chiesa di Santa Maria degli Angeli alle 11; alle 12,15 ci sarà il saluto delle autorità. Poi, alle 12,30, pranzo sociale servito sotto il padiglione del mercato coperto dagli allievi dell'Istituto alberghiero Velso Mucci e preparato dai cuochi della mensa comunale, diretti da Antonio Petti. [v. m.]

OGGI SI CONCLUDE L'ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE IN ALTA LANGA. ATTESTATI AI PARTECIPANTI

La «carica» di 400 volontari per pulire boschi e sentieri

Roberto Fiori
SAN BENEDETTO BELBO

Si chiama «Operazione sentieri di Langa» e da ieri coinvolge oltre quattrocento volontari di Protezione civile in una grande esercitazione per pulire i sentieri, liberare i paesi quasi soffocati dalla vegetazione, disboscare tratti di strada da tempo trascurati.

Il campo base con la sala operativa e la cucina da cui sono partiti tutti i pasti è stato montato a San Benedetto Belbo. Coordinati dalla commissione esercitazioni della Provincia, i volontari dei cantieri operativi misti di Ceva, Mondovì, Alba e Cortemilia hanno aperto 55 cantieri in tutti i 21 Comuni della Comunità montana Alta Langa per due giorni di intenso lavoro. Sono intervenute anche le Misericordie di Trento e Lido di Camaiore e la Croce Rossa di Cuneo. Ieri hanno ripulito la fitta rete di tracciati della Valle Belbo, Tanaro e Girasole, hanno tagliato alberi, messo in sicurezza case e frazioni.

A Feisoglio, è stato recuperato il vecchio mulino sul fiume Belbo che la Comunità montana ha recentemente acquistato con l'intenzione di trasformarlo in museo: c'era ancora il fango depositato dall'alluvione del 1994. Sulla dorsale che da Cravanzana porta verso Bosia è stato sfoltito un bosco che da tempo invadeva la strada asfaltata. Il Comune di San Benedetto è stato liberato dall'accerchiamento che alberi e vegetazione avevano creato intorno al paese, fonte di grande pericolo in caso di incendio. A Mombarcaro è stata recuperata la cappella di San Giovanni, da anni inghiottita da alberi e arbusti. Sono così tornati alla luce percorsi che oltre ad essere un importante patrimonio turistico e naturalistico, sono anche un fondamentale luogo di transito per i mezzi antincendio in caso di emergenza.

Oggi l'operazione di bonifica prosegue fino alle 11, poi uomini e mezzi ritorneranno al campo base di San Benedetto per la cerimonia conclusiva. Il presidente della Comunità montana Alta Langa, Alessandro Barbero, e i sindaci dei vari paesi consegneranno gli attestati a tutti i partecipanti. Poi l'invasione pacifica della Protezione civile si ritirerà, con la speranza che il testimone della salvaguardia ambientale venga raccolto da nuovi gruppi di volontari che potranno nascere su queste colline.

Volontari di Protezione civile impegnati in Alta Langa per pulire i sentieri, liberare i paesi quasi soffocati dalla vegetazione, disboscare tratti di strada da troppo tempo trascurati

INTERVENTO DEI VERTICI DELL'AZIENDA

Crisi «Styl group» e le garanzie dei lavoratori

I responsabili della «Styl group» spa, importante azienda del settore del legno con sede a Monchiero, intervengono sulla complessa e delicata vicenda in cui sono coinvolte la società e le sue controllate

Negli articoli pubblicati da «La Stampa» sulla situazione della «Styl group» abbiamo rilevato alcune inesattezze. Talora sono state attribuite al nostro direttore, geometra Pier Giorgio Caligiuri, e ai professionisti che assistono la nostra società, affermazioni parzialmente difformi nel contenuto rispetto a quelle in realtà dagli stessi effettuate durante gli incontri che si sono svolti nelle varie sedi istituzionali (Regione e ministero delle Attività produttive) e all'Unione industriale.

Teniamo a segnalare che, nell'incontro svoltosi a Roma al ministero delle Attività produttive il 27 aprile, su richiesta delle organizzazioni sindacali, è stata riconfermata l'insussistenza dei presupposti per l'ammissione del nostro gruppo societario alla procedura di amministrazione controllata. Ultimati gli adempimenti richiesti dal recente Dl 35/2005, e in conformità a quanto era stato preannunciato, e sempre ribadito in tutte le sedi istituzionali, le società Styl legno srl, Botto&Masante srl, Sincro set srl, Jolly legno srl hanno presentato al tribunale di Mondovì (e per la sola Styl legno srl anche presso il tribunale di Alba) domanda di ammissione alle procedure di concordato preventivo a norma degli articoli 160 e seguenti del Rd n.267/1942.

Le proposte di concordato godono della garanzia offerta dalla nostra società Styl group spa e prevedono, come per legge, il pagamento integrale dei creditori privilegiati, e quindi dei crediti dei lavoratori dipendenti. Ogni determinazione al riguardo è ora di competenza dell'autorità giudiziaria adita.

Styl group spa
Monchiero

FESTEGGIATO DAI RAGAZZI DEGLI ORATORI, HA POI INCONTRATO IL MONDO DELLA CULTURA E DELLE PROFESSIONI

Il cardinale Severino Poletto tra i bambini e i ragazzi ieri a Bra (MURIALDO)

Bra ha accolto il cardinale Poletto tra applausi e lancio di palloncini

BRA

Accoglienza calorosa ieri pomeriggio per il cardinale Severino Poletto, arcivescovo di Torino, all'oratorio salesiano, in occasione della visita pastorale all'Unità 50 di Bra-Bandito-Sanfrè. Centinaia di bambini e ragazzi degli oratori braidesi hanno circondato l'auto del cardinale e l'hanno accompagnato fra gli applausi per tutto il cortile, fino al palco. «Volevo vedervi di persona», ha esordito l'arcivescovo, dopo i canti e il benvenuto da parte dei ragazzi. Il cardinale ha intavolato con loro un vero dialogo, incentrato sui temi dell'amicizia e sul significato del cammino della vita. La manifestazione si è conclusa con il lancio in cielo dei palloncini colorati. Alle 18,30 l'arcivescovo ha celebrato la messa prefestiva nella chiesa parrocchiale di sant'Antonino. Alla sera, al teatro Politeama, Poletto ha incontrato professionisti, imprenditori, mondo della cultura e della scuola.

Oggi, la visita pastorale proseguirà con le messe a san Giovanni e sant'Andrea (ore 9, 30 e 11). Al pomeriggio ai Battuti Bianchi incontro con le Confraternite alle 15, seguito alle 18 da quello con gli operatori pastorali, i catechisti, gli animatori presso il santuario della Madonna dei Fiori. [e. f.]

- PIEMONTE -

TORINO CITTÀ

TORINO MIRAFIORI FORTE PASSAGGIO - Abbigliamento specializzato in taglie conformate uomo/donna, anche da cerimonia. 5 ampie vetrine, piu' livelli. Parcheggi. Anticipo Euro 90.000 [5900/05145]
TORINO CENTRO STORICO - Profumeria con cabine di lavoro. Clientela medio alta.Ottimo fatturato. [5900/05111]
TORINO BARRIERA DI MILANO - Pizzeria d'asporto. I'll tipi di pizza. Buon fatturato. Richiesta Euro 115.000 [5800/05137]
TORINO - Ultraventennale azienda costruzioni meccaniche di precisione. Clientela storica e consolidata. Ampi margini d'incremento con potenziamento commerciale. [3600/04505]

TORINO PROVINCIA

NELLA PROVINCIA NORD DI TORINO - Ditta specializzata in costruzione di particolari meccanici di precisione. Selezionato portfolio clienti, o ricerca socio operativo / finanziatore. [3800/03225]
CINTURA SUD DI TORINO A 8 KM.DA RACCORDO - Avviatissima carrozzeria con clientela primaria e struttura tecnologica avanzata. Fatturato elevato incrementabile. [7500/03384]
VALLE DI SUSA POSIZIONE CENTRALE - Studio fotografico 80 Mq. 1 conduttore. Possibilita' ottica. Richiesta Euro 90.000 [3800/05135]
TORINO PROVINCIA - Su strada di grande comunicazione in posizione strategica rimessa mobili da giardino, piscine, impianti di irrigazione, giardinaggio. [5200/04486]
CASELLE TORINESE (TO) - Costruzione stampi attrezzature pre-serie. Cessione totale o valutazione subentro socio di opera e capitale in grado di soddisfare l'aubenti di richiesta commessa. Solida opportunita'. [3600/04553]
TORINO PRIMA CINTURA ZONA OVEST - Ristorante pizzeria sviluppato su 2 piani in 900 Mq. Ottimo contratto d'affitto immobiliare. Circa 400 coperti. Avviamento considerevole. Specialita' pesce. Molto bello. Posizione strategica. [5800/05013]
PRESSI RIVOLI (TO) ZONA IND.LE E RESIDENZIALE - Si allena per motivi di salute cartoleria, art. per ufficio. Arredata ex novo. Buon giro d'affari. Affitto contenuto. [7300/04490]
IVREA (TO) IN ZONA INDUSTRIALE - Autolavaggio area vendita 800 Mq. Locali a norma. [5500/05107]
TORINO PROVINCIA PRESSI SACRA DI SAN MICHELE - Locanda / ristorante. 80 coperti. 150 mq. albergo ** (2 stelle) di 8 camere. Tutto a norma. Richiesta Euro 75.000 [5800/05118]
TORINO BASSA VAL DI SUSA - Bar con giochi lotto. Lic. A + B. 120 Mq. Buon giro d'affari. Prova cassetto. Anticipo Euro 80.000 [5800/05130]

CUNEO

PROV.CUNEO ADIACENTE SALUZZO - Bar cremeria con dehor. Buon incasso ulteriormente incrementabile. Richiesta Euro 120.000. Possibilita' dilazioni. [5800/03414]
CUNEO - Negozio di computer, accessori e assistenza, macchine e attrezzature per ufficio. [7300/04299]
CUNEO PROV. - Avviata attivita' birreria bar ristorante. Vasta clientela. 90 coperti + dehor. Affitto mite. [5800/02300]
CUNEO PROV. IN ZONA COLLINARE - Localita' incantevole a pochi chilometri da zone olimpiche Torino 2006. Avviato agriturismo con 19 posti letto e sala da pranzo con 40 coperti. Immobile di proprieta' finemente ristrutturato a nuovo di Mq. 970 ed area agricola coltivata di 46.000 Mq. [0100/05027]
CENTRO CUNEO CITTA' - Negozio abbigliamento intimo uomo donna bambino di merceria. Avviamento quinquennale. Ottimo giro d'affari incrementabile. [5900/05031]
CUNEO CITTA' - Centrale ristorante pizzeria specialita' pesce. Si allena per motivi di salute. Elevato giro. Anticipo Euro 50.000 [5800/04006]
PRESSI RACCONIGI (CN) SU SS. TOCH - Fiorente ristorante bar altamente redditizio. 110 coperti. Ampi parcheggi. Affitto mite. [5800/04496]
PRIMARIO CENTRO CUNEESE - Vendita ed assemblaggio computers con ottimo giro. Ubicazione primaria arteria stradale. Parcheggi adeguati. Affitto mite. [7300/04385]
CUNEO - Azienda servizi traduzioni e pubblicazioni scientifiche. Clientela italiano ed estera. Buon fatturato incrementabile. [7300/05112]
CUNEO PROVINCIA - Nota cittadina nei pressi di rinomate localita' sciistiche e a 30 minuti da Savona, bar ristorante con attivita' di affitta camere. Ideale per conduzione familiare. Richiesta Euro 210.000 [5800/04436]
CUNEO PROV. - Mobilificio con esperienza sessantennale, ricerca socio paritario per ulteriore sviluppo aziendale. Clientela consolidata. Investimento Euro 200.000 [5700/05154]

NOVARA

NOVARA CITTA' - Palestra attrezzatissima. Clientela consolidata. Buona posizione. [7900/04188]
ALTO NOVARESE - Azienda di produzione abbigliamento donna medio alto. Ben organizzata. Tutto a norma 626/96. [2200/03483]
ZONA SUD LAGO MAGGIORE (NO) - Per raggiunti limiti di eta', ristorante di livello superiore all'interno di importante edificio storico con parco e ampio parcheggio. 220 coperti int. + 150 est. completamente a norma di legge. Costante richiesta servizio banchetti. [5800/04001]
NOVARA ZONA DI FORTE PASSAGGIO - Avviato centro abbronzatura, estetica e dimagrimento. 3 vetrine, posteggio, clientela medio alta. Fatturato incrementabile. [7200/04007]
NOVARA CITTA' ZONA DI FORTE PASSAGGIO - Centralissima tabaccheria-lotto-tab.XIV speciale. Arredamento completamente nuovo in immobile di recente ristrutturazione. Locale a norma, climatizzato, riscaldamento autonomo. Clientela consolidata. Reddito incrementabile. [5900/03186]
PROVINCIA DI NOVARA - Meta turistica. Favoloso ristorante. 80 coperti. 300 Mq. con alloggio. [5800/05115]
IMPORTANTE CENTRO NOVARESE - In ottima posizione commerciale si allenano per motivi familiari 50% di quote erboristeria. Buon giro d'affari. Richiesta trattabile. [5900/05117]
ALTO NOVARESE A 8 KM IN ZONA SEMICENTRALE - Proprieta immobiliare parte artigianale parte uso civile.Mq. complessivi 900 circa. Ottimo investimento. [0090/03521]

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA - Erboristeria di nicchia, grow shop (canapaio), articoli per fumatori, forte utile. Anticipo Euro 50.000 [5900/05155]
ALESSANDRINO - Immerso nel verde con parco e immobile di proprieta', ristorante con avviamento a clientela medio alta. [5800/04180]
ALTO MONFERRATO (AL) A 30 MINUTI DA GENOVA ZONA CENTRO - Ristorante pizzeria caratteristico, circa 125 coperti. Incasso importante. Avviamento buono. Completamente ristrutturato e a norma. Ideale anche per nucleo familiare. Possibilita' di affiancamento. [5800/03407]
NORD DI TORTONA (AL) - Importantissima pizzeria con relativo immobile (opzione) 400 Mq. Giro elevatissimo. [5800/03253]
ALESSANDRIA - Centralissimo e caratteristico ristorante perfettamente [illegible] e arredato. [5800/04339]
MONFERRATO - Interno tortuoso castello con vista dominante, importantissimo ristorante, qualita' superiore. 300 coperti giornalieri max. 4/6 banchetti settimana garantiti + servizi tradizionali. [4840/01 I]
COLLINA BASSO ALESSANDRINO - Pizzeria-ristorante di raro pregio. 110 coperti + 40 dehor. Arredi e attrezzature stile of the art. Elevato giro d'affari. Possibilita' di acquisizione relativo immobile. [5800/04517]

BIELLA

BIELLA ZONA CENTRALE - Attivita' di lavasecco e Euro 40.000 trattabili. [7200/04190]
BIELLA ZONA COLLINARE - Negozio generi alimentari. Buon giro d'affari incrementabile. Ottima posizione. [5400/04541]
IMMEDIATE VICINANZE BIELLA - A 50 mt. dalla statale. In posizione strategica, si allena per motivi familiari, avviato albergo ristorante a conduzione familiare. 40/50 coperti (+40 dehor estivo), 6 camere (12 p.letto). Sufficienti 4/5 operatori. Tutto a norma. Giro consolidato. [7000/04578]
BIELLA ZONA COLLINE IN LOCALITA' TURISTICA - Bar tavola calda con licenze tipo A-B. 30 posti a sedere interni, dehor 15 posti. Cassetto [illegible]
BIELLA ZONA CENTRALE - Boutique abbigliamento giovane/signora. 80 Mq. 3 vetrine. Completamente ristrutturata. 1 conduttore. [5600/02301]
BIELLA POSIZIONE STRATEGICA - Storica cartolibreria specializzata in scolastica ed oggettistica. Mq.60. Richiesta Euro 85.000 [5900/05121]
BIELLA PROV. - Aspatura / dipanatura e pacchettaggio mutasse - Area operativa 1000 Mq. Buon fatturato. [9900/05160]

VERCELLI

VALENZA - Nazionalmente rinomato centro turistico, storico ristorante/ pizzeria immerso nel verde. 150 coperti + 100 esterni. Elevato giro. [5800/04205]
BORGOSESIA (VC) - Centralissimo negozio di nicchia in franchising. Sufficiente un conduttore. Anticipo Euro 35.000. Giro d'affari incrementabile. Offresi canone d'affitto. [5600/03366]
TRONZANO (VC) - Attivita' di bar e caffetteria. Ampio dehor estivo. Possibilita' di tavola calda [5800/03800]
SANTHIA' (VC) - Avviatissima centralissima telefonia accessori. Minima concorrenza. Richiesta Euro 70.000 trattabili. [4800/02166]
VERCELLI - Superlativa posizione commerciale, affermato centro estetico operativo su ca. 200 Mq. con relativo immobile. Elevato giro d'affari. Parcheggio. Personale altamente specializzato. [7200/04183]
VERCELLI ALTA PROVINCIA - Negozio accessori e alimenti per animali. Gestibile da 1 persona. 90 Mq. [7200/04503]
VERCELLI POSIZIONE CENTRALE - Ristorante specialita' mare. 60 coperti. Consolidata clientela. Anticipo Euro 40.000 [5800/05136]

ASTI

COLLINE ALTO ASTIGIANO - Bar tavola fredda, produzione e vendita pasticceria e gelati. Locale segnalato su prestigiose guide enogastronomiche a livello nazionale. Interessante giro d'affari. [5600/04255]
RINOMATISSIMA CITTADELLA SUD DI ASTI - Abbigliamento bimbi 0 - 14 anni ubicato in pieno centro storico. Multi griffe qualita' superiore. Angolare a 4 vetrine e 2 ingressi. [5600/05048]
COCCONATO D'ASTI (AT) - In posizione con ottima esposizione commerciale, pizzeria ristorante pub di 100 coperti + 40 dehor estivo. Di nuova costruzione, tutto a norma. [5800/02538]
PRESSI COLLE DON BOSCO (AT) - Albergo ristorante 3 stelle, 25 camere, 150 coperti. [5800/03515]
PROV. DI ASTI COLLINE CASTELNUOVO DON BOSCO - Ristorante pizzeria completamente ristrutturato su due livelli.Vista panoramica, ottima proposta per nucleo familiare. [5800/03545]
ASTIGIANO - Importante azienda specializzata in trattamenti galvanici. Cinquantennale presenza sul mercato. [3400/04394]
ASTI NEL CUORE DELLA CITTA' - Avviato bar caffetteria gelateria operativo su circa 80 Mq. Ottimo giro d'affari. Tutto a norma. Ideale per nucleo familiare. [5800/04084]

VERBANIA

VALDOSSOLA - Avviato self service con relativo immobile a mt 1780 s.l.m. Zona elevatissimo indice turistico con diversi Km di piste da neve. Si consiglia nucleo familiare. [5800/03403]
OMEGNA (VB) - In avviatissimo centro commerciale forte passaggio attivita' di calzature. [5600/03047]
VERBANIA PROV. - Attivita' di panificazione con 2 rivendite. Produzione giornaliera 3 Q.li. Anticipo Euro 130.000 [5400/05173]
VERBANIA PROV. - Eccellente ristorante/hotel. Area 600 Mq. 50 coperti + 130 dehor. 10 camere / 21 posti letto. Giro d'affari importante. [5800/05179]
LAGO MAGGIORE LOCALITA' TURISTICA IMPORTANTE - Panetteria con laboratorio. Notevole giro d'affari annuo. Offerta indirizzata a persone desiderose di realizzarsi velocemente. [4430/01 I]

- LIGURIA -

SAVONA

SAVONA PROVINCIA - Negozio abbigliamento uomo donna. [5600/04083]
LUNGOMARE TRA VARAZZE E ALBISOLA - Gelateria con Tab A+B, 250 Mq. 200 posti (interno + esterno) con relativo immobile. [5800/05098]
ALASSIO (SV) - Ristorante pizzeria 90 coperti. 300 Mq. in posizione panoramica. Ottimo contratto d'affitto. [5800/05121]
ALBENGA (SV) VICINANZE MARE - Edicola bazar. 80 Mq. Facile conduzione. Richiesta Euro 100.000 [5900/05128]
BORGHETTO SANTO SPIRITO LUNGOMARE - Ristorante pizzeria con dehor. Parcheggio privato. 200 Mq. Ottimo fatturato. Anticipo Euro 100.000 [5800/05167]

IMPERIA

AREA DI TAGGIA PROV. IMPERIA - Negozio di rivendita abbigliamento uomo-donna. 7 vetrine. 150 Mq. Avviamento incrementabile. [5600/04471]
SANREMO CITTA' - Laboratorio di panificazione sviluppato in 60 Mq. con rivendita organizzata in 50 Mq. piu' consegne esterne. Avviamento storico. [5400/04473]
SANREMO (IM) ZONA PRESTIGIOSA - Abbigliamento intimo uomo/donna. Ottimo avviamento ultra decennale. Ottimo investimento. [5600/04406]
SANREMO (IM) - In posizione strategica, rinomata con ampio dehor. [5800/03431]
IMPERIA PROVINCIA FRONTE MARE - Storico e avviato bar con ricevitoria. Attrezzature e arredi in perfetto stato. [5800/04368]

- VALLE D'AOSTA -

ADIACENZE AOSTA - Consolidata decennale ditta autotrasporti internazionali. Condizioni di assoluto favore. [4200/04270]
VICINANZE AOSTA - In centro importante su strada di grande comunicazione, bar con avviamento storico incrementabile con gestione a nucleo familiare. [illegible] e Haccp a norma. 60 posti a sedere sviluppati in 180 Mq. Parcheggio privato. [illegible]
PERLA DELLA VALTOURNENCHE - Centralissimo pub, ristorante, pizzeria con relativo immobile di pregio. Si valuta affitto d'azienda ad altamente referenziati. [5800/04303]
COURMAYEUR (AO) - Centrale e storica enoteca. Vasta selezione raffinate specialita' locali e non. [5900/03294]
CHATILLON (AO) - Bar ristorante albergo integralmente ristrutturato. Area commercialmente privilegiata. 40 coperti. 10 camere. 18 posti letto. Parcheggio. Affitto contenuto. [7000/04422]
VALLE D'AOSTA - Trentennale attivita' di autotrasporti internazionali. Fori folio consolidato. Si allena per raggiunti limiti d'eta'. [4200/05129]
AOSTA BASSA VALLE - Ristorante bar tabacchi. 10 Kg caffe'. Levate tabacchi settimanale Euro 2.000. 120 Mq. Anticipo Euro 100.000 [illegible]

- RESTO dell'ITALIA - - ESTERO -

VERONA PROVINCIA S.S. FORTE PASSAGGIO - Vendita / subentra computer e telefonia. 100 Mq. Richiesta Euro 87.000 [5900/05172]
VERONA ZONA CENTRALE - Vendita tavoli e poltrone per ufficio. Stazio commerciale 400 Mq. Ottimo giro d'affari. Richiesta Euro 160.000 [5700/05138]
CENTRO IMPORTANTE GORIZIA PROVINCIA - Rivendita in negozio di abiti da sposa e cerimonia. Avviamento storico. Buon giro d'affari incrementabile. [5600/04404]
MANTOVA CENTRO STORICO - Bar enoteca con degustazione. 400 etichette. 210 Mq. 45 posti a sedere. Apertura serale. Anticipo Euro 110.000 [5900/05168]
MODENA CENTRO STORICO - Abbigliamento casual e sportivo griffato. 4 vetrine. 130 Mq. Anticipo Euro 60.000 [5600/05146]
FABRIANO (AN) - Pizza al taglio / bar. Locali a norma. 65 Mq. 30 coperti. Buon contratto d'affitto. [5800/05113]
LUCCA CITTA' - Negozio abbigliamento 5 vetrine in posizione strategica sviluppo 150 Mq. Tutto perfettamente in ordine. [5600/04499]
PIOMBINO (LI) - Bar ristorante pizzeria. 70 coperti. 150 Mq. sviluppo attivita'. Buon giro d'affari. Anticipo Euro 100.000 [5800/05147]
ROMA ZONA AMAGNINA - Presso centro commerciale Ikea, 2 punti vendita settore abbigliamento in forte espansione. Richiesta Euro 170.000 [5600/05182]
IMPORTANTE CENTRO MARCHIGIANO - Galleria commerciale. 4 livelli, 10 attivita' all'interno piu' 2 punti vendita nella citta' di Riccione. Richiesta Euro 800.000 [5300/05143]
IMPORTANTE CENTRO MARCHIGIANO - Trasporto conto terzi. Clientela nazionale ed estera. Partners internazionali. [4200/05114]
PUGLIA GARGANO - Hotel residence 40 camere, 4 mini appartamenti. Proprieta' immobiliare di 4000 Mq. coperti e area di 2400 Mq. [7000/04557]
FOGGIA PROVINCIA VICINANZE SAN GIOVANNI ROTONDO - Agriturismo con struttura immobiliare di 600 Mq. coperti e 18.000 Mq. di area avviato benissimo, in contesto collinare. 120 coperti con dehor 200 posti. [5800/04491]
FOGGIA PROVINCIA ZONA PANORAMICA - Residence ristorante pizzeria con piscina e immobile, 18 camere, 1900 Mq. [7000/05119]
BRINDISI PORTO D'IMBARCO - Hotel residence 3 stelle, 280 camere. Superficie 2400 Mq. Immobile di pertinenza. [7000/05126]
SOCIETA' SERVIZI SETTORE COLTELLERIA ricerca su territorio nazionale affiliati in franchising per innovativo sviluppo commerciale. Investimento Euro 50.000 [7200/05104]
STATI UNITI D'AMERICA STATO DI CALIFORNIA - Ristorante tipico italiano a specialita' di pesce e carne. Sviluppo azienda in 300 Mq. su due livelli. Buon contratto d'affitto. Media giornaliera di 380 coperti. Si cede con societa' LLC. Tutto perfettamente in ordine. [5800/04568]

AZIENDA ITALIA® S.p.A.
CESSIONI E ACQUISIZIONI DI AZIENDE - RICERCA SOCI

La più vasta e completa Banca Dati su www.aziendaitalia.com
Numero Verde Gratuito 800.696440
Tel. 015 2558845 - Fax 015 2558715

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Degustazioni di prodotti tipici, vecchi mestieri, rievocazioni storiche

Uno scorcio panoramico del borgo antico di Clavesana, adagiato sulla pendice della collina, con gli edifici storici

Clavesana e «I sapori di Langa»

Festa in programma da giovedì a domenica

CLAVESANA

Giovedì 12 verrà inaugurata la sesta edizione di «Sapori di Langa». L'appuntamento è a Clavesana, alle porte delle colline che hanno reso famoso il basso Piemonte a livello mondiale, con la loro tradizione enogastronomica e i meravigliosi panorami.

Il termine «Langa» è sinonimo di una cultura che è specchio ed emblema di questo territorio. La valorizzazione di tale aspetto sta alla base della principale novità di quest'anno: il cambiamento di ambientazione, dalla piazza antistante il municipio a Clavesana capoluogo, il centro storico collocato nella parte alta del paese.

«Impaginare la sagra in una cornice storica - spiega il Sindaco Bruno Terreno - , significa esaltarne il significato culturale che ne ha ispirato la nascita».

«Le innovazione di quest'anno - aggiunge il vicesindaco Pierfranco Viviano - daranno un respiro più ampio alla manifestazione, in vista di un radicale cambiamento futuro».

Il Comune, sotto l'egida della Regione, ha organizzato l'evento in collaborazione con associazione «Marchesato dei Clavesana» e l'Atl (Azienda turistica locale del Cuneese), e l'appoggio della Banca Alpi Marittime di Carrù.

La rassegna propone alcune novità come l'allestimento nell'antico borgo in collina

Il primo appuntamento è fissato per giovedì, alle 21, nello sferisterio comunale. Paolo Danna, campione italiano di pallapugno, parteciperà all'incontro di rappresentative miste delle quadrette clavesanesi.

Venerdì, alle 20,30, cena «Sapori di Langa», servita nel nuovo padiglione polivalente in frazione Madonna della Neve. Il menù, innaffiato dal vino dei 7 produttori clavesanesi, sarà curato da «Trattoria Altare» e agriturismo «Il palazzetto». Sei portate, che includeranno le specialità del salumificio Chiapella e della pasticceria Martini, oltre al piatto «clou»: la «Zuppa dei Clavesana». Le origini della zuppa, composta da 21 ingredienti, risalgono all'epoca medievale, ma solo l'anno scorso Gian Paolo Belloni, chef dello storico ristorante genovese «Zeffirino», l'ha riproposta in occasione della sagra, riscuotendo un enorme successo. Per prenotarsi alla cena (costo 15 euro), contattare i numeri 0173790103, 0173790140, 0173790122, 0173790401, entro mercoledì 11 maggio.

Sabato, alle 17, mostra di pittura «Sinch ad Turin», presso lo studio Ruga in località Capoluogo. Cinque pittori, dipingeranno «dal vivo» i loro quadri. Alle 21, le corali «Frise 'd Langa», «Coro Cai Bonavita» e «Corale villanovese» si esibiranno nella chiesa di San Michele.

Domenica 15, ultima tappa del «viaggio tra cultura, gusto e tradizioni di Piemonte e Liguria», come recita il sottotitolo della sagra.

Dalle 8,30, si potrà passeggiare fra le bancarelle, colme di prodotti tipici della zona, della mostra - mercato enogastronomica «Sapori di Langa», allestita fra località Borra e Capoluogo. Alle 9, apertura della terza edizione del concorso di pittura «Luoghi e prodotti del marchesato»: gli artisti in gara verranno premiati alle 17.

Alle 11, consegna dell'«Aratro d'oro» nel museo storico - etnografico. Il premio è stato assegnato quest'anno a Beppe Rovera, giornalista e conduttore da 12 anni della trasmissione «Ambiente Italia» su Raitre. «La scelta è caduta su Rovera - spiega ancora Terreno - per il suo costante impegno nella valorizzazione delle piccole realtà nazionali».

Alle 15,30, il gruppo storico del «Marchesato dei Clavesana» sfilerà in compagnia de «Il castello dei sedici lati» di Bardineto e «Ponte dei corni» di Ormea, affiancati dagli sbandieratori «Borgo Santa Rosalia» di Alba.

La manifestazione, a cui parteciperà il gruppo «Movimento rurale degli antichi mestieri di Langa», si concluderà con mostra di fischietti in terracotta di Valeri Kurtmulaev nel tardo pomeriggio. Infine, serata danzante sulle note dell'orchestra «I monelli», dalle 21, nel padiglione polivalente di Madonna della Neve.

Per informazioni è possibile rivolgersi al numero: 0173/790103.

Comune di Clavesana · REGIONE PIEMONTE · ATL Azienda Turistica Locale del Cuneese · Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù

Sapori di Langa

"Un viaggio tra cultura, gusto e tradizioni di Liguria e Piemonte"

CLAVESANA 12-13-14-15 MAGGIO 2005

Blu Rent Rent a camper · Blu Camp

riparazione,
ricondizionamento,
trasformazione di mezzi sinistrati,
acquisto e vendita

Diano camper noleggio

Borgata Gerino, 3 **CLAVESANA** (CN) tel. 0173.732006 fax 0173.732935

Terreno Giacomo

Gruppo BETON S.p.A.

CALCESTRUZZI - SABBIA e GHIAIA

sede: **Carrù** - Via Ospedale, 54 - tel. e fax 0173.75207
Unità di lavoro: **Clavesana** - (il Piano) tel. 0173.790100

GARANZIA DI CONVENIENZA

tasso zero fino a 24 mesi su tutti gli Hi-Fi, piccoli e grandi elettrodomestici e condizionatori

TASSO ZERO 0% FINO A 24 MESI

TAN 0,00 TAEG VARIABILE

* vedi regolamento interno

CEVA (CN)
Via Case Rosse, 3 - Autostrada SV-TO uscita Ceva - Tel. 0174.724611
CARMAGNOLA (TO)
Via Del Porto, 21/23 - Tel. 011.9716235

siamo aperti oggi domenica 8 maggio

euro 699,00

*TVC LCD 27" AMSTRAD TV2712
tvc lcd 27" 16:9, risoluzione wxga 1280x768, contrasto 600:1, luminosità 500 CD/MQ, angolo di visione 170°, funzione pip, sistema tv multistandard, 2 prese scart, dvi, ingresso pc, s-video, supporto da tavolo, telecomando

*fino ad esaurimento scorte

www.grancasa.it
Ceva: 10:00-12:30/15:00-19:00
Carmagnola: 9:00-12:30/15:30-19:00

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Giorno & NOTTE

Sagra
«Ins» Oggi sagra degli «Ins» con degustazione di vino e prodotti tipici, mostre di pittura e di artigianato.
■ Cossano Belbo

Cantina
NOBILTÀ E VINO Per «Nobiltà e vino», visita alla cantina «Produttori di Govone» (a partire dalle 11), visite guidate al castello e esibizione del gruppo storico di Asti «Carlo Emanuele I» (ore 15).
■ Govone

Fiera
FESTA DI PRIMAVERA Mercato, fiori, antiquariato, collezionismo, meccanizzazione agricola, degustazioni gratuite di vino. Nel pomeriggio concerto bandistico e concorso cinofilo.
■ Priocca

Musica
ROCK ANNI 60/90 All'Irish pub stasera, la band Point propone pop rock Anni 60/90.
■ Verzuolo, The Black Brew, ore 22,30

Canto
CORI LICEALI Concerto stasera del Coro del liceo artistico musicale di Cuneo, diretto da Flavio Becchis e del coro del liceo classico «Mariotti» di Perugia diretto da Franco Radicchia. Il «gemellaggio» sarà presentato al pubblico con l'esecuzione dei repertori che caratterizzano le due formazioni.
■ Cuneo, Sala San Giovanni, ore 21

Fiera
VINILE E BAND Fiera con mostra mercato del vinile e concerti. In vari punti della città suoneranno le band dalle 15 al tramonto. In via Levis si ascolteranno canzoni d'autore con i «Conto in rosso», in via Morosini folck dall'Est europeo con il duo «Cafè concerto», in via Spada folk rock irlandese proposto da Peter Nolan, in piazza Muzzone i New Abram proporranno rock Anni 60/70, in via san Giovanni jump blues e rock'n roll con i Making time, in piazza Castello due formazioni: a Est il Malit's quartet, epigone del jazz e a Oves, blues con i Silverstone.
■ Racconigi, centro storico

MERCATO

Optima Roero
Arneis e ostriche si sposano oggi nel castello di Canale

Arneis e ostriche della Bretagna, fragole e asparagi sono alcune delle prelibatezze che si potranno gustare oggi a Canale durante l'edizione di primavera «Optima Roero». Il mercato che mette in mostra le migliori produzioni agroalimentari del territorio roerino sarà aperto dalle 10 alle 19, con banchi di degustazione e vendita, nella via centrale del paese. L'abbinamento di ostriche e Arneis sarà di scena nei giardini del castello. [r. f.]

«CITTA' APERTE»

I tesori di Alba, Serralunga e Sinio

Alba, Serralunga e Sinio oggi svelano i loro tesori con visite guidate e animazioni per la terza domenica di «Città aperte». Nella capitale delle Langhe si potrà visitare il Museo civico Eusebio (nella foto lo spettacolo ospitato in una passata edizione), che per l'occasione sarà palcoscenico di un'animazione con attori che proporranno momenti di spettacolo ispirati ai sapori della cucina nel periodo romano. A Serralunga il castello e le strade del centro ospiteranno duelli medievali. Anche il piccolo borgo di Sinio sarà animato da gruppi teatrali, con scene di vita di fine Ottocento nelle vie, nei cortili e tra le mura del castello. [r. f.]

MOSTRA

Umoristi Doc
Ultimo giorno per visitare vignette «in rosa» esposte nel castello di Fossano

Ancora oggi, nella Sala polivalente nel Castello degli Acaja, a Fossano è aperta la mostra Umoristi Doc «Sorrisi in rosa» con un centinaio di tavole di tre vignettiste: Anja Langst, Marilena Nardi e Elena Pongiglione. Orario di visita 15-19, 20,30-23. Ingresso libero. La kermesse che a ogni edizione richiama numerosi visitatori, è stata ideata diciotto anni fa dal maestro Beppe Maiolino. [v. p.]

PASSEGGIATE

Per strade e colline
Camminata gastronomica sui sentieri di Alba e Solidarmarc a Mondovì

Camminata gastronomica di solidarietà sui sentieri panoramici di Alba dal titolo «Cammin...facendo» si tiene oggi su iniziativa dello Zonta Club Langhe Roero. Il ricavato sarà devoluto a interventi educativi per la prevenzione dell'abuso sui minori. Partenza alle 10 dal parcheggio di via Tanaro. Costo 16 euro per adulti, 8 euro per gli under 18. Stamani, ore 9, «Solidarmarc», passeggiata non competitiva per le strade di Mondovì organizzata dal settimanale «Provincia granda». Iscrizione 5 euro, 3 per i bimbi fino a 10 anni. L'incasso andrà a favore dell'Associazioen Autismo Help e alla comunità dei bambini di Rainbow, in Kenya. [r. a.]

«MAGGIO MUSICALE» A SALUZZO

Stasera il «Maggio Musicale» torna a Saluzzo con un concerto (ore 17,30, ingresso libero) nel museo civico Casa Cavassa. A esibirsi è il quartetto di ottoni «Four 4 Music» (Gian Maria Monchiero trombone, Massimiliano Alasia tromba, Andrea Armando tromba, Maurizio Caldera flicorno) con brani da Gabrieli a Gerschwin. La manifestazione è organizzata dall'Accademia Corale Città di Saluzzo in collaborazione con Civico Istituto musicale, Scuola di Alto perfezionamento ed Egea Records. Gli appuntamenti coinvolgono altri monumenti dell'antico marchesato come l'Abbazia di Santa Maria in Staffarda, la Chiesa di San Giovanni e il Castello del Roccolo di Busca. (Nella foto l'orchestra dell'Apm che si esibirà in giugno) [m. ma.]

TEATRO

L'Italia di oggi
Raccontata sul palco del Milanollo di Savigliano dalla Bein e da Carlotto

«Niente, più niente al mondo» è il titolo dell'«incontro-spettacolo» presentato domani, ore 21, al Milanollo di Savigliano, da Assemblea Teatro. Sul palco in una scenografia essenziale Gisella Bein e Massimo Carlotto che analizzano in profondità il mondo di oggi, anche nei suoi risvolti più drammatici. Il tema di questo lavoro è l'Italia di oggi, vissuta con ansia dalla protagonista che appare confinata in un universo compreso tra una poltrona avvolta nel cellophane e una bottiglia quasi vuota di vermouth. Il monologo di Massimo Carlotto è un percorso esistenziale. Ingresso libero. [v. p.]

CONCERTI

Sentieri di musica
The Renaissance Singer e Torino Vocalensemble alla rassegna di Beinette

La parrocchiale di Beinette ospita stasera (ore 21) il primo appuntamento di «Sentieri di Musica 2005» un'iniziativa dell'Associazione Sicut Lilium che propone un percorso musicale in Valle Pesio tra le cappelle tardo-gotiche. Protagonisti: The Renaissance Singers di Londra (nella foto), dirige Edward Wickham e Torino Vocalensemble (Torino), dirige Carlo Pavese. Due apprezzate formazioni corali per un concerto focalizzato sul rinascimento e sulla musica contemporanea. «Sentieri di Musica 2005» ospiterà al suo interno la ormai tradizionale «Rassegna corale Madonna della Pieve» giunta alla V edizione. [b. ba.]

la parola ai lettori

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11
12100 Cuneo
Fax 0171/64402
mail: cuneo@lastampa.it

Leggi e illuminazione del Monviso
In relazione alle notizie stampa che ho letto in merito alla gara di appalto della Comunità montana Valli Po, Bronda ed Infernotto, per la costruzione di un impianto d'illuminazione del Monviso gradirei alcune informazioni.
La legge regionale n.16 del 2 luglio 1999 «testo unico delle leggi sulla montagna», all'articolo 8 assegna alle Comunità montane piemontesi, l'obbligo di concorrere «nell'ambito della legislazione vigente, alla difesa del suolo ed alla difesa ambientale». La legge regionale n.31 del 24 marzo 2000, modificata con legge 08/04, stabilisce come obbligo per le province la diffusione dei principi alla base del risparmio energetico e della lotta all'inquinamento luminoso ed ottico, definiti come «ogni» forma d'illuminazione diretta verso aree che non è necessario illuminare e come «ogni» forma d'irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata, in particolare verso la volta celeste.
Gradirei conoscere quali iniziative di diffusione al pubblico, agli operatori del settore, alle Comunità montane siano state assunte dalla provincia di Cuneo in ottemperanza agli obblighi di legge. E ancora, la legge regionale 31/00 prevede che ogni provincia piemontese scriva le linee guida per l'applicazione della medesima. E che la sorveglianza per la corretta applicazione della stessa sia esercitata dalle Province. Vorrei sapere con quali procedure e strumentazione tale sorveglianza venga effettuata. Vorrei conoscere gli esiti dei controlli prescritti dalla legge regionale sugli impianti di illuminazione destinati al Monviso e i motivi che portano la Provincia di Cuneo a ritenere che rispettino la legge nella forma e sostanza.
GIANCARLO GOTTA
Alessandria

Ceva, un'aiuola da abbellire
L'aiuola nella rotonda di San Bernardino è primo biglietto da visita per chi arriva a Ceva, perché non viene sistemata ed abbellita?
LETTERA FIRMATA
Ceva

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo telefono 0171 269.632 telefono 0171 260.013
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 269.632
Usl di Fossano telefono 348 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

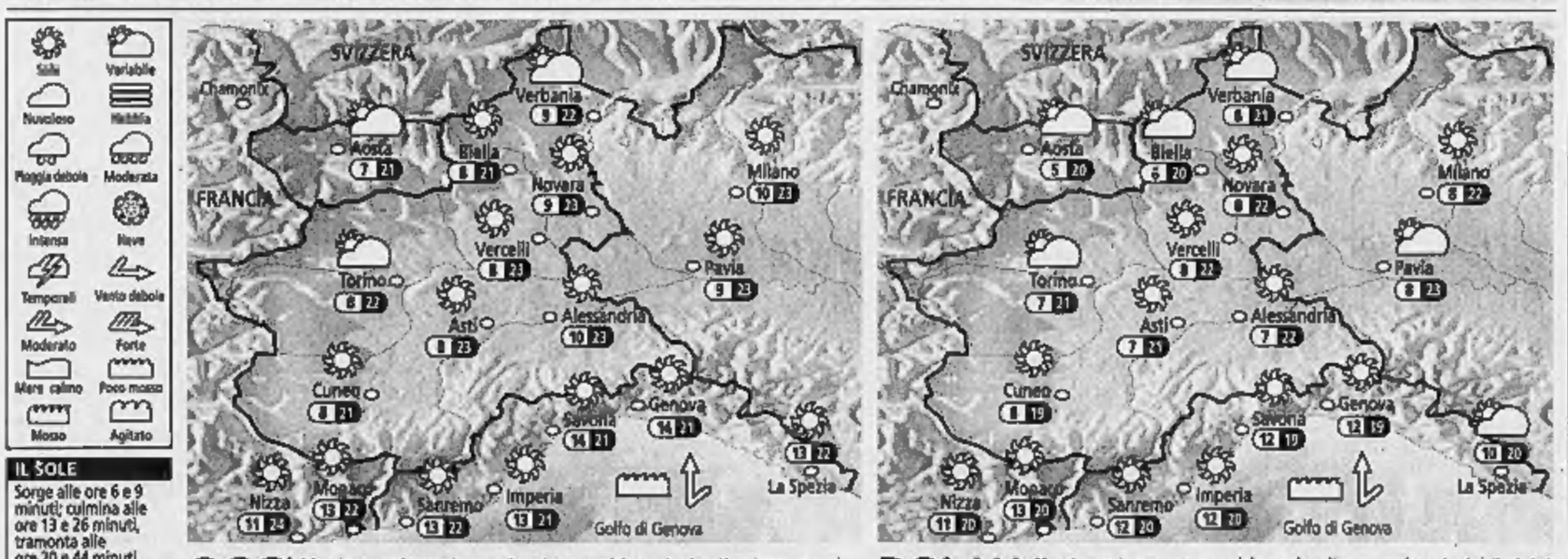
FARMACIE DI TURNO
A **Cuneo:** *Salus*, corso Nizza 59, tel. 0171 692.651.
Alba: *Divin Maestro* , corso Piave 70, tel. 0173 284.161.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 0172 412.309.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.
Mondovì: *Aregno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 0175 42.267
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.388

AUTOAMBULANZE
Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Alberetto Torre telefono 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Carrù telefono 0173 750880
Ceva telefono 0174 701568
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
Dogliani telefono 0173 720.216
Limone Piemonte telefono 0171 929113
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 787.313
Neive telefono 0173 677.407
Nizza Belbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174 393.090
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.844
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.111
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.844
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA
Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 608811.
Ceva tel. 0174 705511. **Saluzzo** tel. 0175 211.811. **To-Sv:** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 9 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 44 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 5 e 57 minuti; cala alle ore 21 e 15 minuti

OGGI Mattinata nel complesso soleggiata; qualche nube in più solamente sui crinali alpini più settentrionali, ma con basso rischio di precipitazioni. Temperature minime stabili. Nel corso del pomeriggio banchi nuvolosi si formeranno fra Novarese e Verbano; nessuna variazione di rilievo sulle altre zone. Temperature massime stabili su valori gradevoli. Vento teso in alta montagna, più debole sul restante territorio.

DOMANI Al mattino ancora qualche nube di passaggio sui crinali alpini più settentrionali; per il resto prevalenza di sole. Temperature minime in leggera diminuzione. Nel corso del pomeriggio non sono previsti cambiamenti significativi della situazione, a parte l'arrivo di alcuni banchi nuvolosi sullo Spezzino. Temperature massime in leggera diminuzione. Vento nel complesso debole.

Affermata azienda operante nel settore arredamento con sede presso Cuneo
ricerca

FALEGNAMI ESPERTI (Rif. F)
con specifica esperienza pluriennale maturata presso ditte o artigiani.

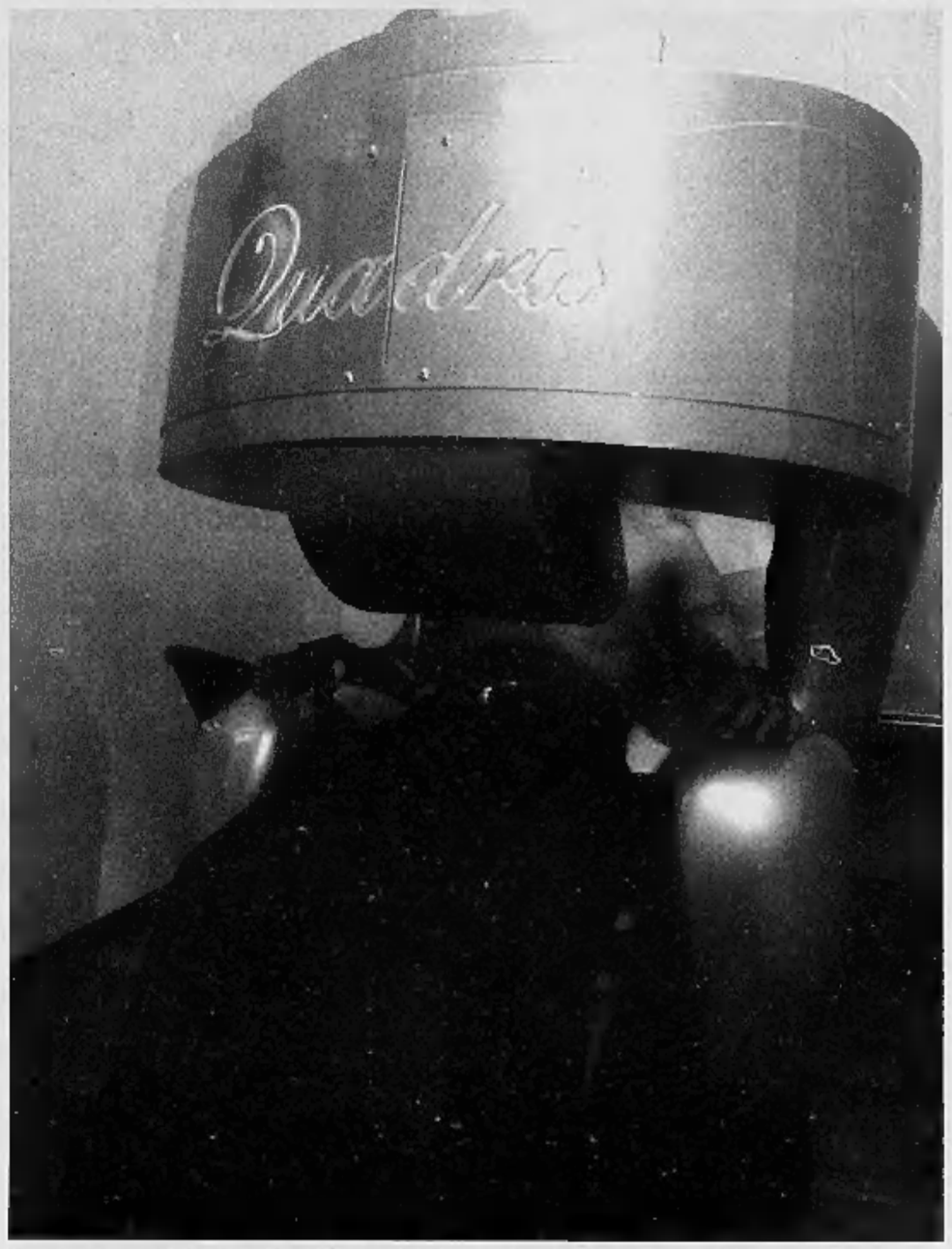
RESPONSABILE SETTORE FALEGNAMERIA (Rif. R)
in grado di assumersi la responsabilità della conduzione (tecnica, organizzativa e di gestione del personale) del settore falegnameria. Richiesta specifica precedente esperienza maturata in aziende del settore legno. Interessante trattamento.

Recapito telefonico di riferimento: **0171 605225.**
Si prega di inviare curriculum, con l'autorizzazione al trattamento dei dati (legge 675/96) ed indicazione del Riferimento (F oppure R) di specifico interesse, a:
Orienta S.p.A. - Casella Postale 160 - 12100 Cuneo

CALZEDONIA intimissimi
Vuoi entrare nel team Calzedonia/Intimissimi?
Per lo sviluppo dei nostri negozi su Cuneo e provincia prevediamo a breve l'inserimento di più
RESPONSABILI PUNTO VENDITA (rif. EB1)
Se hai sviluppato esperienza nel settore abbigliamento, possiedi buone capacità organizzative e relazionali, ti senti una persona dinamica e motivata ad un ruolo di responsabilità...
invia la tua candidatura, completa di riferimento EB1 e autorizzazione al trattamento dei dati personali (d.lgs 196/2003), a:
Gipi distribuzioni s.p.a. Via Dalmazia nr. 180 - 51100 Pistoia
gipidistribuzioni@gipi.mysam.it

esi irrigazione • piscine • fontane
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074

Borgo San Dalmazzo: il centro propone macchinari all'avanguardia, che garantiscono la massima efficacia e sicurezza



Al centro «Tuareg» di Borgo San Dalmazzo i macchinari all'avanguardia garantiscono risultati e sicurezza

La magia di una pelle ambrata

Abbronzatura perfetta al centro «Tuareg»

BORGO SAN DALMAZZO

L'estate è alle porte, tra poco si potrà andare in spiaggia, sdraiarsi sotto l'ombrellone, esibire il nuovo bikini. Gli spot televisivi propongono immagini di giovani abbronzati e pelli seriche dal colore ambrato: impossibile non invidiarli. Eppure ottenere un risultato altrettanto piacevole non è difficile. Il nuovo centro Tuareg by Pegsolarium, aperto a marzo a Borgo 2000, nella struttura accanto a Cinelandia, offre in poco tempo un'abbronzatura perfetta.

«Abbiamo avuto subito un ottimo riscontro - spiegano al centro - grazie alla qualità dei nostri macchinari che rispondono alle diverse esigenze e garantiscono, anche a chi ha la pelle chiara e teme di ustionarsi, la massima sicurezza con il miglior risultato». Trecento metri quadri dotati delle attrezzature più nuove nel campo sono a disposizione della clientela, tutti i giorni con orario continuato dalle 10 alle 21. Venti macchinari, dieci per il corpo e dieci per il viso, assicurano la possibilità di sottoporsi al trattamento senza attese: un vantaggio soprattutto per chi può dedicare al solarium la pausa pranzo, ma anche per chi, assillato da mille impegni, cerca un «break» rilassante.

Riprendono al centro «Tuareg»: «Due lettini per il corpo sono ad alta pressione. E' questa caratteristica che consente anche al fototipo chiaro di non ustionarsi, ma anche tutti gli altri macchinari sono predisposti in modo da identificare tre fototipi diversi, così da programmare i tempi della seduta: per le pelli più chiare e sensibili, 8 minuti, per quelle medie, 10 minuti, per le carnagioni scure 13 minuti».

Il personale è specializzato e ha seguito un corso di formazione specifico per utilizzare le moderne attrezzature del Centro, così da poter consigliare alla clientela il trattamento più idoneo. La caratteristica particolare di queste macchine ad alta tecnologia è quella di essere dotate di un sistema di blocco automatico, se un filtro dovesse rompersi. Ma non è questo il solo vantaggio di affidarsi ai nuovi ritrovati, che, fra l'altro, hanno la certificazione secondo la normativa europea e sono costantemente controllati. C'è la possibilità di soddisfare anche coloro che rinunciano ad avere una bella abbronzatura, perché non sopportano di sentirsi chiusi in uno spazio ristretto. Due docce aperte, antipanico, sono la soluzione ideale, che rassicurerà anche i più dubbiosi.

Sottoporsi a una seduta al centro «Tuareg» non serve soltanto ad avere un aspetto più curato, sano e piacevole, serve anche a migliorare l'umore: basta stendersi in un lettino bicorpo ad alta pressione con massaggio shiatzu: al termine del trattamento ci si sentirà come nuovi. Inoltre il calore è un rimedio noto per chi soffre di reumatismi e dolori articolari che possono essere alleviati con un minimo impegno di tempo.

Per prepararsi a mettere in mostra un fisico perfettamente abbronzato, il centro «Tuareg» lancia un'eccezionale promozione dal 15 maggio al 15 giugno: chi acquista un «pacchetto» di dieci trattamenti con il lettino, riceve in omaggio 10 docce a bassa pressione. Inoltre il centro offre alla sua clientela magliette, portachiavi e altri simpatici gadget. Il centro Tuareg by Pegsolarium non solo è un moderno centro per l'abbronzatura, ma si propone come punto di riferimento per chi opera nel settore, garantendo l'assistenza e la manutenzione per apparecchiature di marche diverse, ritira l'usato e offre preventivi per chi vuole migliorare l'attrezzatura. L'esperienza di Tuareg poggia su una ricerca quasi ventennale e ciò che mette a disposizione dei clienti è il frutto di un continuo aggiornamento. I macchinari sono il risultato di studi sempre più approfonditi che garantiscono l'ottimizzazione del risultato, con la riduzione dei tempi di trattamento e l'eliminazione dei rischi che un tempo facevano preferire l'abbronzatura naturale a quella artificiale.

LE SEDUTE

Strumenti proiettati nel futuro

■ Macchinari da terzo millennio: chi entra nel centro «Tuareg» si trova proiettato nel futuro: lampade trifacciali, quadrifacciali, esafacciali per l'abbronzatura del viso sono inserite su poltroncine dalle linee avveniristiche. Fra queste, «Sfera» che viene realizzata in quattro varianti di colore e ha una seduta particolarmente avvolgente; «Blue quattro» è una doccia dotata di un dispositivo per le emissioni spettrofotometriche, di calore e potenza; con «Nettuno», il nome mitico del dio del mare, è stato battezzato un lettino ad alta pressione e ad alto rendimento. «Quadris» è il ritrovato che invoglia di più alla prova: mentre il cliente si abbronza, viene «coccolato» da un rilassante massaggio shiatzu. Il miglior biglietto da visita per il centro Tuareg è l'apprezzamento di chi l'ha già sperimentato. «Ho iniziato da due settimane - dice Lisa, 35 anni - e mi sono accorta che aspetto il momento per ritornare. La seduta ha un solo difetto: finisce troppo presto».